Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2019

Delibera n. 164

L'anno duemiladiciannove il giorno 20 (venti) del mese di febbraio, alle ore 11:00, nella sala riunioni della propria sede sita al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

ROSA	**D'AMELIO**	Presidente
TOMMASO	**CASILLO**	Vice Presidente
ERMANNO	**RUSSO**	Vice Presidente
ANTONIO	**MARCIANO**	Consigliere Questore
MASSIMO	**GRIMALDI**	Consigliere Questore
VINCENZO	**MARAIO**	Consigliere Segretario
FLORA	**BENEDUCE**	Consigliere Segretario

Oggetto: MODIFICA ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – DELIBERA N. 369 DEL 27 FEBBRAIO 2015.

Sono assenti: Vice Presidente Casillo e Vice Presidente Russo

Presiede: Dott.ssa Rosa D'Amelio

Assiste il dirigente: Dott.ssa Santa Brancati Segretario Generale

Relatore: Questore al Personale Grimaldi

PREMESSO CHE

con la delibera n. 369 del 27 febbraio 2015 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale è stato approvato il Regolamento recante il Nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 23, comma 12, della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;

la presente proposta di modifica dell'Ordinamento del Consiglio regionale tiene conto dell'esigenza di assicurare agli organi politici una sempre più ampia ed efficace attività di assistenza;

al fine di ottimizzare le attività a supporto degli organi politici, nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali, si è ritenuto di procedere ad una più puntuale individuazione delle figure a supporto, privilegiando quelle di provenienza pubblica, anche ai fini del contenimento dei costi;

è stata modificata la disciplina degli uffici di diretta collaborazione con la ridefinizione, ad invarianza di spesa, delle modalità di attribuzione delle risorse finanziarie in linea anche con i recenti indirizzi provenienti dalla magistratura contabile;

VALUTATA

la proposta di modifica dell'Ordinamento del Consiglio, presentata dal Questore al personale, da sottoporre al parere obbligatorio della Commissione consiliare competente in materia Affari istituzionali, amministrazione civile, affari generali, risorse umane e della Commissione consiliare competente in materia di Bilancio e finanze;

CONSIDERATO

che il provvedimento risulta assegnato in data 21 gennaio 2019 alla Commissione consiliare competente in materia Affari istituzionali, amministrazione civile, affari generali, risorse umane e alla Commissione consiliare competente in materia di Bilancio e finanze per il parere;
che le stesse si sono espresse rispettivamente in data 15 febbraio e 19 febbraio 2019;

VISTI

- il Dlgs. n. 165 del 30 marzo 2001
- l'art. 26 dello Statuto regionale;
- l'art. 23, comma 12, della L.R. n. 1/2012;
- la delibera n. 369 del 27 febbraio 2015;
- la delibera n. 160 del 17 gennaio 2019;

A voti unanimi dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

1. di approvare la proposta di modifica dell'Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione alle Direzioni Generali Attività legislativa e Risorse umane e finanziarie e al Responsabile UD speciale Trasparenza e anticorruzione nonché al Responsabile della Pubblicazione per gli adempimenti conseguenziali.

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Santa Brancati

f.to IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
dott.ssa Flora Beneduce

f.to IL PRESIDENTE
dott.ssa Rosa D'Amelio

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale, in conformità ai principi generali stabiliti dal titolo IX dello Statuto regionale, agli articoli 1, 4, 14, 19 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ai principi e criteri dettati per le pubbliche amministrazioni dall'articolo 74 del decreto-legge 112/2008 (convertito dalla legge 133/2008), dall'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 138/2011 (convertito dalla legge 148/2011) e dall'articolo 2 del decreto-legge 95/2012 (convertito dalla legge 135/2012).

Art. 2

(Principi organizzativi)

1. L'organizzazione degli uffici consiliari si ispira ai seguenti principi:

a) distinguere le responsabilità e i poteri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e del suo Presidente da quelli propri della dirigenza;

b) strutturare il proprio assetto per valorizzare lo svolgimento delle funzioni consiliari, con particolare riferimento a quelle legislative, di controllo delle politiche regionali, di promozione dei diritti dei cittadini, di adeguamento alle norme amministrative e contabili che garantiscano il principio del buon andamento della pubblica amministrazione basato sui principi di economicità, efficacia ed efficienza, utilizzando e valorizzando le professionalità del personale di ruolo.

2. In conformità all'articolo 67, comma 3, dello Statuto regionale, il personale del Consiglio regionale è inquadrato in un ruolo autonomo.

3. I dirigenti del Consiglio regionale appartengono ad un'unica qualifica, nell'ambito del ruolo del Consiglio regionale, e gli incarichi sono di I, II e III livello, a seconda delle caratteristiche della struttura organizzativa da dirigere.

4. L'Ufficio di Presidenza, nell'ambito della somma annuale stanziata sul competente capitolo del bilancio di previsione del Consiglio regionale, può deliberare il conferimento di incarichi dirigenziali per la copertura di posti vacanti, di consulenza e di prestazioni libero-professionali ad esperti e professionisti di idonea e comprovata esperienza rispetto all'incarico da ricoprire, per il supporto scientifico alle attività istituzionali, entro i limiti di spesa fissati dalle leggi finanziarie dello Stato e secondo le procedure stabilite dall'articolo 7, comma 6 e seguenti, del D.lgs. 165/2001.

Art. 3

(Funzioni degli organi di governo del Consiglio e dei dirigenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio eserc itico-amministrativo e definiscono indirizzi, obiettivi e programmi generali per l'attività delle strutture consiliari, nel rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo politico e di gestione amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 165/2001.

2. Ai dirigenti compete l'attività di gestione mediante l'adozione di atti e di provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Sono responsabili degli atti e dei provvedimenti assunti.

3. Le attribuzioni della dirigenza consiliare sono definite, oltre che dalle leggi, dai regolamenti interni e dagli atti di organizzazione, nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento.

Art. 4

(Articolazione organizzativa)

1. La struttura organizzativa del Consiglio regionale è costituita da un Segretariato generale di I livello, che si articola in:

a) due direzioni generali equiordinate, denominate rispettivamente direzione generale *Attività legislativa* e direzione generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali*, strutture indicate come complesse di II livello, economicamente equiparate tra loro;

b) tre unità dirigenziali speciali, strutture indicate come semplici di II livello, economicamente equiparate tra loro;

c) dodici unità dirigenziali, strutture indicate come complesse di III livello, economicamente equiparate tra loro;

d) posizioni dirigenziali individuali indicate come semplici di III livello, economicamente equiparate tra loro, per lo svolgimento di compiti di direzione di strutture politiche o di gruppi di lavoro, staff o studio e ricerca, individuate all'interno dell'organizzazione del Consiglio regionale.

Art. 5

(Strutture organizzative e posizioni dirigenziali)

1. La segreteria generale è la struttura dirigenziale di massimo livello del Consiglio regionale ed opera a supporto del Consiglio regionale e dell'Ufficio di Presidenza per l'esercizio delle loro funzioni istituzionali, legislative e amministrative. La segreteria generale è articolata in due direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale corrispondente a settori organici di materie. Il Segretario generale assiste alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 2 dell'articolo 6.

2. Le direzioni generali operano con autonomia organizzativa e funzionale nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal Segretario generale. Sono istituite due direzioni generali:

nerale *Attività legislativa*;

b) direzione generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali*.

3. Nell'ambito delle singole direzioni generali sono istituite le unità dirigenziali, quali articolazioni organizzative caratterizzate dall'omogeneità dei prodotti, dei servizi erogati, dei processi gestiti o delle competenze specialistiche richieste.

4. Per lo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnico-giuridica e organizzativa all'attività degli organismi previsti dallo Statuto e dalle leggi regionali e per rispondere a specifiche indicazioni provenienti dalla legislazione nazionale in tema di trasparenza e lotta all'attività corruttiva e in merito all'organizzazione dei sistemi di vigilanza e controllo del sistema delle telecomunicazioni, sono istituite tre unità dirigenziali speciali con differenti caratteristiche operative, così come previsto all'articolo 9.

5. Ai fini del contenimento della spesa e del rispetto dei vincoli posti dall'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 78/2010 (convertito dalla legge 122/2010) e da altre disposizioni vincolanti della legislazione statale, possono essere conferiti al medesimo dirigente anche due incarichi distinti di direzione di strutture organizzative o di staff.

6. La segreteria generale e le direzioni generali si avvalgono ciascuna di un proprio ufficio di segreteria cui compete, tra l'altro, l'archiviazione degli atti prodotti. L'ufficio di segreteria del Segretario generale cura l'archiviazione degli atti prodotti dalle unità dirigenziali speciali e di staff.

Art. 6

(Funzioni della Segreteria generale)

1. Il Segretario generale dirige l'amministrazione del Consiglio; ne definisce, nel quadro degli indirizzi, obiettivi e programmi generali stabiliti dall'Ufficio di Presidenza, gli indirizzi operativi attribuendo alle direzioni generali ed alle altre strutture dirigenziali gli obiettivi conseguenti; assicura l'unitarietà dell'azione tecnico-amministrativa; cura la realizzazione delle deliberazioni e degli indirizzi stabiliti dall'Ufficio di Presidenza ed emana le necessarie direttive, ferma restando l'autonomia dirigenziale dei centri di spesa.
2. Il Segretario generale esercita le seguenti funzioni:

a) coordina l'attività di assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza, all'Assemblea, alle Commissioni, ai Gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;

b) propone delibere, regolamenti e atti utili alla soluzione dei problemi in essere presso l'amministrazione;

c) controlla l'attività delle direzioni generali e delle unità dirigenziali speciali e di staff e può assumere, in caso di inerzia e previa diffida rimasta senza esito, la diretta trattazione di singole questioni di loro competenza ovvero delegarle ad altri dirigenti del Consiglio regionale;

d) definisce, d'intesa con i direttori generali, nel Comitato di direzione, la dotazione organica dell'ente, il fabbisogno triennale e annuale di personale e i piani finanziari delle direzioni generali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

rezioni generali e risolve i conflitti di compete

f) svolge le funzioni di responsabile, anche in qualità di presidente della apposita commissione, delle procedure disciplinari nei confronti dei direttori generali, dei dirigenti e del personale non dirigenziale degli uffici e delle strutture di supporto agli organismi politici ed ai gruppi del Consiglio regionale;

g) avvia, nell'interesse dell'amministrazione, specifici progetti intersettoriali a termine, che interessino le funzioni di una o più strutture del Consiglio e ne affida il coordinamento e la realizzazione ad uno dei due direttori generali o anche ad un dirigente di III livello, definendo scadenze ed obiettivi;

h) istituisce, con le modalità di cui all'articolo 11, le posizioni organizzative.

3. In caso di assenza o di temporanea impossibilità a svolgere le funzioni, il Segretario generale è sostituito dal Direttore generale Attività legislativa per il compimento di atti urgenti e indifferibili necessari per il corretto funzionamento del Consiglio regionale.

4. Il Segretario generale è nominato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, secondo le procedure e nei limiti previsti dall'articolo 19 del D.lgs. 165/2001, e può cessare dall'incarico conferito su deliberazione del nuovo Ufficio di Presidenza adottata entro novanta giorni dalla sua prima riunione.

5. Il trattamento economico omnicomprensivo del Segretario generale è determinato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza della Regione Campania.

Art. 7

(Funzioni delle Direzioni generali)

1. La direzione generale *Attività legislativa* cura: ogni incombenza relativa alla programmazione, convocazione, organizzazione e assistenza alla conduzione delle sedute del Consiglio e delle Commissioni; la gestione dell'archivio precedenti regolamentari e l'assistenza tecnico-giuridica alla Giunta per il regolamento; la ricezione, revisione formale e distribuzione di proposte di legge, emendamenti, atti di indirizzo e di sindacato ispettivo ed altri atti oggetto di esame in Assemblea o Commissione; la predisposizione di resoconti e processi verbali e gli altri adempimenti conseguenti alle sedute; gli adempimenti relativi ai provvedimenti adottati, la consulenza tecnico-legislativa alle Commissioni e ai loro componenti nelle materie di competenza delle Commissioni; l'assistenza al Presidente e all'Ufficio di Presidenza nelle funzioni di rappresentanza istituzionale; la verifica di legittimità delle proposte di delibera sottoposte all'Ufficio di Presidenza; la istruttoria per le nomine di competenza del Consiglio regionale; l'elaborazione di studi legislativi su richiesta del Presidente del Consiglio regionale, dei Presidenti delle Commissioni o del Segretario generale; il supporto legale alla direzione generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali nella redazione dei contratti di fornitura di beni e servizi; la convocazione, organizzazione e assistenza alle sedute dell'Ufficio di Presidenza, la relativa verbalizzazione e la predisposizione degli adempimenti conseguenziali, l'assistenza alle sedute dei Presidenti dei gruppi consiliari, i rapporti con l'Avvocatura della Regione e con la Corte dei Conti, l'assistenza tecnico-giuridica sugli atti legislativi, normativi ed amministrativi di competenza del Consiglio, le comunicazioni, i rapporti con il pubblico e l'utenza in genere, il cerimoniale e le relazioni esterne con istituzioni internazionali, nazionali e locali.

Generale *Risorse umane, finanziarie e strume* beni mobili e immobili del Consiglio o adibiti a suo uso, inventario ed economato; la gestione delle procedure per contratti relativi a lavori, servizi e forniture; la sovrintendenza all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture e relativi collaudi; l'organizzazione e la gestione dei servizi tecnici di aula, telefonia e la gestione delle reti informatiche; la riproduzione di documenti; la gestione dell'autoparco, la gestione del fondo economale ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio, la predisposizione e conservazione dei provvedimenti e contratti relativi allo stato giuridico-economico e all'amministrazione del personale di ruolo, comandato o distaccato presso il Consiglio; la predisposizione e la conservazione dei provvedimenti e contratti relativi a consulenti e collaboratori del Consiglio; la gestione delle relazioni sindacali e relative procedure; le istruttorie in materia di fabbisogni di organico e pianificazione delle assunzioni; la programmazione e organizzazione dei concorsi e delle attività di formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale; l'istruttoria sui ricorsi in materia di personale; la gestione dei procedimenti disciplinari; la salute e sicurezza sul luogo di lavoro; la predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo del Consiglio; la gestione del bilancio, la contabilità generale e la contabilità analitica; la predisposizione dei provvedimenti relativi allo stato giuridico-economico dei Consiglieri e la relativa amministrazione contabile; la predisposizione dei provvedimenti inerenti i Gruppi consiliari e la relativa amministrazione contabile con particolare riguardo alla gestione dei contributi di cui alla legge regionale 24 dicembre 2012, n. 38; l'assistenza tecnica in tema di redazione del rendiconto dei gruppi consiliari; l'amministrazione del fondo di previdenza dei Consiglieri; la salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi di gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

3. Il Direttore generale esercita le seguenti funzioni:

a) assegna le specifiche competenze alle singole unità dirigenziali;

b) adotta delibere, regolamenti e atti utili alla soluzione dei problemi in essere presso l'amministrazione;

c) sviluppa circolari atte a chiarire il funzionamento degli uffici, con particolare riguardo alle funzioni di assistenza agli organi consiliari e ad interpretare normative rilevanti curandone la diffusione e la pronta disponibilità sul sito intranet;

d) sovraordina e coordina il processo di misurazione della performance e valuta i dirigenti delle unità dirigenziali afferenti alla propria direzione e il personale direttamente assegnatogli;

e) controlla l'attività delle unità dirigenziali, risolve i conflitti di competenza e può assumere, in caso di inerzia, la diretta trattazione di singole questioni di competenza delle unità, previa diffida, rimasta senza esito, ad adempiere rivolta al dirigente competente per la trattazione del procedimento;

f) definisce nel Comitato di direzione la dotazione organica dell'ente, il fabbisogno triennale e annuale di personale e i piani finanziari;

g) avvia, nell'interesse dell'amministrazione, specifici progetti a termine, che interessino le funzioni di una o più unità dirigenziali, e ne affida il coordinamento e la realizzazione ad uno o più dirigenti definendo scadenze ed obiettivi;

h) costituisce gruppi di lavoro per la risoluzione di specifiche problematiche;

i) promuove lo scambio delle conoscenze nell'ambito della direzione e la condivisione dei contenuti dei processi di formazione di cui beneficiano i singoli dipendenti della direzione;

a le direttive che il Segretario generale emana olighi di coordinamento e di garanzia dell'unitarietà amministrativa;

k) cura la riservatezza delle informazioni di ufficio evitandone la diffusione a personale esterno al Consiglio regionale;

l) si relaziona con soggetti esterni all'amministrazione per tematiche inerenti le specifiche competenze della propria direzione generale;

m) istituisce, con le modalità di cui all'articolo 11, le posizioni organizzative.

4 Le direzioni generali si articolano, rispettivamente, in sette e cinque unità dirigenziali così come indicate all' articolo 8.

Art. 8

(Unità dirigenziali)

1. Le direzioni generali sono articolate in unità dirigenziali di primo livello. Tali strutture hanno autonomia funzionale, sono dotate di potere di spesa e di acquisizione delle entrate, con titolarità della responsabilità dei procedimenti amministrativi e con la facoltà di esprimere pareri.

2. Le attività di competenza di ogni singola unità dirigenziale sono assegnate con determina del direttore generale nell'ambito di quanto indicato nell'articolo 7, prevedendo la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, l'attuazione dei piani, dei programmi e dei progetti assegnati dai direttori generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi.

3. La direzione generale *Attività legislativa* si articola in sette unità dirigenziali:

a) unità dirigenziale *Assemblea;*

b) I unità dirigenziale *Studi legislativi e assistenza legislativa alle commissioni ordinarie*;

c) II unità dirigenziale *Studi legislativi e assistenza legislativa alle commissioni ordinarie*;

d) unità dirigenziale *Studi legislativi e assistenza legislativa alle commissioni speciali e di inchiesta;*

e) unità dirigenziale *Studi legislativi e servizi di documentazione*;

f) unità dirigenziale *Affari legali e assistenza all'Ufficio di Presidenza*;

g) unità dirigenziale *Relazioni esterne, cerimoniale, ufficio stampa e URP.*

4. La direzione generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali* si articola in cinque Unità dirigenziali:

a) unità dirigenziale *Gestione del personale del Consiglio*;

b) unità dirigenziale *Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri;*

c) unità dirigenziale *Bilancio ragioneria e contabilità analitica*;

d) unità dirigenziale *Amministrazione e Datore di lavoro*;

enziale *Sistemi informativi* .

4. Il dirigente della unità dirigenziale *Bilancio ragioneria e contabilità analitica* è il responsabile dei servizi economico-finanziari. Le sue funzioni, i suoi obblighi e le sue prerogative sono quelle definite nell'articolo 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli Enti locali).

Art. 9

(Unità dirigenziali speciali, di staff e individuali)

1. Sono istituite unità dirigenziali speciali alla diretta dipendenza del Segretario generale, caratterizzate dallo svolgimento di funzioni di direzione di strutture autonome facenti riferimento ad organismi previsti dalla legislazione nazionale o regionale e di programmazione, controllo e vigilanza.

2. In attuazione della legislazione statale in materia di trasparenza e anticorruzione è istituita l'unità dirigenziale speciale *Trasparenza e anticorruzione*, cui sono demandate anche le funzioni del responsabile della trasparenza, che detiene autonomo potere d'intervento e facoltà di accesso a tutti gli atti delle strutture amministrative del Consiglio, in forma diretta o per il tramite dei propri referenti. Tale struttura risponde organizzativamente al Segretario generale ma, in considerazione delle funzioni da svolgere in applicazione della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, la valutazione del dirigente, su proposta dell'OIV, è di competenza dell'Ufficio di Presidenza, al quale questi risponde in merito ai poteri conferitigli dalle norme.

3. In attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 1 luglio 2002, n. 9 è istituita l'unità dirigenziale speciale *Comitato regionale delle comunicazioni (Co.re.com)* finalizzata ad assicurare, a livello territoriale regionale, le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni esercitando la funzione di consulenza, gestione e garanzia della Regione secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione. La dotazione organica è costituita dal personale inquadrato nel ruolo del Consiglio regionale in possesso di elevata e specifica professionalità.

4. E' istituita l'unità dirigenziale di staff, denominata *Pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo*, alla quale afferiscono gli uffici degli organismi previsti dallo Statuto e dalle norme regionali e specificatamente:

a) ufficio di segreteria del *Difensore civico*, la cui dotazione organica è di massimo 5 unità nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale per lo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnica, amministrativa e giuridica, così come indicate dalla legge regionale 15/1985;
b) ufficio del *Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*, la cui dotazione organica, prevista dall'articolo 5 della legge regionale 17/2006, è di massimo 5 unità nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale, per lo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnica, amministrativa e giuridica. Per lo svolgimento della propria attività, il Garante può avvalersi, previa intesa con i comuni e le aziende sanitarie, della collaborazione dei servizi sociali e dei servizi del dipartimento materno-infantile delle aziende sanitarie locali;
c) ufficio del *Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione* la cui dotazione organica, prevista dall'articolo 4 della legge regionale 18/2006, è di massimo 5 unità nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale, per lo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnica, amministrativa e

Il Garante può inoltre avvalersi, quando n[illegible]e su specifici temi e problemi, nonché della collaborazione di associazioni di volontariato e di centri di studi e ricerca senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

d) struttura tecnica dell'OIV la cui dotazione organica è di massimo 4 unità nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale, in possesso di elevata e specifica professionalità per lo svolgimento dei compiti previsti dall'articolo 14 del d.lgs. 150/2009 relativamente alla misurazione e valutazione della performance;

e) ufficio del *Collegio dei revisori dei conti*, previsto dall'articolo 63 dello Statuto regionale, la cui dotazione, è di massimo 4 unità nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale, per lo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria.

5. Il responsabile della unità dirigenziale di staff *Pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo* risponde delle procedure di utilizzo del budget assegnato agli organismi a seguito dell'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, del programma annuale delle attività.

6. Nell'ambito delle necessità organizzative è possibile prevedere l'affidamento di incarichi dirigenziali individuali per la direzione di gruppi di lavoro e per incarichi di studio e ricerca.

Art. 10

(Criteri per la retribuzione del personale dirigenziale)

1. In considerazione della individuazione dei tre livelli nei quali sono incardinate le strutture dirigenziali e considerato quanto previsto dalle norme contrattuali dell'area della dirigenza, si definiscono i seguenti criteri per la individuazione della retribuzione di posizione per i diversi livelli organizzativi:

a) I livello - Segretario generale – definito nei modi di cui all'articolo 6, comma 5.

b) II livello complesso - Direttore generale - 95% della retribuzione di posizione del Segretario generale.

c) II livello semplice - Dirigente UD speciale e UD staff pianificazione - 90% della retribuzione di posizione del Segretario generale.

d) III livello complesso - Dirigente UD - 85% della retribuzione di posizione del Segretario generale.

e) III livello semplice - Incarichi dirigenziali individuali per la direzione di gruppi di lavoro e per incarichi di studio e ricerca - 80% della retribuzione di posizione del Segretario generale.

Art. 11

(Articolazioni delle strutture sottodirezionali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

enziali di I, II e III livello sono articolate in Ur gente di I e II livello complesso con atto amministrativo analiticamente motivato che tenga conto delle oggettive esigenze organizzative della struttura.

2. L'incarico per la direzione dell'Unità operativa è assegnato ad un istruttore direttivo di categoria D, in possesso di elevate conoscenze specialistiche di tipo tecniche, gestionali e culturali; il responsabile dirige la struttura assegnatagli attenendosi alle determinazioni del dirigente, in applicazione di leggi e regolamenti e risponde dell'esito ottenuto al superiore gerarchico che lo valuta in base ai risultati conseguiti.

3. Gli incarichi di cui al comma 2 sono quelli previsti dall'articolo 13 del CCNL Area Funzioni locali del 21 maggio 2018 e sono assegnati dal dirigente di I e II livello complesso, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle prerogative ad essi attribuite dalle norme nonché nel rispetto delle ordinarie relazioni sindacali.

4. Unità di personale di ruolo, diverse da quelle chiamate ai sensi dell'articolo 15, comma 3, possono essere assegnate agli uffici del Presidente e dei componenti dell'Ufficio di Presidenza nonché dei Gruppi consiliari. Tali unità svolgono funzioni operative di raccordo e di assistenza per conto dell'amministrazione ed appartengono alla unità dirigenziale Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei Consiglieri.

Art. 12

(Comitato di direzione amministrativa)

1. Al fine di promuovere l'unitarietà della gestione amministrativa e il suo costante raccordo con gli indirizzi dell'Ufficio di Presidenza, il Segretario generale riunisce, di norma con cadenza mensile, il *Comitato di direzione amministrativa* con i direttori generali. Il Comitato di direzione amministrativa è convocato e presieduto dal Segretario generale che invita il Capo di Gabinetto del Presidente per l'acquisizione delle informazioni indispensabili al fine di assicurare il costante raccordo tra gli indirizzi politici e la gestione amministrativa.

2. Nel Comitato di direzione amministrativa il Segretario generale rappresenta le unità dirigenziali speciali e di staff.

3. Le decisioni sono verbalizzate e trasmesse per conoscenza all'Ufficio di Presidenza.

Art. 13

(Incarichi dirigenziali a soggetti non appartenenti al ruolo del Consiglio regionale)

1. Gli incarichi dirigenziali nella struttura organizzativa del Consiglio regionale possono essere conferiti anche a soggetti non appartenenti al ruolo del Consiglio, nei limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 5bis e dai commi da 6 a 6ter del d.lgs. 165/2001.

Art. 14

(Modalità di conferimento e durata degli incarichi dirigenziali)

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio regionale, su deliberazione dell'Ufficio di Presidenza.

2. La durata dell'incarico è triennale. L'incarico cessa automaticamente in ipotesi di soppressione della struttura diretta.

3. Gli incarichi ai dirigenti del Consiglio regionale sono assegnati basandosi sui principi pubblicistici della facoltà datoriale contenuti nel Titolo V della Costituzione, dello Statuto, che la integra, e del Regolamento del Consiglio regionale della Campania. In applicazione dei contenuti dell'articolo 19, comma 1bis del d.lgs. 165/2001, l'Ufficio di Presidenza, rende noti il numero e la tipologia dei posti che si rendono disponibili ed i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.

4. Per il conferimento degli incarichi delle unità dirigenziali, l'Ufficio di Presidenza tiene conto del parere espresso dai Direttori generali.

5. Le modalità di conferimento degli incarichi di cui all'articolo 2, comma 4, i criteri per la scelta degli esperti e dei professionisti sono disciplinati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, previa verifica dei presupposti di legittimità di cui all'articolo 7, commi 6 e seguenti, del d.lgs. 165/2001 e secondo le modalità ivi previste, nel rispetto dei commi 6bis e 6ter del medesimo articolo.

Art. 15

(Uffici di diretta collaborazione e supporto degli organi politici)

1. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo il Presidente del Consiglio regionale, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i Presidenti delle Commissioni consiliari, i Gruppi consiliari e il Rappresentante dell'Opposizione si avvalgono di uffici di diretta collaborazione e supporto aventi competenze di segreteria particolare e di raccordo con l'amministrazione regionale.

2. Gli uffici di diretta collaborazione e supporto di cui al comma 1 sono i seguenti e sono così composti:

a) ufficio del Presidente del Consiglio regionale composto da un numero massimo di 10 unità di cui almeno 4 appartenenti al ruolo della Giunta e degli Enti e Società interamente controllate o partecipate dalla Regione, ai sensi del comma 2, lettera a), terzo capoverso dell'articolo 26 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 e di questi, almeno 2 appartenenti al ruolo del Consiglio regionale;

b) uffici dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti delle Commissioni consiliari, del Capo di Gabinetto e del Rappresentante dell'Opposizione ciascuno composto da un numero massimo di 7 unità di cui almeno 3 appartenenti ai ruoli della Giunta e degli Enti e Società interamente controllate o partecipate dalla Regione, ai sensi del comma 2, lettera a), terzo capoverso dell'articolo 26 della legge regionale 6/2016 e di questi, almeno 2 appartenenti al ruolo del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) uffici dei Gruppi consiliari costituiti a norma di regolamento, composti da personale il cui costo totale non può superare il contributo per spese di personale assegnato mediante riparto proporzionale del tetto massimo di spesa stabilito dall'Ufficio di Presidenza e secondo le modalità contenute nel disciplinare approvato dall'Ufficio di Presidenza per garantire il rispetto della legge regionale 38/2012.

3. Nel rispetto dei limiti numerici o di spesa di cui alle lettere a), b), e c) del comma 2 in ragione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, i titolari di incarico, come individuati al comma 2, possono chiamare a far parte degli uffici di diretta collaborazione e supporto: personale appartenente ai ruoli della Giunta, del Consiglio, degli Enti e Società interamente controllate o partecipate dalla Regione, ai sensi del comma 2, lettera a), terzo capoverso dell'articolo 26 della legge regionale 6/2016 nonché di altre pubbliche amministrazioni in posizione di aspettativa, distacco o comando, collaboratori con contratti di diritto privato, esperti e consulenti.

4. Alla gestione operativa degli uffici di cui al comma 2, lettere a) e b), è preposto un responsabile di segreteria ed alla gestione operativa degli uffici di cui alla lettera c) è preposto un coordinatore amministrativo cui competono il coordinamento ed il controllo delle risorse umane assegnate. Le funzioni di responsabile di segreteria e di coordinatore amministrativo sono conferite, su richiesta nominativa dei relativi titolari di incarico, a soggetti scelti tra il personale appartenente ai ruoli della Giunta, del Consiglio e degli Enti e Società interamente controllate o partecipate dalla Regione, ai sensi del comma 2, lettera a), terzo capoverso dell'articolo 26 della legge regionale 6/2016, nonché di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di aspettativa, distacco o comando.

5. Ai coordinatori amministrativi dei Gruppi consiliari con consistenza numerica pari o superiore ai 4 consiglieri, ai responsabili di segreteria, spetta il solo trattamento economico dei titolari di posizione dirigenziale di III livello semplice di cui al comma 1 dell'articolo 10. Il trattamento economico dei coordinatori amministrativi dei gruppi con consistenza numerica inferiore a 4 consiglieri è definito nella richiesta nominativa di cui al comma 4 e non può essere in nessun caso superiore al trattamento spettante ai coordinatori amministrativi dei gruppi con consistenza numerica pari o superiore a 4.

6. Ai componenti degli uffici di diretta collaborazione e supporto agli organi politici spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, un'indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e della disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza, fino a specifica disciplina contrattuale, è determinata, con decreto del Presidente del Consiglio regionale su proposta del Capo di Gabinetto, se nominato, sentito l'Ufficio di Presidenza, nei limiti delle risorse di bilancio.

7. Il Capo di Gabinetto è nominato con decreto del Presidente del Consiglio. Il decreto specifica anche il trattamento economico che non può essere superiore a quello dei direttori generali del Consiglio.

8. Il Capo di Gabinetto è scelto tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo preposti a uffici di livello dirigenziale della pubblica amministrazione, professori universitari, ovvero tra persone, anche estranee alle amministrazioni pubbliche, in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici e alle esperienze maturate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nsiglio regionale, ai sensi dell'articolo 7 della ne di un Portavoce nominato con proprio decreto che ne determina l'indennità, nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio per le medesime finalità.

10. I dipendenti dell'autoparco e i collaboratori d'aula sono assegnati agli uffici di diretta collaborazione e supporto.

11. Gli incarichi e le assegnazioni di personale presso gli uffici di cui al presente articolo hanno durata coincidente con quella della legislatura. In caso di mutamento del titolare della carica, nel corso della legislatura o alla scadenza naturale, gli incarichi, se non confermati, cessano decorsi novanta giorni dall'insediamento del nuovo titolare dell'incarico.

Art. 16

(Sistema di valutazione delle prestazioni)

1. La valutazione del personale del Consiglio regionale è effettuata avvalendosi di un *Organismo indipendente di valutazione (OIV).*

2. Le procedure per la valutazione del personale del Consiglio regionale sono disciplinate con apposita delibera dell'Ufficio di Presidenza, nel rispetto dei principi e criteri richiamati dall'articolo 31 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni).

3. L'Ufficio di Presidenza definisce in particolare, con la deliberazione di cui al comma 2, il sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione lavorativa del personale e gli strumenti volti a premiare il merito sulla base degli esiti della valutazione; delibera inoltre i compiti e le modalità di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione, il numero dei suoi componenti e l'indennità da corrispondere agli stessi nell'ambito delle risorse già stanziate per il finanziamento complessivo della struttura regionale.

4. L'incarico dei componenti dell'OIV ha durata triennale ed è disciplinato con contratto individuale.

5. I compiti e le attività dell'OIV sono specificati in apposito Regolamento di funzionamento, approvato dall'Ufficio di Presidenza.

Art. 17

(Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale)

1. Il dirigente della unità dirigenziale *Amministrazione e Datore di lavoro* svolge le funzioni previste dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

definisce l'articolazione delle funzioni fra i [illegible] degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/2008 ed esercita le proprie funzioni, ad eccezione di quelle previste nell'articolo 17 del citato decreto legislativo, anche tramite delega ad altri dirigenti e funzionari del Consiglio regionale, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 16 del medesimo decreto legislativo, tenendo conto dell'ubicazione delle sedi consiliari e delle attribuzioni di ciascuna articolazione in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 18

(Disposizioni in materia di procedure di gare e appalti)

1. La direzione generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali* sovraintende alla gestione di tutte le gare di appalto di servizi affidati dal Consiglio regionale della Campania.

2. La direzione generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali* definisce e pubblicizza, con apposita circolare, la procedura che i dirigenti delle strutture del Consiglio devono seguire per indire una gara a valere su capitoli di spesa di cui detengono la titolarità.

3. La procedura di cui al comma 2 deve, in ogni caso, prevedere che il dirigente che chiede la indizione di una gara proceda alla nomina del RUP nonché del DEC, individuandoli tra i funzionari incardinati presso la propria struttura e scegliendo, preferibilmente, personale titolare di posizione organizzativa.

Art. 19

(Disposizioni in materia di gestione del personale)

1. Il personale di ruolo del Consiglio regionale è assegnato alle strutture dal direttore generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali* per il tramite dell'unità dirigenziale *Gestione del personale*.

2. La gestione è affidata al dirigente della struttura nella quale il dipendente presta servizio.

3. La mobilità del personale tra le varie unità dirigenziali è disposta dallo stesso Direttore generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali* su richiesta in entrata e su segnalazione in uscita, del dirigente di II livello interessato, valutata la compatibilità e le necessità di servizio delle varie strutture dirigenziali al fine di garantire la migliore organizzazione degli uffici.

4. Le autorizzazioni al personale di ruolo del Consiglio regionale per lo svolgimento di incarichi esterni sono rilasciate, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, con determina del Direttore generale *Risorse umane, finanziarie e strumentali*.

5. Il personale del comparto in servizio presso il Consiglio regionale può svolgere prestazioni non ordinarie per l'attuazione di convenzioni e di assistenza ulteriore agli organi e organismi del Consiglio e delle Autonomie Locali, in applicazione di specifiche normative regionali e nazionali in vigore, regolamentate nell'ambito delle ordinarie relazioni sindacali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20

(Norma finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente regolamento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI N. 2173 DEL 25 MARZO 2016 - APPROVAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA APISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2020-2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

b) Il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la Regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);

c) con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

d) con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

e) con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;

f) con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);

g) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;

h) con Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26 aprile 2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019* è stato approvato il *Sottoprogramma apicolo della Regione Campania*, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;

Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, ato italiano con il numero C(2016) 4133, ha volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per gli anni apistici 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione, le cui fasi di attuazione volgono al termine con l'anno apistico 2019;

j) il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

k) il *Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo* (Mipaaft) con propria nota n. 0000510 del 25 gennaio 2019 ad oggetto *Programma nazionale triennale apistico 2020-2022* ha diramato le *Linee guida per la predisposizione dei sottoprogrammi previsti all'art. 3.1 del D.M. 25 marzo 2016*.

CONSIDERATO che

a) con l'anno apistico 2019 la validità temporale del sottoprogramma per il triennio 2017/2019, di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 172 del 26 aprile 2016, giunge alla sua naturale scadenza e, pertanto, è necessario procedere alla predisposizione e definizione di un nuovo sottoprogramma che comprenda le iniziare da attuare in Campania a sostegno dell'apicoltura, con i fondi FEAGA di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per il prossimo triennio 2020-2022;

b) la Direzione generale per le politiche agricole alimentari e forestali ha predisposto il documento denominato "*Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022*" nel quale sono indicate, per ciascun anno del triennio, le iniziative da realizzare nell'ambito di ciascuna misura, azione e sottoazione con la ripartizione della spesa a carico dell'Unione europea e dello Stato per quanto riguarda la quota pubblica e a carico dei privati, laddove prevista, in conformità all'art. 3 del D.M. 25 marzo 2016, n. 2173;

RITENUTO

a) di dover approvare il suddetto documento allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "*Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022*" nel quale sono indicate, per ciascun anno del triennio, le iniziative da realizzare a sostegno dell'apicoltura relativamente ai fondi FEAGA di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013;

b) di dover demandare, in conformità a quanto previsto con la precedente delibera n. 172/2016, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al "*Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022*" ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:

- ✓ *b1* utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del *Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo*, ove prevista;
- ✓ *b2* utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato “Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022” nel quale sono indicate, per ciascun anno del triennio, le iniziative da realizzare nell’ambito di ciascuna misura, azione e sottoazione con la ripartizione della prevista spesa a carico dell’Unione europea e dello Stato per quanto riguarda la quota pubblica e a carico dei privati, laddove prevista;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00) gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al sottoprogramma allegato alla presente deliberazione ivi compreso l’individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate annualmente da parte del Mipaaft, al fine di:

   2.1. utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo, ove prevista;

   2.2. utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al Ministero delle politiche agricole alimentari e del turismo;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);
   - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (50.04.00);
   - al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00)

Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01)

Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

	Premessa……..	Pag.	2
	Riferimenti Normativi ……..	“	4
	PARTE I - Analisi di contesto del settore apistico nazionale e regionale		
	L’apicoltura nazionale …….	“	6
	L’apicoltura regionale ……..	“	7
	PARTE II – Contenuti del sottoprogramma apistico regionale		
1	Valutazione dei risultati del sottoprogramma precedente ……	“	12
2	Valutazione delle esigenze del settore apistico nel territorio di competenza	“	15
3	Descrizione degli obiettivi del sottoprogramma e del nesso tra obiettivi e le misure ed azioni proposte ……	“	16
4	Descrizione dettagliata delle azioni, comprensiva della stima dei costi ed il piano finanziario ripartito per anno ……...	“	17
	4.1. Misura A) Assistenza tecnica agli Apicoltori ed alle Organizzazioni di Apicoltori ……..	“	17
	4.2. Misura B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi …….	“	18
	4.3. Misura C) – Razionalizzazione della transumanza ……	“	19
	4.4. Misura E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell’Unione ……	“	20
	4.5. Piano finanziario suddiviso per anno apistico ……..	“	20
5	Criteri per evitare il doppio finanziamento dei programmi apistici conformemente alle disposizioni dell'articolo 5 del regolamento delegato (UE) 2015/1366 ……	“	21
6	Disposizioni intese ad assicurare che le azioni attivate nel proprio ambito di competenza siano rese pubbliche …….	“	23
7	Azioni intraprese per la condivisione del sottoprogramma con le organizzazioni rappresentative del settore apistico del proprio territorio e con l’Osservatorio Nazionale del Miele (ONM)……	“	24
8	Elenco delle organizzazioni apistiche che hanno collaborato alla stesura del sottoprogramma ……..……	“	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente sottoprogramma è redatto in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto 25 marzo 2016, n. 2173, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente *Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura* nonché da quanto delineato dalle apposite *Linee guida per la predisposizione dei sottoprogrammi previsti all'art. 3.1 del D.M. 25 marzo 2016,* diramate con nota Mipaaft n. 0000510 del 25 gennaio 2019.

La validità temporale del sottoprogramma regionale, così come il programma nazionale, abbraccia il periodo 2020-2022 e, quindi, tre annualità apistiche di cui la prima (a.a. 2020) rientra nell'attuale periodo di programmazione dell'Unione europea (2014-2020) mentre le ultime due (aa.a.a. 2021 e 2022) rientrano nella prossima programmazione (2021-2027) in ordine alla quale non è stata ancora definita la disponibilità di risorse finanziarie da destinare ai *tipi di intervento settoriali* nel settore dei *prodotti dell'apicoltura, parte XXII*, di cui all'art. 1, paragrafo 2, lettera v), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Il presente sottoprogramma è stato collegato, dandone continuità, alle esperienze ed ai risultati acquisiti nel corso della realizzazione degli interventi previsti nel triennio 2017-2019.

Gli adempimenti di competenza regionale necessari per dare attuazione al *Programma Nazionale Triennale per il miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2020-2022* trovano esecuzione in Regione Campania attraverso le attività espletate dalla *Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (50.07.00).

In conformità al vigente assetto ordinamentale della Giunta Regionale della Campania nonché a quanto definito con le procedure regionali per dare attuazione al richiamato *Programma* e al sottoprogramma regionale, approvate con Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015, l'organizzazione ed il coordinamento delle attività previste sono curate dalla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune*, mentre gli aspetti di ordine operativo e le attività istruttorie e di controllo sono effettuate dalle Unità Operative Dirigenziali - *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14), tutte incardinate nella richiamata *Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente documento è suddiviso in due parti. La PARTE I comprende una breve analisi di contesto del settore apistico sia a livello nazionale che regionale mentre nella PARTE II sono descritti ed analizzati i singoli elementi costituenti il sottoprogramma in conformità a quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 marzo 2016 e dalle richiamate *Linee guida* di cui alla nota Mipaaft n. 0000510 del 25 gennaio 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio* – Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*) - Articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*);
- *Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e che abroga il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;*
- Decreto 25 marzo 2016, n. 2173, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente *Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura*;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019 (con allegato)*;
- Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 della Commissione del 5 luglio 2016 notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133 di approvazione dei *Programmi Nazionali per la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale prot. DG PIUE n. 0003759 del 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

giugno 2018 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2019*.

- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore n. 28 Prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016 con Allegati;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 37 dell'8 novembre 2016, prot. ORPUM 0043653;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 36 del 2 agosto 2017, prot. ORPUM 62978;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 46 del 22 novembre 2017, prot. ORPUM 89334;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 3 del 22 gennaio 2018, prot. ORPUM.2018.0004464;
- Nota Mipaaft n. 0000510 del 25 gennaio 2019 ad oggetto *Programma nazionale triennale apistico 2020-2022. Linee guida per la predisposizione dei sottoprogrammi previsti all'art. 3.1 del D.M. 25 marzo 2016*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I
Analisi di contesto del settore apistico nazionale e regionale

L'apicoltura nazionale

L'Osservatorio Nazionale Miele nel delineare la potenzialità e la consistenza dell'apicoltura italiana (dati 2018) ha stimato in 23.000 tonnellate la produzione annua di miele e in 150 milioni di euro il giro d'affari del settore comprendendo tutte le produzioni fra cui miele, pappa reale, polline, propoli, cera, ecc. Il solo miele contribuisce per circa 120 milioni di euro.

E' valutato, invece, in due miliardi di euro il valore per l'impollinazione delle sole piante coltivate mentre è inestimabile, evidentemente, il valore e l'apporto dell'apicoltura in termini ambientali e per la conservazione dell'ecosistema.

Tale ultimo aspetto è stato debitamente tenuto in considerazione anche dalla Commissione europea che, nelle ipotesi regolamentari per la prossima programmazione 2021-2027, stabilisce che l'Unione deve continuare a fornire assistenza finanziaria all'apicoltura in conformità alle norme di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per evitare di compromettere il raggiungimento degli obiettivi supplementari che sono specifici di tali tipi di interventi e per i quali si ritiene che l'istituzione di programmi settoriali possa contribuire al conseguimento di una parte o della totalità degli obiettivi generali e specifici della stessa PAC.

L'Osservatorio Nazionale Miele indica, sulla base dei dati della *Banca Dati Apistica Nazionale*, la consistenza degli apicoltori a livello nazionale nel periodo 2015/2017 come riportato nella tabella seguente.

ANNO DI CENSIMENTO	NUMERO DI APICOLTORI AUTOCONSUMO	%	NUMERO DI APICOLTORI COMMERCIO	%	TOTALE APICOLTORI
2015	23.532	55	19.311	45	42.843
2016	26.541	58	18.972	42	45.513
2017	31.425	63	18.811	37	50.236

Fonte: Osservatorio Nazionale Miele. Dati 2018

Per quanto concerne invece la gli alveari si riporta di seguito la consistenza degli stessi che fa riferimento al periodo di censimento 1 novembre 2017 – 31 dicembre 2017 (Estrazione del patrimonio apistico delle Regioni e Province Autonome effettuato dall'Anagrafe Apistica Nazionale) utilizzata dal *Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo* per la ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno apistico 2019.

REGIONI	N° ALVEARI	% ALVEARI
TRENTO	24.087	2,00
BOLZANO	44.468	3,69
PIEMONTE	197.534	16,38
VALLE D'AOSTA	6.491	0,54
LOMBARDIA	142.924	11,85
VENETO	67.996	5,64
FVG	27.844	2,31
LIGURIA	21.545	1,79
EMILIA ROMAGNA	108.410	8,99
TOSCANA	93.524	7,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

UMBRIA	39.258	3,26
MARCHE	43.990	3,65
LAZIO	30.296	2,51
ABRUZZO	35.244	2,92
MOLISE	8.459	0,70
CAMPANIA	**56.779**	**4,71**
PUGLIA	13.938	1,16
BASILICATA	11.738	0,97
CALABRIA	73.659	6,11
SICILIA	115.003	9,54
SARDEGNA	42.586	3,53
ITALIA	**1.205.773**	**100,00**

Fonte: Mipaaf – Decreto 27 giugno 2018

Da una recente interrogazione della *Banca Dati Apistica Nazionale* (fonte Mipaaft, dati 2019), la consistenza numerica degli alveari e degli sciami censiti sul territorio nazionale nel 2018 è aumentata, rispetto al 2017, di circa il 3% arrivando alla cifra di 1.443.052.

L'apicoltura regionale

L'apicoltura in Campania rappresenta per l'Amministrazione regionale un settore di forte interesse per una serie di motivazioni strategiche concernenti da un lato gli aspetti occupazionali e di presidio del territorio in aree caratterizzate da una fragilità del tessuto socio-produttivo e dall'altro dalle componenti di forte valenza ambientale delle popolazioni apistiche in termini di monitoraggio della biodiversità e dello stato di salute di vaste aree del territorio regionale.

Le nuove aziende apistiche, per lo più condotte da giovani imprenditori con grado d'istruzione medio-alto e che rilevano in molti casi attività familiari preesistenti, si avvicinano al comparto con passione e professionalità ed in maniera sempre più interessata e fiduciosa che l'attività imprenditoriale possa risultare proficua in termini di redditività economica.

Tale approccio trova sicuramente una concreta e sostanziale sponda nell'azione istituzionale impegnata nella programmazione a sostegno del settore apistico campano con una decisa ricerca di potenziali sinergie tra le misure specifiche destinate all'apicoltura stessa nell'ambito dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020.

L'interesse per l'apicoltura nasce nell'ottica di una convinzione condivisa che la conoscenza, la promozione e la valorizzazione delle produzioni rappresentano uno strumento necessario di collegamento fra il mondo della produzione ed i consumatori.

Le zone di elezione dei prodotti dell'apicoltura in Campania sono molto estese e possono essere collocate nei territori di tutte le 5 province con ottime potenzialità produttive, sia in termini di abbondanza di specie mellifere che di salubrità delle produzioni. In molti casi inoltre come nei Parchi Nazionali e nelle zone interne a spiccata vocazione turistica, per l'inscindibile legame delle produzioni con il territorio, i prodotti dell'apicoltura ed, in particolare, il miele possono agire positivamente anche sugli aspetti occupazionali e costituire una importante fonte aggiuntiva di reddito o addirittura rappresentare il volano per uno sviluppo equilibrato del tessuto produttivo delle aree rurali.

Lo sviluppo socioeconomico dei territori rurali passa necessariamente per la riscoperta dei valori culturali e della tradizione enogastronomica, soprattutto se di eccellenza ed ancorata ai territori

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessi, dove l'unicità delle produzioni agricole consente di perpetrare nel tempo sapori autentici ed inalterati legati alla tradizione, alla genuinità ed alla qualità delle produzioni.

Il grande patrimonio di prodotti che caratterizza l'agricoltura campana, del quale i mieli ne sono parte integrante, rappresenta la principale ricchezza che deve essere custodita ed utilizzata quale fattore essenziale di sviluppo economico, soprattutto se imperniata su tecniche di produzione tramandate di generazione in generazione ed inscindibilmente legate alla cultura ed al territorio.

L'attenzione di ampie fasce di consumatori, inoltre, è sempre più indirizzata verso produzioni di elevato standard qualitativo ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente e che rivelino in maniera chiara l'origine, la qualità dei territori di provenienza ed i metodi di produzione nella consapevolezza che ad essi sono associati anche maggiori livelli di sicurezza alimentare. Per le stesse motivazioni si rileva da parte dei consumatori una marcata propensione per i prodotti locali ed a chilometro zero.

In tale quadro di riferimento le produzioni mellifere trovano sicuramente una collocazione di interesse. Una adeguata ed approfondita conoscenza delle stesse a vantaggio delle strategie di sviluppo delle aree rurali e delle mutate esigenze del consumatore appare pertanto un elemento di fondamentale importanza.

L'apicoltura campana, in termini di consistenza di alveari, si colloca tra le prime otto apicolture a livello nazionale ed al quarto posto tra quelle centro-meridionali ed insulari dopo Sicilia, Toscana e Calabria.

Il tessuto produttivo regionale è contraddistinto da una diversità delle condizioni di produzione e delle rese e dall'eterogeneità degli operatori economici, sia in termini di produzione che di commercializzazione, ma in linea di massima caratterizzata da tante piccole realtà produttive spesso contraddistinte da operatori non professionisti che si dedicano all'apicoltura. La percentuale degli apicoltori campani che esercitano l'apicoltura come attività commerciale è superiore al 30 % del totale degli apicoltori ed il trend è in crescita. Il miele rappresenta la principale produzione apistica della Campania.

Nella maggior parte dei casi l'apicoltura campana è esercitata a titolo non professionale e, conseguentemente, il miele campano è venduto dagli apicoltori direttamente ai consumatori. La maggior parte del miele prodotto, circa due terzi della produzione totale, è di tipo millefiori e concorre, in valore, ad oltre l'80% della produzione apistica regionale. La restante parte del valore della produzione è costituita da altre produzioni quali regine, impollinazione, cera, pappa reale e propoli.

Le azioni messe in campo da parte dell'Amministrazione regionale a sostegno dell'apicoltura sono sostanzialmente riconducibili da un lato a quelle previste dal PSR Campania 2014/2020 (misura 4.1.1 *Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*) con un sostegno concesso per l'acquisto di attrezzature nonché per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione del miele e di altri prodotti dell'apicoltura e dall'altro da quelle previste dal *Sottoprogramma apicolo regionale* per il triennio 2017/2019 approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 172 del 6 maggio 2016.

Gli strumenti adottati sono finalizzati a favorire l'ammodernamento e la crescita del settore sia a livello tecnico che a livello economico. Il comparto deve affrontare una serie di problematiche riconducibili in linea di massima alle condizioni sanitarie degli allevamenti, ai costi di produzione ed alle importazioni di prodotti concorrenti a basso costo. La concorrenza di paesi con costi di manodopera e di altri fattori del processo produttivo più bassi rispetto alle nostre realtà rappresenta

fonte: http://burc.regione.campania.it

un elemento di forte negatività per lo sviluppo ed in molti casi della stessa tenuta del comparto nel senso auspicato.

Il 30% circa delle aziende apistiche campane si dedica in modo prevalente all'allevamento delle api che rappresentano per le aziende stesse la loro principale, se non esclusiva, fonte di reddito. Le aziende sono prevalentemente stanziali (circa il 75 %). Il nomadismo, a medio e lungo raggio, è praticato da circa il 25 % degli apicoltori sia in Campania che nelle regioni limitrofe.

L'apicoltura che prevale è di tipo estensiva, caratterizzata da un elevato numero di alveari a fronte di produzioni per alveare relativamente basse. Questo determina alti costi di produzione ed una non agevole gestione degli aspetti di ordine sanitario.

Si registra pur tuttavia una qualità dei mieli campani molto elevata la cui necessità di promozione e valorizzazione è fortemente condivisa per le auspicate finalità di sviluppo delle aree rurali dove viene praticata l'apicoltura.

Si rileva in Campania, da un confronto fra i dati 2017 ne 2018, una crescente professionalizzazione del settore, attestata dai dati di incremento del numero di alveari che ha interessato per la gran parte apicoltori con partita IVA.

I NUMERI DELL'APICOLTURA CAMPANA: ANNO 2017 e 2018 A CONFRONTO									
	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018			INCREMENTO % 2018/2017		
PROV.	APICOLTORI	ALVEARI	SCIAMI	APICOLTORI	ALVEARI	SCIAMI	APICOLTORI	ALVEARI	SCIAMI
AV	138	9.205	1.654	174	11.434	1.833	26,09	24,22	10,82
BN	127	19.640	4.373	147	23.852	4.694	15,75	21,45	7,34
CE	166	12.568	710	231	14.035	1.211	39,16	11,67	70,56
NA	128	8.087	789	164	9.044	838	28,13	11,83	6,21
SA	347	18.085	4.214	428	21.748	4.735	23,34	20,25	12,36
Totale	906	67.585	11.740	1.144	80.113	13.311	26,27	18,54	13,38
Fonte: BDA_R Campania al 15 gennaio 2019									

I NUMERI DELL'APICOLTURA CAMPANA: ANNO 2017 e 2018 A CONFRONTO IN %						
	31 dicembre 2017			31 dicembre 2018		
PROV.	APICOLTORI	ALVEARI	SCIAMI	APICOLTORI	ALVEARI	SCIAMI
AV	15,23	13,62	14,09	15,21	14,27	13,77
BN	14,02	29,06	37,25	12,85	29,77	35,26
CE	18,32	18,60	6,05	20,19	17,52	9,10
NA	14,13	11,97	6,72	14,34	11,29	6,30
SA	38,30	26,76	35,89	37,41	27,15	35,57
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Fonte: BDA_R Campania al 15 gennaio 2019						

In Campania quindi sono riscontrabili n. 1.144 apicoltori attivi al 15 gennaio 2019 dei quali 1.073 (pari al 93,79 %) svolgono apicoltura convenzionale e 71 (pari al 6,21 %) apicoltura biologica. Di seguito si riporta la suddivisione per provincia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I NUMERI DELL'APICOLTURA CAMPANA: ANNO 2018 - CONVENZIONALE E BIOLOGICO A CONFRONTO			
PROV.	APICOLTORI	CONVENZIONALE	BIOLOGICO
AV	174	163	11
BN	147	138	9
CE	231	212	19
NA	164	146	18
SA	428	414	14
Totale	1.144	1.073	71
Fonte: BDA_R Campania al 15 gennaio 2019			

Per quanto riguarda, invece, la classificazione si rileva un numero di apicoltori pari a 863 (pari al 75,44 %) che fanno apicoltura stanziale e 281 (pari al 24,56 %) che praticano il nomadismo. Di seguito si riporta la suddivisione per provincia.

I NUMERI DELL'APICOLTURA CAMPANA: ANNO 2018 – STANZIALE E NOMADE A CONFRONTO			
PROV.	APICOLTORI	STANZIALE	NOMADE
AV	174	135	39
BN	147	101	46
CE	231	145	86
NA	164	133	31
SA	428	349	79
Totale	1.144	863	281
Fonte: BDA_R Campania al 15 gennaio 2019			

Per quanto riguarda, ancora, l'attività si rileva un numero di apicoltori pari a 800 (pari al 69,93 %) che producono per autoconsumo e 344 (pari al 30,07 %) per commercio. Di seguito si riporta la suddivisione per provincia.

I NUMERI DELL'APICOLTURA CAMPANA: ANNO 2018 - COMMERCIO E AUTOCONSUMO A CONFRONTO			
PROV.	APICOLTORI	COMMERCIO	AUTOCONSUMO
AV	174	60	114
BN	147	69	78
CE	231	52	179
NA	164	33	131
SA	428	130	298
Totale	1.144	344	800
Fonte: BDA_R Campania al 15 gennaio 2019			

Le produzioni per i diversi tipi di miele in Campania, in riferimento sia alle produzioni ordinarie che in particolare all'anno 2018, sono riportate nella tabella seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIE BOTANICA	PRODUZIONE IN KG/ALVEARE	
	ORDINARIA	ANNO 2018
Acacia	15-18	8
Agrumi	30-35	12
Sulla	25-30	10
Castagno	20-25	5
Tiglio	15-18	NP
Millefiori primaverile	20-25	NP
Millefiori estivo	15-20	7
Melata	NP	11
Eucalipto	Regione non vocata	
Fonte: Osservatorio Nazionale Miele. Dati 2018		

Per quanto riguarda l'andamento produttivo il 2018 è stato un anno negativo per il sud e per le isole e verrà sicuramente ricordato dagli apicoltori come una delle annate peggiori.

Nella tabella seguente si riportano i prezzi dei principali mieli nell'anno 2018.

PREZZI DEI PRINCIPALI MIELI €	
SPECIE BOTANICA	ANNO 2018
Acacia	9,00
Agrumi	6,00
Castagno	6,50
Millefiori	6,00

In Regione Campania è molto attivo il servizio di impollinazione con nuclei orfani a perdere o con alveari. Il servizio di impollinazione delle ortive in serra e pieno campo consiste nella consegna a perdere di nuclei orfani con 2 telaini di covata ed uno di scorta. Il servizio è attivo da gennaio a giugno su ortive quali fragole, melone e anguria. I prezzi del servizio di impollinazione riferito ad unità (nucleo o alveare) varia dai 40 agli 80 euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II
Contenuti del sottoprogramma apistico regionale

1. Valutazione dei risultati del sottoprogramma precedente.

Le attività relative al sottoprogramma 2017-2019 sono ancora in fase di attuazione atteso che l'ultimo anno apistico del triennio è il 2019 che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015, ha avuto inizio il 1 luglio 2018 e termina il 31 luglio 2019.

Le azioni e le sottoazioni realizzate comunque nel corso del triennio 2017-2019 sono descritte nel prospetto di seguito riportato.

DESCRIZIONE AZIONE E SOTTOAZIONE
A - ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI
• a2. seminari e convegni tematici
• a4 assistenza tecnica alle aziende
B - LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI
• b1. Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati
• b3. Attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti.
E - MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE
• e1. Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine

Di seguito si riportano comunque i dati consuntivi della spesa pubblica sostenuta nei tre anni apistici 2016 (che rientra fra le attività precedenti al triennio 2017-2019), 2017 e 2018 (che rientrano nel sottoprogramma 2017-2019) ripartite per misura, le azioni realizzate e i risultati ottenuti in base agli indicatori individuati per ciascuna misura del sottoprogramma, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016.

ANNO APISTICO 2016

ANNO APISTICO	MISURA A	MISURA B	MISURA E
2016	43.300,56	133.724,89	29.999,28

ANNO APISTICO 2016	INDICATORE
MISURA A	Numero / %
Corsi e seminari	100 % (12)
Partecipanti ai corsi	273
Tecnici apistici impiegati n.	4
Pubblicazioni n.	100 % (230)
MISURA B	Numero
Arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa	1.873
Apicoltori beneficiari	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi in apiario/dimostrazioni pratiche	100 % (151)
Apicoltori beneficiari	3
Indagini di campo	-
MISURA E	Numero
Ripopolamento con Sciami/api regine	2.677
Apicoltori beneficiari	34

ANNO APISTICO 2017

ANNO APISTICO	MISURA A	MISURA B	MISURA E
2017	50.000,00	131.500,00	31.000,00

ANNO APISTICO 2017	INDICATORE
MISURA A	Numero / %
Corsi e seminari	100 %
Partecipanti ai corsi	471
Tecnici apistici impiegati n.	19
Pubblicazioni n.	100 %
MISURA B	Numero
Arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa	1.639
Apicoltori beneficiari	34
Interventi in apiario/dimostrazioni pratiche	100 %
Apicoltori beneficiari	369
Indagini di campo	12
MISURA E	Numero
Ripopolamento con Sciami/api regine	4.027
Apicoltori beneficiari	58

ANNO APISTICO 2018

ANNO APISTICO	MISURA A	MISURA B	MISURA E
2018	46.747,23	134.389,40	29.915,97

ANNO APISTICO 2018	INDICATORE
MISURA A	Numero / %
Corsi e seminari	100 %
Partecipanti ai corsi	551
Tecnici apistici impiegati n.	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicazioni	100 %
MISURA B	Numero
Arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa	1.801
Apicoltori beneficiari	35
Interventi in apiario/dimostrazioni pratiche	100 %
Apicoltori beneficiari	426
Indagini di campo	13
MISURA E	Numero
Ripopolamento con Sciami/api regine	3.266
Apicoltori beneficiari	63

I beneficiari delle misure sopra richiamate sono stati tutti individuati con apposito bando pubblico.

Essi sono costituiti da Associazioni di apicoltori, legalmente costituite e con sede in Regione Campania, per quanto riguarda le azioni e sottoazioni di seguito indicate:

- ✓ a2. *Seminari e convegni tematici*;
- ✓ a4. *Assistenza tecnica alle aziende*;
- ✓ b1. *Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati*;
- ✓ e1. *Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine*.

I beneficiari sono costituiti, invece, da singoli apicoltori, da imprenditori apistici e da apicoltori professionisti con residenza o sede legale in Campania, rispettivamente nel caso di persone fisiche o persone giuridiche, per quanto riguarda la seguente sottoazione:

- ✓ b3. *Attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti*.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi prefissati sia per l'anno apistico 2016 che per le prime due annualità del triennio 2017-2019 siano stati ampiamente raggiunti e con risultati soddisfacenti, soprattutto in termini di partecipazione ai seminari e ai convegni tematici, alle azioni di assistenza tecnica alle aziende, agli incontri periodici, alle dimostrazioni pratiche dei trattamenti contro l'acaro *varroa* ed agli interventi in apiario.

Le graduatorie dei beneficiari per quanto riguarda la sottoazione b3, concernente l'acquisto di arnie per la lotta alla varroa, sono state sempre contraddistinte da una insufficienza di risorse finanziarie per tutti coloro utilmente collocati per l'accesso ai previsti benefici.

La crescente professionalizzazione del settore, attestata dai dati di incremento del numero di alveari che ha interessato per la gran parte apicoltori con partita IVA, fa rilevare un miglioramento del grado di preparazione dei singoli apicoltori ed un progressivo aumento dell'approccio al settore con un più elevato grado di competenza tecnica.

Riscontri positivi si sono avuti anche con l'acquisto di un elevato numero di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa, azione che oltre al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti ha consentito, altresì, di aumentare il grado delle dimensioni aziendali degli allevamenti apistici e conseguentemente la quantità di miele prodotta. Tali risultati consentono di concorrere all'obiettivo, preposto in ambito dell'Unione Europea, di fronteggiare il fenomeno dell'importazione di miele proveniente da paesi extra Unione. Molto però deve essere ancora fatto in termini di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valorizzazione delle produzioni e di tracciabilità delle stesse per poterle adeguatamente differenziare dalle produzioni di importazione.

L'acquisto di api regine continua ad essere una azione che riveste molto interesse contribuendo anche a limitare l'impatto dei costi di produzione sul reddito degli apicoltori associati.

Le azioni di assistenza tecnica, controllo della varroasi e diffusione delle informazioni hanno contribuito a favorire miglioramenti strutturali del settore orientandolo verso l'aumento di produttività e sostenendo il reddito degli apicoltori.

Le misure hanno, inoltre, contribuito alla permanenza dell'attività apistica nelle zone rurali nonché ad assicurare le attività di impollinazione con ripercussioni positive sull'ambiente in generale, obiettivi ritenuti prioritari dall'Amministrazione regionale.

2. Valutazione delle esigenze del settore apistico nel territorio di competenza.

Lo scopo sostanziale del presente documento programmatico è quello delineare gli orientamenti che l'Amministrazione regionale intende fornire alle fasi di attuazione delle misure e delle azioni previste dalla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale per favorire l'ammodernamento e la crescita del settore e per continuare il processo di acquisizione di sempre maggiori competenze tecniche per gli operatori con la finalità anche di contribuire ad assicurare adeguati livelli di remunerativitá all'attività di apicoltore.

Come ampiamente illustrato nella PARTE I del presente documento, infatti, l'apicoltura in Campania rappresenta per l'Amministrazione regionale un settore di forte interesse per una serie di motivazioni strategiche concernenti sia gli aspetti occupazionali e di presidio del territorio che di valenza ambientale delle popolazioni apistiche.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al nomadismo che risulta praticato da circa il 25 % degli apicoltori campani sia sul territorio regionale che extraregionale. Tale aspetto se da un lato favorisce un orientamento produttivo indirizzato ad un miglioramento delle produzioni sia in termini qualitativi che quantitativi ha determinato per contro un aumento del numero di furti di arnie, evidentemente incustodite allorquando lontane dai centri aziendali o dall'apiario principale.

La protezione ed il miglioramento della redditività delle aziende apistiche rappresenta un'esigenza fondamentale per l'occupazione nelle aziende apistiche in Campania che denota momenti di forte criticità anche a causa anche della concorrenza di paesi con costi di manodopera e costi di altri fattori del processo produttivo più bassi rispetto alle realtà locali. La ricerca di potenziali sinergie tra le misure destinate all'apicoltura ed i programmi di sviluppo rurale, già applicata nel corso degli ultimi anni con risultati di rilievo, rappresenta un elemento di caratterizzazione della programmazione per il settore apistico campano sicuramente da perseguire anche con maggiore determinazione.

Alla luce della delineata analisi di contesto del comparto apistico campano e delle caratteristiche che ne contraddistinguono gli aspetti essenziali le linee d'azione dell'Amministrazione regionale sono orientate al perseguimento delle seguenti finalità:

- aumento del flusso formativo ed informativo teso all'ampliamento delle conoscenze e delle capacità tecnico-imprenditoriali degli apicoltori;
- favorire la collaborazione tra apicoltori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti con particolare riferimento alla lotta alla varroasi ed alle azioni di prevenzione finalizzate a contrastare l'introduzione e/o la diffusione di agenti dannosi (es. *Vespa velutina*, *Aethina tumida*, ecc.);
- abbassamento dei costi di produzione per aumentare la competitività delle imprese;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale;
- valorizzazione e diversificazione della qualità del miele campano e delle altre produzioni apistiche;
- diversificazione delle fonti di reddito degli agricoltori ed, in particolare, degli apicoltori;
- sostegno delle forme associative e di organizzazione della produzione con l'obiettivo di mettere a fattor comune le esigenze di tutela della qualità e della tracciabilità delle produzioni anche per contrastare il crescente fenomeno delle importazioni di produzioni a basso costo e con un livello di requisiti igienico-sanitari non sempre certificato.

In tale ottica una particolare attenzione è dedicata agli operatori apistici biologici che al momento rappresentano poco più del 6 % degli operatori regionali, ma che con opportune strategie di indirizzo da adottare nei bandi attuativi del presente sottoprogramma, anche in stretta correlazione e complementarità con le specifiche misure del PSR Campania, possono sicuramente trovare le condizioni propedeutiche e necessarie per sottoporre le proprie produzioni alle vigenti prescrizioni delle norme unionali e nazionali previste per il biologico con particolare riferimento agli obiettivi di caratterizzazione delle produzioni verso maggiori livelli di qualità anche igienico-sanitaria.

Le esigenze del settore apistico si concretizzano, quindi, nel consolidamento e razionalizzazione degli interventi già nel corso della precedente programmazione triennale nonché con l'individuazione di nuove azioni e sottoazioni per far fronte alle richiamate esigenze emerse dall'analisi di contesto e, soprattutto, dal confronto con il territorio.

3. Descrizione degli obiettivi del sottoprogramma e del nesso tra obiettivi e le misure ed azioni proposte.

Le misure da attivare perseguono i seguenti obiettivi generali e specifici:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo attraverso il trasferimento di conoscenze agli operatori (apicoltori) e tecnici del settore;
- consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata a favore degli operatori interessati;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche;
- razionalizzazione delle tecniche di gestione dell'apiario al fine di favorire il contenimento dei costi ed aumentare la competitività aziendale;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi e altre malattie dell'apiario attraverso l'applicazione di nuovi e più efficaci protocolli terapeutici anche con la finalità di qualificare le produzioni apistiche;
- favorire la conoscenza di *best practices* nella gestione dell'apiario;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni con particolare riferimento anche alle produzioni biologiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- diffondere l'importanza della tracciabilità delle produzioni apistiche con la finalità di qualificazione delle stesse e del legame con il territorio;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale sostenendone il ripopolamento;
- favorire gli interventi di tutela, salvaguardia e selezione di *Apis mellifera ligustica* e *Apis mellifera sicula* e incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate;
- favorire l'adozione di interventi che consentano agli apicoltori che praticano il nomadismo una adeguata gestione dell'apiario anche da remoto.

4. Descrizione dettagliata delle azioni, comprensiva della stima dei costi ed il piano finanziario ripartito per anno.

Le misure alle quali si prevede di dare attuazione con il presente sottoprogramma sul territorio regionale sono riportate nel prospetto seguente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 *Interventi ammessi*, comma 1, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, descritti nell'allegato I dello stesso provvedimento e dall'articolo 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

DESCRIZIONE AZIONE E SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO PA	BENEFICIARI
A - ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI		
• a2. seminari e convegni tematici	100,00	Istituti di ricerca, Enti e forme associate
• a4 assistenza tecnica alle aziende	90,00	
B - LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLA LA VARROASI		
• b1. Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati	80,00	Istituti di ricerca, Enti e forme associate
• b3. Attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti.	60,00	Soggetti di cui all'art. 2, comma 1 e forme associate
• b4. Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	50,00	
C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA		
• c2.2. Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	50,00	Soggetti di cui all'art. 2, comma 1 che esercitano il nomadismo e forme associate
E - MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE		
• e1. Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine	60,00	Soggetti di cui all'art. 2, comma 1 e forme associate

4.1. Misura A) Assistenza tecnica agli Apicoltori ed alle Organizzazioni di Apicoltori.

Attraverso l'assistenza tecnica si promuove la crescita sia delle singole capacità imprenditoriali che di categoria con la condivisione, la produzione e la comunicazione di nuove conoscenze.

L'assistenza tecnica attiva e indirizza risorse pubbliche e private per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità professionali ed imprenditoriali degli apicoltori;
- assicurare la continuità di rapporto tra di loro;
- approfondire la conoscenza del territorio;
- promuovere la produzione e la comunicazione attraverso attività di informazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1. Azione a.2) Seminari e Convegni tematici.

Visto l'alto numero in Campania di apicoltori non professionisti e considerato, altresì, i cambiamenti delle condizioni del settore, occorrono iniziative continue rivolte alla diffusione ed alla condivisione delle informazioni in maniera quanto più ampia possibile a favore degli operatori.

Con l'attivazione di tale azione si persegue la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi ed alle malattie connesse, divulgandone le nuove possibilità di lotta;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti.

A tal fine si prevede la realizzazione di iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie dell'alveare. Le iniziative sono rivolte agli operatori del settore.

E' prevista l'attivazione, a cura di Associazioni di Apicoltori legalmente costituite ed aventi sede in Campania, di un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica.

4.1.2. Azione a.4) Assistenza tecnica alle aziende.

Le iniziative di assistenza tecnica alle aziende producono effetti particolarmente positivi sulla produzione.

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso tale azione sono:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche;
- consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata agli operatori;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni;
- riduzione dei costi di produzione.

Si prevede l'attivazione, a cura di Associazioni di Apicoltori con sede in Campania, di un servizio di assistenza tecnica. Il servizio da realizzarsi con tecnici qualificati, dipendenti o convenzionati delle associazioni stesse, cura aspetti legati alla corretta gestione dell'apiario, alla prevenzione e risoluzione delle problematiche sanitarie, al corretto uso dei presidi sanitari, alla valorizzazione ed al miglioramento qualitativo dei mieli.

La rete di consulenti e di tecnici apistici consentono la diffusione delle conoscenze tecnico-pratiche.

4.2. Misura B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.

L'ampio ricorso a tale misura è dovuto al costo relativamente elevato dei trattamenti contro la varroasi.

La varroasi è causata da un acaro che indebolisce il sistema immunitario delle api e aumenta le infezioni secondarie da virus che possono subentrare. La malattia è all'origine del forte calo delle rese di miele nella Unione Europea e determina la perdita delle colonie se non trattata con efficacia e tempestività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La varroasi è endemica nell'Unione Europea e viene percepita come la principale minaccia alla sopravvivenza delle api. L'obiettivo della lotta contro la varroasi è controllare l'infestazione degli alveari da parte di questo parassita endemico.

4.2.1. Azione b.1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati.

Gli obiettivi perseguiti con l'attivazione dell'azione sono i seguenti:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- razionalizzazione delle tecniche di gestione dell'apiario al fine di favorire il contenimento dei costi ed aumentare la competitività;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi ed alle malattie connesse, divulgandone le nuove possibilità di lotta.

Nell'ambito dell'iniziativa ci si propone di finanziare incontri con apicoltori, preferibilmente svolti in apiario, quali momenti di confronto delle esperienze acquisite dagli operatori, con particolare riferimento alle patologie ed alle parassitosi dell'apiario.

4.2.2. Azione b.3) Attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti.

Uno degli strumenti per il controllo della varroasi è quello dell'utilizzazione di arnie con fondo a rete che rappresenta una delle pratiche apistiche più sostenibili per il controllo della varroasi.

Nell'ambito di tale azione è previsto il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete. Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico.

4.2.3. Azione b4. Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

L'attivazione di questa nuova azione rappresenta il naturale completamento di quanto previsto dalle azioni b1 e b3. La presenza sul territorio regionale di quasi il 60 % di apicoltori associati può fungere da elemento di leva anche per acquisti in forma aggregata dei farmaci veterinari, con attività di intermediazione da parte delle Associazioni per conto dei soci, con incidenze significative sui costi di produzione.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi;
- facilitare la diffusione di *best practices* fra gli apicoltori;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico.

4.3. Misura C) – Razionalizzazione della transumanza

Nell'ambito di tale misura si ritiene di dover attivare la sola azione c2 *acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo* e fra le sottoazioni previste la sola c2.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.1 Azione c2.2. Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.

L'attivazione di questa sottoazione nasce dall'esigenza di consentire l'acquisto di antifurti e bilance per il controllo da remoto dell'apiario e delle produzioni apistiche.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione ed ammodernamento dei processi produttivi;
- far fronte al fenomeno, sempre più frequente, del furto di arnie;
- riduzione dei costi di produzione.

4.4. Misura E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione.

4.4.1 Azione e.1) Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine.

L'azione permette di compensare le perdite di api imputabili a condizioni climatiche avverse verificatesi negli ultimi anni in varie aree della regione (mancanza di fioriture, insufficienza delle fonti nettarifere, ecc.), nonché alla ad eventuali patologie dell'alveare, quindi di produzione.

Con l'attivazione di tale azione si perseguono i seguenti obiettivi:

- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale sostenendone il ripopolamento;
- favorire interventi di tutela, salvaguardia e selezione di *Apis mellifera ligustica* e *Apis mellifera sicula* ed incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate.

Nello specifico si intende finanziare l'acquisto di api regine in modo da favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale interessato dalle perdite.

4.5. Piano finanziario suddiviso per anno apistico

Anno apistico 2020

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
A.2.	12.500,00	12.500,00	-	25.000,00	100,00	25.000,00
A.4.	50.000,00	50.000,00	11.111,11	100.000,00	90,00	111.111,11
B.1.	12.500,00	12.500,00	6.250,00	25.000,00	80,00	31.250,00
B.3.	87.500,00	87.500,00	116.666,67	175.000,00	60,00	291.666,67
B.4.	25.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	50,00	100.000,00
C.2.2.	25.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	50,00	100.000,00
E.1.	37.500,00	37.500,00	50.000,00	75.000,00	60,00	125.000,00
TOTALE	**250.000,00**	**250.000,00**	**284.027,78**	**500.000,00**	*****	**784.027,78**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno apistico 2021

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
A.2.	20.000,00	20.000,00	-	40.000,00	100,00	40.000,00
A.4.	80.000,00	80.000,00	17.777,78	160.000,00	90,00	177.777,78
B.1.	20.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00	80,00	50.000,00
B.3.	140.000,00	140.000,00	186.666,67	280.000,00	60,00	466.666,67
B.4.	40.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	50,00	160.000,00
C.2.2.	40.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	50,00	160.000,00
E.1.	60.000,00	60.000,00	80.000,00	120.000,00	60,00	200.000,00
TOTALE	**400.000,00**	**400.000,00**	**454.444,44**	**800.000,00**	*****	**1.254.444,44**

Anno apistico 2022

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
A.2.	20.000,00	20.000,00	-	40.000,00	100,00	40.000,00
A.4.	80.000,00	80.000,00	17.777,78	160.000,00	90,00	177.777,78
B.1.	20.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00	80,00	50.000,00
B.3.	140.000,00	140.000,00	186.666,67	280.000,00	60,00	466.666,67
B.4.	40.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	50,00	160.000,00
C.2.2.	40.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	50,00	160.000,00
E.1.	60.000,00	60.000,00	80.000,00	120.000,00	60,00	200.000,00
TOTALE	**400.000,00**	**400.000,00**	**454.444,44**	**800.000,00**	*****	**1.254.444,44**

5. Criteri per evitare il doppio finanziamento dei programmi apistici conformemente alle disposizioni dell'articolo 5 del regolamento delegato (UE) 2015/1366.

Per evitare che si verifichino doppi finanziamenti dei programmi di apicoltura nell'ambito degli aiuti al settore a norma dell'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013 (Fondo FEAGA) e nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 (Fondo FEASR) si indicano di seguito le misure indirizzate a tal fine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del regolamento delegato (UE) n. 2015/1366.

Il PSR Campania interviene per l'apicoltura con il sostegno per l'acquisto di attrezzature, per interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici e, per le aziende agricole che praticano l'apicoltura nomade, anche per l'acquisto di specifici mezzi di trasporto previste dalla misura 4.1.1 *Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole* nonché, in via del tutto generale, con le attività di formazione ed informazione previste dalla misura 1. *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*.

Il presente sottoprogramma prevede le seguenti tipologie di intervento connesse alle singole voci di spesa.

Nel caso di apicoltori singoli o associati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti;
- acquisto di bilance e di antifurti per le arnie;

Nel caso di Associazioni di apicoltori:

- assistenza tecnica alle aziende di apicoltori;
- seminari e convegni tematici;
- incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati;
- acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche;
- acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine.

Per quanto concerne l'acquisto dei farmaci veterinari esiste una generale demarcazione con il PSR Campania 2014/2020 in quanto questa tipologia di spesa, rientrando quale bene di consumo fra i fattori produttivi a logorio totale, non risulta ammissibile ai fondi FEASR per le misure richiamate e, pertanto, non sussiste possibilità alcuna che si verifichino problemi di *double funding.*

Una netta demarcazione esiste anche per quanto concerne gli interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici e per l'acquisto di specifici mezzi di trasporto nelle aziende apistiche che praticano il nomadismo in quanto le stesse voci di spesa non sono finanziate nell'ambito delle misure/azioni previste dal presente sottoprogramma.

Per quanto concerne, invece, l'acquisto di arnie con fondo a rete (o della modifica di arnie esistenti) e l'acquisto di antifurti e di bilance il *no double funding* è verificato nel corso delle fasi istruttorie finalizzate alla concessione del finanziamento di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013 (fondo FEAGA).

In tal caso, infatti, preliminarmente è accertato presso il competente Ufficio della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali che gestisce i rapporti con AGEA e le banche dati dei beneficiari del PSR Campania, che il CUAA del richiedente il sostegno non risulti nelle specifiche banche dati dei beneficiari del fondo FEASR. In caso di esito negativo la verifica è considerata conclusa. In caso di positivo, invece, si procede ad effettuare dei controlli presso gli Uffici regionali *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli o Salerno, competenti per le attività istruttorie in ambito Sviluppo Rurale, per verificare la tipologia di spesa finanziata e la eventuale sovrapposizione con quella richiesta in ambito FEAGA.

In tutti i casi di riscontro di una voce di spesa già finanziata nell'ambito del FEASR le apposite *check list* previste per le fasi istruttorie in ambito FEAGA sono compilate con esito negativo.

L'assenza di possibilità di doppio finanziamento, invece, nel corso delle fasi istruttorie per la concessione del sostegno nell'ambito dello Sviluppo rurale (fondo FEASR) è assicurato dalla costituzione di una specifica banca dati presso la Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali della Regione Campania con l'indicazione per singolo beneficiario e per anno apistico delle voci di spesa finanziate nell'ambito del regolamento (UE) n. 1308/2013 (fondo FEAGA), che è consultata nel corso delle fasi istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sullo sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 (fondo FEASR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La suddetta banca dati è disponibile per le attività istruttorie in un'area del Portale Regione Campania Assessorato Agricoltura, con accesso riservato ai soli funzionari interessati, all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html.

La banca dati è popolata con tutti i dati dei beneficiari e con l'indicazione per ogni tipologia di spesa finanziata dei seguenti elementi: spesa ammessa, contributo concesso, provvedimento AGEA di liquidazione, data e numero della fattura, fornitore e, nel caso specifico delle arnie, del codice alfanumerico del contrassegno indelebile e non asportabile di cui alle vigenti disposizioni del competente Organismo pagatore ai fini dell'identificazione in maniera certa ed univoca della spesa finanziata.

Per quanto concerne, invece, le voci di spesa finanziate per le tipologie di intervento a favore delle Associazioni di apicoltori la verifica della mancata sussistenza del doppio finanziamento è assicurata consultando preliminarmente la specifica banca dati disponibile presso gli Uffici della competente *Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* (50.11.00) costituita per l'accreditamento degli organismi formativi ed orientativi in Regione Campania.

Qualsiasi organismo, infatti, che intenda effettuare attività di formazione e/o di orientamento professionale deve procedere ad ottenere un preventivo accreditamento da parte dell'Amministrazione regionale per poter esercitare l'attività e/o presentare richiesta per l'accesso a qualsiasi sostegno, ivi compreso quelli finanziati o cofinanziati dal FEASR e/o dal FEAGA.

Nel caso in cui il soggetto richiedente il sostegno non risulti accreditato la verifica è da considerarsi conclusa con esito negativo. In caso di esito positivo, invece, è effettuato preliminarmente presso il competente Ufficio della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali che gestisce i rapporti con AGEA e le banche dati dei beneficiari del PSR Campania, che il CUAA del richiedente il sostegno non risulti nelle specifiche banche dati dei beneficiari del fondo FEASR e, quindi, si procede come nel caso sopra descritto per gli apicoltori.

I bandi adottati in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 prevedono, comunque, da parte dei beneficiari una esplicita dichiarazione di non richiedere per la stessa voce di spesa un finanziamento nell'ambito di altri regimi di aiuto.

6. Disposizioni intese ad assicurare che le azioni attivate nel proprio ambito di competenza siano rese pubbliche.

Per rendere pubbliche le azioni ed iniziative da attivare sia nell'ambito dell'attuazione del *Programma Nazionale Triennale per l'Apicoltura* che del presente *Sottoprogramma Apistico per il triennio 2020-2022* la Giunta Regionale della Campania si avvale, quale strumento classico per gli atti di carattere generale, della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio, inoltre, in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), sono pubblicati tutti i provvedimenti di interesse, ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23, fatta salva la tutela dei dati personali di cui alla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale.

L'Amministrazione per rendere più efficace e più rilevante l'azione pubblicitaria, tesa a diffondere un'informazione aggiornata a beneficio di tutti gli operatori del settore, ma non solo, ha implementato sul proprio sito ufficiale dedicato alle attività dell'Assessorato Agricoltura (indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.htlm) una apposita sezione tematica dedicata specificamente all'apicoltura in Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale sezione, continuamente aggiornata, sono pubblicati i bandi, le graduatorie, le disposizioni regionali, nazionali ed unionali, ivi compreso il *Programma Nazionale Triennale* e il presente *Sottoprogramma* regionale, nonché le informazioni concernenti il settore apistico.

Le attività relative al programma, infine, saranno rese pubbliche attraverso incontri, seminari, convegni, pubblicazioni, ecc. specifiche per l'apicoltura o comprese nell'ambito delle iniziative della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

7. Azioni intraprese per la condivisione del sottoprogramma con le organizzazioni rappresentative del settore apistico del proprio territorio e con l'Osservatorio Nazionale del Miele (ONM).

Al fine di approntare il presente documento programmatico sono stati svolti appositi incontri e riunioni, organizzati c/o la sede dell'Ufficio regionale di coordinamento delle attività relative al settore apistico (Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* – Unità Operativa Dirigenziale *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune*), tra i referenti regionali per la materia, sia a livello centrale che territoriale, nonché con i rappresentanti delle Associazioni di apicoltori più rappresentative della Campania.

Alla luce delle risultanze della precedente programmazione e parimenti delle esigenze emerse per il settore apistico campano dall'analisi di contesto, in tali incontri sono state affrontate ed esaminate soprattutto le questioni tecniche relative all'individuazione ed alla implementazione delle misure più confacenti per lo sviluppo dell'apicoltura campana, ivi compreso l'elaborazione del relativo quadro di sostegno economico in termini di risorse necessarie a livello regionale in rapporto al prevedibile finanziamento pubblico.

Nello specifico sono state coinvolte le seguenti Associazioni di Apicoltori:

- *Associazione Apicoltori Campani Associati* (APAS) a cui aderiscono, in qualità di soci, Apicoltori delle province di Avellino e Benevento;
- *Associazione Interprovinciale Apicoltori Casertani e Napoletani* (A.I.A.Ce.Na.) la quale annovera tra i propri soci Apicoltori che operano prevalentemente nei territori provinciali di Napoli e Caserta;
- *Associazione Apicoltori Provincia Salerno* (AAPSA) i cui soci operano nel territorio della provincia di Salerno.

In coerenza con quanto previsto dalle linee guida per la predisposizione dei sottoprogrammi previsti all'art. 3.1 del D.M. 25 marzo 2016, di cui alla nota Mipaaft n. 0000510 del 25 gennaio 2019 è stato dato ampio risalto ai dati resi disponibili dall'Osservatorio Nazionale Miele che hanno consentito di effettuare una analisi di scenario ampia e dettagliata per delineare in maniera proficua, con i dati di contesto disponibili, i confini all'interno dei quali disegnare le azioni previste dal presente sottoprogramma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Elenco delle organizzazioni apistiche che hanno collaborato alla stesura del sottoprogramma.

Le forme associate che hanno collaborato alla stesura del presente sottoprogramma sono riconducibili alle seguenti Associazioni di apicoltori legalmente costituite con atto pubblico e con sede legale nel territorio della Regione Campania.

ORGANIZZAZIONI APISTICHE	SEDE LEGALE	NUMERO DI SOCI
Associazione *Apicoltori Campani Associati* – APAS	Via Mario VETRONE, snc (Palazzo Coldiretti) – 82100 BENEVENTO apas.campania@libero.it	294
Associazione *Interprovinciale Apicoltori Casertani Napoletani* – A.I.A.Ce.Na.	Via Roma, 69 – fraz. Scalo – 81059 Vairano Patenora (CE) info@eapis.it	191
Associazione *Apicoltori della Provincia di Salerno* – A.A.P.SA.	Via Grazia Deledda, 11 – 84043 Agropoli (SALERNO) apicoltoricilento.sa@libero.it	180
TOTALE		**665**

Il numero totale di apicoltori associati in Campania (665) rispetto al totale degli apicoltori (1.144) registrati nella *banca dati apistica regionale* (BDA_R) al 31 dicembre 2018 è, in termini percentuali, superiore al 58 %.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 33 del 28/02/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 91 - Staff - Funzione di supporto tecnico amministrativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12 DEL 13/06/2003 ART. 7 DPGRC N. 96 DEL 18.04.2016 SOSTITUZIONE COMPONENTI COMITATO TECNICO CONSULTIVO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) la L.R. 13 giugno 2003 n.12 recante *"Norme in materia di Polizia Amministrativa regionale e locale e Politiche di sicurezza"* nell'ambito delle attività di promozione e attuazione di un sistema integrato di sicurezza, all'art. 6, tra le strutture operative, ha previsto l'istituzione del Comitato Tecnico Consultivo;

b) il successivo art. 7, nel determinarne il numero, la composizione e le modalità di nomina, ne ha precisato i compiti quale *"organo di consulenza della Giunta regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale"*, disponendo che i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti del Comitato Tecnico Consultivo siano adottati, su proposta dell'Assessore delegato, con decreto del Presidente della Regione;

c) con deliberazione della Giunta regionale n. 98, adottata nella seduta del 15/3/2016, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 giugno 2003 n.12, i componenti del Comitato Tecnico Consultivo, tra cui i rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale: CGIL, CISL, UIL e CSA;

d) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 18.04.2016 è stato nominato il Comitato Tecnico Consultivo;

RILEVATO che

a) sono state acquisite al protocollo dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, con il n. 570483 in data 11.09.2018, la nota del CSA (Coordinamento Sindacale Autonomo) con la quale è stata richiesta la sostituzione dell'ing. Andrea Vitolo con la sig.ra Roberta Stella; con il n. 671417 in data 24.10.2018 la nota della CISL FP con la quale è stata richiesta, in sostituzione di ogni precedente designazione, la nomina della sig.ra Maria Uccello; con il n. 599675 in data 25.09.2018 la nota della CGIL FP con la quale è stata richiesta la nomina, quale proprio rappresentante in seno al Comitato Tecnico Consultivo, del sig. Salvatore Tinto;

b) occorre, altresì, provvedere alla sostituzione della dott.ssa Adele Mascolo, collocata in quiescenza, con il dirigente *pro tempore* dello Staff 91 dell'Ufficio Speciale per il Federalismo;

RITENUTO

per l'effetto di dover sostituire - in seno al Comitato Tecnico Consultivo - i componenti di rappresentanza sindacale (CGIL-CISL-CSA), nominati con il DPGRC n. 96/2016, con quelli attualmente designati dai Sindacati, nonché la dott.ssa Adele Mascolo - in quiescenza - con il Dirigente *pro tempore* dello Staff 91 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio, le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative al conferimento ed all'espletamento dell'incarico ai sensi della normativa vigente in materia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di **modificare**, in parte qua il DPGRC n. 96/2016 nominando in seno al Comitato Tecnico Consultivo, i componenti di rappresentanza sindacale (CGIL-CISL-CSA) designati dai Sindacati successivamente all'adozione del citato decreto, nonché il Dirigente *pro tempore* dello Staff 91 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali in sostituzione della dott.ssa Adele Mascolo, in quiescenza;
2) di **dare atto** che, per l'effetto, il Comitato Tecnico Consultivo risulta composto nel modo di seguito indicato:

- Presidente della Giunta Regionale che lo presiede, o suo delegato;
- Comandante, *pro-tempore*, della Polizia Locale del Comune di Napoli;
- Comandante *pro-tempore*, della Polizia Locale del Comune di Salerno;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Caserta;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Benevento;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Avellino;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Aversa;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Giugliano;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
- Comandante *pro-tempore* della Polizia Locale del Comune di Battipaglia;
- Comandante *pro tempore* della Polizia Locale del Comune di Montoro Superiore;
- Comandante, *pro-tempore*, della Polizia Provinciale presso la città Metropolitana di Napoli;
- Dott. Giuseppe Formisano Comandante della Polizia Municipale di Volla (supplente Dr. Alberto Baldissare Comandante P.M. Comune San Sebastiano al Vesuvio) designati dall'ANCUPM ;
- Sig. Luigi Viscovo - designato dall' ANVU;
- Dott. Domenico Giannetta - designato da PL Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia;
- Dirigente *pro tempore* dello Staff 92 dell' Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata;
- Dirigente *pro tempore* dello Staff 91 dell' Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata;
- Sig.ra Maria Uccello designata dalla CISL;
- Sig. Salvatore Tinto designato dalla CGIL;
- Sig. Ciro Esposito designato dalla UIL;

- Roberta Stella designata dal CSA;

3) di **confermare** che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;
4) di **confermare**, altresì, quanto altro disposto con il DPGRC 96/2016;
5) di **notificare** il presente provvedimento agli interessati;
6) di **inviare** copia del presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto, all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata per i successivi adempimenti, alla Segreteria di Giunta, alla sezione "Casa di Vetro" del Portale istituzionale, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 16 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01.APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE METANODOTTO DERIVAZIONE PER QUARTO (NA) E ALLACCIAMENTO COMUNE DI POZZUOLI (NA). PROPONENTE:SNAM RETE GAS SPA

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

ACQUISITA la nota della "SNAM Rete Gas S.p.A.", prot. n. 411414 del 26/06/2018, con cui è stata trasmessa l'istanza, ex artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 dell'8/6/2001 e ss.mm.ii. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "Variante Metanodotto Derivazione per Quarto e Allacciamento Comune di Pozzuoli - DN 600 (24") DP 12 bar - Varianti nei Comuni di Napoli, Pozzuoli e Quarto".

RITENUTO che

a) che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b) il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
c) l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000 è di pubblico interesse;
d) con la nota del 30/11/2018, prot. n. 762875, è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 quater– comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi innanzi richiamata;
e) con nota prot. n. 822692 del 28/12/2018 è stata indetta e convocata per il 22/01/2019 la seduta conclusiva della CdS.

DATO ATTO CHE le Amministrazioni e gli Enti convocati hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti, nell'ambito delle sedute della Conferenza di Servizi innanzi richiamata, ovvero con note acquisite preventivamente, il proprio parere di competenza, nel modo che segue:

1) **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Comune di Napoli:**
   - Parere di massima favorevole sotto il profilo archeologico prot. n. 15368 del 12/12/2018 (prot. 79002 del 13/12/2018).
   - Nulla osta paesaggistico prot. n. 15814 del 19/12/2018 (prot. 812635 del 20/12/2018);
2) **Comune di Napoli - Direzione centrale Pianificazione e Gestione del Territorio:**
   - Conformità alla vigente disciplina urbanistica, con prescrizioni comma 4 art. 39 delle norme di attuazione (prot. 800048 del 14/12/2018);
3) **Comune di Quarto:**
   - parere favorevole sotto il profilo urbanistico, rilasciato dal Comune di Quarto (NA) con prot. 615878 del 02/10/2018;
   - attestazione circa l'inesistenza di vincoli idrogeologici, rilasciata dal Comune di Quarto (NA) con prot. 615903 del 02/10/2018;
   - attestazione circa l'inesistenza di vincoli paesaggistici, rilasciata dal Comune di Quarto (NA) con prot. 615908 del 02/10/2018;
4) **Comune di Pozzuoli:**
   - Parere favorevole per la compatibilità urbanistica (prot. 85366 del 5/12/2018);
   - Parere favorevole, sotto l'aspetto paesaggistico (prot. 86619 dell'11/12/2018)
5) **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:**
   - parere favorevole prot. 590151 del 20/09/2018;
6) **TERNA Rete Italia SpA:**
   - Nota con cui si segnala che le opere non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (prot. 790637 del 12/12/2018);
7) **Parco Metropolitano delle Colline di Napoli:**
   - Parere favorevole prot. 26971 del 15/01/2019.

ATTESA l'unanimità di pareri e nulla osta espressi favorevoli e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo.

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, Il provvedimento autorizzativo, emanato a conclusione della conferenza dei servizi prevista dall'14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

RITENUTO che

a) non sono intervenute da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto, opposizioni o richieste di chiarimenti;
b) sulla base di quanto innanzi riportato e ai sensi di legge, l'istruttoria, per la prevalenza di pareri favorevoli, possa ritenersi positivamente conclusa;

c) con nota prot. n. 8222671 del 28/12/2018 e con nota prot. n. 48693 del 23/01/2019, rispettivamente afferenti la prima seduta e quella conclusiva, sono stati trasmessi i verbali resoconto della CdS innanzi richiamata.

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dal funzionario di PO attestata con la proposta del presente provvedimento.

RICHIAMATI, altresì

a) il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze sono confluite nella UOD 50.020.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
d) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili *ratione materiae* alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";
e) il DD. n. 46 del 30/03/2018 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Impianti di produzione di energia da fonte eolica".

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario P.O. e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

a) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto, denominato: *"Variante Metanodotto Derivazione per Quarto e Allacciamento Comune di Pozzuoli - DN 600 (24") DP 12 bar – Variante nei Comuni di Napoli, Pozzuoli e Quarto",* con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii., ed opere connesse, come da elaborati grafici **(Allegato 1)**, come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7;

b) **di prevedere espressamente** che la società proponente nell'esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione dell'opera dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008;

c) **di precisare, inoltre**, che le opere di scavo, ivi comprese quelle necessarie alla rimozione della condotta in dismissione, siano eseguite sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza, con l'assistenza di professionisti in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere posto al vaglio degli Uffici della Soprintendenza stessa;

d) **di precisare, altresì**, che è assegnato il termine di anni 1 (uno) e quello di anni 5 (cinque), dalla data di notifica del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori e il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;

e) **di notificare** il presente atto alla proponente, nonché ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

f) **di comunicare** (a cura dell'Amministrazione procedente) il presente provvedimento alle Amministrazioni interessate al procedimento;

g) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;

h) **di trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

dott. Alfonso Bonavita



COROGRAFIA Scala 1:50.000

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE INGEGNERI COSENZA
Ingegnere
ROCCO V.
MONACO
Sez. A n. 1613
Dott. in Ing. civile e ambientale - industriale - dell'informazione

0	08/01/2018	EMISSIONE	M.CAGLIERO	F.MARCHETTI	V. FORLIVESI G.GIOVANNINI
INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA
TechnipFMC
Rif.TPIDL: 073670C-314-DW-3252-115
TECHNIP ITALY DIREZIONE LAVORI S.p.A.

Dis. PG-PRG-101

Fg. 1 di 5

MET. DER. PER QUARTO E ALL. COM. DI POZZUOLI DN 600 (24"), DP 12 bar VARIANTI IN COM. DI NAPOLI, POZZUOLI E QUARTO

Comm. NR/17042

INDICE 0

Scala 1:10000

STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Sostituisce il .....
Sostituito dal .....

MET. DER. PER QUARTO E ALL. COM. DI POZZUOLI DN 600 (24"), DP 12 bar
VARIANTI IN COM. DI NAPOLI, POZZUOLI E QUARTO

STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO
0	08/01/2018	EMISSIONE	M.CAGLIERO	F.MARCHETTI	V.FORLIVESI G.GIOVANNINI

SNAM RETE GAS

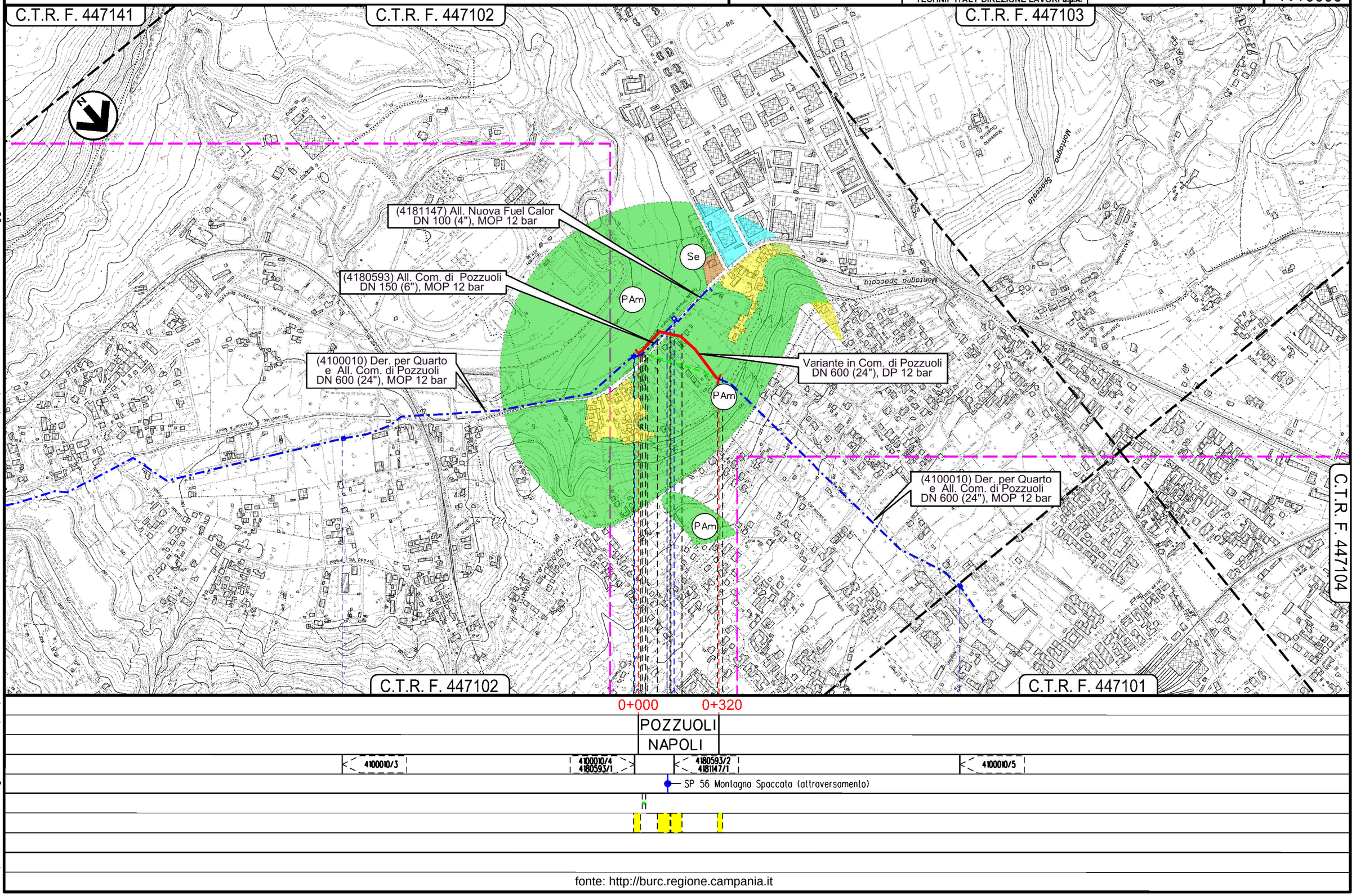
PROGETTISTA
TechnipFMC
Rif TPIDL 073670C-314-DW-3252-115
TECHNIP ITALY DIREZIONE LAVORI S.p.A.

Dis. PG-PRG-101

Comm. NR/17042

Foglio 3 di 5

Scala 1:10000



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

MET. DER. PER QUARTO E ALL. COM. DI POZZUOLI DN 600 (24"), DP 12 bar
VARIANTI IN COM. DI NAPOLI, POZZUOLI E QUARTO

STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO
0	08/01/2018	EMISSIONE	M.CAGLIERO	F.MARCHETTI	V.FORLIVESI G.GIOVANNINI

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA
TechnipFMC
Rif TPIDL 073670C-314-DW-3252-115
TECHNIP ITALY DIREZIONE LAVORI S.p.A.

Dis. PG-PRG-101
Comm. NR/17042

Foglio 4 di 5
Scala 1:10000

C.T.R. F. 447102

C.T.R. F. 447104

(4180006) Spina per Monteruscello
DN 250 (10"), MOP 12 bar

(4100010) Der. per Quarto
e All. Com. di Pozzuoli
DN 600 (24"), MOP 12 bar

Se

PAm

Ar

Se

Se

(4500740) Met. II' Alim. di Napoli
DN 600 (24"), MOP 12 bar

Variante in Com. di Quarto
DN 600 (24"), DP 12 bar

C.T.R. F. 447101

C.T.R. F. 447063

0+000 0+285

QUARTO

NAPOLI

4100010/6

4100010/7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Decreto Dirigenziale n. 48 del 28/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 3 AZIONE 8 2 2 E 8 2 7 PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A SVILUPPO CAMPANIA SPA DEL SERVIZIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO A SOSTENERE L OCCUPABILITA FEMMINILE PRESA D ATTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO CUP B24D19000000009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
d) con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
f) con la Deliberazione n. 446 del 6 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
g) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
h) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della “Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020”, assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
i) con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
j) con la Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;
k) con la citata Deliberazione n. 191/2016 la Giunta Regionale ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l’invio all’Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al Dirigente della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, l’adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
l) con il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e del Manuale dei controlli di primo livello con i relativi allegati, del POR Campania FSE 2014-2020, come modificato dal successivo decreto dirigenziale n. 281 del 30 novembre 2018 “Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati” e ss.mm.ii.;
m) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento

in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

n) con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;

PREMESSO altresì, che

a) con la deliberazione n. 112 del 27/02/2018, la Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, ha approvato il "Piano Strategico Pari Opportunità", del valore complessivo di € 26.560.200,00, finalizzato a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro, mediante interventi integrati di supporto all'inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, anche attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione;

b) il suddetto Piano prevede, tra le diverse azioni programmate nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 3 "Aumentare l'Occupazione femminile" del POR Campania FSE 2014/2020, la realizzazione dei seguenti interventi:
   - percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa, anche in forma autonoma, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, quali ad esempio blu e green economy, professioni STEM (Science Technology - Engeenering e Mathematcics), a valere sull'Azione 8.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020;
   - produzione di informazioni e di strumenti sull'analisi di genere finalizzati a favorire la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, a valere sull'Azione 8.2.7 del POR Campania FSE 2014/2020.

c) in attuazione degli interventi sopra citati si intende favorire la realizzazione di un progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile, del valore complessivo di €. 3.510.500,00, articolato in due linee di attività, di cui la Linea 1 "*Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*", del valore massimo di €. 2.089.000,00 e la Linea 2 *"Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro"*, del valore massimo di €. 1.421.500,00;

CONSIDERATO che

a) la L.R. 15 del 30/10/2013 all'art.1 comma 1 prevede che la società regionale Sviluppo Campania svolge funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;

b) la suddetta Legge, al comma 2, dispone che la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania S.p.A. nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare;

c) permangono in capo a Sviluppo Campania i requisiti mutuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di *in house*, in particolare con riferimento, tra l'altro, alla attività prevalente realizzata in favore della Regione Campania e al controllo analogo sulla stessa esercitata dall'amministrazione regionale ai sensi della DGR n. 21 del 29/01/2013;

d) l'Ufficio speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate con nota prot. n. 0386476 del 31.5.2017, in merito agli adempimenti richiesti dalle Linee guida ANAC di cui alla Delibera 15.2.2017, ha confermato che Sviluppo Campania è organismo *in house*;

TENUTO conto che

e) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di affidamento di contratti pubblici, al titolo II, articolo 192 disciplina il regime speciale degli affidamenti *in house*;

f) in particolare, il richiamato articolo 192 del d.lgs. 50/2016 prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house;*

g) l'ANAC ha emanato le Linee guida n. 7 del 15/02/2017 per l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a proprie società *in house* previsto dall'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 235 del 15 febbraio 2017;

h) con nota prot. 0008051 del 26/01/2018, il Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti, su delega del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco previsto dall'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016 per la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A.;

i) ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house*, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RILEVATO CHE

a) con nota prot. num. 0690586 del 31/10/2018, al fine di procedere alla necessaria valutazione di opportunità e convenienza di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi richiesti, nella modalità *in house*, è stata richiesta alla Società Sviluppo Campania S.p.A., la disponibilità alla progettazione e realizzazione di un progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile, a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020, del valore complessivo di €. 3.510.500,00, articolato nelle seguenti linee di attività:
   - linea 1 "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa", del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2;
   - linea 2 "Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro", del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7;

b) con nota acquisita al prot. reg. n. 105854 del 15/02/2019, integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 132781 del 27/02/2019, la società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso la suddetta progettazione a mezzo PEC;

c) la proposta avanzata da Sviluppo Campania S.p.A. in merito alla realizzazione del progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile è stata, pertanto, sottoposta ad opportuna istruttoria da un gruppo di lavoro, costituito presso la DG 50.05, con nota prot. reg. n. 116617 del 20/02/2019, per la valutazione di congruità, a norma dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016;

d) il gruppo di lavoro ha trasmesso al Direttore Generale della DG 50.05 le risultanze dei lavori svolti, con nota prot. reg. n. 136190 del 28/02/2019, da cui è emerso che:
   - la società Sviluppo Campania S.p.A., a totale partecipazione pubblica (100% *in house*), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. n. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di *governance* che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che la caratterizzano;
   - l'affidamento *in house* dell'attuazione del progetto "finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile," ha validità economica e produce benefici soprattutto avuto riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base a principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali;
   - la valutazione comparativa degli obiettivi di valorizzazione che si intendono conseguire e dei relativi mezzi, metodi e tempi prospettati, in base ai principi di

economicità, efficienza ed efficacia, ha mostrato che tale affidamento è l'opzione che risulta più idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

ACCERTATA

a) la regolarità contributiva di cui al DURC, richiesto in data il 04/01/2019, con scadenza al 04/05/2019;
b) che il certificato camerale, estratto dal Registro delle imprese in data 28/02/2019 documento, n. T 307858926, risulta regolare così come il prospetto di vigenza documento n. T. 307859759;
c) che in quanto trattasi di affidamento diretto a soggetto *in house* non è dovuto il CIG;
d) che il CUP richiesto è il seguente B24D19000000009;
e) la presenza agli atti dell'Ufficio le dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (Legge 241/1990, art. 6bis - Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29.08.2017);

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto della relazione istruttoria sulla opportunità di affidare l'attuazione del progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile, a Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di Società *in house* della Regione Campania, agli atti del fascicolo di progetto con prot. num. 136190 del 28/02/2019;
b) di dover approvare, a seguito della valutazione espletata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, la progettazione presentata da Sviluppo Campania S.p.A. , acquisita al prot. reg. n. 105854 del 15/02/2019, integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 132781 del 27/02/2019, per un importo complessivo pari €. 3.510.500,00, IVA compresa;
c) di dover ammettere a finanziamento il progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile, a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020, del valore complessivo di €. 3.510.500,00, a lordo di IVA, articolato nelle seguenti linee di attività:
   - linea 1 "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa", del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2;
   - linea 2 "Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro", del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7;
d) di dover affidare alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. l'attuazione del progetto sopra citato , a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020, del valore complessivo di €. 3.510.500,00, a lordo di IVA;
e) di dover chiedere alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A, nelle more della sottoscrizione della Convenzione con la Regione Campania, di dare avvio alle attività progettuali contestualmente alla notifica del presente atto;
f) di dover indicare, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della DG 50.05;
g) di dover demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo, nonché l'approvazione dello schema di Convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. per lo svolgimento del servizio;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 272 del 30/12/2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FSE 2014 -2020;
- la D.G.R n. 551 del 04/09/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00)

alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano

Alla stregua *dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 50.05 Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, il Direttore Generale*

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto della relazione istruttoria sulla opportunità di affidare l'attuazione del progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile, a Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di Società *in house* della Regione Campania, agli atti del fascicolo di progetto con prot. num. 136190 del 28/02/2019;
2. di approvare, a seguito della valutazione espletata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, la progettazione presentata da Sviluppo Campania S.p.A. , acquisita al prot. reg. n. 105854 del 15/02/2019, integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 132781 del 27/02/2019, per un importo complessivo pari €. 3.510.500,00, IVA compresa;
3. di ammettere a finanziamento il progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile, a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020, del valore complessivo di €. 3.510.500,00, a lordo di IVA, articolato nelle seguenti linee di attività:
   - linea 1 "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa", del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2;
   - linea 2 "Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro", del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7;
4. di affidare alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. l'attuazione del progetto sopra citato , a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020, del valore complessivo di €. 3.510.500,00, a lordo di IVA;
5. di chiedere alla società in house Sviluppo Campania S.p.A, nelle more della sottoscrizione della Convenzione con la Regione Campania, di dare avvio alle attività progettuali contestualmente alla notifica del presente atto;
6. di indicare, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della DG 50.05;
7. di demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo, nonché l'approvazione dello schema di Convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. per lo svolgimento del servizio;
8. di trasmettere il presente atto alla società Sviluppo Campania SpA a titolo di notifica;
9. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 192 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
10. di inviare il presente atto all'Assessore alle Pari Opportunità, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, al Portale regionale e al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 69 del 04/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO E VIDEOISPEZIONE DELLA NUOVA RETE FOGNARIA REALIZZATA NEL TERRITORIO COMUNALE DI OTTAVIANO (NA) ATTRAVERSO LA RESTITUZIONE DI RELATIVI ELABORATI GRAFICI AS BUILT E FILMATI CUP J83J00000010001 CIG 68608432C0 N. GARA 6566308 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che nell'ambito dello stato di emergenza, con Ordinanza Commissariale n. 394 del 01.02.2006 le "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Ottaviano (NA) – Opere di tipo A-B1" sono state aggiudicate all'impresa Impromed Consorzio Stabile SpA ed è stato rimodulato il quadro economico in relazione agli esiti di gara per un importo omnicomprensivo di Euro 8.464.320,59;
b) che con Ordinanza commissariale n. 521 del 19.10.2006 è stato approvato il contratto d'appalto rep. 169 del 11.05.2006 stipulato con l'impresa Impromed Consorzio Stabile S.p.A. mediante il quale il predetto Consorzio si obbligava ad eseguire l'opera appaltata mediante le imprese consorziate Inca Costruzioni S.r.l., Someca S.r.l. e Domenico Moccia S.r.l. , per l'importo di Euro 6.614.927,89 di cui Euro 6.449.514,70 per lavori a corpo e a misura ed Euro 165.413,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
c) che in data 10.05.2007 le predette imprese consorziate provvidero alla cessione in affitto dei rami d'azienda all'impresa Moccia Infrastrutture S.p.A;
d) che in conseguenza dei contratti di fitto dei rami di azienda di cui sopra, l'esecuzione dei lavori venne attribuita alla Moccia Infrastrutture S.p.A., giusta parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 14621/RFMS13 del 31/10/2007, conforme al parere espresso dall'Ufficio Legale della struttura commissariale;
e) che con nota acquisita al prot. n. 14177/LEX del 09.10.2008 l'impresa appaltatrice ha trasmesso l'atto rogato rep. n. 5284 racc. n. 2846 del 03.10.2008 dal notaio Roberto Altiero relativo alla cessione di credito alla Banca della Campania SpA – Agenzia di Napoli, di cui l'Amministrazione ha preso atto con nota prot. n. 14747/RFMS13 del 21.10.2008; che con Ordinanza commissariale n. 1018 del 05.11.2008 è stata approvata la I perizia di variante dei "Lavori di completamento della rete fognaria del comune di Ottaviano – Opere di tipo A-B1", per un importo omnicomprensivo dell'intervento pari a Euro 8.589.334,90; che con Ordinanza commissariale n. 1141 del 06.04.2009 è stato approvato l'atto aggiuntivo rep. n. 283 stipulato con l'impresa appaltatrice Impromed Consorzio Stabile SpA in data 16.03.2009 per il prezzo di Euro 7.000.729,67 di cui Euro 6.825.799,11 per lavori a corpo e a misura ed Euro 174.930,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
f) che con Ordinanza commissariale n. 1613 del 07.10.2011 è stata approvata la seconda perizia di variante dei lavori in oggetto, per un importo omnicomprensivo dell'intervento pari a Euro 8.701.163,40 comprensivi di Euro 6.897.126,55 per lavori a corpo e a misura ed Euro 176.760,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
g) che con Determinazione del Commissario n. 466 del 13.11.2014 è stata disposta, per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ex art. 136 D.Lgs. 163/2006, la risoluzione del contratto di appalto rep. n. 169 stipulato in data 11.05.2006 con l'impresa Impromed Consorzio Stabile S.p.A. e del relativo atto aggiuntivo rep. n. 283 del 16/03/2009;
h) che il responsabile del procedimento con nota prot. n. 12454 del 18.11.2014 ha disposto l'avvio dello stato di consistenza dei lavori eseguiti;
i) che in esito alla predetta disposizione, il direttore lavori con nota prot. n. 12710 del 21.11.2014, ha richiesto all'impresa Impromed Consorzio Stabile SpA di fornire, in sede di primo sopralluogo, i disegni delle opere eseguite e contabilizzate sia in formato cartaceo che digitale;
j) che in data 29.05.2015, in sede di riunione indetta con nota prot. 5805 del 20.05.2015 dal Direttore Lavori al fine di riprendere le attività relative alla redazione dello stato di consistenza, l'impresa non ha consegnato i disegni delle opere eseguite e contabilizzate e ha dichiarato, altresì, di "non essere in grado di sostenere, per effetto della risoluzione contrattuale intervenuta, ulteriori

costi necessari per l'esecuzione di prove, ispezioni, saggi e rilievi topografici delle opere fognarie realizzate". Nella medesima riunione il D.L. ha richiesto all'impresa di fornire la documentazione in possesso relativa alla certificazione di prove, campionamenti ed indagini eseguite in sito rilasciate da laboratori ufficiali, atteso che agli atti dell'Agenzia risultavano numerosi verbali di prelievo di materiali impiegati per la costruzione delle opere (acciai, conglomerati cementizi e bituminosi) redatti in corso d'opera sia dalla Commissione di collaudo tecnico-amministrativa, sia dall'ufficio Direzione lavori. Venivano, inoltre, richieste informazioni sulla reperibilità dei suddetti campioni che di fatto risultavano in consegna all'appaltatore, come da previsioni contrattuali;

k) che l'appaltatore con nota prot. n. 6933 del 16.06.2015 ha comunicato di aver richiesto ai Curatori Fallimentari dell'impresa esecutrice Moccia Infrastrutture S.p.A. la documentazione richiesta;

l) che non essendo pervenuta alcuna documentazione da parte dell'appaltatore e avendo preso atto della indisponibilità della stessa impresa a collaborare per la redazione dello stato di consistenza delle opere eseguite, il direttore dei lavori, su richiesta del responsabile del procedimento, ha predisposto n. 2 perizie tecniche di seguito elencate per affidare a terzi l'esecuzione delle attività necessarie per la redazione dello stato di consistenza dei lavori: perizia estimativa per rilievo plano-altimetrico - "as built", acquisita agli atti dell'Amministrazione con nota prot. n. 9327 del 07.08.2015; perizia estimativa per esecuzione indagini strutturali e prove di collaudo , acquisita agli atti dell'Amministrazione nota prot. n. 12117 del 22/10/2015;

m) che le predette perizie sono state approvate dalla Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo nel corso delle visite di collaudo tenutesi in data 16.07.2015 e 20.10.2015;

n) che con nota prot. 4745 del 15.04.2016 il Consorzio stabile Impromed Spa è stato convocato per la visita di collaudo del 19.4.2016;

o) che in data 19.04.2016 è stata ripresa la regolare effettuazione delle visite di collaudo, alla quale il Consorzio Stabile Impromed non si è presentato a causa di impegni pregressi;

p) che, non trovando copertura le somme necessarie all'affidamento dei rilievi tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, con nota prot. 5292 del 28.04.2016 il Consorzio Stabile Impromed SpA è stato convocato dall'Amministrazione ad un incontro volto alla verifica delle attività necessarie per il completamento dello stato di consistenza;

q) che con successiva nota prot. 5736 del 10.05.2016 il Consorzio Stabile Impromed, che aveva dichiarato di confidare in "una collaborativa prosecuzione delle operazioni di consistenza" e aveva dato disponibilità per riunioni nei giorni 18.5.2016 e 19.05.2016, è stato convocato per una riunione in data 18.05.2016;

r) che con determinazione n. 199 del 13.05.2016 è stata disposta modifica del quadro economico spostando dalla voce "collaudo statico" alla voce "spese generali" le somme necessarie per il pagamento dell'incentivo maturato da alcuni funzionari tecnici impegnati nel procedimento;

s) che in data 18.05.2016 il Consorzio Stabile Impromed SpA, acquisite le perizie di stima per le indagini strutturali e le prove di collaudo, invitato dal responsabile del procedimento a indicare quali attività potesse garantire in tale ambito, si era riservato di valutare la fattibilità delle richieste attività, preannunciando che le stesse sarebbero state valutate nell'ottica di salvaguardare le richieste risarcitorie già avanzate in giudizio;

t) che con nota pec del 26.05.2016 il Consorzio Stabile Impromed SpA ha comunicato di non poter aderire alla proposta di esecuzione delle prove preliminari alla redazione dello stato di consistenza lavori perchè risulta pendente giudizio per risoluzione contrattuale presso il Tribunale di Napoli con atto dell'08.03.2016, pertanto le lavorazioni richieste avrebbero rappresentato un ulteriore ed ingiustificato danno economico per il Consorzio; in aggiunta, ha rappresentato che l'eventuale soccombenza dell'Amministrazione nel giudizio predetto, oltre a comportare la decadenza di ogni

addebito, si sarebbe riverberato in un ingente danno erariale per l'ente e i suoi delegati, anche in relazione ad ingiustificati quanto sproporzionati costi di prove per la consistenza;

u) che in data 30.06.2016 con prot. 77263 è stato dato riscontro al Consorzio circa le predette asserzioni rappresentando che l'entità delle attività occorrenti per riaffidare il completamento delle operazioni è determinata dal comportamento di mancata collaborazione dell'Impresa nell'ambito delle operazioni di consistenza, concretizzatasi nel non aver fornito la documentazione tecnica consistente nei rilevi dei tratti fognari eseguiti e nei certificati di prova sui materiali e manufatti utilizzati in cantiere, che nella usuale conduzione dei lavori pubblici è prodotta dall'esecutore essendo ricompresa nei prezzi contrattuali;

v) che con determinazione Arcadis n. 455 del 25.10.2016 è stata approvata la perizia estimativa per l'esecuzione di indagini strutturali e prove di collaudo della rete fognaria per l'importo complessivo di Euro 86.652,30 redatta dal direttore dei lavori, unitamente alla perizia estimativa per l'esecuzione del rilievo plano altimetrico "as built" della della rete fognaria per l'importo complessivo di Euro 70.671,01, redatta dal direttore dei lavori;

w) che con la medesima determinazione n. 455 del 25.10.2016 sono state individuate nell'ambito del quadro economico, le risorse necessarie per la conduzione delle attività di indagine e prova sulla fognatura realizzata nell'ambito dell'appalto risolto con determinazione n. 466 del 13.11.2014 in modo da poter consentire il completamento dello stato di consistenza;

x) che con la medesima determinazione n. 455 del 25.10.2016 è stato riconosciuto il comportamento di mancata collaborazione dell'Impresa Consorzio Stabile Impromed SpA nell'ambito delle operazioni di consistenza, concretizzatasi nel non aver fornito la documentazione tecnica consistente nei rilevi dei tratti fognari eseguiti e nei certificati di prova sui materiali e manufatti utilizzati in cantiere, che nella usuale conduzione dei lavori pubblici è prodotta dall'esecutore essendo ricompresa nei prezzi contrattuali corrisposti all'appaltatore nell'ambito degli stati di avanzamento emessi;

y) che con la medesima determinazione n. 455 del 25.10.2016 è stato stabilito di provvedere d'ufficio alle indagini sulla fognatura eseguita ed alle prove sui manufatti addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese per complessivi Euro 157.323,31;

z) che con la medesima determinazione n. 455 del 25.10.2016 è stato incaricato il Responsabile del procedimento di affidare l'esecuzione di rilievi topografici e prove di collaudo sui manufatti conformemente alle perizie estimative approvate, imputandone i costi alla voce per lavori del quadro economico approvato con determinazione n. 199 del 13.05.2016, a valere sulla contabilità speciale n. 3087 – intestata al Direttore Generale ARCADIS ai sensi della Ocdpc n. 75 del 05.04.2013 – accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli;

aa) che in data 08.11.2016 sono stati creati i codici gara CIG presso l'ANAC per i due distinti affidamenti dell'esecuzione di indagini strutturali e prove di collaudo nonché dell'esecuzione del rilievo plano altimetrico "as built" della rete fognaria;

bb) che con nota prot. n. 12072 del 23.11.2016 è stata trasmessa la documentazione richiesta dalla compagnia di assicurazione Reale Mutua SpA nell'ambito del procedimento finalizzato all'escussione della polizza fidejussoria accesa dall'appaltatore risolto a tutela delle obbligazioni contrattuali;

cc) che con nota prot. n. 12477 del 06.12.2016, avente ad oggetto "richiesta indirizzi operativi" in esito alle verifiche condotte dal Responsabile del procedimento in merito alle modalità di affidamento semplificato delle indagini strutturali e dei rilievi sulla fognatura (importi degli affidamenti compresi tra 40.000 e 135.000 euro), venivano prospettate all'Amministrazione le seguenti criticità: 1) è necessario ottenere il codice di Arcadis presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC, pena la nullità degli atti adottati in merito agli affidamenti; 2) risulta necessario individuare una centrale di committenza di riferimento presso la quale attivare

gli strumenti telematici di negoziazione previsti dall'art. 37 co. 2 del Codice dei contratti; 3) in caso di indisponibilità di quanto esposto, quindi nell'ipotesi di decadimento della qualificazione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti, è necessario, ai fini dell'affidamento dei servizi, ricorrere a una centrale di committenza oppure all'aggregazione ad altra stazione appaltante avente la predetta qualifica. In mancanza di quanto indicato ai punti precedenti, il Responsabile del procedimento rappresentava che residuava l'opzione estrema dello svolgimento, più oneroso in termini di costi di pubblicazione e peraltro gravato da una tempistica lunga, di una procedura ordinaria con pubblicazione di bando di gara;

dd) che con nota prot. n. 12910 del 21.12.2016 il Direttore generale di Arcadis richiedeva la stipula di convenzione per l'affidamento di contratti pubblici alla Stazione Unica Appaltante di Salerno istituita presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche Campania-Molise-Puglia-Basilicata;

ee) che con nota prot. 13099 del 29.12.2016 Arcadis acquisiva l'attestato di iscrizione presso l'AUSA emesso in pari data;

ff) che con determinazione Arcadis n.35 del 25.01.2017 è stata individuata ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 quale modalità di affidamento di indagini strutturali e prove di collaudo della rete fognaria realizzata nel territorio comunale di Ottaviano (NA);

gg) che con la medesima determinazione n.35 del 25.01.2017 è stata disposta la pubblicazione del bando per indagini strutturali e prove di collaudo , successivamente all'invio dello stesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

hh) che con determinazione Arcadis n.42 del 25.01.2017 è stata individuata ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 quale modalità di affidamento del rilievo plano-altimetrico e videoispezione della nuova rete fognaria realizzata nel territorio comunale di Ottaviano (NA) attraverso la restituzione dei relativi elaborati grafici "as built" e filmati;

ii) che con la medesima determinazione n.42 del 25.01.2017 è stata disposta la pubblicazione del bando di gara per rilievi e videoispezione, successivamente all'invio dello stesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

jj) che i bandi approvati sono stati pubblicati sulla GUCE n. 2017/026 del 07.02.2017 e sulla GURI n. 17 del 10.02.2017;

kk) che i termini per la presentazione delle offerte delle due procedure di gara sono scaduti in data 06.03.2017 e in data 13.03.2017;

ll) che le sedute di gara per la verifica della parte amministrativa delle offerte pervenute, operazioni condotte dal responsabile del procedimento, sono avvenute alla date del 07/03/2017 e 20/03/2017 per il bando di gara per rilievi e videoispezioni; e in data 14/03/2017 per il bando di gara di indagini strutturali e prove di tenuta;

mm) che con Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 43 del 29.05.2017, è stata determinata l'attribuzione dell'intervento di completamento della rete fognaria di Ottaviano alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania D.G. 50.06;

nn) che con determina del Direttore generale Arcadis n. 297 dell'08.06.2017 è stata nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 la commissione giudicatrice per la procedura di gara concernente il rilievo plano-altimetrico e videoispezione della nuova rete fognaria realizzata nel territorio comunale di Ottaviano attraverso la restituzione dei relativi elaborati grafici "as built" e filmati, nonchè per la procedura di gara concernente le indagini strutturali e prove di collaudo della rete fognaria realizzata nel territorio comunale di Ottaviano, entrambe da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

oo) che con nota prot. 234249 dell'11.04.2018 la Commissione di gara ha rassegnato i verbali in seduta riservata e le tabelle di riepilogo delle valutazioni delle offerte tecniche;

pp) che in data 15.05.2018, in seduta pubblica di gara, è risultato provvisoriamente aggiudicatario della procedura in epigrafe il r.t.p. GEOCOMP s.r.l. - Geom. Nicola Roselli;

qq) che l'offerta del predetto r.t.p. è risultata anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rr) che con nota prot. n. 2018.0334639 del 25.05.2018 veniva data comunicazione alle ditte partecipanti alla procedura circa l'esito della gara, trasmettendo il relativo verbale di seduta pubblica, in cui veniva evidenziato il raggruppamento primo classificato con riserva di verifica dell'anomalia dell'offerta;

ss) con il predetto verbale di seduta pubblica in data 15.05.2018 venivano assegnati n. 20 gg. naturali e consecutivi al raggruppamento aggiudicatario per presentare le proprie giustificazioni di offerta anomala;

tt) con nota trasmessa a mezzo pec in data 04.06.2018, assunta al prot. n. 2018.0393343 del 19.06.2018, sono pervenute entro il termine assegnato le giustificazioni addotte dal raggruppamento aggiudicatario sotto riserva di anomalia;

uu) che con nota prot. 562505 del 07.09.2018 il Responsabile del procedimento, dopo aver proceduto all'esame delle giustificazioni presentate dal rtp GEOCOMP s.r.l. - geom. Nicola Roselli e al riscontro circa i costi presunti necessari per garantire la corretta conduzione del servizio, valutando analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, ha rassegnato la propria Relazione di verifica dell'offerta anomala , elaborata ai sensi della facoltà prevista dalle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017. In particolare ha ritenuto l'offerta in esame congrua per i seguenti motivi: le spiegazioni fornite sono riferite all'economia dei servizi prestati, alle soluzioni tecniche prescelte e a condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi, nonché al metodo e alle soluzioni adottate; le giustificazioni dell'offerta sono estese all'intero importo dell'appalto e sono rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione; le giustificazioni presentate sono esaustive per ogni singolo servizio da svolgere; dalle stesse giustificazioni si rileva la congruità dei prezzi del personale e delle altre voci determinanti i prezzi dei singoli servizi in appalto; subordinando l'aggiudicazione definitiva alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti autodichiarati dal concorrente;

vv) che con nota prot. 575058 del 13.09.2018 è stato chiesto alla U.O.D. "Centrale Acquisti e Stazione unica appaltante" della Regione Campania di procedere alle verifiche di legge ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione e per la successiva stipula del contratto per il servizio in parola;

ww) che con nota prot. 641861 del 12.10.2018, pervenuta il 19.10.2018, sono state trasmesse dalla U.O.D. "Centrale Acquisti e Stazione unica appaltante" della Regione Campania le certificazioni rilasciate dai vari enti interpellati ai fini dei controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato:

α) che dall'esito delle verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 svolte sull'aggiudicatario, risulta che non sussistono motivi di esclusione dell'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli dalla partecipazione alla procedura di affidamento ed in particolare,

per GEOCOMP S.r.l.:

Visura ordinaria società di capitale emessa dalla CCIAA di Alessandria con documento n. T305934802 in data 13.02.2019;

Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione emessa dalla CCIAA di Alessandria con documento n. T290623024 in data 18.09.2018;

DURC protocoollo INAIL_13678099 valido fino al 28.02.2019;

Attestazione di regolarità fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate assunta al prot. n. 608512 del 28.09.2018;

verifica di ottemperanza ex art. 17 L. 68/99 rilasciato dal Centro per l'Impiego di casale Monferrato prot. 71153 del 05.10.2018;

certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato dal Ministero della Giustizia in data 08.10.2018 assunto al prot. regionale n. 634066 del 09.10.2018;

certificato del Casellario giudiziale rilasciato dal Ministero della Giustizia in data 08.10.2018 assunto al prot. regionale n. 634099 del 09.10.2018;

per Geom. Nicola Roselli:

certificato del Casellario giudiziale rilasciato dal Ministero della Giustizia in data 28.02.2019 assunto al prot. regionale n. 135924 del 28.02.2019;

certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla Cassa Geometri in data 01.03.2019 assunto al prot. regionale n. 139617 del 01.03.2019;

l'esito positivo delle verifiche dei requisiti di carattere speciale stabiliti dal disciplinare di gara, relativamente a idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnico professionali;

che l'aggiudicatario non ha fatto ricorso all'avvalimento;

RITENUTO:

a) di dover approvare il verbale di seduta pubblica del seggio aggiudicante tenutosi in data in data 15.05.2018 e relativa graduatoria che vede l'r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli quale primo classificato;
b) di dover approvare la Relazione prot. 562505 del 07.09.2018 di verifica dell'offerta anomala, elaborata dal Responsabile del procedimento ai sensi della facoltà prevista dalle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, relativa all'esame delle giustificazioni presentate dal concorrente r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli e al riscontro circa i costi presunti necessari per garantire la corretta conduzione del servizio che ritiene l'offerta in esame congrua;
c) di dover dare atto che dall'esito delle verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 svolte sull'aggiudicatario, risulta che non sussistono motivi di esclusione dell'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli dalla partecipazione alla procedura di affidamento;
d) di dover dare atto dell'esito positivo delle verifiche dei requisiti di carattere speciale stabiliti dal disciplinare di gara, relativamente a idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnico professionali dell'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli ;
e) di dover aggiudicare in via definitiva della gara in rassegna (Numero Gara: 6566308) ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli , con il punteggio di 99,65 per un importo offerto di Euro 42.200,85 (oltre I.V.A), risultante dall'applicazione del ribasso offerto pari al 23.28 % sull'importo posto a base di gara di Euro 52.060,49 e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per Euro 2.260,04

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Gennaro Dean SALZANO che attesta, ai sensi della normativa vigente in materia che non sussistono situazioni di conflitto di interes-si, in atto o potenziali, in capo a se stesso

DECRETA:

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dover approvare il verbale di seduta pubblica del seggio aggiudicante tenutosi in data in data 15.05.2018 e relativa graduatoria che vede l'r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli quale primo classificato;
2. di dover approvare la Relazione prot. 562505 del 07.09.2018 di verifica dell'offerta anomala, elaborata dal Responsabile del procedimento ai sensi della facoltà prevista dalle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, relativa all'esame delle giustificazioni presentate dal concorrente r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli e al riscontro circa i costi presunti necessari per garantire la corretta conduzione del servizio che ritiene l'offerta in esame congrua;
3. di dover dare atto che dall'esito delle verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 svolte sull'aggiudicatario, risulta che non sussistono motivi di esclusione dell'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli dalla partecipazione alla procedura di affidamento;
4. di dover dare atto dell'esito positivo delle verifiche dei requisiti di carattere speciale stabiliti dal disciplinare di gara, relativamente a idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnico professionali dell'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli ;
5. di dover aggiudicare in via definitiva della gara in rassegna (Numero Gara: 6566308) ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico r.t.p. GEOCOMP s.r.l – geom. Nicola Roselli , con il punteggio di 99,65 per un importo offerto di Euro 42.200,85 (oltre I.V.A), risultante dall'applicazione del ribasso offerto pari al 23.28 % sull'importo posto a base di gara di Euro 52.060,49 e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per Euro 2.260,04.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 14 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "LAVORI DI SPIETRAMENTO E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE DI UN TERRENO NELLA P.LLA 197 DEL FG. 1 IN ZONA STRADA VICINALE SERRE MONTE DEL COMUNE DI SAN LUPO (BN) - RIFERIMENTO RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE N. 2327 DEL 06/12/2016" PROPOSTO DALLA SIG.RA LEONE CARMELA - CUP 8337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0565928 in data 10.09.2018 contrassegnata con CUP 8337, la Sig.ra Leone Carmela, C/da Acqua del Campo n. 7 nel Comune di Pontelandolfo (BN) – 82027, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Lavori di spietramento e sistemazione superficiale di un terreno nella p.lla 197 del fg. 1 in zona strada vicinale Serre Monte del Comune di San Lupo (BN)- riferimento richiesta Permesso di costruire n. 2327 del 06/12/2016*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0654115 del 17.10.2018, la Sig.ra Leone Carmela ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0802535 del 17.12.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Premesso che:*

- *la sig.ra Leone Carmela ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza-verifica preliminare, acquisita al protocollo regionale con il n. 565928 del 10 settembre 2018, inerente un'intervento di spietramento e sistemazione di un terreno di sua proprietà ubicato in Comune di San Lupo (AV) in prossimità della strada vicinale Serre Monte, censito catastalmente al Foglio di Mappa n.1, Particella n.197;*
- *il CUP assegnato al procedimento è il n. 8337;*
- *in data 21 settembre 2018 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*
- *con nota prot. n. 654115 del 17 ottobre 2018 sono stati richiesti alla proponente chiarimenti ed integrazioni;*
- *la proponente ha fornito riscontro alla nota sopra citata mediante invio di documentazione acquisita al protocollo regionale in data 17 dicembre 2018 con il n. 802535;*
- *i lavori a farsi, per come descritti nella documentazione trasmessa dalla proponente, consistono nella sistemazione superficiale del terreno, con eliminazione degli avvallamenti di piccola entità ed il riempimento di buche eventualmente presenti, ed in interventi di spietramento (con rimozione di pietre sparse o in cumuli presenti), ed hanno l'obiettivo di consentire una più agevole conduzione delle operazioni colturali;*

- *il terreno è interessato dalla coltivazione di specie foraggere e cerealicole in avvicendamento ed è classificato come "pascolo magro" nella pertinente scheda del Sistema Informativo Agricolo Nazionale e come "pascolo con presenza di arbusteti" in catasto terreni;*
- *il terreno ricade in area classificata come E1 "Agricola Ordinaria" del vigente Piano Regolatore del Comune di San Lupo;*
- *il terreno ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico;*
- *il terreno ricade nella perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria";*
- *gli habitat di interesse comunitario e le caratteristiche ecologiche riportati nel Formulario Standard Natura 2000 relativo al Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria" sono stati sinteticamente riportati nella Sezione 3.B.1 della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*
- *la documentazione trasmessa dal proponente comprende il pronunciamento rilasciato in data 14 novembre 2018 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente di Gestione del Parco Regionale del Matese che, in relazione al "sentito" di cui al paragrafo 4.1.1 delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.167 del 31 marzo 2015, si è espresso favorevolmente, rimettendo alla Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. della Regione Campania la verifica dell'appropriatezza dello studio di incidenza redatto dal tecnico incaricato, nonché la verifica di coerenza degli interventi proposti con le misure di conservazione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 795 del 19 dicembre 2017;*

Considerato che:

- *l'area vasta costituente il contesto territoriale di inserimento degli interventi previsti in progetto è caratterizzata da una copertura erbacea con arbusti sparsi di elevato valore ecologico;*
- *agli ambienti prativi con vegetazione arbustiva frammista sono associate specie faunistiche di notevole interesse conservazionistico;*
- *il tecnico incaricato dalla proponente ha attestato che l'area di ubicazione del terreno oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di alcuno dei seguenti habitat di interesse comunitario la cui presenza è segnalata nel Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria": 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)", 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee", 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)";*
- *nella verifica di coerenza degli interventi previsti in progetto con gli obiettivi di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017, il tecnico incaricato dalla proponente ha analizzato esclusivamente le misure di conservazione sito specifiche, tralasciando di estendere l'analisi anche alle misure di conservazione generali (che sono di applicazione per tutti i siti di importanza comunitaria della Campania);*
- *in considerazione di quanto sopra è necessario prevedere specifiche prescrizioni cui il proponente dovrà attenersi;*

Ritenuto che:

alla luce di quanto sopra premesso e considerato è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria" a condizione che gli stessi siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

- *i lavori di spietramento previsti in progetto potranno interessare, nell'ambito dell'estensione totale della particella n.197 del Foglio di Mappa n.1 del catasto terreni del Comune di San*

Lupo, una superficie complessiva non superiore a 400 metri quadrati, così come indicato nella documentazione trasmessa dalla proponente ed agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

- *gli interventi di spietramento dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico trasmesso con nota prot. n. 333481 del 10 maggio 2017 dall'Ufficio Territoriale Provinciale Benevento della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania alla Comunità Montana Titerno Alto Tammaro e, per conoscenza, al Comando Carabinieri Forestali di Pontelandolfo (BN), fatto salvo l'obbligo di rispetto di eventuali prescrizioni più restrittive formulate con il presente provvedimento;*
- *la conduzione dell'attività dovrà garantire il mantenimento nel tempo delle caratteristiche generali della copertura attualmente caratterizzante il terreno oggetto di intervento ed il contesto territoriale di riferimento (prato polifita/pascolo con presenza di vegetazione arbustiva ed arborea sparsa), come visibili anche dalla documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi trasmessa dalla proponente ed acquisita al protocollo regionale con n. 802535 del 17 dicembre 2018;*
- *l'esecuzione dei lavori di progetto e la conduzione dell'attività dovranno garantire la salvaguardia di tutti gli esemplari arborei presenti nell'area di intervento, nonché di tutti i nuclei e/o gli esemplari arbustivi di circonferenza (misurata ad altezza di 80 centimetri dal terreno) pari o superiore a 60 centimetri;*
- *nella conduzione dell'attività dovranno essere evitati abbruciamenti di qualsiasi natura ed utilizzo di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti e concimi chimici;*
- *nella conduzione dell'attività dovrà essere evitato il rilascio nell'ambiente di qualsiasi materiale di rifiuto;*
- *nella esecuzione dei lavori di progetto e nella conduzione dell'attività dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di conservazione generali e di tutte le misure di conservazione sito specifiche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria";*

si propone alla Commissione V.I.A. - V.I. - V.A.S.:

di escludere dalla necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata il progetto denominato "Lavori di spietramento e sistemazione superficiale di un terreno", da eseguirsi in Comune di San Lupo (BN), particella 197 del Foglio di Mappa n.1 del catasto terreni, oggetto di istanza di Valutazione di Incidenza – Verifica Preliminare presentata dalla sig.ra Leone Carmela ed acquisita al protocollo regionale in data 10 settembre 2018 con il n. 565928.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere dallo stesso formulata, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, prescrivendo alla proponente il rispetto di quanto di seguito indicato:

- ***i lavori di spietramento previsti in progetto potranno interessare, nell'ambito dell'estensione totale della particella n. 197 del Foglio di Mappa n.1 del catasto terreni del Comune di San Lupo, una superficie complessiva non superiore a 400 metri quadrati, così come indicato nella documentazione trasmessa dalla proponente ed agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;***
- ***gli interventi di spietramento dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico trasmesso con nota prot. n. 333481 del 10 maggio 2017 dall'Ufficio Territoriale Provinciale Benevento della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania alla Comunità Montana Titerno Alto Tammaro e, per conoscenza, al Comando Carabinieri Forestali di Pontelandolfo (BN), fatto salvo l'obbligo di rispetto di eventuali prescrizioni più restrittive formulate con il presente provvedimento;***

- ***la conduzione dell'attività dovrà garantire il mantenimento nel tempo delle caratteristiche generali della copertura attualmente caratterizzante il terreno oggetto di intervento ed il contesto territoriale di riferimento (prato polifita/pascolo con presenza di vegetazione arbustiva ed arborea sparsa), come visibili anche dalla documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi trasmessa dalla proponente ed acquisita al protocollo regionale con n. 802535 del 17 dicembre 2018;***
- ***l'esecuzione dei lavori di progetto e la conduzione dell'attività dovranno garantire la salvaguardia di tutti gli esemplari arborei presenti nell'area di intervento, nonché di tutti i nuclei e/o gli esemplari arbustivi di circonferenza (misurata ad altezza di 80 centimetri dal terreno) pari o superiore a 60 centimetri;***
- ***nella conduzione dell'attività dovranno essere evitati abbruciamenti di qualsiasi natura ed utilizzo di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti e concimi chimici;***
- ***nella conduzione dell'attività dovrà essere evitato il rilascio nell'ambiente di qualsiasi materiale di rifiuto;***
- ***nella esecuzione dei lavori di progetto e nella conduzione dell'attività dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di conservazione generali e di tutte le misure di conservazione sito specifiche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 795 del 19 dicembre 2017 di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria"."***

b. che l'esito della Commissione del 15.01.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Leone Carmela con nota prot. reg. n. 0101024 del 14.02.2019;

c. che la Sig.ra Leone Carmela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28.08.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2019, il progetto "*Lavori di spietramento e sistemazione superficiale di un terreno nella p.lla 197 del fg. 1 in zona strada vicinale Serre Monte del Comune di San Lupo (BN)- riferimento richiesta Permesso di costruire n. 2327 del 06/12/2016*" proposto dalla Sig.ra Leone Carmela, C/da Acqua del Campo n. 7 nel Comune di Pontelandolfo (BN) – 82027, prescrivendo alla proponente il rispetto di quanto di seguito indicato:
   1.1 i lavori di spietramento previsti in progetto potranno interessare, nell'ambito dell'estensione totale della particella n. 197 del Foglio di Mappa n.1 del catasto terreni del Comune di San Lupo, una superficie complessiva non superiore a 400 metri quadrati, così come indicato nella documentazione trasmessa dalla proponente ed agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
   1.2 gli interventi di spietramento dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico trasmesso con nota prot. n. 333481 del 10 maggio 2017 dall'Ufficio Territoriale Provinciale Benevento della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania alla Comunità Montana Titerno Alto Tammaro e, per conoscenza, al Comando Carabinieri Forestali di Pontelandolfo (BN), fatto salvo l'obbligo di rispetto di eventuali prescrizioni più restrittive formulate con il presente provvedimento;
   1.3 la conduzione dell'attività dovrà garantire il mantenimento nel tempo delle caratteristiche generali della copertura attualmente caratterizzante il terreno oggetto di intervento ed il contesto territoriale di riferimento (prato polifita/pascolo con presenza di vegetazione arbustiva ed arborea sparsa), come visibili anche dalla documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi trasmessa dalla proponente ed acquisita al protocollo regionale con n. 802535 del 17 dicembre 2018;
   1.4 l'esecuzione dei lavori di progetto e la conduzione dell'attività dovranno garantire la salvaguardia di tutti gli esemplari arborei presenti nell'area di intervento, nonché di tutti i nuclei e/o gli esemplari arbustivi di circonferenza (misurata ad altezza di 80 centimetri dal terreno) pari o superiore a 60 centimetri;
   1.5 nella conduzione dell'attività dovranno essere evitati abbruciamenti di qualsiasi natura ed utilizzo di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti e concimi chimici;
   1.6 nella conduzione dell'attività dovrà essere evitato il rilascio nell'ambiente di qualsiasi materiale di rifiuto;
   1.7 nella esecuzione dei lavori di progetto e nella conduzione dell'attività dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di conservazione generali e di tutte le misure di conservazione sito specifiche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 795 del 19 dicembre 2017 di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8020009 "*Pendici meridionali del Monte Mutria*".

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente la Sig.ra Leone Carmela, C/da Acqua del Campo n. 7 - Comune di Pontelandolfo (BN) – 82027;
   5.2 al Comune di San Lupo (BN);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 15 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI BOSCO CEDUO CASTANILE IN AGRO DEL COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV), LOC. VAVERO" PROPOSTO DAL SIG. MONTUORI CARMINE - CUP 8362.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0655161 in data 17.10.2018 contrassegnata con CUP 8362, il Sig. Montuori Carmine, residente in Via Cardinale n. 15 nel Comune di Quadrelle (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di bosco ceduo castanile in agro del Comune di Mugnano del Cardinale (AV), loc. Vavero*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0668871 del 23.10.2018, il Sig. Montuori Carmine ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0695553 del 05.11.2018 e prot. reg. n. 0704961 del 08.11.2018;

d. che, successiva richiesta prot. reg. n. 0749323 del 27.11.2018, il Sig. Montuori Carmine ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0803669 del 17.12.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La relazione e gli elaborati cartografici, a seguito dell'integrazione documentale, sono esplicativi e completi, non sono state evidenziate criticità nei documenti presentati e gli interventi proposti sono conformi alle misure di conservazione previste dal d.d. regionale n. 51 del 26/10/2016.*
Si propone, pertanto, alla Commissione di esprimere parere favorevole al Progetto di taglio presentato e proposto dal tecnico, dott. Gennaro Fusco, (Taglio di bosco ceduo castanile in agro del Comune di Mugnano del Cardinale (AV) loc. "Vavero") e alla relazione di VI allegata con prescrizioni.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fiorella e della proposta di parere dallo stesso formulata, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - ***divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre;***
   - ***divieto di aprire nuove strade e piste forestali;***
   - ***divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;***
   - ***utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;***
   - ***rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;***
   - ***salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;***
   - ***rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;***

- ***divieto di bruciare i residui vegetali della lavorazione e il frascame presente nel cantiere;***
- ***divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;***
- ***si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;***
- ***divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.*"**

b. che l'esito della Commissione del 15.01.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Montuori Carmine con nota prot. reg. n. 0101018 del 14.02.2019;

c. che il Sig. Montuori Carmine ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 10.10.2018 e del 06.11.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2019, relativamente al progetto di di "*Taglio di bosco ceduo castanile in agro del Comune di Mugnano del Cardinale (AV), loc. Vavero*" proposto dal Sig. Montuori Carmine, residente in Via Cardinale n. 15 nel Comune di Quadrelle (AV) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre;
   1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali;
   1.3 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   1.4 utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   1.5 rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;

1.6 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
1.7 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
1.8 divieto di bruciare i residui vegetali della lavorazione e il frascame presente nel cantiere;
1.9 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
1.10 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
1.11 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Montuori Carmine, Via Cardinale n. 15 Comune di Quadrelle (AV);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI AGROPOLI (SA) - CUP 8272.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0327151 in data 22.05.2018 contrassegnata con CUP 8272, il Comune di Agropoli (SA), con sede in Piazza della Repubblica n. 3, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0349544 del 31.05.2018, il Comune di Agropoli (SA), ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0369377 del 08.06.2018 e prot. reg. n. 0409451 del 26.06.2018;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0448602 del 11.07.2018, il Comune di Agropoli (SA), ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0774898 del 06.12.2018;

RILEVATO:

a. che detto PUC è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Considerato che
- il territorio comunale è interessato dalla Z.P.S. IT8050048 "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" e dal SIC IT8050032 "Monte Tresino e dintorni"
- le Norme Tecniche di Attuazione all'art. 34 prevedono uno specifico articolo sui Siti Natura 2000 tutelati nel territorio comunale in cui è richiamato il rispetto delle disposizioni dei Piani di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e delle norme in materia di misure di conservazione.
- il territorio comunale interessato dai Siti Natura 2000, è caratterizzato sia da aree naturali (boschi, corsi d'acqua, ecc.) che da aree antropizzate (come centri urbani, aree destinate all'agricoltura, aree industriali e artigianali, aree di espansione residenziale, ecc..) e pertanto le previsioni che il PUC ha individuato in tali aree sono molto diversificate a seconda delle vocazioni territoriali. In particolare, il PUC individua in SIC e ZPS Zone E agricole, Zone B di consolidamento dell'edificato esistente, Zone D1, zone a bosco, zone di spiaggia e di falesia, aree di espansione residenziale, corsi d'acqua e loro fasce di rispetto nonché connessioni riparie. In percentuale le zone agricole e boscate rappresentano la porzione maggiore. Le zone D1 sono esistenti.
- nei Siti Natura 2000 ricadono le seguenti aree per i servizi standard locali:
  - un'area visita e centro culturale in località Trentova,

- un'area per laboratorio eco-archelogico in località Tresino,
- alcuni parcheggi, in località Trentova ed altre;
- servizi alla spiaggia.

In particolare, i parcheggi in loc. Trentova sono aree già utilizzate a tale scopo, il centro visite e parco del Tresino riguarda l'area per attrezzature di interesse comune posta alle falde sud-occidentali della collina della Selva, una tenuta di proprietà pubblica su cui insistono due casolari di cui uno, ristrutturato, è già sede del centro visite di Trentova, mentre parte dei terreni sono sede di attività sportiva all'aperto collegata allo stesso centro e il Laboratorio di Ecologia-Archeologia è già previsto dal Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" (IT8050048) e dei Siti di Interesse Comunitario "Monte Tresino e dintorni" (IT8050032), "Monte Licosa e dintorni" (IT8050026) e "Isola di Licosa" (IT8050017) redatto dall'Ente Parco NCVDA.

- il Piano Programmatico prevede inoltre un'area di Espansione Turistica (CT-01) che interessa un'area posta a ridosso delle urbanizzazioni ad alta concentrazione della contrada Muoio e inserita per quasi tutto il perimetro residuo in un ambito circondato da insediamenti arteriali o isolati. Il comparto ha destinazione turistica con un indice di fabbricazione di 0,1 mc/mq, pari a poco meno di 5000 mc. di volume edificabile, localizzabile nella parte più interna, dato che quella più occidentale è destinata a parco. E' distante sia da habitat di interesse comunitario che da aree idonee per la sopravvivenza di specie tutelate ai sensi della Direttiva "Habitat";
- Il Laboratorio di Ecologia – Archeologia è prossimo all'habitat 9340 ed è situato in posizione adiacente ad aree di idoneità per la specie *Elaphe quatuorlineata* nonché ad aree con potenziale presenza di uccelli migratori; nella carta della Natura redatta da ISPRA – ARPAC l'area risulta classificata come area a Macchia a *Pistacia lentiscus* (cod 32.214) con alto valore ecologico ed alta sensibilità ecologica; Il LEA non richiederà, però, alcun intervento di nuova edificazione ma sarà accolto in due edifici storici esistenti già serviti da strada e elettricità senza necessità di ridurre la copertura vegetale.
- le aree individuate per i servizi standard locali e la spiaggia comprendono luoghi dove già attualmente si svolgono attività analoghe a quelle previste, lasciando immaginare una situazione in cui non verranno introdotti altri elementi che potrebbero aumentare le incidenze sulle specie.
- dalla Carta della Natura di ISPRA – ARPAC risulta che l'area classificata E2 "Aree agricole con elevata dotazione di risorse naturali" ricadente nei Siti Natura 2000 è interessata da "Gariga ad *Ampelodesmus mauritanicus* (cod. Corine Biotopes - Paleartic 32.23)" riconducibile all'habitat tutelato 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici". Qualora in tale area dovessero essere realizzate *piccole strutture dedicate ad attività esclusivamente sportive, ricreative e per il tempo libero* come previsto dall'art. 55 delle NTA, si potrebbero determinare incidenze significative negative con frammentazione e alterazione di un habitat di pregio. A tal proposito si rammenta che le Misure di Conservazione approvate con DGR 795/2017 specifiche per il SIC IT8050032 "Monte Tresino e dintorni" indicano tra gli obiettivi di conservazione del sito il mantenimento dell'habitat secondario 5330.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone alla Commissione VIA – VAS - VI di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore D'Aniello e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

1. **inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 34 una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui siti Z.P.S. IT8050048 "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" e SIC IT8050032 "Monte Tresino e dintorni". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una**

valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;

2. **inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 34 i riferimenti completi alle norme regionali vigenti in materia di misure di conservazione per i SIC e le ZPS citando la DGR n. 803 del 16 giugno 2006, la DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007 di presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 e la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017.**
3. **In considerazione della presenza di habitat tutelati e di pregio nell'area classificata E2 "Aree agricole con elevata dotazione di risorse naturali" ricadente nei Siti Natura 2000 si prescrive di specificare all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione che la seguente dizione "*E' consentita la realizzazione di piccole strutture dedicate ad attività esclusivamente sportive, ricreative e per il tempo libero, a condizione che: esistano motivate esigenze per le quali queste non possano essere realizzate in strutture già esistenti; l'intervento richieda contenute esigenze infrastrutturali; siano realizzate con materiali sostenibili*." non è valida per l'area E2 ricadente in SIC e ZPS.**
4. **sottoporre alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto di laboratorio Eco-Archeologico di M. Tresino, considerando sia le opere infrastrutturali, sia le modalità di esercizio, al fine di evitare perturbazione sull'habitat 9340 (Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia) e sulle specie di uccelli migratori, nonché gli interventi afferenti alle aree in cui le fasce di rispetto stradale intersecano o lambiscono aree di idoneità faunistica che corrispondono a quelle relative alla strada sterrata che da Trentova raggiunge Punta Tresino, a quelle ai margini sud-occidentali del confine comunale, di Moio alto e all'arteria esistente di cui è previsto l'ampliamento;**
5. **dare seguito alle indicazioni e misure di mitigazione presenti nello Studio di Incidenza.**
6. **sottoporre alla procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi afferenti alle aree agricole, dove è consentito l'intervento edilizio seppur con indici minimi, per evitare interferenza su habitat e specie di importanza comunitaria ed eccessivo consumo di suolo agricolo; inoltre, per gli aspetti non già considerati, si dovrà garantire la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto" in relazione all'edificabilità in zona agricola. In particolare, i fabbricati eventualmente da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale e' garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:**
    - **di effettuare interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali e' richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;**
    - **di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo - di validità del programma;**
    - **di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;**
    - **di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;**
    - **di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale;**

7. **inserire all'art. 27 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le fasce di rispetto stradale interessanti i tratti che intersecano e/o lambiscono aree di idoneità faunistica (come ad esempio quelle corrispondenti alla strada sterrata che da Trentova raggiunge Punta Tresino, quelle ai margini sud-occidentali del confine comunale, quella di Moio alto previste negli elaborati QS14.02.OSS,) il divieto di realizzare eventuali pompe di benzina/distribuzione carburante al fine di mitigare gli effetti di disturbo su habitat e specie;**
8. **con riferimento ai parcheggi da situare in prossimità della spiaggia di Trentova, si prescrive che nelle Norme sia data precisa indicazione del fatto che essi non debbano essere impermeabilizzati;**
9. **sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.**

Si rappresenta, infine, all'Autorità competente in materia di VAS, con riferimento al rischio e alla pericolosità idrogeologica e dell'erosione costiera che dall'analisi delle previsioni di Piano relative alle aree di espansione AE, alle aree destinate ad attrezzature di interesse comune e parcheggi per servizi standard locali risulta che alcune di esse sono interessate da aree di pericolosità idraulica di cui al PSAI e che, pertanto, potrebbero risultare in contrasto con le prescrizioni di tutela dello stesso Piano. Inoltre emerge che alcune di esse, seppur non direttamente interessate da aree di rischio e pericolosità idraulica e/o da frana, di cui al PSAI, sono servite da infrastrutture viarie interessate da aree a rischio e/o pericolosità idrogeologica (es. D - Servizi di standard locali, LA - laboratorio eco-archeologia); pertanto tali previsioni relative a nuovi interventi e/o nuove destinazioni d'uso, comportando un aumento di carico urbanistico lungo l'asse stradale, potrebbero comportare un effetto indiretto ed un conseguente aumento della soglia di rischio del territorio interessato, risultando in contrasto con le relative norme tecniche di attuazione del PSAI.

Pertanto, si suggerisce di integrare l'art. 44 delle NTA del PUC, in merito al rischio e pericolosità idrogeologica e dell'erosione costiera:

- **indicando la necessità per qualsiasi previsione urbanistica e/o intervento (qualora dovessero risultare non compatibili con la soglia di rischio generato a seguito della loro stessa previsione) del rispetto delle prescrizioni vincolanti di cui alle NTA relative al PSAI ed al PSEC dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, attuale Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.**
- **riportando che qualsiasi intervento e/o previsione, che non sia un programma, progetto, PUA o altro Piano già sottoposto a parere dall'Autorità competente ai sensi dell'art.7 delle stesse NTA del PSAI dell'ex AdB, sia preventivamente verificato alla luce del livello di "Rischio" dallo stesso indotto, nonché del relativo aumento del carico urbanistico direttamente ed indirettamente prodotto sull'area vasta e non solo strettamente connesso all'area di intervento oggetto di PUA, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio" di cui agli Allegati alle Norme Tecniche di Attuazione del PSAI."**

b. che l'esito della Commissione del 15.01/2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Agropoli (SA) con nota prot. reg. n. 0101597 del 14.02.2019;

c. che il Comune di di Agropoli (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 04.05.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2019, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Agropoli (SA), con sede in Piazza della Repubblica n. 3, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 34 una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui siti Z.P.S. IT8050048 "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" e SIC IT8050032 "Monte Tresino e dintorni". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
   1.2 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 34 i riferimenti completi alle norme regionali vigenti in materia di misure di conservazione per i SIC e le ZPS citando la DGR n. 803 del 16 giugno 2006, la DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007 di presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 e la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017.
   1.3 In considerazione della presenza di habitat tutelati e di pregio nell'area classificata E2 "Aree agricole con elevata dotazione di risorse naturali" ricadente nei Siti Natura 2000 si prescrive di specificare all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione che la seguente dizione "*E' consentita la realizzazione di piccole strutture dedicate ad attività esclusivamente sportive, ricreative e per il tempo libero, a condizione che: esistano motivate esigenze per le quali*

queste non possano essere realizzate in strutture già esistenti; l'intervento richieda contenute esigenze infrastrutturali; siano realizzate con materiali sostenibili." non è valida per l'area E2 ricadente in SIC e ZPS.

1.4 sottoporre alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto di laboratorio Eco-Archeologico di M. Tresino, considerando sia le opere infrastrutturali, sia le modalità di esercizio, al fine di evitare perturbazione sull'habitat 9340 (Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia) e sulle specie di uccelli migratori, nonché gli interventi afferenti alle aree in cui le fasce di rispetto stradale intersecano o lambiscono aree di idoneità faunistica che corrispondono a quelle relative alla strada sterrata che da Trentova raggiunge Punta Tresino, a quelle ai margini sud-occidentali del confine comunale, di Moio alto e all'arteria esistente di cui è previsto l'ampliamento;

1.5 dare seguito alle indicazioni e misure di mitigazione presenti nello Studio di Incidenza.

1.6 sottoporre alla procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi afferenti alle aree agricole, dove è consentito l'intervento edilizio seppur con indici minimi, per evitare interferenza su habitat e specie di importanza comunitaria ed eccessivo consumo di suolo agricolo; inoltre, per gli aspetti non già considerati, si dovrà garantire la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto" in relazione all'edificabilità in zona agricola. In particolare, i fabbricati eventualmente da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale e' garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:
   - di effettuare interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali e' richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
   - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo - di validità del programma;
   - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;
   - di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;
   - di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale;

1.7 inserire all'art. 27 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le fasce di rispetto stradale interessanti i tratti che intersecano e/o lambiscono aree di idoneità faunistica (come ad esempio quelle corrispondenti alla strada sterrata che da Trentova raggiunge Punta Tresino, quelle ai margini sud-occidentali del confine comunale, quella di Moio alto previste negli elaborati QS14.02.OSS,) il divieto di realizzare eventuali pompe di benzina/distribuzione carburante al fine di mitigare gli effetti di disturbo su habitat e specie;

1.8 con riferimento ai parcheggi da situare in prossimità della spiaggia di Trentova, si prescrive che nelle Norme sia data precisa indicazione del fatto che essi non debbano essere impermeabilizzati;

1.9 sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

Si rappresenta, infine, all'Autorità competente in materia di VAS, con riferimento al rischio e alla pericolosità idrogeologica e dell'erosione costiera che dall'analisi delle previsioni di Piano relative alle aree di espansione AE, alle aree destinate ad attrezzature di interesse comune e parcheggi per servizi standard locali risulta che alcune di esse sono interessate da aree di pericolosità idraulica di cui al PSAI e che, pertanto, potrebbero risultare in contrasto con le prescrizioni di tutela dello stesso Piano. Inoltre emerge che alcune di esse, seppur non direttamente interessate da aree di rischio e pericolosità idraulica e/o da frana, di cui al PSAI, sono servite da infrastrutture viarie interessate da aree a rischio e/o pericolosità idrogeologica (es. D - Servizi di standard locali, LA - laboratorio eco-archeologia); pertanto tali previsioni relative a nuovi interventi e/o nuove destinazioni d'uso, comportando un aumento di carico urbanistico lungo l'asse stradale, potrebbero comportare un effetto indiretto ed un conseguente aumento della soglia di rischio del territorio interessato, risultando in contrasto con le relative norme tecniche di attuazione del PSAI.
Pertanto, si suggerisce di integrare l'art. 44 delle NTA del PUC, in merito al rischio e pericolosità idrogeologica e dell'erosione costiera:

- indicando la necessità per qualsiasi previsione urbanistica e/o intervento (qualora dovessero risultare non compatibili con la soglia di rischio generato a seguito della loro stessa previsione) del rispetto delle prescrizioni vincolanti di cui alle NTA relative al PSAI ed al PSEC dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, attuale Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.
- riportando che qualsiasi intervento e/o previsione, che non sia un programma, progetto, PUA o altro Piano già sottoposto a parere dall'Autorità competente ai sensi dell'art.7 delle stesse NTA del PSAI dell'ex AdB, sia preventivamente verificato alla luce del livello di "Rischio" dallo stesso indotto, nonché del relativo aumento del carico urbanistico direttamente ed indirettamente prodotto sull'area vasta e non solo strettamente connesso all'area di intervento oggetto di PUA, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio" di cui agli Allegati alle Norme Tecniche di Attuazione del PSAI.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Agropoli (SA) Piazza della Repubblica n. 3;
   4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 17 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI BOSCO CEDUO CASTANILE IN AGRO DEL COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV), LOC. LITTO" PROPOSTO DAL SIG. LUCIANO ALFONSO - CUP 8364.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0655137 in data 17.10.2018 contrassegnata con CUP 8364, il Sig. Luciano Alfonso, residente a Quadrelle (AV) in Via Mugnano n. 17, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di bosco ceduo castanile in agro del Comune di Mugnano del Cardinale (AV), loc. Litto";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore il dott. Antonio Fiorell**a**;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 669085 del 23.10.2018, il Sig. Luciano Alfonso ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 695554 del 05/11/2018 e al prot. reg. n. 704983 del 08.11.2019;

d. che, con successiva nota prot. reg. n. 0749278 del 27.11.2018, il Sig. Luciano Alfonso ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 803671 del 17.12.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La relazione e gli elaborati cartografici, a seguito dell'integrazione documentale, sono esplicativi e completi, non sono state evidenziate criticità nei documenti presentati e gli interventi proposti sono conformi alle misure di conservazione previste dal d.d. regionale n. 51 del 26/10/2016.*
Si propone, pertanto, alla Commissione di esprimere parere favorevole al Progetto di taglio presentato e proposto dal tecnico, dott. Gennaro Fusco, (Taglio di bosco ceduo castanile in agro del Comune di Mugnano del Cardinale (AV) loc. Litto) e alla relazione di VI allegata con prescrizioni.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fiorella e della proposta di parere formulata dallo stesso, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - ***divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre;***
   - ***divieto di aprire nuove strade e piste forestali;***
   - ***divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;***
   - ***divieto di tagliare l'intero bosco in una unica stagione silvana;***
   - ***utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;***
   - ***rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;***
   - ***salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;***
   - ***rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;***

- ***divieto di bruciare i residui vegetali della lavorazione e il frascame presente nel cantiere;***
- ***divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;***
- ***si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;***
- ***divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna."***

b. che l'esito della Commissione del 15.01.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Luciano Alfonso con nota prot. reg. n. 0103138 del 14.02.2019;

c. che il Sig. Luciano Alfonso ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 10.10.2018 e del 06.11.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2019, relativamente al progetto di "*Taglio di bosco ceduo castanile in agro del Comune di Mugnano del Cardinale (AV), loc. Litto"* proposto dal Sig. Luciano Alfonso, residente a Quadrelle (AV) in Via Mugnano n. 17, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre;
   1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali;
   1.3 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   1.4 divieto di tagliare l'intero bosco in una unica stagione silvana;
   1.5 utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;

1.6 rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;
1.7 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
1.8 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
1.9 divieto di bruciare i residui vegetali della lavorazione e il frascame presente nel cantiere;
1.10 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
1.11 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
1.12 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Luciano Alfonso, Quadrelle (AV) Via Mugnano n. 17;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 18 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL BOSCO PRIVATO DI PROPRIETA' LEONE-BUFFOLANO IN LOC. SELVOZZA DEL COMUNE DI ALVIGNANO (CE) PER IL DECENNIO 2018/2027" PROPOSTO DALLA SIG.RA LEONE MARIA TERESA E DALLA SIG.RA BUFFOLANO CARLA - CUP 8379.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0710498 in data 09.11.2018 contrassegnata con CUP 8379, la Sig.ra Leone Maria Teresa (residente a Napoli in Via Posillipo n. 203) e la Sig.ra Buffolano Carla (residente a Napoli in Via Posillipo n. 203), hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di gestione forestale del bosco privato di proprietà Leone-Buffolano in loc. Selvozza del Comune di Alvignano (CE) per il decennio 2018/2027*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0724618 del 15.11.2018, la Sig.ra Leone Maria Teresa e la Sig.ra Buffolano Carla hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0740506 del 22.11.2018 e prot. reg. n. 0792424 del 12.12.2018;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La relazione e gli elaborati cartografici, a seguito della integrazione documentale, sono esplicativi e completi, non sono state evidenziate criticità nei documenti presentati e gli interventi proposti sono conformi alle misure di conservazione previste dal d.d. regionale n. 51 del 26/10/2016.
Si esprime parere favorevole al Piano di gestione forestale del bosco privato, presentato e proposto dal tecnico, dott. Pio Ciliberti (bosco ceduo di specie quercine in località "Selvozza" del Comune di Alvignano), e alla relazione di VI allegata con prescrizioni.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fiorella e della proposta di parere formulata dallo stesso, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - **divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 aprile e il 30 settembre;**
   - **divieto di aprire nuove strade e piste forestali;**
   - **divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;**
   - **utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**
   - **rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;**
   - **salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;**
   - **rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;**
   - **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**

- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **esclusione dal taglio dell'area ricadente ad una distanza di 150 metri dalla sponda del fiume;**
- **divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna."**

b. che l'esito della Commissione del 15.01.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Leone Maria Teresa e alla Sig.ra Buffolano Carla con nota prot. reg. n. 0101652 del 14.02.2019;

c. che la Sig.ra Leone Maria Teresa e la Sig.ra Buffolano Carla hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 29.10.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2019, relativamente al "*Piano di gestione forestale del bosco privato di proprietà Leone-Buffolano in loc. Selvozza del Comune di Alvignano (CE) per il decennio 2018/2027*" proposto dalla Sig.ra Leone Maria Teresa (residente a Napoli in Via Posillipo n. 203) e la Sig.ra Buffolano Carla (residente a Napoli in Via Posillipo n. 203), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 aprile e il 30 settembre;
   1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali;
   1.3 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   1.4 utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   1.5 rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;

1.6 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
1.7 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
1.8 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
1.9 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
1.10 esclusione dal taglio dell'area ricadente ad una distanza di 150 metri dalla sponda del fiume;
1.11 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra Leone Maria Teresa - Napoli - Via Posillipo n. 203 e Sig.ra Buffolano Carla - Napoli - Via Posillipo n. 203;
   5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 46 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021513. OTTAVA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n. 152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ)**, in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli IA e I B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018** prot. **303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli IA e IB **IT 021513•**,

c. la nota, acquisita agli atti prot. **489146** del **27/07/2018**, con cui la **Paservice S.r.l.** ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione — la notifica generale **IT 021513**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **15.000** tonnellate suddivise in n. **685** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 presso impianto di **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati IA e IB al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.l il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la **Paservice S.r.l.** (esportatore/notificatore) e la Società **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti** (destinatario dei rifiuti);

a.2 1'autorizzazione n.**E-1042.08**, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'Agencia de Residuos de Catalunya, alla Società **Grigñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES**;

a.3 1'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **27/07/2018** prot. **492059**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Spagnola "Generalitat de Catalunya Departement d' Inspecciò i Control Agencia de Residuos de Catalunya Dpt. De Territori i Sostenibilitat Dr. Roux 80 ES 08017 Barcellona", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 021513**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.,** informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che l'autorità Spagnola, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021513** fissando la data di scadenza al **02/09/2019**;

PRESO ATTO altresì

a. che la **Paservice S.r.l.** con nota del **15/11/2018**, acquisita agli atti di questa U.O.D. prot. **724778 del 16/11/2018,** ha fatto richiesta (Art. 17 1) e 2) del Reg. CE 1013/2006) di poter conferire ulteriori **10.000** tonnellate, per un totale di **440** spedizioni, in aggiunta alle **15.000** tonnellate già notificate, nell'ambito della notifica in questione;

b. che questa UOD con nota del **19/11/2018** prot. **730701** ha espresso il proprio nulla-osta al trasferimento di ulteriori **10.000** tonnellate per un totale di **440** spedizioni, in aggiunta alle **15.000** tonnellate già notificate;

c. che l'Agència de Residuos de Catalunya con nota del **09/11/2018**, acquisita agli atti di questa U.O.D. prot. **735257** del **21/11/2018**, ha autorizzato l'ulteriore quantitativo e modificato il modello 1a) **IT 021513.**

CONSIDERATO che:

a la **Paservice S.r.l**. con nota del **25/02/2019**, acquisita agli atti in data **28/02/2019** prot. n.**133354** con riferimento alla notifica **IT 021513** ha chiesto il rilascio di n. **12950** (**centoventinove**) modelli di movimento per il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per €. **3.331,15** e ha trasmesso:

a.1 la polizza fidejussoria n. **1397323,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.205.647,97**= (tremilioniduecentocinquemilaseicentoquarantasette/97) con decorrenza dal **18/02/2019 al 18/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato I al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT 021513** sino alla concorrenza delle **3.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 presso impianto **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**;

RITENUTO

a **che** la notifica generale **IT 021513** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b **che** l'importo della garanzia finanziaria di **€. 3.205.647,97**= (tremilioniduecentocinquemilaseicentoquarantasette/97) con decorrenza dal **18/02/2019 al 18/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c di poter autorizzare la **Paservice S.r.l.** al trasferimento in **Spagna**, presso l'impianto della **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**, di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA);**

d di rilasciare alla **Paservice S.r.l.** n. **129 (centoventinove)** copie conformi del modello di movimento IB relativo alla notifica **IT 021513** avente la seguente numerazione, dal **930/1.125 al 1.058/1.125.**

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.•,
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R.C. 11.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

DECRETA

1. **DI AUTORIZZARE**, in conformità al modello di notifica IA **IT 021513**, il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12** in Spagna presso l'impianto della **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA**);

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1397323,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.205.647,97**= (tremilioniduecentocinquemilaseicentoquarantasette/97) con decorrenza dal **18/02/2019 al 18/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi

diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l. n. 129 (centoventinove)** copie conformi del modello di movimento IB relativo alla notifica **IT 021513** numerati dal **930/1.125 al 1.058/1.125**;

4. **Dl PRECISARE CHE**:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.000** tonnellate di cui ai bollettini di movimento IB **IT 021513** numerati dal **930/1.125 al 1.058/1.125** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12** in Spagna presso l'impianto della **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;

4.2 le **3.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **ottava** quota del totale di **25.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 021513**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n. 1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall 'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.,** in qualità di notificatore, ai sensi dell'alt. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Spagnola quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall' Autorità di destinazione (Spagna);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Spagnola quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l.,** non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021513**;
7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n. 1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8. **Dl NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.**; •
9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagna) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;.
10. **DI INVIARE**, per via telematica, copia del presente provvedimento, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

RICICLA S.R.L. - ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 S.M.I. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, SITO NEL COMUNE DI QUARTO (NA) ALLA VIA MASULLO N.37. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.D. n. 60 del 27/04/2016 è stata approvato il progetto per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della Ricicla S.r.l., sito nel Comune di Quarto (NA) alla Via Masullo n.37, individuato con la particella n. 40 del foglio 11 del catasto del Comune di Quarto (NA) e per una estensione di 11.970 mq. Di cui mq.9.250 dedicata agli impianti;

b. con nota prot. 422806 del 02/07/2018 della U.O.D. 08 è stata autorizzata l'inizio attività con validità fino al **14/11/2026;**

c. con istanza del 05/11/2018, acquisita agli atti di questa U.O.D. prot. 704894 del 08/11/2018, il Sig. Giancarlo Trincone in qualità di legale rappresentante della Ricicla S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art.208 D.Lgs 152/06 e della D.G.R. n.386/2016, la variante non sostanziale efferente agli interventi sotto indicati:

c.1 identificazione sotto il capannone "A" (impianto di polimeri) di un'area di mq. 50 adibita ad area MPS cartone (non rifiuto);
c.2 area di conferimento CER 20 01 01 di mq158,24 diventa area di conferimento e stoccaggio;
c.3 area di conferimento multimateriale dell'impianto polimero codici CER 02 01 04, 15 01 06 per complessivi mq. 176,87 diventa area di conferimento e stoccaggio;
c.4 spostamento dell'area di controllo e qualità dal capannone "B" al corpo "C" con un'area di circa mq. 64,60rispetto ai mq. 88,33 iniziali;
c.5 spostamento dell'area di conferimento e stoccaggio CER 17 02 03 dal corpo "C" al capannone "B" con un'area di mq. 15,18 di conferimento e mq. 73,14 di stoccaggio, rispetto a mq. 14,85 di conferimento e mq. 63,99 di stoccaggio iniziali;
c.6 l'area di conferimento CER 19 12 04 da mq. 55,67 viene ampliata a mq. 76,43;
c.7 l'area di conferimento e stoccaggio del codice CER 20 03 07 viene divisa in due parti uguali e destinate ai seguenti codici CER 02 03 07 per una superfice di mq. 12,76 di conferimento e 35,42 di stoccaggio, codice CER 20 01 38 (viene eliminata dal piazzale) per una superfice di mq. 12,76 di conferimento e 35,42 di stoccaggio.
c.8 aumento del quantitativo annuo del CER 19 12 04 da 2.000 ton. a 27.250 ton..
c.9 diminuzione del quantitativo annuo del CER 20 03 07 da 35.250 ton. 10.000ton..

codici CER attività e quantitativi autorizzati:

CER	Descrizione	Attività	T/A	T/G	Superf. confer.	Superf. stocc.	Superf. occup.
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3/R12/R13 D13/D14/D15	7.000	21,21	58,95		
150101	imballaggi in carta e cartone	R3/R12/R13 D13/D14/D15	15.150	45,90	95,20	95.20	76,16
150102	imballaggi in plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	40.000	121,21	58,95		
150103	imballaggi in legno	R12/R13 D13/D14/D15	4.000	12,12	11,55	11,55	9,24
150104	imballaggi metallici	R12/R13 D13/D14/D15	22.000	66,66	27	23,72	18,98

150106	imballaggi in materiali misti	R3/R12/R13 D13/D14/D15	51.000	154,54	58,95		
150107	imballaggi in vetro	R12/R13 D13/D14/D15	6.000	18,18	12,55	29,44	23,55
160117	metalli ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	7.820	23,69	27	23,72	18,98
170201	Legno	R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	11,55	11,55	9,24
170203	Plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	14,85	63,99	51,19
170405	ferro e acciaio	R12/R13 D13/D14/D15	8.000	24,24	27	23,72	18,98
191202	metalli ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	21,04	21,04	16,83
191203	metalli non ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	4.000	12,12	21,04	21,04	16,83
191204	plastica e gomma	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	19,57	36,07	28,85
191205	Vetro	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	12,74	29,23	23,38
200101	Carta e cartone	R3/R12/R13 D13/D14/D15	16.150	48,93	67,52	67,52	46,85
200102	Vetro	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	11,76	30,32	24,25
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12/R13 D13/D14/D15	3.000	9,09	20,23	36,63	29,30
200125	Oli e grassi commestibili	R13	30	0,09			
200139	Plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	25,57	73,65	58,92
200140	Metallo	R12/R13 D13/D14/D15	20.000	60,60	27	23,72	18,98
200307	Ingombranti misti	R12/R13 D13/D14/D15	35.250	106,81	25,53	70,84	56,67
		Sommano	**262.400**				

per un quantitativo massimo di rifiuti da trattare pari a 135.300 tonn/anno pari a 410 t/g relativamente ai codici autorizzati in R3 ed un quantitativo massimo di messa in riserva pari a 127.100 t/anno pari a 385 t/g.

PRESO ATTO che:

a. a corredo della istanza di cui al precedente punto c), in conformità alle procedure di cui alla D.G.R. n.386/2016, è stata trasmessa la seguente documentazione:

a.1 istanza in bollo (prot. 704894 del 08/11/2018);

a.2 ricevuta versamento alla Regione Campania di euro 300,00 per spese istruttorie versate in data 06/11/2018 (prot. 704894 del 08/11/2018);

a.3 dichiarazione sostitutiva C.C.I.A.A. di Napoli datata 05/11/2018 (prot. 704894 del 08/11/2018);

a.4 dichiarazione antimafia del legale rappresentante, dei soci e del Direttore tecnico, datata 05/11/2018 (prot. 704894 del 08/11/2018);

a.5 relazione tecnica asseverata a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio datata 05/11/2018 (prot. 704894 del 08/11/2018);
a.6 elaborato grafico stato di fatto e di progetto (prot. 704894 del 08/11/2018);
a.7 CD con documentazione digitale (prot. 704894 del 08/11/2018).

PRESO ATTO che è stata richiesta comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011;

VISTI
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n. 81/2015, integrata con D.G.R.C. n. 386/2016;
- il D.D. n. 60 del 27/04/2016;
- la comunicazione di inizio attività del 02/07/2018 prot. 422806:
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. AUTORIZZARE la variante non sostanziale, dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, sito in Quarto (NA) alla Via Masullo n.37, approvato con D. D. n.60 del 27/04/2016 e successiva comunicazione di avvio attività prot. 422806 del 02/07/0218 per i seguenti interventi sottoindicati:

- **identificazione sotto il capannone "A" (impianto di polimeri) di un'area di mq. 50 adibita ad area MPS cartone (non rifiuto);**
- **area di conferimento CER 20 01 01 di mq158,24 diventa area di conferimento e stoccaggio;**
- **area di conferimento multimateriale dell'impianto polimero codici CER 02 01 04, 15 01 06 per complessivi mq. 176,87 diventa area di conferimento e stoccaggio;**
- **spostamento dell'area di controllo e qualità dal capannone "B" al corpo "C" con un'area di circa mq. 64,60rispetto ai mq. 88,33 iniziali;**
- **spostamento dell'area di conferimento e stoccaggio CER 17 02 03 dal corpo "C" al capannone "B" con un'area di mq. 15,18 di conferimento e mq. 73,14 di stoccaggio, rispetto a mq. 14,85 di conferimento e mq. 63,99 di stoccaggio iniziali;**
- **l'area di conferimento CER 19 12 04 da mq. 55,67 viene ampliata a mq. 76,43;**
- **l'area di conferimento e stoccaggio del codice CER 20 03 07 viene divisa in due parti uguali e destinate ai seguenti codici CER 02 03 07 per una superfice di mq. 12,76 di conferimento e 35,42 di stoccaggio, codice CER 20 01 38 (viene eliminata dal piazzale) per una superfice di mq. 12,76 di conferimento e 35,42 di stoccaggio.**
- **aumento del quantitativo annuo del CER 19 12 04 da 2.000 ton. a 27.250 ton..**
- **diminuzione del quantitativo annuo del CER 20 03 07 da 35.250 ton. 10.000ton..**

nuovo quadro riepilogativo codici CER attività e quantitativi autorizzati:

EER	Descrizione	Attività	T/A	T/G	Superf. confer.	Superf. stocc.	Superf. occup.
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3/R12/R13 D13/D14/D15	7.000	21,21	58,95		

150101	imballaggi in carta e cartone	R3/R12/R13 D13/D14/D15	15.150	45,90	95,20	95.20	76,16
150102	imballaggi in plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	40.000	121,21	58,95		
150103	imballaggi in legno	R12/R13 D13/D14/D15	4.000	12,12	11,55	11,55	9,24
150104	imballaggi metallici	R12/R13 D13/D14/D15	22.000	66,66	27	23,72	18,98
150106	imballaggi in materiali misti	R3/R12/R13 D13/D14/D15	51.000	154,54	58,95		
150107	imballaggi in vetro	R12/R13 D13/D14/D15	6.000	18,18	12,55	29,44	23,55
160117	metalli ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	7.820	23,69	27	23,72	18,98
170201	Legno	R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	11,55	11,55	9,24
170203	Plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	14,85	63,99	51,19
170405	ferro e acciaio	R12/R13 D13/D14/D15	8.000	24,24	27	23,72	18,98
191202	metalli ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	21,04	21,04	16,83
191203	metalli non ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	4.000	12,12	21,04	21,04	16,83
191204	plastica e gomma	R3/R12/R13 D13/D14/D15	27.250	83,39	12,76	35,42	28,33
191205	Vetro	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	12,74	29,23	23,38
200101	Carta e cartone	R3/R12/R13 D13/D14/D15	16.150	48,93	67,52	67,52	46,85
200102	Vetro	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	11,76	30,32	24,25
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12/R13 D13/D14/D15	3.000	9,09	20,23	36,63	29,30
200125	Oli e grassi commestibili	R13	30	0,09			
200139	Plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	25,57	73,65	58,92
200140	Metallo	R12/R13 D13/D14/D15	20.000	60,60	27	23,72	18,98
200307	Ingombranti misti	R12/R13 D13/D14/D15	10.000	30,30	12,76	35,42	28,33
		Sommano	**262.400**				

per un quantitativo massimo di rifiuti da trattare pari a 135.300 tonn/anno pari a 410 t/g relativamente ai codici autorizzati in R3 ed un quantitativo massimo di messa in riserva pari a 127.100 t/anno pari a 385 t/g.

PRECISARE che, per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività di messa in riserva e trattamento.

PRECISARE altresì che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

NOTIFICARE il presente decreto alla Ricicla S.r.l.;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Quarto (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ARPAC e all'Ente Idrico Campano.

INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso al presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica e nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 57 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA IMPRESA ADINOLFI GIOVANNI SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA, VIA PANTANELLE N. 45.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta IMPRESA ADINOLFI GIOVANNI SRL, con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana, Via Pantanelle n. 45, legale rappresentante Adinolfi Luca, nato a Polla il 15.11.1977, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 04731480665, giusta voltura D.D. n. 52 del 19.01.2010, è titolare

- del D.D. n. 681 del 24.07.2009, ai sensi del comma 15, dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi;
- del D.D. n. 232 del 30.03.2011, modifica per integrazione di alcuni codici CER e cambio legale rappresentante;

- che la succitata autorizzazione D.D. n. 681/2009 si riferisce ad un impianto mobile di capacità massima di 130 tonn/h di seguito riportato:
Frantumatore mobile marca e modello REV – GCR100 matricola 10998

per le attività di recupero R5 per i codici CER, di cui all'Allegato D, della Parte Quarta, del D.Lgs 152/06, così come integrati dal D.D. n. 232/2011:

Codici CER	**Descrizione**
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170405	Ferro e acciaio
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903

- che il D. D. n. 681 del 24.07.2009, stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio di che trattasi ha durata 10 anni dal rilascio del provvedimento;

- che in data 13.02.2019, prot. 66406, il sig. Adinolfi Luca , legale rappresentante della società Impresa Adinolfi Giovanni Srl, ha presentato istanza di rinnovo della succitata autorizzazione D.D. n. 681/2009, allegando documentazione conformemente alla DGRC 386/2016;

RITENUTO di poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile consistente nella frantumazione e vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RILEVATO
- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore

documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO
- il D.Lgs n. 152/06;
- DGRC n. 386/2016;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, alla ditta IMPRESA ADINOLFI GIOVANNI SRL, con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana, Via Pantanelle n. 45, legale rappresentante Adinolfi Luca, nato a Polla il 15.11.1977, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 04731480665, dell'impianto mobile di capacità massima di 130 tonn/h di seguito riportato:

Frantumatore mobile marca e modello REV – GCR100 matricola 10998

per le attività di recupero R5 per i codici CER, di cui all'Allegato D della Parte Quarta del D.Lgs 152/06, così come integrati dal D.D. n. 232 del 30.03.2011:

Codici CER	**Descrizione**
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170405	Ferro e acciaio
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta IMPRESA ADINOLFI GIOVANNI SRL dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

- dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

b) lo svolgimento campagne:

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta Carlomagno S.r.l. Srl, dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 386/2016, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20.07.2016;

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta IMPRESA ADINOLFI GIOVANNI SRL al seguente indirizzo: lucaadinolfi@pec.it;
- al Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa);
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- alla Sezione Regionale Catasto Rifiuti dell'Arpac;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 59 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. CAFARO-DIFESA, FOGLIO 17, P.LLA CATASTALE 5 DEL COMUNE DI PERDIFUMO (SA) - COD. CSPC 5091C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 12 del 16.01.2018 la Giunta Regionale della Campania ha rimodulato l'elenco degli interventi già programmati con D.G.R. n. 731/2016 “Patto per lo sviluppo della Campania – Piano Regionale di Bonifica”;
- che in data 04.12.2018, prot. n. 768084, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. Cafaro-Difesa, Foglio 17, P.lla catastale 5 del Comune di Perdifumo (SA), di proprietà comunale – Cod. CSPC 5091C001;
- che il sito in questione risulta nella Tabella 3 “Censimento dei siti potenzialmente contaminati” (CSPC) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 831 del 28.12.2017, e che il Comune di Perdifumo risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 di cui all' allegato 1 alla D.G.R. n. 12 del 16.01.2018;
- che con nota prot. n. 783548 del 10.12.2018 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 22.01.2019;
- che nella seduta del 22.01.2019, alla luce delle integrazioni richieste dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 26.02.2019 al fine di consentire al Comune di fornire i chiarimenti richiesti;
- che in data 08.02.2019, prot. n. 87943, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito il piano di caratterizzazione di che trattasi rielaborato a seguito delle prescrizioni e integrazioni richieste dagli enti preposti;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 26.02.2019 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Cafaro-Difesa, Foglio 17, P.lla catastale 5 del Comune di Perdifumo (SA), di proprietà comunale – Cod. CSPC 5091C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente, ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione di che trattasi specificando che il Decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito, anche le prescrizioni del Dipartimento ARPAC Salerno di seguito riportate:

***PRESO ATTO*:**

- della nota dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisita in data 28.12.2018, prot. n. 823812, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- del parere favorevole con prescrizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 26.02.2019, prot. n. 127246;
- della dichiarazione del Rappresentante del Comune di Perdifumo che, nella seduta del 26.02.2019, accoglie la prescrizione dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno in merito al prelievo di campioni da sottoporre ad accertamenti analitici volti alla ricerca dei parametri di cui alla tab. 2, all.5, Parte IV, Titolo V del D.L.gs 152/06, qualora venga rinvenuta la falda alle profondità previste;
- della valutazione favorevole resa dal responsabile del procedimento nella seduta del 26.02.2019;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 26.02.2019, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione, così come rielaborato nel corso del procedimento, presentato dal Comune di Perdifumo relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Cafaro-Difesa, Foglio 17, P.lla catastale 5 del Comune di Perdifumo (SA), di proprietà comunale – Cod. CSPC 5091C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche dott.ssa Raffaella Galdi e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 26.02.2019;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 26.02.2019, il Piano di Caratterizzazione, così come rielaborato nel corso del procedimento, presentato dal Comune di Perdifumo relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Cafaro-Difesa, Foglio 17, P.lla catastale 5 del Comune di Perdifumo (SA), di proprietà comunale – Cod. CSPC 5091C001 con le seguenti prescrizioni:
a**)** il piano delle attvità deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
b) dettagliare, per ciascun parametro, le metodiche analitiche, nonché i limiti di rilevabilità che devono essere pari a circa 1/10 dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di bonifica;
- di **PRECISARE** che:
- il Comune di Perdifumo dovrà presentare entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione i risultati dell'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, i costi relativi alla validazione da parte dell' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno degli esiti della caratterizzazione , ai sensi dell'art. 9, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27.07.2016;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto al Comune di Perdifumo;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 60 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE UNICA PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO. IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI - VIA P. TOGLIATTI, ZONA INDUSTRIALE, NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA). DITTA ECO S.I.L. S.R.L. - SEDE LEGALE VIA DELLE PICCOLE INDUSTRIE N. 3 - SCAFATI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 386 del 20/07/2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta Eco S.i.l. s.r.l., rappresentante legale Pasquale Squitiero nato a Scafati (Sa) il 23.05.1960, con sede legale in via delle Piccole Industrie n. 3 - Scafati (Sa), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 14/08/2018 - prot. 0532801, per l'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Castel San Giorgio alla via P. Togliatti, zona industriale, individuato al Catasto del medesimo Comune al foglio n. 11 alle particelle n. 723 e n. 1051, per una superficie complessiva di 2.630 mq;

PRESO ATTO delle integrazioni presentate dalla ditta ed acquisite dall'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, rispettivamente il 28/01/2019 al prot. 0056837 ed il 11/02/2019 al prot. 0093034;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi decisoria del 12.02.2019:

- acquisito il parere favorevole del Comune di Castel San Giorgio, dell'ASL Salerno e dell'Ente Idrico Campano con prescrizioni, nonché l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, assente seppur invitata;
- ha espresso parere favorevole al progetto per l'impianto di che trattasi con la prescrizione che la ditta dovrà effettuare, entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Eco S.i.l. s.r.l.**, rappresentante legale Pasquale Squitiero nato a Scafati (Sa) il 23.05.1960, con sede legale in via delle Piccole Industrie n. 3 - Scafati (Sa), alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi nel Comune di Castel San Giorgio alla via P. Togliatti, zona industriale, individuato al Catasto del medesimo Comune al foglio n. 11 alle particelle n. 723 e n. 1051, per una superficie complessiva di 2.630 mq.

PRECISARE che la ditta potrà effettuare presso l'impianto le operazioni R13, R12 ed R3, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nelle seguenti tabelle:

CER	ATTIVITA'	Densità media [t/mc]	Stoccaggio giornaliero [t/giorno]	Stoccaggio massimo annuo [t/anno]	Stoccaggio giornaliero [mc/giorno]	Stoccaggio massimo annuo [mc/anno]
15 01 03	R13	0,4	190	58.900	475	147.250
17 02 01	R13	0,4	40	12.400	100	31.000
20 03 07	R13	0,8	304	94.240	380	117.800
15 01 01	R13	1	30	9.300	30	9.300
15 01 02	R13	0,6	18	5.580	30	9.300
Tot			**582**	**180420**	**1015**	**314650**

CER	ATTIVITA'	Densità media [t/mc]	Stoccaggio giornaliero [t/giorno]	Stoccaggio massimo annuo [t/anno]	Stoccaggio giornaliero [mc/giorno]	Stoccaggio massimo annuo [mc/anno]
15 01 03	R12	0,4	190	58.900	475	147.250
17 02 01	R12	0,4	40	12.400	100	31.000
20 03 07	R12	0,8	304	94.240	380	117.800
15 01 01	R12	1	30	9.300	30	9.300
15 01 02	R12	0,6	18	5.580	30	9.300
Tot			**582**	**180420**	**1015**	**314650**

CER	ATTIVITA'	Densità media [t/mc]	Stoccaggio giornaliero [t/giorno]	Stoccaggio massimo annuo [t/anno]	Stoccaggio giornaliero [mc/giorno]	Stoccaggio massimo annuo [mc/anno]
15 01 03	R3	0,4	6,4	1.984	16	4.960
Tot			**6,4**	**1.984**	**16**	**4.960**

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno ed al Comune di competenza;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante, nonché polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 386/2016 - Parte V.

PRECISARE, altresì, che:

- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, la ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente, trasmettendone le risultanze all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

PRENDERE ATTO che il sistema di scarico, dell'impianto in parola, recapita nella pubblica fognatura su via Togliatti – Castel San Giorgio ed è costituito da:

- acque nere e grigie provenienti dai servizi igienici;
- acque meteoriche di copertura e di dilavamento piazzali.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Eco S.i.l. s.r.l.**, allo scarico delle acque reflue dell'impianto, recapitanti nella pubblica fognatura posta su via Togliatti – Castel San Giorgio, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto delle disposizioni di legge, nonché di quanto previsto nel vigente *Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano* (delibera commissariale n. 44 del 4/9/2018) e del Regolamento per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3), nonché delle prescrizioni di cui al parere reso dall'Ente Idrico Campano nella Conferenza di Servizi del 05/02/2019;
2. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06, colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
4. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
5. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
   a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
   - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella rete fognaria acque bianche che si immette in rete fognaria;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate nella rete fognaria acque bianche che si immette in rete fognaria;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

6. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/06;
7. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
8. l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, le emissioni in atmosfera dell'impianto, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01 e pertanto il quadro emissivo è il seguente:

Punto di emissione	Tipologia	Provenienza	Conc.ne (mg/Nmq)	Fl. di massa (kg/h)	F. emiss. (g/mq)	Impianto di abbattimento
E1	Polveri	Lavorazioni interne su legno	15,60	0,62500	0,022	Abbattitore a mezzo filtrante tipo: depolveratore con filtro a tessuto
P1	Polveri totali diffuse	Movimentazione materiale	15,00	//	//	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P2	Polveri totali diffuse	Scarico inerti negli appositi settori e/o carico per avvio a lavorazione	22,00	//	//	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P3	Polveri totali diffuse	Scarico inerti negli appositi settori e/o carico per avvio a lavorazione	22,00	//	//	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P4	Polveri totali	Scarico inerti negli appositi settori e/o carico	22,00	//	//	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata

	diffuse	per avvio a lavorazione				

- con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
6. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
7. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
8. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
9. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
10. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
11. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
12. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
13. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in

particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta Eco S.i.l. s.r.l. al seguente indirizzo: "francesco.coda@ordingsa.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio (Sa), all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

NORME TECNICHE IN MATERIA DI CASTANICOLTURA DA FRUTTO - RACCOMANDAZIONI TECNICHE INTEGRATIVE DELLE NORME TECNICHE OBBLIGATORIE DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE 12 NOVEMBRE 2018, N. 11. ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 *"Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo"*, all'art. 14, relativo alla "Definizione di bosco e di pascolo montano", assimila ai boschi alcuni ecosistemi arborei artificiali, tra cui i castagneti da frutto;
b. la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017" ha disposto, al comma 39 dell'art. 1, alcune modifiche alla Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11;
c. a seguito delle modifiche su richiamate, i castagneti da frutto in attualità di coltura sono considerati una "coltura legnosa agricola", non rientrando più nella definizione di "bosco";
d. in attuazione dell'art. 1, comma 40, della suddetta L.R. n. 10/17 la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello statuto della Regione Campania, ha approvato, con DGR n. 709 del 06.11.2018, lo schema di regolamento *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura"*, allegato alla stessa delibera, in considerazione delle peculiari caratteristiche strutturali, ecologiche ed ambientali di questi castagneti, con l'obiettivo di conciliare la funzione produttiva con la molteplicità dei servizi ecosistemici che questo particolare tipo di coltivazione legnosa permanente è in grado di assicurare;
e. successivamente è stato emanato il Regolamento regionale 12 novembre 2018, n. 11, "Regolamento di tutela e gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura", pubblicato sul BURC n. 82 del 12.11.2018;

CONSIDERATO che:

a. il suddetto Regolamento n. 11/2018 prevede, tra l'altro, all'art. 4, "Prescrizioni e norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto", riportando, al comma 2, le misure prescrittive di carattere agronomico e fitosanitario per la corretta gestione dei castagneti da frutto;
b. lo stesso Regolamento n. 11/2018, all'art. 4, comma 3, demanda alla struttura amministrativa regionale competente in materia di politiche agricole, alimentari e forestali, l'approvazione, con decreto dirigenziale, di specifiche raccomandazioni tecniche integrative delle norme tecniche obbligatorie di cui al comma 2.

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, ad oggetto: *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*;

VISTO il documento *"Norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto - Raccomandazioni tecniche integrative delle norme tecniche obbligatorie di cui al Regolamento regionale 12 novembre 2018, n. 11",* allegato al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di poter approvare le *"Norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto - Raccomandazioni tecniche integrative delle norme tecniche obbligatorie di cui al Regolamento regionale 12 novembre 2018, n. 11"*, allegate al presente Decreto. Tali Norme entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare il documento *"Norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto - Raccomandazioni tecniche integrative delle norme tecniche obbligatorie di cui al Regolamento regionale 12 novembre 2018, n. 11"*, allegato al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale. Tali Norme entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il presente decreto è inviato alle UOD 50 07 02, UOD 50 07 04, UOD 50 07 07, UOD 50 07 10, UOD 50 07 11, UOD 50 07 12, UOD 50 07 13, UOD 50 07 14, al BURC per la pubblicazione, all'UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

PASSARI

ALLEGATO

Norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto

Sommario

Norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto 1
Capitolo I - MISURE DI CARATTERE AGRONOMICO 2
1) Sistemazioni per la regimazione delle acque 2
2) Lavorazioni 2
3) Fertilizzazione 3
4) Irrigazione 4
5) Potatura 4
Indicazioni di carattere generale per la potatura del castagneto 4
Indicazioni basilari di sintesi per una corretta potatura 5
Tipologia di interventi di potatura 6
a. Potatura di alleggerimento, sfoltimento o mantenimento. 6
b. Potatura di riduzione o ringiovanimento. 6
c. Potatura di riforma 7
d. Potatura di formazione o allevamento 7
6) Recupero del castagneto con introduzione di nuove piante e/o ceduazione 7
7) Controllo delle infestanti 8
8) Pulitura del castagneto 8
9) Scelta delle varietà e degli impollinatori 8
10) Portinnesti, forme di allevamento e sesti d'impianto 10
Capitolo II - MISURE DI CARATTERE FITOSANITARIO 11
1) Difesa fitosanitaria 11
Lotta al cinipide galligeno del castagno 11
Lotta a cidie e balanini 12
Lotta ai marciume delle castagne 13
Gestione fitosanitaria di tutti gli organismi nocivi del castagno 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le presenti norme tecniche, integrative di quelle obbligatorie riportate all'articolo 4, comma 2, del Regolamento regionale n. 11 del 12 novembre 2018, contengono disposizioni di carattere agronomico e fitosanitario per la gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura in regione Campania.

Le norme tecniche si suddividono in:
Capitolo I - Misure di carattere agronomico
Capitolo II - Misure di carattere fitosanitario

Capitolo I - MISURE DI CARATTERE AGRONOMICO

Le Misure di carattere agronomico comprendono:
1) sistemazioni del terreno per la regimazione delle acque
2) lavorazioni
3) fertilizzazione
4) irrigazione
5) potatura
6) recupero del castagneto con introduzione di nuove piante e/o ceduazione
7) controllo delle infestanti
8) pulitura del castagneto
9) scelta delle varietà e degli impollinatori
10) portinnesti, forme di allevamento e sesti d'impianto

1) Sistemazioni del terreno per la regimazione delle acque

Per la regimazione delle acque in eccesso e per il contenimento dei fenomeni erosivi superficiali si adottano, a seconda dei casi, interventi di sistemazione idraulico-agraria e di ingegneria naturalistica. In particolare:

- **interventi per la regimazione delle acque superficiali**, quali:
  solchi acquai; rete di scoline o fossi livellari distribuiti in tutto il castagneto; fossi di scolo naturali;
- **interventi per il contenimento dei fenomeni erosivi e del dissesto idrogeologico**, quali:
  gradonate, cordonate, graticciate e fascinate; lunette o semilunette in pietra; ciglioni inerbiti; piccoli tratti di muro a secco di altezza inferiore ad un metro, consentiti come opere libere ai sensi dell'art. 165, comma 1, lettera q) del Regolamento regionale n. 3/2017.

2) Lavorazioni

Al fine di evitare i fenomeni erosivi, le lavorazioni al terreno devono essere ridotte al minimo, limitandole esclusivamente all'interramento dei concimi e dei residui vegetali, nonché all'eliminazione delle erbe infestanti. Inoltre:

- nei terreni pianeggianti e semipianeggianti, con pendenza massima del 10 per cento, le lavorazioni sono consigliate soprattutto nei primi anni dall'impianto e vanno effettuate in modo localizzato e superficialmente (vangature superficiali);
- per l'interramento dei concimi e dei residui vegetali le lavorazioni devono essere leggere ed interessare solo i primi strati del terreno;
- è opportuno effettuare le prime lavorazioni a fine primavera, così da favorire la crescita e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

diffusione degli insetti predatori utili che sono ospitati nella flora del sottobosco.

Lavorazioni pre-impianto.
Le prime operazioni da eseguire, e solo se necessarie, sono lo spietramento, il livellamento, laddove possibile, e la rippatura per consentire una migliore esplorazione del suolo da parte delle radici. Se si esegue il livellamento i movimenti di terra vanno limitati agli strati superficiali per non compromettere la fertilità dello strato esplorato dalle radici e la stabilità dei pendii.
Nei terreni con pendenze fino al 10 per cento, ove possibile, si può eseguire una semplice rippatura e una sistemazione trasversale, consistente nel disporre i filari per traverso rispetto alle linee di massima pendenza e nell'eseguire le eventuali lavorazioni al terreno secondo tale direzione.
Nei terreni argillosi si consiglia di utilizzare trattrici cingolate al fine di evitare un eccessivo costipamento del terreno e di eliminare con cura le radici della coltura precedente.

3) Fertilizzazione

Il castagno ha esigenze nutritive piuttosto contenute e quindi necessita di limitati apporti di fertilizzanti. In ogni caso la concimazione è ritenuta una pratica necessaria almeno per ripristinare gli elementi nutritivi assorbiti dalla pianta considerando, oltre alle asportazioni dei frutti, anche gli elementi assorbiti dalle parti vegetative.
Con riferimento alla sola produzione di frutti sono asportati, per tonnellata di prodotto, circa 8,3 kg di N; 8,6 kg di K_2O e 3,30 kg di P_2O_5. Quindi, per una produzione media di frutti pari a 3,5 t/ha, ogni anno per reintegrare la fertilità dei terreni, si deve effettuare una concimazione con circa 30 kg di N, 30 kg di K_2O e 12 kg di P_2O_5 ad ettaro.
Sono preferibili le concimazioni organiche, per le quali è da prediligere l'uso del letame, con apporti di 300-400 q/ha da ripetersi ogni 2 anni. Un altro metodo, funzionale e sostenibile, è quello di utilizzare concimi organici reperiti in loco, come i compost formati da foglie e ricci, integrati eventualmente da minerali e oligoelementi.
Gli interventi di fertilizzazione sono da effettuarsi nei periodi in cui la pianta ha maggiori esigenze di elementi nutritivi, ovvero alla ripresa vegetativa, evitando in tal modo eventuali rischi di dispersione di fertilizzanti nell'ambiente. Inoltre, è molto importante che i fertilizzanti impiegati mantengano nel suolo l'acidità richiesta dalla specie coltivata: la *Castanea sativa* richiede un valore di pH prossimo al 6 (subacido), e soffre se scende sotto 5,5 (acido) o sale a 7 (neutro), mentre quasi tutte le specie asiatiche e molti ibridi preferiscono valori di pH tra 7 e 7,5.
Nelle piante molto deperite, a rischio di completo disseccamento, è possibile intervenire per via fogliare come intervento di soccorso, per facilitare l'assorbimento degli elementi nutritivi in tempi più brevi, a condizione che presentino un quantitativo di foglie sufficientemente ampio per garantirne l'assorbimento stesso. Nelle piante giovani la concimazione fogliare non deve essere mai effettuata, per prevenire rischi di ridotta espansione dell'apparato radicale. Si sconsiglia, inoltre, di effettuare concimazioni fogliari nel periodo della fioritura.
In linea generale, le concimazioni fogliari devono essere effettuate in pre-fioritura o dopo l'allegagione, cioè dopo la formazione del riccio, e nelle seguenti condizioni climatiche:

a. nelle ore più fresche della giornata (per evitare l'evaporazione della soluzione e quindi il mancato assorbimento del concime);
b. in assenza di vento (che può rendere inefficace l'azione di tali concimi);
c. in presenza di poca luce (che potrebbe favorire la formazione di una patina cerosa sulle foglie);

Fondamentale, per l'apporto dei loro nutrienti, è mantenere in loco i residui vegetali. Pertanto, fermo restando quanto previsto dalle normative vigenti, non è consigliabile la loro bruciatura, raccomandando invece di effettuare operazioni di compostaggio del materiale vegetale di risulta (piccole potature, sfalci di infestanti, ricci, foglie e quant'altro), raccogliendolo in appositi mucchi o avvallamenti all'interno del castagneto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per migliorare lo stato vegeto-produttivo dei castagneti da frutto, in particolare di quelli che presentano un elevato stress vegetativo in seguito ad un diffuso attacco del cinipide e di altre patologie e/o al verificarsi di particolari condizioni climatiche, è anche ammesso l'uso di prodotti biostimolanti, di cui al Decreto Legislativo n. 75 del 29 aprile 2010 e s.m.i.

4) Irrigazione

La pratica dell'irrigazione, laddove possibile, è necessaria soprattutto nei nuovi castagneti, nei primi anni dall'impianto, fin quando le giovani piante non avranno un apparato radicale sufficientemente sviluppato, così da essere autosufficienti per il loro fabbisogno idrico. In tale periodo, pertanto, è opportuno provvedere alle esigenze idriche delle piante mediante irrigazioni con bassi volumi ma a turni ravvicinati.
L'irrigazione è consigliata anche nei frutteti in produzione, nei casi di siccità prolungata, nel periodo da luglio a settembre, al fine di garantire una maggiore resa ed una migliore qualità e pezzatura dei frutti.
Per una gestione sostenibile delle risorse idriche, ai fini dell'irrigazione è possibile realizzare, nel rispetto delle disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia, bacini di accumulo delle acque piovane e di fluenza superficiale (bacini idrici artificiali).
La capacità di accumulo del singolo bacino e il numero di invasi da effettuarsi devono essere commisurati alla dimensione in ettari del castagneto, considerando un accumulo massimo di acqua pari a 1.500 m^3/Ha. In ogni caso ciascun bacino da realizzarsi non potrà superare la capacità di accumulo di 15.000 m^3.
Gli invasi vanno costruiti tenendo conto, in particolare, degli aspetti ecologici e paesaggistici dell'area oggetto di intervento. Lo scavo deve essere opportunamente rivestito con materiali impermeabili ed atossici, mentre sulle sponde va favorito lo sviluppo di materiale vegetale autoctono.
Non potranno in alcun modo essere realizzati invasi che non rispettino le prescrizioni suddette.
I bacini e i serbatoi d'acqua devono essere riempiti prima dell'inizio dell'estate (entro la metà di giugno).

5) Potatura

Per gli interventi di potatura si consiglia di utilizzare manodopera qualificata, che abbia una reale conoscenza della pianta e della sua fisiologia. È necessario ricorrere ad un lavoro di squadra, con operatori preparati e professionali, in grado di svolgere operazioni specialistiche e complementari fra loro.
Gli obiettivi da perseguire con la potatura sono duplici:

a. modificare il naturale equilibrio tra lo stato vegetativo e quello riproduttivo della pianta, a vantaggio dell'uno o dell'altro a seconda della necessità;
b. contrastare le avversità parassitarie del castagno, anche in considerazione della difficile gestione della difesa fitosanitaria su questa coltura.

Indicazioni di carattere generale per la potatura del castagneto

Per quanto possibile, la potatura deve rispettare il naturale sviluppo dell'albero, che cambia in relazione alla specie (gli ibridi sono meno vigorosi) e alla varietà. Ogni forzatura o intervento drastico di potatura comporta un continuo ed oneroso controllo della chioma. Dunque è opportuno che la struttura finale della chioma, dopo la potatura, assecondi il portamento naturale della pianta su cui si è intervenuti.
Il castagno è una specie monoica, ossia con fiori unisessuali (maschili e femminili), disposti sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessa pianta. Essi si sviluppano sempre sui rami dell'annata, nella parte più esterna della chioma. Perciò, per una migliore fruttificazione questi getti devono svilupparsi in buone condizioni d'illuminazione e devono essere stimolati nella crescita con potature ordinarie periodiche (potature di mantenimento).
Bisogna tener presente comunque che la potatura, di qualsiasi intensità essa sia, se non effettuata correttamente, può provocare ulteriore stress alle piante e perdita di sostanze essenziali di riserva.
Attraverso gli interventi di potatura, inoltre, è possibile contenere i danni provocati da avversità fungine e da altri parassiti del castagno, agevolando altresì il recupero dell'attività vegetativa e produttiva delle piante attaccate:

- contro il Cinipide, gli interventi di potatura devono perseguire l'effetto di ridurre la percentuale di foglie, getti, infiorescenze e altri organi colpiti, con l'obiettivo principale di ottenere un migliore stato vegetativo delle piante soprattutto nell'anno successivo all'operazione stessa;
- per la lotta al cancro da *Criphonectria*, bisogna badare a non eliminare dalla pianta i ceppi attivi ipovirulenti (mostrano "reazioni a manicotto"), poiché essi salvaguardano dai virulenti il ramo sottostante e diffondono spore che neutralizzano la virulenza altrove.

Pertanto, gli interventi da attuare vanno stabiliti solo dopo una attenta osservazione dello stato fitosanitario delle piante.

Indicazioni basilari per una corretta potatura

1. Osservazioni e rilevamenti preliminari agli interventi di taglio:
   - ispezione preventiva dell'equipaggiamento dei potatori (Dispositivi di Protezione Individuale) e accertamento della sua affidabilità (controllare accuratamente le funi di sicurezza e gli strumenti di taglio);
   - osservazione delle piante su cui intervenire per la valutazione della loro stabilità;
   - accertamento della presenza nell'area oggetto di intervento di eventuali piante di *Quercus spp.*, che non vanno tagliate perché possono ospitare antagonisti utili diversi dal *Torymus sinensis*;
   - accertamento della presenza di eventuali attacchi di cancro della corteccia (involutivi, evolutivi o intermedi);
   - rilevamento della eventuale presenza di galle secche da cinipide sulla chioma e della loro percentuale di diffusione;
   - rilevamento della eventuale presenza di galle nuove da cinipide sulla chioma, della loro percentuale di diffusione e valutazione della percentuale di riduzione fogliare.

2. Operazioni sulla pianta e comportamenti razionali minimi:
   - identificare sempre il punto di chioma (forcelle sui rami di 1° ordine) su cui posizionare la fune di sicurezza prima di procedere con i tagli;
   - salvaguardare i polloni, le giovani piantine o i succhioni che possono sostituire la pianta (o parte di essa) stressata o deperita a seguito di attacchi parassitari;
   - eliminare i polloni e i succhioni che si presentino in competizione con la pianta che s'intende salvaguardare o recuperare;
   - rispettare, ove possibile, l'architettura propria della pianta, e il suo naturale sviluppo;
   - migliorare l'illuminazione interna della chioma, con interventi di diradamento, anche per stimolare l'emissione di nuovi getti;
   - eliminare tutte le parti in cui siano presenti infezioni causate da cancri attivi virulenti, eseguendo le operazioni di taglio alla distanza di 10-15 cm sotto la parte infetta, sul legno sano, e proteggendo successivamente tutte le superfici di taglio con fungicidi;
   - evitare di eliminare cancri attivi ipovirulenti ubicati nella chioma ad altezza medio-alta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- evitare di eseguire, se non strettamente necessario, tagli di rami dal diametro notevole (rami di 1° ordine). Le potature devono essere generalmente di bassa o media intensità interessando preferibilmente rami di 3° e 4° ordine, soprattutto eliminando rami senescenti e compromessi;
- eseguire tagli netti (senza intaccare il collare del ramo in quanto in esso vi sono barriere chimiche e meccaniche di protezione che si oppongono naturalmente ai microrganismi) ed inclinati (per favorire lo sgrondo dell'acqua piovana, riducendo così i rischi di diffusione di carie del legno);
- tagliare sempre completamente i rami da eliminare, effettuando cioè il taglio in prossimità del punto di inserzione (oltre il collare) o della biforcazione, senza il rilascio di monconi;
- accorciare i rami sempre poco sopra un nodo, laddove insiste una gemma laterale, oppure poco sopra un ramo, mediante il cosiddetto "taglio di ritorno". In quest'ultimo caso il ramo lasciato, detto in gergo "tiralinfa", funge da cima di sostituzione: deve essere perciò vigoroso e dominante;
- mantenere un adeguato rapporto diametrico tra i rami: il ramo di sostituzione è bene che abbia un diametro non inferiore a 1/3 di quello della branca su cui è inserito;
- negli impianti in cui il cancro virulento è tornato attivo e intenso, si deve cercare di fare sulla pianta pochi tagli e in giornata stessa coprirli con mastici disinfettanti e cicatrizzanti, per evitare che nelle ferite il parassita possa entrare rapidamente.

Tipologia di interventi per la potatura

a. Potatura di alleggerimento, sfoltimento o mantenimento.

Questo tipo di potatura ha lo scopo di conservare la struttura e la forma della chioma e va effettuata quando i getti annuali riducono il vigore vegetativo e presentano una lunghezza inferiore ai 20 cm. Generalmente ciò accade, nel caso di piante ben strutturate ed equilibrate, ogni 2-3 anni.

Si interviene perciò con il diradamento e il raccorciamento dei rami, mediante la tecnica del "taglio di ritorno", e l'asportazione di quelli secchi e malati. Nello stesso tempo, si selezionano i rami più produttivi, ai quali si favorisce l'arieggiamento e l'illuminazione, regolando così non solo la loro abbondante messa a frutto, ma anche la qualità dei frutti stessi, evitando altresì fenomeni di alternanza. La regolare esecuzione del taglio di mantenimento evita la realizzazione di interventi straordinari di recupero vegeto-produttivo, stressanti ed onerosi.

Se l'altezza degli alberi non è eccessiva, gli interventi di diradamento, da fare in estate, possono essere eseguiti anche con svettatoi e segacci telescopici.

b. Potatura di riduzione o ringiovanimento.

Si effettua di norma contestualmente alla rimonda del secco. Gli interventi devono essere graduali negli anni, a seconda dei casi. E' necessario preservare quanto più possibile la struttura dell'albero, evitando di intervenire sulle branche di I e II ordine, se non danneggiate, abbassando la chioma, valorizzando le impalcature più basse e favorendo la migliore illuminazione di tutti i rami. I polloni vanno recisi con tagli netti, evitando in maniera assoluta strappi o rotture. I succhioni collocati sopra il punto d'innesto possono essere lasciati nel caso se ne ipotizzi uno sfruttamento per la riforma della chioma.

Bisogna tenere presente che potature severe su piante fortemente stressate favoriscono l'emissione di molti germogli che portano a spreco di energie, seccume, aumento della suscettibilità ai parassiti secondari con la conseguenza di stress aggiuntivi. Le piante adulte e fortemente debilitate, avendo limitate riserve energetiche, potrebbero essere maggiormente invase da insetti e malattie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per evitare gli effetti di potature energiche sulla stabilità strutturale e sulla suscettibilità ai parassiti occorre intervenire con:

- la rimozione delle parti del fusto che presentano carie, branche disseccate, spezzate o che presentano cancri normali, o rami orizzontali e deboli che si toccano, all'interno della chioma, con le altre branche o rami;
- l'eliminazione dei succhioni molto vigorosi e di quelli in soprannumero, che non possono essere utilizzati per ripristinare le parti di chioma compromesse, cimando quelli utili di uno o più anni;
- l'eliminazione di tutti i polloni e ricacci del "selvatico", eventualmente presenti alla base della ceppaia e lungo il fusto fino al punto di innesto (da fare in piena estate);
- una potatura leggera e graduale di ringiovanimento e rinvigorimento al fine di consentire una migliore penetrazione della luce e garantire lo sviluppo di una chioma ampia e globosa. La percentuale di materiale vegetale da rimuovere dovrebbe essere pari a meno del 25% per anno;
- interventi in verde, dopo l'allegagione, per eliminare i rami posti nelle parti più basse della chioma e i getti epicormici, originati a seguito della potatura invernale, che risultano debolmente attaccati alla pianta e inclini al collasso.

Il materiale di risulta che deriva dall'intervento di ripulitura va lasciato nel castagneto al fine di sostenere la fertilità organica del suolo. A tale scopo è utile procedere alla cippatura, qualora ciò sia possibile, o, in alternativa, alla disposizione in cumuli destinati al compostaggio naturale. In ogni caso è preferibile evitare la bruciatura della ramaglia in quanto tale operazione determina un impoverimento della fertilità biologica del suolo.

c. Potatura di riforma.

Va effettuata dopo quella di riduzione o ringiovanimento, a distanza di 2-3 anni da quest'ultima, allo scopo di regolare la crescita della chioma. Si interviene lasciando i rami più sani, vigorosi e meglio disposti nella struttura della chioma ed eliminando quelli posizionati irregolarmente.

d. Potatura di formazione o allevamento

In linea generale, sia sugli astoni che sui germogli originatisi dai polloni di ceppaia innestati in campo, nel corso della formazione vanno ridotti al minimo gli interventi cesori, così da favorire una rapida formazione della struttura della pianta ed una precoce messa a frutto. Ciò limita anche l'ingresso di Cryphonectria parasitica e determina una riduzione dei costi.

Su ibridi o specie orientali che tendono naturalmente a fruttificare già dai primi anni, a scapito di un adeguato sviluppo vegetativo, è indispensabile effettuare periodiche potature leggere, con tagli di accorciamento, allo scopo di rafforzare la struttura scheletrica e successivamente stimolare l'emissione di nuovi rami che assicurino la produzione.

6) Recupero del castagneto con introduzione di nuove piante e/o ceduazione

Nei castagneti fortemente stressati, dove la presenza di piante vitali di castagno da frutto sia mediamente superiore a 40 piante per ettaro, si può ipotizzare anche il recupero della coltivazione attraverso l'introduzione di nuove piante, mettendo a dimora giovani astoni innestati in vivaio, e/o con la ceduazione e l'innesto dei polloni di ceppaia. In quest'ultimo caso il successo dell'innesto è legato a una corretta tecnica d'esecuzione, all'epoca e alle condizioni climatiche di realizzazione e all'idoneità del materiale di propagazione. A questo riguardo, l'innesto a doppio spacco inglese è sicuramente da preferire ad altri tipi (zufolo, corona, spacco pieno, triangolo, ecc.), in quanto fornisce maggiori garanzie di attecchimento ed una perfetta saldatura tra i due soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) Controllo delle infestanti

1. Per il controllo meccanico o fisico delle infestanti si consigliano le seguenti operazioni:
   a. trinciatura o sfalcio periodico, con 1-2 interventi all'anno, per evitare fenomeni di erosione del suolo. In tal modo si realizza l'inerbimento naturale e si riduce la competizione idrica con altre specie, facendo convergere gli elementi nutritivi alle sole piante di castagno;
   Nell'uso del decespugliatore è raccomandata massima prudenza qualora la base delle piante non sia adeguatamente protetta. In tal caso, infatti, gli organi rotanti della macchina (fili o lame) potrebbero lacerare gravemente la corteccia delle piante di castagno, favorendo il diffondersi del cancro corticale;
   b. leggere lavorazioni al terreno (da evitare su terreni in pendio), ad una profondità massima di 20 cm, in considerazione del fatto che l'apparato radicale del castagno è abbastanza superficiale;
   c. tecniche di pirodiserbo e di fuoco prescritto di cui alla L. R. 13 giugno 2016, n. 20.

2. In relazione al tipo di materiale vegetale di risulta (erbe o arbusti), si consiglia:
   a. per le erbe falciate, di lasciarle sul posto per non sottrarre sostanza organica al terreno;
   b. per gli arbusti, di procedere ad una cippatura del materiale seguita dalla distribuzione al terreno del materiale così prodotto, restando salva la possibilità di procedere all'abbruciamento dei residui nel rispetto delle norme di legge vigenti.

8) Pulitura del castagneto

1. La vegetazione arborea e arbustiva che si insedia spontaneamente nel castagneto da frutto rappresenta un elemento di competizione per le piante di castagno, soprattutto in riferimento alla disponibilità di luce, di acqua e di nutrienti nel suolo, per l'ecosistema che viene a crearsi.
   L'intervento consigliato, in questi casi, consiste nell'eliminare le piante troppo vicine a quelle di castagno che effettivamente interferiscono nella competizione, ma preservando le altre (soprattutto quelle del genere *Quercus*), in quanto esse potrebbero ospitare eventuali antagonisti autoctoni del cinipide.

2. Allo scopo di facilitare la raccolta è permessa l'estirpazione delle erbe dannose e dei frutici invadenti, nonché la ripulitura totale della superficie del terreno.

9) Scelta delle varietà e degli impollinatori

Accanto agli interventi di carattere agronomico, per il recupero dei castagneti degradati o stressati dagli attacchi del cinipide galligeno e di altri parassiti del castagno, è opportuno valutare anche altri aspetti relativi alla gestione razionale degli impianti, quali:

a. <u>Scelta varietale</u>

Il sistema castanicolo da frutto in Campania si regge, nella quasi generalità dei casi, su impianti maturi se non addirittura pluridecennali e secolari, realizzati utilizzando cultivar autoctone o comunque acclimatate da tempo.
In tale sistema si riscontrano comunque anche altre tipologie di impianto:

- nuovi impianti, realizzati con *Castanea sativa* (marroni e castagne di tipo europeo) o con ibridi euro-giapponesi (*C. sativa x C. crenata*);
- conversioni di cedui castanili o di fustaie di castagno da legno in castagneti da frutto;
- conversioni varietali di vecchie fustaie da frutto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, in presenza di tali tipologie, nonché nel caso di ripristino di castagneti da frutto anche mediante il reinnesto, si consiglia:

- di scegliere con prelazione cultivar europee (*Castanea sativa*), privilegiando le varietà di pregio locali, scelta che si rende necessaria nei contesti territoriali ove sussistono DOP o IGP. Gli ibridi sono proponibili in aree non montane, destinate a frutticoltura intensiva, per la produzione di prodotto precoce per il consumo fresco;
- nella conversione dei cedui castanili la scelta varietale influenza anche le tecniche colturali, che vanno indirizzate tenendo presente e conoscendo il comportamento vegetativo sia del selvatico oggetto di taglio, sia della cultivar da innestarvi (la conversione si attua secondo le procedure individuate dall'art. 63, comma 6, del Regolamento regionale n. 3/2017);
- nella conversione varietale delle fustaie da legno e di quelle da frutto, gli innesti delle nuove varietà vanno praticati sulle branche principali o secondarie, ove esistono, evitando la capitozzatura delle piante, al fine di conservarne la struttura. In mancanza di branche è possibile capitozzare al di sopra di metri 4 dal suolo, per facilitarne la loro formazione e le operazioni di innesto;
- nello scegliere la cultivar si considerino le sue necessità di impollinazione.

Per la conversione di cedui castanili e di fustaie di castagno da legno in castagneti da frutto, nonché per la riconversione varietale di vecchie fustaie da frutto, è possibile utilizzare materiale di propagazione prelevato da piante allevate nella propria azienda.

b. Impollinatori

Per poter raggiungere i migliori risultati produttivi (rese elevate e frutti di buona pezzatura) è necessario, in un castagneto da frutto, la presenza di almeno due varietà diverse, in grado di impollinarsi reciprocamente:

- per la prima si consiglia di orientarsi verso un marrone o una castagna di pregio, meglio se locale;
- per la varietà impollinatrice si consiglia quella indicata in letteratura, o consigliata dagli esperti, più funzionale al raggiungimento degli obiettivi produttivi dell'impianto. In alcuni casi, occorrerà ricorrere a due varietà diverse di impollinatori.

Le piante impollinatrici (pari ad almeno il 10-15% del totale piante) vanno ben distribuite all'interno dell'impianto, al fine di migliorare la fecondazione dei frutti della varietà principale.

Alla luce di quanto sopra riportato è opportuno:

- accertarsi delle esigenze di impollinazione della cultivar principale e quali impollinatori risultano meglio rispondenti a essa;
- le varietà scelte come impollinatori devono avere la piena fioritura contemporanea alla fioritura dei fiori femminili della cultivar principale; non è consigliabile affidare l'impollinazione ai soli selvatici eventualmente presenti nel frutteto o nei boschi confinanti;
- la presenza di un numero adeguato di piante impollinatrici, possibilmente appartenenti a più varietà, è importante soprattutto nelle zone con piogge abbondanti e prolungate nel periodo della fioritura. Ciò perché esse possono causare la cascola degli amenti ed un notevole appesantimento del polline, riducendo di molto l'allegagione, soprattutto nelle zone ove sono presenti castagneti che nel tempo sono stati trasformati in impianti prevalentemente monovarietali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) Portinnesti, forme di allevamento e sesti d'impianto

a. Portinnesti

Per la realizzazione dei nuovi impianti razionali con l'impiego di selvatici da innestare in campo, si consiglia di utilizzare portinnesti clonali selezionati, che abbiano buona affinità con le cultivar da innestare e siano resistenti o almeno tolleranti a malattie fungine (*Phitophthora spp*. e *Cryphonectria parasitica*) e a stress abiotici.
Tali portinnesti, ottenuti per moltiplicazione vegetativa (margotta, talea, in vitro), hanno il vantaggio di essere molto omogenei e, pertanto, di dare origine a piante uniformi soprattutto per quanto riguarda il vigore. Viceversa, l'impiego di portinnesti da seme (franchi) non garantisce una loro sufficiente omogeneità, a causa dell'eterozigosi dovuta alla propagazione gamica. Ciò comporta inconvenienti di disaffinità d'innesto e di vigoria delle piante.
Anche laddove si decida di effettuare i nuovi impianti con astoni già innestati in vivaio, è bene tenere in considerazione quanto sopra indicato per i portinnesti.

b. Forme di allevamento

Le forme di allevamento consigliate per il castagno, a seconda che si tratti di nuovi impianti realizzati con astoni di varietà europee o di ibridi eurogiapponesi ottenuti in vivaio o di ceduazione e innesto di polloni di ceppaia, sono: vaso, piramide e forma libera.
Il **vaso**, a tre branche, è una forma che si adatta bene alle varietà europee. Impalcato alto, a 130-180 cm da terra, facilita le operazioni colturali in prossimità dei filari. Le branche devono essere distanziate di 120° tra loro e scelte tra quelle con angolo di inserzione ampio (40-45°) al fine di evitare il loro scosciamento nel tempo.
La **piramide** è da preferire per gli ibridi eurogiapponesi e per le varietà assurgenti di castagno europeo. Rispetto al vaso consente di infittire gli impianti, assecondando il loro naturale habitus vegetativo.
La **forma libera** rispetta il naturale portamento a globo della specie. E' adatta sia al castagno europeo che a quello giapponese, meno vigoroso.

c. Sesti d'impianto

Nei nuovi impianti è opportuno adottare sesti d'impianto regolari (in quadrato, a rettangolo, a quinconce, ecc.), al fine di favorire una più omogenea illuminazione delle piante e una migliore distribuzione delle sostanze nutritive e della risorsa idrica, nonché facilitare le operazioni colturali, in particolar modo quelle meccaniche e la potatura.
Le distanze tra le piante vanno scelte in relazione al portinnesto, alla varietà, alla forma di allevamento, al clima e alla fertilità del terreno. Esse possono variare da m. 10 x 10 (densità di 100 piante/ha) per il castagno europeo, a m. 5 x 7 (285 piante/ha) o m. 7 x 7 (204 piante/ha) per il castagno giapponese, meno vigoroso di quello europeo. Per gli ibridi eurogiapponesi, dotati di una vigoria intermedia tra le due specie innanzi indicate, si possono adottare distanze variabili da m. 7 x 8 (178 piante/ha) a m. 8 x 10 (125 piante/ha).
In linea generale, impianti con maggiore densità portano, a parità di forma di allevamento, ad una maggiore resa produttiva per unità di superficie. Difatti con un maggior numero di piante di piccole dimensioni aumenta la superficie fogliare complessiva e, di conseguenza, una maggiore elaborazione di fotosintetati, presupposto fondamentale per una produzione più abbondante e qualitativamente migliore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo II - MISURE DI CARATTERE FITOSANITARIO

Relativamente alla difesa fitosanitaria è necessario attivare adeguate strategie per il mantenimento della vigoria vegetativa e produttiva dei castagneti da frutto. Pertanto, la difesa dell'ecosistema castanicolo assume importanza prioritaria per evitare l'aggravarsi dei fenomeni di deperimento vegetativo e il crollo delle produzioni, causati da avversità biotiche e abiotiche ed in particolare dagli attacchi del cinipide galligeno del castagno.
Per i castagneti da frutto che si trovano negli areali castanicoli campani di cui all'articolo 7, comma 1, del Regolamento regionale n. 11 del 12.11.2018, sono da preferire metodi di lotta biologici, compreso l'uso di organismi entomopatogeni.

1) Difesa fitosanitaria

Lotta al cinipide galligeno del castagno

Strategia di lotta al cinipide galligeno

Considerata la complessità dell'ecosistema castagneto da frutto, è stato utilizzato su tutto il territorio regionale, come misura fitosanitaria, il controllo biologico del fitofago galligeno *Dryocosmus kuriphylus*, attraverso l'utilizzo del parassitoide specifico *Torymus sinesis* che, affiancato dall'azione di diversi parassitoidi autoctoni riscontrati negli areali castanicoli campani, è in grado di attaccare le larve del cinipide del castagno all'interno delle galle.
Ciò con la consapevolezza che tale tipo di lotta, attuata con il metodo propagativo e con l'obiettivo del ripristino dell'equilibrio fitofago-parassitoide, richiede tempi medio-lunghi.

Azioni per la lotta biologica al cinipide galligeno

- Considerato che la diffusione dell'insetto fitofago può avvenire tramite gli scambi di materiale di moltiplicazione infestato, è sempre necessario eseguire un'accurata sorveglianza per le giovani piantine di castagno messe a dimora. In caso di ritrovamento dell'organismo nocivo su di esse, è eventualmente possibile, entro il mese di maggio e prima della fuoriuscita delle femmine alate dell'insetto parassita, raccogliere e distruggere le galle mediante bruciatura, o reinnestarle con eventuali cultivar campane risultate tolleranti o resistenti al cinipide.
- Su piante adulte, in caso di ritrovamento di galle secche dell'anno precedente, per favorire l'insediamento degli antagonisti naturali, si procederà a:
  - non asportare le galle, in modo da non danneggiare il successivo sfarfallamento del parassitoide e degli altri antagonisti naturali;
  - non bruciare i residui di potatura, lasciandoli nel campo almeno fino alla fine del mese di maggio, per permettere l'emergenza del *T. sinesis* e degli altri antagonisti naturali. Gli scarti di potatura potranno essere raccolti ed essere distrutti o asportati durante le operazioni di ripulitura dei castagneti precedenti la raccolta, poiché in quello stadio l'antagonista è già uscito dalle vecchie galle e ha già parassitizzato quelle formatesi nell'anno in corso.
- Monitorare l'incidenza delle infestazioni da *D. kuriphilus* e il livello di parassitizzazione da antagonisti naturali, al fine di valutare l'opportunità di effettuare lanci di *Torymus sinesis.*
- Monitorare il grado di resistenza o tolleranza delle diverse varietà/ecotipi di castagno agli attacchi di cinipide, al fine di valutare l'opportunità di una loro eventuale diffusione.
- All'interno o nei dintorni di qualsiasi tipologia di castagneto, tutelare e promuovere la presenza di aree naturali non coltivate (siepi, filari alberati, aree boscate, boschi di querce, ecc.) che possono costituire un importante serbatoio di organismi utili, fonte di biodiversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenziale al mantenimento dell'ecosistema.

- Favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee anche nei castagneti da frutto, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse che possono ospitare antagonisti autoctoni.
- Non bruciare materiale vegetale nel raggio di 50 metri dal luogo del rilascio degli insetti utili nelle due settimane successive al lancio. Il fumo infatti interferisce con le prime fasi di insediamento del parassitoide.
- Al fine di aumentare la longevità degli adulti di *T. sinensis* e di altri limitatori naturali del *D. kuriphilus* è opportuno il mantenimento delle specie erbacee in fioritura all'interno del castagneto, rappresentando esse importanti fonti di alimentazione e siti di rifugio per i parassitoidi.

Azioni per la lotta chimica al cinipide galligeno

- Seppur sempre auspicabile il ricorso a pratiche di lotta con mezzi biologici ed agronomici, la lotta al cinipide resta comunque anche attuabile mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari a tanto registrati, preferendo quelli a più basso impatto sull'ambiente e sull'entomofauna utile. E' fatto obbligo di eseguire gli eventuali trattamenti chimici solo a seguito di un attento monitoraggio che accerti il periodo in cui gli antagonisti naturali del cinipide sono scarsamente presenti sul castagno. Così facendo si rispetta il loro periodo di sfarfallamento e il normale ciclo di vita, in particolare quello del parassitoide specifico *Torymus sinesis*.

Lotta a cidie e balanini

Le **cidie** (*Pammene fasciana* Cidia precoce, *Cydia fagiglandana* Cidia intermedia e *Cydia splendana* Cidia tardiva) e i **balanini** (*Curculio elephas e C. propinquus*) possono rappresentare un fattore limitante per le produzioni castanicole.
Per il loro contenimento occorre, innanzitutto, effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.
Dall'inizio delle catture degli adulti nelle trappole è opportuno campionare i ricci x valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno.
Le pratiche di tipo agronomico, valide sia per la lotta alle cidie che per quella ai balanini, possono essere così schematizzate:

- uso di teli sottochioma che impediscono l'accumulo di frutti parassitizzati al suolo e l'interramento delle larve;
- ricorso alla raccolta meccanica, laddove possibile, per asportare la totalità delle castagne (anche quelle infestate);
- uso di teli di plastica da porsi sotto i sacchi durante la raccolta dei frutti;
- stoccaggio dei sacchi su piani in cemento fino al momento del trasporto e della vendita delle castagne.

Inoltre, per le **cidie** risulta utile:

- la raccolta e distruzione dei ricci infestati e caduti precocemente;
- l'apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare; tali "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa;

Anche per il **balanino** il monitoraggio delle infestazioni, da effettuarsi da luglio a settembre-inizi ottobre (periodo in cui sono presenti gli adulti), mediante scuotitura delle piante o l'installazione di trappole meccaniche direttamente sul terreno, consente di razionalizzare l'eventuale uso di insetticidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si consiglia, in ogni caso, la lotta meccanica, consistente nella raccolta e distruzione dei frutti che cadono prematuramente. Inoltre, la raccolta completa delle castagne, per essere efficace, deve essere realizzata per un numero di anni pari alla diapausa del balanino (almeno 2-3 anni) e su vaste superfici.

Per la lotta ad entrambi i fitofagi, possono essere anche utilizzati alcuni bioinsetticidi a base di funghi (*Beauveria bassiana*) e nematodi (dei generi *Heterorhabditis* e *Steinernema*) entomopatogeni, il cui impiego, mediante applicazioni al terreno, va valutato di volta in volta sotto il profilo economico ed applicativo.

Pertanto, per la lotta alle cidie e ai balanini, sono auspicabili pratiche preventive, di tipo agronomico e biologico, molte volte integrabili tra loro. Ma allorquando nelle attività di monitoraggio si dovesse riscontrare una presenza elevata dei parassiti, nei loro diversi stati biologici, resta autorizzata la lotta chimica, attuabile mediante il ricorso a prodotti fitosanitari a tanto registrati dal Ministero della Salute.

In magazzino è buona pratica effettuare la curatura e la disinfestazione dei frutti secondo le "Linee guida per il trattamento termico in post raccolta delle castagne per l'esportazione", approvate dall'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania (prot. n° 2018. 0248237 del 17.04.2018) e disponibili all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/circolare-export-castagne.pdf

Lotta ai marciumi delle castagne

Negli ultimi anni l'esplosione della malattia fungina conosciuta come **"Marciume nero delle castagne"**, provocata da *Gnomoniopsis castaneae*, sta arrecando gravi danni alle produzioni. Ciò è dovuto oltre che al ripetersi di condizioni climatiche particolari ed estreme, anche a causa dei forti attacchi del cinipide, che hanno reso fortemente debilitate le piante e pertanto più suscettibili a diverse fisiopatie che in condizioni normali non arrecano danni ingenti.
G. castaneae è un fungo endofita le cui spore possono contagiare i fiori femminili causando infezioni successive anche latenti ai frutti. Ciò, in annate particolarmente vantaggiose allo sviluppo del patogeno, può compromettere la conservabilità delle castagne, fino a causare perdite del 70-80% della produzione. E' per questo motivo che il controllo di questi patogeni ha assunto un'importanza notevole sia nella gestione fitosanitaria ed agronomica dei castagneti sia nella salvaguardia della shelf-life del prodotto.
A carattere generale è buona pratica, per il controllo dell'avversità, adottare tutta una serie di interventi agronomici, come di seguito descritti:

- arieggiare la chioma con operazioni di potatura, soprattutto laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti, così da ridurre il rischio di umidità all'interno della chioma stessa;
- eliminare i residui di potatura dai castagneti infetti;
- alla caduta raccogliere tempestivamente le castagne evitando che rimangano a lungo sul terreno.

Oltre a tali buone pratiche, non è escluso il ricorso a prodotti fitosanitari a tanto registrati, in grado di contrastare direttamente in campo i funghi in questione.
Si può anche intervenire indirettamente, con l'utilizzo di prodotti biostimolanti, come specificato nel paragrafo della fertilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri marciumi minori dei frutti sono noti come:

- **"Mummificazione gessosa delle castagne"** da *Phomopsis endogena* (sin. *Phomopsis viterbensis*, *Phoma endogena*) e *Phomopsis castanea*, funghi endofiti che infettano i frutti già sull'albero, nei primi stadi di sviluppo degli stessi o durante la fioritura, per poi svilupparsi sulle castagne cadute al suolo.
- **"Nerume dei frutti"** da *Ciboria batschiana* (f.c. *Rhacodiella castanea*), una delle principali alterazioni delle castagne nel post-raccolta. Anche questo fungo si comporta da endofita, per cui infetta i frutti quando sono ancora sulla pianta, continuando poi lo sviluppo sulle castagne cadute sul terreno. L'infezione si diffonde rapidamente tra i frutti in conservazione soprattutto se questi sono lasciati per molto tempo sul terreno prima della raccolta e durante.
- **"Muffa verde azzurra"** (*Penicillium crustaceum*, *Penicillium expansum*). Sono funghi saprofiti, le cui infestazioni riguardano il frutto delle castagne con una densa muffa di colore verde-azzurro, rappresentata dalle spore (conidi) che, durante le fasi di conservazione, sono in grado di attaccare anche frutti sani contigui.

Anche per il controllo di tutte queste avversità si consigliano, preferibilmente, gli interventi agronomici sopra descritti.

Gestione fitosanitaria di tutti gli organismi nocivi del castagno

Per una gestione fitosanitaria ecosostenibile del castagneto da frutto, relativamente agli organismi nocivi che attaccano la specie, il riferimento normativo è rappresentato:

- dalle *"Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo"* previste dai Disciplinari di produzione integrata della Regione Campania, obbligatorie per le aziende che aderiscono al Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020, Mis.10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali), Tipologia 10.1.1 (Produzione integrata).
  Tali norme sono aggiornate periodicamente dalla Struttura Regionale Centrale competente in materia fitosanitaria;
- dalle norme nazionali in materia di difesa fitosanitaria, per le aziende che non aderiscono al PSR e non sono soggette all'obbligo di rispetto dei predetti disciplinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 28/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. DOCUMENTO DI DISPOSIZIONI PROCEDURALI DEL REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE (C.D. MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI). ADOZIONE DI DISPOSIZONI URGENTI, NELLE MORE DELL'ADOZIONE DELLA 2° REVISIONE.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) per la programmazione 2014/2020;
b) con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
c) con decisione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma Operativo (PO) dell'intervento comunitario del FEAMP 2014/2020 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato Membro;
d) il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e) il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f) il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g) ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h) l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j) il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regionale Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, altresì, che:

a) la Convenzione di delega, all'art. 6 co. 4 lett. a), prevede che ciascun OI definisca un proprio "Documento delle disposizioni procedurali" (c.d. Manuale delle procedure e dei controlli del RAdG), che sia conforme ai principi di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013, coerente con quanto previsto dal PO FEAMP 2014/2020 nazionale, e conforme al sistema di gestione e controllo e al documento delle disposizioni procedurali adottati dall'AdG;
b) la Convenzione di delega, all'art. 7 co. 1, per la gestione dei dati inerenti il PO FEAMP, prevede che l'AdG e gli l'OI utilizzino le funzionalità del sistema informatizzato SIPA, il quale, proprio da ultimo, è stato implementato con modelli di Check List a supporto delle attività istruttorie sia in fase di approvazione dell'intervento finanziato, sia in fase di pagamento del sostegno, tanto per le misure a titolarità quanto a per le misure regia. Dette Check List sono fruibili, gestibili e

personalizzabili direttamente dall'OI, in base alla misura di finanziamento e alle proprie procedure adottate;

c) il Manuale, conformemente a quello adottato dall'AdG, illustra il programma e le sue misure, indica le strutture ordinamentali coinvolte nella gestione del PO con l'indicazione delle relative funzioni, e delinea le procedure seguite nella realizzazione del programma stesso e nei controlli sulle operazioni finanziate a valere sullo stesso. Il Manuale, inoltre, è soggetto a costante attività di revisione, periodicamente formalizzata in una Versione aggiornata dello stesso;
d) il Manuale è corredato dai modelli di documentazione utilizzabili, nelle varie fasi di realizzazione e di controllo delle operazioni finanziate, dalle strutture ordinamentali coinvolte nella gestione e dai beneficiari dei finanziamenti;
e) il Manuale è stato adottato, previa formale validazione dell'AdG nazionale, con Decreto Dirigenziale n. 227 del 05/10/2017, nella sua Prima Versione (Versione Master);
f) il Manuale è stato adottato, previa formale validazione dell'AdG nazionale, con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018, nella sua Seconda Versione (I Reversione);
g) la stesura della Terza Versione del Manuale (II Revisione) è in corso di definizione, al fine del dovuto inoltro per la preventiva validazione dell'AdG.

DATO ATTO, che:

a) a supporto delle fasi istruttorie, coesistono le Check List allegate al Manuale di questo OI, predisposte in assenza della modulistica definitiva dell'AdG nazionale, e quelle adesso licenziate dalla stessa AdG e presenti sul SIPA, differenti tra loro ma, allo stato attuale, da compilare entrambe, le prime per disposizione del Manuale di questo OI, le seconde perché richieste dal sistema SIPA dell'AdG, risultandone una controproducente duplicazione dei documenti di controllo; oltre al fatto che alcune Check List previste nel Manuale non sono richieste dalla manualistica definitiva dell'AdG nazionale, e pertanto si ritiene possano essere eliminate al fine di snellire le procedure istruttorie, (come quelle di rimodulazione a seguito di Gara, Variante, o Proroga), stando l'obbligo di verbalizzarne le operazioni;
b) dai beneficiari dei finanziamenti attivati per le misure a regia sono emerse l'esigenza di avvalersi della modalità di erogazione prevista dall'AdG nazionale nella propria manualistica, nonché la difficoltà a reperire polizze fideiussorie, pertanto, si ritiene opportuno implementare la disciplina dell'anticipazione con quanto disposto dall'AdG;
c) è emersa l'esigenza di rappresentare con maggiore chiarezza la possibilità per gli enti pubblici di ricevere le erogazioni anche in assenza dei mandati di pagamento quietanzati, salva la loro acquisizione dopo gli effettivi pagamenti da loro operati, e salvo di quanto previsto dal Manuale nel paragrafo "Verifica della duplicazione del finanziamento e misure antifrode" in materia di rendicontazione della spesa per ammortamento di un bene;
d) è emersa l'esigenza di rendere, con maggiore chiarezza, la possibilità di attribuire una funzione direttamente istruttoria ai gruppi previsti nel Manuale in esecuzione del punto 1.8 del dispositivo della DGR n. 379 de 19/06/2018, recante ad oggetto "FEAMP Campania 2014/2020. Procedure per l'accelerazione della spesa";
e) è emersa l'esigenza allineare, alle procedure descritte nel manuale, quelle in cui si è scelto di condividere, con i potenziali beneficiari, l'attuazione di specifiche misure, escludendo il meccanismo della concorrenzialità;
f) inoltre, il nominativo del Referente regionale dell'Autorità di Certificazione già aggiornato nel Manuale, va aggiornato nelle Piste di Controllo;
g) infine, il nominativo dell'Ufficio di Controllo sulle Operazioni a Titolarità, già modificato con Decreto Dirigenziale n. 83 del 20/12/2018, va aggiornato nel Manuale.

ATTESO, che:

a) nelle more della stesura della Terza Versione del Manuale, sono in corso le attività istruttorie sulle richieste di pagamento per le operazioni finanziate sulle Misure tanto a titolarità quanto a regia regionale del FEAMP 2014/2020, le quali scontano le problematiche di cui sopra dato atto;
b) si rende opportuno e urgente, dunque, apportare variazioni alle disposizioni del Manuale e alla documentazione ivi allegata, nelle more dell'adozione della Terza Versione del Manuale, in

anticipo sulla sua adozione, e sempre salvo adeguamento agli eventuali rilievi mossi dall'AdG nazionale in sede di validazione della Terza revisione;

c) non appare sussistano motivi perché l'AdG nazionale, in sede di validazione della Terza revisione, possa negare il nulla osta per motivi afferenti alle modifiche apportate con il presente provvedimento, trattandosi di modifiche che allineano il Manuale dell'O.I. a quello proprio della stessa AdG, o di modifiche operate nell'ambito delle legittime scelte organizzative e procedurali dell'O.I.

RITENUTO, pertanto:

a) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti a):
   1) al Par. 4.3.1.1, penultimo capoverso, le parole "(Allegato 10)" sono sostituite dalle parole "disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo";
   2) al Par. 4.3.1.2, quartultimo capoverso, le parole ", redigendone Verbale e (inclusa) Check List (Allegato 13)" sono sostituite dalle parole ". Di questo il RdC redige apposito verbale (Allegato 1) che allega al Verbale di istruttoria, oppure ne illustra lo svolgimento direttamente nel Verbale di istruttoria, e redige la Check List disponibile sul SIPA, se richiesta dal SIPA stesso, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo.";
   3) al Par. 4.3.1.2, terzultimo capoverso, le parole "(Allegato 12)" sono sostituite dalle parole "; quest'ultima è quella disponibile sul SIPA; una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo.", e le parole "In caso di più affidamenti operati con un'unica procedura, può essere compilata una Check List unica per l'acconto a tutti gli affidatari, evidenziando nell'area commenti eventuali peculiarità riscontrate per il singolo affidamento.", sono soppresse;
   4) al Par. 4.3.1.3, primo capoverso, le parole "stila e sottoscrive la Check List di revisione (Allegato 11 in caso di anticipazione o Allegato 14 in fase di pagamento diverso dall'anticipazione), evidenziandone l'esito." sono sostituite dalle parole "redige, evidenziandone l'esito, la Check List di Revisione disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo";
   5) al Par. 4.3.1.3, secondo capoverso, le parole "ne dà atto nella Check List di revisione, motivando, esponendo le proprie conclusioni", sono sostituite dalle parole "evidenzia e motiva i propri rilievi nella Check List di revisione", e le parole "Nel caso condivida le conclusioni del RdC (o del RIA per l'anticipazione), il Revisore ne dà atto nella Check List di revisione.", sono soppresse.
   6) al Par. 5.2.4, secondo capoverso, le parole "e sottoscrive la Check List di Ricevibilità (Allegato 16), riportando l'esito relativo alla ricevibilità della istanza." sono sostituite dalle parole ", evidenziandone l'esito, la Check List di Ricevibilità disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo,";
   7) al Par. 5.2.5, terzo capoverso, le parole "in considerazione della vasta casistica di verifiche possibili non è predisposto un specifico modello ed è pertanto utilizzabile l'" sono soppresse;
   8) al Par. 5.2.5, settimo capoverso, le parole "(Allegato 19) e Check List istruttori (Allegato 18), anche in pendenza delle verifiche condotte dal RiDC, dandone atto.", sono sostituite dalle parole "istruttorio (Allegato 19), anche in pendenza delle verifiche condotte dal RiDC dandone atto, nonché la Check List di Ammissibilità disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo.";
   9) al Par. 5.4.1, settimo capoverso, le parole "e Check List istruttorie per la procedura di affidamento (Allegati da 2 a 7 a seconda della procedura adottata) e per il contratto (Allegato 8) datati e sottoscritti," sono soppresse;
   10) al Par. 5.4.2, sedicesimo capoverso, le parole "Verbale e (inclusa) Check List (Allegato 27) che va allegato al Verbale di Istruttoria" sono sostituite dalle parole "apposito Verbale (Allegato 1) allegato al Verbale di istruttoria, oppure ne è illustrato lo svolgimento direttamente nel Verbale di istruttoria.";
   11) al Par. 5.4.2, diciottesimo capoverso, le parole " (Allegato 31) e Check List istruttori

(Allegato 28) di Variante datati e sottoscritti," sono sostituite dalle parole "istruttorio (Allegato 31) datato e sottoscritto,";

12) al Par. 5.4.3, terzo capoverso, le parole "Verbale (Allegato 31) e Check List istruttori (Allegato 30)" sono sostituite dalle parole "Verbale istruttorio (Allegato 31),";
13) al Par. 5.6.3, quarto capoverso, le parole "Verbale e (inclusa) Check List (Allegato 40), allegato al Verbale Istruttorio.", sono sostituite dalle parole "apposito Verbale (Allegato 1) allegato al Verbale di istruttoria, oppure ne è illustrato lo svolgimento direttamente nel Verbale di istruttoria, ed è redatta la Check List disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo.";
14) al Par. 5.6.3, sesto capoverso, le parole "(Allegato 38 per l'anticipazione o Allegato 41 per pagamenti diversi dall'anticipazione)", sono sostituite dalle parole "afferente alla fase di pagamento in questione, disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo";
15) al Par. 5.6.4, primo capoverso, le parole "Della verifica effettuata il Revisore stila e sottoscrive la Check List di revisione, evidenziandone l'esito, (Allegato 43 per l'anticipazione, Allegato 44 per i pagamenti diversi dall'anticipazione).", sono sostituite dalle parole "Della verifica effettuata il Revisore redige, evidenziandone l'esito, la Check List di Revisione disponibile sul SIPA, di cui una stampata sottoscritta è acquisita al fascicolo.";
16) al Par. 5.6.4, secondo capoverso, le parole "ne dà atto nella Check List di Revisione, motivando, esponendo le proprie conclusioni, e", sono sostituite dalle parole "evidenzia e motiva i propri rilievi nella Check List di revisione, ", e le parole "Nel caso condivida le conclusioni istruttorie del RdC, il Revisore ne dà atto nella Check List di revisione, e conferma il Decreto Dirigenziale predisposto dal RdC", sono soppresse;
17) al Par. 5.6.4, terzo capoverso, le parole "ne dà evidenza nella Check list di revisione,", sono soppresse, e dopo la parola "integra", sono aggiunte le parole "o rettifica", infine le parole ", il quale ricevute le ulteriori risultanze, integra o stila nuovamente la Check List di revisione", sono soppresse;
18) al Par. 6, ottavo capoverso, dopo le parole "presente Manuale" sono inserite le parole "o disponibili sul SIPA", e le parole "il più possibile allineate a" sono soppresse; inoltre dopo le parole "normative vigenti;" sono aggiunte le parole "e allegate al presente Manuale", infine le parole "È opportuno che le check list siano redatte in cartaceo e acquisite al fascicolo, salvo poi caricarle sul SIPA, o riversarle nelle specifiche griglie dello stesso, se disponibili.", sono sostituite dalle parole "È opportuno che le check list siano caricate sul SIPA, oltre che acquisite al fascicolo in cartaceo sottoscritte.";
19) gli allegati al Manuale nn. 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 27, 28, 30, 38, 40, 41, 43, 44, sono soppressi;
20) alle Piste di Controllo alla Tav. 3 "Pagamento dell'acconto o saldo" e alla Tav. 4 "Dettaglio delle attività di controllo", all'Attività di controllo "(Se pertinente) Verifica in loco sulla domanda di pagamento di Acconto o Saldo (UCOT 2)" il riferimento all'inclusa Check List di sopralluogo è "eventuale" e non "inclusa", restando quello ai rispettivi verbali, e il riferimento all'"annullo delle fatture" è soppresso;
21) alle Piste di Controllo alla Tav. 6 "Verifica degli atti di gara" e alla Tav. 11 "Dettaglio delle attività di controllo", all'Attività di controllo "Verifica Tecnico-Amministrativa sulla documentazione di gara (UOD 5)" il riferimento alla Check List istruttoria è soppresso;
22) alle Piste di Controllo alla Tav. 7 "Approvazione della Variante" e alla Tav. 11 "Dettaglio delle attività di controllo", all'Attività di controllo "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e sopralluogo per l'approvazione della Variante, (UOD 6)" il riferimento alla Check List istruttoria e all'inclusa Check List di sopralluogo è soppresso, restando quello ai rispettivi verbali;
23) alle Piste di Controllo alla Tav. 8 "Concessione della Proroga" e alla Tav. 11 "Dettaglio delle attività di controllo", all'Attività di controllo "Verifica dell'ammissibilità dell'istanza di proroga (UOD 7)." il riferimento alla Check List di verifica è soppresso;
24) alle Piste di Controllo alla Tav. 10 "Erogazione dell'Acconto / Saldo / Soluzione Unica" e

alla Tav. 11 “Dettaglio delle attività di controllo”, all’Attività di controllo “(Eventuale) Verifica in loco sulla domanda di pagamento di Acconto o Saldo o in Soluzione Unica (UOD 10).” il riferimento all’inclusa Check List di sopralluogo è “eventuale” e non “inclusa”, restando quello ai rispettivi verbali;

25) alle Piste di Controllo alla Tav. 13 per Gara Variante e Proroga per le operazioni FEP/FEAMP e alla Tav. 15 “Dettaglio delle attività di controllo”, all’Attività di controllo “Istruttoria Tecnico-Amministrativa sull'istanza, (e in caso di Variante sopralluogo) (Str RAdG 6)” il riferimento all’inclusa Check List di sopralluogo è soppresso, restando quello al verbale;
26) alle Piste di Controllo alla Tav. 14 per Erogazioni per le operazioni FEP/FEAMP e alla Tav. 15 “Dettaglio delle attività di controllo”, all’Attività di controllo “Eventuale) Verifica in loco sulla domanda di Erogazione (Str RAdG 8)” il riferimento all’inclusa Check List di sopralluogo è “eventuale” e non “inclusa”, restando quello al verbale;

b) procedere all’adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti b):
   1) al Par. 5.5, al primo capoverso, dopo le parole “sotto illustrate,” sono inserite le parole “nei limiti dell’effettiva coerenza con le caratteristiche della singola misura di finanziamento, e”;
   2) al Par. 5.5, primo capoverso, il primo punto, “erogazione per anticipazione”, e la relativa disciplina, è integralmente sostituito dal seguente punto:
      “ ● Erogazione per anticipazione obbligatoria e stati di avanzamento.
      Il beneficiario realizza l’operazione sostenendone la spesa con risorse finanziarie proprie in concorso con la quota di finanziamento pubblico, chiesta ed erogata per Anticipazione, obbligatoria, in misura massima determinata, dietro presentazione di garanzia fideiussoria di importo pari al totale del finanziamento concesso, e Saldo a realizzazione ultimata; la garanzia è svincolata solo al pagamento del saldo; è possibile ottenere una sola Anticipazione.
      È facoltà del beneficiario, ma solo se ha già ottenuto l’anticipazione, chiedere acconti, in numero limitato, per un avanzamento finanziario minimo determinato, e dietro rendicontazione di stati di avanzamento; in tal caso l’acconto erogabile non sconta l’importo dell’anticipazione già erogata, (si veda il paragrafo 5.5.2).”
   3) al Par. 5.5, primo capoverso, il secondo punto “erogazione per anticipazione e stati di avanzamento” e la relativa disciplina, è integralmente sostituito dal seguente punto:
      “ ● Erogazione per stati di avanzamento con anticipazione facoltativa.
      Il beneficiario realizza l’operazione sostenendone la spesa con risorse finanziarie proprie in concorso con la quota di finanziamento pubblico, chiesta ed erogata per Acconti a stati di avanzamento e Saldo a realizzazione ultimata, in misura minima determinata, dietro presentazione della relativa rendicontazione; è possibile ottenere un numero limitato di acconti.
      È facoltà del beneficiario chiedere anche un’anticipazione, in misura massima determinata, dietro presentazione di garanzia fideiussoria di pari importo, svincolata solo al pagamento del saldo; in tal caso l’acconto erogabile sconta l’importo dell’anticipazione già erogata, (si veda il paragrafo 5.5.2).”;
   4) al Par. 5.5.1, al primo capoverso sono premesse le seguenti parole: “Se previsto per la specifica Misura,”, e dopo le parole “(Allegato 34).” sono inserite le seguenti parole “Se previsto per la specifica Misura,”, infine dopo le parole ”strumento di garanzia” sono inserite le seguenti parole “di importo pari al totale del finanziamento concesso”;
   5) al Par. 5.5.1, il secondo capoverso è integralmente sostituito dal seguente capoverso:
      “Nel caso il beneficiario privato proceda per anticipazione obbligatoria e stati di avanzamento, fornisce garanzia fideiussoria a copertura totale dell’importo del finanziamento pubblico concesso; nel caso il beneficiario privato proceda per stati di avanzamento con anticipazione facoltativa, alla richiesta di anticipazione fornisce garanzia fideiussoria di pari importo dell’Anticipazione richiesta.”;
   6) al Par. 5.5.1, al terzo capoverso, le parole “almeno fino al momento previsto per il saldo.” sono sostituite dalle parole “fino al saldo.“ e le parole “Comunque sia, per l’operazione,

non possono essere erogati importi eccedenti quello garantito." sono soppresse;

7) al Par. 5.5.1, al quarto capoverso, le parole "al quale si rinvia per aspetti di dettaglio," sono soppresse;
8) al Par. 5.5.1, al quinto capoverso, le parole "previsti dal Bando di Misura, o, in mancanza, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della notifica del Decreto di Concessione.", sono sostituite dalle parole "di cui al Bando di Misura, se previsti.";
9) al Par. 5.5.1, il sesto capoverso e la relativa nota n. 24 sono soppressi;
10) al Par. 5.5.2, il primo capoverso è sostituito dal seguente capoverso:
"I beneficiari possono chiedere acconti a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere e attività già realizzate.";
11) al Par. 5.5.2, il secondo capoverso è sostituito dal seguente capoverso:
"Per le operazioni per le quali sia stata erogata l'anticipazione, gli acconti possono essere chiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento, debitamente rendicontato, superiore al 50% della spesa ammissibile. Nel caso non sia prevista la possibilità di chiedere l'anticipazione, o comunque, nel caso in cui il beneficiario proceda per Stati di Avanzamento con Anticipazione facoltativa e questa non sia stata chiesta od ottenuta, gli acconti possono essere chiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento, debitamente rendicontato, pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile.";
12) al Par. 5.5.2, il terzo capoverso è soppresso;
13) al Par. 5.5.2, il quinto capoverso, intanto divenuto quarto, è sostituito dai seguenti due capoversi:
"In tutti i casi di anticipazione non chiedibile, e nel caso in cui il beneficiario proceda per Anticipazione obbligatoria e Stati di Avanzamento ed abbia ottenuto l'Anticipazione, l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione.
Nel caso in cui il beneficiario proceda per Stati di Avanzamento con Anticipazione facoltativa:
   - se l'Anticipazione non sia stata chiesta od ottenuta, l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione
   - se l'Anticipazione sia stata chiesta e ottenuta, l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato.";
14) al Par. 5.5.2, dopo il nuovo quinto capoverso, sono aggiunti i seguenti due capoversi:
"Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.";
15) al Par. 5.6.3, al terzo capoverso, le parole "di pagamento successive all'anticipazione", sono sostituite dalle parole "di acconto e di saldo";
16) al Par. 6.1.2, al primo capoverso le parole "sulla richiesta di anticipazione" sono soppresse;
17) al Par. 12.2, al primo capoverso, le parole "che siano soggetti privati, nei casi in cui procedano per acconto su stato di avanzamento, e, pertanto, chiedano necessariamente", sono sostituite dalle parole "soggetti privati, che chiedono", e le parole "Parimenti, i soggetti pubblici sono tenuti a prestare garanzia, (in forma di lettera di impegno a garanzia dell'Ente Pubblico o in forma di fideiussione).", sono soppresse;
18) al Par. 12.2, al quinto capoverso, le parole "; (si ricorda che l'AdG, per la rendicontazione della spesa quietanzata dell'operazione ha posto un termine massimo di tre anni dall'anno in cui è stata versata l'anticipazione, o del 31/12/2023 se anteriore).", sono soppresse;
19) all'Appendice K, al terzo capoverso del Par. "Cadenza temporale e finanziaria per l'attuazione delle strategie", dopo le parole "parimenti il limite dei 90 gg. per chiedere

l'anticipazione," è inserita la parola "eventualmente";

20) all'Allegato 34 "Modello di polizza fideiussoria", i punti tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo del "Premesso che", sono sostituiti dal seguente punto:
" ● il Bando di attuazione della Misura sopra citato, *e il citato Decreto Dirigenziale di concessione,* consentono al Beneficiario di richiedere l'erogazione del finanziamento secondo diverse modalità che prevedono la facoltà di chiedere un'anticipazione in misura massima del ____%, in un caso dietro presentazione di polizza fideiussoria di importo pari a quello del finanziamento concesso, in altro caso dietro presentazione di polizza fideiussoria di importo pari a quello dell'anticipazione chiesta, ma con maggiori limiti all'erogazione di acconti per stati di avanzamento;
21) all'Allegato 34 "Modello di polizza fideiussoria", al punto sedicesimo, intanto divenuto quattordicesimo del "Premesso che", le parole "50/100%" sono sostituite dalle seguenti parole "_____%";

c) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti c):
1) al Par. 5.5.2, al nuovo nono capoverso, al quinto punto sono premesse le parole "*(per i beneficiari soggetti privati)*";
2) al Par. 5.5.2, al nuovo dodicesimo capoverso, al secondo punto le parole "oltre ai mandati di pagamento debitamente quietanzati per avvenuto pagamento delle fatture, scheda di sottoconto dimostrativa delle movimentazioni in entrata e in uscita relative al progetto finanziato" sono soppresse;
3) al Par. 5.5.2, al nuovo dodicesimo capoverso, dopo il secondo punto, è inserito i seguenti due punti:
"- copia conforme all'originale dei mandati di pagamento debitamente quietanzati, emessi per le spese rendicontate e ammesse negli stati di avanzamento precedenti, e per importo complessivo pari almeno all'importo complessivo già erogato all'ente beneficiario;
- Quietanze liberatorie (Allegato 36) originali, come sopra disposto per i beneficiari soggetti privati.";
4) al Par. 5.5.3, dopo il quarto capoverso, inserito il seguente capoverso:
"Per gli enti pubblici, la copia conforme all'originale dei mandati di pagamento debitamente quietanzati, emessi per le spese rendicontate a saldo, e relative dichiarazioni liberatorie, possono essere acquisiti dopo l'erogazione del saldo.";
5) al Par. 5.5.3, dopo l'ultimo capoverso è inserito il seguente:
"Si ricorda che anche in fase di rendicontazione del saldo l'Amministrazione procedente verifica il rispetto delle misure contro la duplicazione dei finanziamenti e misure antifrode, per le quali si rinvia al relativo paragrafo (si veda il paragrafo 5.3.1).";
6) al Par. 5.6.1, al secondo capoverso, il quinto punto è sostituito dal seguente:
"(per gli enti pubblici) i provvedimenti di liquidazione emanati, nonché i mandati di pagamento debitamente quietanzati emessi;"

d) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti d):
1) al Par. 2.4.1, il settimo capoverso è integralmente sostituito dal seguente "L'individuazione è operata di volta in volta con l'assegnazione delle istruttorie, da parte del Dirigente ai propri collaboratori, nel rispetto delle indicazioni del presente Manuale in tema di separazione delle funzioni.";
2) al Par. 2.4.1, all'ottavo capoverso, le parole "il RAdG può costituire gruppi di lavoro formati da personale interno e assistenza tecnica del PO FEAMP Campania 2014/2020 per affiancare e supportare le UOD; di detti gruppi possono far parte anche i RdM[9]", sono sostituite dalle seguenti parole: "il RAdG può costituire commissioni con competenza istruttoria, oppure di supporto alle UOD nell'attività istruttoria; le commissioni sono formate da personale interno dell'Ente ed eventualmente da membri dell'Assistenza Tecnica del PO FEAMP Campania 2014/2020; possono farne parte anche i RdM[9]; è sempre assicurato il rispetto del principio della separazione delle funzioni; con l'atto di nomina il RAdG può dettare regole essenziali di funzionamento della commissione.";

3) al Par. 2.4.1, il dodicesimo capoverso è integralmente sostituito dal seguente "L'individuazione è operata di volta in volta con l'assegnazione delle istruttorie, da parte del Dirigente ai propri collaboratori, nel rispetto delle indicazioni del presente Manuale in tema di separazione delle funzioni.";
4) al Par. 2.4.3, al primo capoverso, ai quattro punti, le parole "(Responsabili e Revisori sono individuati con propri atti organizzativi dirigenziali)" sono soppresse;
5) al Par. 2.4.4, al primo capoverso, all'unico punto, le parole "(Responsabili e Revisori sono individuati con propri atti organizzativi dirigenziali)" sono soppresse;

e) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti e):
1) al Par. 5.1, all'ultimo capoverso, dopo le parole "programmazione negoziata" sono inserite le parole ", o comunque forme di condivisione, con i potenziali beneficiari, escludendo il meccanismo della concorrenzialità,";
2) dopo il Par. 5.1.2, è inserito il seguente paragrafo:
"5.1.3 – Programmazione negoziata e forme di condivisione dell'attuazione di specifiche misure
La scelta di condurre azioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 con strumenti di programmazione negoziata o con forme di condivisione, tra l'Amministrazione e i potenziali beneficiari, deve essere coerente con le specifiche caratteristiche della misura attuata e nella possibilità di ottenere un migliore impiego sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle risorse assegnate alla misura.
La procedura deve essere avviata con provvedimento ufficiale, descrittivo del procedimento, almeno di massima, nonché delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Al provvedimento deve essere data adeguata pubblicità.
Tutta la procedura deve essere svolta nel rispetto del principio di separazione delle funzioni (si veda il paragrafo 2.4.1), e dei principi in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, pari opportunità, e disciplina ambientale, (si veda il paragrafo 9), nonché dei principi di legalità, non disparità di trattamento, ed evidenza pubblica, e degli altri principi che informano il procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/1990.
Alla procedura si applicano le disposizioni dettate con il provvedimento di avvio e con la documentazione che ne deriva, (eventuali disciplinari approvati, nonché della prassi consolidata per il tipo di programmazione scelta, ecc.), e, per quanto ivi non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del presente Manuale. Le deroghe alla disciplina del Manuale, appena sotto descritte, si applicano in linea di principio, e sempre che non siano ragionevolmente escluse dalle specificità della procedura stessa.
Trattandosi di procedure che escludono il meccanismo della concorrenzialità, eventuali domande di ammissione alla procedura dei potenziali beneficiari non sono soggette alle disposizioni in materia di Ricevibilità.
La natura negoziale di detti procedimenti, in virtù del principio di evidenza pubblica, e dei principi che informa tutto l'impianto normativo dei fondi SIE, non esime dal sottoporre le eventuali domande di ammissione e correlata progettualità a regolare istruttoria, volta ad accertarne il regolare inoltro e partecipazione, la fattibilità e regolarità intrinseca, la completezza della documentazione, la conformità ai requisiti di ammissibilità richiesti dalla misura di finanziamento, nonché dai documenti della procedura stessa, la coerenza del quadro economico finanziario e l'ammissibilità della spesa, e quant'altro richiesto dalla normativa applicabile alla progettualità presentata.
Dell'istruttoria va redatto Verbale e Check List di Ammissibilità, e la verifica in loco è eventuale, il tutto secondo quanto disposto dal presente Manuale. Parimenti, le dichiarazioni sostitutive necessarie, in base alla disciplina della misura di finanziamento, e alle disposizioni della procedura, devono essere rese, e sottoposte a verifica secondo le disposizioni vigenti e secondo quanto disposto dal presente Manuale.
Trattandosi di procedure in cui si negozia o si condivide la partecipazione dei potenziali beneficiari all'attuazione della misura, fermi i principi di non disparità di trattamento e di

evidenza pubblica, eventuali domande di ammissione alla procedura e correlata progettualità non sono soggette alle disposizioni in materia di valutazione e attribuzione del punteggio.

Per gli stessi motivi, queste procedure non richiedono l'adozione e la pubblicazione di una graduatoria delle eventuali domande di partecipazione; resta fermo che le varie scelte dell'Amministrazione, come l'ammissibilità delle domande, il riparto delle risorse, ecc., sebbene condivise con i potenziali beneficiari, devono confluire in provvedimenti adottati e pubblicati secondo la corretta applicazione del principio di evidenza pubblica.

La concessione del finanziamento deve essere sempre formalizzata secondo quanto disposto dal presente Manuale. Dalla concessione ai controlli ex post, ai movimenti finanziari, si applicano le disposizioni del presente Manuale";

f) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti f):
   1) alle Piste di Controllo, alla Tav. 1, Scheda anagrafica delle Piste di Controllo, al rigo "Referente regionale dell'Autorità di Certificazione" il riferimento "Regione Campania - UOD 50-07-09 - Ufficio Centrale della Gestione Economica Contabile e Finanziaria", è sostituito dal riferimento "Regione Campania - UOD 50-13-05 - Autorità di Certificazione e Tesoreria";
g) procedere all'adozione delle seguenti modifiche al vigente Manuale, ai fini di quanto sopra dato atto ai punti g):
   1) al Par. 2.4, all'organigramma, il Box dell'Ufficio di Controllo sulle Misure a Titolarità è modificato come segue: "DG 50-07 Politiche Agricole Alimentari e Forestali, *Direttore Generale dott. F. Diasco, Coordinamento dott. A. Carotenuto*";
   2) al Par. 2.4.4, al primo capoverso, il primo punto è integralmente sostituito con il seguente punto:
      "• Unità di Controllo di I livello per le Operazioni a Titolarità
      Struttura incardinata nella
      Direzione Generale 50-07 – Politiche Agricole Alimentari e Forestali
      Direttore Generale dott. Filippo Diasco
      Coordinamento del dott. Antonio Carotenuto
      indirizzo: via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
      pec: uod.500700@pec.regione.campania.it".

RITENUTO, inoltre:

a) opportuno per quanto riguarda le modifiche di cui sopra al punto d), tenuto conto che gli atti di organizzazione interna emanati dalle UOD coinvolte nell'attuazione del programma non sono più richiesti, disporre di non considerare vincolanti i provvedimenti già emanati dalle UOD e di far salvo tutto quanto svolto finora dalle stesse UOD anche in deroga a detti decreti;
b) trattandosi di modifiche con effetti sui procedimenti afferenti alle Misure a Regia regionali, necessario pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente art. 26 co. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 (criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni), e parimenti necessario pubblicarlo sul BURC, stando la nuova formulazione dell'art. 27 co. 6-bis della L.R. n. 1/2009, come modificato dall'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale, approvato con L.R. n. 6 del 28/05/2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania", e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 619 del 08/11/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;

- il Decreto Presidenziale n. 160 del 12/10/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali.

alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di adottare le revisioni alla vigente Seconda Versione (I Reversione) del Manuale delle Procedure e dei Controlli per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Campania, nelle more della definizione della Terza Versione (II Revisione) da adottare previa validazione da parte dell'AdG nazionale, così come illustrate sopra in narrativa al "Ritenuto";
2. di evidenziare l'avvenuta adozione e pubblicazione delle disposizioni approvate con il presente provvedimento, nella Terza versione del Manuale, soggetta a validazione dell'AdG nazionale;
3. di adottare quanto sopra, ai precedenti punti 1 e 2, con salvezza degli eventuali successivi adeguamenti ai rilievi mossi dall'AdG nazionale in sede di validazione;
4. di non considerare vincolanti i provvedimenti di organizzazione interna emanati dalle UOD, e di far salvo tutto quanto svolto finora dalle stesse UOD anche in deroga a detti decreti;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.
   - alla DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50-07);
   - all'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;
   - all'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli;
   - all'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno.

--- Maria Passari ---

Decreto Dirigenziale n. 24 del 26/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 - APPROVAZIONE DEI DIAGRAMMI DI FLUSSO RELATIVI ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' PLURIENNALI PREVISTE DALLA MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 *final* del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
b. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
a. con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
b. con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;

CONSIDERATO che:

a. l'articolo 59 del Regolamento (UE) n.1303/2013 prevede, su iniziativa di uno Stato membro, che i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit e che si possono utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
b. il PSR Campania 2014/2020 prevede l'attivazione, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'articolo 51 del regolamento (UE) n.1305/2013, della Misura 20 "Assistenza tecnica" finalizzata a rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione e delle strutture coinvolte nell'attuazione del PSR Campania 2014-2020, ed in particolare nell'ambito del sotto intervento "Supporto gestione controllo e monitoraggio" prevede "l'implementazione dei piani di azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante non soddisfatte o parzialmente soddisfatte al momento dell'adozione del programma" e lo "sviluppo, implementazione e manutenzione dei sistemi informativi ed acquisto hardware e software dedicati al programma";
c. con DRD 90 del 21.04.17 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, ha approvato il Piano Operativo della Misura 20 "Assistenza Tecnica" che specifica i seguenti aspetti:
    - obiettivi e contenuti della Misura;
    - articolazione delle tipologie di intervento previste per azioni;
    - ripartizione delle risorse finanziarie fra le attività;
    - procedure di attuazione, ruoli e responsabilità;
    - controlli;
d. con il succitato DRD 90/17 è stato dato l'incarico all'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" di completare gli adempimenti necessari sul portale SIAN per l'attivazione della Misura in parola e di predisporre la modulistica necessaria alla sua gestione;

e. con DRD 26 del 28.06.17 l'UOD "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" ha approvato le procedure e la modulistica per la domanda di sostegno della Misura 20.

f. con DRD 110 del 27.07.18 l'UOD "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" ha approvato le procedure e la modulistica per la domanda di pagamento della Misura 20.

PRESO ATTO che alla data odierna sono state rilasciate le seguenti domande di sostegno presentate dalla Regione Campania sulla Misura 20 :

- n°54250355879 riferita all'affidamento pluriennale del "Servizio di Valutazione Indipendente del PSR";
- n°54250673362 riferita all'affidamento pluriennale per la "Realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei Comitato di Sorveglianza del PSR Campania" –affidamento ai sensi del Decreto legislativo n°163 del 12.04.06-;
- n°54250673735 riferita all'affidamento pluriennale del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania";
- n°84250117565 riferita all'affidamento del "Servizio di consulenza irrigua per le stagioni 2018-2019 rivolto alle aziende agricole coinvolte nel PSR";
- n°84250117680 riferita alla fornitura di un "Programma per un prezzario di costi massimi di riferimento per le macchine e le attrezzature a agricole a sostegno delle misure ad investimento del PSR;
- n°84250194796 riferita all'affidamento pluriennale del "Servizio specialistico di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR";
- n°84250244575 riferita alla fornitura di "Attrezzature informatiche e strumentazioni tecniche per gli uffici della DG impegnate nel PSR";
- n°94250050724 riferita all'Istituzione di una commissione di esperti per la valutazione dei progetti della tipologia d'intervento 10.2.1.;

CONSIDERATO

a. che cinque di queste domande di sostegno hanno generato o genereranno attività pluriennali nel periodo di programmazione che coinvolgono diverse Unità operative dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali nonché di altre Direzioni generali quali la Direzione Generale per le risorse finanziarie, cui spetta in taluni casi il pagamento delle spettanze ai prestatori dei servizi prima della richiesta di rimborso all'organismo pagatore AgEA, e la Struttura di missione per i controlli - Chiusura POR FESR cui spetta, in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 809/2014 in materia di controlli, lo svolgimento dei controlli amministrativi previsti dall'articolo 48 quale entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento dell'assistenza tecnica;

b. che alcune attività sono iniziate prima del rilascio della domanda di sostegno, come consentito dal Regolamento (UE) 1305/13 sul sostegno allo sviluppo rurale, e in particolare l'art.60, che prevede la possibilità di ritenere ammissibili spese sostenute per azioni di assistenza tecnica anche se sostenute antecedentemente alla presentazione di una domanda di sostegno, e pertanto hanno originato pagamenti anticipati dai capitoli di bilancio regionali

c. che sono state emanate diverse note e provvedimenti per disciplinare la gestione e i pagamenti delle attività suelencate, che si aggiungono a quelli connessi ai conferimenti degli incarichi di RUP e DEC, ai sensi del Decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e del Decreto legislativo n°163 del 12.04.06, e ai contratti stipulati dalle parti, ed in particolare:

- il DRD n°221 del 04.10.17 dell'Autorità di Gestione che individua il Centro di Costo per il contratto del Servizio di Assistenza tecnica nella UOD 50.07.09;

- la nota 324711 del 21.05.18 dell'Autorità di Gestione che stabilisce le procedure per lo svolgimento dei controlli amministrativi, ex art.48 del Reg 809/2014, da parte della Struttura di missione per i controlli - Chiusura POR FESR per tutte le attività afferenti la Misura 20;

- il DRD n°262 del 02.08.18 dell'Autorità di Gestione che approva lo schema di contratto che disciplina le attività dei consulenti che curano il Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale;

- la nota 737954 del 21.11.18 dell'Autorità di Gestione che stabilisce le procedure di esecuzione del contratto del "Servizio di Assistenza tecnica";

- la nota 114592 del 20.02.19 dell'Autorità di Gestione che riforma l'assetto organizzativo per la gestione del contratto del "Servizio di Assistenza tecnica".

d. che la procedura delle domande di pagamento sul portale SIAN prevede il pagamento diretto all'intestatario della domanda di sostegno, che nel caso della Misura 20 è la Regione Campania, o in alternativa indicando quale destinatario del pagamento il soggetto, titolare di fascicolo aziendale, che ha prestato il servizio o la fornitura. In tal caso l'importo liquidabile dall'organismo pagatore AgEA è solo la quota imponibile mentre la quota IVA rimane a carico della Regione che potrà chiederne il rimborso dopo l'effettiva liquidazione.

RITENUTO opportuno dover riepilogare tutte le fasi per la gestione dei contratti e le procedure di pagamento attraverso diagrammi di flusso (flow chart) riferiti alle seguenti attività:

- "Servizio di Valutazione Indipendente del PSR";

- "Realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei Comitato di Sorveglianza del PSR Campania";

- "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania";

- "Servizio di consulenza irrigua per le stagioni 2018-2019 rivolto alle aziende agricole coinvolte nel PSR";

- "Servizio specialistico di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR";

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del documento predisposto dalla UOD 50.07.06 ad oggetto "Diagrammi di flusso relativi alla gestione e al pagamento delle attività pluriennali previste dalla Misura 20" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di attivare un corretto ed efficace coordinamento delle diverse azioni amministrative coinvolte;

VISTI la DGR n. 236 del 26/04/2017 e il successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Documento predisposto dalla UOD 50.07.06 ad oggetto “Diagrammi di flusso relativi alla gestione e al pagamento delle attività pluriennali previste dalla Misura 20” che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente decreto:
   - all’ Assessore per l’Agricoltura;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alle UOD 01, 02, 06, 09 della DG 50.07, alla UOD 70.06.00 coinvolte nell’attività;
   - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

ALLEGATO

"Diagrammi di flusso relativi alla gestione e al pagamento delle attività pluriennali previste dalla Misura 20"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI

Fornitore: soggetto o società che fornisce il servizio o svolge l'attività prevista;

RUP: Responsabile unico del procedimento ai sensi del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.16 e s.m.i.

DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.16 e s.m.i.

RFA : Responsabile per i Rapporti Finanziari con l'OP AgEA secondo quanto previsto dal "Manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento" incardinato nella UOD 01

CMCC: Commissione di monitoraggio controllo e collaudo istituita con nota 649586 del 05.10.16 per supportare il DEC e il RUP nella gestione del contratto inerente il "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania";

AdG: Autorità di Gestione del PSR Campania

Centro di spesa: UOD delegata alla spesa cioè che effettua la liquidazione a favore del fornitore , quando previsto, anticipando l'importo dovuto a carico di capitoli di spesa regionale. Nel caso di pagamento diretto del fornitore da parte dell'organismo pagatore AgEA della quota imponibile, effettua il pagamento della quota IVA;

RdM: Responsabile della Misura 20

REP: Responsabile dell'Esecuzione dei Pagamenti a cui fa capo anche la procedura di revisione della domanda di pagamento incardinato nella UOD 06

P.U.M.A.: Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale per il PSR

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA DEI DIAGRAMMI

SIMBOLI	DESCRIZIONE
	inizio della fase
	azione
	output documento
	output decisione
	fine della fase
_____	verso una azione successiva
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	verso un output

Seguono i flow chart denominati:

1) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA Procedura a rimborso su anticipazione Regione Campania
2) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA Procedura con pagamento diretto dell'imponibile al fornitore
3) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO PUMA
4) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO CONNESSO AL PIANO DI COMUNICAZIONE Procedura a rimborso su anticipazione Regione Campania
5) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO CONNESSO AL PIANO DI COMUNICAZIONE Procedura con pagamento diretto dell'imponibile al fornitore
6) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE
7) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IRRIGUA

Misura 20 **DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**

Procedura a rimborso su anticipazione Regione Campania

N.	Attività	Fornitore	DG 50 07									DG 50 13	70 06 00 - Struttura di missione per i controlli
			RUP (UOD 50 07 01)	DEC (UOD 50 07 02)	UOD 50 07 01 / RFA	STAFF 50 07 91 / Altre UOD	CMCC	AdG	Centro di spesa (UOD 50 07 09)	RdM Misura 20 (UOD 50 07 06)	UOD 50 07 06 / REP		
0	Entro il 20 del mese antecedente all'inizio del trimestre si procede con la pianificazione trimestrale: incontro per la rilevazione delle esigenze generali e delle priorità e verifica della coerenza con le previsioni contrattuali e dell'offerta (coinvolgendo eventualmente altre UOD)												
1	Entro la fine del mese precedente il RTI elabora il PIANO TRIMESTRALE contenente le attività programmate e lo trasmette al DEC; la specifica degli output verrà dettagliata nei SAL												
2	Entro tre giorni dalla consegna, salvo richiesta di modifica, il DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette a UOD 01, STAFF 91, CMCC e RTI												
3	A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa												
4	Entro tre giorni dalla fine del mese precedente il DEC rileva le esigenze nel breve periodo (mese) tramite consultazione a mezzo mail con la UOD 01, STAFF 91 e le altre UOD, e ne verifica la coerenza con le previsioni contrattuali, l'offerta e il piano trimestrale. Comunica al RTI le disposizioni per l'esecuzione tramite ordini di servizio redatti in forma scritta e trasmessi via posta elettronica												
5	Il RTI restitutisce al DEC l'ordine di servizio firmato che lo trasmette al RUP												
6	Entro tre giorni dalla ricezione delle disposisizioni operative, la RTI elabora il PIANO MENSILE con elenco dei componenti del Gruppo di Lavoro, indicando con modalità preventiva e consuntiva (n-2) le presenze per giorno e la sede e lo invia al DEC												
7	Entro tre giorni dalla cansegna, salvo richiesta di modifica, la DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette a UOD 01, STAFF 91, CMCC e RTI												
8	A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa												
9	Al massimo ogni 5 mesi, il RTI redige una relazione sulle attività svolte (SAL), con specifica sulle giornate svolte dal Gdl, unitamente alla valorizzazione economica alle tariffe offerte, e la invia al DEC e al RUP												
10	Entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, il DEC accerta la prestazione in termini di quantità, ovvero effettua una VERIFICA DI CONGRUENZA delle giornate, trasmette la relazione di SAL alla CMCC e al RUP, e autorizza l'emissione della fattura												
11	La CMCC, a seguito della trasmissione della verifica di congruenza da parte del DEC e della relazione di SAL, accerta la prestazione in termini di qualità: VERBALE DI VIGILANZA E CONTROLLO della regolare e conforme esecuzione e lo invia alla Direzione Generale, RUP, DEC, Dirigente UOD 09 e Gestione contabile												
12	Il RTI emette e inoltra fattura elettronica alla Regione Campania - UOD 09 Gestione contabile												
13	Il RUP / UOD 50 07 03 trasmette il VERBALE DI VIGILANZA E CONTROLLO e la VERIFICA DI CONGRUENZA alla UOD 09 - Gestione contabile - ai fini della liquidazione dei corrispettivi												
14	Il Centro di spesa verifica la fattura e acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC, antimafia), emette il provvedimento di liquidazione e lo inoltra al RUP, al DEC e allo STAFF 91												
15	La Direzione Generale 50 13 effettua i pagamenti e comunica, a richiesta, gli estremi dell'avvenuto pagamento con i relativi mandati alla UOD 09 che li trasmette per conoscenza al DEC												
16	La UOD 09 trasmette al RdM 20 copia della documentazione per l'avvio delle attività istruttorie												
17	Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento												
18	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM												
19	Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli												
20	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale confornità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN												
21	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania												
22	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata												
23	Il RFAprocede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.												
24	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sull'elenco trasmesso dal RFA.												

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 20 **DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**

Procedura con pagamento diretto dell'imponibile al fornitore

N.	Attività	Fornitore	DG 50 07									70 06 00 - Struttura di missione per i controlli
			RUP (UOD 01)	DEC (UOD 02)	UOD 01 / RFA	STAFF 91 / Altre UOD	CMCC	AdG	UOD 09	RdM Misura 20 (UOD 06)	UOD 06 / REP	
0	Entro il 20 del mese antecedente all'inizio del trimestre si procede con la pianificazione trimestrale: incontro per la rilevazione delle esigenze generali e delle priorità e verifica della coerenza con le previsioni contrattuali e dell'offerta (coinvolgendo eventualmente altre UOD)											
1	Entro la fine del mese precedente il RTI elabora il PIANO TRIMESTRALE contenente le attività programmate e lo trasmette al DEC; la specifica degli output verrà dettagliata nei SAL											
2	Entro tre giorni dalla consegna, salvo richiesta di modifica, il DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette a UOD 01, STAFF 91, CMCC e RTI											
3	A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa											
4	Entro tre giorni dalla fine del mese precedente il DEC rileva le esigenze nel breve periodo (mese) tramite consultazione a mezzo mail con la UOD 01, STAFF 91 e le altre UOD, e ne verifica la coerenza con le previsioni contrattuali, l'offerta e il piano trimestrale. Comunica al RTI le disposizioni per l'esecuzione tramite ordini di servizio redatti in forma scritta e trasmessi via posta elettronica											
5	Il RTI restituisce al DEC l'ordine di servizio firmato che lo trasmette al RUP											
6	Entro tre giorni dalla ricezione delle disposisizioni operative, la RTI elabora il PIANO MENSILE con elenco dei componenti del Gruppo di Lavoro, indicando con modalità preventiva e consuntiva (n-2) le presenze per giorno e la sede e lo invia al DEC											
7	Entro tre giorni dalla cansegna, salvo richiesta di modifica, la DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette a UOD 01, STAFF 91, CMCC e RTI											
8	A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa											
9	Al massimo ogni 5 mesi, il RTI redige una relazione sulle attività svolte (SAL), con specifica sulle giornate svolte dal Gdl, unitamente alla valorizzazione economica alle tariffe offerte, e la invia al DEC e al RUP											
10	Entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, il DEC accerta la prestazione in termini di quantità, ovvero effettua una VERIFICA DI CONGRUENZA delle giornate, trasmette la relazione di SAL alla CMCC e al RUP, e autorizza l'emissione della fattura											
11	Il CMCC, a seguito della trasmissione della verifica di congruenza da parte del DEC e della relazione di SAL, accerta la prestazione in termini di qualità: VERBALE DI VIGILANZA E CONTROLLO della regolare e conforme esecuzione e lo invia alla Direzione Generale, RUP, DEC, Dirigente UOD 09 e Gestione contabile											
12	Il RTI emette e inoltra fattura elettronica alla Regione Campania - UOD 09 Gestione contabile											
13	Il RUP / CMCC trasmette il VERBALE DI VIGILANZA E CONTROLLO e la VERIFICA DI CONGRUENZA alla UOD 09 - Gestione contabile - ai fini della liquidazione dei corrispettivi											
14	La UOD 09 verifica la fattura e acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC, antimafia), emette il provvedimento di liquidabilità e lo inoltra al RUP, al DEC e allo STAFF 91											
16	La UOD 09 trasmette al RdM 20 copia della documentazione per l'avvio delle attività istruttorie											
17	Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento											
18	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM											
19	Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli											
20	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale conformità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN											
21	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania											
22	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata											
23	Il RFAprocede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.											
24	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sull'elenco trasmesso dal RFA.											

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 20	*DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO P.U.M.A.*								
			DG 5007						
N.	**Attività**	**Fornitore**	**UOD 01 / RFA**	**AdG**	**Centro di spesa (UOD 09)**	**RdM Misura 20 (UOD 06)**	**UOD 06/ REP**	**DG 50 13**	**70 06 00 - Struttura di missione per i controlli**
1	Alla firma del contratto e all'inizio di ogni anno di attività, i consulenti presentano il piano preventivo annuale. Tale Piano deve essere coerente con le attività da svolgere previste nel contratto, va concordato con la UOD 01 che lo assegna anche in base alle esigenze manifestate dalle altre UOD sul monitoraggio ambientale								
2	La UOD 01 approva il piano annuale								
3	All'inizio di ogni trimestre viene svolto un incontro con la UOD 01 per condividere il piano preventivo trimestrale. Le attività del piano vengono discusse e integrate dai fabbisogni in merito al monitoraggio ambientale che la UOD ha nel frattempo raccolto dagli altri settori (via mail)								
4	La UOD 01 approva il piano preventivo trimestrale								
5	Alla fine di ogni trimestre ogni consulente redige una relazione sulle attività svolte e la inoltra alla UOD 01								
6	La UOD 01 esegue l'istruttoria valutando la relazione con tutti gli output inerenti entro 15 gg dalla sua ricezione. Nel caso chiede integrazioni al professionista. La UOD esegue anche un controllo sulle presenze e sugli output forniti acquisendo informazioni dai settori che hanno usufruito del servizio specifico nel trimestre. Alla fine della attività istruttoria trasmette i verbali e la prosposta di regolare esecuzione alla AdG. Contestualmente comunica ai consulenti fornitori di poter emettere la fattura								
7	L'AdG firma il Certificato di Regolare Esecuzione e lo trasmette al Centro di Spesa								
	I consulenti fornitori emettono la fattura elettronica intestata al centro di spesa								
8	Il Centro di spesa acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento, unitamente alla presa in carico della fattura ed emette il provvedimento di liquidazione relativo al prodotto consegnato								
9	La Dg 5013 effettua i pagamenti e comunica gli estremi dell'avvenuto pagamento con i mandati								
10	Il Centro di spesa trasmette al RdM 20 copia della documentazione per l'avvio delle attività istruttorie								
11	Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento								
12	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM								
13	Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli								
14	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale conformità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN								
15	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania								
16	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata								
17	Il RFA procede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.								
18	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sugli elenchi trasmessi dal RFA.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 20	DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO CONNESSO AL PIANO DI COMUNICAZIONE									Procedura a rimborso su anticipazione Regione Campania	
			DG 50 07								
N.	Attività	Fornitore (Società in house)	STAFF 91 / DEC	COMITATO DI SORVEGLIANZA	RUP (STAFF 91)	AdG	RdM Misura 20 (UOD 06)	UOD 06 / REP	RFA	DG 5013	70 06 00 - Struttura di missione per i controlli
1	All'inizio di ogni anno la società in house presenta il piano delle attività allo Staff 91. Tale Piano deve essere coerente con la strategia definita dall'AdG										
2	Lo Staff 91 espone il piano annuale al Comitato di Sorveglianza										
3	Il Comitato di Sorveglianza può, eventualmente, segnalare allo Staff 91 la necessità di modifiche / integrazioni al Piano Annuale										
4	Lo Staff 91 richiede alla Società in House di modificare / integrare il Piano Annuale										
5	La Società in House modifica / integra il piano e lo trasferisce allo Staff 91										
6	L'uffico di Staff 91, istruisce il piano annuale e lo approva con proprio decreto										
7	Lo Staff 91, nel caso in cui insorgano esigenze particolari connesse ad attività complesse di comunicazione, trasmette una nota d'ordine alla Società in House con la quale richiede una chiara esplicitazione dell'organizzazione delle attività a farsi corredata da una specifica tecnico/economica										
8	La società in house elabora un preventivo e lo trasmette allo STAFF 91										
9	Lo STAFF 91 valuta il preventivo e, tramite una nota di approvazione, comunica alla società in house l'esito positivo della valutazione										
10	La società in house realizza gli output delle attività previste le quali sono costantemente monitorate dal DEC										
11	Il DEC, alla fine di ogni anno,redige una relazione di valutazione delle attività svolte e la trasmette al RUP										
12	Il RUP, ricevuta la relazione, prende atto delle risultanze che emergono dalla stessa e, in caso di esito negativo, le riporta all'ADG proponendo l'eventuale risoluzione del contratto										
13	Periodicamente la società in House redige una relazione sulle attività svolte (SAL), unitamente alla valorizzazione economica delle stesse, e la invia allo STAFF 91										
14	Lo Staff 91 trasmette tutta la documentazione ricevuta al RUP										
15	Il RUP, coadiuvato da un Tecnico Istruttore dello STAFF 91, procede con l'attività istruttoria, redigendo un verbale istruttorio dove riporta gli esiti della rendicontazione sottoponendolo alla controfirma della società in house. Il verbale controfirmato viene trasmeso al Dirigente dello Staff 91 / DEC										
16	Il Dirigente dello Staff 91/ DEC appone un visto sulla relazione in caso di parere favorevole o, in caso contrario, propone al RUP eventuali rimodulazioni										
17	Il RUP notifica il verbale istruttorio definitivo alla Società in House affinchè lo controfirmi										
18	Lo Staff 91 acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC). Emette un decreto di approvazione e di liquidazione di quanto determinato dall'attività di rendicontazione. La documentazione viene inviata alla Direzione Generale 50 13										
19	La Direzione Generale 50 13 effettua i pagamenti e comunica, a richiesta, gli estremi dell'avvenuto pagamento con i relativi mandati allo STAFF 91										
20	Lo Staff 91 trasmette al RdM 20 copia della documentazione per l'avvio delle attività istruttorie										
21	Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento e la invia all'Adg										
22	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM										
23	Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli										
24	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale conformità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN										
25	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania										
26	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata										
27	Il RFA procede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.										
28	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sull'elenco trasmesso dal RFA.										

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO CONNESSO AL PIANO DI COMUNICAZIONE										Procedura con pagamento diretto dell'imponibile al fornitore
			DG 50 07							
	Attività	Fornitore Società in house	STAFF 91 / DEC	COMITATO DI SORVEGLIANZA	RUP (STAFF 91)	AdG	RdM Misura 20 (UOD 06)	UOD 06 / REP	RFA	70 06 00 - Struttura di missione per i controlli
1	All'inizio di ogni anno la società in house presenta il piano delle attività allo Staff 91. Tale Piano deve essere coerente con la strategia definita dall'AdG									
2	Lo Staff 91 espone il piano annuale al Comitato di Sorveglianza									
3	Il Comitato di Sorveglianza può, eventualmente, segnalare allo Staff 91 la necessità di modifiche / integrazioni al Piano Annuale									
4	Lo Staff 91 richiede alla Società in House di modificare / integrare il Piano Annuale									
5	La Società in House modifica / integra il piano e lo trasferisce allo Staff 91									
6	L'uffico di Staff 91, istruisce il piano annuale e lo approva con proprio decreto									
7	Lo Staff 91, nel caso in cui insorgano esigenze particolari connesse ad attività complesse di comunicazione, trasmette una nota d'ordine alla Società in House con la quale richiede una chiara esplicitazione dell'organizzazione delle attività a farsi corredata da una specifica tecnico/economica									
8	La società in house elabora un preventivo e lo trasmette allo STAFF 91									
9	Lo STAFF 91 valuta il preventivo e, tramite una nota di approvazione, comunica alla società in house l'esito positivo della valutazione									
10	La società in house realizza gli output delle attività previste le quali sono costantemente monitorate dal DEC									
11	Il DEC, alla fine di ogni anno,redige una relazione di valutazione delle attività svolte e la trasmette al RUP									
12	Il RUP, ricevuta la relazione, prende atto delle risultanze che emergono dalla stessa e, in caso di esito negativo, le riporta all'ADG proponendo l'eventuale risoluzione del contratto									
13	Periodicamente la società in House redige una relazione sulle attività svolte (SAL), unitamente alla valorizzazione economica delle stesse, e la invia allo STAFF 91									
14	Lo Staff 91 trasmette tutta la documentazione ricevuta al RUP									
15	Il RUP, coadiuvato da un Tecnico Istruttore dello STAFF 91, procede con l'attività istruttoria, redigendo un verbale istruttorio dove riporta gli esiti della rendicontazione sottoponendolo alla controfirma della società in house. Il verbale controfirmato viene trasmeso al Dirigente dello Staff 91 / DEC									
16	Il Dirigente dello Staff 91/ DEC appone un visto sulla relazione in caso di parere favorevole o, in caso contrario, propone al RUP eventuali rimodulazioni									
17	Il RUP notifica il verbale istruttorio definitivo alla Società in House affinchè lo controfirmi									
18	Lo Staff 91 acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC). Emette un decreto di approvazione e di liquidabilità di quanto determinato dall'attività di rendicontazione e lo inoltra, unitamente alla documentazione raccolta, al RdM									
19	Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento e la invia all'Adg									
20	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM									
21	Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli									
22	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale conformità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN									
23	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore del beneficiario									
24	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata									
25	Il RFA procede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.									
26	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sull'elenco trasmesso dal RFA.									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 20 *DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE*

N.	Attività	Fornitore	DG 50 07								70 06 00 - Struttura di missione per i controlli
			RUP (STAFF 92)	DEC (UOD 01)	RFA	CMCC	AdG	UOD 09	RdM Misura 20 (UOD 06)	UOD 06 / REP	
1	Entro i termini definiti dal contratto, il fornitore del servizio trasmette al DEC, per conoscenza al RUP, il piano annuale delle attività										
2	Il DEC esamina il piano annuale e lo approva trasmettendo gli esiti al Fornitore e per conoscenza al RUP										
3	Per ogni prodotto definito nel capitolato il fornitore consegna, nei tempi previsti, l'output finito al DEC										
4	Ricevuto l'output, il DEC ne verifica la ricezione entro i termini e accerta che le disposizioni definite per il rilascio dell'output siano state rispettate. L'esito delle verifiche è trasmesso al CMCC										
5	Il CMCC, a seguito della trasmissione delle verifiche effettuate dal DEC, istruisce l'output ed emette il Certificato di regolare esecuzione. Il Certificato viene trasmesso al DEC e al RUP										
6	Il DEC comunica al fornitore di poter emettere fattura										
7	Il RUP trasferisce tutti i documenti propedeutici al pagamento alla UOD 09										
8	Il fornitore emette la fattura elettronica intestata alla UOD 09										
9	La UOD 09 verifica la fattura e acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC, antimafia), emette il provvedimento di liquidazione e lo inoltra al RdM										
10	Il RdM ricevuti i documenti necessari e la fattura emessa dal Fornitore, provvede alla compilazione della domanda di pagamento, indicando altresì i dati del fornitore, quale destinatario del pagamento, e procede alla stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento trasmettendola all'AdG										
11	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM										
12	Il RdM trasferisce la Domanda di Pagamento, anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli										
13	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale conformità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN										
14	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania										
15	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata										
16	Il RFA procede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.										
17	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sugli elenchi trasmessi dal RFA.										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 20	*DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IRRIGUA*							
N.	**ATTIVITA'**	**Fornitore**	**DG 50 07**					**Struttura di missione per i controlli POR (700600)**
			RUP Commissione tecnica (UOD 06)	**AdG**	**RdM Misura 20 (UOD 06)**	**UOD 06 / REP**	**RFA (UOD 01)**	
1	Alla firma del contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Capitolato speciale di gara dell'attività, la Ditta fornitrice produce e invia alla UOD 06, ogni 15 giorni: • l'elenco delle aziende agricole iscritte al servizio; • il report di tipo quantitativo sulle informazioni di dettaglio inviate							
2	La ditta fornitrice del servizio rende disponibile alla UOD 06 le credenziali di accesso affinchè possa verificare: -che ogni azienda iscritta al servizio riceva le informazioni per gestire l'irrigazione, aggiornate con cadenza giornaliera; -che la piattaforma web restituisca mappe derivate da satellite con informazioni con un dettaglio alla scala del singolo appezzamento							
3	La ditta fornisce alla UOD 06, attraverso la medesima piattaforma webgis; 1. la superficie irrigata (con individuazione anche delle serre) e quella attrezzata; 2. i fabbisogni irrigui mensili (calcolati come indicati nel DM MiPAAF del 31.10.2015 e dal Regolamento regionale n. 1 del 22.05.2017) aggregati su base comunale, comprensoriale, distrettuale; 3. un database di integrazione tra SIGRIAN e Piattaforma webgis per l'upload e il download dei dati del SIGRIAN							
4	La UOD 50 07 06 esegue il collaudo, anche presso la sede del Fornitore. Alla fine della attività istruttoria trasmette i verbali e la prosposta di regolare esecuzione al RUP							
5	A seguito del collaudo il Fornitore procede con l'emissione della fattura e la trasmette al RUP.							
6	Il RUP, dopo l'acquisizione del DURC e dell'antimafia, invia al RdM tutta la documentazione e la fattura ricevuta dal Fornitore.							
7	Il RdM ricevuti dal RUP i documenti necessari e la fattura emessa dal Fornitore, provvede alla compilazione, indicando altresì i dati del fornitore (quale destinatario del pagamento) e procede alla stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento trasmettendola all'AdG							
8	L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM							
9	Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli							
10	La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale confornità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN							
11	Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania							
12	Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata							
13	Il RFA procede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG.							
14	Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sugli elenchi trasmessi dal RFA.							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020. ADOZIONE DELLA NUOVA VERSIONE DELLE DISPOSIZIONI COMUNI AI BANDI DELLE MISURE A REGIA, RIVOLTE AI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, e ss.mm.ii., sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014/2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/05/2014, e ss.mm.ii., sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13/12/2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 02/12/2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 07/02/2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con Decreto Dirigenziale n. 257 del 05/10/2017, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli (di seguito semplicemente "Manuale") riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;
m. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 379 del 19/06/2018, ha approvato le procedure per l'accelerazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020**;**

CONSIDERATO che:

a. con DDR n. 9 del 09/11/2018 è stato adottato il documento delle "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" (di seguito semplicemente "Disposizioni Comuni"), nella sua terza versione, con la funzione di costituire parte integrante di ogni specifico bando di misura approvato successivamente all'entrata in vigore del documento stesso;
b. detto documento è stato adottato in attuazione della citata Delibera di Giunta Regionale n. 379 del 19/06/2018, che espressamente lo prevedeva;
c. dal 09/11/2018, data di entrata in vigore di detto documento, ad oggi, sono stati adottati bandi di misura a regia, pertanto le disposizioni in esso contenute hanno già trovato applicazione;

d. emerge l'opportunità di aggiornare le Disposizioni Comuni, per allinearle alle modifiche apportate al Manuale delle Procedure e dei Controlli, nelle more della Terza versione (II revisione) dello stesso Manuale;
e. dette modifiche offrono ai beneficiari ulteriori possibilità di scelta circa le modalità di erogazione del finanziamento, senza rimuovere, in sostanza, quelle già offerte con le versioni precedenti, tanto del Manuale quanto delle Disposizioni Comuni;
f. trattandosi, in sostanza, di disposizioni più favorevoli ai beneficiari, che non portano pregiudizio alle operazioni per la quali sono state già operate erogazioni, appare opportuno applicare dette modifiche anche alle operazioni finanziate con bandi emanati sotto la vigenza della precedente versione.

DATO ATTO che:
a. la DGR n. 466 del 17/07/2018 reca norme per l'allineamento al Reg. UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornendo, tra l'altro, un modello standard di informativa in materia di trattamento dei dati personali, recepito al paragrafo 10 delle Disposizioni Comuni;
b. l'inserimento dell'informativa direttamente nel testo delle Disposizioni Comuni comporta che l'eventuale esigenza di modificarne i contenuti richiede necessariamente una rettifica al documento delle stesse disposizioni, con inutile moltiplicazione delle sue versioni;
c. appare, pertanto più agevole pubblicare l'informativa sul portale web dell'Ente, alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020, e inserire nelle Disposizioni Comuni il solo link alla pertinente pagina web.

VISTO il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" predisposto nella sua versione aggiornata (quarta) conformemente a quanto sopra considerato e dato atto;

RITENUTO opportuno:
a. approvare la nuova versione (quarta) delle Disposizioni Comuni, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
b. fissare l'entrata in vigore del nuovo documento nel giorno della data di adozione del presente provvedimento;
c. determinarne l'efficacia e l'applicabilità retroattiva, anche alle operazioni finanziate o in corso di finanziamento a valere su bandi emanati sotto la vigenza della precedente versione, fatti salvi i procedimenti definitivamente conclusi per i quali le disposizioni qui approvate non sono applicabili;
d. assicurare la più ampia diffusione del documento, mediante pubblicazione sul BURC e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PO FEAMP Campania 2014/2020;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. di approvare la nuova versione (quarta) delle "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di stabilire che le nuove Disposizioni Comuni entrino in vigore alla data di adozione del presente provvedimento;
3. di stabilire che le nuove Disposizioni Comuni siano efficaci e applicabili retroattivamente, anche alle operazioni finanziate o in corso di finanziamento a valere su bandi emanati sotto la vigenza della precedente versione, fatti salvi i procedimenti definitivamente conclusi per i quali le disposizioni qui approvate non sono applicabili;
4. di pubblicare il presente decreto sul BURC, nonché sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PO FEAMP Campania 2014/2020:
5. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;

- all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
- all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
- alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
- alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
- alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI COMUNI

ai BANDI DI ATTUAZIONE delle MISURE a REGIA

RIVOLTE ai BENEFICIARI dei FINANZIAMENTI

Adottate con
Decreto Dirigenziale Regionale n. __ del __/03/2019
(B.U.R.C. n. __ del __/__/2019)
(versione 4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Principi generali ____ **3**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 3

1 Riconoscimento delle spese già sostenute ____ **3**

2 Metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto ____ **4**

2.1 Deroga prevista al paragrafo 2 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014 ____ *4*

2.2 Deroga prevista al paragrafo 3 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014 ____ *5*

2.3 Deroga prevista al paragrafo 4 dell'art.95 del Reg.(UE) n. 508/2014 ____ *7*

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE 8

3 Accettazione del finanziamento, avvio dell'operazione, e adempimenti del beneficiario ____ **8**

4 Rimodulazioni alla concessione del finanziamento ____ **8**

4.1 Tempi di realizzazione dell'operazione e proroga ____ *8*

4.2 Rimodulazione a seguito di aggiudicazione di gara ____ *9*

4.3 Varianti in corso d'opera ____ *9*

5 Erogazione del sostegno finanziario ____ **11**

5.1 Modalità di erogazione del sostegno ____ *11*

5.2 Monitoraggio finanziario ____ *12*

5.3 Istanze di pagamento del sostegno ____ *13*

5.4 Riconoscimento delle spese sostenute ____ *14*

6 Obblighi del beneficiario e decadenza del beneficio ____ **15**

6.1 Obblighi del beneficiario ____ *15*

6.2 Decadenza, revoca e rinuncia al sostegno ____ *16*

7 Obblighi di pubblicità dell'operazione ____ **17**

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE 18

8 Stabilità dell'operazione ____ **18**

8.1 Obblighi di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ____ *18*

8.2 Altri obblighi di stabilità dell'operazione ____ *18*

8.3 Inosservanza e deroghe ____ *19*

8.4 Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione ____ *19*

ALTRE INFORMAZIONI 19

9 Disposizioni finali ____ **19**

10 Informativa in materia di trattamento dei dati personali ____ **20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi generali

Le presenti disposizioni, che entrano in vigore alla data del relativo decreto di approvazione, si applicano a tutti i bandi a regia regionale, e ai bandi emanati dei FLAG per le operazioni a propria regia, successivamente a tale data.

Esse riguardano disposizioni comuni ai bandi di misura attinenti:

- al riconoscimento delle spese già sostenute ed alla metodologia definita per l'applicazione delle deroghe all'intensità dell'aiuto;
- alle procedure che il beneficiario di un finanziamento è tenuto a seguire nel corso dell'operazione a partire dall'emissione del provvedimento di concessione, cioè dall'avvio dell'investimento, fino alla sua conclusione;
- agli obblighi che il beneficiario di un finanziamento è tenuto a osservare fino al termine stabilito per garantire la stabilità dell'operazione;
- ad altre informazioni che l'amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali beneficiari.

Durante tutta la realizzazione e fino al termine di stabilità di un'operazione il beneficiario è sempre tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente nonché delle disposizioni specifiche del bando di Misura al quale ha partecipato.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

1 Riconoscimento delle spese già sostenute

Di seguito si riportano le disposizioni relative all'ammissione al finanziamento delle spese già sostenute. Per spese già sostenute si intendono le spese documentate nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del Programma Operativo FEAMP da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452) e la data di presentazione della domanda.

La documentazione che il richiedente è tenuto a presentare è la seguente:

a) Computo Metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale, a firma del Direttore Lavori;
b) Certificato di Pagamento documentazione dei lavori per ogni S.A.L. a firma originale del Direttore Lavori (laddove presenti, o obbligatori per legge);
c) copia conforme all'originale delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
d) copia conforme all'originale delle fatture per lavori, e di quelle emesse dai professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori;
e) copia conforme dei Modelli F24 afferenti ai versamenti delle ritenute d'acconto operate sui pagamenti effettuati, corredato da dichiarazione, resa a norma del D.P.R. n. 445/2000, di pertinenza di ogni Modello alla fattura di riferimento;
f) dichiarazioni liberatorie[1] relative alle fatture presentate, riferibili ai beni acquistati o per i quali è versato l'acconto, ai lavori effettuati, e alle attività di progettazione e direzione lavori. Le liberatorie

[1] Il modello di dichiarazione liberatoria eventualmente utilizzabile è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 36).

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno essere corredate da documento di identità del dichiarante, e riportare gli estremi delle fatture e del pagamento di cui al successivo punto k;

g) per i lavori e per ciascun bene o servizio fornito, dichiarazione di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
h) documento di trasporto dei beni forniti, qualora presente, nel quale dovrà essere possibile effettuare la rispondenza con le fatture di pagamento degli stessi;
i) i certificati di conformità CE relativi agli acquisti effettuati, qualora conclusi;
j) eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere non detraibile dell'IVA di cui si chiede il riconoscimento;
k) riscontro dei pagamenti effettuati:
    a. per pagamenti con bonifico bancario o postale:
        - copia ordine di bonifico da cui si evincano gli estremi del destinatario del pagamento;
        - copia estratto conto bancario (o postale) intestato al richiedente il sostegno che attesti detto pagamento e l'effettiva uscita finanziaria ovvero, in alternativa, documento bancario rilasciato dalla Banca (o da Uff. Poste Italiane) attestante l'esecuzione dell'operazione contabile bancaria o postale con l'indicazione dell'identificativo unico di riferimento dell'operazione;
    b. per pagamenti con ricevuta bancaria:
        - copia ricevuta bancaria contenente l'indicazione del destinatario del pagamento e gli estremi del pagamento con relativa copia dell'estratto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
    c. per pagamenti con utilizzo di carta di credito aziendale o bancomat:
        - copia dell'estratto conto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
    d. per pagamenti con assegno circolare:
        - copia dell'assegno circolare contenente l'indicazione del destinatario del pagamento e gli estremi di pagamento con relativa copia dell'estratto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
l) certificazione resa dal fornitore del bene attestante che la spesa oggetto di cofinanziamento si riferisce a beni di nuova fabbricazione.

2 Metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto

In linea di principio il paragrafo 1 dell'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014 dispone un tasso di sostegno pubblico all'operazione pari al 50%, per tutte le misure di finanziamento.

Il medesimo articolo, ai paragrafi 2, 3 e 4, prevede l'applicazione di deroghe al citato paragrafo 1. Di seguito si riporta la metodologia generale per l'applicazione di dette deroghe.

Si precisa che per alcune misure di finanziamento sono previsti peculiari regimi di intensità dell'aiuto, che verranno puntualmente riportati negli specifici bandi di misura, ai quali si rinvia.

2.1 Deroga prevista al paragrafo 2 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 2 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), gli Stati membri possono applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa totale ammissibile quando:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il beneficiario è un organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, paragrafo 2, TFUE, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi;
b) l'intervento è connesso all'aiuto al magazzinaggio di cui all'articolo 67 del Reg. (UE) n. 508/2014;
c) *(omissis)*;
d) *(omissis)*;
e) l'intervento è connesso ai premi ai sensi dell'art. 33 o 34, nonché alle compensazioni ai sensi dell'art. 54, 55 o 56 del Reg. (UE) n. 508/2014;
f) *(omissis)*.

2.2 Deroga prevista al paragrafo 3 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 3 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), gli Stati membri possono applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando:

a) l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I (Sviluppo sostenibile della pesca), II (Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura) o IV (Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione) e soddisfa tutti i criteri seguenti:
   i) interesse collettivo;
   ii) beneficiario collettivo;
   iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale;
b) quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III (Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura), soddisfa uno dei criteri di cui sopra ala lettera a), punti i), ii) o iii) e fornisce accesso pubblico ai suoi risultati.

La nota dei Servizi della Commissione del 19/10/2017, prot. Ref. Ares (2017) 5105620, avente ad oggetto: "*Attuazione del programma operativo FEAMP 2014-2020. Interpretazione delle norme relativamente all'intensità di aiuto ai sensi dell'art. 95, paragrafo 3 del Regolamento FEAMP*" ha fatto chiarezza sull'interpretazione da fornire ai criteri di cui ai precedenti punti i), ii) e iii) della lettera a), stabilendo le definizioni di seguito riportate.

- **Definizione del criterio i) – "Interesse collettivo"**

Il criterio "interesse collettivo" è riferito all'operazione.

Nel caso in cui l'operazione sia attuata da un beneficiario collettivo, il criterio "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'operazione è di interesse per i membri del gruppo, di un gruppo di parti interessate (*stakeholders*) o del pubblico in generale. Il raggio di azione dell'operazione quindi va oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo.

Esempi:

– *Esempio 1: L'acquisto raggruppato da parte dei singoli membri di una cooperativa (al fine di ottenere migliori condizioni commerciali) di attrezzature destinate ad essere possedute e utilizzate dagli stessi non può essere considerato un'azione di interesse collettivo poiché i membri del beneficiario collettivo a cui andrebbe la proprietà delle attrezzature diverrebbero di fatto gli effettivi beneficiari. Al contrario, l'acquisto di un'attrezzatura destinata ad essere di proprietà del beneficiario collettivo (ad esempio, l'acquisto da parte di un'associazione di pescatori di una macchina per migliorare la conservazione del prodotto ittico) per fornire servizi ai suoi membri potrebbe essere nell'interesse collettivo di questi ultimi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'intervento venga realizzato nell'ambito CLLD si può presentare la situazione, sebbene piuttosto rara, in cui il beneficiario non sia collettivo ma l'intervento presenti un interesse collettivo;

- *Esempio 2: Il beneficiario è un ente privato gestore di un mercato ittico che acquista un macchinario per migliorare la conservazione o pulizia del prodotto ittico del quale beneficiano tutti o parte degli operatori che utilizzano il mercato. Se l'ente privato gestore del mercato non chiede un pagamento da parte degli operatori per l'eventuale utilizzo del macchinario si potrebbe configurare un interesse collettivo per l'intervento, anche se attuato da un singolo beneficiario.*

- **Definizione del criterio ii) – "Beneficiario collettivo"**

Il criterio "beneficiario collettivo" è da intendere come riferito a un'organizzazione riconosciuta dall'autorità responsabile in quanto rappresentante degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di parti interessate (*stakeholders*) o del pubblico in generale.

Occorre, pertanto, garantire che le azioni collettive non vengano utilizzate per usufruire indebitamente delle disposizioni più favorevoli previste dal regolamento FEAMP per i beneficiari collettivi. In particolare, esse dovrebbero garantire che il beneficiario sia l'organizzazione collettiva stessa e non i suoi membri.

Esempi:

- *Esempio 1: Il beneficiario è una cooperativa di operatori del settore pesca o acquacoltura che acquista una macchina per migliorare la conservazione del prodotto per tutti i membri della cooperativa. Nel caso ai sensi della legislazione nazionale la cooperativa in oggetto sia considerata un beneficiario collettivo, il criterio risulta soddisfatto. Inoltre, nel caso l'intervento presentato dalla cooperativa venga attuato nell'ambito di una strategia CLLD, potrebbe essere aumentata l'intensità dell'aiuto pubblico fino al 100% a prescindere dal fatto che l'intervento abbia o meno il carattere di "interesse collettivo" e presenti o meno un carattere "innovativo";*
- *Esempio 2: Il beneficiario è un ente privato gestore di un mercato ittico che acquista un macchinario per migliorare la conservazione o pulizia del prodotto ittico del quale beneficiano tutti o parte degli operatori che utilizzano il mercato. Tuttavia se l'ente privato gestore del mercato non è riconosciuto ai sensi della legislazione nazionale come organismo collettivo non è possibile considerare il criterio riguardante il beneficiario collettivo come soddisfatto.*

- **Definizione del criterio iii) – "Elementi innovativi, se del caso, a livello locale"**

Non esiste una definizione comunitaria per l'innovazione in quanto tale. Tuttavia, nel definire i criteri per gli elementi innovativi, può essere utilizzato come orientamento l'articolo 26 del FEAMP nonché il manuale di Oslo riguardante i dati sull'innovazione, redatto dall'OCSE e utilizzato da Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5889925/OSLO-EN.PDF. L'operazione deve presentare elementi innovativi, a livello locale o meno, e solo a livello locale se ciò è pertinente.

Esempio:

- *Esempio 1: Un'operazione eseguita da una cooperativa riconosciuta dalla legislazione nazionale come organismo collettivo che acquista un'attrezzatura innovativa (cosi come riconosciuta dall'autorità di gestione) per migliorare il processo di trasformazione del prodotto ittico di cui beneficeranno i membri della cooperativa stessa, soddisfa in principio i tre criteri all'articolo 95, paragrafo 3, lettera a) e potrebbe beneficiare di un'intensità di aiuto fino al 100%.*
- *Esempio 2: nel caso l'intervento si svolga nell'ambito di una strategia CLLD e riguardi una nuova attrezzatura per la trasformazione del prodotto ittico che sia già stata utilizzata altrove nello Stato membro ma che non è presente nell'area coperta dal FLAG nel quale si trova il possibile beneficiario, si può comunque ritenere soddisfatto il criterio al terzo capoverso dell'articolo 95 paragrafo 3, lettera a) e alzare l'intensità di aiuto fino al 100% ai sensi della deroga alla lettera b) dello stesso*

paragrafo, a prescindere che l'intervento abbia il carattere di interesse collettivo o che sia attuato da un beneficiario collettivo.

Pertanto, alla luce delle suddette considerazioni, la Regione Campania stabilisce le seguenti 3 tipologie di intensità dell'aiuto pubblico:

1. **80%** di intensità dell'aiuto pubblico, nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare le performance produttive della propria collettività. Ad esempio: acquisto di una macchina per il ghiaccio, installazione di una cella frigorifera, ovvero l'acquisto di un carro ponte per l'alaggio dei pescherecci utilizzato unicamente da tutti i membri di una impresa associata.
2. **90%** di intensità dell'aiuto pubblico nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare le performance produttive di una collettività ben più ampia del soggetto collettivo. Ad esempio: acquisto di una macchina per il ghiaccio, di un carro ponte, di celle frigo, etc. finalizzato a migliorare le performance produttive non solo del richiedente ma dell'intera collettività dei pescatori, senza il pagamento di un corrispettivo da parte di quest'ultimi salvo le spese legate ai costi di funzionamento.
3. **100%** di intensità dell'aiuto pubblico nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare l'ambiente marino, le competenze professionali, la conoscenza sugli habitat marini, nonché a promuovere il settore della pesca e dei pescatori etc.. Ad esempio: la realizzazione di un'operazione finalizzata al recupero degli attrezzi da pesca perduti; la realizzazione di un'operazione innovativa ovvero una campagna di sensibilizzazione, ecc.

2.3 Deroga prevista al paragrafo 4 dell'art.95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 4 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità di aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato 1 al Reg. UE 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca artigianale: aumento di	30
Interventi attuati da Organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III: aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi a norma dell'articolo 41, paragrafo 2 concernenti la sostituzione o l'ammodernamento dei motori principali o accessori: riduzione di	20
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI (Piccole e Medie Imprese) come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui sopra, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

3 Accettazione del finanziamento, avvio dell'operazione, e adempimenti del beneficiario

Entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario è tenuto ad avviare la realizzazione dell'operazione e a darne immediata comunicazione alla UOD territorialmente competente, corredata da:

- accettazione incondizionata del finanziamento concesso[2],
- comunicazione di avvio dell'operazione, o (in caso di beneficiario stazione appaltante) comunicazione di avvio delle procedure di gara, comunicazione dei CIG, e data prevista per l'ultimazione delle procedure di aggiudicazione;
- scelta della modalità di erogazione del finanziamento descritte al paragrafo "Modalità di erogazione del sostegno";
- coordinate del conto corrente dedicato[3], (il conto corrente può non essere esclusivo nei casi di operazioni che non prevedono spesa da parte del beneficiario, ad es premi, compensazioni, ecc.);
- generalità, codice fiscale, recapiti del Direttore dei Lavori, ed eventualmente (qualora previsto in caso di beneficiario stazione appaltante) generalità, codice fiscale, recapiti del RUP;
- documenti di conferimento degli incarichi ai professionisti e di ogni altro incarico;
- copia conforme dei contratti di lavori, servizi e forniture, o copia conforme delle conferme d'ordine, stipulati o emesse per la realizzazione dell'operazione. I contratti o i preventivi oggetto di conferme d'ordine, afferenti a forniture di beni o servizi, devono espressamente regolamentare le modalità e la tempistica della fornitura e dei pagamenti, se questi sono previsti per acconti e saldo;
- *(qualora previsto)* contratti e documentazione relativa all'acquisto di immobili e imbarcazioni;
- indirizzo del responsabile per il beneficiario, presso cui è conservata tutta la documentazione amministrativa, progettuale, tecnica e contabile, relativa all'operazione.

4 Rimodulazioni alla concessione del finanziamento

4.1 Tempi di realizzazione dell'operazione e proroga

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intera operazione nel termine indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento[4]; da tale termine decorre il termine previsto per la presentazione dell'istanza di pagamento finale.

[2] La mancanza di accettazione espressa e senza riserve da parte del richiedente non consente di perfezionare giuridicamente il vincolo per la Regione Campania e, pertanto, si procederà alla revoca del Decreto di concessione del finanziamento e allo scorrimento della graduatoria di merito.

[3] Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in caso mancata o errata dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) il sostegno non potrà essere erogato, e l'Amministrazione non potrà esserne ritenuta responsabile.

[4] Tale termine tiene conto dei tempi di realizzazione indicati dallo stesso beneficiario nella domanda di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatta salva l'eventuale proroga concessa, ovvero la rilevanza della causa di forza maggiore come configurata dalla disciplina comunitaria, sempre supportate da congrua documentazione giustificativa, relazione tecnica sullo stato di realizzazione, e nuovo cronogramma.

L'istanza di proroga[5] deve essere presentata entro i 60 giorni precedenti il termine di conclusione dell'operazione alla UOD territorialmente competente e dovrà contenere le motivazioni che giustificano la richiesta[6] (cause indipendenti dalla propria volontà e comunque non imputabili al richiedente) e il nuovo cronogramma degli interventi.

La UOD territorialmente competente, ad avvenuta acquisizione della richiesta, provvede a dare avvio al procedimento per la concessione della proroga e a darne comunicazione al beneficiario con contestuale indicazione del Responsabile dell'istruttoria.

La proroga è concessa con provvedimento espresso della UOD territorialmente competente, di norma, entro 60 giorni dalla richiesta, notificato al Beneficiario.

Di norma può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a quattro (4) mesi. Ulteriori proroghe devono essere motivate da cause non imputabili al richiedente.

4.2 Rimodulazione a seguito di aggiudicazione di gara

Il beneficiario, che sia stazione appaltante ai sensi dell'art 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è tenuto all'osservanza del medesimo decreto. In proposito, ad avvenuto espletamento della gara e prima dell'aggiudicazione, è tenuto a trasmettere[7] alla UOD territorialmente competente per l'operazione la seguente documentazione:

- copia degli atti di gara (nomina RUP, determinazione a contrarre, bando, capitolato, disciplinare, pubblicazioni, verbali di gara), entro e non oltre il termine di tre giorni dalla proposta di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva il beneficiario è tenuto a trasmettere:

- atto di aggiudicazione, verbale di consegna, contratto di appalto dei lavori registrato, copia degli atti di conferimento degli incarichi, ecc.);
- dichiarazione, resa dal Direttore dei Lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";
- copia degli altri atti di aggiornamento del progetto finanziato (approvazione nuovo quadro economico, adeguamento del cronoprogramma dei lavori, ecc.).

Il provvedimento di rimodulazione di norma è emanato entro 30 giorni dalla richiesta, e notificato al Beneficiario.

4.3 Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera sono ammesse, a condizione che resti invariata la funzionalità complessiva e le finalità originarie dell'operazione, e che i nuovi interventi siano coerenti con dette finalità.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti:

[5] Il modello di istanza di proroga è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 29).
[6] Una variante in corso d'opera non può essere considerata motivazione valida per la concessione della proroga.
[7] Il modello di trasmissione è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 24).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. il cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
2. il cambio della localizzazione dell'investimento;
3. le modifiche del quadro economico originario;
4. le modifiche tecniche sostanziali intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto finanziato.

Con riferimento al punto 3 di cui appena sopra, non sono ammissibili varianti che comportino una modifica delle voci delle categorie di spesa[8] indicate nel quadro economico finanziario originario dell'operazione. Pertanto, sono consentite varianti nell'ambito delle sole categorie di spesa.

Inoltre, sono considerate varianti le variazioni di importo pari o superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% del costo totale dell'operazione finanziata, al netto delle spese generali. A copertura della variante non possono essere portate, in riutilizzo, eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione.

Salvo quanto sopra riferito, non sono considerate varianti:

- (con riferimento alla categoria "Lavori" del quadro economico finanziario) gli adeguamenti tecnici del progetto, o le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative, sempre che: siano di importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico approvato; non comportino un aumento del costo totale dell'investimento; e, in ogni caso, non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa;
- (con riferimento alla categoria "Forniture" del quadro economico finanziario) Il cambio di fornitore o della marca ovvero del modello dell'attrezzatura, sempre che interessino una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Con riferimento al punto 4 di cui sopra, non sono ammissibili varianti che comportino una diminuzione del punteggio attribuito all'operazione per l'ammissione al finanziamento, tale da farle perdere posizione utile in graduatoria, o eventuale priorità, in base ai quali è stato accordato il finanziamento.

Le varianti devono essere preventivamente richieste dal beneficiario[9], e supportate dalla completa documentazione tecnica illustrativa della variante e delle sue motivazioni, nonché computo metrico di variante e di raffronto, quadro di comparazione tra progetti originario e di variante, e nuovo quadro economico finanziario. Al beneficiario viene data comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione della variante, con indicazione del Responsabile.

Dopo l'istanza di variante il beneficiario ha facoltà di realizzarne i lavori, le forniture e gli acquisti, fermo che, per essere ammessa al finanziamento, la variante deve essere espressamente approvata dall'Amministrazione. Il provvedimento di approvazione, di norma, è emanato entro 60 giorni dalla richiesta, e notificato al Beneficiario. L'approvazione della variante è subordinata allo svolgimento delle verifiche in loco, previamente comunicate al beneficiario per garantirne il supporto.

Il beneficiario ha facoltà di realizzare le variazioni che non costituiscono varianti; queste potranno essere approvate dall'Amministrazione direttamente all'accertamento finale. Tali variazioni vanno comunque preventivamente comunicate all'Amministrazione, la quale ha facoltà di verificare che non si tratti di variante e, se del caso, chiedere al beneficiario integrazioni e rendere le opportune osservazioni.

La realizzazione di una variante non richiesta, o non approvata, comporta il mancato riconoscimento delle relative spese. In tale circostanza, possono essere riconosciute le originarie spese ammesse al

[8] Lavori, Impianti, Forniture di beni, Spese generali, ecc.
[9] Il modello di Istanza di variante è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 26).

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento non interessate dalla variante, sempre che l'operazione conservi la sua funzionalità e finalità. In caso contrario si procede alla revoca del beneficio concesso.

L'inammissibilità totale o parziale della variante, o la minore spesa derivante da variante rispetto a quella originaria ammessa al finanziamento, comporta la rimodulazione di quest'ultima, anche con riferimento alle spese generali, oltre che la rimodulazione del finanziamento pubblico.

In ogni caso, le variazioni non costituenti variante, e le varianti, anche se approvate, non possono comportare aumento del finanziamento concesso, o aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese sono sempre a carico del beneficiario.

5 Erogazione del sostegno finanziario

5.1 Modalità di erogazione del sostegno

Le possibili modalità di erogazione del sostegno sono, sempre che le caratteristiche e la disciplina della misura di riferimento non siano più restrittive, le seguenti quattro:

1. La prima modalità di erogazione prevede le seguenti fasi: Anticipazione, Acconto per Stati di Avanzamento, e Saldo.
   - Anticipazione: il beneficiario chiede l'Anticipazione, in numero massimo di una, per importo non superiore al 40% del finanziamento concesso, dietro presentazione di polizza fideiussoria, di importo pari al 100% del finanziamento concesso, e di durata pari a tutto il periodo di realizzazione dell'operazione fino all'erogazione del saldo.
   - Acconto: una volta ottenuta l'Anticipazione, il beneficiario può chiedere l'erogazione di Acconti per Stato di Avanzamento, nel numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva inferiore o pari a € 100.000,00, fino a concorrenza del 90% del contributo totale concesso, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato, sia superiore al 50% della spesa ammissibile. In tale modalità l'Acconto è erogato senza decurtazione dell'importo dell'Anticipazione ottenuta.
   - Saldo: a realizzazione ultimata, il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.
2. La seconda modalità di erogazione prevede le seguenti fasi: Anticipazione, Acconto per Stati di Avanzamento, e Saldo.
   - Anticipazione: il beneficiario chiede l'Anticipazione, in numero massimo di una, per importo non superiore al 40% del finanziamento concesso, dietro presentazione di polizza fideiussoria di importo pari all'Anticipazione richiesta e di durata pari a tutto il periodo di realizzazione dell'operazione fino all'erogazione del saldo.
   - Acconto: una volta ottenuta l'Anticipazione, il beneficiario chiede l'erogazione di Acconti per Stato di Avanzamento, nel numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva inferiore o pari a € 100.000,00, fino a concorrenza del 90% del contributo totale concesso, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato sia superiore al 50% della spesa ammissibile. In tale modalità l'Acconto è erogato previa decurtazione dell'importo dell'Anticipazione ottenuta.
   - Saldo: a realizzazione ultimata, il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La terza modalità di erogazione prevede le seguenti fasi: Acconto per Stati di Avanzamento e Saldo.
   - Acconto: il beneficiario chiede l'erogazione di Acconti per Stato di Avanzamento, nel numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva inferiore o pari a € 100.000,00, fino a concorrenza del 90% del contributo totale concesso, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia almeno pari al 30% della spesa ammissibile. Per tale modalità non è richiesta la presentazione di polizza fideiussoria.
   - Saldo: a realizzazione ultimata, il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.
4. La quarta modalità di erogazione prevede la "Soluzione Unica a saldo".
   - Saldo: Il beneficiario realizza l'intera operazione sostenendone la spesa con risorse proprie e, a realizzazione ultimata, chiede l'accertamento finale e l'erogazione del finanziamento. Per tale modalità non è richiesta la presentazione di polizza fideiussoria. Per spesa ammissibile al finanziamento si intende la spesa ritenuta ammissibile in sede di concessione del finanziamento, (quella sulla quale è stata calcolata la quota di finanziamento pubblico), rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva di gara, nel caso di beneficiario stazione appaltante a norma del D.Lgs. n. 50/2016, nonché rideterminata a seguito di eventuale variante.

La polizza fideiussoria può essere rilasciata da:

- un Istituto di credito, regolarmente operante sul territorio nazionale, sotto la vigilanza della Banca d'Italia;
- una compagnia assicurativa, regolarmente operante sul territorio nazionale, e autorizzata all'esercizio del ramo cauzione di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348 del 10/06/1982, e iscritta negli appositi albi, a cura e sotto la vigilanza dell'IVASS;
- un intermediario finanziario autorizzato a emettere garanzie nei confronti del pubblico e iscritto nell'albo di cui al vigente art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 (TUB – Testo Unico Bancario), c.d. Albo Unificato, a cura e sotto la vigilanza della Banca d'Italia.

Nel caso di beneficiario pubblico la garanzia è resa sotto forma di lettera di impegno, per il totale del finanziamento pubblico concesso[10].

5.2 *Monitoraggio finanziario*

Qualunque sia la modalità di pagamento scelta, a partire dalla data di avvio dell'operazione il beneficiario è tenuto a trasmettere trimestralmente la documentazione per il monitoraggio finanziario, secondo apposita scheda[11] compilata e sottoscritta, unitamente ai documenti di spesa, estratto del conto corrente dedicato, modelli F24 relativi alle Ritenute d'Acconto, eventuale altra documentazione richiesta nel provvedimento di concessione.

Con la presentazione della domanda di pagamento per acconto, saldo o in unica soluzione, il beneficiario è tenuto ad inoltrare l'aggiornamento della documentazione di spesa rispetto all'ultimo monitoraggio

[10] Le disposizioni relative alle garanzie sono riportate al par. 12.2 del vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli, adottato dalla Regione Campania. Il modello di polizza fideiussoria, per beneficiari soggetti privati, e di lettera di impegno, per i soggetti pubblici, sono allegati allo stesso Manuale (Allegati 34 e 35).

[11] Il modello di Scheda di Monitoraggio finanziario è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 53).

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziario, e tutta la documentazione di rendicontazione non dovuta nel monitoraggio stesso, e comunque indicata nel provvedimento di concessione.

5.3 *Istanze di pagamento del sostegno*

Il beneficiario può presentare istanza di anticipazione ad avvenuta concessione del finanziamento[12].

Nel caso di beneficiario soggetto privato che sia anche stazione appaltante la richiesta dell'anticipazione potrà avvenire solo a seguito dell'aggiudicazione della gara, e della relativa rimodulazione del finanziamento concesso, da parte dell'Amministrazione.

L'istanza di erogazione dell'acconto deve essere sostenuta da un avanzamento finanziario complessivo realizzato e rendicontato indicato sopra al par. 5.1; l'istanza di erogazione del saldo o in soluzione unica, deve essere inoltrata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'operazione[13].

In ogni caso la somma dell'anticipazione e degli acconti erogati non può superare il 90% del contributo totale concesso.

Al beneficiario viene data comunicazione dell'avvio del procedimento, con indicazione del Responsabile e del Revisore. La liquidazione è operata con provvedimento espresso, di norma entro 30 giorni dalla richiesta, notificato al Beneficiario.

L'erogazione del contributo in occasione di acconto, saldo, e pagamento in soluzione unica, è sempre subordinata allo svolgimento dei controlli di I livello (verifiche amministrative, compreso i controllo delle dichiarazioni, e verifiche in loco previamente comunicate al beneficiario per garantirne il supporto). Il pagamento dell'anticipazione non è subordinato a verifica in loco.

Nella rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare ogni documento di spesa, fattura o ricevuta o quietanza, ogni modello F24 di versamento delle ritenute d'acconto a valere sugli stessi documenti, ogni estratto del conto corrente dedicato da cui risulti il pagamento delle spese rendicontate, non ancora prodotto con il monitoraggio finanziario.

Nella rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare, inoltre: le dichiarazioni liberatorie; relazione descrittiva degli interventi realizzati; rendiconto analitico della spesa con elenco giustificativi di spesa e pagamento in forma di Scheda di monitoraggio finanziario; documenti di conferimento degli incarichi eventualmente non ancora trasmessi e afferenti alle spese rendicontate; e in caso di lavori, Computo Metrico aggiornato, Certificati di Pagamento e documenti di (S.A.L.), sottoscritti dal Direttore dei Lavori.

Il beneficiario, inoltre, è tenuto a trasmettere anche i documenti di trasporto e le stampate dei bonifici anche se disposti tramite home banking. È salva la facoltà per l'Amministrazione di chiedere ogni documento ritenuto necessario per comprovare l'effettività e la correttezza della spesa. Potrà essere richiesto, ad esempio, di esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, specifica documentazione afferente all'acquisto dell'imbarcazione o dell'immobile, o dei mezzi mobili, ecc.

La domanda di pagamento del saldo (o in soluzione unica) deve essere corredata della stessa documentazione prevista per l'acconto, aggiornata con le spese non ancora prodotte con il monitoraggio finanziario, oltre a: relazione illustrativa, e relazione del tecnico incaricato; Computo Metrico consuntivo, originale del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione sottoscritto dal tecnico incaricato; tutta la

[12] Il modello di istanza di erogazione dell'anticipazione è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 37).
[13] Il modello di istanza di erogazione dell'acconto, del saldo, o in soluzione unica, è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 39).

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione relativa alla funzionalità, qualità, e sicurezza dell'opera eseguita, e relativa a ogni autorizzazione, parere, concessione, ecc., previsti per legge; i certificati di conformità CE relativi agli acquisti effettuati; copia del registro dei beni ammortizzabili o altro registro previsto dalla normativa vigente su cui risultino iscritti i beni acquistati ove dovuto; registri IVA o altri previsto dalla normativa vigente relativa all'imposta non detraibile ove ammessa a finanziamento; ogni ulteriore atto e adempimento esplicitamente previsto dal provvedimento di concessione, o necessario in ragione delle specificità dell'operazione finanziata.

All'accertamento finale il beneficiario deve presentare, nel caso di interventi su imbarcazioni o immobili:

- attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto), ai sensi delle normative vigenti in materia, circa la sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'imbarcazione, e che con l'intervento non ne siano variati i dati tecnici;
- documentazione della costituzione e registrazione del Vincolo di Destinazione sull'imbarcazione o sull'immobile.

Si rimarca che, nell'istruttoria del saldo del finanziamento o del pagamento in soluzione unica, l'accertamento finale è valutata:

- la sussistenza delle condizioni oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (Criteri di selezione), rientranti nei "Criteri trasversali" e nei "Criteri relativi all'operazione", ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione[14];
- la sussistenza di eventuali altre condizioni richieste per le specifiche misure.

5.4 Riconoscimento delle spese sostenute

Ai fini della correttezza delle operazioni di spesa, il beneficiario è tenuto a operare tutti i movimenti finanziari[15] esclusivamente sul conto corrente bancario/postale appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Tutte le spese devono essere giustificate da fatture o altro documento equivalente a norma di legge. I documenti di spesa devono rispondere ai requisiti di legge (estremi dell'emittente e del destinatario, numero e data, importi imponibili, aliquote IVA, diciture IVA, Bollo e altre diciture fiscali, importo totale, ritenute d'acconto, importo netto, ecc.), devono essere completi e corretti, e riportare la dicitura "PO FEAMP Campania 2014/2020. Misura ____. C.U.P. _____, Concessione con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____". I documenti di spesa, in caso di fornitura, devono riportare la specifica del bene acquistato e il numero di matricola di fabbricazione se attribuito dal costruttore, e devono essere assistiti dai pertinenti Documenti di Trasporto (DDT), e ove previsto, dai modelli F24 di versamento delle Ritenute d'Acconto.

Ai fini della corretta esecuzione della spesa il beneficiario è tenuto ad effettuare ogni pagamento con bonifico bancario/postale, il quale dovrà riportare data e numero della transazione, destinatario, conto di emissione e di destinazione, e in causale gli estremi del documento di pagamento riscontrato e il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) dell'operazione (acquisito dall'Amministrazione e comunicato al beneficiario).

Ogni movimento deve risultare nel conto corrente dedicato, il cui estratto deve coprire tutta la sua durata dall'apertura alla chiusura. Per ogni documento di spesa emesso il fornitore deve rendere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazione liberatoria del pagamento, riportante gli elementi salienti del documento

[14] La verifica è espressamente richiesta nel documento "Criteri di selezione delle operazioni" al paragrafo "Selezione delle operazioni" adottato dall'AdG nazionale.

[15] Le entrate del conto saranno costituite dalle erogazioni del finanziamento concesso e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di riferimento e del bonifico (numero data e importo)[16], accompagnati da proprio documento di identità in corso di validità al momento del rilascio.

Si precisa che ai fini del pagamento a titolo di acconto del finanziamento, la spesa per fornitura di beni eventualmente pagata per tranche è riconosciuta, sempre che il contratto riporti le modalità di dilazione della fornitura e del pagamento, a condizione che sia verificata in loco la presenza parziale del bene; in caso contrario il riconoscimento della specifica spesa è differito ad acconto di finanziamento successivo, o al saldo, sempre che sia verificata la presenza del bene in loco.

Si precisa che le spese affette da irregolarità fiscali (incluso il mancato versamento della ritenuta di acconto, o la sua mancata giustificazione al rendiconto), non sono riconosciute, fatte salve le violazioni in materia di imposta di bollo che sono trattate secondo la specifica disciplina. Le spese il cui pagamento è affetto da mancata indicazione del C.U.P. nel bonifico bancario, o eseguito da conto corrente diverso da quello dedicato all'operazione, non sono riconosciute.

La spesa non riconosciuta in tutto o in parte, comporta la rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione, inclusa la rimodulazione delle spese generali.

Qualora dalla rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione derivi che il saldo, tra il contributo riferito alle spese complessivamente riconosciute e le erogazioni già effettuate, risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

6 Obblighi del beneficiario e decadenza del beneficio

6.1 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a:

- realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; è tenuto, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di progetto oggetto della valutazione di merito, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (Criteri di selezione), rientranti nei "Criteri trasversali" e nei "Criteri relativi all'operazione", ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell'operazione in graduatoria, in posizione non più utile all'accesso al finanziamento;
- osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, (riportati alla sezione "Stabilità dell'operazione" di cui al successivo paragrafo 8);

[16] Il modello di dichiarazione liberatoria è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 34).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora si rendesse necessario, riprodurre o integrare la domanda di sostegno, nonché fornire dati e documenti necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione, e secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e sopravvenuta;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, come previsto al paragrafo "Monitoraggio finanziario" dal presente documento, e a richiesta dell'Amministrazione;
- garantire l'accesso agli immobili, imbarcazioni, e luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione; dove potranno essere effettuati i legittimi controlli previsti dalla normativa applicabile al finanziamento;
- garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire;
- assicurare collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo, e in generale in tutte la fasi del procedimento di finanziamento;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al successivo paragrafo "Obblighi di pubblicità dell'operazione".

Ulteriori obblighi a carico del beneficiario sono eventualmente indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi posti a proprio carico potrà incorrere nella revoca del sostegno, per decadenza sanzionatoria, secondo quanto disposto nel paragrafo successivo.

6.2 *Decadenza, revoca e rinuncia al sostegno*

La decadenza dal sostegno è configurata dalla normativa come totale o parziale a seconda della violazione. La decadenza è parziale in relazione alla inosservanza riferibile a parte soltanto dell'operazione, alla parziale realizzazione dell'operazione, o alla minore spesa riconosciuta a consuntivo (rimodulazione), e sempre che non ne risulti pregiudicata la regolarità, la funzionalità e la finalità dell'intera operazione. Sono sempre salve sempre le ipotesi di più gravi violazioni e sanzioni.

La rimodulazione è normalmente operata con i provvedimenti di approvazione di variante, o erogazioni del finanziamento fino al saldo; a tutti gli altri casi di decadenza, totale o parziale, consegue la revoca del finanziamento per importo corrispondente.

La revoca è disposta per iniziativa dell'Amministrazione, che può rilevarne le cause in qualunque momento, e in qualunque fase di verifica e controllo, in corso di realizzazione o nel successivo periodo di stabilità dell'operazione.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) è possibile sia prima che dopo la concessione, oltre che nel periodo di stabilità dell'operazione. In ogni caso, la rinuncia non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, o qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di una verifica in loco, o anche l'esito negativo dei controlli dovuti a cause per le quali non sarebbe stata consentita la

fonte: http://burc.regione.campania.it

concessione del finanziamento. La rinuncia è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca per decadenza totale dal sostegno, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca, o di rimodulazione al saldo, si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate in eccesso o indebitamente, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile il recupero è disposto anche a mezzo decurtazione di pari importo di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul medesimo fondo.

Al ricevimento del provvedimento di revoca o di rimodulazione, con contestuale recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. La richiesta di restituzione non è subordinata all'escussione della polizza fideiussoria in possesso dell'Amministrazione. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia la fase di esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

7 Obblighi di pubblicità dell'operazione

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 paragrafi 3 e 4, e dell'All. XII paragrafo 2.2 del medesimo regolamento, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, i beneficiari del finanziamento sono tenuti ad adottare le misure di informazione e comunicazione di seguito descritte.

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando che la stessa è stata finanziata nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____;
b) *(per le operazioni che non rientrano nel capoverso successivo)* collocando in luogo facilmente visibile al pubblico, un poster in formato minimo A3, che riporti informazioni sul progetto, un riferimento all'Unione e al Fondo che sostiene l'operazione, e l'ammontare del sostegno finanziario, con l'emblema dell'Unione.

Entro tre (3) mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico una targa permanente, o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, che riporti il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, qualora l'operazione soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera € 500.000,00;
b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Quanto alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione, e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014[17].

[17] Cfr. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf, oppure consultando le pagine del portale web istituzionale della Regione Campania dedicate al FEAMP, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 Stabilità dell'operazione

8.1 Obblighi di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013

L'operazione conclusa è soggetta alle norme in materia di "Stabilità delle operazioni", di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Ai sensi del par. 1 dell'art. 71, per le operazioni caratterizzate da investimenti infrastrutturali o produttivi, il relativo beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto finanziato qualora, entro cinque (5) anni dal pagamento finale, si verifichi quanto segue:

1. cessazione o rilocalizzazione di quanto finanziato al di fuori dell'area del programma della Regione Campania;
2. cambio di proprietà, non autorizzato, di quanto finanziato, che procuri un vantaggio indebito;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali.

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 71, per le operazioni caratterizzate da investimenti infrastrutturali o produttivi, il relativo beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto finanziato qualora, entro dieci (10) anni dal pagamento finale, l'attività produttiva sia delocalizzata al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI.

Per termine del pagamento finale si intende la data del decreto con il quale è stato ordinato il pagamento del saldo del sostegno.

8.2 Altri obblighi di stabilità dell'operazione

Il beneficiario è tenuto, altresì, a rispettare:

1. le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
2. il vincolo di destinazione d'uso costituito, annotato presso Conservatoria dei Registri Immobiliari, presso il Pubblico Registro Automobilistico, o presso il registro matricolare delle imbarcazioni del competente Ufficio Circondariale Marittimo;
3. la disposizione di cui all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per la quale il proprietario non può trasferire al di fuori dell'Unione, o destinare a fini diversi dalla pesca, un imbarcazione da pesca che è stata oggetto di sostegno di cui al Titolo V, Capo I, del medesimo regolamento;
4. il divieto di vendita o cessione di nuovi impianti, di impianti ammodernati, e di imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura;
5. l'obbligo di mantenimento delle caratteristiche tecniche, e corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo così l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
6. l'obbligo di conservazione dei documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, e l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione e dalle Autorità competenti;

Tali obblighi sussistono per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data del pagamento finale, intendendosi per essa la data del decreto con il quale è stato ordinato il pagamento del saldo del sostegno.

8.3 *Inosservanza e deroghe*

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore"[18].

L'importo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Qualora, il beneficiario necessiti di spostare in tutto o in parte quanto finanziato, prima del termine di cui sopra, deve darne preventiva comunicazione all'Amministrazione. In ogni caso, tale spostamento può avvenire esclusivamente entro l'area del programma regionale.

Non è consentita al beneficiario l'alienazione di quanto finanziato, prima del termine di cui sopra, salva la sostituzione del bene a condizione che il bene sostituto abbia valore, capacità e caratteristiche corrispondenti o migliori. In ogni caso l'operazione deve essere comunicata dal beneficiario e autorizzata dall'Amministrazione. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo finanziato per il bene in questione, in proporzione al periodo di non osservanza del vincolo, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione autorizzata; il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero importo finanziato, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione non autorizzata.

8.4 *Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione*

Dal momento della chiusura l'operazione è soggetta ai c.d. controlli "ex post". L'Amministrazione comunica il controllo in programma al beneficiario titolare dell'operazione selezionata, indicando il Responsabile del procedimento.

In tale occasione vengono effettuate le verifiche circa il funzionamento dell'operazione e il mantenimento degli impegni relativi alla stabilità dell'operazione.

Inoltre, dal momento della chiusura l'operazione è soggetta alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

In tutti i casi, i beneficiario è tenuto a consentire dette verifiche presso i luoghi, e mettere a disposizione tutta la documentazione interessata dall'operazione.

ALTRE INFORMAZIONI

9 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente documento e dagli specifici Bandi di Misura si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e alle disposizioni adottate dall'AdG nazionale[19].

[18] Per la nozione di "Forza maggiore" si rinvia al documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, adottato dall'aAdG nazionale, e alla sentenza della Corte di Giustizia nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), consultabile all'indirizzo web https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:61970CJ0011&from=IT.

[19] Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. SI segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I procedimenti interni di attuazione delle operazioni del PO FEAMP Campania 2014/2020, sono svolti in conformità al Manuale del RAdG. In caso di contrasto tra le disposizioni del Manuale, e il combinato disposto dei Bandi di Misura e del presente documento, prevalgono questi ultimi.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto. In caso di accertamento di false dichiarazioni, che abbiano causato danni alla Pubblica Amministrazione o a terzi, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 e 76 del medesimo decreto, è disposta anche l'esclusione da nuove procedure di finanziamento a valere sulle Misure del PO FEAMP Campania 2014/2020.

L'Amministrazione si riserva, al fine di verificare la sussistenza di irregolarità, o nel caso di irregolarità accertate, ulteriori controlli rispetto a quelli descritti nello specifico Bando di Misura, nelle presenti disposizioni e nel Manuale del RAdG, fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione.

L'Amministrazione si riserva, per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale o per oggettive ragioni di opportunità, la facoltà di disporre la revoca degli specifici Bandi di Misura; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

10 Informativa in materia di trattamento dei dati personali

L'informativa è resa al richiedente il sostegno ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

L'informativa è reperibile sul sito web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, o direttamente all'indirizzo web http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/pdf/GDPR_11-2018_Informativa_FEAMP-Regia.pdf.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 29 del 04/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5.1.1. - AZIONE A " RIDUZIONE DEI DANNI DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE SULLE COLTURE E DEL RISCHIO DI EROSIONE IN AMBITO AZIENDALE". APPROVAZIONE BANDO DI ATTUAZIONE E RELATIVI ALLEGATI.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

VISTO

- il DRD n. 97 del 13.04.2018 con il quale sono state approvate "*Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0*" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "*Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0* che aggiorna le precedenti versioni;
- il DRD n.423 del 30.10.2018 con il quale sono state approvate le "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*" (Versione 2.0);

RITENUTO che

- la disponibilità finanziaria residua della tipologia di intervento interessata ammonta ad € 1.241.167,22, quale dotazione non utilizzata nel precedente bando, approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017 ed € 9.325,57 quale economia accertata, per un importo totale disponibile di **€ 1.250.492,79**;
- occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- occorre pertanto approvare il bando e gli allegati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della *Misura 5 "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione art.18 del Reg.UE 1305/2013", sottomisura 5.1 "Sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici par.1 let.a", Tipologia di intervento 5.1.1"Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli*

agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale", ***Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione dei suoli in ambito aziendale";***

ACQUISITI i documenti curati dalla competente Unità Operativa Dirigenziale (UOD 02) della Direzione Generale, relativi al Bando di attuazione della Tipologia di Intervento 5.1.1- Azione A ed allegati;

RITENUTO necessario:

- approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 5.1.1- Azione A ed i relativi allegati che annessi al presente provvedimento ne formano parte integrante;

- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **06 maggio 2019 ore 16,00;**

- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.2018;

- individuare la dotazione finanziaria per la T.I. 5.1.1 – Azione A in € 1.241.167,22, quale dotazione non utilizzata nel precedente bando, approvato con DRD n.9 del 13/06/2017 ed € 9.325,57 quale economia accertata, per un importo totale disponibile di **€ 1.250.492,79**;

- prevedere per la predetta tipologia di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018 che recepisce la Delibera di Giunta n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva;**

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 5.1.1 - Azione A e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la seguente data: **06 maggio 2019 ore 16,00;**

3. di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.2018;

4. di fissare la dotazione finanziaria per la T.I. 5.1.1 Azione A in **€ 1.250.492,79;**

5. di prevedere per la predetta tipologia di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018 che recepisce la Delibera di Giunta n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva;**

6. di incaricare la UOD competente 50.07.06 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 5.1.1-Azione A e relativi allegati;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;

8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto ed allegati, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - UOD della Direzione Generale 5007 centrali e provinciali;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - BURC per la pubblicazione.

f.to Diasco

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale".

Soggetto richiedente: ……..

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____, iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

□ di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

□ (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si

fonte: http://burc.regione.campania.it

tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

- □ non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- □ non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
- □ non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- □ di non essere stato, negli ultimi due (2) anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia di intervento del PSR 2014-2020 ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007- 2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
- □ di non avere subito una revoca totale o parziale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014/2020 ovvero del PSR 2007/2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
(art. 46 DPR 445/2000)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt__

nat__ a | il

residente a | Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2.2

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome)
_____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della

società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
(**) Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1/A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale"

Soggetto richiedente: ……..

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 di carattere generale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____ iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

□ (*solo per le aziende zootecniche ad ordinamento produttivo misto*) di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006;

□ (*solo per le aziende zootecniche ad ordinamento produttivo misto*) di essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali (solo per le aziende zootecniche ad ordinamento produttivo misto);

□ che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di……., dal ……., con il numero REA …… e codice ATECO ……,

□ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell' art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005.

Sede INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	Telefono
Fax	Matricola aziendale	

Sede INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	Telefono
Fax	P.A.T.	

□ di non avere richiesto ed ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nel Piano d'Investimenti presentato;

□ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale"

Soggetto richiedente: .....

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____ proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento .

Luogo e data, ...

_____

_____

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale"

Soggetto richiedente: .....

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 5 Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1- Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Luogo e data, ...

_____

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale"

Soggetto richiedente: ……

CUP /CIG ……..

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. …… del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale"

Soggetto beneficiario: …… CUP /CIG ……..

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data …….., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Documentazione allegata:

……

……

……..

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale"

Soggetto beneficiario: …… CUP /CIG ……..

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……..

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

_____ _____

data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE …… CUAA…… MIS ……..

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO
1					
2					
3					

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE …… CUAA…… MIS ……..

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE …… CUAA…… MIS ……..

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DEI FORNITORI DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE ..... CUAA..... MIS .....

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
1								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
2								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
3								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
4								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
5								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
6								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 31 del 21/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE AL D.D. N. 30 DEL 18.02.2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il D.D. n. 30 del 18.02.2019 della U.O.D. 50 07 04 Ufficio Centrale Foreste e Caccia, ha per oggetto "*Accertamento e riscossione somme da accrediti dell'anno 2018*".

CONSIDERATO che al corpo del DD, per mero errore, non risulta presente l'Allegato 1 ne tanto meno è precisata la provenienza dell'importo di euro 100,00 derivante da sanzioni (Cod. 1160) con n. provvisorio 2067;

RITENUTO, pertanto di dover effettuare la dovuta rettifica ed integrazione del D.D. n. 30 del 18.02.2019 nel senso qui indicato, restando pienamente valido quant'altro con esso disposto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato dell'U.O.D. "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.;

per le motivazioni di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare ed integrare il D.D. n. 30 del 18.02.2019 della U.O.D. 50 07 04 Ufficio Centrale Foreste e Caccia, avente per oggetto "*Accertamento e riscossione somme da accrediti dell'anno 2018*", inserendo ed approvando, quale parte integrante e sostanziale, l'Allegato 1 e la provenienza dell'importo di euro 100,00 (Cod. 1160) con n. provvisorio 2067;

2. di confermare quanto altro disposto con il D.D. n. 30 del 18.02.2019;

3. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza a:
   3.1. UOD 01 Gestione del bilancio inerente le entrate (50 13 01) della D.G. per le Risorse Finanziarie (50 13 00)
   3.2. UOD 09 "Ufficio Centrale della Gestione Economico- Contabile e Finanziaria" (50 07 09) della D.G. Per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00)
   3.3. UDCP Segreteria di Giunta per l'archiviazione (40 03 03);
   3.4.di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di di "Amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Della Valle

Esercizio	Numero provvisorio	Importo	Data	Conto	Importo da Regolarizzare	Versante	Causale	**Cod.**
2018	17963	16.355,34	22/11/2018	Ordinario	16.355,34	PROVINCIA DI SALERNO	MAND.0006808 CAP REGIONALE E00642-PROVENTI DERIVANTI DA. RACCOLTA FUNGHI L.R.	1158-1159
2018	2067	100,00	06/11/2018	Sanità	100,00	AMORUSO SABATO	SANZIONE RACCOLTA FUNGHI SENZA AUTORIZZAZIONE TESSERINO REGIONALE	1160
TOTALE					**16.455,34**			

Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014/2020. MISURA 7 _ SOTTOMISURA 7.5.1. "SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE ED INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA" _ TIPOLOGIA D'INTERVENTO 7.5.1. "SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE E TURISTICHE SU PICCOLA SCALA" _ BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13/06/2017 E SS.MM.II., PUBBLICATO SUL BURC N. 49 DEL 19/06/2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 – versione 6.1;
b) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR - da parte della Commissione Europea;
c) con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "*Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1*", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
d) con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "*Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0*" che hanno aggiornato la precedente versione;
e) con DRD n. 22 del 06.02.2017 sono stati approvati il "*Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori*" ed il "*Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*";
f) con DRD n. 47 del 03.08.2017 è stato approvato il "*Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*" – versione 2.0;
g) con DRD n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "*Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
h) con DRD n. 9 del 13.06.2017 pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017 e ss.mm.ii. è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala, con una dotazione finanziaria di € 10.000.000;
i) con DRD n. 17 del 12.02.2019, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 7.5.1:
   - è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
   - è stato approvato il punteggio soglia di 61 punti per l'individuazione delle domande "*immediatamente finanziabili*";
   - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "*immediatamente finanziabili*";
   - è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

a) nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia di Intervento 7.5.1, approvato con il citato DRD n. 9 del 13.06.2017, risultano pervenute presso la UOD STP di Avellino (50.07.10), numero 22 Domande di Sostegno da parte degli interessati;

b) in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

a) n. 15 Domande ammissibili a finanziamento;
b) n. 05 Domande non ammissibili a valutazione;
c) n. 02 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

DATO ATTO che ai sensi del DRD n. 17 del 12.02.2019 sono da ritenersi "*immediatamente finanziabili*" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "*punteggio soglia*" di 61 punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le:
a) Domande ammissibili e già finanziate;
b) Domande ammissibili e finanziabili;
c) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Avellino (50.07.10) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

RITENUTO, relativamente alla Misura 7- Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di Intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala" - Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii e fatti salvi gli esiti delle verifiche della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:

a) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (Allegato A);
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Allegato B);
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (Allegato C);

b) di approvare l'elenco delle Domande "*immediatamente finanziabili*" che, come previsto dal citato DRD n. 17 del 12.02.2019, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "*punteggio soglia*" di 61 punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

c) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "*PSR 2014/2020*" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Avellino (50.07.10);

PRECISATO**,** altresì, che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 7.5.1,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 7- Sottomisura 7.5 *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*" - Tipologia di Intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"* - Bando emanato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii e fatti salvi gli esiti delle verifiche della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati
al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (Allegato A);
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (allegato B);
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (Allegato C).

2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 17 del 12.02.2019, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7. di trasmettere il presente decreto:

   8.1 al Direttore Generale della D.G. per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00);
   8.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
   8.3 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.5.1;
   8.4 al BURC per la pubblicazione.

M. TOTO

ALLEGATO A

Dati aggiornati al 12/02/2019 18:23:31

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	54250430995	AGEA.ASR.2017.994841	21/09/2017	81001610641	COMUNE DI VALLESACCARDA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	95	AVELLINO	
2	54250437453	AGEA.ASR.2017.997045	25/09/2017	95036600633	PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90	AVELLINO	
3	54250439061	AGEA.ASR.2017.997517	25/09/2017	80007110648	COMUNE DI TORRIONI	€ 192.681,89	€ 192.681,89	70	AVELLINO	
4	54250439541	AGEA.ASR.2017.997655	25/09/2017	81000350645	COMUNE DI ARIANO IRPINO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	AVELLINO	
5	84250107491	AGEA.ASR.2018.551556	18/05/2018	02790550640	COMUNE DI MONTORO	€ 181.876,14	€ 181.876,14	65	AVELLINO	
6	54250436406	AGEA.ASR.2017.996413	23/09/2017	81000550640	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 196.168,43	€ 196.168,43	65	AVELLINO	
7	54250436588	AGEA.ASR.2017.996927	25/09/2017	80010870642	COMUNE DI MONTEMARANO	€ 196.982,81	€ 196.982,81	65	AVELLINO	
8	54250436893	AGEA.ASR.2017.996480	24/09/2017	82001670643	COMUNE DI MONTEVERDE	€ 194.573,21	€ 194.573,21	60	AVELLINO	
9	84250235151	AGEA.ASR.2018.2201543	19/11/2018	82000470649	COMUNE DI LACEDONIA	€ 195.330,27	€ 195.330,27	60	AVELLINO	
10	54250432512	AGEA.ASR.2017.996375	23/09/2017	00233900646	COMUNE DI PIETRASTORNINA	€ 196.223,69	€ 196.223,69	60	AVELLINO	
11	54250439988	AGEA.ASR.2017.997746	25/09/2017	00203920640	COMUNE DI LIONI	€ 199.999,99	€ 199.999,99	60	AVELLINO	
12	54250438022	AGEA.ASR.2017.997233	25/09/2017	00218950640	COMUNE DI CALITRI	€ 200.000,01	€ 200.000,00	60	AVELLINO	

13	84250237678	AGEA.ASR.2018.2281733	21/11/2018	00203910641	COMUNE DI SENERCHIA	€ 191.201,09	€ 191.201,09	50	AVELLINO	
14	54250429989	AGEA.ASR.2017.994515	21/09/2017	82000410645	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	€ 196.389,41	€ 196.389,41	45	AVELLINO	
15	54250435911	AGEA.ASR.2017.996318	23/09/2017	00231130642	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	€ 199.909,10	€ 199.909,10	45	AVELLINO	

ALLEGATO B

Dati aggiornati al 12/02/2019 18:23:31

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO – DS non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
21	54250438550	AGEA.ASR.2017.997709	25/09/2017	82000650646	COMUNE DI PATERNOPOLI	40	AVELLINO	NON RICHIESTO
22	54250439707	AGEA.ASR.2017.997670	25/09/2017	81002530640	COMUNE SAN NICOLA BARONIA	35	AVELLINO	NON RICHIESTO

ALLEGATO C

Dati aggiornati al 12/02/2019 18:23:31

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - Completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
16	54250438568	AGEA.ASR.2017.997360	25/09/2017	80012620649	COMUNE DI PAROLISE	AVELLINO	NON RICHIESTO
17	54250436216	AGEA.ASR.2017.997711	25/09/2017	81000430645	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	AVELLINO	NEGATIVO
18	54250439343	AGEA.ASR.2017.997597	25/09/2017	00215570649	COMUNE DI CASSANO IRPINO	AVELLINO	NEGATIVO
19	54250437750	AGEA.ASR.2017.997081	25/09/2017	81002370641	COMUNE DI FRIGENTO	AVELLINO	NON RICHIESTO
20	54250437818	AGEA.ASR.2017.997121	25/09/2017	80006470647	COMUNE DI TAURANO	AVELLINO	NEGATIVO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 13 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 7 SOTTOMISURA 7.4 SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESE LE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.4.1 INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE, IL MIGLIORAMENTO, L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE RURALE - BANDO APPROVATO CON DD 50.07.00 N. 9 DEL 13.06.2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;
b) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
c) con DD. 50.07.00 n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DD. 50.07. n. 6 del 09.06.2017;
d) con DD. 50.07.00 n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
e) con DD. 50.07.00 n. 22 del 06.02.2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
f) con DD. 50.07.00 n. 47 del 03.08.2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
g) con DD. 50.07.00 n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
h) con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000 poi ampliata a €. 32.099.994,87 con DD. 50.07 n. 26 del 24.01.2018;
i) con DD. 50.07.00 n. 18 del 15.02.2019, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 7.4.1:
   - è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
   - è stato approvato il punteggio soglia di 86 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
   - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
   - è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

a) nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 7.4.1, approvato con il citato DD. 50.07. n. 9 del 13.06.2017, risultano pervenute presso la UOD STP di NAPOLI (50.07.13), numero **4** Domande di Sostegno da parte degli interessati;
b) a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati le 4 Domande di Sostegno pervenute sono risultate definitivamente ricevibili;
c) in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

a) n. **3** Domande ammissibili a finanziamento;
b) n. **0** Domanda non ammissibili a valutazione;
c) n. **1** Domanda non ammissibile a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

DATO ATTO che ai sensi del DD. 50.07.00 n. 18 del 15.02.2019 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le:

a) Domande ammissibili e già finanziate;
b) Domande ammissibili e finanziabili;
c) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per l' istanza ritenuta non ammissibile a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di NAPOLI (50.07.13) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;**

RITENUTO, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale", di cui al bando emanato con DD. 50.07. n. 9 del 13.06.2017, e fatti salvi gli esiti delle verifiche della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

a) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (Allegato A);
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Allegato B);

b) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di NAPOLI (50.07.13);

PRECISATO, altresì, che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;

b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 7.4.1,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale", di cui al bando emanato con DD. 50.07. n. 9 del 13.06.2017, e fatti salvi gli esiti delle verifiche della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (Allegato A);
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Allegato B);

2. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

6. di trasmettere il presente decreto:
   - al Direttore Generale 50.07.00;
   - al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
   - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.4.1;
   - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazioni decreti dirigenziali.

dott. Francesco Massaro

ALLEGATO A

Graduatoria domande ammissibili NAPOLI
ma non finanziabili per mancato raggiungimento del punteggio soglia (86)

Pos.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	84250088501	AGEA.ASR.2018.399412	28/04/2018	80021380631	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	€ 496.952,95	€ 496.952,95	55	NAPOLI
2	54250434096	AGEA.ASR.2017.997422	25/09/2017	00559860630	COMUNE DI AGEROLA	€ 180.719,87	€ 180.719,87	45	NAPOLI
3	54250436935	AGEA.ASR.2017.997461	25/09/2017	92000110632	COMUNE DI VISCIANO	€ 445.404,68	€ 445.404,68	45	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Graduatoria domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo
NAPOLI

Pos.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Stato domanda
1	54250439129	AGEA.ASR.2017.997572	25/09/2017	82007910639	COMUNE DI PIMONTE	€ 94.124,96	€ 94.124,96	**Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 45 del 04/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 - PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL VINO - MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI 2018/2019. GRADUATORIA REGIONALE DELLE ULTERIORI DOMANDE AMMESSE (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le modalità dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e prevede tra l'altro la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 che integra il Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il decreto del MIPAAF del 3 marzo 2017 n. 1411, emanato in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., con il quale sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 che reca *"Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";*
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo, relativo alla programmazione 2014/2018, che contempla, tra l'altro, la misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV) ed il PNS vino 2019/2023;
- la legge n. 132 del 1 dicembre 2018, "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113", che tra l'altro ha prorogato al 31 dicembre 2019 il termine previsto all'art. 1, comma 1142, della legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017 (*obbligo dell'acquisizione dell'informazione antimafia per le domande di aiuto aventi ad oggetto terreni agricoli per importi di erogazione da 25.000 euro*);
- il decreto MIPAAF del 15 maggio 2018 n. 2987 con il quale è stata ripartita tra le Regioni italiane la dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019 e, alla Regione Campania, è stato assegnato un budget di euro 4.010.033,00 a valere sulla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- la Circolare AGEA - Istruzioni O.P. AGEA n. 20 del 4 maggio 2017 prot. ORPUM 38458, con la quale sono state emanate le "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2017/2018";
- la Circolare AGEA Addendum del 30 marzo 2018 n. 28280 alla Circolare di Coordinamento n. 31081 del 7 aprile 2017 con oggetto: Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto che riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- la Circolare AGEA ORPUM 34196 del 19/04/2018 con la quale sono state emanate le Istruzioni operative n.17 ad oggetto: O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2018/2019;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 63 del 22 maggio 2018 con il quale sono state emanate le Disposizioni regionali di Attuazione della Misura RRV per la campagna 2018/2019;
- il DDR n. 98 del 12 ottobre 2018 e il DDR n. 108 del 24 ottobre 2018 con i quali è stata, rispettivamente, approvata e modificata la graduatoria regionale di n. 17 domande RRV 2018/2019 che utilizzano autorizzazioni provenienti da diritti di reimpianto trasferiti antecedentemente il 1 gennaio 2016, la cui finanziabilità è stata definita alla data del 15 ottobre 2018, per un contributo ammesso di € 367.933,24 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Campania nella campagna 2018/2019.

TENUTO CONTO che i Servizi Territoriali Provinciali hanno completato l'iter procedimentale di ammissibilità definendo gli elenchi provinciali delle ulteriori domande RRV 2018/2019 ammesse secondo le priorità definite dal DDR n. 63 del 22 maggio 2018, oltre quelle già ammesse e finanziate di cui al DDR n. 108 del 24 ottobre 2018 relativo alle domande che utilizzano autorizzazioni provenienti da diritti di reimpianto trasferiti antecedentemente il 1 gennaio 2016.

PRESO ATTO che:
- le ulteriori domande RRV 2018/2019 rese ammissibili dai STP, oltre quelle di cui al DDR 108 del 24 ottobre 2018, sono n. 336 per un importo complessivo di euro 4.572.814,58 che, sommate a quelle già finanziate con decreto n.108/2018 (17 domande) ammonta a complessivi euro 4.940.747,82;
- delle 336 domande ammesse n. 49 sono con pagamento a collaudo per un contributo totale (contributo + mancati redditi) di euro 482.569,74 e n. 287 sono con pagamento anticipato per un contributo totale di euro 4.090.244,58;
- delle 17 domande finanziate con il DDR n. 108 del 24 ottobre 2018, n. 9 sono con pagamento a collaudo per un contributo totale di euro 166.200,57 e n. 8 sono con pagamento anticipato per un contributo totale di euro 201.732,67.

CONSIDERATO che:
- per finanziare le domande ammesse con pagamento anticipato nella corrente campagna occorre l'80% dell'importo complessivo ammesso di euro 4.291.977,25, pari ad euro 3.433.581,80, mentre per finanziare le domande ammesse con pagamento a collaudo occorre il 100% dell'importo complessivo ammesso pari a euro 648.770,31;
- pertanto, le risorse occorrenti nella campagna 2018/2019 per il pagamento di tutte le domande RRV ammesse sono pari ad euro 4.082.352,11;
- dalle risorse assegnate con DM del 15 maggio 2018 n. 2987 pari a euro 4.010.033,00 a valere sulla Misura RRV per la campagna 2018/2019 bisogna provvedere prioritariamente a pagare:
  - ✓ *i saldi (20%) di n. 10 domande RRV con pagamento anticipati delle precedenti campagne per complessivi euro 141.545,52,*
  - ✓ *la riproposizione del pagamento non andato a buon fine nella precedente campagna di n. 3 domande RRV per complessivi euro 40.520,38,*
  - ✓ *l'80% del contributo relativo alle 8 domande con pagamento anticipato ed il 100% del contributo relativo alle 9 domande con pagamento a collaudo di cui al DDR n. 108 del 24 ottobre 2018, per complessivi euro 327.586,71,*

  per un importo complessivo di euro **509.6525,61** e che, pertanto, il budget residuo disponibile sulla misura RRV nella campagna 2018/2019 è pari ad euro **3.500.380,39** (*euro 4.010.033 assegnato con DM - euro 509.652,61*) non è sufficiente per il pagamento delle ulteriori 336 domande RRV 2018/2019 rese ammissibili dai Servizi Territoriali Provinciali ed oggetto del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione di una graduatoria unica regionale delle 336 domande RRV 2018/2019 ammissibili finanziando le prime 313 domande (*dalla posizione n. 1 Sorrentino Vini srl alla posizione n. 313 Frangiosa Giovanni*) per un importo complessivo di euro 3.496.849,97, rinviando ad eventuali disponibilità di risorse finanziarie lo scorrimento e la finanziabilità delle ulteriori 23 domande ammissibili.

TENUTO CONTO che:
- è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate;
- l'art. 26 comma 2 del D. Lvo 33/2013 obbliga le Pubbliche Amministrazioni alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.

VISTO l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai referenti dell'OCM vino

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati:

1. di approvare la graduatoria regionale di merito di n. 336 domande RRV 2018/2019 ammissibili di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprendente 49 domande con pagamento a collaudo e 287 domande con pagamento anticipato, per un contributo complessivo di euro 4.572.814,58;
2. di dichiarare finanziabili le domande riportate in allegato A, secondo l'ordine di merito in graduatoria, dalla posizione n. 1 (Sorrentino Vini srl) alla posizione n. 313 (Frangiosa Giovanni) per un importo complessivo di euro 3.496.849,97, con un residuo di euro 3.530,42 rispetto alle risorse disponibili nella campagna 2018/2019 a valere sulla Misura RRV di euro 3.500.380,39;
3. di rinviare lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A del presente provvedimento, per complessivi euro 257.915,64, a seguito di rinunce/revoche o di assegnazione di ulteriori risorse al budget PNS vino 2018/2019 o per rimodulazione finanziaria tra le misure nell'ambito delle risorse assegnate, provvedendo alla finanziabilità delle ulteriori 23 domande ammissibili;
4. di demandare ai Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio gli adempimenti connessi con la finanziabilità delle domande sul portale SIAN, dandone comunicazione ai beneficiari interessati, nonché di tutte le altre attività ai fini del pagamento del contributo da parte di AGEA, comunicando alla UOD 500701, eventuali rinunce o revoche in modo da consentire l'utilizzo delle risorse finanziabili recuperate per lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A;
5. che lo scorrimento della graduatoria sarà comunicato a mezzo PEC ai beneficiari interessati da parte dei STP competenti per territorio;
6. di disporre che le polizze fideiussorie a garanzia dell'anticipo delle somme da erogare devono essere presentate dai beneficiari, ai Servizi Territoriali Provinciali entro il **19 aprile 2019**, prevedendo, nel caso di mancata presentazione nel termine indicato, l'avvio del procedimento di revoca della domanda ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm. ii.;
7. di disporre, per le domande con pagamento a collaudo, che la comunicazione del termine lavori dovrà essere presentata dai beneficiari, a pena di revoca della domanda, entro il 20 giugno 2019 e dovrà essere registrata, a cura del STP competente, sul portale SIAN entro 10 giorni dalla data di presentazione;
8. di disporre, ai fini degli adempimenti in materia antimafia, che gli STP competenti, *per le domande di aiuto aventi ad oggetto terreni agricoli per importi di erogazione da 25.000 euro,* acquisiscano la documentazione prodotta dai beneficiari (*All. 1a\1b, 2 e 3 delle I.O. AGEA n. 17/2018*) inserendo sull'applicativo in area riservata SIAN, le informazioni relative la richiesta dell'informativa antimafia presso la Prefettura competente, prima di procedere all'inserimento della domanda in elenco di proposta di pagamento, notificando ai beneficiari interessati l'eventuale pagamento eseguito sotto condizione risolutiva;
9. di consentire, in caso di variazione delle opere da eseguire (*localizzazione geografica o caratteristiche del vigneto quali sesto o varietà*) o di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, la presentazione di una domanda di variante, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola autorizzato, da rilasciare sul portale SIAN prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto, ovvero entro e non oltre il 21 aprile dell'anno in cui deve essere presentata la domanda di saldo (come da cronoprogramma);
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sotto-sezione "Regione Casa di Vetro" del sito internet della regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017" e al BURC;
11. di pubblicare il presente decreto secondo gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 e all'articolo 27 comma 1 del D.L.vo 33/2013;
12. di inviare il presente Decreto:

- all'Assessore all'agricoltura;
- ai Servizi Territoriali Provinciali per gli adempimenti di competenza;
- alla UOD 50-07-06 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, per la pubblicazione sul sito dell'Agricoltura;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- F.to ANSANELLI -

Allegato A - GRADUATORIA REGIONALE Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2018/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale contributo e mancati redditi euro
1	SORRENTINO VINI Srl	di Sorrentino Benigna	07920321218	13.296,70
2	IANNOTTI	ANGELO	NNTNGL80H02A783D	6.787,98
3	TOMMASIELLO	ALMERICO	TMMLRC84R16A783O	16.423,94
4	IANNOTTI	LUIGI	NNTLGU82H16A783X	15.752,61
5	SORRENTINO	BENIGNA	SRRBGN85D62C129D	6.676,40
6	VINUSCO SOCIETÁ AGRICOLA Srl		02915090647	13.596,91
7	BARRASSO	CIRIACO	BRRCRC82R20A509Z	5.490,09
8	IANNELLA	ANTONIETTA	NNLNNT63M61L254F	3.664,05
9	IANNELLA	RAFFAELE	NNLRFL79S18L254K	4.801,61
10	CUTILLO	PASQUALE	CTLPQL77T05I809D	7.418,34
11	SETARO	MASSIMO	STRMSM71A27C129I	23.825,72
12	PANNELLA	ADDOLORATA ADELE	PNNDLR70P41G386Q	5.580,29
13	ROSA	MONICA	RSOMNC70B53F205T	6.328,26
14	MEOLA	GIOVANNI	MLEGNN44M06G386D	7.256,15
15	NOZZOLILLO	RINA	NZZRNI79A42F717H	5.100,93
16	CIAMPI	ANTONIO	CMPNTN70R31L461K	7.102,97
17	FUSCO	MICHELE	FSCMHL67A05G827A	9.209,36
18	CIAMPA	IGNAZIO ANTONIO	CMPGZN62B13F491G	4.381,12
19	FERRARA	EMILIA	FRRMLE61L44Z112S	6.932,80
20	SARNO	GIUSEPPE	SRNGPP47H25A509	7.339,08
21	OLIVA	PASQUALINA	LVOPQL83C56A783R	7.205,88
22	Soc. Agr. AMADEUS Srl	di Maglietta Amedeo	08855001213	8.124,85
23	BASSO	FEDERICO	BSSFRC92P18A509V	20.581,79
24	SANTORO	ELISEO	SNTLSE77H13A489X	9.377,20
25	GUARDASCIONE	UMBERTO	GRDMRT73L08G964H	9.971,32
26	CICCARELLA	GAETANO	CCCGTN71B20L589P	10.177,80
27	FREDA	GIOVANNINO	FRDGNN70H28A509J	11.190,33
28	PETRILLO	ANNA MARIA	PRLNMR67C51A509I	6.518,58
29	ROMANO	ROBERTO	RMNRRT59P20A509Q	20.087,79
30	VITAGLIANO	AGOSTINA	VTGGTN34A41I016P	14.661,73
31	MASSERIA COSTE DI CUMA	MANNA FRANCESCO	08319191212	12.358,00
32	SOCIETÁ AGRICOLA SAN MICHELE	di Di Stasio Carlo	04250080613	25.557,50
33	AZ.AGR. FONZONE CACCESE		05315871219	3.333,19
34	RUBANO	PASQUALE	RBNPQL56C24L086B	6.871,88
35	MELONE	CARMINE	MLNCMN94M25A783Q	8.443,01
36	FURNO	ELVIRA	FRNLVR61A59H953P	4.579,39
37	MATURO	RITA	MTRRTI79E62G596R	15.814,70
38	FRANCIONE	ROSALBA	FRNRLB70A42H394B	9.314,20
39	GESA SOCIETÁ AGRICOLA a r.l.	SANTORO EMANUELE	06516231211	17.340,38
40	PELOSI	VINCENZO	PLSVCN75P09Z114Q	8.212,16
41	MERIANO	FIORE	MRNFRI75D18Z112A	5.583,84
42	ANTICO	PASQUALE	NTCPQL66T17A343R	7.935,51
43	TROISI	ROSA	TRSRSO53M63G370Y	3.836,14
44	DE CRISTOFARO	GIUSEPPE	DCRGPP49A18L062Z	17.099,12
45	CAPUTO	ANTONIO	CPTNTN60S04A064W	13.352,86
46	DELLA PORTA	EMILIO	DLLMLE72E07B963S	11.055,00
47	COLANTUONO	MAX	CLNMXA70M12B963T	4.017,33
48	PASQUARIELLO	GINA	PSQGNI64E50B494T	5.950,00
49	DE MARCO	ANTONIO	DMRNTN57T10H165Z	7.052,95
50	COSCIA	ROBERTO	CSRRRT86P20A509H	5.990,94
51	SIMONE	GIACOMO	SMNGCM88T02A783P	9.497,29
52	TOMMASO RICCARDI Soc. Agr. Srl	rappr.leg. Riccardi Elisa 17/09/1996	01605240629	5.898,33
53	COLANGELO	GIANLUCA	CLNGLC95B01A783C	9.263,38
54	CUTILLO	ENRICO ALBERTO	CTLNCL94T07A783P	4.995,74
55	MONGIELLO	ANTONIETTA	MNGNNT94S56A509H	7.706,02
56	CERULLO	TOMMASO	CRLTMS91R13A509X	8.558,78
57	PULCINO	ANGELO	PLCNGL90P24A783V	13.961,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - GRADUATORIA REGIONALE Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2018/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale contributo e mancati redditi euro
58	FALLUTO	ANTONIO	FLLNTN84P29A783T	7.756,90
59	DI DONATO	VINCENZO	DDNVCN82L13A783E	32.481,78
60	ZANCHELLI	NUNZIO	ZNCNNZ80L01Z112X	5.537,23
61	ANGELONE	NICOLINA	NGLNLN80C58A783K	4.930,08
62	SEBASTIANELLI	MIRELLA	SBSMLL78S45A783I	11.446,18
63	TRIBISONNA	MARIO	TRBMRA78M23A783F	8.695,39
64	FOSCHINI	ANTONELLO	FSCNNL78M06A783O	12.155,01
65	PINGUE	RAFFAELE	PNGRFL78B16A783P	47.280,12
66	QUINTODECIMO SOC. AGR. S.R.L.		02895100648	23.293,62
67	DI MEZZA	ADRIANA	DMZDRN93M52A783U	19.628,94
68	PASTORE	GABRIELE	PSTGRL89H06C525U	15.697,47
69	FOSCHINI	ANTONIO	FSCNTN87S01A783Q	9.325,67
70	ZAMPELLI	CRISPINO	ZMPCSP86R27A783V	6.075,74
71	MACOLINO	LUCA	MCLLCU86H28L086C	5.870,92
72	SANZARI	LUCIANO	SNZLCN84R02A783P	7.511,31
73	GRAUSO	ANGELA	GRSNGL80B61E791I	7.233,56
74	FERRARA	ROSA	FRRRSO79T46A783Q	9.503,32
75	GUASTAFERRO	RAFFAELE	GSTRFL79P06A509K	7.784,68
76	PAOLELLA	VINCENZO	PLLVCN79L11I809G	10.107,73
77	COLELLA	ORSOLA ROSITA	CLLRLR92E50A783Y	15.523,56
78	PIGNA	ANNA MARIA	PGNNMR89A63B963Y	10.724,63
79	SCETTA	FILIPPO	SCTFPP85C05L086Y	18.652,30
80	CAPOBIANCO	POMPEO	CPBPMP82P21A783W	7.905,16
81	DI CHIARA	SABINA	DCHSBN81L54Z112W	13.878,41
82	SELLITTO	MARCO	SLLMRC79D06A783Z	7.599,23
83	GAROFANO	MICHELA	GRFMHL00D54B963M	11.347,79
84	CORBO	NICOLA	CRBNCL98B15A783W	32.578,69
85	CAMPAGNANO	DAVIDE	CMPDVD93B27E791F	8.566,66
86	SIMONE	SILVESTRO	SMNSVS91H04G596Z	7.243,32
87	DI PAOLA	MICHELE	DPLMHL90S15A783P	5.204,15
88	ANGELONE	NICOLA	NGLNCL90H06A783O	24.036,89
89	CENICCOLA	FILIPPO	CNCFPP89M26B963O	13.147,06
90	FERRARA	VIVIANA	FRRVVN88B61L086U	19.859,82
91	PIGNA	ROSSANO	PGNRSN87P29A783Z	11.478,83
92	RICCI	MARIO MARIA	RCCMMR86P30E791U	14.537,61
93	CONTI	TIZIANA	CNTTZN84H43Z112N	19.600,72
94	CAPRIO	VERONICA	CPRVNC85H61H501I	19.460,96
95	PACELLI	CARMINE	PCLCMN83C28A783S	18.929,83
96	DE LUCA	ROSA	DLCRSO82S62A783M	18.597,49
97	TERENZIO	MARIA	TRNMRA81A45A783L	27.829,71
98	CENICCOLA	IRMA	CNCRMI80M41A783J	5.958,80
99	CORBO	ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	14.227,16
100	IADONISI	ILARIA	DNSLRI79R41L086C	30.189,09
101	BARONE	ALFONSO	BRNLNS79E10L086C	6.846,96
102	IANNUCCI	ANNA	NNCNNA78L64E791P	6.337,42
103	CORBO	DANIELE GIOVANNI	CRBDLG89E12D612Y	17.085,63
104	RUBANO	LUCA	RBNLCU87T01B963K	5.111,73
105	SALVIO	DOMENICA	SLVDNC83R43A489H	5.189,82
106	CANTINE FOSCHINI Srl	rappr. leg. Foschini Amedeo	01551900622	29.948,03
107	LA FORTEZZA Soc. Agr. arl	di De Maria Daniela	01473850624	13.991,02
108	DI NAPOLI	VALENTINA	DNPVNT80D70H703S	12.655,80
109	PLENZICK	ASSUNTINA	PLNSNT77B49A783Q	5.105,64
110	DI PAOLA	ANDREA	DPLNDR76S24G596W	5.123,21
111	BRUNO	MARIA GRAZIA	BRNMGR75S68A509S	21.926,51
112	IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC72M05A783A	10.937,75
113	COLANGELO	COSIMO	CLNCSM72H22A783H	14.180,22
114	DRAGOTTI	OLIMPIA	DRGLMP72C61E249R	8.126,92
115	DI MANGANO	DILIA	DMNDLI70T71Z401W	5.101,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - GRADUATORIA REGIONALE Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2018/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale contributo e mancati redditi euro
116	FERRO	CARMELINA	FRRCML70R48A696A	6.005,47
117	FOSCHINI	FLAVIANO	FSCFVN70E13L086D	14.149,65
118	CIERVO	LUCIA	CRVLCU68P54I197M	8.541,86
119	FORGIONE	ALBERTO	FRGLRT67T18I809F	11.578,55
120	CONTE	ANGELA	CNTNGL67M58A783L	8.104,36
121	GAROFANO	GIOVANNI	GRFGNN67C22E249W	7.201,43
122	DEL VECCHIO	GEPPINO	DLVGPN66T26A783E	7.532,26
123	CIROCCO	DONATELLA	CRCDTL66P68A783G	19.601,52
124	SILVESTRI	MAURIZIO	SLVMRZ66D28E249F	13.153,18
125	LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	LNRZSP65C18L086B	9.130,27
126	PIGNA	ONORINA	PGNNRN64E43E249G	12.610,86
127	IANNOTTI	LUISA	NNTLSU63L67H967E	12.077,50
128	FALATO	ANNIBALE	FLTNBL61S09E249P	18.222,76
129	GAROFANO	MARIO	GRFMRA61P22E249V	5.236,25
130	COLETTA	GIUSEPPE	CLTGPP61B25G386R	16.049,86
131	TAZZA	LUIGI	TZZLGU58R30I809H	19.998,05
132	MORONE	UMBERTO	MRNMRT57T13E249O	19.819,69
133	CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP57H04E249G	15.741,17
134	RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN53P04G386Q	25.082,90
135	SANZARI	ABELE	SNZBLA52R14E249Q	6.237,43
136	MEOLA	COSIMO GIUSEPPE	MLECMG52B11G827U	24.898,91
137	FRANCO	NICOLA	FRNNCL52B04I809V	14.758,00
138	FORGIONE	LAZZARO DELIO ANT.	FRGLZR51M01I809U	26.080,76
139	GAROFANO	AMODIO	GRFMDA46L20E249Q	5.629,67
140	GOGLIA	GIUSEPPINA	GGLGPP43M41I809B	9.419,00
141	SAUCHELLA	ANGELA	SCHNGL78H59A783O	6.365,51
142	VIOLAGRI Soc. AGRICOLA	MASULLO MAURO	04254780614	15.552,34
143	DRAGOTTI	CARMELA	DRGCML76R65A783W	11.221,78
144	RICCARDI	PALMIRA	RCCPMR65L66I809C	12.566,42
145	Soc. Agr. FULGET VITA Srl	rappr. leg. Grassi Enrico	02619680644	6.842,30
146	DI LORENZO	ANDREA	DLRNDR96H04A783S	20.482,41
147	STANZIONE	LEOPOLDO	STNLLD96B01A783Y	8.330,44
148	PRIMICERIO	ELEONORA	PRMLNR92B60F799M	7.891,24
149	DI PAOLA BENEVENTO	ANDREA	DPLNDR91A07B963I	11.375,36
150	MARTIGNETTI	VALERIA	MRTVLR90L53A509G	16.254,56
151	PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	9.853,98
152	SANTORO	MARIA GRAZIA	SNTMGR80C53B963Y	15.910,48
153	CESARE	LETIZIA	CSRLTZ80C41E791J	5.646,63
154	CASILLO	CARMELA	CSLCML78L71F924B	9.217,80
155	COLETTA	ALBINA	CLTLBN77H47A783S	12.981,77
156	TRAERTE Srl		02680520646	26.456,26
157	CAPOLINO PERLINGIERI	ALEXIA	CPLLXA72S48F839G	17.062,52
158	GUERRERA	IDA	GRRDIA72C45L086I	7.430,64
159	LUCIANO	GIUSEPPE	LCNGPP71D21A509H	19.522,93
160	BOSCO	MASSIMO	BSCMSM71D02E249T	8.308,13
161	LOMBARDI	GIUSEPPE	LMBGPP67M26A783Z	8.288,56
162	BOSCO	RENATO	BSCRNT67E23A783V	8.816,87
163	ROMANO	LUISA	RMNLSU67C42L086Y	5.218,91
164	DI LORENZO	GIULIO	DLRGLI66P07E249P	4.569,82
165	MEOLA	ASSUNTA	MLESNT64S68L254Z	9.997,58
166	CARDONE	MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F	13.287,78
167	MAFFEI	LUCIO	MFFLCU63T13L086R	7.566,40
168	DI PAOLA	PASQUALE	DPLPQL63H15C525H	21.629,57
169	CARLO	SALVATORE	CRLSVT62L27C280Z	11.393,41
170	DE BLASIO	GIOVANNI	DBLGNN59T12E249X	9.753,72
171	CORBO	NICOLA	CRBNCL59P09H973J	17.441,13
172	IZZO	LEONILDA	ZZILLD59L63E249C	13.947,14
173	COLANGELO	MICHELE	CLNMHL59C18E249B	6.541,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - GRADUATORIA REGIONALE Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2018/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale contributo e mancati redditi euro
174	PANNELLA	ROSARIA NATALINA	PNNRRN57T64L254X	8.202,16
175	DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL57C60D230S	5.716,43
176	MORIELLO	AGNESE	MRLGNS54C45L086B	19.183,92
177	MACOLINO	MADDALENA	MCLMDL52B52C280R	12.163,55
178	COLELLA	CARMINE	CLLCMN51P29I809L	13.707,26
179	ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP50S17H967A	11.172,62
180	FOSCHINI	ERNESTO	FSCRST47T15E249G	8.124,62
181	VERRILLO	LUIGI	VRRLGU41B06C280S	7.753,96
182	VARRICCHIO	ETTORE	VRRTTR37S01H953V	4.314,79
183	RICCARDI	MARIA GIOVANNA	RCCMGV28P47I809S	9.099,58
184	PALLADINO	FILIPPO	PLLFPP26P10C525J	8.675,49
185	DI RUBBO	COSIMO	DRBCSM85D12A783P	14.799,70
186	GAROFANO	GIUSEPPE	GRFGPP77T22A783Q	8.453,53
187	DI PAOLA	ANNAMARIA	DPLNMR76P53A783O	5.639,28
188	GAMBUTI	VINCENZO	GMBVCN70S09A783S	5.271,21
189	CARUSO	MILENA	CRSMLN70A67G386K	6.219,51
190	GAROFANO	MICHELE	GRFMHL64H04E249I	14.327,06
191	GAROFANO	FILIPPO	GRFFPP55M17E249A	5.798,95
192	IANNELLA	MARIA ANNUNZIATA	NNLMNN52P42L254J	34.198,75
193	DEL VICARIO	FELICIA	DLVFLC50P43C105D	7.489,59
194	TENUTA DE LISIO Soc. Agr. a r.l.		02485280644	19.769,31
195	MARANDOLA	GIUSEPPE	MRNGPP83B23B963P	16.943,00
196	FOSCHINI	OLIVIERO	FSCLVR66E02E249N	7.563,04
197	GRILLO	MARIAMICHELA	GRLMMC64P69C280D	16.694,97
198	VITIS AURUNCA	CEPARANO FRANCESCO	04281310617	25.149,18
199	CENICCOLA	ALFREDO	CNCLRD77T17A783D	10.213,81
200	MORONE	ROSA	MRNRSO73H55A783D	9.257,78
201	SANZARI	AMELIA	SNZMLA69B65E249L	33.124,84
202	TERREDORA DI PAOLO S.S.A.		01721710646	184.998,80
203	PULCINO	DOMENICO	PLCDNC66M02L254O	9.190,61
204	MAFFEI	ROSINA	MFFRSN66H68Z114U	16.420,00
205	AZIENDA VINICOLA MICHELE MASTROBERARDINO SpA		00080500648	83.743,20
206	MOLETTIERI	ADELINA	MLTDLN60L71F559D	14.399,04
207	VILLA MATILDE	AVALLONE SALVATORE	03028360612	97.858,00
208	DEL VECCHIO	MARIA TERESA	DLVMTR57E66I809N	6.484,30
209	PIGNA	DOMIZIO	PGNDMZ56M01E249Q	20.496,81
210	IESCE	FRANCESCO	SCIFNC39T11G386X	12.837,63
211	TENUTA LA FORTEZZA	di Rillo Michela	01721700621	98.634,43
212	PIZZANO	MARIA GRAZIA	PZZMGR99H70A783A	11.862,79
213	SAQUELLA	GIOVANNI	SQLGNN98P14C525N	8.307,91
214	PUZELLA	SALVATORE	PZLSVT77D22A783T	14.687,61
215	IANNELLA	CINZIA	NNLCNZ77C65A783I	12.952,44
216	FIORDELISI	ANNA	FRDNNA76L66A783U	17.627,03
217	VENDITTI	ALFREDO	VNDLRD76L24A399X	8.269,02
218	PASTORE	MARIA	PSTMRA76A56A783B	10.866,68
219	RUBBO	GIOVANNI	RBBGNN75E11A783I	6.075,49
220	FUSCO	MARIALINA	FSCMLN75D56A783Q	19.341,22
221	DE LUCIA	PIERLUIGI	DLCOLG73E30A783J	19.877,60
222	CAPASSO	LOREDANA	CPSLDN73A55L086H	7.696,02
223	DI BRIGIDA	GIUSEPPE	DBRGPP72T25L086T	7.596,77
224	LABAGNARA	IDA	LBGDIA72P48A783P	7.991,50
225	GRILLO	LARA	GRLLRA72E58C280T	16.399,51
226	DI BASIO	FILIPPO	DBLFPP72D18Z700U	6.370,20
227	SAGNELLA	ANTONIO GRAZIANO	SGNNNG69B06H955G	14.711,10
228	VOLPE	GERMANA	VLPGMN68P54G964N	7.005,29
229	NUTILE	MARIA TERESA	NTLMTR68E71E448F	19.299,91
230	SANZARI	CARLO AMABILE	SNZCLM67H03H967H	5.536,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - GRADUATORIA REGIONALE Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2018/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale contributo e mancati redditi euro
231	FUSCHINO	GIOVANNA	FSCGNN67D67L086G	14.971,48
232	LAVORGNA	FRANCA	LVRFNC66T66L086V	5.502,19
233	MUTO	TOMMASO	MTUTMS66T25I145B	6.186,33
234	COLUCCI	ROSSELLA	CLCRSL66R44Z133I	11.788,20
235	SANZARI	GABRIELE	SNZGRL66P04E249K	7.852,90
236	CIARAMELLA	GIANFRANCA	CRMGRF66L67F113H	5.726,30
237	D'ANDREA	ANTONIO	DNDNTN65C29F566Y	5.159,86
238	FORGIONE	MARTINO	FRGMTN64S29I809E	9.560,91
239	DE NISI	MILVA	DNSMLV64H68C476H	11.103,97
240	VERRILLO	GIOVANNI ARTURO	VRRGNN64A06A783L	9.858,74
241	NACCARELLA	ELISA	NCCLSE63S70F559G	15.019,20
242	COLETTA	BETTINA	CLTBTN63R63M093W	13.045,60
243	FASULO	MARIETTA	FSLMTT63R60H967I	24.716,29
244	PUZELLA	ANTONIA	PZLNTN63P47M093N	13.284,99
245	VALENTINO	ANTONIO	VLNNTN62T19A064U	16.321,84
246	D'OCCHIO	FRANCESCO	DCCFNC62D26L254I	11.818,88
247	IULIANI	ANTONIO	LNINTN61S19E249E	14.184,69
248	OCONE	GIOVANNA	CNOGNN61A69A783O	18.458,25
249	ANTICO	GIOVANNI	NTCGNN60C04A343A	5.234,06
250	DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC59R29E249D	25.809,49
251	CALVANO	GIUSEPPE	CLVGPP59B01D784F	7.484,42
252	VALENTE	DELFINO FRANCESCO	VLNDFN58T24G370H	23.836,44
253	PERUGINI	GIUSEPPE	PRGGPP57M01G827L	11.663,46
254	CARLO	ROSA	CRLRSO55E65C280B	8.473,49
255	SANTILLO	MARIA VITTORIA	SNTMVT53H52C280J	10.587,28
256	DURANTE	EDUARDO PIO ANGELO	DRNDDP53E05H967C	13.162,55
257	DI MEZZA	MARIA	DMZMRA53B68I809V	9.361,82
258	FIORENTINO	GIUSEPPE	FRNGPP50H14I809G	11.765,57
259	RILLO	LUISA DONATA	RLLLDN50B50L254Z	18.030,19
260	AUFIERO	NICOLA	FRANCL50A11L461X	5.434,20
261	DI LIBERO	VINCENZO	DLBVCN49L18H967U	5.242,80
262	FRANGIOSA	IGINO	FRNGNI48S15G827P	9.073,65
263	MEOLI	VINCENZO	MLEVCN46A13H967W	10.560,95
264	SARRAPOCHIELLO	LUIGIA	SRRLGU45P65H967O	17.728,28
265	MEROLA	PASQUALE	MRLPQL38T03I809Z	7.572,03
266	IANNUCCI	GIOVANNI	NNCGNN37T09I809S	15.892,82
267	SANZARI	VELIA	SNZVLE34L45E249N	9.478,65
268	ROMANO	GIULIA	RMNGLI23S58F839U	17.125,20
269	GISMONDI	ANTONIO	GSMNTN92P28C525M	9.612,52
270	SOMMELLA	GIUSEPPE	SMMGPP80E31F839P	14.562,38
271	CUTILLO	PIETRO	CTLPTR74P28L086Y	11.594,19
272	IESCE	LUCIA	SCILCU71E55G386U	15.959,20
273	RAPUANO	GELSOMINA	RPNGSM69L48C359D	4.721,01
274	MACOLINO	FERNANDA	MCLFNN68B68H973W	5.215,22
275	PACELLI	PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	10.785,58
276	DI DOMENICO	CLARA	DDMCLR80C55E570K	6.286,29
277	SPINIELLO	SERGIO	SPNSRG59P09E214O	12.788,85
278	CORBO	MARIA	CRBMRA58S54G827D	6.084,81
279	SCARAMUZZO	GIUSEPPE	SCRGPP58H14H967P	5.902,67
280	MACCHIALUPA Srl		02260640640	21.378,60
281	LO CONTE	GRAZIA	LCNGRZ57P62A399G	6.403,06
282	CENICCOLA	LUIGI	CNCLGU57C22E249F	6.223,30
283	D'ALTERIO	ANTONIO	DLTNTN45H01E054S	14.833,54
284	LEMBO	ROSARIO	LMBRSR43T13C262K	13.314,26
285	PICA	ANTONIO	PCINTN43D11D756U	7.575,39
286	FORGIONE Soc. Agr. in acc.	di Forgione Carmelo	01661910628	5.926,98
287	CORBO	ANTONELLO	CRBNNL66A19G827Y	34.239,13
288	PANZA	FELICIA MARIA	PNZFCM65B45A509C	9.975,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - GRADUATORIA REGIONALE Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2018/2019

Posizione	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Totale contributo e mancati redditi euro
289	MORICO	LUISA	MRCLSU62D66H967X	9.125,08
290	DI MUCCIO	FRANCESCA	DMCFNC61C49F717H	11.727,94
291	RICCITELLI	MARIA	RCCMRA58R60I130F	13.503,82
292	DI GIOIA	COSTANZO	DGICTN58M14D644L	32.105,53
293	DE GREGORIO	ANTONIA	DGRNTN51D69A783L	25.072,46
294	Soc. Agr. SAGITTARIO	rapp. leg. Pisanti Francesco	01612450625	31.511,78
295	MANCINO	ROSALBA	MNCRLB84B58A783H	5.549,12
296	FUSCO	MICHELA	FSCMHL82C69A783F	16.364,63
297	PERUGINI	CARMINE	PRGCMN78E14A783O	5.221,87
298	DI VINCENZO	ANTONIO	DVNNTN76A21B963T	15.523,64
299	ZOTTI	PASQUALINO	ZTTPQL75A26L254C	16.441,86
300	PETRILLO	MARIA	PTRMRA71E57A509D	7.917,53
301	CATARINA	AGOSTINO	CTRGTN71B09G827S	13.794,69
302	GAMBALE	CARMELA	GMBCML65L54C105H	18.794,43
303	IANNOTTI	ANGELO	NNTNGL65B08H967U	12.232,61
304	PENGUE	ANTONIO	PNGNTN57M11E249O	16.929,60
305	LIBERTI	ENRICO	LBRNRC45D04C280E	9.412,87
306	DE FILIPPO	VALERIO	DFLVLR72C26B963E	6.339,97
307	FUSCO	COSTANZO	FSCCTN69C25G827X	13.759,33
308	COPPOLARO	DONATO	CPPDNT63R11C359X	20.679,56
309	COLARUSSO	EMILIO	CLRMLE59H22A509U	8.430,30
310	PERUGINI	UMBERTO	PRGMRT57D18D756F	10.993,43
311	CORBO	VINCENZO	CRBVCN48P10G827X	25.371,92
312	DE ROSA	ANTONINO	DRSNNN41A01I277A	26.949,06
313	FRANGIOSA	GIOVANNI	FRNGNN78H18A783B	8.551,67
314	DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	17.400,14
315	Coop. Soc. LO SCUDO	rappr.leg. Isaia luigi 04/08/1965	02416880611	8.580,03
316	CRESCENZO	ANGELO	CRSNGL72C23L628X	102.180,72
317	MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	8.116,08
318	VILLANO	FAUSTO	VLLFST61A17F230G	15.460,83
319	MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	10.794,55
320	MICILLO	CLELIA	MCLCLL52T45F839F	15.440,29
321	DEL SORDO	ASSUNTA	DLSSNT51E65F988A	5.440,00
322	COLANTUONI	GIOVANNI	CLNGNN51B15F512X	5.930,05
323	MELILLO	CARMELA ANTONIA	MLLCML40D56A881X	5.932,47
324	AUFIERO	GENNARO	FRAGNR33A02I301B	9.615,89
325	Soc. Agr. BELRISGUARDO Srl	di Fusco Roberto	04574540656	16.884,07
326	DURANTE	ANTONIO	DRNNTN77E10D390J	6.483,48
327	SCORZIELLO	GIULIANA	SCRGLN74R64A120G	7.851,09
328	PEDUTO	GIANLUIGI	PDTGLG69D28H703P	6.162,69
329	DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894O	5.609,85
330	BORZILLO	GENNARO	BRZGNR44E21A783J	12.813,28
331	AGRIMAR	MARRA GIOVANNI	03419500610	17.529,50
332	LORO	CARMEN	LROCMN58R61A509E	6.336,76
333	DE LUCIA	ANNA MARIA	DLCNMR48P56A265F	6.440,81
334	CIARLEGLIO	DOMENICO	CRLDNC48L16C280A	7.433,47
335	MILETTI	FULVIO	MLTFLV43C30A975F	12.733,00
336	MANCINI	ARTURINA	MNCRRN70B51B963B	11.225,50
			Totale euro	4.572.814,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 04/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REG. CE N. 1308/2013 - PNS VINO - DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI PER LA CAMPAGNA 2018/2019 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DDR N. 63 DEL 22/05/2018 - TERMINE ESTIRPAZIONE VIGNETO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 63 del 22/05/2018 ad oggetto: *"Reg. CE n. 1308/2013 - PNS Vino - Disposizioni regionali di attuazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Campagna 2018/2019 (con allegato)"* sono state approvate le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2018/2019 e sono stati aperti i termini di presentazione delle domande di adesione alla Misura per la campagna 2018/2019;
- il paragrafo 8 - ATTIVITÁ AMMISSIBILI, prevede che *"Nel caso di estirpazione con reimpianto su diverso appezzamento di terreno con domanda di anticipo, per evitare la coesistenza del vecchio vigneto con il nuovo ed eventuale percezione di indebiti mancati redditi, è obbligatorio estirpare il vigneto entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto (es: domanda presentata il 10 giugno 2018: termine massimo di estirpazione dei vigneti: 31 marzo 2019)"*.
- il paragrafo 11.7 delle suddette DRA, contempla le VARIANTI, intendendo le stesse come una variazione delle opere da eseguire relative a:
  - ✓ *1. Localizzazione geografica (es. foglio, particella)*
  - ✓ *2. Caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d'impianto, forma d'allevamento)*
  - ✓ *3. Cronoprogramma delle attività da portare a termine*

  La domanda di variante, analogamente alla domanda iniziale, è presentata con le modalità informatiche presenti sul portale SIAN, per il tramite di un CAA o altri soggetti autorizzati, completa di tutta la documentazione cartacea entro e non oltre 20 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.
- il medesimo paragrafo 11.7 prevede la possibilità di modificare la tipologia di pagamento della domanda iniziale, es: da collaudo a fidejussione, da autorizzare prima della finanziabilità e comunque entro il 31 gennaio successivo alla presentazione della domanda.

CONSIDERATO che

- per evitare la coesistenza del vecchio vigneto con il nuovo ed eventuale percezione di indebiti mancati redditi, nel caso di estirpo e reimpianto, è sempre obbligatorio estirpare il vecchio entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto, prescindendo dalla diversa o medesima collocazione del vigneto da realizzare;
- il Programma Nazionale di Sostegno al vino (PNS) 2019-2023, notificato dall'Italia alla Commissione in data 1 marzo 2018, per la Misura Ristrutturazione e riconversione di vigneti a norma dell'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013, prevede la possibilità di presentare una domanda di variante prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto e che l'Ente istruttore dovrà procedere alla ammissibilità e trasmettere al beneficiario l'autorizzazione o il diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della variante.

TENUTO CONTO che, tra l'altro, la modifica della tipologia di pagamento della domanda iniziale non rientra nelle casistiche contemplate tra le varianti.

RITENUTO necessario modificare ed integrare le Disposizioni Regionali di Attuazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti approvate con DDR n. 63 del 22/05/2018, anche per conformarsi a quanto indicato nel PNS richiamato, nel senso di seguito indicato:

- al paragrafo 8 - *ATTIVITÁ AMMISSIBILI*, l'obbligo di estirpare il vigneto entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto vale sempre quando l'azione prevede estirpo e reimpianto, sia nel caso di realizzazione del nuovo impianto sul medesimo appezzamento, sia nel caso di realizzazione del nuovo vigneto su diverso appezzamento;
- al paragrafo 11.7 - VARIANTI, sostituire il testo come di seguito:
  - ✓ in caso di variazione delle opere da eseguire (localizzazione geografica o caratteristiche del vigneto) o di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, il beneficiario, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricolo autorizzato dovrà compilare

e rilasciare sul SIAN una domanda di variante prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto, ovvero entro e non oltre il 21 aprile dell'anno in cui deve essere presentata la domanda di saldo (come da cronoprogramma);

- ✓ copia cartacea della domanda di variante firmata, dovrà pervenire all'STP territorialmente competente entro cinque giorni dalla data di rilascio della stessa sul portale SIAN;
- ✓ l'STP competente dovrà procedere alla ricevibilità e ammissibilità, trasmettendo al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante stessa;
- ✓ non è possibile modificare la tipologia di pagamento indicata in domanda di sostegno (da collaudo ad anticipazione o viceversa) mediante una domanda di variante.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale di settore.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra politica e amministrazione;
- l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti relativi a criteri e modalità tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti per l'OCM vitivinicola della UOD 500701

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. Di modificare ed integrare le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2018/2019 approvate con DDR n. 63 del 22/05/2018, limitatamente ai paragrafi 8 - ATTIVITÁ AMMISSIBILI e 11.7 - VARIANTI.
2. Di disporre che l'obbligo di estirpare il vigneto entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto vale sempre quando l'azione prevede estirpo e reimpianto, sia nel caso di realizzazione del nuovo impianto sul medesimo appezzamento, sia nel caso di realizzazione del nuovo vigneto su diverso appezzamento.
3. Di consentire, in caso di variazione delle opere da eseguire (*localizzazione geografica o caratteristiche del vigneto*) o di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, la presentazione di una domanda di variante, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola autorizzato, da rilasciare sul portale SIAN prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto, ovvero entro e non oltre il 21 aprile dell'anno in cui deve essere presentata la domanda di saldo (come da cronoprogramma).
4. Di disporre che copia cartacea della domanda di variante firmata, dovrà pervenire all'STP territorialmente competente, a cura del beneficiario, entro cinque giorni dalla data di rilascio della stessa sul portale SIAN.
5. L'STP territorialmente competente dovrà procedere alla ricevibilità e ammissibilità, trasmettendo al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante stessa.
6. Di non consentire la modifica della tipologia di pagamento indicata nella domanda di sostegno.
7. Di confermare che, in caso di varianti realizzate senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle eventuali somme già concesse in via anticipata.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Regione Campania ai fini dell'assolvimento sugli obblighi di trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 - *Criteri e modalità*.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito internet della regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".
11. Di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- ai Servizi Territoriali Provinciali;
- All'UOD 06 per la pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'agricoltura a valere a norma di legge;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - *BURC* - per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- F.to Ansanelli-

Decreto Dirigenziale n. 55 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020 MIS.7 SOTTOMISURA 7.5. SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE ,INFORMAZIONI TURISTICHE ,E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA . TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.5.1 SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE E TURISTICHE SU PICCOLA SCALA. BANDO APPROVATO CON DD 50.07.00 N.9 DEL 13.06.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;
b) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
c) con DD. 50.07.00 n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DD. 50.07. n. 6 del 09.06.2017;
d) con DD. 50.07.00 n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
e) con DD. 50.07.00 n. 22 del 06.02.2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
f) con DD. 50.07.00 n. 47 del 03.08.2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
g) con DD. 50.07.00 n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
h) con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala, con una dotazione finanziaria di € 10.000.000;
i) con DD. 50.07.00 n. 17 del 12.02.2019, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 7.5.1:
   - è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
   - è stato approvato il punteggio soglia di 61 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
   - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
   - è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

a) nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 7.5.1, approvato con il citato DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017, risultano pervenute presso la UOD STP di CASERTA (50.07.12), numero 8 Domande di Sostegno valide da parte degli interessati;
b) a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente ricevibili numero 8 Domande di Sostegno;
c) in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

a) 6 Domande ammissibili a finanziamento;
b) 1 Domanda non ammissibile a valutazione;
c) 1 Domanda non ammissibile a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

DATO ATTO che ai sensi del DD. 50.07.00 n. 17 del 12.02.2019 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le:

a) Domande ammissibili e già finanziate;
b) Domande ammissibili e finanziabili;
c) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di CASERTA (50.07.12) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, e che nel predetto termine, non sono pervenute richieste di riesame;

RITENUTO, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala", di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii,:

a) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (Allegato A);
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Allegato B);
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (Allegato C).

b) di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" (Allegato D) che, come previsto dal citato DD. 50.07.00 n. 17 del 12.02.2019, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

c) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato dalla UOD STP di CASERTA (50.07.12);

PRECISATO, altresì, che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 7.5.1,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala", di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii.,:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (Allegato A);
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Allegato B);
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (Allegato C).

2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili (Allegato D) che, come previsto dal citato DD. 50.07.00 n. 17 del 12.02.2019, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7. di trasmettere il presente decreto:

7.1. al Direttore Generale 50.07.00;
7.2. al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
7.3. al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.5.1;
7.4. alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
7.5. al BURC per la pubblicazione.

Il dirigente della UOD
dr. F. Paolo De Felice

PSR CAMPANIA 2014-20 Tipologia di intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"*, di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., Elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.
1	54250438733	AGEA.ASR.2017.997473	25/09/2017	80009590615	COMUNE DI ROCCAROMANA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90
2	54250427314	AGEA.ASR.2017.992960	19/09/2017	80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 199.997,51	€ 199.997,51	70
3	84250079732	AGEA.ASR.2018.399026	27/04/2018	82001830619	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	€ 192.646,42	€ 192.646,42	50
4	54250436323	AGEA.ASR.2017.996397	23/09/2017	80010110619	COMUNE DI BAIA E LATINA	€ 193.437,31	€ 193.437,31	50
5	54250440028	AGEA.ASR.2017.997762	25/09/2017	82000400612	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLO DEL MATESE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50
6	54250439970	AGEA.ASR.2017.997738	25/09/2017	82001410610	COMUNE DI RUVIANO	€ 67.522,81	€ 67.522,81	45

Allegato A

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-20 Tipologia di intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"*, di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250438212	AGEA.ASR.2017.997331	25/09/2017	80009750615	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	25	CASERTA

Allegato B

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-20 Tipologia di intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"*, di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., Elenco Domande non ammissibili a valutazione

POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Soggetto Attuatore**
1	54250439053	AGEA.ASR.2017.997519	25/09/2017	80005470614	COMUNE DI PIETRAMELARA	CASERTA

Allegato C

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-20 Tipologia di intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"*, di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., Elenco domande immediatamente finanziabili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.
1	54250438733	AGEA.ASR.2017.997473	25/09/2017	80009590615	COMUNE DI ROCCAROMANA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90
2	54250427314	AGEA.ASR.2017.992960	19/09/2017	80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 199.997,51	€ 199.997,51	70

Allegato D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 463 del 21/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 22014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO16.8.1. SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE (PAF) E DEI PIANI DI COLTURA (PC)-PPROVAZIONE MODIFICHE AL BANDO E PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con DDR n. 306 del 7 settembre 2018, ad oggetto: *PSR Campania 2014/ 2020 Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di intervento 16.8.1. Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)- Approvazione bando di attuazione e relativi allegati", come modificato con DDR 314 dell'11/09/2018,* è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 16.8.1 ed i relativi allegati;

b. con DGR n. 568 del 18 settembre 2018 è stato approvato lo schema di Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8. "*Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)*" e la relativa modulistica;

c. con nota dell'Autorità di Gestione FEARS prot. 2018.0763486 del 03/12/2018 ad oggetto "*normativa privacy ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 – Disposizioni operative per acquisizione presa visione dell'informativa*" è stata rilevata la necessità di aggiornare i bandi e gli allegati delle tipologie di intervento pubblicati successivamente alla data del 25 maggio 2018, i cui termini di presentazione delle domande di sostegno fossero ancora aperti, inserendo la presa visione dell'informativa sulla privacy;

RITENUTO pertanto di dover modificare ed approvare gli allegati, dal numero 1 al numero 25, al bando della *Tipologia di intervento 16.8.1. Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC);* come di seguito indicati:

- Allegato 1 Affidabilità beneficiari;
- Allegato 2 Atto notorio soggetto privati;
- Allegato 3 Dichiarazione impresa in difficoltà;
- Allegato 4 Dichiarazione aiuti di stato;
- Allegato 5 Atto notorio soggetti pubblici;
- Allegato 6 Autorizzazione del comproprietario;
- Allegato 7.1 Antimafia modello ditta individuale;
- Allegato 7.2 Antimafia Dichiarazione familiari;
- Allegato 7.3 Antimafia modello società;
- Allegato 8 Dichiarazione del progettista;
- Allegato 9 Dichiarazione flussi finanziari;
- Allegato 10 Dichiarazione di impegno del beneficiario;
- Allegato 11 Comunicazione avvio dell'investimento;
- Allegato 12 Comunicazione conclusione dell'investimento;
- Allegato 13 Schema di relazione preliminare;
- Allegato 14 Prezzario e preventivo di spesa;
- Allegato 15.1 Indice dei contenuti PGF;
- Allegato 15.2 Indice dei contenuti PGF redatto in forma semplificata;
- Allegato 16.1 Descrizione particellare;
- Allegato 16.2 Descrizione particellare PGF redatto in forma semplificata;
- Allegato 17 Riepilogo particelle forestali - Compresa;
- Allegato 18 Piano dei tagli - Compresa;
- Allegato 19 Riepilogo generale delle particelle forestali;

- Allegato 20 Riepilogo generale del piano dei tagli;
- Allegato 21 Libro economico;
- Allegato 22 Riepilogo rilievo - Area di saggio transect;
- Allegato 23 Rilievo - Cavallettamento totale;
- Allegato 24 Dichiarazione di presa visione della informativa sulla privacy;
- Allegato 25 Check list documentale;

CONSIDERATO che, dovendo i beneficiari adeguare la documentazione allegata alle domande di sostegno alla nuova modulistica approvata, sia opportuno prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno di ulteriori 59 giorni dalla scadenza fissata con DRD n. 306 del 7 settembre 2018, ponendola al 22 marzo 2019;

CONSIDERATO altresì che, l'Ente Nazionale Parco del Vesuvio con nota prot. 2018.0811873 del 20/12/2018 ha richiesto proroga per la presentazione della domanda di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 16.8.1;

CONFERMANDO **tutto quanto riportato nel DRD n. 306 del 7 settembre 2018,**

ACQUISITI i documenti curati dalla competente Unità Operativa Dirigenziale (UOD 50 07 04) della Direzione Generale relativi al bando di attuazione e agli allegati, della Tipologia di intervento 16.8.1. Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC);

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1 di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno di 59 giorni dalla scadenza fissata con DRD n. 306 del 7 settembre 2018, fino al 22 marzo 2019;

2 di approvare le modifiche al bando della Tipologia di intervento 16.8.1. "*Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)*", per adeguarlo alla normativa sulla privacy sulla scorta della nota dell'Autorità di Gestione FEARS prot. 2018.0763486 del 03/12/2018;

3 di approvare i seguenti allegati al bando della Tipologia di intervento 16.8.1. "*Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)",* che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - Allegato 1 Affidabilità beneficiari;
   - Allegato 2 Atto notorio soggetto privati;
   - Allegato 3 Dichiarazione impresa in difficoltà;
   - Allegato 4 Dichiarazione aiuti di stato;
   - Allegato 5 Atto notorio soggetti pubblici;
   - Allegato 6 Autorizzazione del comproprietario;
   - Allegato 7.1 Antimafia modello ditta individuale;
   - Allegato 7.2 Antimafia Dichiarazione familiari;
   - Allegato 7.3 Antimafia modello società;
   - Allegato 8 Dichiarazione del progettista;
   - Allegato 9 Dichiarazione flussi finanziari;
   - Allegato 10 Dichiarazione di impegno del beneficiario;
   - Allegato 11 Comunicazione avvio dell'investimento;

- Allegato 12 Comunicazione conclusione dell'investimento;
- Allegato 13 Schema di relazione preliminare;
- Allegato 14 Prezzario e preventivo di spesa;
- Allegato 15.1 Indice dei contenuti PGF;
- Allegato 15.2 Indice dei contenuti PGF redatto in forma semplificata;
- Allegato 16.1 Descrizione particellare;
- Allegato 16.2 Descrizione particellare PGF redatto in forma semplificata;
- Allegato 17 Riepilogo particelle forestali - Compresa;
- Allegato 18 Piano dei tagli - Compresa;
- Allegato 19 Riepilogo generale delle particelle forestali;
- Allegato 20 Riepilogo generale del piano dei tagli;
- Allegato 21 Libro economico;
- Allegato 22 Riepilogo rilievo - Area di saggio transect;
- Allegato 23 Rilievo - Cavallettamento totale;
- Allegato 24 Dichiarazione di presa visione della informativa sulla privacy;
- Allegato 25 Check list documentale;

4 di abrogare il DDR (50 07) n. 314 dell'11/09/2018 di integrazione del DDR (50 07) n. 306 del 07/09/2018 e confermare tutto quanto riportato nel DRD n. 306 del 7 settembre 2018;

5 di incaricare la UOD competente 50 07 04 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del bando e degli allegati della tipologia di intervento 16.8.1;

6 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 co.1;

7 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore all'Agricoltura
- Direttore Generale della DG 50.07;
- Dirigente della UOD 50.07.04;
- UOD Settori provinciali della DG 50 07;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
- BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- ❑ persona fisica
- ❑ titolare dell'impresa individuale
- ❑ legale rappresentante della società

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

Spuntare punti se pertinenti.

- ❑ Che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di _____ dal _____al n. REA_____;
- ❑ di non aver subito condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità di cui agli artt. 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 452-bis, 452-quater, 452-sexies, 452-septies, 501, 501-bis, 640, numero 1 del secondo comma, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

- ❑ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente o nell'anno civile in corso, di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
- ❑ di non essere stato destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento;
- ❑ di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario;
- ❑ di essere a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle Disposizioni attuative generali di cui al DRD n. 97 del 13/04/2018 e di accettare gli obblighi in essi contenuti;
- ❑ di non aver commesso gravi infrazioni accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- ❑ di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
- ❑ di essere in regola con la legislazione previdenziale;
- ❑ la recuperabilità dell'IVA in relazione al regime ed alla base giuridica applicabile;
- ❑ la non recuperabilità ed in alcun modo, dell'IVA in relazione al regime ed alla base giuridica applicabile;
- ❑ di non aver richiesto altri contributi pubblici per la redazione dello strumento di pianificazione forestale oggetto della domanda di sostegno;
- ❑ di non aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo Piano di assestamento forestale e/o mai restituite le somme percepite;
- ❑ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (Misura 227 azione "B" tipologia "O"), non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- ❑ di non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.
- ❑ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.
- ❑ Di aver preso visione della "*Informativa per il trattamento dei dati personali*" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000
(soggetto di diritto privato e loro associazioni – organismi di gestione associata delle foreste o consorzi forestali)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di:

- ❑ persona fisica;
- ❑ titolare dell'impresa individuale;
- ❑ legale rappresentante della società/ente

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

□ che (ovvero che il soggetto rappresentato) non è stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 227, azione "B"; tipologia "O", del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso.

□ che (ovvero che il soggetto rappresentato) non è stato oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito del PSR 2007-2013 ovvero del PSR 2014-2020 e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sui lavori non è recuperabile in alcun modo ai sensi della seguente base giuridica:

.....

☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sulle spese tecniche non è recuperabile in alcun modo ai sensi della seguente base giuridica:

.....

☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sui lavori è recuperabile;
☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sulle spese tecniche è recuperabile;
☐ Descrizione del proprio regime IVA.....
….....
….....

☐ che gli interventi selvicolturali sono eseguiti in foresta o in aree silvo pastorali così come definite dal Reg (UE) 1305/2013 o aree assimilate ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 227/2001;

☐ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

☐ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento e delle disposizioni attuative generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

☐ di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 3

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Imprese in difficoltà Reg. (UE) n. 702/2 014

Il sottoscritto_____, nato a _____

il_____, residente in_____,C.F_____, nella qualità di:

Titolare di Impresa individuale/ente_____

Denominazione_____, con sede _____

oppure

Rappresentante legale della Società/ente_____

Con sede in_____C.F./P.IVA_____

Iscritta alla CCIAA di _____ con il n_____,

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____,

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – PSR Campania 2014- 2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC). Regime di aiuto di Stato SA.44665 (2016/N) notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Decisione C(2016) 7021 final del 26/10/2016.

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art. 2- punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Dichiarazione concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea - Reg. (UE) n. 702/2014.

Il sottoscritto_____, nato a _____
il_____, residente in _____,C.F_____, nella qualità di:
Titolare di Impresa individuale/ente_____
Denominazione_____, con sede _____
oppure
Rappresentante legale della Società/ente_____
Con sede in_____ _____C.F./P.IVA_____
Iscritta alla CCIAA di _____ con il n°_____ ____,
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC). Regime di aiuto di Stato SA.44665 (2016/N) notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Decisione C(2016) 7021 final del 26/10/2016

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA
(barrare una delle due caselle)

☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Oppure

 di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito mediante _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea o di averlo depositato in un conto corrente bloccato;

 di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)
Soggetto richiedente: .....
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000
(soggetti pubblici)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante/mandatario capofila del beneficiario/i denominato/i _____
con sede legale in _____, partita IVA _____ Telefono _____
e-mail _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

☐ che (ovvero che il soggetto rappresentato) non è stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 227 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso.
☐ che (ovvero che il soggetto rappresentato) non è stato oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito del PSR 2007-2013 ovvero del PSR 2014-2020 e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;
☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sui lavori non è recuperabile in alcun modo ai sensi della seguente base giuridica (indicare riferimento di legge, di sentenza, di parere di

riscontro ad interpello dell'Agenzia delle Entrate o altra base giuridica di riferimento).....

☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sulle spese tecniche non è recuperabile in alcun modo ai sensi della seguente base giuridica(indicare riferimento di legge, di sentenza, di parere di riscontro ad interpello dell'Agenzia delle Entrate o altra base giuridica di riferimento).....

☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sui lavori è recuperabile;

☐ che l'importo di €..... relativo all'IVA sulle spese tecniche è recuperabile;

☐ (nel caso di finanziamento per la stesura/aggiornamento di Piani di Gestione Forestali e/o strumenti equivalenti) non aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo piano di gestione forestale e/o mai restituite le somme percepite;

☐ che gli interventi sono eseguiti in foresta così come definita dal Reg (UE) 1305/2013 o aree assimilate ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 227/2001;

☐ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

☐ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

☐ di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC.

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione dell'intervento.

Il/i sottoscritto/i:
1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

- ☐ proprietario per _____%;
- ☐ coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

- ☐ proprietario per _____%;
- ☐ coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

- ☐ proprietario per _____%;
- ☐ coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti della Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC);

- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub___; di cui risulta comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;
- di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento;

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma

_____

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),

in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1 che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione ……
- data di iscrizione ……..
- durata della ditta/data termine ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

- forma giuridica .....
- codice fiscale..... Partita IVA .....
- codice attività: .....
- categoria: .....

2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
4) che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
5) di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

allegato n. 7.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- o titolare dell'impresa individuale
- o rappresentante legale della ditta
- o altro soggetto tenuto alla dichiarazione di cui all'art. 85 del D. lgs. n. 159/2011

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 7.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio. (Modello per società).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____),
partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1 che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- numero di iscrizione ……
- data di iscrizione ……..
- durata della ditta/data termine ……

- forma giuridica .....
- codice fiscale..... Partita IVA .....
- codice attività: .....
- categoria: .....

2 che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):

_____

_____

_____

_____

_____

3 che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

4 che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data.

5 di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Allegato 8

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____
residente in _____ Prov. ____ indirizzo
_____ CAP _____ C.F. _____ Partita IVA _____ iscritto/a
all'albo dei _____ al n° _____ in qualità di progettista dell'intervento
presentato da _____ C.F./partita IVA _____ con sede legale in
_____, Telefono _____
e-mail _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

❒ che il terreno oggetto dell'intervento è qualificato come foresta/bosco/pascolo così come definita/o dal Reg (UE) 1305/2013 o aree assimilate ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 227/2001;

❒ che il progetto è esecutivo:

❒ ovvero che è stato acquisito il parere emesso dalla competente U.O.D. della Regione Campania in data _____, n°_____ che definisce conforme il piano di lavoro ed il preventivo di spesa;

❒ che sono state acquisite le seguenti ulteriori autorizzazioni, concessioni, nulla osta pareri, valutazioni, permessi ed atti di assenso:

(tipo documento) _____, emesso da _____ in data _____ n° _____;
(tipo documento) _____, emesso da _____ in data _____ n° _____;
(tipo documento) _____, emesso da _____ in data _____ n° _____;

ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

❒ che per l'esecuzione dell'intervento non sono necessarie ulteriori autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti d'assenso comunque denominati;

❒ la rispondenza del progetto ai pareri vincolanti acquisiti;

❒ la conformità del progetto allo stato di fatto dei rilievi e delle misurazioni effettuate;

❒ l'esattezza dei dati riportati nella relazione tecnica, nella relazione illustrativa generale e negli elaborati progettuali presentati;

❒di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Allegato n.9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)
Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- o titolare dell'impresa individuale
- o rappresentante legale/RUP

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____
beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____

- intestato a _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato;
- di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Allegato 10

Oggetto: Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione di impegno

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- ❑persona fisica
- ❑titolare dell'impresa individuale
- ❑legale rappresentante/RUP della _____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- ❑legale rappresentante dell'Ente _____

SI IMPEGNA

a non distogliere il Piano finanziato per il periodo di stabilità degli investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi previsto dall'art. 71, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, fissato in 5 anni dal pagamento finale al beneficiario di cui al paragrafo 16.1 "Stabilità delle operazioni" delle Disposizioni Generali e a rispettare gli obblighi previsti dalla misura.

In particolare:

- adottare con proprio atto lo strumento di pianificazione forestale oggetto della domanda di sostegno una volta redatto e comunque prima della presentazione della domanda di pagamento per stato finale dei lavori;
- a non richiedere/ottenere, nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presento bando;
- a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- a dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, di eventuali variazioni della posizione di beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a comunicare, al massimo entro 90 giorni, qualunque variazione nel possesso dei terreni oggetto dell'intervento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
- custodire i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti, secondo quanto disposto al par.16.3.7 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- a non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie oggetto di investimento ed accertata in sede di verifica finale;
- a garantire, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di variare l'assetto proprietario ovvero cessare l'attività per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dal saldo finale, salvo ulteriori obblighi di legge specifici;
- a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/interventi nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e dalle Disposizioni;
- sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

DICHIARA

di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Comunicazione di avvio dell'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- ❑ persona fisica
- ❑ titolare dell'impresa individuale
- ❑ legale rappresentante/RUP della

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- ❑ legale rappresentante dell'Ente

_____

• consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

• a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

☐ di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data ……., (concessione n. ……) come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: ……

Comunicazione di conclusione dell'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- ❑ persona fisica
- ❑ titolare dell'impresa individuale
- ❑ legale rappresentante della società/ditta

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- ❑ legale rappresentante dell'Ente/Rup

_____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

□ di aver concluso l'intervento di cui al _____ (indicare estremi del provvedimento di concessione), nei termini da ivi indicati così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, così come prorogati con _____ (indicare l'eventuale provvedimento di concessione della proroga), in data ……., come si

evince dalla data dell'ultima quietanza presentata nella rendicontazione e allegata alla presente in copia

 di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.htmlconforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

RELAZIONE PRELIMINARE
DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE – P.G.F.

(Art. 118 e 119 del Regolamento regionale n. 3/2017 - DGR n. 585/2017)

1. SOGGETTO PROPRIETARIO (pubblico/privato) - INCARICATO

Denominazione[1]	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

Composizione dell'associazione costituita o da costituirsi[2]	
Componente n.1	
Indirizzo :	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	
Componente n.2	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

(aggiungere tante ripetizioni quante ne occorrono)

2. ANAGRAFICA DEL R.U.P.[3]

Cognome e Nome:	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

[1] In caso di associazioni di più Soggetti pubblici/privati associati indicare quello capofila

[2] Compilare solo in caso di associazioni di Soggetti pubblici/privati

[3] Compilare solo in caso di Soggetti pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ANAGRAFICA DEL TECNICO ASSESTATORE INCARICATO

Cognome e Nome:	
Ordine/Collegio e n. iscrizione:	
Indirizzo di residenza:	
Comune di residenza/CAP:	
Telefono/Cellulare:	
PEC:	
Provvedimento di affidamento dell'incarico:	

4. GENERALITÀ

Tipologia di pianificazione[4]	
Periodo di vigenza del precedente PGF[5]	
Regolamento del Pascolo vigente[6]	
Estremi dell'Atto di approvazione	
Regolamento Usi Civici vigente[7]	
Estremi dell'Atto del Comune/Ente di approvazione	
Estremi del Decreto Dirigenziale Regionale di approvazione[8]	
Beni silvo-pastorali[9]	

5. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

5.1. Descrizione dell'ambiente e del territorio – aspetti generali

a) Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche del territorio entro il quale ricadono i beni silvo-pastorali oggetto della pianificazione forestale;

b) Descrivere sinteticamente i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione forestale. In particolare vanno evidenziati: proprietà, superficie, inquadramento fitoclimatico, aspetti geomorfologici, idrologici e pedologici.

[4] Indicare se revisione o ex novo

[5] In caso di revisione indicare il periodo di vigenza del precedente Piano di Assestamento/Gestione Forestale

[6] Indicare se presente o assente. In caso di Soggetti pubblici, se presente indicare l'atto di approvazione del Regolamento

[7] Indicare se presente o assente. In caso di Soggetti pubblici, se presente indicare gli estremi degli atti di approvazione del Regolamento

[8] La procedura di approvazione del Regolamento degli Usi Civici è disciplinata dalla DGR n. 61/2015.

[9] Indicare se i beni silvo-pastorali sono di proprietà e/o in gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.1. Vincoli esistenti

a) Descrivere sinteticamente i vincoli che interessano i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione[10]:

A	Idrogeologico (L. 3267/1923);
B	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989, n. 183 – L. R. 07/02/1994, n. 8);
B	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981);
D	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42);
E	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99, n. 490);
F	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993, n. 33);
G	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991, n. 394);
H	Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e D.P.R. del 12 marzo 2003, n. 120) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli);
I	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353);
L	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici;
M	Altro.

5.2. Consistenza del patrimonio silvo-pastorale oggetto di pianificazione

a) Indicare in tabella le particelle catastali dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione di proprietà ed in libero possesso del Soggetto proprietario (pubblico/privato) o incaricato della redazione del PGF e/o concessi in gestione[11]:

[10] Barrare la casella interessata.

[11] Sono da escludere tutte quelle particelle catastali in contestazione, quelle per le quali è presente in livello e/o un enfiteuta, quelle di proprietà di altri soggetti e tutte quelle in cui sono presenti colture agricole (per es. seminativi, oliveti, castagneti da frutto in attualità di coltura, seminativi arborati, ecc.). Nel merito è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a, _____ **,** in qualità di legale rappresentate dell'Ente/proprietario, nato/a a _____ (___), il ____/___/_____, residente a _____ (_____) in via_____**,** consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi dichiara che le particelle catastali indicate nel prospetto sotto riportato sono in proprietà/possesso dell'Ente, non sono in contestazione e non vi sono diritti reali di godimento di terzi. Dichiara, inoltre, che sulle superfici indicate vi sono esclusivamente beni silvo-pastorali così come definiti dalla Normativa regionale.

Comune	Particella forestale (solo in caso di revisione)	Dati catastali						Usi civici Ha	Vincoli esistenti (tipologia)
		Foglio	Particella catastale	Superf. totale Ha	Superf. boscata utile Ha	Superf. pascoliva[12] Ha	Altra superf. Ha		
(fare tante ripetizioni quante ne occorrono)			**TOTALE**						

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
(luogo e data)

Il/la dichiarante_____
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta ordinaria o PEC.

[12] Vedasi definizione di cui all'art. 126 del Regolamento regionale n. 3/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. PASSATE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE

Descrivere sinteticamente eventuali passate utilizzazioni boschive relative ai beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione.

Descrizione passati interventi e/o utilizzazioni boschive	Comune censuario	Foglio	Particella catastale	Particella forestale (in caso di revisione	Anno di riferimento	Estensione Ha
(fare tante ripetizioni quante ne occorrono)					**TOTALE**	

7. PIANIFICAZIONE ASSESTAMENTALE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DEL COMUNE

Descrivere sinteticamente gli aspetti generali e gli obiettivi della pianificazione:

a) i complessi boscati:
- specie presenti;
- età media;
- situazioni particolari;
- il sottobosco;
- le aree pascolive/incolte/improduttive;
- la suddivisione per forma di governo e superficie:

Tipologia di soprassuolo	Superficie	
Fustaie	Ha	
Cedui in conversione all'Alto Fusto/Soprassuoli transitori	Ha	
Cedui composti	Ha	
Cedui semplici e matricinati	Ha	
Fustaie e boschi di protezione	Ha	
Rimboschimenti	Ha	
Altre superfici (aree pascolabili[13], prati, radure, incolti, improduttivi, arbusteti, boschi degradati, macchia mediterranea, altri terreni, ecc.)	Ha	
	TOTALE	

[13] Vedasi definizione di cui all'art. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017 - DGR n. 585/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) le modalità con cui verranno individuate le particelle forestali;
c) le possibili Classi Economiche (*alias* Classi colturali o Comprese) in cui verrà suddiviso il patrimonio silvo-pastorale oggetto di pianificazione indicando, per ognuna, la superficie, la forma di governo ed il trattamento assestamentale nonché le probabili utilizzazioni;
d) il tipo di rilievo tassatorio che verrà adottato e la consistenza, motivandone la scelta:

Tipologia di rilievo	Quantità	
Cavallettamento totale [14]	Ha	
Aree di saggio di minimo 1200 mq [15]	cad	
Aree di saggio di minimo 400 mq [16]	cad	
Rilievo con metodo Relascopico [17]	Ha	
Albero Modello diametro fino a 30 cm [18]	cad	
Albero Modello diametro superiore a 30 cm [18]	cad	
Transect[19]	Ha	

7. CRONOPROGRAMMA PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Diagramma di Gantt

8 . COSTO PREVISTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE

La definizione dell'importo per la redazione del Piano di Gestione Forestale dovrà essere determinata nel rispetto nel rispetto delle voci di spesa di cui alle "*Modifiche ed integrazioni al prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale della Regione Campania"* con D.G.R. 20/2/2018, n. 84.

Alla relazione deve essere allegato il preventivo di spesa redatto in conformità al suddetto prezzario. Se trattasi di revisione, occorrerà applicare all'onorario una riduzione del 20%.

_____, li ____/_____/_____

Il Tecnico incaricato

[14] Articolo 93, comma 6, lettera "b", del Regolamento Regionale n. 3/2017.
[15] Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento Regionale n. 3/2017.
[16] Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 7, del Regolamento Regionale n. 3/2017.
[17] Articolo 93, comma 6, lettera "c", del Regolamento Regionale n. 3/2017.
[18] Articolo 94 del Regolamento Regionale n. 3/2017.
[19] Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento Regionale n. 3/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR 20/2/2018, n. 84 - Allegato A

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PREZZARIO PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE

N.		CATEGORIA		QUANTITA'	PREZZO UNITARIO - €	IMPORTO PARZIALE - €	IMPORTO PER CATEGORIA - €
1	**ONORARIO** (al netto di Cassa previdenziale ed IVA nelle misure previste per legge)						
	a	**Fustaie**					
		fino a 100 ettari:	Ha		**52,64**	**0,00**	
		da 101 Ha a 250 Ha:	Ha		**39,49**	**0,00**	
		da 251 Ha a 500 Ha:	Ha		**26,32**	**0,00**	
		da 501 Ha a 1000 Ha:	Ha		**18,42**	**0,00**	
		oltre 1001 Ha:	Ha		**13,16**	**0,00**	
		Totale parziale - 1.a		**0**			**0,00**
	b	**Cedui in conversione all'alto fusto/soprassuoli transitori, cedui composti**					
		fino a 100 ettari:	Ha		**35,09**	**0,00**	
		da 101 Ha a 250 Ha:	Ha		**26,32**	**0,00**	
		da 251 Ha a 500 Ha:	Ha		**17,54**	**0,00**	
		da 501 Ha a 1000 Ha:	Ha		**12,28**	**0,00**	
		oltre 1001 Ha:	Ha		**8,77**	**0,00**	
		Totale parziale - 1.b		**0**			**0,00**
	c	**Cedui semplici e matricinati, fustaie/boschi di protezione, rimboschimenti**					
		fino a 100 ettari:	Ha		**17,54**	**0,00**	
		da 101 Ha a 250 Ha:	Ha		**13,16**	**0,00**	
		da 251 Ha a 500 Ha:	Ha		**8,77**	**0,00**	
		da 501 Ha a 1000 Ha:	Ha		**6,14**	**0,00**	
		oltre 1001 Ha:	Ha		**4,39**	**0,00**	
		Totale parziale - 1.c		**0**			**0,00**
	d	**Altre superfici** (pascoli, prati, radure, incolti, improduttivi, arbusteti, boschi degradati, macchia mediterranea, altri terreni. ecc.)	Ha		**2,38**	**0,00**	
		Totale parziale - 1.d		**0**			**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	e	**Totale parziale Onorario - 1.a+1.b+1.c+1.d**					**0,00**
	f	**Riduzione Onorario del 20% (in caso di revisione del P.G.F.)**					**0,00**
	g	**Totale parziale Onorario al netto della riduzione del 20%**					**0,00**
	h	**Cassa previdenziale nella misura prevista per legge**					**0,00**
	i	**IVA su "Onorario + Cassa previdenziale" nella misura prevista per legge**					**0,00**
2		**TOTALE ONORARIO** (compreso Cassa ed IVA)					**0,00**
3	**SPESE RICONOSCIUTE** (Da giustificare con giustificativi di spesa - al netto dell'IVA nella misura prevista per legge)						
	a	**Rilevi fotografici, copiatura e rilegatura del PGF/PAF, fotoriproduzioni, cancelleria, analisi floristiche e geopedologiche, acquisto vernice e diluente, trasporto per il progettista incaricato ed i suoi collaboratori, alloggio (qualora fuori residenza) e vitto.**					
		Superficie totale	Ha		**4,87**	**0,00**	
		Totale parziale - 3.a		**0**			**0,00**
	b	**Individuazione dei confini e dei luoghi e realizzazione confinazione particellare (spesa comprensiva di canneggiatori e manovali), rilevi topografici, elaborazioni e rappresentazioni cartografiche.**					
	b.1	Fustaie, cedui in conversione all'alto fusto/soprassuoli transitori, cedui semplici, matricinati e composti, fustaie/boschi di protezione, rimboschimenti.	Ha		**12,09**	**0,00**	
	b.2	Altre superfici (pascoli, prati, radure, incolti, aree improduttivi, arbusteti, boschi degradati, macchia mediterranea, altri terreni, ecc.).	Ha		**8,06**	**0,00**	
		Totale parziale - 3.b		**0**			**0,00**
	c	**Rilievi dendroauxometrici**					
	c.1	Cavallettamento totale **(1)**	Ha		**102,08**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c.2	Aree di saggio di minimo mq 1200 **(2)**	cad		**167,48**	**0,00**	
	c.3	Aree di saggio di minimo mq 400 **(3)**	cad		**74,44**	**0,00**	
	c.4	Rilievo con metodo Relascopico **(4)**	Ha		**12,28**	**0,00**	
	c.5	Albero Modello - diametro fino a cm 30 **(5)**	cad		**37,69**	**0,00**	
	c.7	Albero Modello - diametro superiore a cm 30 **(5)**	cad		**75,38**	**0,00**	
	c.8	Transect **(6)**	Ha		**92,11**	**0,00**	
		Totale parziale - 3.c					**0,00**
	d	**Studio di Valutazione d'Incidenza** (3% di *1.g+3.a+3.b+3.c* . In ogni caso non potrà essere inferiore ad Euro 300,00 e superiore ad Euro 5.000,00)				**0,00**	
		Totale parziale - 3.d					**0,00**
		Totale parziale Spese riconociute - 3.a+3.b+3.c+3.d					**0,00**
		IVA nella misura prevista per legge					**0,00**
4		**TOTALE SPESE RICONOSCIUTE** (compreso IVA)					**0,00**
5		**TOTALE GENERALE (2 + 4)**					**0,00**

(1) - Articolo 93, comma 6, lettera "b", del Regolamento regionale n. 3/2017;

(2) (6) - Articolo 93, commi n. 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento regionale n. 3/2017;

(3) - Articolo 93, commi n. 6, lettera "a", e n. 7, del Regolamento regionale n. 3/2017;

(4) - Articolo 93, comma n. 6, lettera "c", del Regolamento regionale n. 3/2017;

(5) - Articolo 94 del Regolamento regionale n. 3/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 1/a

INDICE DEI CONTENUTI
Piano di Gestione Forestale
Art. 88 e 89 del Regolamento regionale n. 3/2017

PERIODO DI VIGENZA, DECENNIO _____ / _____

RELAZIONE TECNICA

I - PARTE GENERALE

Introduzione

Cap. 1 - Inquadramento geografico, orografico ed idrografico

Posizione geografica ed estensione

Orografia

Idrografia

Cap. 2 - Inquadramento geo-pedologico, climatico e fitoclimatico, la flora e la fauna

La geologia

La pedologia

Il clima

Generalità

Temperatura

Precipitazioni

Classificazione

Inquadramento fitoclimatico - classificazione

La flora

Descrizione delle componenti arborea, arbustiva ed erbacea

Emergenze floristiche e vegetazionali

La fauna

Cap. 3 - La storia e l'economia locale

Storia della comunità

Situazione demografica ed economica

Origine della proprietà dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione e cenni storici sulla sua evoluzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Passate pianificazioni forestali

Passate utilizzazioni boschive

Incendi che hanno interessato le aree oggetto di pianificazione

Cap. 4 - Vincoli gravanti sui beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Vincolo idrogeologico

Autorità di Bacino

Bellezze naturali

Piani territoriali paesaggistici

Aree Protette e zonizzazione

Rete Natura 2000

Incendi e aree vincolate

Usi civici

Altro

Cap. 5 - La statistica dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Riferimenti catastali della proprietà

Superfici interessate

Infrastrutture: viabilità silvo-pastorale - vie di accesso - sentieri

II - PARTE SPECIALE

Cap. 6 - Complesso silvo-pastorale oggetto di pianificazione

Descrizione generale

Compartimentazione del complesso silvo-pastorale e formazione del particellare

Formazione delle Classi economiche/Comprese e descrizione generale

Cartografia del Piano

Cap. 6.1 - Classe economica/Compresa "A": _____

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Rilievi tassatori

Generalità

Rilievi

Tavole stereometriche locali

Determinazione della provvigione

Provvigione potenziale

Provvigione reale

Incremento

Confronto tra stato potenziale e reale

Governo, trattamento e turno

Determinazione della ripresa

Ripresa potenziale

Ripresa reale

Piano dei tagli e modalità operative (allegare **Schema 3**)

Cure colturali

Cap. 6.__ - Classe economica/Compresa "___": _____

……...

……...

……...

Cap. 6.__ - Classe economica/Compresa "___": Aree pascolive/improduttive/incolte

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Cap. 7 - Piano dei miglioramenti

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali

Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica

Miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle pre-esistenti piste di esbosco

Rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti

Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti

Ricostituzioni boschive

Valorizzazione dell’ambientale naturale e del paesaggio

Valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della fauna selvatica

Tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate

Tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei materiali di base

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei vivai forestali

Cap. 8 - Aree pascolabili

Descrizione generale, suddivisione per comparti, superficie totale e superficie a P.L.T.

Modalità e periodo di utilizzazione

Carico massimo di bestiame

Cap. 9 - Misure di tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Cap. 10 - Misure di salvaguardia della biodiversità

Cap. 11 - Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico (per i soli Soggetti pubblici)

Generalità

Indicazioni sul diritto di legnatico, di castagnatico, di pascolo e di raccolta dei prodotti del sottobosco

Cap. 12 - Norme per la raccolta dei prodotti secondari (per i soli Soggetti pubblici)

Norme per la raccolta delle fragole, erbe officinali ed aromatiche, asparagi, erica, pietrame, strame, lettiera ed altro

Norme per la raccolta dei funghi epigei ed ipogei

Cap. 13 - Regolamento del Pascolo (per i soli Soggetti pubblici)

Cap. 14 - Registro di tassazione

Descrizione particellare (allegare **Schema 4/a**)

Riepilogo Aree di Saggio (allegare **Schema 5**)

Riepilogo Cavallettamento totale e/o rilievi relascopici (allegare **Schema 6**)

ALLEGATI

Riepilogo generale delle particelle forestali (allegare **Schema 7**)

Riepilogo generale del piano dei tagli (allegare **Schema 8**)

Libro economico (allegare **Schema 9**)

Pareri, *nulla osta* ed autorizzazioni degli Enti competenti

Dichiarazione del tecnico assestatore incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

CARTOGRAFIA

Carta di inquadramento generale in scala 1:25.000

Carta silografica in scala 1:10.000

Carta geologica in scala 1:10.000

Carta dei miglioramenti in scala 1:10.000

Carta dei tipi strutturali in scala 1:10.000

Carta degli interventi in scala 1:10.000

Carta dei vincoli in scala 1:10.000

Carta del rischio da frane in scala 1:10.000

Carta del rischio idraulico in scala 1:10.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 1/b

INDICE DEI CONTENUTI
Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata
Art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017

PERIODO DI VIGENZA, DECENNIO _____ / _____

RELAZIONE TECNICA

I - PARTE GENERALE

Introduzione

Cap. 1 - I beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Posizione geografica ed estensione

Orografia, idrografia, geologia, pedologia

Inquadramento fitoclimatico

La flora e la fauna

Passate pianificazioni forestali

Passate utilizzazioni boschive

Incendi che hanno interessato le aree oggetto di pianificazione

Cap. 2 - Vincoli gravanti sui beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Vincolo idrogeologico

Autorità di Bacino

Bellezze naturali

Piani territoriali paesaggistici

Aree Protette e zonizzazione

Rete Natura 2000

Incendi e aree vincolate

Usi civici (per i soli Soggetti pubblici)

Altro

Cap. 3 - La statistica dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

Riferimenti catastali della proprietà

Superfici interessate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infrastrutture: viabilità silvo-pastorale - vie di accesso - sentieri

II - PARTE SPECIALE

Cap. 4 - Complesso silvo-pastorale oggetto di pianificazione

Descrizione generale

Compartimentazione del complesso silvo-pastorale e formazione del particellare

Formazione delle Classi economiche/Comprese e descrizione generale

Cap. 5.1 - Classe economica/Compresa "A": _____

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Rilievi tassatori

Determinazione della provvigione e dell'incremento

Confronto tra stato potenziale e reale

Governo, trattamento e turno

Determinazione della ripresa

Piano dei tagli e modalità operative (allegare **Schema 3**)

Cure colturali

Cap. 5.__ - Classe economica/Compresa "___": _____

……...

……...

……...

Cap. 5.__ - Classe economica/Compresa "___": Aree pascolive/improduttive/incolte

Descrizione delle caratteristiche della Classe economica/Compresa

Particelle forestali della Classe economica/Compresa (allegare **Schema 2**)

Cap. 6 - Piano dei miglioramenti

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali

Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle pre-esistenti piste di esbosco

Rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti

Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti

Ricostituzioni boschive

Valorizzazione dell'ambientale naturale e del paesaggio

Valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali

Tutela della fauna selvatica

Tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate

Tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei materiali di base

Tutela, miglioramento e valorizzazione dei vivai forestali

Cap. 7 - Aree pascolabili

Descrizione generale, suddivisione per comparti, superficie totale e superficie a P.L.T.

Modalità e periodo di utilizzazione

Carico massimo di bestiame

Cap. 8 - Misure di tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Cap. 9 - Misure di salvaguardia della biodiversità

Cap. 10 - Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico (per i soli Soggetti pubblici)

Generalità

Indicazioni sul diritto di legnatico, di castagnatico, di pascolo e di raccolta dei prodotti del sottobosco

Cap. 11 - Norme per la raccolta dei prodotti secondari (per i soli Soggetti pubblici)

Norme per la raccolta delle fragole, erbe officinali ed aromatiche, asparagi, erica, pietrame, strame, lettiera ed altro

Norme per la raccolta dei funghi epigei ed ipogei

Cap. 12 - Regolamento del Pascolo (per i soli Soggetti pubblici)

Cap. 13 - Registro di tassazione

Descrizione particellare (allegare **Schema 4/b**)

Riepilogo Aree di Saggio (allegare **Schema 5**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riepilogo Cavallettamento totale e/o rilievi relascopici (allegare **Schema 6**)

ALLEGATI

Pareri, *nulla osta* ed autorizzazioni degli Enti competenti

Dichiarazione del tecnico assestatore incaricato

CARTOGRAFIA

Carta silografica in scala 1:10.000

Carta dei miglioramenti in scala 1:10.000

Carta dei vincoli in scala 1:10.000

Carta del rischio da frane in scala 1:10.000

Carta del rischio idraulico in scala 1:10.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 4/a

DESCRIZIONE PARTICELLARE
Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA:	

Particella		**Denominazione località**	

CARATTERI DELLA STAZIONE

Superficie	
Totale Ha	
Utile Ha	
Altro-tare Ha	

Inquadramento Catastale	
Foglio	
Particella	

Generalità			
Esposizione			
Pendenza %			
Altitudine mt slm	min.	max	
Giacitura			
Manufatti			
Risorse idriche			

Sottosuolo

Suolo

Viabilità

Età media attuale	
Classe cronologica o diametrica	

Anno di taglio	
Età media all'anno di taglio	

	Ha:	mc:
Provvigione reale unitaria		
Provvigione reale totale		

	Ha:	mc:
Ripresa unitaria		
Ripresa totale		

Rilievo tassatorio	AdS - n	
	Cavallettamento - Ha	
	Alberi modello - n	
	Relascopio	

Area naturale protetta	
Autorità di Bacino	
Rete Natura 2000	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOPRASSUOLO				
STRATO ARBOREO				
Specie principale:				
Specie secondarie:				
Descrizione:				

Tipologie strutturali			
		Ha	%
	Totale		

Pascolamento:			
Danni gravi:			
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	
Alberi vetusti:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale o spirituale:			
Presenza di specie alloctone o introdotte:			
Rinnovazione:			

Interventi gestionali				
Tipologia intervento	Tipo strutturale	Anno	Superficie - Ha	Superficie - %
		Totale		

Ripresa				
Intervento	Sistema di esbosco previsto	Anno	Ripresa planimetrica (Cedui) -Ha	Ripresa volumetrica - mc
		Totale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRATO ARBUSTIVO	
Copertura:	
Specie prevalenti:	
STRATO ERBACEO	
Copertura:	
Specie prevalenti:	

PRESCRIZIONI

SCHEMA 4/b

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F. *redatto in forma semplificata*
Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA:	

Particella		**Denominazione località**	

CARATTERI DELLA STAZIONE					
Superficie		**Inquadramento Catastale**		**Generalità**	
Totale Ha		Foglio		Esposizione	
Utile Ha		Particella			
Altro-tare Ha				Pendenza %	
Sottosuolo				Altitudine mt slm	
				Giacitura	
Suolo				Manufatti	
Viabilità				Risorse idriche	

Età media (o Classe crono-diametrica)			Anno di taglio		
Provvigione reale unitaria		mc:	Età media all'anno di taglio		
Provvigione reale totale	Ha:	mc:	Ripresa unitaria		mc:
			Ripresa totale	Ha:	mc:
Rilievo tassatorio	AdS	n.:			
	Cavallettamento	Ha:	Area naturale protetta		
	Alberi modello	n.:	Autorità di Bacino		
	Relascopio		Rete Natura 2000		

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specie secondarie:	
Descrizione**:**	

STRATO ARBUSTIVO

Copertura:	
Specie prevalenti:	

STRATO ERBACEO

Copertura:	
Specie prevalenti:	

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 2

PARTICELLE FORESTALI DELLA CLASSE ECONOMICA/COMPRESA _____
Art. 90, comma 2, del Regolamento regionale n. 3/2017

Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli	Dati Dendrometrici							
Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella	A	B	C				Densità		Pr unitaria mc/Ha	Pr totale mc	***Pp unitaria mc/Ha	***Pp totale mc	Incremento (medio e/o corrente	Età all'anno di redazione del PGF
		Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro			Ha	Ha	Ha	Anno	Ha		A.B. unitaria mq/Ha	** Soggetti n°/Ha						
		0	0	0	0												0		0		

* = Vincoli:	**a**	Idrogeologico (L. 3267/1923)
	b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989, n. 183 – L. R. 07/02/1994, n. 8)
	c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
	d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
	e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. 29/10/99, n. 490)
	f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991, n. 394)
	g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993, n. 33)
	h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991, n. 394)
	h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
	i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
	l	Rete Natura 2000
	m	Altro - specificare

** = Fustaie e fustaie transitorie - *n° soggetti/Ha*; ceduo - *n° polloni/Ha e n° matricine/Ha*

*** = Se impossibilitati a calcolare la Provvigione potenziale/normale fornire motivazione

Pr = Provvigione reale

Pp = Provvigione potenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 3

PIANO DEI TAGLI - CLASSE ECONOMICA/COMPRESA _____
Art. 91, comma 2, e art. 97 del Regolamento regionale n. 3/2017

Anno (o Stagione silvana) di intervento	Particella forestale				Area protetta - zonizzazione			*Vincoli	Provvigione			Ripresa			Descrizione Intervento	Saggio di Utilizzazione %
					A	B	C									
	n°	Superficie totale Ha	Superficie utile boscata Ha	Età al taglio	Ha	Ha	Ha		Provvigione reale unitaria mc	Provvigione reale totale - mc	Provvigione reale totale post intervento mc	Ripresa reale unitaria mc	Ripresa reale totale mc	CEDUI - Ripresa reale totale Ha		
TOTALI																

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 29/10/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 7

RIEPILOGO GENERALE DELLE PARTICELLE FORESTALI
Art. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017

Classe Economica (Compresa)	Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli	Dati Dendrometrici							
			Superficie in Ha						A	B	C				Densità							
	Località	n°	Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro	Foglio	Particella	Ha	Ha	Ha	Anno	Ha		A.B. unitaria mq/Ha	** Soggetti n°/Ha	Pr unitaria mc/Ha	Pr totale mc	***Pp unitaria mc/Ha	***Pp totale mc	Incremento (medio e/o corrente	Età all'anno di redazione del PGF
A - _____																						
B - _____																						
_____																						

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

** = Fustaie e fustaie transitorie - *n° soggetti/Ha*; ceduo - *n° polloni/Ha e n° matricine/Ha*

*** = Se impossibilitati a calcolare la Provvigione potenziale/normale fornire motivazione

Pr = Provvigione reale

Pp = Provvigione potenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 8

RIEPILOGO GENERALE DEL PIANO DEI TAGLI
Art. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017

Anno (o Stagione silvana) di intervento	Classe economica - Compresa	Particella forestale				Area protetta - zonizzazione			*Vincoli	Provvigione			Ripresa			Descrizione Intervento	Saggio di Utilizzazione - %
						A	B	C									
		n°	Superficie totale Ha	Superficie utile boscata Ha	Età al taglio	Ha	Ha	Ha		Provvigione reale unitaria mc	Provvigione reale totale - mc	Provvigione reale totale post intervento mc	Ripresa reale unitaria mc	Ripresa reale totale - mc	CEDUI - Ripresa reale totale Ha		
TOTALI																	

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 9

LIBRO ECONOMICO
Art. 108 e art. 109 del Regolamento regionale n. 3/2017

Anno (o Stagione silvana) di intervento	Particella forestale	Riferimenti catastali		Provvedimenti autorizzativi*				Ripresa prevista		Massa ricavata (mc - kg)			Comunicazione di taglio		Ditta Boschiva (Nominativo)	Contratto (Data)	Consegna (Data)	Collaudo (Data)	Note
		Fg	n°	U.O.D. – E.D.	Parco:	A. di B.	V.I.	mc	Ha	Tronchi mc	Tronchetti mc	Legna da ardere Kg	Prot.	Data					

*	U.O.D. - Unità Operativa Dirigenziale
	A. di B. - Autorità di Bacino
	E. D. - Ente Delegato
	V. I. - Valutazione d'Incidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 5

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO (AdS)/TRANSECT

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Particella - n.	
Superficie totale - Ha	
Superficie boscata - Ha	
Superficie area di saggio - mq	
Forma Area di Saggio/Transect	

Numero Area di Saggio/Transect	

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	Specie ……			Specie ……			Totale piante	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario -mc	Volume totale - mc			
TOTALE									
%									

MATRICINE**

TOTALE									
%									

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	
Diametro medio Polloni* (o Soggetti)	
Volume/Area di Saggio (o Transect)	
Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	
Numero ceppaie/Area di Saggio**	

Matricine**: n./Ha	
Matricine**: Diametro medio	
Matricine**: Volume/Area di Saggio	
Matricine**: Volume/Ha	

Numero ceppaie/Ha**	
Area Basimetrica/Ha	
Volume /Ha	

Matrricine totali**	
Ceppaie totali**	
Area Basimetrica totale	
Volume totale	

* = nel caso dei cedui

** = da omettere nel caso dell'alto fusto

N.B.: Il rilievo tramite Transect andrà eseguito solo nelle le fustaie e nei soprassuoli transitori, con caratteristiche strutturali paragonabili all'alto fusto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA 6

RIEPILOGO RILIEVO CAVALLETTAMENTO TOTALE
Art. 93 e art. 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Particella n.		Superficie totale - Ha		Superficie boscata - Ha	

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Classe diametrica cm	Specie																				Numero totale soggetti	Area basimetrica unitaria mq	Area Basimetrica totale mq	Volume totale mc
	Specie ……..					*Specie ……..*										*Specie ……..*								
	Numero soggetti	Area basimetrica mq	Altezza mt	Volume unitario mc	Volume totale mc	Numero soggetti	Area basimetrica mq	Altezza mt	Volume unitario mc	Volume totale mc	Numero soggetti	Area basimetrica mq	Altezza mt	Volume unitario mc	Volume totale mc	Numero soggetti	Area basimetrica mq	Altezza mt	Volume unitario mc	Volume totale mc				

Allegato n. 24

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 16 Cooperazione. Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Tipologia 16.8.1 Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Soggetto richiedente: .....

Dichiarazione di presa visione informativa sulla privacy allegata al bando.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____ residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- ❑ persona fisica
- ❑ titolare dell'impresa individuale
- ❑ legale rappresentante della società

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

Di aver preso visione della "*Informativa per il trattamento dei dati personali*" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata sul suo sito istituzionale alla pagina:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

BANDO

Misura 16	Cooperazione. Art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013
Sottomisura 16.8	Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.
Tipologia 16.8.1	Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Sommario

1. Riferimenti normativi....2
2. Obiettivi e finalità....5
3. Ambito territoriale....5
4. Dotazione finanziaria....5
5. Descrizione dell'intervento....5
6. Beneficiari....5
7. Condizioni di ammissibilità....6
8. Altre condizioni preclusive all'accesso....7
9. Spese ammissibili....7
10. Prescrizioni tecniche e altre indicazioni specifiche....8
11. Importi ed aliquote di sostegno....8
12. Criteri di selezione....8
13. Presentazione della domanda di sostegno e documentazione da produrre....11
14. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da produrre....15
15. Modalità e tempi di esecuzione del progetto....19
16. Proroghe, varianti e recesso dai benefici....20
17. Impegni specifici....21
18. Informazione e pubblicità....23
19. Controlli e sanzioni....23
20. Riduzioni e Sanzioni....23
21. Modalità di ricorso....24
22. Accesso agli atti e responsabile del procedimento....24
23. Informazioni trattamento dati personali....24
24. Ulteriori disposizioni....24
25. Allegati....24

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi posti a base del presente bando sono i seguenti:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014;
- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 di adozione del Programma di sviluppo rurale della Campania per il periodo 2014-2020 CCI 2014IT06RDRP019;
- Regime SA.44665 (2016/N) notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Decisione C (2016) 7021 final del 26/10/2016;
- Decisione n. C (2017) 7529 del 8 novembre 2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania (Italia) ai fini della concessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8315 della Commissione CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3;
- Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8315 della Commissione CCI 2014IT06RDRP019.
- Decisione n. C (2018) 4814 final del 16 luglio 2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI2014IT06RDRP019 – ver 5,

Normativa nazionale
- Decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Decreto Ministeriale 16 giugno 2005, recante le "Linee guida di programmazione forestale" emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- "Quadro Nazionale delle misure Forestali nello Sviluppo Rurale (FEARS) 2014–2020" approvato in Conferenza Stato Regione nella seduta del 27 novembre 2014;
- "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" - Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

Normativa regionale
- Legge Regionale 4 maggio 1979, n. 27, "Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo";
- Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 4 maggio 1979, n. 27 - Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo";
- Legge Regionale 1 settembre 1993, n. 33, "Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11, "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14, "Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge Regionale n. 6 del 5 aprile 2016 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 21/12/2012 n. 787 ad oggetto "Approvazione del Piano faunistico venatorio regionale per il periodo 2013-2023";
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 24/11/2015 n. 565 di presa d'atto dell'approvazione del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014-2020 - Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEARS) - da parte della Commissione europea;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 10/05/2016 n. 195 di approvazione delle "Linee guida per la redazione dei Piani di gestione forestale e prezzario per la redazione dei piani di gestione/assestamento forestale";
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 14/03/2017 n. 134 di presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014-2020 - Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEARS) - da parte della Commissione europea;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 21.11.2017 n. 715 di presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 3 - da parte della Commissione Europea;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 19/12/2017 n. 795 di approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 26/09/2017 n. 585 di approvazione del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3. "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 20/02/2018 n. 84 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale";
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 02.08.2018 n. 496 di presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 5 - da parte della Commissione Europea;
- Decreto Dirigenziale (Dip.52 Dg.06) 2/03/2016 n. 8 "P.S.R. della Campania 2014-2020 (FEASR) Regimi di aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma";
- Decreto Dirigenziale (Dip.52 Dg.06) 2/11/2016 n. 83 "Programma di sviluppo rurale della Campania 2014-2020 (FEASR) Regimi di Aiuto: SA. 44635 (2016/N) - Cooperazione nelle zone rurali - misura 16- Ti (tipo d'intervento) 16.1.1 e Sa. 44665 (2016/N) Misura 16 - Ti (tipo d'intervento) 16.1.1 e 16.8.1 az. A. Cooperazione nel settore forestale - Perfezionamento base giuridica";
- Decreto Dirigenziale (Dg.50 07 00) 23/06/2017 n. 21 di approvazione del documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a superfici e/o animali";
- Decreto Dirigenziale (Dg.50 07 00) 13/04/2018 n. 97 di approvazione della revisione delle Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse a superfici e/o agli animali – versione 3.0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi e finalità

La tipologia di intervento sostiene la redazione o la revisione dei Piani di assestamento forestale (PAF) e dei Piani di coltura (PC) riferiti alle aree forestali, ovvero ai beni silvo-pastorali, per sviluppare ed ottimizzare le loro molteplici funzioni.
I Piani di assestamento forestale ed i Piani di coltura, sono considerati equivalenti, pertanto, di seguito, verrà adottata la comune dizione "Piani di gestione forestale" (P.G.F.).
La tipologia di intervento risponde in via prioritaria all'obiettivo specifico della Focus Area 4a ed agli obiettivi delle Focus area 5e, 6a, 4c, 4b, 5c ed assume un ruolo orizzontale nella politica di sviluppo rurale (obiettivi trasversali: ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi, innovazione) con particolare attenzione ai temi ambientali, di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici ed alla *green economy*.

3. Ambito territoriale

La tipologia di intervento trova applicazione nell'intero territorio della Regione Campania limitatamente alle aree forestali, ovvero ai beni silvo-pastorali.

4. Dotazione finanziaria

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 4.500.000,00

5. Descrizione dell'intervento

La tipologia di intervento ha per oggetto il sostegno della redazione, ex novo o revisione, dei Piani di Gestione Forestale delle aree forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà e/o in gestione di soggetti pubblici o di proprietà e/o in possesso dei privati che operano in maniera congiunta. Queste attività devono essere indirizzate a sviluppare ed ottimizzare le molteplici funzioni proprie delle aree forestali.
Con il sostegno alla redazione dei P.G.F. si intende favorire:

a) la migliore organizzazione delle risorse territoriali;
b) la riduzione della parcellizzazione e frammentazione delle proprietà;
c) la sinergia tra i soggetti presenti e operanti sul territorio;
d) la gestione ecosostenibile delle aree silvo-pastorali;
e) la promozione, lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di certificazione forestale e di conservazione ed immobilizzazione del carbonio;
f) la programmazione e pianificazione dei paesaggi storici agro-silvo-pastorali e dei territori ricadenti nelle aree protette della Regione Campania ed in particolare nelle aree della Rete Natura 2000;
g) l'implementazione della banca dati forestale della Regione Campania.

6. Beneficiari

Beneficiari, che operano in maniera congiunta, individuati nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Nello specifico:

- aggregazioni di soggetti pubblici proprietari e/o gestori delle superfici forestali, ovvero di beni silvo-pastorali, oggetto di pianificazione. Rientrano in questi ultimi i soggetti pubblici che, in base ad un legittimo titolo, previsto dalla normativa nazionale vigente ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, gestiscono superfici forestali di proprietà di amministrazioni e/o enti pubblici;
- aggregazioni di soggetti privati (persone fisiche o con personalità giuridica) proprietari e/o possessori di superfici forestali, ovvero di beni silvo-pastorali, oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di pianificazione. Rientrano in questi ultimi i soggetti privati che posseggono, in base ad un legittimo titolo, previsto dalla normativa nazionale vigente ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, superfici forestali di proprietà di altri soggetti privati.

Le forme aggregate devono essere costituite da almeno due soggetti.

L'aggregazione tra i soggetti coinvolti dovrà essere formalizzata con strumenti e/o atti previsti dalla normativa nazionale vigente con la chiara individuazione del soggetto capofila cui spetterà l'onere della presentazione della domanda di aiuto ed il coordinamento delle attività dell'aggregazione e di quelle previste per l'elaborazione del Piano di Gestione Forestale.

Tali strumenti o atti non saranno necessari in caso di superfici forestali aggregate, ovvero di beni silvo-pastorali, di proprietà di Comuni appartenenti ad un'unica Comunità Montana, Unione Montana, Associazione o Unione di Comuni, Città metropolitana, Enti/Soggetti Pubblici e degli Enti gestori di aree protette. In tal caso i Comuni proprietari potranno produrre un atto di delega ed autorizzazione ai predetti soggetti di autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. Detti strumenti o atti non saranno altresì necessari per le proprietà forestali demaniali in capo alla Regione Campania

I soggetti privati con personalità giuridica, devono soddisfare i requisiti per essere classificate quali micro, piccole o medie imprese, così come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

7. Condizioni di ammissibilità

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

- le aree forestali, ovvero i beni silvo-pastorali devono fare capo ad almeno due soggetti, essere contigue o separate da complessi silvo-pastorali per i quali è stato già approvato, o è in corso di approvazione, un PAF o PC ad eccezione dei complessi forestali demaniali regionali e di quelli di proprietà, o in gestione, degli Enti gestori di aree protette;
- in caso dei complessi forestali demaniali regionali, la realizzazione del PGF può essere finanziata anche se la gestione delle superfici, ovvero dei beni silvo-pastorali, è stata demandata a Uffici regionali, ovvero Servizi Territoriali Provinciali, e le superfici forestali costituiscono complessi separati;
- in conformità alla L. R. 11/96 i soggetti devono essere proprietari e/o gestori, se soggetti pubblici, e proprietari e/o possessori se soggetti privati;
- le superfici devono essere forestali, ovvero beni silvo-pastorali, ai sensi della L. R. n. 11/96;
- i soggetti pubblici partecipanti non devono aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo PAF e/o mai restituite le somme percepite;
- la superficie deve essere, complessivamente, di almeno 100 ettari;
- il progetto deve prevedere l'impegno alla restituzione delle informazioni sia su formato cartaceo che digitale, così come previsto dalla L. R. 16/2004 e dalla D.G.R. n.1239/2007;
- per i soggetti pubblici e privati il progetto prevedrà impegno alla corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti, delle leggi antimafia, delle misure di prevenzione e la condizione di Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296).

Non sono ammesse ai benefici:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).
  Non possono essere concessi aiuti se, prima dell'avvio delle attività, il beneficiario non ha presentato domanda scritta di aiuto.
  La concessione dell'aiuto non sarà subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in Italia o di essere stabilito prevalentemente in Italia o ad utilizzare prodotti o servizi nazionali né limiterà la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in altri Stati membri.

8. Altre condizioni preclusive all'accesso

In sede di istruttoria della domanda di aiuto, saranno verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto, così come previste dal par. 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni Generali le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando.
Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. si procederà, ai fini alla verifica della mancanza di cause interdittive ai sensi della citata normativa antimafia.
La verifica sarà effettuata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e regolamentata dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193, una volta ritenuta ammissibile la domanda di sostegno. A tal fine, il Beneficiario è tenuto a consegnare preventivamente, in sede di presentazione della domanda di sostegno e di pagamento, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi. Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D.Lgs. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).
Ulteriore condizione di affidabilità del richiedente è quella di non essere stato oggetto di revoca dei benefici concessi nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 e non aver ancora restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo.

9. Spese ammissibili

Sono finanziabili, in conformità al disposto regime SA.44665 (2016/N), dei paragrafi 5 e 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed ai sensi delle Leggi Regionali 28/2/1987, n. 13, e 7/5/1996, n. 11, i seguenti elementi di costo coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione:

- costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
- costi legati alla redazione, ex novo o revisione, dei P.G.F.;
- studi connessi, necessari e propedeutici all'approvazione finale dei P.G.F.

I costi, connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non sono considerati costi ammissibili. Il capitale circolante non è un costo ammissibile.
Il contributo concesso è riservato alla copertura di spese connesse all'attività del progetto di aggregazione e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinario esercizio svolto dai partecipanti al progetto di aggregazione.
La definizione dell'importo per la redazione del Piano di gestione forestale dovrà essere determinata nel rispetto delle voci di spesa indicate nelle "Linee guida e prezziario per la redazione dei piani di gestione/assestamento forestale" approvate con delibera della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania n. 195 del 10/05/2016 come modificata dalla Giunta Regionale della Campania n. 84 del 20/02/2018.

10. Prescrizioni tecniche e altre indicazioni specifiche

Il progetto e tutta la documentazione tecnica dell'intervento dovrà essere datato e sottoscritto da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ed adeguata abilitazione ai sensi della L.R. 11/96 e controfirmato dal rappresentante legale del soggetto capofila.
I beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione che rientrano, anche in parte, nel perimetro della Rete Natura 2000 (aree SIC e ZPS) o in aree contigue, andranno assoggettati alla procedura di Valutazione d'incidenza.
Nel caso di investimenti realizzati da Enti pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche. Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico professionali affidate a terzi.

11. Importi ed aliquote di sostegno

Il sostegno erogato è pari al 100% della spesa ammessa con riferimento ai costi di cui all'art. 35 del Regolamento (UE) 1305/2013, ed a quelli previsti dal nuovo "Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale" previsto dalla L. R. n. 13/87 ed approvato con D.G.R. n. 195 del 10/05/2016.
Sia per i beneficiari pubblici per i beneficiari privati non è previsto un massimale stabilito in termini di contributo pubblico.
Gli aiuti recati possono essere cumulati con altri aiuti di Stato nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi e, qualora essi riguardino gli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto previsto dai regimi. Allo stesso modo gli aiuti recati non sono cumulabili con gli aiuti «de minimis» in relazione agli stessi costi ammissibili ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dai regimi. L'istruttoria della domanda di sostegno comprenderà il calcolo dell'intensità massima e dell'importo dell'aiuto al momento della concessione. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
In entrambi i casi, il contributo è da considerarsi "una tantum" per la stessa area di piano nell'arco del periodo di programmazione 2014 - 2020 e comunque fino alla scadenza della vigenza del piano stesso.
La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale.

12. Criteri di selezione

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale. Ai progetti che risulteranno ammissibili, a seguito di preventiva verifica di ricevibilità, sarà attribuito un punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria. L'attribuzione dei punteggi avviene sulla base dei seguenti principi di selezione:
1. numero di soggetti che operano in maniera congiunta;
2. tipologia ed estensione delle superfici oggetto di pianificazione;
3. estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000 ed aree protette;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale;
5. tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa;
6. adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ai processi finalizzati all'ottenimento di biomasse per la produzione di energia rinnovabile.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. Sono ammesse le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 40.

In caso di ex aequo la graduatoria verrà redatta in base alle seguenti condizioni:

1) minore contributo richiesto e, in caso di ulteriore parità;
2) punteggio relativo alla maggiore estensione delle superfici oggetto di pianificazione.

Le iniziative ammissibili saranno finanziate secondo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Principio di selezione n. 1 - Numero di soggetti che operano in maniera congiunta.		
Criterio di selezione 1.1 - Numero di soggetti che operano in maniera congiunta.		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso
Numero di soggetti pubblici o privati che compongono il partenariato	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con il numero di soggetti di cui si compone l'aggregazione. Il requisito è verificato dalla consultazione dell'atto di costituzione del partenariato.	
	maggiore di 5 componenti	12
	da 3 a 5 componenti	6
	2 componenti	0
Criterio di selezione 1.2 - Composizione del partenariato		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso
Composizione del partenariato	L'attribuzione del punteggio è funzione della tipologia del partenariato (pubblico o privato)	
	Partenariato composto da soggetti privati	10
	Partenariato composto da soggetti pubblici	0
Principio di selezione n. 2 - Tipologia ed estensione delle superfici oggetto di pianificazione.		
Criterio di selezione 2.1 - Estensione delle superfici oggetto di pianificazione.		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso
Superficie oggetto di pianificazione forestale	Il requisito è verificato dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di sostegno	
	maggiore di 1000 ettari	14
	da 750,01 a 1000 ettari	10
	da 250,01 a 500 ettari	6
	da 100,01 a 250 ettari	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

	uguale o inferiore a 100,01 ettari	0
Criterio di selezione 2.2 - Tipologia delle superfici oggetto di pianificazione		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso
Valutazione del soprassuolo della superficie oggetto di pianificazione.	L'attribuzione del punteggio è effettuata in base alla prevalente tipologia di soprassuolo (>50%) da assestare espressa in ettari di superficie come desunta dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di sostegno	
	Fustaie	12
	Cedui in avviamento o conversione all'alto fusto	9
	Cedui, fustaie di protezione, rimboschimenti	6
	Pascoli e prati	3
	Incolti	0
Principio di selezione n. 3 - Estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000 ed aree protette.		
Criterio di selezione 3.1 - Estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Peso
Superfici ricadenti nella Rete Natura 2000	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale.	
	La superficie da pianificare rientra interamente in area Natura 2000	11
	La superficie da pianificare rientra parzialmente in area Natura 2000	7
	La superficie da pianificare non rientra in area Natura 2000	0
Criterio di selezione 3.2 - Estensione delle superfici comprese nelle aree protette.		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso
Superfici ricadenti nella perimetrazione delle aree protette della Campania	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale. Per aree protette si intendono quelle ricadenti nella perimetrazione dei parchi, nazionali e regionali e delle riserve. La scelta è effettuata con riferimento alla percentuale di superficie da assestare che rientra nella perimetrazione dell'area protetta. (Parchi Nazionali o Regionali).	
	La superficie da pianificare rientra interamente nella perimetrazione delle aree protette	7
	La superficie da pianificare rientra parzialmente nella perimetrazione delle aree protette	4
	La superficie da pianificare non rientra nella perimetrazione delle aree protette	0
Principio di selezione n. 4 - Adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale.		
Criterio di selezione 4.1 - Adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale.		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il criterio di selezione premia l'adozione di sistemi di certificazione forestale o ambientale da parte dei componenti l'aggregazione	Il punteggio è attribuito in funzione dell'adesione di uno dei componenti l'aggregazione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale. Per l'attribuzione del punteggio vale l'attestazione rilasciata dall'organismo di certificazione.	
	Adesione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale.	9
	Nessuna adesione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale.	0
Principio di selezione n. 5 - Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa.		
Criterio di selezione 5.1 - Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa.		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	peso
Il criterio di selezione discrimina tra le differenti tipologie di rilievo tassatorio. Per tipologie di rilievo tassatorio si intendono quelle disciplinate dalla Legge Regionale 11/96.	Il punteggio è assegnato in funzione delle tipologie di rilievo tassatorio come da relazione preliminare allegata alla domanda di sostegno. E' consentita la scelta multipla	
	Cavallettamento totale	9
	Aree di saggio	6
	Albero modello	4
	Rilievo con metodo relascopico	3
	Nessun rilievo	0
Principio di selezione n. 6 - Adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ai processi finalizzati all'ottenimento di biomasse per la produzione di energia rinnovabile.		
Criterio di selezione 6.1 - Produzione di biomasse legnose		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Peso
Il criterio favorisce l'impegno dei partecipanti all'aggregazione alla produzione di biomasse legnose	Il punteggio è attribuito se uno dei componenti l'aggregazione è in possesso di un contratto di conferimento di biomasse legnose debitamente registrato	
	Almeno un componente l' aggregazione è in possesso di contratto di conferimento di biomasse legnose	3
	Nessun componente l' aggregazione è in possesso di contratto di conferimento di biomasse legnose	0
	totale	100

13. Presentazione della domanda di sostegno e documentazione da produrre

Per le modalità di presentazione delle Domande si rinvia a quanto previsto al par. 9 delle Disposizioni Attuative Generali. Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura o all'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale con le modalità descritte nelle Disposizioni generali. Con riferimento al soggetto capofila di partenariati costituiti/costituendi, è necessario che questi provveda ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale" tutti i soggetti appartenenti al partenariato, secondo le modalità indicate nelle Disposizioni Attuative Generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione delle Domande di sostegno sul portale SIAN è indicato nel provvedimento di pubblicazione del presente bando.

La documentazione da presentare, a pena di esclusione, per l'accesso al contributo è la seguente:

- **Domanda di sostegno**, inviata dal capofila, che deve pervenire per via telematica utilizzando le funzionalità on line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).
- **Check list documentale** (nel caso di presentazione per il tramite di un CAA) attestante la completezza della documentazione a corredo della domanda di sostegno, compilata e sottoscritta dal rappresentante del CAA.
- **Atto di impegno a costituirsi in partenariato** in una delle forme previste dal bando. Nel caso in cui il partenariato all'atto della presentazione dell'istanza non sia ancora costituito, i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale in tal senso, con indicazione del soggetto capofila. Nel medesimo atto di impegno devono essere specificati i ruoli, gli impegni e le responsabilità di ciascun partner, per quanto concerne lo svolgimento delle attività risultanti dal progetto collettivo.
- **Atto notarile di costituzione/copia autenticata dell'atto costitutivo**, registrato nei modi di legge, nel caso di partenariato già costituito, in cui dovrà essere specificato il soggetto capofila a cui i partecipanti conferiscono mandato collettivo speciale di rappresentanza.
- **Mandato collettivo speciale di rappresentanza** sottoscritto dai rappresentanti di ciascuno dei componenti il partenariato costituito o da costituirsi con l'indicazione del soggetto capofila e del suo rappresentante legale sul quale graverà l'onere di presentare la domanda di sostegno in nome e per conto dei soggetti coordinati e curare i rapporti amministrativi e legali con la Regione Campania.
- **Atto deliberativo** (nel caso di enti pubblici) dell'organo esecutivo di ciascun componente l'aggregazione che dispone l'adesione dell'ente al partenariato.

Il progetto esecutivo sarà costituito da:

- **Relazione preliminare** tecnico descrittiva del Piano, come da modello allegato, redatta da un tecnico abilitato ai sensi della L.R. 11/96, controfirmato dal rappresentante legale del soggetto capofila.
- **Relazione descrittiva** contenente la scheda di autovalutazione del progetto, corredata dalla documentazione o dagli elementi comprovanti ogni singolo punteggio auto attribuito.
- **Preventivo di spesa** del Piano, come da modello allegato, redatto da un tecnico abilitato ai sensi della L.R. 11/96, conforme alle disposizioni di cui dalla D.G.R. 195/2016 come modificata dalla D.G.R. 84/2018, controfirmato dal rappresentante legale del soggetto capofila.
- **Computo metrico degli interventi** candidati a finanziamento comprensivo di ogni voce e dei costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione.
- **Nota di conformità tecnica alle disposizioni normative** della "Relazione preliminare" e del "Preventivo di spesa" rilasciata dalla U.O.D competente (U.O.D. 50 07 04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" per i soggetti pubblici – S.T.P. per i soggetti privati) che, alla fine del procedimento istruttorio previsto dagli artt. 8 e 9, Allegato "A" alla L.R. 11/96, definisce il piano di lavoro e il preventivo di spesa oggetto della domanda di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Cronoprogramma** degli interventi previsti dal progetto e per i quali si richiede il contributo.
- **Autorizzazione del proprietario/comproprietario** delle superfici per i Piani di gestione forestale che comprendono terreni non in proprietà, qualora non già specificato nel titolo di possesso.

L'esecutività del progetto è determinata dalla preventiva acquisizione della nota di conformità tecnica alle disposizioni normative della "relazione preliminare" e del "preventivo di spesa" rilasciata dalla U.O.D. competente.

In uno alla documentazione sopra indicata dovranno essere rilasciate, pena esclusione, dai titolari/legali rappresentanti di ciascun componente l'aggregazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti autocertificazioni o atti notori, corredate dai relativi documenti di riconoscimento in corso di validità:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** con la quale il rappresentante legale di ciascun componente l'aggregazione attesta:
  - di non aver subito condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità di cui agli artt. 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 452-bis, 452-quater, 452-sexies, 452-septies, 501, 501-bis, 640, numero 1 del secondo comma, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;
  - di non essere stato oggetto, nell'anno precedente o nell'anno civile in corso, di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
  - di non essere stato destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento;
  - di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario;
  - di essere a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle Disposizioni generali di cui al DRD n. 97 del 13/04/2018 e di accettare gli obblighi in essi contenuti;
  - di non aver commesso gravi infrazioni accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
  - di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
  - di essere in regola con la legislazione previdenziale;
  - la recuperabilità o meno, ed in alcun modo, dell'IVA in relazione al regime ed alla base giuridica applicabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non aver richiesto altri contributi pubblici per la redazione dello strumento di pianificazione forestale oggetto della domanda di sostegno;
- non aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo Piano di assestamento forestale e/o mai restituite le somme percepite;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (Misura 227 azione "B" tipologia "O"), non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di aver preso visione della "Informativa per il trattamento dei dati personali" relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania pubblicata alla pagina:
  http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

- **Dichiarazione sostitutiva** relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010;

Ciascun componente dell'aggregazione di soggetti pubblici dovrà inoltre produrre:
- **Dichiarazione sostitutiva** di certificazione con la quale il legale rappresentante attesti l'impegno ad adottare con proprio atto lo strumento di pianificazione forestale oggetto della domanda di sostegno una volta redatto e comunque prima della presentazione della domanda di pagamento per stato finale dei lavori;

Ciascun componente dell'aggregazione di soggetti privati, limitatamente alle società, dovrà inoltre produrre:
- **Copia conforme della deliberazione** con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa; autorizza il legale rappresentante del soggetto capofila alla presentazione della domanda di aiuto; si accolla la quota di contributo a proprio carico; nomina il responsabile tecnico.
- **Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo**.

Ciascun componente del raggruppamento di soggetti privati dovrà inoltre produrre:
- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** con la quale il rappresentante legale attesti:

  - di non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;
  - (in caso di società o associazione anche prive di personalità giuridica) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere (ovvero che il soggetto rappresentato) oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie;
- di (se del caso) di essere un'azienda/associazione iscritta al Registro delle Imprese;
- di non essere impresa in difficoltà così come definita nella Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- che l'impresa (se ricorre) è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto corrente bloccato;

b) Dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia (come da modelli allegati). Tali dichiarazioni, dovranno essere prestate da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia".
Per i piani di gestione forestale che comprendono terreni non in proprietà del richiedente, occorre produrre l'autorizzazione da parte del proprietario/comproprietario del fondo, qualora non già specificato nel titolo di possesso.
Sulla base degli esiti dell'istruttoria delle Domande di sostegno presentate, la U.O.D. 50 07 04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" approverà, con proprio decreto, la graduatoria unica regionale comprendente: le Domande ammissibili e finanziabili; le Domande ammissibili ma non finanziabili; le Domande inammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo.
La graduatoria unica regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sulla pagina dedicata del sito web della Regione Campania.
Il Soggetto attuatore emana il decreto di concessione dandone opportuna comunicazione al capofila o al soggetto giuridico costituito il cui rappresentante legale dovrà sottoscriverlo per accettazione. La sottoscrizione avviene entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva regionale e solo in seguito alla trasmissione da parte del beneficiario dell'atto notarile di costituzione del partenariato (se non già costituito), degli estremi del conto corrente dedicato, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti soggetti al regime "*de minimis*" aggiornata e, nel caso di beneficiario pubblico, della richiesta/acquisizione del CUP.

14. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da produrre

Per le modalità di presentazione delle domande di pagamento si rimanda al contenuto delle disposizioni generali

14.1 Domanda di pagamento a titolo di **anticipazione finanziaria**.
I beneficiari potranno richiedere, al competente Soggetto attuatore, alle condizioni fissate al paragrafo 15.2 delle Disposizioni generali, l'erogazione di un pagamento a titolo di anticipazione finanziaria, per un importo massimo pari al 50% del contributo pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvato con decreto di concessione così come rimodulato dopo l'esperimento delle procedure di affidamento.
La domanda di pagamento andrà corredata dalla seguente documentazione:

- **Domanda di pagamento** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;
- **Polizza fideiussoria** a favore dell'OP Agea di importo pari all'anticipo richiesto, rilasciata da istituto bancario o da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'organismo pagatore AGEA. Nel caso dei beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.
- **Deliberazione o atto dell'ente capofila** (per gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico), con la quale: a) si affida l'incarico di redazione del Piano di gestione al tecnico assestatore; b) si approva lo "Schema di convenzione" disciplinante i rapporti tra il beneficiario e il tecnico.
- **Lettera di incarico o atto del soggetto capofila** (per i soggetti privati), con la quale: a) si affida l'incarico di redazione del Piano di gestione al tecnico assestatore; b) si approva lo "Schema di convenzione";
- **Atto convenzionale** (ex art. 13, allegato "A" alla L.R. 11/96) disciplinante i rapporti tra il soggetto beneficiario e il tecnico assestatore, sottoscritto dalle parti.
- **Verbale di inizio lavori** (ex art. 14, allegato "A" alla L.R. 11/96) attestate l'inizio dei lavori di campo redatto in contradditorio con il rappresentante della U.O.D. competente, il tecnico assestatore incaricato ed il Responsabile unico del procedimento, nel caso di soggetti pubblici, o del rappresentante legale del raggruppamento, o un suo delegato, nel caso di soggetti privati.

Qualora dagli accertamenti risultasse che dopo l'erogazione dell'anticipazione l'esecuzione degli investimenti sia stata sospesa senza motivo oppure che la somma ricevuta sia stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto attuatore darà immediato corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero della somma erogata.

14.2 Domanda per il pagamento a titolo di **acconto** (S.A.L.).
I beneficiari potranno richiedere, al competente Soggetto attuatore, alle condizioni fissate al paragrafo 15.3 delle Disposizioni generali, l'erogazione di un unico pagamento a titolo di acconto per stato avanzamento lavori (SAL), per un importo massimo pari al 40% del contributo pubblico approvato con decreto di concessione così come rimodulato dopo l'esperimento delle procedure di affidamento (per gli enti pubblici).
La domanda di pagamento potrà essere presentata entro 30 giorni dall'approvazione "*in minuta*" (ex art. 14, allegato "A" alla L.R. 11/96) del Piano di gestione forestale ad opera della competente U.O.D. e fino a due mesi prima del termine per la realizzazione del progetto indicato nel provvedimento giuridicamente vincolante, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga.
L'importo massimo riconoscibile in acconto (anticipazione + S.A.L.) non può superare il 90% del contributo pubblico concesso così come rimodulato dopo l'esperimento delle procedure di affidamento.
La domanda di pagamento a titolo di S.A.L. dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Domanda di pagamento**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.
- **Relazione sintetica** sullo stato di avanzamento delle attività del progetto che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto e le spese sostenute. La relazione, redatta dal tecnico assestatore incaricato, sarà sottoscritta anche dal responsabile unico del procedimento (RUP), nel caso di soggetti pubblici, o dal rappresentante legale del raggruppamento, nel caso di soggetti privati.
- **Piano di gestione forestale** redatto in via provvisoria, adeguato alle eventuali prescrizioni formulate dalla U.O.D. competente e corredato dalla cartografia, da tutti gli allegati previsti dalla L.R. 11/96 e di tutti i pareri e/o nulla osta, degli enti competenti.
- **Nota di approvazione** *"in minuta"* del Piano di gestione forestale ad opera della competente U.O.D.
- **Computo metrico** di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.
- **Copia delle fatture** o degli altri documenti contabili aventi forza probante e dei documenti di pagamento per le spese sostenute corredate dalla dichiarazione liberatoria del prestatore dei servizi, attestante altresì di non aver ricevuto note di credito. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
- **Estratto del conto corrente dedicato** con l'indicazione delle movimentazioni finanziarie relative al saldo delle fatture presentate a corredo della domanda di pagamento.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.
Ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, qualora risulti che l'importo richiesto superi il 10% della somma accertata come spettante, sarà comminata una sanzione amministrativa consistente nella riduzione del contributo da corrispondere pari alla differenza fra la somma richiesta e quella accertata come spettante. Se lo scostamento è accertato in occasione di controllo in loco la sanzione ha come riferimento la spesa cumulata per il progetto realizzato e non solo quella della specifica domanda di pagamento per S.A.L.

14.3 Domanda per il pagamento dello **stato finale dei lavori** (saldo).
Entro il termine per la realizzazione del progetto indicato nel provvedimento giuridicamente vincolante, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga e comunque previa autorizzazione alla stampa definitiva del Piano di Gestione, rilasciata dalla U.O.D competente, andrà richiesto al Soggetto attuatore, alle condizioni fissate al paragrafo 15.3 delle Disposizioni generali:
– l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione dell'investimento finanziato;
– il pagamento delle somme ritenute ancora spettanti a saldo del contributo concesso.
La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie.
La presentazione della domanda di pagamento oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al paragrafo 3.3 Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali.
La Domanda di pagamento per l'erogazione dello stato finale dei lavori dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Relazione generale conclusiva del progetto** che documenti le attività realizzate, gli obiettivi e i risultati raggiunti, la coerenza con il piano finanziario approvato, i ruoli svolti da ciascun componente il partenariato, le iniziative di pubblicizzazione del progetto, e, in generale ogni riferimento utile alla valutazione dell'efficacia dell'investimento realizzato (tempi, modalità, ecc.). La relazione, redatta dal tecnico assestatore incaricato, sarà sottoscritta anche dal responsabile unico del procedimento, nel caso di soggetti pubblici, o dal rappresentante legale del raggruppamento, nel caso di soggetti privati.
- **Autorizzazione alla stampa definitiva** del Piano di gestione forestale rilasciata dalla U.O.D. competente;
- **Parere favorevole della Valutazione d'Incidenza,** rilasciato dalla competente U.O.D. della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, o dagli altri soggetti previsti dalla L.R. 16/2014, allorquando le superfici oggetto di pianificazione ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000.
- **Nulla osta dell'Ente gestore dell'area protetta** nel caso in cui le superfici oggetto di pianificazione ricadano nel suo perimetro.
- **Parere dell'Autorità di Bacino** competente per territorio.
- **Piano di gestione forestale** in versione definitiva, nel caso integrato con le prescrizioni formulate dagli enti competenti in materia o preposti alla tutela di vincoli e completo dei seguenti allegati:
  - **Relazione tecnica del Piano di gestione forestale** redatta dal tecnico assestatore incaricato, rispettando l'indice dei contenuti nello schema allegato:
  - **Registro particellare** redatto in base alle indicazioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 10/05/2016 di approvazione delle "Linee guida per la redazione dei Piani di gestione forestale" redatto secondo lo schema allegato.
  - **Riepilogo generale delle particelle forestali** redatto secondo lo schema allegato.
  - **Riepilogo generale del piano dei tagli** redatto secondo lo schema allegato.
  - **Libro economico** redatto secondo lo schema allegato.
  - **Carta silografica** (anche in formato shapefile) in scala 1:25.000 e 1:10.000.
  - **Carta dei miglioramenti fondiari** (anche in formato shapefile) in scala 1:25.000 e 1:10.000 con l'ubicazione degli interventi programmati con il Piano di gestione forestale.
  - **Carta geologica** (anche in formato shapefile) in scala 1:25.000.
  - **Dichiarazione di assenza di conflitti di confinazione** sottoscritta dal tecnico assestatore incaricato e dal RUP, nel caso di soggetti pubblici, o dal rappresentante legale del soggetto capofila, nel caso di beneficiari privati.
- **Deliberazione di adozione del Piano di gestione forestale** assunta dell'organo di governo di ciascun componente il partenariato di adozione del P.G.F. (beneficiari pubblici).
- **Dichiarazione di impegno** ad adottare il Piano di gestione forestale sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun componete il partenariato (beneficiari privati).
- **Dichiarazione di avvenuta pubblicazione del Piano di gestione forestale** all'Albo Pretorio del Comune o nell'area trasparenza del sito web dell'ente (beneficiari pubblici).
- **Computo metrico** di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.
- **Contabilità finale** e certificato di regolare esecuzione dei lavori ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (beneficiari pubblici).
- **Copia delle fatture** o altri documenti contabili avente forza probante e dei documenti di pagamento per le spese sostenute corredate da idonea dichiarazione liberatoria del prestatore dei servizi, attestante altresì di non aver ricevuto note di credito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Estratto del conto corrente dedicato** con l'indicazione delle movimentazioni finanziarie relative al saldo delle fatture o degli altri documenti contabili presentate a corredo della domanda di pagamento.
- **Certificazione dei compensi** assoggettati a ritenuta alla fonte (art. 4 D.P.R. 22/07/1998, n. 322) corrisposti ai professionisti dai sostituiti di imposta in uno con la copia del modello di versamento degli stessi.

Le domande di pagamento saranno oggetto di verifica di conformità mirante a certificare che quanto richiesto a liquidazione, sia oggettivamente corrispondente a quanto realizzato (es. numero di aree di saggio, ettari di cavallettamento ecc.).
La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare terrà conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di S.A.L.
Per i beneficiari pubblici si procederà al pagamento dello stato finale dei lavori, dopo che il Piano di gestione forestale, sarà stato approvato con decreto dirigenziale della U.O.D. 50 07 04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" a seguito di positiva istruttoria tecnica ed amministrativa svolta, in conformità al disposto delle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, dalla medesima U.O.D.
Per i beneficiari privati si procederà al pagamento dello stato finale dei lavori, dopo che il Piano di gestione forestale, sarà stato approvato con decreto dirigenziale dell'U.O.D. - STP competente per territorio a seguito di positiva istruttoria tecnica ed amministrativa svolta, in conformità al disposto delle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, dalla medesima U.O.D.

15. Modalità e tempi di esecuzione del progetto

Il termine di ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato in 24 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione.
Nei casi in cui si proceda all'affidamento con evidenza pubblica, il suddetto termine decorre dalla data della conclusione del relativo procedimento come attestato da apposito provvedimento a firma Responsabile unico del procedimento.
Entro 30 giorni dalla data del decreto di concessione o dalla data di conclusione del procedimento di evidenza pubblica, il beneficiario dovrà trasmettere alla U.O.D. competente copia dei documenti di gara relativi all'affidamento definitivo dell'incarico previsti dalla normativa di settore.
L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto dovrà avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di trasmissione dei suddetti atti.
In caso di mancata trasmissione, decorso un mese dal termine fissato, si procederà ad avviare il procedimento di revoca degli aiuti concessi e annullamento della richiesta e all'eventuale recupero delle somme erogate a titolo di anticipo.
Per i soli soggetti privati, allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito, previa specifica comunicazione, procedere all'avvio degli investimenti anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della Domanda di sostegno. Nella comunicazione andranno evidenziati i motivi di reale urgenza e precisato che le spese che si sosterranno rimarranno a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo della istruttoria della domanda di sostegno.
La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimento che verranno ammessi a finanziamento rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.
A prescindere dal tempo concesso per la realizzazione degli investimenti, i beneficiari sono tenuti, a comunicare l'andamento degli interventi a mezzo invio di messaggio di posta certificato alla U.O.D. al quale è stata presentata l'istanza di sostegno, allo scadere di ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

quadrimestre (30 aprile, 30 agosto, 31 dicembre) successivo a quello in cui ricade la data di adozione del provvedimento di concessione.
La comunicazione in questione deve essere prodotta anche nel caso che l'avanzamento quadrimestrale risulti nullo. In tal caso vanno esplicitati i motivi del mancato avanzamento.
Il mancato invio della suddetta comunicazione è considerato manifesto disinteresse alla realizzazione/completamento del progetto finanziato; pertanto, decorsi 30 giorni dal termine fissato per l'inoltro della comunicazione ed in mancanza di risposta entro sette giorni di calendario dalla PEC di sollecito che sarà inviata dal dirigente della U.O.D. al quale è stata presentata l'istanza di sostegno, verrà avviato provvedimento di revoca degli aiuti concessi e recupero delle somme già liquidate maggiorate degli interessi previsti.
L'avanzamento della spesa deve risultare costante e coerente con i termini stabiliti per la realizzazione degli investimenti. In tal senso la rilevazione di spese ritenute inferiori, soprattutto in relazione alle tipologie degli investimenti ammessi e delle liquidazioni del contributo già effettuate, comporterà la richiesta di approfondimenti e giustificazioni.

16. Proroghe, varianti e recesso dai benefici

16.1 Proroghe

È facoltà del Soggetto attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018. Tuttavia, non potranno presentare richiesta di proroga i beneficiari che hanno ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e non dimostrino spese sostenute per l'importo almeno pari all'anticipazione stessa.
È possibile richiedere una sola motivata proroga della durata massima di 6 mesi. Nel caso in cui sia stato erogato un anticipo del contributo, la richiesta di proroga andrà corredata dall'appendice di polizza fideiussoria che estende i termini alla nuova scadenza di ultimazione lavori.
In nessun caso sono ammissibili proroghe che non siano state preventivamente richieste dal beneficiario ed autorizzate dal Soggetto attuatore.
La proroga può essere concessa solo in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. La richiesta di proroga deve essere inviata a mezzo posta elettronica certificata alla U.O.D. - STP competente.
L'istanza di proroga dovrà essere accompagnata da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.
Il Soggetto attuatore, ricevuta la richiesta, valuterà se concedere o meno la proroga. La concessione avviene, comunque, attraverso l'emanazione di un apposito provvedimento. In caso di non concessione, l'esito negativo viene comunicato al beneficiario per iscritto.

16.2 Varianti

È facoltà del Soggetto attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.
La domanda di variante, rilasciata attraverso il SIAN, corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal beneficiario al soggetto attuatore competente, il quale ne effettua l'istruttoria, pronunciandosi sull'eventuale ammissibilità. Nelle more dell'adeguamento del SIAN, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

richieste di variante devono pervenire al Soggetto attuatore a mezzo posta elettronica certificata.
Le varianti possono essere autorizzate a condizioni che le modifiche proposte:

- non contrastino con le finalità generali del PSR e con le prescrizioni normative applicabili, comprese le Disposizioni generali e il presente bando;
- non modifichino gli obiettivi prefissati;
- non influiscano sul punteggio attribuito alla domanda in fase di valutazione;
- non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione.

La variante deve essere sempre richiesta nel caso di modifiche intervenute al "Preventivo di spesa" del piano conseguenti all'approvazione del PGF in minuta da parte dell'U.O.D. competente.
Qualora la variante approvata dal Soggetto attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate, anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al capofila entro 45 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del Soggetto attuatore sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Capofila.
Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dal decreto di approvazione della variante da parte del Soggetto attuatore.
In nessun caso sono ammissibili varianti che non siano state preventivamente richieste dal beneficiario ed autorizzate dal Soggetto attuatore.

16.3 Recesso
Il beneficiario, qualora nell'espletamento del progetto collettivo, dovesse verificare di non essere in grado di raggiungere gli obiettivi fissati può chiedere la rinuncia al contributo per la parte non ancora realizzata. In tal caso dovrà trasmettere al Soggetto attuatore:

- una relazione attestante le motivazioni tecnico scientifiche a sostegno del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- la dichiarazione del capofila e dei singoli partner di adesione alla rinuncia.

La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo, comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni. Sono fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui al paragrafo 16.5 delle Disposizioni generali.

17. Impegni specifici

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni Generali e dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare a mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione:

- "Associazionismo tra titolari pubblici e/o privati";
- "Adesione a sistemi di certificazione correlati alle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento"

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "Produzione di biomasse legnose".

Ciascun partner beneficiario si impegna a:

- rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- custodire per il tempo di vigenza del piano e comunque per almeno 5 anni dalla data di liquidazione dei contributi concessi i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- sanare le irregolarità accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità;
- adottare il Piano di gestione forestale così come approvato con delibera della Giunta Regionale (beneficiari pubblici) o dell'Ente delegato (beneficiari privati).

Per quanto attiene gli aspetti finanziari il capofila:

- assicura il coordinamento finanziario e la rendicontazione del Progetto collettivo;
- predispone e invia all' Autorità di gestione la domanda di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri partner. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento;
- riceve le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese sostenute, rendicontate e riconosciute;
- in caso di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa i partner interessati, provvede al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e le trasferisce all'organismo pagatore;
- garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto.

Per quanto concerne le attività di audit e controllo, inoltre il capofila:

- facilita le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei partner.
- Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, copia della documentazione relativa al Progetto per il tempo di vigenza del piano e comunque per almeno 5 anni dalla data di liquidazione dei contributi concessi.
- Dichiara di essere è a conoscenza che le spese finanziate nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 non possono beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento pubblico, pena la revoca del sostegno concesso.
- Applica (ove ne ricorrano le condizioni) per l'appalto del servizio relativo all'adesione alla tipologia di intervento 16.8.1, la normativa comunitaria e nazionale sugli appalti, sulle leggi antimafia, sulle misure di prevenzione e sulla regolarità contributiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dichiara di essere consapevole che in caso di violazione anche di uno solo degli impegni e degli obblighi dovrà restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi al tasso legale e delle penalità di legge.
-

18. Informazione e pubblicità

Per quanto attiene agli obblighi di Informazione e pubblicità degli interventi si rinvia alle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.

19. Controlli e sanzioni

Per quanto attiene ai controlli ed alle sanzioni si rinvia alle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali", allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.

20. Riduzioni e Sanzioni

Le indicazioni relative alla riduzione del sostegno sono riportate al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.
In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente paragrafo 17 " Impegni specifici" il beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, secondo quanto disposto dal Decreto Dirigenziale (Dg.50 07 00) n. 21 del 23/06/2017 di approvazione delle "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a superfici e/o animali".
Si specifica che, con riferimento all'obbligo relativo al:

- **Rispetto dei criteri di ammissibilità.** È di seguito riportata la tabella che riproduce le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando, che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno:

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia del controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
I beneficiari devono essere proprietari e/o gestori, se soggetti pubblici, e proprietari e/o possessori se soggetti privati.	Fino al pagamento del saldo Ex post	Amministrativo Controllo in loco Controllo ex post	Revoca	100
La superficie oggetto di intervento deve essere complessivamente estesa almeno 100 ettari.	Fino al pagamento del saldo Ex post	Amministrativo Controllo in loco Controllo ex post	Revoca	100

- **Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione.** A seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia del controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Criterio di selezione 1.1	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Criterio di selezione 1.2	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Criterio di selezione 4.1	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio di selezione 6.1	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

- **Ulteriori specifici impegni.** Di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi.

Descrizione dell'impegno o dell'obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia del controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Adottare il Piano di gestione forestale così come approvato con delibera della Giunta Regionale (beneficiari pubblici) o dell'Ente delegato (beneficiari privati)	Ex post	Controllo ex post	Revoca	100

21. Modalità di ricorso

Per quanto attiene alle modalità di ricorso si rinvia al paragrafo 19 delle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.

22. Accesso agli atti e responsabile del procedimento

Sulla materia dell'accesso agli atti e del Responsabile del procedimento si rinvia al paragrafo 18 delle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.

23. Informazioni trattamento dati personali

Per quanto attiene alle modalità alle informazioni relative al trattamento dei dati personali si rinvia al paragrafo 20 delle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.

24. Ulteriori disposizioni

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia alle Disposizione Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0, allegato 1 al DRD n. 97 del 13/04/2018.

25. Allegati

1. Allegato 1 Affidabilità beneficiari;
2. Allegato 2 Atto notorio soggetto privati;
3. Allegato 3 Dichiarazione impresa in difficoltà;
4. Allegato 4 Dichiarazione aiuti di stato;
5. Allegato 5 Atto notorio soggetti pubblici;
6. Allegato 6 Autorizzazione del comproprietario;
7. Allegato 7.1 Antimafia modello ditta individuale;
8. Allegato 7.2 Antimafia Dichiarazione familiari;
9. Allegato 7.3 Antimafia modello società;
10. Allegato 8 Dichiarazione del progettista;
11. Allegato 9 Dichiarazione flussi finanziari;
12. Allegato 10 Dichiarazione di impegno del beneficiario;
13. Allegato 11 Comunicazione avvio dell'investimento;
14. Allegato 12 Comunicazione conclusione dell'investimento;
15. Allegato 13 Schema di relazione preliminare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Allegato 14 Prezzario e preventivo di spesa;
17. Allegato 15.1 Indice dei contenuti del PGF;
18. Allegato 15.2 Indice dei contenuti del PGF redatto in forma semplificata;
19. Allegato 16.1 Descrizione particellare;
20. Allegato 16.2 Descrizione particellare del PGF redatto in forma semplificata;
21. Allegato 17 Riepilogo particelle forestali;
22. Allegato 18 Piano dei tagli - classe economica compresa;
23. Allegato 19 Riepilogo generale delle particelle forestali delle comprese;
24. Allegato 20 Riepilogo generale tagli per singola compresa;
25. Allegato 21 Libro economico;
26. Allegato 22 Rilievo - Area di saggio;
27. Allegato 23 Rilievo - Cavallettamento totale
28. Allegato 24 Dichiarazione di presa visione della informativa sulla privacy;
29. Allegato 25 Check list documentale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, ART. 1, DAL COMMA 675 AL COMMA 685. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 105, comma 2, lett. e), D.Lgs. 31 marzo 1998, n. n.112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
b. a mente dell'art. 1, D.Lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;
c. ai sensi del combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42, D.Lgs. 30 marzo 1999, n. 96 e dell'art. 105, comma 2, lettera l), D.Lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
d. ai sensi dell'art. 105, comma 2, lett. l), D.Lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88, sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
e. la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3, all'art. 6, comma 1, ha attribuito alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale.
f. con la Delibera di Giunta regionale n. 1047 del 19 giugno 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 27 del 7 luglio 2008, è stato approvato l'elenco ricognitivo dei "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 3/2002", nei quali la Regione Campania esercita le funzioni amministrative di competenza in materia di demanio marittimo, ed è stato conferito incarico al Settore Demanio Marittimo di procedere alla definizione ed alla individuazione dei confini degli ambiti portuali di competenza regionale e alla definizione delle destinazioni d'uso delle aree e degli specchi acquei ivi insistenti;
g. con la Delibera di Giunta regionale n. 299 del 19 marzo 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 29 marzo 2010, sono stati forniti indirizzi operativi al Settore Demanio Marittimo e sono stati chiariti i casi in cui i beni demaniali e gli specchi acquei rientranti nei confini dei porti ed approdi di competenza della Regione Campania, che non sono già oggetto di concessione demaniale marittima, possono essere sottratti all'uso pubblico ed indifferenziato da parte della collettività, e concessi in occupazione ed uso ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione, approvato con Regio decreto n. 327 del 30 marzo 1942;
h. con Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011, nelle more degli interventi normativi volti a rendere conforme la normativa in materia di concessioni demaniali marittime interna a quella comunitaria, è stato ritenuto opportuno individuare regole procedimentali minime con cui interpretare le originarie norme del Codice della navigazione secondo i principi di diritto comunitario in materia di tutela della concorrenza, mediante la precisazione delle modalità di svolgimento della procedura comparativa di scelta tra più eventuali soggetti aspiranti all'utilizzo del medesimo bene demaniale;
i. con il medesimo decreto dirigenziale n. 25/2011, sulla base delle norme di riferimento in materia, contenute nel Codice della navigazione nonché nel Regolamento di esecuzione del Codice della navigazione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 5 febbraio 1952 (d'ora innanzi definito anche Reg. Cod. Nav.), come pure nella Legge n. 241 del 7 agosto 1990, è stato delineato un procedimento ad istanza di parte, anche nel caso in cui il concessionario intenda chiedere il rinnovo della propria concessione demaniale marittima;

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 1, comma 18, del Decreto Legge n. 194/2009, convertito in Legge n. 25/2010, come modificato dall'art. 34 duodecies della Legge n. 221/2012 di conversione in legge del Decreto Legge n. 179/2012 e dall'art. 1, comma 547 della Legge n. 228/2012, riconosce ai titolari delle concessioni demaniali marittime indicate, in vigore al 31.12.2009 ed in scadenza entro il 31 dicembre 2015, il beneficio della proroga ex lege al 31.12.2020, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in

materia di rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi con finalità turistico-ricreative da realizzarsi, quanto ai criteri e alle modalità di affidamento di tali concessioni, sulla base di intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

b. l'art. 24, comma 3 septies, del Decreto Legge n.113/2016, coordinato con la Legge di conversione n. 160/2016 recante "Misure finanziarie urgenti per gli Enti territoriali e il territorio", testualmente recita: "Nelle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione europea, per garantire certezza alle situazioni giuridiche in atto e assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità, conservano validità i rapporti già instaurati e pendenti in base all'articolo 1, comma 18, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25".

PREMESSO, infine, che

a. l'art. 1, dal comma 675 al comma 685, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", detta misure relative alla generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime ed in particolare il comma 675 prevede l'adozione, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio, di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per fissarne i termini e le modalità;
b. i successivi commi 682 e 683, rispettivamente, recitano:
   682. "Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677, rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale."
   683. "Al fine di garantire la tutela e la custodia delle coste italiane affidate in concessione, quali risorse turistiche fondamentali del Paese, e tutelare l'occupazione e il reddito delle imprese in grave crisi per i danni subiti dai cambiamenti climatici e dai conseguenti eventi calamitosi straordinari, le concessioni di cui al comma 682, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, nonché quelle rilasciate successivamente a tale data a seguito di una procedura amministrativa attivata anteriormente al 31 dicembre 2009 e per le quali il rilascio è avvenuto nel rispetto dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, o il rinnovo è avvenuto nel rispetto dell'articolo 02 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677 rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale.";

DATO ATTO che

a. la materia in esame afferisce, stante anche le ripetute sentenze della Corte Costituzionale, alla sfera di competenza riservata in via esclusiva alla legislazione statale, alla quale unicamente spetta disciplinare in modo uniforme le modalità e i limiti della tutela dell'affidamento dei titolari delle concessioni già in essere nelle procedure di selezione per il rilascio di nuove concessioni, per la ragione, appunto, che la tutela di tale affidamento incide sui criteri e le modalità di affidamento delle concessioni su beni del demanio marittimo, i quali devono essere stabiliti nell'osservanza dei principi della libera concorrenza e della libertà di stabilimento, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, e corrispondenti ad ambiti riservati alla competenza esclusiva statale in forza dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione;
b. il Coordinamento Tecnico interregionale della Conferenza delle Regioni in materia di Demanio Marittimo, in data 24 gennaio 2019, si è riunito per analizzare le nuove disposizioni in tema di demanio marittimo di cui alla Legge n. 145/2018 ed i consequenziali adempimenti a carico delle Regioni e dei Comuni costieri;

c. le Regioni, in tale sede, hanno rappresentato la necessità di un'interpretazione univoca delle norme succitate, con una chiara determinazione delle fattispecie di concessioni rientranti sia sotto il profilo oggettivo sia sotto il profilo della vigenza temporale nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 682 e 683 della citata Legge n. 145/2018 ed in quanto tali soggette ad un'estensione della durata di anni quindici;
d. la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero Infrastrutture e Trasporti, presente anch'essa alla suddetta riunione del Coordinamento Tecnico, per ovviare ad ogni incertezza interpretativa e nelle more dell'adozione del DPCM di cui alla precitata norma, ha rappresentato la necessità di richiedere un parere in merito all'Avvocatura dello Stato a seguito del quale fornire indirizzi operativi per una corretta ed uniforme applicazione della normativa succitata.

CONSIDERATO che

a. le determinazioni che saranno assunte in attuazione della citata Legge n. 145/2018, sia in sede interpretativa sia attraverso la regolamentazione affidata al DPCM da adottarsi entro il termine di centoventi giorni dalla entrata in vigore della medesima Legge n. 145/2018, possono incidere sull'attuale assetto procedurale;
b. in esito alla uniforme ed auspicata interpretazione della norma statale, nonché alle nuove disposizioni che saranno adottate con il DPCM, sarà possibile, eventualmente ne ricorressero le condizioni, adeguare le procedure attualmente seguite dall'amministrazione regionale, prevenendo possibili contenziosi;

RILEVATO che

a. attualmente risultano pendenti numerosi procedimenti amministrativi presso la competente Unità Operativa Dirigenziale avviati ad istanza di parte e volti ad ottenere il rinnovo dei relativi titoli concessori;
b. alla luce della nuova normativa, sono pervenute alla medesima Unità Operativa richieste di sospensione delle procedure paraconcorsuali già avviate o da avviare ai sensi del citato Decreto Dirigenziale n. 25/2011 per i rinnovi dei titoli concessori, da parte dei soggetti interessati ad ottenere l'estensione temporale del proprio titolo concessorio per ulteriori quindici anni;

VALUTATO, che

a. gli indirizzi interpretativi relativi alle nuove disposizioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 da rendersi dal Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, previo parere dell'Avvocatura di Stato, assumono un carattere di pregiudizialità pratica – attesa la necessità di una interpretazione coerente ed uniforme sull'intero territorio nazionale della normativa contenuta nella citata Legge – rispetto alla legittima definizione dei procedimenti pendenti presso l'Amministrazione Regionale in materia di demanio marittimo portuale;
b. l'art. 1, dal comma 675 al comma 685, della Legge n. 145/2018 rinvia, altresì, all'adozione, entro centoventi giorni, di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, per la definizione dei termini e delle modalità per la generale revisione del sistema delle concessioni demaniali;
c. è necessario, pertanto, nelle more di un'univoca interpretazione della normativa de qua evitare l'adozione di provvedimenti concessori eventualmente non conformi, con un conseguente aggravio di attività amministrativa e del contenzioso a carico dell'Amministrazione Regionale;

VISTI

a. Il Codice della Navigazione;
b. la Legge 241/1990;
c. Legge n. 25/2010;
d. Legge n. 221/2012;
e. Legge n. 228/2012;
f. Legge n.160/2016;

g. Legge n. 145/2018;

RITENUTO

a. necessario, tenuto conto delle nuove disposizioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 in materia di Demanio Marittimo, dover disporre in via cautelativa, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché in ossequio al principio di ragionevolezza ex art. 3, comma 2, della Costituzione, la sospensione dei procedimenti già in corso, avviati ad istanza di parte e quelli da avviare ai sensi del citato Decreto Dirigenziale n. 25/2011, volti ad ottenere il rinnovo dei titoli concessori;
b. di dover stabilire che la sospensione in via cautelativa dei suddetti procedimenti avviati e/o da avviare sia limitata al tempo strettamente necessario a risolvere le questioni interpretative connesse alla materia delle concessioni demaniali, come da verbale di riunione del richiamato Coordinamento Tecnico trasmesso nella versione definitiva in data 22 febbraio 2019, e comunque non oltre il 30 giugno 2019, anche in considerazione del termine di centoventi giorni stabilito dalla Legge n. 145/2018, art. 1 comma 675, per l'adozione del DPCM ivi richiamato;
c. di dover dare atto che per il periodo oggetto di sospensione continueranno a produrre effetti i provvedimenti regionali concessori rilasciati in ambito portuale in corso di rinnovo al fine di garantire la continuità amministrativa a la certezza dei rapporti giuridici in essere.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

1. di disporre in via cautelativa, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tenuto conto delle nuove disposizioni introdotte dalla Legge 145/2018 in materia di Demanio Marittimo, nonché in ossequio al principio di ragionevolezza ex art. 3, comma 2, della Costituzione, la sospensione dei procedimenti già in corso, avviati ad istanza di parte e quelli da avviare ai sensi del citato Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/04/2011, volti ad ottenere il rinnovo dei titoli concessori;
2. di stabilire che la sospensione in via cautelativa dei suddetti procedimenti avviati e/o da avviare sia limitata al tempo strettamente necessario a risolvere le questioni interpretative connesse alla materia delle concessioni demaniali e comunque non oltre il 30 giugno 2019, anche in considerazione del termine di centoventi giorni stabilito dalla Legge 145/2018, art. 1 comma 675, per l'adozione del DPCM ivi richiamato;
3. di dare atto che per il periodo oggetto di sospensione continueranno a produrre effetti i provvedimenti regionali concessori rilasciati in ambito portuale in corso di rinnovo al fine di garantire la continuità amministrativa a la certezza dei rapporti giuridici in essere;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta e al BURC per la pubblicazione.

CARANNANTE

Decreto Dirigenziale n. 9 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 17 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA CENTRO SATELLITE - VALLATA E RETE BT SOTTESA ALLA CABINA MT/BT. RICHIEDENTE E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. PRAT. N. 7

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 09 – 17

PREMESSO che:

- l'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 dispone che:
  a) comma 1 "*Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata esclusivamente da:*
  - un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
  - una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia";
  b) comma 2 "*L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

CONSIDERATO che:

- la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo E-DIS- 29/01/2019-0049917, anticipata via pec in data 30/01/2019 ed acquisita al prot. reg. n. 112498 in data 19/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita Centro Satellite - Vallata – e rete BT sottesa alla Cabina MT/BT alimentate da dette linee MT per i soli tratti che interessano i comuni di: Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata (AV);
- la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

RILEVATO che:

- con nota 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e
  Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

DATO ATTO che:

- l'oggetto del presente procedimento consiste nella presa d'atto dell'elenco di n. 6 linee MT (20Kv) uscenti dal Centro Satellite - Vallata 20/20 kV dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
- i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore rappresentante di e–distribuzione S.p.A. allegata all'istanza.

RITENUTO CHE:

- resta in capo al richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;

- non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 della L.R. 16/2017;
- il responsabile del procedimento con relazione istruttoria prot. R.I. 2019 n. 998 del 22/02/2019 ha espresso esito positivo alla pubblicazione dell'elenco delle linee oggetto di sanatoria di cui all'elenco allegato i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

VISTO:
- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017;
- la L.R. n. 26 del 02/08/2018
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Antonio Spagnuolo delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. RI 2019 n. 999 del 22/02/2019 (alla quale è anche allegata la dichiarazione resa da questi e della quale si prende atto di assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 6 linee MT (20Kv) uscenti dal Centro Satellite - Vallata 20/20 kV per i soli tratti che interessano i comuni di: Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata (AV), ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:
1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dott.ssa Claudia Campobasso

Denominazione linea: **SA-VALLATA– DO40- 00157– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-000157	SA-VALLATA	Vallata	VIA CESINE DI SOTTO

Denominazione linea: **C.VALLATA– DO40- 34020– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-002933	GIARDINI	Vallata	VIA GIARDINO
Avellino	DO40-2-003926	PIANO DIZONA	Vallata	C.DA COCCIA DI MARE
Avellino	DO40-2-013029	ACQ.PUGLIESE	Vallata	V S VITO
Avellino	DO40-2-026771	ASL	Vallata	VIA KENNEDY
Avellino	DO40-2-062943	B.P.I.	Vallata	VIA KENNEDY
Avellino	DO40-2-062964	S.ROCCO	Vallata	PIAZZA S.ROCCO
Avellino	DO40-2-065924	LICEOSCIENT.	Vallata	CDA CESINE SN

Denominazione linea: **E.R.VALLATA– DO40- 34032– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-009149	SIPEV PIANO CALCATO	Vallata	CDA SERRA DELL'ORSO
Avellino	DO40-2-009175	CAROSINE DI SOPRA	Vallata	Contrada Carosina
Avellino	DO40-2-009251	ORSO	Vallata	CONTRADA CAROSINAa
Avellino	DO40-2-009427	SIPEV 2	Vallata	LOCALITA' PIANI CALCATO
Avellino	DO40-2-012142	SELE	Vallata	C.DA SELE
Avellino	DO40-2-012143	MARTELLO	Vallata	C.DA MARTELLO
Avellino	DO40-2-012144	SFERRACAVAL.	Vallata	C.DA SFERRACAVALLO
Avellino	DO40-2-012145	CAROSINE	Vallata	C.DA CAROSINA
Avellino	DO40-2-012146	NETTA	Vallata	C.DA NETTA
Avellino	DO40-2-012148	RAUSEO	Vallata	C.DA MEZZANA PERAZZO
Avellino	DO40-2-012149	PIANOCALCATO	Vallata	C.DA PIANO CALCATO
Avellino	DO40-2-012150	SERDELL'ORSO	Vallata	C.DA SERRA DELL'ORSO
Avellino	DO40-2-012252	MARICONDA	Vallata	VIA SERRAPOLLI
Avellino	DO40-2-012260	CHIRICHIELLO	Vallata	C.DA CAROSINA
Avellino	DO40-2-013025	LIMONCELLI	Vallata	C.DA PIANO CALCATO
Avellino	DO40-2-052151	TERZODIMEZZO	Vallata	C.DA TERZO DI MEZZO
Avellino	DO40-2-052230	GRINCOLI	Vallata	C.DA VALLONCASTELLO
Avellino	DO40-2-052231	MILANI	Vallata	C.DA PADULA
Avellino	DO40-2-052232	UFITA1	Vallata	C.DA MEZZANA
Avellino	DO40-2-052234	TRAVISANO	Vallata	C.DA SERRAZOLLA
Avellino	DO40-2-052235	RINALDI	Vallata	C.DA VALLONCASTELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	DO40-2-092141	CESINE	Vallata	C.DA CESINE
Avellino	DO40-2-092236	PATERNOSTRO	Vallata	C.DA VALLONCASTELLO
Avellino	DO40-2-092237	STRAZZELLE2	Vallata	C.DA IAZZANO
Avellino	DO40-2-092238	CIRILLO	Vallata	C.DA CUPONE
Avellino	DO40-2-092239	BRUCIOLILLO	Vallata	C.DA BRUCIOLILLO
Avellino	DO40-2-092240	GIARDINI	Vallata	C.DA GIARDINO
Avellino	DO40-2-092243	UFITA2	Vallata	C.DA MEZZANA
Avellino	DO40-2-092261	MACCHIETELLA	Vallata	C.DA OSCATA
Avellino	DO40-2-092308	CAPONE	Vallata	C.DA TERZO DI MEZZO
Avellino	DO40-2-092323	TULLIO	Vallata	C.DA PADULA

Denominazione linea: SERRE D AN– **DO40- 34012– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-003907	CASELLO A 17	Vallata	AUTOSTRADA NA-BA
Avellino	DO40-2-003908	AREASERVIZIP	Vallata	AUTOSTRADA NA-BA
Avellino	DO40-2-009030	ABN WIND ENERGY	Vallesaccarda	C.DA S. GIUSEPPE
Avellino	DO40-2-009548	LFI	Vallata	AREA PIP
Avellino	DO40-2-009554	OMI2	Vallata	C.DA CESINE
Avellino	DO40-2-012133	GUARDIOLA	Scampitella	C.DA GUARDIOLA
Avellino	DO40-2-012140	CASE BIANCHE	Vallata	C.DA CASE BIANCHE
Avellino	DO40-2-012251	ROCCIA	Vallata	C.DA MAGIANO
Avellino	DO40-2-012256	COTUGNO	Vallesaccarda	C.DA COTUGNO
Avellino	DO40-2-012257	S.GIUSEPPE	Vallesaccarda	C.DA S.GIUSEPPE
Avellino	DO40-2-012258	MIGLIANO	Scampitella	C.DA MIGLIANO
Avellino	DO40-2-012259	MAGIANO	Vallata	C.DA MAGIANO
Avellino	DO40-2-026840	ORO IRPINO	Vallata	C.DA CESINE
Avellino	DO40-2-052154	SERRAD'ANNUN	Trevico	C.DA SERRA D'ANNUNZIO
Avellino	DO40-2-052155	FARULLO	Trevico	C.DA FARULLO
Avellino	DO40-2-052179	CAPRA RECCIA	Trevico	C.DA CAPRARECCIA
Avellino	DO40-2-052181	VEGETA	Trevico	C.DA VEGETO
Avellino	DO40-2-052182	FURCHIO	Trevico	C.DA CASE BIANCHE
Avellino	DO40-2-052233	CALAGGIO	Vallata	C.DA CALAGGIO
Avellino	DO40-2-059370	AGIP	Trevico	VIA FARULLO
Avellino	DO40-2-059380	D'ANGELO	Scampitella	c/o D'ANGELO
Avellino	DO40-2-092130	CITTA'CONTRA	Scampitella	VIA PIANO DI CONTRA
Avellino	DO40-2-092132	TOTA	Scampitella	VIA TOTA
Avellino	DO40-2-092269	GIANNETTA	Scampitella	C.DA PETRUZZO
Avellino	DO40-2-092277	S.LUCIA	Trevico	C.DA CASE BIANCHE
Avellino	DO40-2-092297	GALL.VALLES.	Vallesaccarda	AUTOSTRADA NA-BA
Avellino	DO40-2-092298	GALL.SCAMPIT	Vallata	AUTOSTRADA NA-BA
Avellino	DO40-2-092311	MARZANO	Vallata	C.DA MARZANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	DO40-2-092327	BATTAGLIERI	Scampitella	PIANO DI CONTRA

Denominazione linea: **TREVICO– DO40- 34452– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-052178	PADULI	San Nicola Baronia	C.DA PADULI
Avellino	DO40-2-052706	ACQ.B.CARIFE	Carife	LOC BOCCHE
Avellino	DO40-2-052738	ACQ.P.VACCHE	Trevico	LOC PIANO VACCHE SNC
Avellino	DO40-2-063913	TREVICO CEN.	Trevico	VIA NICOLA PETRILLI
Avellino	DO40-2-092303	DI GIORGIO	Castel Baronia	VALLONE S.NICOLA

Denominazione linea: **VALLESACCA– DO40- 34451– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-002934	VALLESACCARD	Vallesaccarda	CENTRO
Avellino	DO40-2-002935	COCCARO	Vallesaccarda	C.DA COCCARO
Avellino	DO40-2-026903	GVE IPERMERCATO	Trevico	VIA CAPRARECCIA
Avellino	DO40-2-052153	S.LORENZO	Vallesaccarda	C.DA S.LORENZO
Avellino	DO40-2-052180	MOLINI	Trevico	C.DA MOLINI
Avellino	DO40-2-052216	BARACCA 1	Vallesaccarda	C.DA BARACCA
Avellino	DO40-2-052217	BARACCA 2	Vallesaccarda	C.DA CATALDO
Avellino	DO40-2-062665	MUNICIPIO	Vallesaccarda	V CASETTE ASISM..
Avellino	DO40-2-063916	CENTROSOCIAL	Vallesaccarda	C.DA TORELLO
Avellino	DO40-2-065930	RIST.PAGLIAR	Vallesaccarda	V S. MARIA SN
Avellino	DO40-2-092100	SIMONEA	San Nicola Baronia	C.DA FERREGNE
Avellino	DO40-2-092275	S.VITO	Trevico	C.DA S.VITO
Avellino	DO40-2-092312	TROLIA	Trevico	C.DA S.LUCIA
Avellino	DO40-2-092324	S.GIACOMO	San Sossio Baronia	VIA S.GIACOMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 17 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA - LACEDONIA E RETE BT SOTTESA ALLA CABINA MT/BT. RICHIEDENTE E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. PRAT. N. 6

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 09 – 17

PREMESSO che:

- l'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 dispone che:
  a) comma 1 "*Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata esclusivamente da:*
  - un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
  - una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia";
  b) comma 2 "*L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

CONSIDERATO che:

- la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo E-DIS- 22/01/2019-0035630, acquisita al prot. reg. n. 112478 del 19/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina Primaria - Lacedonia e rete BT sottesa alla Cabina MT/BT alimentate da dette linee MT per i tratti che interessano i comuni di: Scampitella, Vallata (AV);
- la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

RILEVATO che:

- con nota 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e
  Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

DATO ATTO che:

- l'oggetto del presente procedimento consiste nella presa d'atto dell'elenco di n. 2 linee MT (20Kv) uscenti dalla Cabina Primaria - Lacedonia 150/20 kV dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
- i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore rappresentante di e–distribuzione S.p.A. allegata all'istanza.

RITENUTO CHE:

- resta in capo al richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
- non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 della L.R. 16/2017;
- il responsabile del procedimento con relazione istruttoria prot. R.I. 2019 n. 995 del 22/02/2019 ha espresso esito positivo alla pubblicazione dell'elenco delle linee oggetto di sanatoria di cui all'elenco allegato i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

VISTO:
- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017;
- la L.R. n. 26 del 02/08/2018
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Antonio Spagnuolo delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. RI 2019 n. 996 del 22/02/2019 (alla quale è anche allegata la dichiarazione resa da questi e della quale si prende atto di assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 2 linee MT (20Kv) uscenti dalla Cabina Primaria - Lacedonia 150/20 kV per i soli tratti che interessano i comuni di: Scampitella, Vallata (AV);
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dott.ssa Claudia Campobasso

Denominazione linea: **AUTOSTRADA– DO40-67071– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-026820	NV PAGLIARULO	Scampitella	C/DA NESPOLE

Denominazione linea: **SCAMPITELLA– DO40- 67031– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-002966	AREAPIPVALLA	Vallata	LOC. CASELLO DI VALLATA
Avellino	DO40-2-009740	MIGLIANO	Scampitella	LOC.TA' MIGLIANO
Avellino	DO40-2-026839	CRC POWER	Vallata	CDA MAGIANO
Avellino	DO40-2-026936	TERNA MIGLIANO	Scampitella	LOC.TA' MIGLIANO
Avellino	DO40-2-027035	RAUSEO	Vallata	LOC.TA' MAGGIANO
Avellino	DO40-2-062658	INTRISCIOLO	Scampitella	RNE INDRISCIOLO
Avellino	DO40-2-062659	SCAMPITELLAC	Scampitella	V BATTISTI CESARE
Avellino	DO40-2-065389	LAMES	Vallata	ZONA PIP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 25/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 17 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA CENTRO SATELLITE - GROTTAMINARDA E RETE BT SOTTESA ALLA CABINA MT/BT. RICHIEDENTE E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. PRAT. N. 5

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 09 – 17

PREMESSO che:

- l'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 dispone che:
  a) comma 1 "*Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata esclusivamente da:*
  - un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
  - una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia";
  b) comma 2 "*L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

CONSIDERATO che:

- la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo E-DIS- 17/01/2019-0024190, acquisita in pari data al n. 34513, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita Centro Satellite - Grottaminarda – e rete BT sottesa alla Cabina MT/BT alimentate da dette linee MT per i tratti che interessano i comuni di: Ariano Irpino, Bonito, Grottaminarda, Melito Irpino (AV);
- la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

RILEVATO che:

- con nota 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e
  Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

DATO ATTO che:

- l'oggetto del presente procedimento consiste nella presa d'atto dell'elenco di n. 4 linee MT (20Kv) uscenti dal Centro Satellite "Grottaminarda" 20/20 kV dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
- i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore rappresentante di e–distribuzione S.p.A. allegata all'istanza.

RITENUTO CHE:

- resta in capo al richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
- non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 della L.R. 16/2017;
- il responsabile del procedimento con relazione istruttoria prot. R.I. 2019 n. 991 del 22/02/2019 ha espresso esito positivo alla pubblicazione dell'elenco delle linee oggetto di sanatoria di cui all'elenco allegato i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

VISTO:
- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017;
- la L.R. n. 26 del 02/08/2018
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Antonio Spagnuolo delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. RI 2019 n. 992 del 22/02/2019 (alla quale è anche allegata la dichiarazione resa da questi e della quale si prende atto di assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 4 linee MT (20Kv) uscenti dal Centro Satellite "Grottaminarda" 20/20 kV per i soli tratti che interessano i comuni di: Ariano Irpino, Bonito, Grottaminarda, Melito Irpino (AV), ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dott.ssa Claudia Campobasso

Denominazione linea: **TR GROTTAMINARDA– DO40- 39230– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-007301	SEZ/TO GROTT	Grottaminarda	VIA TRATTURO

Denominazione linea: **GROTTA CENTRO– DO40- 39215– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-002340	MOBIL	Grottaminarda	C.DA CONDOTTIELLO
Avellino	DO40-2-003307	PAVIAC	Grottaminarda	RIONE PAVIAC
Avellino	DO40-2-003313	VALLE 2	Grottaminarda	RIONE DANTE
Avellino	DO40-2-005353	STANDA	Grottaminarda	CDA CHIRICO SN
Avellino	DO40-2-009119	CENTRO IMPIEGO	Grottaminarda	VIA BELLINI
Avellino	DO40-2-009128	COMPARTO VILLANOVA	Grottaminarda	PIAZZALE PADRE PIO
Avellino	DO40-2-009223	BRUNO	Grottaminarda	VIALE KENNEDY
Avellino	DO40-2-026631	PIOPPO	Grottaminarda	C.DA PIOPPO
Avellino	DO40-2-062333	VALLE 1	Grottaminarda	VIA VALLE
Avellino	DO40-2-062334	COIME	Grottaminarda	VIA FONTANELLE
Avellino	DO40-2-062335	VIA BARONIA	Grottaminarda	VIA TRATTURO
Avellino	DO40-2-062336	CASELLO A17	Grottaminarda	CASELLO GROTTAMINARDA A17
Avellino	DO40-2-062337	SCIARAPPA	Grottaminarda	VIA GIARDINO CONDOTTO
Avellino	DO40-2-062338	MERCATO	Grottaminarda	VIA CONDOTTO
Avellino	DO40-2-062339	IACP	Grottaminarda	VIA VALLE
Avellino	DO40-2-062361	VIA A.MORO	Grottaminarda	VIA ALDO MORO
Avellino	DO40-2-062371	VERDE ATTREZ	Grottaminarda	VIA LUIGI STURZO
Avellino	DO40-2-062394	BARRASSO	Grottaminarda	VIA FONTANELLE
Avellino	DO40-2-062400	IACP PERAZZO	Grottaminarda	C.DA PERAZZO
Avellino	DO40-2-063321	IACP	Grottaminarda	VIA PROVINCIALE BONITO
Avellino	DO40-2-065342	ITIS	Grottaminarda	VIA PERAZZO SN
Avellino	DO40-2-065350	B.P.I.	Grottaminarda	V CONDOTTO SN
Avellino	DO40-2-065360	SIP	Grottaminarda	V VALLE SNC

Denominazione linea: **LOSBERGO– DO40- 39225– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-010575	LOSBERGO	Ariano Irpino	C.DA LOSBERGO
Avellino	DO40-2-010920	TORREMANDO	Ariano Irpino	C.DA FIUMARELLE
Avellino	DO40-2-010950	MONTE ASINO2	Ariano Irpino	C.DA MONTESENAPE
Avellino	DO40-2-010968	GEL CASA	Ariano Irpino	C.DA MANNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	DO40-2-026511	VILLA SORRISO	Ariano Irpino	C.DA SCARNECCHIA ARIANO
Avellino	DO40-2-026529	LPA FINANZ.	Ariano Irpino	C.DA TORREAMANDO
Avellino	DO40-2-026541	METALLURGICA IRPINA	Ariano Irpino	C.DA LA MANNA
Avellino	DO40-2-050570	FORESTA	Ariano Irpino	C.DA FORESTA
Avellino	DO40-2-050571	MANNA	Ariano Irpino	C.DA MANNA
Avellino	DO40-2-050572	ORNETA	Ariano Irpino	C.DA ORNETA
Avellino	DO40-2-050573	MONACHE	Ariano Irpino	C.DA MONACHE
Avellino	DO40-2-050574	SCARNECCHIA	Ariano Irpino	C.DA SCARNECCHIA
Avellino	DO40-2-051805	MOLINARO	Ariano Irpino	C.DA FORESTA

Denominazione linea: **MELITO BON– DO40- 39210– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-003303	GENIO CIVILE	Bonito	VIA DELLE VITTORIE
Avellino	DO40-2-003314	MELITO GEN/C	Melito Irpino	MELITO CENTRO
Avellino	DO40-2-003927	PIANO DI ZON	Melito Irpino	PIANO DI ZONA
Avellino	DO40-2-009103	S.MICHELE	Grottaminarda	c.da cognole
Avellino	DO40-2-010679	PONTE MELITO	Melito Irpino	VIA PONTE MELITO
Avellino	DO40-2-010831	FEUDO CORTES	Grottaminarda	C.DA FONDO CORTESANO
Avellino	DO40-2-010880	S.PIETRO	Grottaminarda	C.DA S.PIETRO
Avellino	DO40-2-010881	CERULLO	Grottaminarda	C.DA COGNOLA
Avellino	DO40-2-010937	PEZZA ASSANT	Grottaminarda	C.DA STEFANO ASSANTI
Avellino	DO40-2-026533	PIP MELITO	Melito Irpino	QUARTO CIVICO
Avellino	DO40-2-026537	QUARTO CIVICO	Melito Irpino	C.DA QUARTO CIVICO
Avellino	DO40-2-050669	COGNOLE	Grottaminarda	C.DA COGNOLE
Avellino	DO40-2-062324	MALEPRANDE	Bonito	VIA MALEPRANDE
Avellino	DO40-2-062367	BONITO CENTR	Bonito	VIA BELVEDERE
Avellino	DO40-2-062381	4 NOVEMBRE	Bonito	VIA IV NOVEMBRE
Avellino	DO40-2-062407	CALO' CARNI	Grottaminarda	C.DA S.PIETRO
Avellino	DO40-2-093015	S.VINCENZO	Grottaminarda	C.DA S.VINCENZO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 20/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PIANO DI IMPLEMENTAZIONE E DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA RIS3" - RETTIFICA ALLA MODIFICA CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE IN CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 85 del 20 marzo 2018 si è proceduto all'affidamento in house providing a Sviluppo Campania SpA, a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 - ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3, del Progetto per la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" per la parte approvata, per un importo di 10.486.206,57 più IVA, pari a 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 e per il periodo 2018/2020 (la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento regionale);

a) con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 è stato approvato lo schema di convenzione ed è stata siglata la Convenzione attuativa fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano in parola, ivi riservandosi le parti la realizzazione di attività aggiuntive coerenti alla RIS3 attraverso atti successivi fino a un valore massimo di € 3.050.000,00 (IVA inclusa), richiamando l'importo totale programmato con DGR 114 del 27/02/2018;

b) con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 11 del 17/10/2018 sono state apportate alla suddetta Convenzione le modifiche contenute nella versione aggiornata del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 del Dipartimento 50 - Direzione Generale 3 - Autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale per i Soggetti che operano in modalità in house, procedendo di fatto alla modifica dell'articolo 5 della Convenzione approvata con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 e sottoscritta fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano di Comunicazione e di Implementazione della RIS3 relativamente all'ammissibilità delle spese - così come dettagliato al par. 7.3.1 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020 - Versione 3 e precisamente:

1. determinazione dei costi indiretti in ragione del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale

2. erogazione del corrispettivo concesso così dettagliato

   a) I° *acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;*

   b) pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;
   c) saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania della verifica finale";

CONSIDERATO

c) che con propria nota pec prot. n. 0823545 del 28/12/2018 Sviluppo Campania SpA ha rilevato nel testo sopra riportato alla lettera c) una difformità relativa alle condizioni di erogazione del saldo finale rispetto a quanto stabilito in convenzione ed ha chiesto che venissero autorizzate le medesime condizioni già concesse, che di seguito si riportano:

"*Per quanto riguarda la liquidazione del saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, sarà possibile procedere al rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campaniasi impegni ad attestare e dimostrare pagamenti per un ammontare pari al 100% del valore di finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del pagamento del saldo*";

d) che nulla osta tale autorizzazione;

RITENUTO

e) di integrare e modificare il testo contenuto nel decreto dirigenziale DG 10 n. 11 del 17/10/2018 per la parte ART. 5 – CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO relativamente all'erogazione del saldo finale come di seguito riportato:

c) "il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, sarà erogato a rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campania si impegni ad attestare e dimostrare i pagamenti per un ammontare pari al 100% del valore di finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del pagamento del saldo";

f) di dover notificare per accettazione a Sviluppo Campania SpA il presente decreto a modifica dell'articolo 5 della Convenzione approvata con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 e sottoscritta fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano di Comunicazione e di Implementazione della RIS3 relativamente all'ammissibilità delle spese:

a. *determinazione dei costi indiretti in ragione del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;*

b. *erogazione del corrispettivo concesso così dettagliato:*

a) I° *acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;*

b) pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;

c) il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, sarà erogato a rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campania si impegni ad attestare e dimostrare i pagamenti per un ammontare pari al 100% del valore di finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del pagamento del saldo"

VISTO

- la legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- il D.P.G.R. n. 273 30/12/2016 con il quale sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
- il DPGR n. 125 del 17/7/2018 di nomina del Dirigente dello STAFF 501093
- la DGR n. 9 del 15 gennaio 2019 di nomina del Direttore generale DG 10
- il decreto dirigenziale di impegno delle risorse in favore di Sviluppo Campania SpA n. 6 dell'8/8/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 501093

DECRETA

g) di integrare e modificare il testo contenuto nel decreto dirigenziale DG 10 n. 11 del 17/10/2018 per la parte ART. 5 – CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO relativamente all'erogazione del saldo finale come di seguito riportato:

c) *"il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale ,*sarà erogato a rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campania si impegni ad attestare e dimostrare i pagamenti per un ammontare pari al 100% del valore di finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del pagamento del saldo";

h) di dover notificare per accettazione a Sviluppo Campania SpA il presente decreto a modifica dell'articolo 5 della Convenzione approvata con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 e sottoscritta fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano di Comunicazione e di Implementazione della RIS3 relativamente all'ammissibilità delle spese:

1. *determinazione dei costi indiretti in ragione del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;*

2. *erogazione del corrispettivo concesso così dettagliato:*

a) l° *acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;*

b) pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;

c) *il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, sarà erogato a rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campania si impegni ad attestare e dimostrare i pagamenti per un ammontare pari al 100% del valore di finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del pagamento del saldo";*

- di notificare per accettazione il presente atto a Sviluppo Campania SpA;

- di inviare, per conoscenza, il presente atto:

a. all'Assessore alla Ricerca Scientifica
b. all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione
c. all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020
d. all'Autorità di Audit
e. all'Autorità di Certificazione
f. al Responsabile della Programmazione Unitaria
g. al Responsabile della trasparenza
h. all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

IL DIRIGENTE DI STAFF
Dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 212 del 21/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONI E RETTIFICHE AL DECRETO N. 7 ADOTTATO DAL DIRETTORE GENERALE IL 9 GENNAIO 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 09/01/2019 si è provveduto a prendere atto dell'elenco dei beneficiari che hanno richiesto l'erogazione del contributo, di cui all'**Allegato A;**
b. che per mero errore materiale è stato riportato il solo importo netto ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO

a. Che le somme da erogare devono essere al netto delle ritenute, se dovute;

RITENUTO

a. Fermo restando tutto quanto indicato nel D.D. n. 7 del 09/01/2019, di rettificare l'allegato A;
b. Di dover prendere atto dell'allegato A del presente decreto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTI

a. La Deliberazione di Giunta Regionale del 21/12/2012, n. 756;
b. La Deliberazione di Giunta Regionale del 29/01/2013, n. 30;
c. La Deliberazione di Giunta Regionale del 03/06/2013, n. 168;
d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
g. il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. di rettificare l'allegato A di cui al D.D. n. 7 del 09/01/2019;

2. di prendere atto dell'elenco dei beneficiari di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

3. di disporre, ai fini dell'erogazione, la trasmissione all'INPS dell'elenco dei beneficiari secondo le modalità di cui agli artt. 1 e 2 della Convenzione sottoscritta in data 31/10/2018;

4. di inviare il presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;

5. di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

AZIONI DI POLITICA ATTIVA			
ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'			
ELENCO BENEFICIARI			
Cognome	**Nome**	**Codice fiscale**	**Importo**
BEVILACQUA	**GIUSEPPE**	**BVLGPP57H16F913G**	**32.467,53**
CASTIGLIONE	**ALESSANDRO**	**CSTLSN89T06F839W**	**32.467,53**
CERQUA	**GIULIANO**	**CRQGLN92H14G309F**	**32.467,53**
COVINO	**MARIO**	**CVN MRA 79L22 A783 F**	**32.467,53**
D'ALESSIO	**ARMANDO**	**DLSRND60P26G318I**	**28.906,49**
DESIATO	**LUCA**	**DSTLCU95H15F839Y**	**32.467,53**
De Simone	**Castrese**	**DSMCTR66A10H101D**	**32.467,53**
Della Corte	**Giovanni**	**DLLGNN91H28A512K**	**32.467,53**
Destasio Matafora	**Carmela**	**DSTCML71D53F839Z**	**32.467,53**
DI SILVERIO	**LINA**	**DSLLNI88M60G888Q**	**32.467,53**
D'ISANTO	**GAETANO**	**DSNGTN61D13F111L**	**32.467,53**
LAEZZA	**ANIELLO**	**LZZNLL86E07F839X**	**32.467,53**
POLLICE	**VALENTINA**	**PLLVNT88D66F839Z**	**32.467,53**
Ricciardiello	**Clotilde**	**RCCCTL76P53G309K**	**32.467,53**
RISPOLI	**LOREDANA**	**RSPLDN79P49C129J**	**32.467,53**
SANTORO	**SONIA**	**SNTSNO80H57B936C**	**32.467,53**
UCCIERO	**RACHELE**	**CCRRHL85B61A512F**	**32.467,53**
Volpicelli	**Luisa**	**VLPLSU59R69F839Q**	**32.467,53**
ALOISE	**GINA**	**LSAGNI78E57G975E**	**32.467,53**
CIARAVOLO	**GIUSEPPE**	**CRVGPP68L02L259A**	**32.467,53**
Costantini	**Alessandro**	**CSTLSN76L12H703H**	**32.467,53**
DI PONZIO	**FRANCO**	**DPNFNC70T18F839M**	**32.467,53**
FUSCO	**VIOLA**	**FSCVLI82L64I234E**	**32.467,53**
Importico	**Marialuisa**	**MPRMLS84H55B963M**	**32.467,53**
LIZZA	**SILVIO**	**LZZSLV63A11A509T**	**32.467,53**
NERI	**ALESSIA**	**NRELSS90A70M289M**	**32.467,53**
OLIVIERI	**MARIA LUISA**	**LVRMLS60B68G939C**	**32.467,53**
TADDEO	**BARBARA**	**TDDBBR74C68A091E**	**32.467,53**
TREGUA	**LUIGI**	**TRGLGU61T21F839Q**	**32.467,53**
VITALE	**GINA**	**VTLGNI85S55Z112W**	32.467,53

TOTALE 970464,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIONI DI POLITICA ATTIVA			
ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'			
ELENCO BENEFICIARI			
Cognome	**Nome**	**Codice fiscale**	**Importo**
[redacted]			**32.467,53**
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			28.906,49
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53
			32.467,53

TOTALE 970464,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 22 del 01/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE, IN QUALITA' DI COESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA, A BMT NAPOLI 2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 817 del 04/12/2018 la Giunta Regionale:
   a.1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2019 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera BMT che si terrà a Napoli dal 22 al 24 marzo 2019;
   a.2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
b. sempre la citata DGR 817/2018 ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2019" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alla manifestazione.

CONSIDERATO che

a. il Tavolo Tecnico insediato in attuazione del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere, nella seduta del 18 febbraio 2019 ha stabilito i reciproci impegni per le fiere del turismo programmate dalla DGR 817/2018 per il 2019, tra le quali BMT Napoli 2019;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare l'Avviso pubblico, con scadenza al 15 marzo 2019, il modulo di richiesta (Allegato A e B) e la scheda anagrafica (Allegato C) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica BMT (Napoli 22 – 24 marzo 2019) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. La D.G.R.C. n. 817 del 4 dicembre 2018;
b. la D.G.R. n. 209/2017;
c. il D.P.G.R. n. 64/2017.

DECRETA

1. di dover approvare l'Avviso pubblico, con scadenza al 15 marzo 2019, il modulo di richiesta (Allegato A e B) e la scheda anagrafica (Allegato C) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica BMT (Napoli 22 – 24 marzo 2019) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto agli Enti Provinciali per il Turismo della Campania, alle Organizzazioni partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Romano

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A BMT NAPOLI 2019

La Regione Campania, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo curerà la partecipazione della Regione, tra le altre, alla manifestazione fieristica di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
Napoli	BMT	22-24-marzo 2019

COME PARTECIPARE

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico nonché i soggetti istituzionali interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello allegato, **unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta commerciale/promozionale (scheda di descrizione dell'offerta) da presentare durante la fiera**.
2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
3) Per partecipare alla manifestazione ***BMT NAPOLI 2019***, bisogna presentare istanza di partecipazione inviando il modello "Allegato A", la descrizione dell'offerta "Allegato B" e la scheda anagrafica "Allegato C", debitamente compilati al computer e sottoscritti, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, **esclusivamente via e-mail** all'indirizzo: fiereturismo@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il giorno **15 marzo 2019**.
4) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate. Si precisa, ad ogni buon fine, che il badge di accesso fornito dalla Regione sarà garantito, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze complete, nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.
2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.
3) Successivamente alla verifica delle richieste pervenute, verrà inviata a ciascun soggetto richiedente una e-mail con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa

impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione all'evento fieristico. **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive**.

4) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni. In generale, la partecipazione non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli tel.: 0817968782 , o via e-mail all'indirizzo: antonio.ciampaglia@regione.campania.it .

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
e-mail:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico: BMT Napoli 2019.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **BMT** che si terrà a **Napoli** dal **22** al **24 marzo 2019**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Altro (*specificare*) _____

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà/anno in nome e per conto del coespositore (*indicare massimo 3 nominativi*):

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale/i nominativo/i potrà/anno essere emesso/i il/i badge, laddove necessario/i. Precisa, inoltre, che nel caso di emissione di badge in numero limitato farà fede l'ordine in cui i suddetti nominativi sono stati indicati.

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato B", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato B" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA:_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA	**Nome Commerciale** *(per pubblicazione su catalogo)*	Sottoscrittore	Qualifica	INDIRIZZO	Comune	Provincia

E-MAIL (no PEC)	SITO WEB	TELEFONO	REFERENTE	CELL.

2° REFERENTE	CELL.	3° REFERENTE	CELL.	CATEGORIA	P.IVA/C.F.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 133 del 04/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 6 DEL 15/06/2007- DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. ADOZIONE DEI MODELLI DI DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 s.m.i. “Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo” la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l’autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;

b. che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;

c. che con L.R. n. 26/2018 articolo 7, sono state apportate modifiche agli articoli 2, 8, 10, 14 e 14bis della L. R n. 6/2007.

CONSIDERATO

a. che la legge agli articoli 2, 6 e 8 individua i soggetti destinatari dei contributi e stabilisce all’articolo 12 la pianificazione delle risorse complessive stanziate in bilancio, rinviando ad atti di giunta – Misure di Attuazione e Programma Triennale -, il riparto tra settori e i criteri di concessione dei contributi;

b. che ai sensi del novellato articolo 14 “Entro e non oltre il 31 marzo dell’anno di competenza finanziaria, i soggetti interessati ai benefici della presente legge trasmettono la richiesta di contributo per l’attività programmata dall’1 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno, corredata dalla documentazione richiesta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia”.

RITENUTO

a. di dover approvare la modulistica e la documentazione a supporto per la presentazione dell’istanza di contributo, allegata al presente atto e che ne forma parte integrale e sostanziale:
   a) Allegati A – Modelli d’istanza
   b) Allegato B – Scheda Informativa
   c) Allegato C – Dichiarazioni
   d) Allegato D – Scheda Attività
   e) Allegato E – Scheda Progetto Speciale
   f) Allegati F – Modelli di Piano Finanziario

b. di dover precisare:
   a) che il termine ultimo per la presentazione delle istanze è **il 31 marzo**, così come disciplinato dal novellato articolo 14 L.R. n. 6/2007;
   b) che la istanze dovranno essere presentate sull’apposita modulistica, approvata con il presente atto, **solo** a mezzo PEC al seguente indirizzo: promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it;
   c) che la mancata trasmissione dei modelli**,** secondo i format allegati al presente provvedimento, entro il termine di cui all’articolo 14, comporta la impossibilità di essere ammessi al riparto delle risorse disponibili e di conseguenza all'assegnazione del contributo;

c. di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l’inserimento del presente provvedimento nell’apposita sezione del sito regionale – criteri e modalità;

d. di dover precisare che conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania e che ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018 l’UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali è delegata al trattamento dei dati; i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all’istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6;

e. di dover disporre un apposito avviso sul portale regionale.

VISTA

la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;

la L.R. n. 26 del 02/08/2018 art. 7, comma 1, lettere e) ed f)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 02 "Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

DECRETA

Per i motivi di cui sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **approvare** la modulistica e la documentazione a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo, allegata al presente atto e che ne forma parte integrale e sostanziale:
   a) Allegati A – Modelli d'istanza
   b) Allegato B – Scheda Informativa
   c) Allegato C – Dichiarazioni
   d) Allegato D – Scheda Attività
   e) Allegato E – Scheda Progetto Speciale
   f) Allegati F – Modelli di Piano Finanziario
2. di **precisare**:
   d) che il termine ultimo per la presentazione delle istanze è **il 31 marzo**, così come disciplinato dal novellato articolo 14 L.R. n. 6/2007;
   e) che la istanze dovranno essere presentate sull'apposita modulistica, approvata con il presente atto, **solo** a mezzo PEC al seguente indirizzo: promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it;
   f) che la mancata trasmissione dei modelli**,** secondo i format allegati al presente provvedimento, entro il termine di cui all'articolo 14, comporta la impossibilità di essere ammessi al riparto delle risorse disponibili e di conseguenza all'assegnazione del contributo;
3. di **assolvere** agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale - criteri e modalità;
4. di precisare che conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania e che ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018 l'UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali è delegata al trattamento dei dati; i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6;
5. di **disporre** un apposito avviso sul portale regionale
6. di **inviare** il presente atto alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – al BURC per la pubblicazione e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

Dott.ssa Flora Savastano

MODULISTICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A1
(sostegno ordinario)

Spett.le Regione Campania
D.G.: Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
UOD 02 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l. r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 8 comma 4

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____il _____,

residente in _____,via/piazza _____, nella qualità di

legale rappresentante di: ————————, avente sede legale in

_____indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 8 comma 4 settore ……..

attività……..

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) Analitica relazione delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione dei tempi e dei luoghi, (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico) con esclusione degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
b) Scheda attività (Allegato D);
c) Curriculum direttore artistico;
d) Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi, con esclusione degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
e) Licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo, ove previsto;
f) Per gli esercenti lo spettacolo viaggiante:
- **singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti elenco delle attrazioni regolarmente in attività, licenza d'esercizio ex art. 68/69TULPS e Licenza di Agibilità dell'area ex art 80 TULPS e titolo di possesso della stessa;**
- **singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei, licenza d'esercizio ex art. 68/69TULPS e autodichiarazione previsionale dalla quale risultino le località e il numero delle giornate lavorative;**

g) Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III - Semplificazione amministrativa- (Allegato C);
h) Documento di identità del legale rappresentante.

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A2
(stabilità pubblica)

Spett.le Regione Campania
D.G.: Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
UOD 02 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 9

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 9

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) Analitica relazione delle attività da svolgere (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico);
b) Curriculum direttore artistico;
c) Prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
d) Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa - (Allegato C);
e) Documento di identità del legale rappresentante.

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A3
(Articolo 12)

Spett.le Regione Campania
D.G.: Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
UOD 02 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 12

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera …….

attività(1) …….

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Analitica relazione delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione dei tempi e dei luoghi, (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico);**
a) **Scheda attività (Allegato D);**
b) **Curriculum direttore artistico;**
c) **Prospetto preventivo analitico di tutti i costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;**
d) **Licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo, ove previsto;**
e) **Idonea documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 12 comma 1 lettere d,e,f,g,h,i,l,m della l.r. n. 6/2007 ovvero autocertificazione del legale rappresentante del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2,l.r. n. 6/2007;**
f) **Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III - Semplificazione amministrativa – (Allegato C);**
g) **Documento di identità del legale rappresentante.**

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

(1): Indicare la definizione o la lettera corrispondente dell'articolo 2, comma 2,l.r. n. 6/2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera a)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera a) settore (*)……

attività (*)……..

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Analitica relazione delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione dei tempi e dei luoghi, (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico);**
b) **Scheda attività (Allegato D);**
c) **Curriculum direzione artistica;**
d) **Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;**
e) **Licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo, ove previsto;**
f) **Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa – (Allegato C);**
g) **Documento di identità del legale rappresentante.**

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A5 – **articolo 6 lettera b) - anno 2019**

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera b)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera b) (*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Relazione che descriva in dettaglio tutte le attività indicate al punto b) del programma triennale;**
b) **Curriculum direttore artistico;**
c) **Scheda attività (Allegato D);**
d) **Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi relativi all'attività da svolgere;**
e) **Decreto di erezione in Ente morale (personalità giuridica);**
f) **Convenzione con il Comune per l'affidamento pluriennale;**
g) **Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa – (Allegato C);**
h) **Documento di identità del legale rappresentante.**

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera d)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera d) (*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Atto costitutivo e statuto (per i non iscritti al registro);**
b) **Dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento (qualora non ancora costituitosi) in caso di Progetto Intersettoriale;**
c) **Certificato partita iva/codice fiscale (per i non iscritti al registro);**
d) **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio tuttora valido, per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 (per i non iscritti al registro);**
e) **Analitica relazione delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione dei tempi e dei luoghi, (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico);**
f) **Scheda progetto speciale (Allegato E);**
g) **Curriculum direttore artistico;**
h) **Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi relativi all'attività da svolgere;**
i) **Documento di identità del legale rappresentante.**

DICHIARA

di essere a conoscenza che i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera e)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera e) (*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Relazione illustrativa degli interventi da realizzare, evidenziando il pregio storico ed architettonico dell'immobile;**
b) **Per gli immobili vincolati nulla osta della Sovrintendenza competente;**
c) **Titolo di possesso;**
d) **Licenza di agibilità;**
e) **Relazione tecnica descrittiva dettagliata degli interventi progettuali e dei tempi di attuazione, contenente gli elaborati con lo stato di fatto e d'intervento (pianta, sezioni, prospetti e cronoprogramma dei lavori) il tutto redatto da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale;**
f) **Documentazione del quadro tecnico-economico: computo metrico e stima dei lavori redatto da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale;**
g) **Dichiarazione, resa ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per le stesse attività in base a leggi regionali;**
h) **Documento di identità del legale rappresentante.**

DICHIARA

di essere a conoscenza che i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A8 – **articolo 6 lettera h) - anno 2019**

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera h)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera h) (*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Dettagliata relazione sull'attività da svolgere (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico);**
b) **Piano di studi;**
c) **Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi;**
d) **Titolo di possesso e licenza d'agibilità del luogo in cui si svolge l'attività;**
e) **Documento di identità del legale rappresentante.**

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera i)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6 lettera i) (*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Atto costitutivo e statuto;**
b) **Certificato partita iva/codice fiscale;**
c) **Dettagliata relazione sul progetto da svolgere;**
d) **Scheda Informativa;**
e) **Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi relativi all'attività da svolgere;**
f) **Documento di identità del legale rappresentante.**

DICHIARA

di essere a conoscenza che i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A10 - Articolo 6, comma 5 - anno 2019

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: l.r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2019
Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 5

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____il _____, residente in_____,

via/piazza _____ ,

nella qualità di legale rappresentante di: _____

_____, avente sede legale in _____

indirizzo: _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 (*)

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **Atto costitutivo e statuto (per i non iscritti al registro);**
b) **Certificato partita iva/codice fiscale (per i non iscritti al registro);**
c) **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio tuttora valido, per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 (per i non iscritti al registro)**
d) **Dettagliata relazione sul progetto da svolgere (firmata dal legale rappresentante e dal direttore artistico);**
e) **Prospetto preventivo analitico di tutti costi e ricavi relativi all'attività da svolgere;**
f) **Documento di identità del legale rappresentante.**

DICHIARA

di essere a conoscenza che i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6

TIMBRO

Luogo e data_____ _____

(firma del richiedente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 15.06.2007, n. 6

SCHEDA INFORMATIVA

Denominazione (1)

Forma giuridica organismo(2) _____

Tipo di attività(3)_____

Codice Fiscale / Partita I.v.a. è: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|;

Indirizzo sede legale: _____

_____ Comune_____ prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ tel.:_____ fax: _____

Indirizzo sede operativa: _____

_____Comune _____prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ tel.:_____ fax: _____

Indirizzo per comunicazioni postali _____

_____ Comune_____prov. _____C.A.P. _____

Sito web: _____

e-mail: _____

Altro recapito telefonico _____

==========

Dati Legale Rappresentante:

Cognome_____Nome _____

Data nomina _____ durata_____ data cessazione mandato _____

Indirizzo _____

_____Comune _____ prov. _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

tel. _____ fax._____ cell. _____

==========

Note: _____

_____

(1): La denominazione indicata dovrà essere quella risultante dall'Atto Costitutivo. Eventuali successive variazioni andranno comunicate ai sensi dell'art. 11 delle disposizioni di attuazione del Registro.
(2): Indicare se si tratta di associazione, fondazione, società semplice, di persone o di capitali.
(3): Indicare la definizione o la lettera corrispondente dell'articolo 2 comma 2 L.R. n. 6/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Sezione 1
(per tutti)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
(*nella dichiarazione barrare le caselle corrispondenti alle voci di interesse)*

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentate di _____nato/a _____ Prov ____ il _____ residente a _____CAP_____ Prov ____ in Via _____n. _____ telefono _____ fax _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso del codice fiscale n._____;
- ☐ di essere in possesso della partita Iva n._____;
- ☐ che nell'anno(*) _____ ha svolto giornate lavorative n._____;
- ☐ che nell'anno(*) _____ ha svolto giornate (barrare la casella corrispondente)

  ☐ recitative ☐ recite ☐ concerti ☐ rappresentazioni n. _____;

- ☐ titoli nuovi e/o diversi rappresentati nell'anno(*) _____ n. _____;
- ☐ che nell'anno(*)_____ ha svolto giornate di attività al pubblico n. _____;
- ☐ n. Posizione INPS/EX-ENPALS _____ dal _____;
- ☐ n. Posizione INAIL _____ dal _____;
- ☐ di essere titolare della licenza d'esercizio n. _____ dal _____;
- ☐ che le attrazioni presenti nella licenza d'esercizio sono minino 3 di cui Piccole n._____; Medie n._____; Grandi n. _____;
- ☐ che la licenza di agibilità n. _____ del _____ dello spazio sito in _____ Via/Piazza_____ è in corso di validità;
- ☐ che nei confronti del personale impiegato (barrare la casella corrispondente):

  ☐ artistico ☐ tecnico ☐ organizzativo – amministrativo

  sono osservate le vigenti disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e le normative previste dai CCNL applicabili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ che per lo svolgimento dell'attività di _____ il titolo di possesso(**) dell'immobile o del suolo, agli atti di codesto Settore, è immutato
- ☐ che nel corso dell'anno di riferimento non si beneficerà di altre provvidenze per le stesse attività in base a leggi regionali;
- ☐ che l'IVA è un costo sostenuto e non recuperato/recuperabile;
- ☐ di essere a conoscenza che i dati personali forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia);
- ☐ che l'Ente rappresentato non è soggetto alla normativa dettata in materia di DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva) in quanto priva di dipendenti e di collaboratori a progetto.

(luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

_____

(*) Indicare l'anno precedente a quello dell'istanza di contributo
(**) Es.: Proprietà, Locazione, Comodato d'uso, Uso o Usufrutto, ecc

AVVERTENZA:

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente dichiarazione non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C
Sezione 2
(Coproduzioni)

I sottoscritti legali rappresentanti

Produttore 1

_____

Produttore 2

_____

Rispettivamente delle strutture

1

_____

2

_____

Per l'anno _____ prevedono di realizzare in **coproduzione** lo spettacolo

_____

Elementi artistici, tecnici e organizzativi:
- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Oneri sociali:
- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Costi di allestimento:
- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Giornate recitative
- giornate recitative di spettanza struttura ***1*** Euro …….
- recite che spettano struttura ***1*** Euro …….
- giornate recitative di spettanza struttura ***2*** Euro …….
- recite che spettano struttura ***2*** Euro …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO DI COPRODUZIONE

tra

Struttura 1…… con sede in……..alla Via……., legale rappresentante…….

e

Struttura 2…… con sede in……..alla Via……., legale rappresentante…….

Si conviene e si stipula quanto segue

1. le due strutture allestiranno lo spettacolo …….
2. le quote di partecipazione alla coproduzione sono così ripartite:
   - ….% della produzione a carico di ……
   - ….% della produzione a carico di ……

   di conseguenza tutti gli oneri di allestimento e di gestione (paghe, noleggi, fornitori, oneri sociali e previdenziali), eventuali utili e perdite saranno ripartiti tra le strutture nelle percentuali sopra indicate;

3. per lo spettacolo sono preventivate per l'anno ……..
   - recite complessive n.
   - giornate recitative n.
   - oneri complessivi Euro ……

   la coproduzione proseguirà nell'anno ……. in seguito ad altro accordo;

4. la direzione artistica dello spettacolo è affidata al sig. …… che provvederà alla regia, agli altri incarichi artistici (scenografo, costumista, musicista, coreografo, ecc.) e formazione del cast, in accordo con i coproduttori;

5. l'organizzazione e la gestione esecutiva dello spettacolo sarà curata da ……

6. le due strutture sono responsabili delle scritture contrattuali con il personale artistico e tecnico, con i teatri, con i fornitori, con gli enti previdenziali, ognuna per i periodi stabiliti e nei quali ognuna delle strutture sarà intestataria della licenza di agibilità;

7. per quanto non specificato nel presente accordo si fa riferimento ad analoghi accordi vigenti e alle consuetudini in materia.

Data …….

Firma …….
(per la *Struttura 1*)

Firma ……
(per la *Struttura 2*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	□

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI SPETTACOLI

Teatro - produzione

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	Numero di recite previste in regione**	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical
NP: Nuova Produzione; R: Ripresa
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Musica - produzione

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	1° nazionale/ internazionale	Tipologia esecuzione	Partecipazione a rassegne e festival*	Giornate lavorative**	Numero giornate di prova**	Numero concerti previsti fuori regione**	Numero concerti previsti fuori regione**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
Tipologia esecuzione: 1) nuovi lavori; 2) opera mai rappresentata in Italia; 3) programma di repertorio; 4) opera non rappresentata da più di trent'anni
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

Danza - produzione

Genere	TITOLO, autore, coreografo	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	Numero di recite previste in regione**	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Balletto Classico, 2) Danza Moderna e Contemporanea, 0) Altro
NP: Nuova Produzione; R: Ripresa
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI

Teatro - distribuzione

Genere	TITOLO, Compagnia esecutrice	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Compagnie con partecipazione di under 35 almeno al 50%	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical
*: indicare il numero

Danza – distribuzione

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Compagnie con partecipazione di under 35 almeno al 50%*	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Balletto Classico, 2) Danza Moderna e Contemporanea, 0) Altro
*: indicare il numero

Musica – distribuzione

Genere	TITOLO, Compagnia esecutrice	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Complessi con partecipazione di under 35 almeno al 50%*	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
*: indicare il numero

ATTIVITA' CONCERTISTICA E CORALE

Musica

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	Italiano/estero	numero di concerti previsti*	numero giornate lavorative*	Giornate lavorative di under 35*

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
*: indicare il numero

ATTIVITA' DI PROMOZIONE

Teatro

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative
Presentazione Spettacoli			
incontri			
stage o tirocini			
laboratori			
Seminari/convegni/conferenze			
Percorsi formativi (formazione continua)			
Totale			

Danza

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative
Presentazione Spettacoli			
Incontri			
stage o tirocini			
laboratori			
Seminari/convegni/conferenze			
Percorsi formativi (formazione continua)			
Totale			

Musica

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative
Presentazione Spettacoli			
Incontri			
stage o tirocini			
laboratori			
Seminari/convegni/conferenze			
Percorsi formativi (formazione continua)			
Totale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA' DI ESERCIZIO TEATRALE

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	Italiano/estero	numero di recite previste	numero giornate lavorative personale dipendente

Legenda

Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical

ALTO PERFEZIONAMENTO DANZA

Ore di studio	Durata in mesi	Giornate lavorative	N. allievi

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

RESIDENZA MULTIDISCIPLINARE

Attività di Produzione

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	Numero di recite previste in regione**	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Attività di ospitalità

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	Italiano/estero	numero di recite previste	numero giornate lavorative personale dipendente

Attività di promozione

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative
Giornate di Residenza			
Incontri			
Stage o tirocini			
Coinvolgimento mondo della scuola			
Laboratori			
Seminari/convegni/conferenze			
Percorsi formativi (formazione continua)			
Totale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
PROGETTO SPECIALE

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	□
Intersettoriale (il progetto dovrà essere realizzato da un minimo di 3 partners – operanti nei vari settori di attività – che dovranno costituire raggruppamento anche temporaneo)	□

Soggetto proponente

Breve descrizione del soggetto e del settore di intervento (allegare scheda informativa)

Attività

Sintetica descrizione dell'attività svolta e della sua storicità, rilevanza nel settore di appartenenza

Descrizione del progetto

Finalità, oggetto del progetto e tempistica

Direzione

Breve descrizione del curriculum del Direttore Artistico e/o Organizzativo

Destinatari

Specificare se il progetto prevede il coinvolgimento del mondo della scuola e/o università

Illustrare se il progetto viene realizzato in zone disagiate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner

Partner istituzionali

Tecnologie

Tecnologie adottate

Documentazione

Attività di documentazione dell'iniziativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
Centro Stabili ad iniziativa privata

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Centro Stabili ad iniziativa Pubblica

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Centro Stabili d'innovazione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Grandi esercizi teatrali

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007

Soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico

Preventivo

Uscite

A	**Struttura tecnica e organizzativa**	
A.1	**Contributi previdenzilai**	
A.1.1	Enpals	€ 0,00
A.1.2	Inps	€ 0,00
A.1.3	Inail	€ 0,00
A.1.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.2	**Compensi al personale dipendente**	€ 0,00
A.3	Direttore artistico	€ 0,00
A.4	Fitto sede	€ 0,00
A.5	Assistenza fiscale e previdenziale	€ 0,00
A.6	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi promozione e formazione del pubblico**	
C.1	Ufficio stampa	€ 0,00
C.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
C.3	Convegni e seminari	€ 0,00
C.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
C.5	Diffusione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi sale teatrali**	
D.1	Fitto sale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi Pubblicità**	
E.1	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
E.2	Messaggi video e radio	€ 0,00
E.3	Inserzioni su riviste e quotidiani	€ 0,00
E.4	Tamburini e affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Struttura tecnica e organizzativa**	
A.1	**Contributi previdenzilai**	
A.1.	Enpals	€ 0,00
A.1.	Inps	€ 0,00
A.1.	Inail	€ 0,00
A.1.	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.2	**Compensi al personale dipendente**	€ 0,00
A.3	Direttore artistico	€ 0,00
A.4	Fitto sede	€ 0,00
A.5	Assistenza fiscale e previdenziale	€ 0,00
A.6	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi promozione e formazione del**	
C.1	Ufficio stampa	€ 0,00
C.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
C.3	Convegni e seminari	€ 0,00
C.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
C.5	Diffusione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi sale teatrali**	
D.1	Fitto sale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi Pubblicità**	
E.1	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
E.2	Messaggi video e radio	€ 0,00
E.3	Inserzioni su riviste e quotidiani	€ 0,00
E.4	Tamburini e affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
Teatri del patrimonio regionale

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Personale dipendente	€ 0,00
E.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Personale dipendente	€ 0,00
E.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
TEATRI DELLA TRADIZIONE POPOLARE PARTENOPEA

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
E.4	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
E.4	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Teatri di Tradizione

Preventivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; cantante; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; cantante; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi di gestione**	
E.1	Direttore artistico	€ 0,00
E.2	Utenze	€ 0,00
E.3	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Teatri Municipali ad attività multidisciplinare

Preventivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistoco	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00

Consuntivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistoco	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	Incassi da recite	€ 0,00	C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00	D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**		**Totale**	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Soggetti stabili concertistici

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi allestimento opere**	
C.1	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
C.2	Service luci e fonica	€ 0,00
C.3	Fitto sala o teatri per prove e spettacoli organizzati in proprio	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Struttura tecnica e organizzativa**	
D.1	Fitto sede	€ 0,00
D.2	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi allestimenti concertistici**	
E.1	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
E.2	Service luci e fonica	€ 0,00
E.3	Fitto sala o teatri per prove e spettacoli organizzati in proprio	€ 0,00
E.4	Nolo o realizzazione di scene e costumi	€ 0,00
E.5	Nolo o elaborazione di partiture musicali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi allestimento opere**	
C.1	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
C.2	Service luci e fonica	€ 0,00
C.3	Fitto sala o teatri per prove e spettacoli organizzati in proprio	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Struttura tecnica e organizzativa**	
D.1	Fitto sede	€ 0,00
D.2	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Costi allestimenti concertistici**	
E.1	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
E.2	Service luci e fonica	€ 0,00
E.3	Fitto sala o teatri per prove e spettacoli organizzati in proprio	€ 0,00
E.4	Nolo o realizzazione di scene e costumi	€ 0,00
E.5	Nolo o elaborazione di partiture musicali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
Soggetti stabili di danza - Attività di Produzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi allestimento e produzione**	
C.1	Nolo o realizzazione di scene e costumi	€ 0,00
C.2	Nolo o elaborazione di partiture musicali	€ 0,00
C.3	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
C.4	Service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Struttura tecnica e organizzativa**	
D.1	Fitto sede	€ 0,00
D.2	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi allestimento e produzione**	
C.1	Nolo o realizzazione di scene e costumi	€ 0,00
C.2	Nolo o elaborazione di partiture musicali	€ 0,00
C.3	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
C.4	Service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Struttura tecnica e organizzativa**	
D.1	Fitto sede	€ 0,00
D.2	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Soggetti stabili di danza - Attività di Promozione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli organismi promossi e**	
B.1	Compensi agli organismi promossi	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
B.3	Direttore artistico	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Struttura tecnica e organizzativa**	
C.1	Fitto sede	€ 0,00
C.2	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli organismi promossi e**	
B.1	Compensi agli organismi promossi	€ 0,00
B.2	Personale dipendente	€ 0,00
B.3	Direttore artistico	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Struttura tecnica e organizzativa**	
C.1	Fitto sede	€ 0,00
C.2	Utenze	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
Settore Teatrale
Produzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di organizzazione**	
C.1	Fitto sala per prove	€ 0,00
C.2	Viaggi	€ 0,00
C.3	Ospitalità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Allestimento**	
D.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
D.2	Costumi	€ 0,00
D.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di organizzazione**	
C.1	Fitto sala per prove	€ 0,00
C.2	Viaggi	€ 0,00
C.3	Ospitalità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Danza
Produzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	costumi e scarpe	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
C.4	Fitto sala prove	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	costumi e scarpe	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
C.4	Fitto sala prove	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
Settore Musicale
Produzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi allestimento e produzione**	
C.1	Nolo o realizzazione di scene e costumi	€ 0,00
C.2	Nolo o elaborazione di partiture musicali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Promozione e pubblicità**	
D.1	Ufficio Stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Materiali editoriali e informativi	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi agli scritturati e personale dipendente**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi allestimento e produzione**	
C.1	Nolo o realizzazione di scene e costumi	€ 0,00
C.2	Nolo o elaborazione di partiture musicali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Promozione e pubblicità**	
D.1	Ufficio Stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Materiali editoriali e informativi	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo

Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Teatrale
Distribuzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione e organizzazione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
		€ 0,00
D	**Costi promozione e formazione del pubblico**	
D.1	Ufficio stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione e organizzazione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
		€ 0,00
D	**Costi promozione e formazione del pubblico**	
D.1	Ufficio stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Musicale
Distribuzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione e organizzazione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
		€ 0,00
D	**Costi promozione e formazione del pubblico**	
D.1	Ufficio stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione e organizzazione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
		€ 0,00
D	**Costi promozione e formazione del pubblico**	
D.1	Ufficio stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Danza
Distribuzione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione e organizzazione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
		€ 0,00
D	**Costi promozione e formazione del pubblico**	
D.1	Ufficio stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione e organizzazione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
		€ 0,00
D	**Costi promozione e formazione del**	
D.1	Ufficio stampa	€ 0,00
D.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
D.3	Convegni e seminari	€ 0,00
D.4	Produzione materiali editoriali e informativo	€ 0,00
D.5	Costi per diffuzione materiale editoriale e informativo	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Musicale
Concertistica e corale

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Organismi ospitati a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi organismi ospitati	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Fitto sala o teatri per prove	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi allestimento**	
D.1	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
D.2	Service luce e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Promozione e pubblicità**	
E.1	Ufficio Stampa	€ 0,00
E.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
E.3	Convegni e seminari	€ 0,00
E.4	Materiali editoriali e informativi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Organismi ospitati a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi organismi ospitati	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Fitto sala o teatri per prove	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi allestimento**	
D.1	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
D.2	Service luce e fonica	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Promozione e pubblicità**	
E.1	Ufficio Stampa	€ 0,00
E.2	Siti internet dedicati	€ 0,00
E.3	Convegni e seminari	€ 0,00
E.4	Materiali editoriali e informativi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**SIAE**	
F.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Teatrale
Esercizio Teatrale

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compagnie a cachet o a percentuale**	
B.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di gestione**	
C.1	Retribuzione al personale dipendente	€ 0,00
C.2	Direttore artistico	€ 0,00
C.3	Utenze	€ 0,00
C.4	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Danza
Promozione e Documentazione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi**	
B.1	Personale dipendente	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Relatori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di promozione**	
C.1	Convegni	€ 0,00
C.2	Seminari	€ 0,00
C.3	Conferenze	€ 0,00
C.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi struttura organizzativa**	
D.1	Utenze	€ 0,00
D.2	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi**	
B.1	Personale dipendente	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Relatori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di promozione**	
C.1	Convegni	€ 0,00
C.2	Seminari	€ 0,00
C.3	Conferenze	€ 0,00
C.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi struttura organizzativa**	
D.1	Utenze	€ 0,00
D.2	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Settore Teatro
Promozione

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi**	
B.1	Personale dipendente	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Relatori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di promozione**	
C.1	Convegni	€ 0,00
C.2	Seminari	€ 0,00
C.3	Conferenze	€ 0,00
C.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi struttura organizzativa**	
D.1	Utenze	€ 0,00
D.2	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi**	
B.1	Personale dipendente	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Relatori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi di promozione**	
C.1	Convegni	€ 0,00
C.2	Seminari	€ 0,00
C.3	Conferenze	€ 0,00
C.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi struttura organizzativa**	
D.1	Utenze	€ 0,00
D.2	Fitto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**SIAE**	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
F	**Altro**	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	€ 0,00

L.R. n. 6/2007
Settore Musica
Promozione

Preventivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
B	Compensi	
B.1	Personale dipendente	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Relatori	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
C	Costi di promozione	
C.1	Convegni	€ 0,00
C.2	Seminari	€ 0,00
C.3	Conferenze	€ 0,00
C.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
D	Costi struttura organizzativa	
D.1	Utenze	€ 0,00
D.2	Fitto	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
E	SIAE	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
F	Altro	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
	Totale complessivo	€ 0,00

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	€ 0,00

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Consuntivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
B	Compensi	
B.1	Personale dipendente	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Relatori	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
C	Costi di promozione	
C.1	Convegni	€ 0,00
C.2	Seminari	€ 0,00
C.3	Conferenze	€ 0,00
C.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
D	Costi struttura organizzativa	
D.1	Utenze	€ 0,00
D.2	Fitto	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
E	SIAE	
E.1	Siae	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
F	Altro	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
	Totale complessivo	€ 0,00

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	€ 0,00

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	€ 0,00

L.R. n. 6/2007
Residenze Multidisciplinari

Preventivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
B	Compensi agli scritturati e personale	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
C	Manutenzione Ordinaria	
C.1	Utenze	€ 0,00
C.2	Fitto sede	€ 0,00
C.3	Altro	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
D	Compagnie a cachet o a percentuale	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
E	SIAE	
E.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
F	Altro	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
	Totale complessivo	€ 0,00

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	€ 0,00

Consuntivo

Uscite

A	Contributi previdenziali	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
B	Compensi agli scritturati e personale	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
C	Manutenzione Ordinaria	
C.1	Utenze	€ 0,00
C.2	Fitto sede	€ 0,00
C.3	Altro	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
D	Compagnie a cachet o a percentuale	
D.1	Costi compagnie	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
E	SIAE	
E.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
F	Altro	
F.1	Altro	€ 0,00
	Totale	€ 0,00
	Totale complessivo	€ 0,00

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	Contributi Pubblici	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Progetti Speciali

Preventivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Costi gestiome e organizzazione**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
C.4	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
C.5	Viaggi	€ 0,00
C.6	Ospitalità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi promozione**	
D.1	Convegni	€ 0,00
D.2	Seminari	€ 0,00
D.3	Conferenze	€ 0,00
D.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Consuntivo

Uscite

A	**Contributi previdenziali**	
A.1	Enpals	€ 0,00
A.2	Inps	€ 0,00
A.3	Inail	€ 0,00
A.4	Ritenute d'acconto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Compensi**	
B.1	Costi scritturati (es. regista; ballerino; attore, ecc.)	€ 0,00
B.2	Direttore artistico	€ 0,00
B.3	Personale dipendente	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Allestimento e produzione**	
C.1	Scenografia (creazione o nolo)	€ 0,00
C.2	Costumi	€ 0,00
C.3	Fitto service luci e fonica	€ 0,00
C.4	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
C.5	Viaggi	€ 0,00
C.6	Ospitalità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Costi promozione**	
D.1	Convegni	€ 0,00
D.2	Seminari	€ 0,00
D.3	Conferenze	€ 0,00
D.4	Laboratori	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Amatoriali

Preventivo

Uscite

A	**Spese di promozione e pubblicità**	
A.1	Spese di promozione e pubblicità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Noloeggio spazi ecc**	
B.1	Spazi	€ 0,00
B.2	Attrezzature (scene e costumi)	€ 0,00
B.3	Impianti	€ 0,00
B.4	Servizi connessi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Affiliazione a organismi nazionali o regionali**	
D.1	Affiliazione a organismi nazionali o regionali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Consuntivo

Uscite

A	**Spese di promozione e pubblicità**	
A.1	Spese di promozione e pubblicità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Noloeggio spazi ecc**	
B.1	Spazi	€ 0,00
B.2	Attrezzature (scene e costumi)	€ 0,00
B.3	Impianti	€ 0,00
B.4	Servizi connessi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Affiliazione a organismi nazionali o**	
D.1	Affiliazione a organismi nazionali o regionali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

	Entrate	
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

Disavanzo	
Uscite	€ 0,00
Entrate	€ 0,00
Totale	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 20/02/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Indizione di gara

Proc. n. 2821/A-T/19 - "Servizio di pulizia triennale, suddiviso in 2 Lotti, presso le province della Regione Campania e di Roma" - CIG:7786309972 Lotto 1 - 7786328920 Lotto 2.

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con Decreto Dirigenziale n. 29 del 07.02.2019 la Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03), ha dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti, di dare avvio ad una procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento triennale del servizio di pulizia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania e di Roma;
2. con lo stesso decreto ha, inoltre, comunicato:
   - i CIG: Lotto 1: 7786309972 – Lotto 2: 7786328920
   - approvato il Capitolato d'Appalto;
   - nominato il RUP nella persona del funzionario Bruno Romano;
   - stabilito l'importo a base di gara di:

   € 1.591.557,12 Iva esclusa, più € 1.700,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per il Lotto 1 ed € 1.386.975,24 Iva esclusa, più € 1.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per il Lotto 2;
   - stabilito il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa.
   - imputato la copertura finanziaria sul cap. 154, della UOD 03 Gestione Beni, Cassa Economale, Supporto Sedi, della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Considerato che:

a) per l'affidamento triennale, del "Servizio di pulizia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania e di Roma", si possa ricorrere ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno:

a) di dover approvare la modulistica di gara;

b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;
- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica

- Capitolato
- DGUE

c) di dover dare atto che l' importo a base di gara è pari a:

€ 1.591.557,12 Iva esclusa, più € 1.700,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per il Lotto 1 ed € 1.386.975,24 Iva esclusa, più € 1.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per il Lotto 2;

d) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi, dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 01**.**

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00.
f) la D.G.R. n. 544 del 29.08.2017 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2821 /A-T/19, per l'affidamento triennale, del "Servizio di pulizia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania e di Roma";
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;

- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica
- Capitolato
- DGUE

4. **di dare atto** che l' importo a base di gara è pari a: € € 1.591.557,12 Iva esclusa, più € 1.700,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per il Lotto 1 ed € 1.386.975,24 Iva esclusa, più € 1.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per il Lotto 2;
5. **di aggiudicare la gara** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;
7. **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto per l'affidamento triennale del "Servizio di pulizia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania e di Roma", sarà gestito dalla Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03), con costi che verteranno sul cap. 154, della UOD 03 Gestione Beni, Cassa Economale, Supporto Sedi, della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

   1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

   2 Alla Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03);

   3 Al RUP funzionario Bruno Romano.

Dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-026789
SOFTWARE VERSION:	9.10.4
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
26/02/2019

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Antimo Nardi
Tel.: +39 0817964565
E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

"Servizio di pulizia presso le sedi provinciali della Giunta Regionale della Campania e di Roma"
Numero di riferimento: 2821/A-T/2019

II.1.2) **Codice CPV principale**

90919000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di pulizia presso le sedi provinciali della Giunta Regionale della Campania e di Roma.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 2 981 632.36 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 2

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizio di pulizia presso le sedi provinciali della Giunta Regionale della Campania di Avellino, Benevento e Salerno.
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90919000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF32
Codice NUTS: ITF34
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
AVELLINO - BENEVENTO - SALERNO.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di pulizia presso le sedi provinciali della Giunta Regionale della Campania di Avellino, Benevento e Salerno.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 593 257.12 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizio di pulizia presso le sedi provinciali della Giunta Regionale della Campania di Caserta, Napoli e di Roma"
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90919000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33
Codice NUTS: ITF31
Codice NUTS: ITI43
Luogo principale di esecuzione:
CASERTA - NAPOLI - ROMA.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di pulizia presso le sedi provinciali della Giunta Regionale della Campania di Caserta, Napoli e di Roma"

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 388 375.24 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 02/04/2019
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 03/04/2019
Ora locale: 09:30

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
TAR CAMPANIA
NAPOLI
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
TAR CAMPANIA
NAPOLI
80100
Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
21/02/2019

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture

PROCEDURA N. 2821/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG Lotto 1: 7786309972 – Lotto 2: 7786328920

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti....2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto e Durata del servizio....3
Art. 3 □ Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni....5
Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza....5
Art. 5 □ Procedura di gara....5
Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione....5
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione....7
Art. 8 □ Avvalimento – Subappalto - Sopralluogo....8
Art. 9 □ Protocollo di legalità....8
Art. 10 □ Garanzia provvisoria....9
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte....9
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"....10
Art. 13 □ "Busta B - Offerta tecnica"....11
Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica"....12
Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese....13
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara....14
Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto....15
Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario....16
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali....16
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio....16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il funzionario Bruno Romano - tel: 081/7964538 ;
5. Responsabile della procedura di gara: funzionario Antimo Nardi - tel: 081/7964565; e-mail: antimo.nardi@.regione.campania.it)
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "*Portale Gare";*
7. I Codici identificativi di gara (CIG) per il quale l'O.E. dovrà pagare il relativo contributo all'ANAC sono:

LOTTO n° 1 (AVELLINO – BENEVENTO – SALERNO)	CIG: 7786309972
LOTTO n° 2 (CASERTA – NAPOLI – ROMA)	CIG: 7786328920

8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
- **Operatore Economico (O.E.):** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
- **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto e Durata del Servizio

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento triennale, del servizio di pulizia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania e di Roma, di seguito specificate:

LOTTO 1 (AVELLINO –	Avellino e provincia	1) Stabile di via Fontana Nuova, 15 – Ariano Irpino 2) Locali di Piazza Scocca – Calitri 3) Locali di via Piano Pantano, 2 – Mirabella Eclano 4) Locali di via Ippolito Panico – Montella 5) Stabile di via Petrile – S.Angelo dei Lombardi 6)Vivaio Forestale "Capone" - Altavilla Irpina 7) Locali di Strada Statale Lago Laceno - Bagnoli Irpino 8) Locali di Strada Provinciale, 102 – Guardia Lombardi
		9) Stabile di via Mainolfi – Telese Terme 10) Locali di via dei Fiori (ex Pretura) – Airola

fonte: http://burc.regione.campania.it

BENEVENTO – SALERNO)	Benevento e provincia	11) Locali di Corso Umberto I – Colle Sannita 12) Stabile di via Nicola Da Monteforte – Benevento 13) Locali di Buccino 14) Locali di via Campo Sportivo – S.Salvatore Telesino 15) Locali di Piazza Convento S.Francesco – S.Bartolomeo in Galdo 16) Locali di Viale Mellusi – Benevento 17) Locali di via Torrette, 29 – Benevento 18) Locali di Piazza Risorgimento – S.Marco dei Cavoti
	Salerno e provincia	19) Locali di via Adriatico, 10 – Battipaglia 20) Locali di Piazza della Repubblica - Agropoli 21) Locali di Frazione Angellara – Vallo della Lucania 22) Locali di via Belvedere - Battipaglia 23) Locali di via Salzano – Frazione Pregiato - Cava dei Tirreni 24) Locali di Palazzo D'Elia Località S.Pietro – Contursi Terme 25) Locali di Corso Garibaldi – Eboli 26) Locali di Gromola – Capaccio 27) Locali di località Cerreta – Montesano sulla Marcellana 28) Locali di via Solimena – Villa Comunale – Nocera Inferiore 29) Locali di via Eritrea Palazzo Lambertini - Padula 30) Locali di Persano Serre 31) Locali di Varco Guaimaro – Porto di Salerno 32) Locali di via Giuliani, 117 – Roccadaspide 33) Stabile di Località Barca – Sala Consilina 34) Locali di Piazza Nuova – Santa Marina 35) Locali di via Vecchia Località Piedimonte – Teggiano 36) Locali di via Abella Salernitana – Salerno 37) Locali di via Cacciatore – Salerno 38) Complesso di via dei Carrai, 27 – Salerno 39) Locali di via Mainenti – Vallo della Lucania 40) Locali di via Nizza, 134/B – Salerno 41) Locali di via Rubino, 75 – Parco Fiorito – Vallo della Lucania 42) Locali di via Litoranea Foce Sele Località Campilongo – Eboli

LOTTO 2 (CASERTA – NAPOLI – ROMA)	Caserta e provincia	43) Locali di via Roma - Dragoni 44) Locali di viale Ellittico – Caserta 45) Locali di Piazza Libertà – Palazzo D'Arezzo - Vairano Patenora 46) Stabile di via Risorgimento – Cellole 47) Locali di S.S. Casilina Km 170 – Località Pontelungo – Marzano Appio 48) Locali di località Totari – Alife 49) Stabile di Traversa INAPLI – S.Maria Capua Vetere 50) Locali di via De Chiara – Aversa 51) Stabile di via Provinciale Casanova – Carinola 52) Stabile di Strada Statale Sannitica 265 Km 26 – S.Marco Evangelista 53) Locali di Corso Umberto I – Borgo San Lorenzo 54) Centro Ippico Regionale Via Nazionale Appia,42 -S.Maria Capua Vetere
	Napoli e provincia	55) Locali di via Vittorio Emanuele – Barano d'Ischia 56) Locali di via Agnolella, 3 – Camaldolilli - Napoli 57) Locali di Parco Comola Ricci – Napoli 58) Locali ex ONPI – Torre del Greco 59) Locali di via Sogliuzzo - Ischia 60) Locali di via Castellammare – Nola 61) Locali di Varco S.Erasmo – Porto di Napoli 62) Locali di Largo Riscatto Baronale – Torre del Greco 63) Stabile di via Arenella, 104 - Napoli 64) Locali di via Bracco, 15/A - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	65) Stabile di via dei Platani – Licola – Pozzuoli 66) Locali di via Orsini, 46 – Napoli 67) Stabile di via Pigna, 57 - Napoli
Roma	68) Locali di via Poli, 29 – Roma

2. Le caratteristiche e le condizioni generali sono quelle riportate nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Codice NUTS: ITF33;
4. CPV: 90919000-2 Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio;
5. La durata del servizio è di **tre anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dall'art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni

Documenti di gara:

1. La documentazione di gara, oltre al presente Disciplinare, comprende:

Bando G.U.U.E.;
Bando G.U.R.I.;
Capitolato di Appalto;
Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
Mod. A2 - Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
Mod. A3 - Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
Mod. A4 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
Mod. A5 - Modello di offerta economica;
Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi;
DGUE - ex art. 85 del Codice;

Chiarimenti:

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunicazioni:

1. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. L'importo complessivo triennale dei lotti costituenti il presente appalto, inclusi gli oneri per la sicurezza (DUVRI), è pari ad € **2.981.632,36 (**di cui € **1.593.257,12** per il Lotto 1 e € **1.388.375,24** per il lotto 2);
2. Gli importi triennali a base d'asta per singolo lotto (esclusi gli oneri della sicurezza relativi al DUVRI), sui quali formulare l'offerta, sono di seguito riportati:

LOTTO n° 1 (AVELLINO – BENEVENTO – SALERNO)	**€ 1.591.557,12**
LOTTO n° 2 (CASERTA – NAPOLI – ROMA)	**€ 1.386.975,24**

3. Gli oneri per la sicurezza, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso sono i seguenti:
€ 1.700,00 per il Lotto 1 e € 1.400,00 per il Lotto 2.

Art. 5 □ Procedura di gara.

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. L'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con i criteri di aggiudicazione riportati nell'articolo seguente.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con riferimento agli elementi "prezzo" e "qualità".
2. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) <u>Offerta Tecnica</u>; fattore ponderale max 70 di cui:

	CRITERI	
A1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario	punti 15
A2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili	punti 5
A3	Soluzioni per la gestione delle emergenze	punti 5
A4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici	punti 5
A5	Sistema di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)	punti 5
A6	Monte ore destinato al servizio	punti 15
A7	Proposte migliorative	punti 20
	PUNTEGGIO TECNICO TOTALE	punti 70

Il punteggio sarà attribuito secondo la metodologia di cui al punto II), lettera a), numero 4. dell'allegato P del Regolamento come esplicitato nel successivo comma 4 sulla base della relazione di cui all'art. 13 del presente Disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) Offerta Economica; fattore ponderale max 30.

Il punteggio è 30 punti. Esso è attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso rispetto al corrispettivo complessivo triennale a base d'asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: PEn = (Pmin * 30) / Pn

Dove:

PEn = punteggio economico attribuito al concorrente in esame

30 = punteggio massimo attribuibile

Pn = prezzo offerto dal concorrente in esame

Pmin = prezzo più basso offerto

3. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

4. Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto, di cui ai precedenti punti A.1 - A.2 - A.3 – A.4 – A.5 – A.6 e A.7, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei punti A.1 - A.2 - A.3 – A.4 – A.5 – A.6 e A.7 dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti A.1 - A.2 - A.3 – A.4 – A.5 – A.6 e A.7 del precedente comma 2. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, a norma della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo almeno pari al valore triennale posto

fonte: http://burc.regione.campania.it

a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;

c) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

d) essere in possesso di almeno **due referenze** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385;

Capacità tecnica e professionale:

e) aver prestato, nel triennio 2016, 2017 e 2018, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, non inferiore all'importo triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale dei valori dei lotti per i quali si intende concorrere;

f) possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'attività oggetto della gara.

2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45 e segg. del Codice.

Art. 8 □ Avvalimento – Subappalto - Sopralluogo

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. **6** del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. c) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Per il subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice;
I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

SOPRALLUOGO

1. Il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 9 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **1%** ***(in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7)*** dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena esclusione, delle certificazioni indicate al precedente art. 7 – comma 1 – lettera f, in originale o in copia conforme.
3. Nel caso di partecipazione a più lotti, i depositi cauzionali (o le fideiussioni di cui al paragrafo successivo) devono essere prodotti separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferiti.
4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5.La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
6. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
7.La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
   - firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
   - dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
2. E' utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
   - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
   - sezione "FAQ".

3. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del **16/03/2019 ore 23.59**.

Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.

7. **Le offerte telematiche** devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **02.04.2019**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
8. cliccare sulla sezione "BANDI";
9. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
10. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
11. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
12. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
13. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
14. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
15. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
 b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.
16. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
17. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10 per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare**.**

G) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, negli anni 2014, 2015 e 2016 (art. 7 comma 1, punto e) del presente disciplinare. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.

H) **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ,** in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente).

I) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'A.N.A.C. relativa al singolo lotto cui il concorrente intende partecipare. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione del 05/03/2014 dell'Anac.

J) **N. 2 REFERENZE** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385

K) **Il PASS$_{OE}$** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

L) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

Art. 13 □ "Busta B - Offerta tecnica"

1. L'offerta tecnica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte secondo quanto richiesto nel precedente articolo 6.
2. La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 30 facciate – incluse le schede tecniche, utilizzando carattere Arial n. **11** interlinea singola, (*non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle facciate successive alla trentesima*) dovrà essere suddivisa in **due capitoli**:

Cap. 1 - **Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative**.
Il capitolo deve essere suddiviso nei seguenti 7 paragrafi:

1.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario
1.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili
1.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze
1.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici
1.5	Sistema di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)
1.6	Monte ore destinato al servizio
1.7	Proposte migliorative

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. 2 - Attrezzature e prodotti previsti nel servizio.

Il capitolo suddiviso nei seguenti 2 paragrafi:

2.1	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere, liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina, monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti
2.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso.

Essa, inoltre:

a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica"

1. L'offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata **indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta per singolo lotto** di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. Essa, inoltre:
   - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   - non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   - non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
     - **i.** la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
     - **ii.** il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalla disposizione di legge;
     - **iii.** la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 45 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare

fonte: http://burc.regione.campania.it

non meno del 50% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per quanto riguarda i **requisiti**:

4.1 i requisiti di cui all'art. 7 lettere a), b), c), d) e f) devono essere posseduti da **tutte** le imprese raggruppate;

4.2 i requisiti di cui alla lettera e) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

5. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

6.1 in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);

6.2 in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

6.3 dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

6.4 *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

7. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12:

7.1 i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), J) e K) vanno prodotti **da ogni impresa concorrente;**

7.2 la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.

8. Per quanto riguarda l'offerta economica:

8.1 nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2 nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **03.04.2019 alle ore 09.30** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.
Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.
Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
Successivamente, il seggio di gara procederà a:
apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Apertura delle buste "B" e "C" - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.
La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 6.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.
Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.
L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara, al termine dei lavori, presenterà alla S.A. la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 – comma 1 del Codice, che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.
2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con Decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2821/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG Lotto 1: 7786309972 – Lotto 2: 7786328920

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE **(modello A1)**

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **"Proc.n.2821/A-T/19 Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento triennale del "SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA".**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come

PROCEDURA N. 2821/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG Lotto 1: 7786309972 – Lotto 2: 7786328920

avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare

6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

Proc.n. 2821/A-T/19 - PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA. CIG LOTTO 1: 7786309972 – LOTTO 2: 7786328920

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. 2821/A-T/19 - PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA. CIG LOTTO 1: 7786309972 – LOTTO 2: 7786328920

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. 2821/A-T/19 - PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA. CIG LOTTO 1: 7786309972 – LOTTO 2: 7786328920

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. 2821/A-T/19 - PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG LOTTO 1: 7786309972 – LOTTO 2: 7786328920

DICHIRAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

Requisiti di idoneità professionale:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, a norma della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo almeno pari al valore triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;

b) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

c) essere in possesso di almeno **due referenze** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385;

Capacità tecnica e professionale:

d) aver prestato, nel triennio 2016, 2017 e 2018, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, non inferiore all'importo triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale dei valori dei lotti per i quali si intende concorrere;

e) **possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'attività oggetto della gara.**

f) di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul B.U.R.C n. 74 del 09.10.2018 e consultabile on line sia sulla Home Page della Regione Campania, sia sul link Amministrazione Trasparente -atti generali- Codice disciplinare;

g) di sere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. 2821/A-T/19 - PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG LOTTO 1: 7786309972 – LOTTO 2: 7786328920

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2821/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG Lotto 1: 7786309972 – Lotto 2: 7786328920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA **(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, per il Lotto 1 è pari a _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

PROCEDURA N. 2821/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DISLOCATE SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E DI ROMA.

CIG Lotto 1: 7786309972 – Lotto 2: 7786328920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA **(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, per il Lotto 2 è pari a _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 55/12 come modificata ed integrata dalla n. 62/18 - Richiedente : Soc. Coast Lines S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che la Soc. Capone Servizi Marittimi di Capone Gaetano e C. S.a.s. è titolare della concessione demaniale marittima n. 55/12, allo scopo di installare e mantenere con utilizzo annuale nell'ambito del Porto di Amalfi, n. 1 gavitello con relativo corpo morto, contraddistinto dal n. 27 utile al posizionamento di un'imbarcazione di l.f.t. 14,60 mt. targata 1SA876 denominata "ENZA" secondo il piano ormeggi 2009, con validità al 31/12/2020;
- che con atto di subingresso n. 62/18 la stessa società ha ceduto per cessione di ramo d'azienda alla Soc. Coast Lines S.p.A. il gavitello oggetto della concessione demaniale marittima n. 55/12;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0766792 del 03/12/2018, la Soc. Coast Lines S.p.A. *…omissis…* titolare della c.d.m. n. 55/12 come modificata ed integrata dalla n. 62/18 con validità al 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione della predetta concessione, al fine di mantenere uno specchio acqueo contraddistinto dal n. 27, con gavitelli e copri morti utili all'ormeggio di n. 1 imbarcazione di l.f.t. 14,60 mt., secondo quanto stabilito dal nuovo piano ormeggio approvato ed in luogo del singolo gavitello a corpo di cui attualmente è titolare.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 09 – Unità Operativa Dirigenziale 14
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n°16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla cabina primaria "Pignataro" e reti BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Calvi Risorta, Camigliano, Capua, Francolise, Giano Vetusto, Grazzanise, Pastorano, Pignataro Maggiore, Sparanise, Vitulazio (CE)- Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. Che l' e-distribuzione S.p.A. – Macro Area Territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Zona Caserta – Unità operativa Sessa Aurunca – Piedimonte Matese – con sede alla via Domenico Mondo di Caserta Casella Postale n°229 via Spoleto, sn – 00071 Pomezia RM, C.F. 05779711000 – rappresentata nella qualità di responsabile della Zona Caserta da Fabio Manni nato a Frosinone il 09/03/1961, ha chiesto con nota protocollo e–Dis–0749442 del 10/12/2018 (Prot. Reg. Campania n° 0789438 del 12/12/2018), ai sensi del T.U. N° 1775/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e della L.R. n° 16 del 22 giugno 2018 art. 17, l'autorizzazione Definitiva in Sanatoria delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla cabina primaria "Pignataro" e reti BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Calvi Risorta, Camigliano, Capua, Francolise, Giano Vetusto, Grazzanise, Pastorano, Pignataro Maggiore, Sparanise, Vitulazio (CE)-

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 14 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti in uscita dalla cabina Primaria "Pignataro" e reti BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Calvi Risorta, Camigliano, Capua, Francolise, Giano Vetusto, Grazzanise, Pastorano, Pignataro Maggiore, Sparanise, Vitulazio (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **CALVI – DO60-08150 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000180	CALVI V.	Calvi Risorta	V CASILINA
Caserta	DO60-2-001537	CASARIGLIA 2	Pignataro Maggiore	LOC. PIOPPITELLI
Caserta	DO60-2-021029	TUDONI	Calvi Risorta	V BIZZARRI
Caserta	DO60-2-021034	ROCIOLONI	Calvi Risorta	V CASILINA
Caserta	DO60-2-021044	CASILINA	Calvi Risorta	V CASILINA
Caserta	DO60-2-021085	VIA CALVI	Sparanise	V V CALVI
Caserta	DO60-2-021752	BRECCELLE	Sparanise	V V CALVI
Caserta	DO60-2-021753	MAZZEO	Sparanise	V MAZZEI
Caserta	DO60-2-022019	BIZZARRI	Calvi Risorta	V BIZZARRI
Caserta	DO60-2-022105	P.PASSIONS	Calvi Risorta	V BIZZARRI
Caserta	DO60-2-022106	MARTINI	Calvi Risorta	V MARTINI
Caserta	DO60-2-025107	MAIONE	Calvi Risorta	c/o MAIONE
Caserta	DO60-2-051028	S.GIROLAMO	Pignataro Maggiore	S.S.CASILINA
Caserta	DO60-2-051032	MASSERIA	Pignataro Maggiore	LOC. PIOPPITELLI
Caserta	DO60-2-061238	TIM	Calvi Risorta	V CASILINA
Caserta	DO60-2-062108	S.NICANDRO	Calvi Risorta	RNE S NICANDRO
Caserta	DO60-2-062109	CASTELLO	Calvi Risorta	V DUCA D.ABBRUZZI
Caserta	DO60-2-062110	MANCINI	Calvi Risorta	V DUCA D.ABBRUZZI
Caserta	DO60-2-062111	CALES	Calvi Risorta	V CALES
Caserta	DO60-2-062112	ED SSCALAST.	Calvi Risorta	V BIZZARRI
Caserta	DO60-2-062116	ORTICELLE	Calvi Risorta	V MARCONI NAZ
Caserta	DO60-2-065106	MILITE	Calvi Risorta	V MANCINI ORESTE
Caserta	DO60-2-078071	FERNET BRANC	Calvi Risorta	c/o FERNET BRANC
Caserta	DO60-2-078072	MASS.DI GIAN	Calvi Risorta	V PROVINCIALE
Caserta	DO60-2-078073	MUSELLA	Calvi Risorta	c/o MUSELLA
Caserta	DO60-2-078074	SELVA	Calvi Risorta	V SELVA MASSERIE
Caserta	DO60-2-078081	VALLEFUOCO	Pignataro Maggiore	V CASILINA
Caserta	DO60-2-078308	DUCA D'ABRUZ	Calvi Risorta	VIA DUCA DEGLI A. CALVI RISORTA
Caserta	DO60-2-078363	LASELVAPARK	Giano Vetusto	VIA SELVA LOC.MASSERIE GIANO VETUSTO
Caserta	DO60-2-078701	CATUOGNO	Pignataro Maggiore	DER. TAFFURI PIGNATARO
Caserta	DO60-2-078702	PIROZZI	Pignataro Maggiore	DER. TAFFURI PIGNATARO
Caserta	DO60-2-080488	ACQUEDOTTO	Calvi Risorta	VIA DUCA D.ABBRUZZI SN

Denominazione linea: **CONDITAL – DO60-52020 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003111	CERASO	Pastorano	PIGNATARO CATON PLAST CERASO
Caserta	DO60-2-003113	ITALCOOT	Pignataro Maggiore	V APPIA SNC
Caserta	DO60-2-003114	CATONE LO	Pastorano	VIA CESARA LTA FONTANIELLO
Caserta	DO60-2-003221	TINTO SUD	Pignataro Maggiore	VIA APPIA KM 192,200 SN
Caserta	DO60-2-005960	CARDWOOL	Pignataro Maggiore	S.S. 7 ZONA IND.
Caserta	DO60-2-011467	DE LUCIA	Vitulazio	LUPARA APPIA
Caserta	DO60-2-055859	CATOPLAST	Pastorano	LOC.CERASO
Caserta	DO60-2-069042	TAVERNA M	Pastorano	SS APPIA
Caserta	DO60-2-069139	TRANSCATAB	Pastorano	TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-069140	PAGANO	Pastorano	TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-069141	C.D.S.	Pastorano	TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-069169	CERASO-2	Pastorano	TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-069181	SDI	Pastorano	TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-069262	AQUILA GROUP	Pastorano	C.DA LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-069335	BART ITALIA	Pastorano	VIA TORRE LUPARA CONTRADA FONTANIELL
Caserta	DO60-2-069435	SAMI PLASTIC	Pastorano	VIA TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-075022	CONDITAL	Pignataro Maggiore	S.S. 7 ZONA IND.
Caserta	DO60-2-078156	DI MARTINO	Pastorano	VIA TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-078296	O.M.C.	Pignataro Maggiore	V APPIA SN
Caserta	DO60-2-078362	BART ITALIA2	Pastorano	CONTRADA FONTANIELLO PASTORANO
Caserta	DO60-2-078401	ANJA	Pastorano	VIA TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078431	DOUBLE	Pignataro Maggiore	VIA APPIA CONSORZIO ASI PIGNATARO MAGGIORE
Caserta	DO60-2-078467	MIRIAM	Pastorano	TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078493	FONTANIELLO	Pastorano	VIA FONTANIELLO IN LOC.TA' TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-078859	MP INVESTIME	Pastorano	LOC.TA' TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078969	PROMOZIONALE	Pastorano	loc. tà Torre Lupara
Caserta	DO60-2-079333	VICE	Pastorano	Loc.tà Pigna
Caserta	DO60-2-079357	SOC.FARINE	Pastorano	Località Torre Lupara

Denominazione linea: **CONTAI – DO60-52060 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001946	FIORILLO M	Camigliano	V TEN.FIORILLO
Caserta	DO60-2-002556	PASTORANO M	Pastorano	VIA ITALIA
Caserta	DO60-2-002875	INA CASA	Pastorano	VIA CIRCUMVALLAZIONE
Caserta	DO60-2-002917	VIA LATINA	Pignataro Maggiore	VIA LATINA
Caserta	DO60-2-002943	GIUMENTAR M	Pastorano	VIA GIUMENTARA
Caserta	DO60-2-002944	PANTULIAN	Pastorano	VIA PANTULIANO
Caserta	DO60-2-002962	MULINO	Pignataro Maggiore	VIA VITTORIO VENETO
Caserta	DO60-2-002963	ED.SCOLASTIC	Pignataro Maggiore	VIA MEDAGLIA D'ORO
Caserta	DO60-2-002968	N. CONTAI	Pignataro Maggiore	VIA VITTORIO VENETO
Caserta	DO60-2-003110	PRE.MER.S	Pastorano	VIA SAN ROCCO SN
Caserta	DO60-2-003223	V.VENETO	Pignataro Maggiore	V VITTORIO VENETO
Caserta	DO60-2-003870	S. ROCCO	Camigliano	VIA S. ROCCO
Caserta	DO60-2-011088	V. FALCHI	Camigliano	VIA FALCHI
Caserta	DO60-2-011089	C. SPORTIVO	Camigliano	VIA LEPORANO
Caserta	DO60-2-052866	ARBUSTO	Camigliano	VIA ARBUSTO
Caserta	DO60-2-052867	CAMIGLIAN	Camigliano	V CAPPELLA BIANCA
Caserta	DO60-2-079010	LEPORANO	Camigliano	VIA LEPORANO
Caserta	DO60-2-079456	FINALMENTE	Vitulazio	VIA TUTUNI VI TRAVERSA

Denominazione linea: **DEMANIO – DO60-52055 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001609	EUROFIM	Sparanise	LOC. EX POZZI SPARANISE
Caserta	DO60-2-001610	MGN	Sparanise	V POZZO NUOVO SN
Caserta	DO60-2-020208	POSTA VEC	Francolise	V POSTA VECCHIA
Caserta	DO60-2-020558	TECNOTEX	Sparanise	VIA APPIA SN
Caserta	DO60-2-021761	POZZI	Sparanise	V APPIA
Caserta	DO60-2-025198	DELTAFINA	Francolise	V APPIA KM 185,600
Caserta	DO60-2-025396	EUROFITTI	Sparanise	V APPIA SNC
Caserta	DO60-2-061161	FRAPPERA	Francolise	V FRAPPERA
Caserta	DO60-2-061407	GNOCCHI	Francolise	V APPIA
Caserta	DO60-2-065391	DIMON ITALIA	Sparanise	VIA POSTA VECCHIA SC
Caserta	DO60-2-078100	ESSO MEROLA	Sparanise	V APPIA
Caserta	DO60-2-078563	WIND-APPIA	Sparanise	VIA APPIA SPARANISE
Caserta	DO60-2-078989	Cantile	Sparanise	Via Appia "ex area Pozzi"
Caserta	DO60-2-078996	Colorizio	Sparanise	Via Appia
Caserta	DO60-2-079189	PIPE	Sparanise	S.S. APPIA kM 187
Caserta	DO60-2-079302	Eurospin	Sparanise	Via Appia

Denominazione linea: **FIORE – DO60-52070 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002571	SPARTIMENTO	Pastorano	S.S.CASILINA
Caserta	DO60-2-002918	EX CASEL.F.S	Pignataro Maggiore	S.S. CAILINA
Caserta	DO60-2-002920	NUOVA ABC M	Vitulazio	VIA APPIA LOC.MAROTTA
Caserta	DO60-2-002924	EX CAPPEL	Vitulazio	TRAV. KM 197 SS.N.7 APPIA DI VITU EX MULTIC.
Caserta	DO60-2-002987	UNIGRAF	Vitulazio	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-002988	MAROTTA	Vitulazio	VIA APPIA LOC.MAROTTA
Caserta	DO60-2-003415	ALFEA	Vitulazio	CDA AGNENA
Caserta	DO60-2-005918	EUROFRIGO M	Vitulazio	VIA APPIA LOC.MAROTTA
Caserta	DO60-2-005958	CHIM.FIORE	Pignataro Maggiore	S.S. CASILINA
Caserta	DO60-2-005997	COMP.AGRI M	Vitulazio	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-029090	EPOXY	Vitulazio	VIA SS APPIA VITULAZIO
Caserta	DO60-2-043411	ARTEX M	Vitulazio	CDA MAROTTA SNC
Caserta	DO60-2-043412	CD VIDEO M	Vitulazio	SS APPIA SNC
Caserta	DO60-2-051271	BIANCO	Pastorano	S.S. 7
Caserta	DO60-2-057180	PEZZAGRAN	Vitulazio	VIA APPIA LOC.PEZZAG.
Caserta	DO60-2-069000	LIGNA	Vitulazio	SS APPIA
Caserta	DO60-2-069046	CONDOTTE	Vitulazio	LOCALITA' PONTONI
Caserta	DO60-2-069087	MULTICEDI	Pastorano	VIA CASILINA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078143	AQUILA PREF	Vitulazio	EX S.S. 7 APPIA KM196,563 VITULAZIO
Caserta	DO60-2-078341	IMI S.P.A.	Vitulazio	VIA NAZIONALE APPIA
Caserta	DO60-2-078372	DIORMAS	Vitulazio	S.S.7 APPIA KM 195,400 C.COMM.LE "IL DECUMANO
Caserta	DO60-2-078636	BETON MECA	Vitulazio	S.S. APPIA KM 197+558
Caserta	DO60-2-078763	CISEDIL	Vitulazio	S.S. APPIA KM 197 + 558
Caserta	DO60-2-079127	CAPPELLUCCE	Vitulazio	SS Appia kM 195
Caserta	DO60-2-079140	PICCIRILLO	Vitulazio	S.S. Appia Loc. Cappellucce
Caserta	DO60-2-079209	GIAV	Vitulazio	S.S. Appia kM 197,600
Caserta	DO60-2-079253	IMMOBIL 2000	Vitulazio	SS 7 APPIA

Denominazione linea: **GOLDSTAR – DO60-52050 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003200	IMEA	Pignataro Maggiore	PIGNATARO
Caserta	DO60-2-003244	POLITRASF	Pignataro Maggiore	V APPIA SN
Caserta	DO60-2-055866	GOLDSTAR	Pignataro Maggiore	S.P. CONTE
Caserta	DO60-2-078981	Original	Pignataro Maggiore	Loc.tà Lanzi, Zona Asi

Denominazione linea: **GRAZIE – DO60-52100 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002550	POZZO	Pastorano	VIA GIUMENTARA
Caserta	DO60-2-002558	CAVELLA	Pignataro Maggiore	VIA CAVELLA
Caserta	DO60-2-002874	PARTIGNANO	Pignataro Maggiore	VIA PARTIGNANO
Caserta	DO60-2-002934	GIANO VETUST	Giano Vetusto	VIA MUNICIPIO
Caserta	DO60-2-002964	PRINC.NAPOLI	Pignataro Maggiore	VIA PRINCIPE DI NAPOLI
Caserta	DO60-2-002965	INA CASA	Pignataro Maggiore	VIA GIOVANNI XXIII
Caserta	DO60-2-002966	SIP	Pignataro Maggiore	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-002967	FUCILE	Pignataro Maggiore	VIA MEDAGLIE D'ORO
Caserta	DO60-2-002969	PRIMAVERA 80	Pignataro Maggiore	VIA COVELLA
Caserta	DO60-2-002970	SAIC	Pignataro Maggiore	VIA PRINCIPE DI NAPOLI
Caserta	DO60-2-003198	CASILINA PET	Pignataro Maggiore	V CASILINA
Caserta	DO60-2-003199	TAVERNA VECC	Pignataro Maggiore	CDA TAVERNA
Caserta	DO60-2-003962	MACELLO	Pignataro Maggiore	VIA MACELLO
Caserta	DO60-2-005959	S.D.R.	Pignataro Maggiore	VIA CALVI
Caserta	DO60-2-011222	ER GIANO	Giano Vetusto	S.P. PIGNATARO GIANO
Caserta	DO60-2-011224	FONTANELLE	Giano Vetusto	VIA FONTANELLE
Caserta	DO60-2-011349	MALLARDO	Pignataro Maggiore	S.S. CASILINA KM 191
Caserta	DO60-2-011350	MAD.DELLE GR	Pignataro Maggiore	VIA MAD.DELLE GRAZIE
Caserta	DO60-2-011367	TERREMOTATI	Pignataro Maggiore	VIA MEDAGLIE D'ORO
Caserta	DO60-2-051285	S.AGATA	Pastorano	S.P.PAST.-PIGNATARO
Caserta	DO60-2-051286	TIRO PIATTEL	Giano Vetusto	S.P. PIGN.-GIANO
Caserta	DO60-2-051351	ER CALVI	Pignataro Maggiore	VIA CALVI
Caserta	DO60-2-061460	CONSORZIO	Pignataro Maggiore	VIA S.PASQUALE ACQUED.
Caserta	DO60-2-078028	CAMPO SPORT.	Pignataro Maggiore	V ELENA REGINA
Caserta	DO60-2-078147	IOVINO	Pastorano	VIA RUSSO G. FRAZ. PANTULIANO CE
Caserta	DO60-2-078713	SA2-Pignatar	Pignataro Maggiore	PIGNATARO M.

Denominazione linea: **IMAR – DO60-52030 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-005936	CODELCA 2	Pignataro Maggiore	S.S. APPIA ZONA IND.
Caserta	DO60-2-005965	IMAR	Pignataro Maggiore	S.S.7 ZONA IND.

Denominazione linea: **LANZI – DO60-52130 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001533	LAGNO	Grazzanise	VIA CASTELLONE
Caserta	DO60-2-002648	FRASCALE	Capua	V FRASCALE

Caserta	DO60-2-005964	COOP.AGR.ORT	Pignataro Maggiore	S.S. 7 ZONA IND.
Caserta	DO60-2-010584	CASTELLONE	Grazzanise	VIA CASTELLONE
Caserta	DO60-2-010683	VOLTA DEI P.	Grazzanise	LOC.VOLTA DEI PASTORI
Caserta	DO60-2-011110	CARLUCCIA	Capua	VIA CARLUCCIA
Caserta	DO60-2-011111	BEATRICE	Capua	VIA FRASCARICIELLO
Caserta	DO60-2-011363	ER-37	Pignataro Maggiore	LOC. ARIANOVA
Caserta	DO60-2-011365	ER-5	Pignataro Maggiore	LOC. ARIANOVA
Caserta	DO60-2-011366	DE STAVOLA	Pignataro Maggiore	LOC. DE STAVOLA
Caserta	DO60-2-011368	EX SCOLAPITO	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-011369	TORRE ORTEL.	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-011370	CASINO REALE	Sparanise	LOC.CASINO REALE
Caserta	DO60-2-011372	GRANATA	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-011469	4 PODERI	Vitulazio	LOC.4 PODERI
Caserta	DO60-2-021030	ER N55	Sparanise	V DEMANIO
Caserta	DO60-2-021081	DEMANIO	Sparanise	V DEMANIO
Caserta	DO60-2-021151	ER N33 SCAS	Francolise	V BOTTACCE
Caserta	DO60-2-021156	TUOSTO	Francolise	V DIFESA VECCHIA
Caserta	DO60-2-021157	ER BOXER 50	Francolise	V PERRONE
Caserta	DO60-2-021750	ER N35	Sparanise	V DEMANIO
Caserta	DO60-2-021751	EE N34 PIOP	Francolise	V BOTTACCE
Caserta	DO60-2-021758	ER N2	Sparanise	V APPIA
Caserta	DO60-2-021759	ER N3	Sparanise	V APPIA
Caserta	DO60-2-021760	ER N54	Sparanise	V APPIA
Caserta	DO60-2-041508	RIO	Pignataro Maggiore	VIA DE STAVOLA
Caserta	DO60-2-051072	AURIEMMA	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-051074	ER-3	Pignataro Maggiore	S.S. 7
Caserta	DO60-2-051190	ARIANOVA	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-051352	ER-4	Pignataro Maggiore	LOC. ARIANOVA
Caserta	DO60-2-051353	PAGLIARA	Pignataro Maggiore	C.DA ARIANOVA LOC.PAGL
Caserta	DO60-2-051354	ZINGARA	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-051355	FOSSATARO	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-051356	PELLEGRINO	Pignataro Maggiore	S.P. PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-051357	DI NARDO	Pignataro Maggiore	LOC. ARIANOVA
Caserta	DO60-2-051358	MARTONE	Pignataro Maggiore	S.P. PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-061506	CHIANESE	Pignataro Maggiore	ZONA ASI PIGNATARO
Caserta	DO60-2-065392	COLARIZIO	Sparanise	c/o COLARIZIO
Caserta	DO60-2-078247	COOP.AGRIZOO	Pignataro Maggiore	SP233 DEMANI CALCI-BREZZA ARIANOVA PIGNAT.MAG
Caserta	DO60-2-078254	MARRANDINO	Sparanise	V CALVI
Caserta	DO60-2-078375	ICARO	Pignataro Maggiore	LOC. ARIANOVA PIGNATARO
Caserta	DO60-2-078562	IZZO 189	Sparanise	S.P.N°233 "DEMANIO CALVI" BREZZA DEMANIO
Caserta	DO60-2-078952	Galdiero	Pignataro Maggiore	CDA Arianova

Caserta	DO60-2-079401	PROJECT	Pignataro Maggiore	Loc. Aeranova
Caserta	DO60-2-080489	ALLEGRETTA	Sparanise	PZA CONCORDIA

Denominazione linea: **LUPARA – DO60-52110 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003944	EX IEMMA M	Pastorano	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-005942	SAGLIOCCO	Pastorano	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-011084	ZAGARIA	Vitulazio	LOC. ISCHITELLA
Caserta	DO60-2-011095	ACQUALATO	Vitulazio	CDA S VITO
Caserta	DO60-2-011096	DE BIASE	Vitulazio	LUPARA PONTONI
Caserta	DO60-2-011347	PONTE PIETRE	Pignataro Maggiore	LOC.PONTE DELLE PIETRE
Caserta	DO60-2-011373	CAIMANO	Pignataro Maggiore	S.P.PIGN.-BREZZA
Caserta	DO60-2-011466	IEMMA A.	Vitulazio	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-011470	PONTONE	Vitulazio	LOC.PONTONI
Caserta	DO60-2-011477	GRAZIANI	Vitulazio	LOC.PONTONI
Caserta	DO60-2-011478	RECCIA	Vitulazio	LOC.PONTONI
Caserta	DO60-2-011479	GRAZIANO	Vitulazio	LOC.PONTONI
Caserta	DO60-2-011480	BASILE	Vitulazio	LOC.PONTONI
Caserta	DO60-2-043414	PANICO	Vitulazio	CDA S VITO
Caserta	DO60-2-051163	STARO	Pastorano	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-051273	LAGNESE	Pastorano	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-051275	GRAVINO	Pastorano	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-051282	PIGNA	Pastorano	VIA PIGNA
Caserta	DO60-2-051283	PICCIRILLO	Pastorano	TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-051290	DI RAUSO	Pastorano	VIA APPIA FRONTE CMF
Caserta	DO60-2-078192	SAN VITO	Vitulazio	SAN VITO VITULAZIO
Caserta	DO60-2-078306	AGRO AMBIENT	Pastorano	VIA TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078361	DI GENNARO	Pastorano	VIA TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078437	Esogest	Pastorano	Loc.tà Torre Lupara
Caserta	DO60-2-078498	MANPLASTIK	Pastorano	VIA TORRE LUPARA PASTORANO
Caserta	DO60-2-078768	PACKING	Pastorano	LOC.TA' TORRE LUPARA
Caserta	DO60-2-078998	VITRUVIO	Pastorano	Localita' Torre Lupara
Caserta	DO60-2-079077	TECFI	Pastorano	Loc.tà Torre Lupara
Caserta	DO60-2-079335	LUIGI	Pastorano	Via Torre lupara
Caserta	DO60-2-079417	Maurelli	Pastorano	VIA CERASO

Denominazione linea: **MIDDONNE – DO60-52080 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002942	AUTOSTRAD M	Pastorano	VIA SPARTIMENTO

Caserta	DO60-2-002980	RIMEMBRANZA	Vitulazio	VIA RIMEMBRANZA
Caserta	DO60-2-002982	TUTUNI	Vitulazio	VIA TUTUNI
Caserta	DO60-2-002985	INA CASA M	Vitulazio	V DANTE
Caserta	DO60-2-002986	IACP IARDINO	Vitulazio	LOC.IARDINO
Caserta	DO60-2-003225	DEP.PIGNA M	Pignataro Maggiore	CDA PEZZA SPINA SN
Caserta	DO60-2-005913	CTM	Camigliano	VIA S. MARTINO
Caserta	DO60-2-005996	COBI	Camigliano	S.P.CAMIGLIANO VITULAZ
Caserta	DO60-2-011033	D'AMICO	Camigliano	S.P.CAMIGLIANO VITULAZ
Caserta	DO60-2-011083	ZIPPO GPL	Pastorano	S.P. PRESSO CIMITERO
Caserta	DO60-2-011090	RAI	Camigliano	S.P.CAMIGLIANO VITULAZ
Caserta	DO60-2-011144	S.STEFANO	Pignataro Maggiore	LOC.S.STEFANO ACC.A1
Caserta	DO60-2-011346	PEZZA SPINA	Pignataro Maggiore	LOC. PEZZA SPINA
Caserta	DO60-2-011468	MONTICELLO	Vitulazio	V GIOV. PAOLO II
Caserta	DO60-2-051186	LUBRANO	Pastorano	STRADELLA FRONTE BIANC
Caserta	DO60-2-051187	VIZZO	Pastorano	LOC. SPARTIMENTO
Caserta	DO60-2-051276	LO SAPIO	Pastorano	VIA S.ROCCO ACC.A1
Caserta	DO60-2-051278	RUSSO	Pastorano	AUTOSTRADA
Caserta	DO60-2-051279	S.ROCCO	Pastorano	LOC. SPARTIMENTO
Caserta	DO60-2-051281	DI FEOLA	Pastorano	S.P.PASTORANO
Caserta	DO60-2-051284	PONTE MONACO	Pastorano	STRADELLA LOC.OMONIMA
Caserta	DO60-2-051287	VENDEMMIA	Pastorano	FRONTE EX SPARTIMENTO
Caserta	DO60-2-055867	IFRAP	Camigliano	S.P.CAMIGLIANO VITULAZ
Caserta	DO60-2-078315	VIA LUCIANI	Vitulazio	VIA LUCIANI VITULAZIO
Caserta	DO60-2-078595	MICELI	Vitulazio	VIA LUCIANI VITULAZIO
Caserta	DO60-2-079332	DE LUCIA	Vitulazio	Via Tutuni

Denominazione linea: **NUROLL – DO60-52010 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-005969	NUROLL SPA	Pignataro Maggiore	S.P. CONTE

Denominazione linea: **SA 1 – DO60-52170 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078712	SA1-Pignatar	Pignataro Maggiore	PIGNATARO M,

Denominazione linea: **YOGURT – DO60-52040 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-005967	FIMIT	Pignataro Maggiore	S.S.7 ZONA IND.
Caserta	DO60-2-061668	IMA	Pignataro Maggiore	S.S.7 ZONA IND.
Caserta	DO60-2-069429	COMM EUROPEA	Pignataro Maggiore	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-078101	COSMER	Pignataro Maggiore	V CONTE SN
Caserta	DO60-2-078477	NUOVA CONATO	Pignataro Maggiore	CONTRADA LANZI PIGNATARO
Caserta	DO60-2-078567	LAVEL	Pignataro Maggiore	ZONA INDUSTRIALE A.S.I. LANZI PIGNATARO MAGG
Caserta	DO60-2-078852	CARTOTECNICA	Pignataro Maggiore	LOC. LANZI, ZONA A.S.I.
Caserta	DO60-2-078885	DIMA	Pignataro Maggiore	LOC.TA' LANZI, ZONA ASI PIGNATARO MAGGIORE
Caserta	DO60-2-079246	NUOVA TESSILE	Pignataro Maggiore	ZONA ASI
Caserta	DO60-2-079340	SEGNALETICA	Pignataro Maggiore	Loc.tà Tanzi Zona Asi Pignataro Maggiore

COMUNE DI VISCIANO – CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – PIAZZA LANCELLOTTI N.2 – Tel.081 8299208 - Fax 081 8299898 - C.F:92000110632 - Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione d'Incidenza (VI)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LLPP

Visto l'art.3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n.02 del 15/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano Urbanistico Comunale (PUC) e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la valutazione d'incidenza (VI), ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.

Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione d'incidenza (VI), è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comunevisciano.na.it in amministrazione trasparente sezione pianificazione e governo del territorio ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico comunale.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Visciano (NA).

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Antonio D'Avanzo

COMUNE di CUSANO MUTRI

Provincia di Benevento

COMUNE DEL PARCO NAZIONALE DEL MATESE

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) C.F. 00117980623 – Piano Urbanistico Comunale e connessa VAS – ADOZIONE.

Il Responsabile UTC Servizio Urbanistica Ing. Nicola Russo,
Vista la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

DÀ NOTIZIA

Che con delibera di G.C. n° 21 del 13.02.2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione per il governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.
Il piano urbanistico comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale e delle N.T.A., corredato dalla VAS, Valutazione di Incidenza, dallo Studio Geologico e Agronomico, dal Piano di Zonizzazione, è depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri per sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.
Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: www.comune.cusanomutri.bn.it, nonché all'Albo Pretorio online. Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in ordine all'adozione del P.U.C., formulandole in triplice copia al protocollo generale.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Pietro Iamartino

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Nicola Russo

Comune di Castelvetere sul Calore (AV)

Prot. 1002 data 22/02/2019

OGGETTO: COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE - Codice Fiscale e Partita IVA: 00216540641 AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE AVVIO DELLE CONSULTAZIONI PER L'ESAME ISTRUTTORIO E LA VALUTAZIONE DI CUI ALLA PROCEDURA VAS/VI ED URBANISTICA DEL PIANO.

Il Sindaco del Comune di Castelvetere sul Calore, rende noto che, con Delibera di Giunta Comunale nr. 13 del 21/02/2019 è stato adottato il "Piano Urbanistico Comunale", i cui elaborati sono depositati presso la sede comunale.

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli allegati, è consultabile presso il Comune di Castelvetere sul Calore-Ufficio Tecnico il martedì ed il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Inoltre, tutti gli elaborati costituenti il PUC e la delibera di adozione, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Castelvetere sul Calore al seguente link http://www.comune.castelveteresulcalore.av.it/c064024/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/12.

Il Comune di Castelvetere sul Calore in qualità di Autorità Procedente avvia le attività di "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" previste dall'art. 7 del R.R. 5/2011 sul Piano adottato e sul Rapporto Ambientale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania nonché le "Consultazioni" per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura di VAS e Urbanistica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006.

Ai fini delle attività di "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" della procedura urbanistica, chiunque può presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR Campania di cui all'articolo 7 del R.R. 5/2011, le proprie osservazioni al Piano via PEC all'indirizzo:

PEC: protocollo.castelveteresc@pec.it con indicato all'oggetto "Urbanistica - Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Castelvetere sul Calore"

e/o per posta (su supporto cartaceo) sia a mezzo di raccomandata A/R che con consegna manuale all'ufficio di protocollo, con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica - Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Castelvetere sul Calore" al seguente indirizzo: corso Umberto I, 68, 83040 – Castelvetere sul Calore (AV).

Ai fini delle Consultazioni della procedura VAS, chiunque può presentare, entro il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR Campania, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06, le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, anche via PEC all' indirizzo:

PEC: protocollo.castelveteresc@pec.it con indicato all'oggetto "VAS - Osservazioni al Rapporto Ambientale del Piano Urbanistico Comunale di Castelvetere sul Calore"

e/o per posta (su supporto cartaceo) sia a mezzo di raccomandata A/R che con consegna manuale all'ufficio di protocollo, con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS Osservazioni al Rapporto Ambientale del Piano Urbanistico Comunale di Castelvetere sul Calore" .

Si precisa a riguardo che:
- Per gli invii effettuati tramite PEC farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
- Per gli invii effettuati tramite raccomandata A/R o consegna manuale, farà fede il timbro di ricezione del protocollo comunale.

In attuazione dei principi dì economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS dì cui all'art, 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

IL SINDACO
Giovanni Remigio ROMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ATENA LUCANA (SA) 83002560650

AVVISO

Oggetto : Piano particolareggiato di iniziativa privata per la demolizione e ricostruzione di un capannone esistente ad uso logistico

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 16/2004

Con **deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 08-02-2019 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla demolizione e ricostruzione di un capannone esistente ad uso logistico,** in Località Fiego di Atena Lucana (Sa) su area distinta in catasto al foglio di mappa n. 3 mappali n. 771-768-762-765-633-764-769-766-772, con valore di permesso di costruire.

Il Sindaco
Dott. Luigi Vertucci

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Daniele Padovani

COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 1354

Lì, 19/02/2019

Oggetto: Richiesta di concessione demaniale da parte della Sig.ra Zunta Giustina - ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- L'istanza prot.n.9198 del 02.11.2018 e l'integrazione prot. 999 del 07.02.2019 presentata mediante mod. D1 dalla sig.ra Zunta Giustina nata a Malesco (VB) il 06.07.1941 e residente in Serrara Fontana alla via Chiaia di Rose n. 11/a – intesa ad ottenere la concessione demaniale per l'occupazione di suolo costituito da terrazzi e da porzioni di fabbricato su tre livelli per complessivi mq.34,50 ed utilizzato a pertinenza del negozio, del ristorante e dell'abitazione in località Chiaia di Rose – S. Angelo - p.lla 419 sub. 1, sub 2 e sub 5 del fgl.23;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima è di anni 6;
- la concessione riguarda: un'area complessiva di mq. 34,50;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Resp. del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 1353

Lì, 19/02/2019

Oggetto: Richiesta di rinnovo e variazione della C.d.M n.01/2013 da parte della Società Dolce è la Vita di A. Girotto sas -ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- Le istanze prot. n.8269 del 04.10.2018 e prot. 1088 del 11.02.2019 presentate mediante modd. D2 e D3 dalla Soc. Dolce è la Vita di A. Girotto sas con sede legale in Serrara Fontana alla via Nazario Sauro n. 10 P.I. 07271820636 – intesa ad ottenere il rinnovo e variazione della concessione demaniale marittima n. 01/13 del 07/01/2013, scaduta il 31.12.2018, relativa all'occupazione di un'area costituita da un balcone di mq.13 e di un muro di protezione sottostante di mq. 9 in località S. Angelo, di pertinenza dell'attività commerciale, ricadente sulla p.lla n.325 del fgl 23;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il rinnovo e la variazione della concessione demaniale marittima è di anni 5;
- la concessione riguarda: un'area di mq. 13,00 ed un muro di mq. 9;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824.
- I soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

C.F. 83001410634 - VIA ROMA 80070 – SERRARA FONTANA – TEL 081.9048823 – FAX 081.999626
www.comune.serrara-fontana.na.it – PEC: protocollo.serrarafontana@asmepec.it -

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CUP: B69G18000100006 – CIG: 7805340255

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche per la casa – Piazza Cavour, 42 – Napoli - telefono: 0817958340 – PEC: pon.metro@pec.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Giovanna Cozzolino. **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia sociale per la casa per la realizzazione di interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione attiva - Determinazione Dirigenziale n. 1 del 07/02/2019 (i.g. n. 186 del 18/02/2019) - **II.1.2)** CPV: 85310000-5 - **II.2.5)** Importo complessivo pari a € 3.337.510,00 oltre IVA, di cui € 2.525.000,00 oltre IVA, soggetto a ribasso, ed € 812.510,00 (stima indicativa e presunta), IVA esente, non soggetto a ribasso. Oneri per la sicurezza pari a zero.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **II.2.13)** Progetto finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14-20 (PON Metro Asse 3 – Servizi per l'Inclusione Sociale).

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 25/03/2019**. **IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10:00 del 26/03/2019**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 20.02.2019 – ID 2019-026499.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

LOTTO 1: CIG 77716432B0 CUP: B69J17000250006

LOTTO 2: CIG 7771663331 CUP: B69J17000260006

Gara gestita in modalità telematica

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio PRM Patrimonio Comunale - Piazza Francese nn. 1-3 – 80137 Napoli - RUP: arch. Guglielmo Pescatore - tel. 0817957637 – e.mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it

PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it - La documentazione di gara è disponibile sul sito dell'Ente: www.comune.napoli.it. e sul sito https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) ***Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis.***

II.1.2) Tipo di appalto: lavori. - **II.1.8)** Suddiviso in lotti: sì. **II.2.1)** Importo dell'appalto per entrambi i lotti € 1.229.500,00:

- ***Lotto 1***: ***rifunzionalizzazione del dormitorio al II piano,*** **€ 957.000,00** oltre IVA, Categorie lavori OG2, Class. II, incidenza pari al 62,083% - OG11, Class. II, incidenza pari al 37,917%.
- ***Lotto 2***: ***piano terra lavanderia*** – *appalto misto, lavori/fornitura,* **€ 272.500,00** oltre IVA, lavori categorie OG2 Class. I, 64,474% - OS 30 Class. I, 35,526%, forniture e arredo 44,92%.

Luogo d'esecuzione dei lavori: Via De Blasiis – Napoli - CPV: 45454100-5.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.lgs.50/2016. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di indizione n. 2 del 21/01/2019 – **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: **1°**

lotto, entro e non oltre le ore 12:00 del 27 marzo 2019 - **2° lotto,** entro le ore 12.00 del 29 marzo 2019. L'appalto è interamente gestito **per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli,** accessibile all'indirizzo: https://acquistitelematici.comune.napoli.it. Pertanto, le offerte dovranno pervenire in modalità telematica seguendo le indicazioni fornite dal Disciplinare reperibile in uno a tutti gli atti di gara sul medesimo sito. **IV.3.8)** La gara si svolgerà presso il SACUAG – Area Gare Lavori – Napoli in via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,00 del 28 marzo 2019 (1° lotto) e alle ore 10,00 del 1° aprile 2019 (2° lotto)**, in prima seduta pubblica. La stessa può essere seguita anche da remoto tramite piattaforma telematica di cui al punto IV.3.4). Per quanto non previsto si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il Dirigente SACUAG– Area Gare Lavori- dott.ssa Annalisa Cecaro

CO RELLA (C.F.84001490659) PROVINCIA DI SALERNO - AREA TECNICA – Pia 1 – 84030 Tortorella – tel. 0973 374366 – fa

OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, SISTEMAZIONE DELLA STRADA RURALE ORRISI-GIANCAVALLI-PEDALI. - prot. 467 del 13/02/2019 - CIG: 7781993FC3. Luogo di esecuzione :Tortorella. Importo dell'appalto : € 311.898,34 di cui € 4.410,74 per o.s.. Termine di esecuzione : giorni 120.

INFORMAZIONI : Per la partecipazione è richiesta la produzione di una cauzione pari al 2% dell'importo di gara. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016, in forma singola o raggruppati secondo una delle forme previste dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : aggiudicazione secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell' articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Termine per il ricevimento delle offerte : ore 12:00 del giorno 18/03/2019 .

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta : giorni 180. Le offerte vanno trasmesse esclusivamente tramite piattaforma telematica ASMECOMM.

Il bando, il capitolato e il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili all'indirizzo internet : www.comune.tortorella.sa.it e sulla piattaforma telematica ASMECOMM.

Il Responsabile – arch. Rocco Pugliese

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI VELINI
Ente Aderente all'appalto : Comune di POLLICA (SA)
AVVISO DI GARA C.I.G. 77867548AC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: CUC Unione dei Comuni Velini per conto del Comune di Pollica (SA) c.f. 84001230659.
SEZIONE II: OGGETTO. Affidamento dei lavori di ristrutturazione e completamento rete idrica e fognaria, impianti di depurazione e condotta sottomarina del territorio comunale di Pollica Primo stralcio - V lotto esecutivo
Importo lavori: € 2.597.112,63 IVA esclusa
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 25/03/2019 ore 12:00. Apertura: 28/03/2019 ore 12:00
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione disponibile sul sito dell'amministrazione aggiudicatrice http://www.unionecomunivelini.gov.it/ sulla piattaforma ASMECOMM: www.asmecomm.it
Data di pubblicazione bando :18.02.2019

Il responsabile UTC Pollica
Geom. Domenico Giannella

OGGETTO: COMUNE DI CUSANO MUTRI, P.I.V.A. 00117980623, bando di gara n. 918 del 06.02.2019, LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE ARCHITETTONICO DEI BORGHI RURALI".

CUP: D82I17000020008 - CIG: 7797192E60
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CUSANO MUTRI- Via Municipio n. 4- 82033 CUSANO MUTRI (BN) e-mail utccusanomutri.bn@virgilio.it - Tel.- Fax 0824862003 - 0824862120.
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ex art. 60 e art. 95 del D.Lgs. n° 50/2016;
LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Cusano Mutri.
DESCRIZIONE: Procedura aperta per esecuzione delle opere relative ai lavori di: RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE ARCHITETTONICO DEI BORGHI RURALI.
NATURA E IMPORTI:
Categoria: OG1 classifica III (Prevalente) – OG2;
Importo € 826.450,46 di cui € 2.629,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: la procedura è interamente telematica su portale ASMECOMM; termine ore 13,30 del giorno 29.03.2019.
I documenti da produrre per partecipare alla gara, sono indicati nel Bando-Disciplinare di Gara integrale visionabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri sito in Via Municipio, n.4 Cusano Mutri (BN), sul sito internet www.comune.cusanomutri.bn.it e sul portale ASMECOMM;
Il responsabile del procedimento è l'Ing. Nicola Russo.
Cusano Mutri, li 20.02.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(f.to Ing. Nicola Russo)

COMUNE OLIVETO CITRA (CF 00578180655)
Bando di gara - CIG 7787731E

I.1) Comune di Oliveto Citra, Via Vittorio Emanuele II n. 46 – 84020 Oliveto Citra (SA), Centrale di Committenza **Asmel cons. s.c. a r.l**: Tel. . 081-19104534; P.E.C.: appalti.oliveto-citra@asmepec.it.
II.1.5) Oggetto dell'appalto: **LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLO SCOLASTICO** (Completamento: opere in cemento, finiture, impianti);
II.2). Categoria prevalente OG1 – classifica III. Scorporabile OG11 – classifica I. Fondi MIUR. II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa): 1) Lavori, soggetti a ribasso €. 1.129.688,22; 2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 34.921,20. II.3) Termine di esecuzione: gg. 365.
IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.4) Termine ricezione offerte: 25.03.2019 ore 12.00; IV.3.8) Apertura offerte: 27.03.2019 ore 10.30.**
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: http://www.comune.oliveto-citra.sa.it/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/elenco/sezione/attivi e **http://www.asmecomm.it**
Il responsabile della stazione appaltante
geom. Ulderico Iannece

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
P. IVA 01820560652 - Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO APERTURA ALBO FORNITORI PER LE ACQUISIZIONI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA DI SERVIZI E FORNITURE IN APPLICAZIONE ALL'ART. 36 D. LGS. 50/2016.**

Al fine di garantire una maggiore trasparenza delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e la parità di trattamento fra gli operatori economici, l'Ente Autonomo Giffoni Experience rende noto che ai sensi degli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 50/2016 è istituito l'Albo degli operatori economici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Il predetto Albo costituisce lo strumento per l'individuazione di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti, da invitare alle procedure negoziate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di servizi e forniture.
È, comunque, facoltà dell'Ente procedere alla selezione dei fornitori a mezzo di avviso pubblico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo https://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni/item/2747-regolamento-acquisizione-di-beni-e-servizi.html

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE
• Requisito di idoneità professionale previsto dall'Art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.);
• Assenza di situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 D. Lgs. 50/2016;
• Inesistenza del divieto di contrarre di cui all'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001, così come previsto dalla L. 190/2012;
• Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 D. L. 159/2011 di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 dello stesso D. Lgs. 159/2011;
• Possesso di tutte le licenze, concessioni, autorizzazioni ed altri provvedimenti amministrativi necessari per la legittima prestazione dell'attività per la quale si richiede l'iscrizione.

2 – PROCEDURE DI ISCRIZIONE
L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando il format disponibile al seguente indirizzo internet https://form.jotformeu.com/70162527528355.
Le ditte già iscritte all'albo sono confermate di diritto.
Si precisa che in conformità all'art. 4 del disciplinare per la gestione dell'albo fornitori dell'Ente - consultabile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni/item/2748-disciplinare-albo-fornitori.html - tutti gli operatori economici hanno l'obbligo di comunicare entro 30 giorni ogni variazione intervenuta rispetto a quanto attestato in sede di iscrizione (indirizzo, recapiti telefonici, variazioni di ragione sociale, composizione societaria).
Le predette variazioni dovranno essere comunicate via PEC all'indirizzo: pec.giffoniff@pec.it.

3 - ALTRE INFORMAZIONI
Il presente avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare è finalizzato ad una ricerca di mercato ma non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare o meno la proposta di procedura d'affidamento e/o avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Per qualsiasi informazione di carattere tecnico – amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it.

Giffoni Valle Piana, 19/02/2019

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI
Firmato da:
Pietro Rinaldi
Motivo:

Data: 19/02/2019 11:12:15

Bollo assolto sull'originale

COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA
(Provincia di Avellino)
Settore Servizi Tecnici Specializzati
Tel. 0824 841214 Fax 0824 841333 - wwww.comune.sanmartinovallecaudina.av.it – utc.sanmartinovc@asmepec.it

IL SINDACO

Visto il Bando di gara pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso di proprietà comunale retraibile dal taglio della Sezione Boschiva denominata Traversa 1° P.E. n. 12 e dalla Sezione Boschiva Traversa 2° P.E. n. 13 del PAF

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta pubblicità all'Albo Pretorio Comunale dell'avviso dell'asta pubblica ai sensi dell'art.73 – lett.c-del R.D.23 maggio 1924 n°827 e con la procedura di cui al primo comma lett. a) art. 6 del D.Lgs n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, per la vendita del materiale legnoso retraibile dal taglio della Sezione Boschiva denominata Traversa 1° P.E. n. 12 e dalla Sezione Boschiva Traversa 2° P.E. n. 13 del PAF per un valore macchiatico complessivo di € 27.960,17 oltre IVA di cui € 27.121,38 a base d'asta ed € 838,79 per oneri per la sicurezza.
Scadenza offerte: entro le ore 12,00 del 04/04/2019. Apertura offerte: ore 9,30 del 05/04/2019.-
Per ogni altro chiarimento, requisito e tutta la documentazione tecnico-amministrativa è consultabile presso il Comune ed il bando integrale reperibile sul sito internet: www.comune.sanmartinovallecaudina.av.it - sezione Albo Pretorio -
Responsabile del procedimento: ing. Alessandro ABATE
San Martino V.C. 18 febbraio 2019

Il Sindaco
Responsabile del Servizio
Arch. Pasquale PISANO

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 777152407D - CUP B69J17000270006

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale - Piazza Francese nn. 1-3 - 80137 Napoli – RUP: arch. Guglielmo Pescatore – tel.0817957637 -

e.mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it

PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it.

La documentazione di gara è disponibile su: www.comune.napoli.it e https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1): ***"Riqualificazione della casa di riposo Signoriello"*** **- II.1.2)** Tipo di appalto: lavori. **II.2.1)** Importo dell'appalto: € 987.300,00, di cui € 27.300,00 per oneri di sicurezza ed € 30.000,00 quali oneri per lo smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Luogo d'esecuzione: Napoli - Categoria prevalente: OG2, Class. III, pari ad € 655.368,97, incidenza sull'appalto pari al 68,460% - Categoria scorporabile: OG11, Class. I, pari ad € 301.931,03, incidenza sull'appalto pari al 31,540%**. II.3)** Durata dell'appalto: 457 (quattrocentocinquantasette) giorni.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.1)** Det. Dir. n. 1 del 21/01/19 - **IV.3.4)** Scadenza offerte: **25/03/19** - ore **9:30 - IV.3.8)** Prima seduta: **25/03/19** ore **10:00**. L'appalto è gestito con modalità telematica. Le offerte dovranno essere formulate **per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche del Comune di Napoli,** all'indirizzo: https://acquistitelematici.comune.napoli.it. Per quanto non previsto si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il Dirigente SACUAG – Area Gare Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA
Via Canonico De Luca, n. 155 - CAP 84040 – Celle di Bulgheria (SA) Tel. +39 0974 98 70 14
Fax: +39 0974 98 75 20
http://www.comune.celledibulgheria.sa.it/
e-mail: ufficiotecnico@celledibulgheria.gov.it
P.E.C.: protocollo@pec.celledibulgheria.gov.it

Prot. n. 1115 del 19/02/2019

ESITO DI GARA	
PROCEDURA APERTA (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) con il criterio Qualità/prezzo (es. art. 95 c.2 D.lgs. 50/2016) secondo quanto indicato negli Atti di Gara	
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'OSTELLO DEL MINGARDO ED I BENI ACCESSORI.	
CUP: J84H18000000007	**CIG: 7605571BBA**

Si comunica che con D.D. n. 35 del 18.02.2019 l'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'OSTELLO DEL MINGARDO ED I BENI ACCESSORI è stato aggiudicato definitivamente all'OE:

COSTITUENDA ATI DATAMARKETING s.a.s. di GIOVANNI LIGUORI (Mandataria- CF e P.IVA 02703690616) – S.I.M.I. S.r.l. (mandante CF e P.IVA 07459650631) – C.A.O.S. Società Cooperativa Sociale (mandante CF e P.IVA 02855340614), con sede c/o la mandataria in via Roosvelt n°4, Caserta (CE) che ha ottenuto il punteggio complessivo di **68,50 punti**, di cui ***53,50 punti*** a valere sull'offerta tecnica e gestionale e ***15,00 punti*** a valere sull'offerta economica e di tempo, ed ha offerto un canone annuo di **€ 29.040,00** oltre I.V.A. nell'aliquota di legge, oltre che le migliorie ed integrazioni offerte in sede di gara.

Celle di Bulgheria, 19/02/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Roberto Cavalieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Città di Torre del Greco CF 80047160637 – Esito di gara – 1894 – 16/10/2018 - Appalto del servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione salme nel cimitero comunale per la durata di 119 settimane. CIG: 75065053E3.

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO
2^ Area - 7^ Settore OO.PP. e Servizi Manutentivi
Servizi Cimiteriali
P. IVA 01547291219 - CF 80047160637

Avviso sull'esito di gara mediante procedura aperta
Amministrazione aggiudicatrice: Centrale Unica di Committenza di Torre del Greco e Trecase - sede operativa: viale Carlo Alberto Dalla Chiesa Pal. La Salle 80059 Torre del Greco (NA) – Sito internet: www.comune.torredelgreco.na.it/cuc. Email: cuc@comune.torredelgreco.na.it.
Oggetto: Appalto del servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione salme nel cimitero comunale per la durata di 119 settimane. CIG: 75065053E3.
Importo a base d'asta: € 169.502,13, oltre IVA, di cui € 167.455,13 per servizi soggetti a ribasso e € 1.750,00 per costi della sicurezza.
Procedura: aperta. **Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera a) del D.Lgs n.50/2016.
Aggiudicatario definitivo: Global Contact Srl, sede: via S. Paolino n.63/64 Saviano (NA), P. IVA: 02768950640.
Data di aggiudicazione definitiva: 16/10/2018.
Atto di aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale n.1894 del 16/10/2018.
Numero partecipanti: 4.
Numero imprese ammesse: 4.
Importo contrattuale netto: € 139.657,58 oltre ad € 1.750,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Il Dirigente: dott. Domenico Borriello
Il RUP: geom. Salvatore Loffredo

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
P. IVA 01820560652 - Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO APERTURA ALBO DELLE RISORSE UMANE.**

Si avvisa che, al fine di garantire una maggiore trasparenza nelle procedure di reclutamento delle risorse umane, è istituito presso l'Ente Autonomo Giffoni Experience l'Albo delle "Risorse Umane". L'Ente procederà al reclutamento delle risorse umane, inserite nell'apposito albo, in funzione delle esigenze evidenziatesi a seguito dei fabbisogni rilevati e coerentemente allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e progettuali.
Gli incarichi saranno affidati secondo le modalità e le procedure di cui all'apposito Regolamento per l'individuazione e il reclutamento delle risorse umane dell'Ente (consultabile al link https://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-risorse/item/2744-regolamento-risorse-umane.html).
Resta ferma per il R.U.P. la possibilità di affidare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, servizi ed incarichi in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
L'albo delle risorse umane è articolato in tipologie di mansione, pertanto, l'iscrizione dovrà seguire pedissequamente la tipologia di mansione indicata e, in nessun caso, si applicheranno criteri di analogia, similitudine tra le varie mansioni indicate.
La costituzione del predetto Albo non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie di merito, e l'inserimento non comporta alcun diritto di aspettativa ad ottenere un incarico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-risorse/item/2744-regolamento-risorse-umane.html.

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE
• cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994 n. 174;
• inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
• età non inferiore ad anni 18;
• godimento dei diritti civili e politici;
• idoneità psicofisica a ricoprire l'incarico;
• laddove espressamente richiesto, possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria (ovvero laure breve) correlata al contenuto della prestazione richiesta; • non siano lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato, determinato ovvero lavoratori collocati in pensione per sopraggiunti limiti di età ovvero contributivi.

2 – PROCEDURE DI ISCRIZIONE
L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando l'apposito format disponibile al seguente indirizzo internet: https://form.jotformeu.com/70162247860353.
Coloro i quali risultano già iscritti non sono confermati di diritto, e pertanto dovranno procedere ad effettuare una nuova iscrizione.

Si precisa che, in seguito, gli iscritti all'albo che vogliono modificare le informazioni personali, ovvero intendono sottoporre all'attenzione dell'Ente nuove esperienze curricolari sono tenute ad effettuare nuova iscrizione.

3 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare è finalizzato ad una ricerca di mercato, ma non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di avviare o meno la proposta di procedura d'affidamento e/o avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dalle dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico – amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it.

Giffoni Valle Piana, 19/02/2019

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI

Firmato da:
Pietro Rinaldi
Motivo:

Data: 19/02/2019 11:12:47

Bollo assolto sull'originale

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE- PER LA DIREZIONE DELLA U.O.C. CURE PRIMARIE.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ , esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale, a tempo determinato, nel profilo di Dirigente Medico – Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Cure Primarie".
La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i. nonchè ai sensi delle innovazioni introdotte in materia concorsuale ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012.

1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

1.1 Tipologia di attività svolta nella struttura

A seguito dell'Atto Aziendale , adottato con Deliberazione n. 127 del 10/02/2017, l'Unità Operativa Complessa "Cure Primarie" afferisce al Dipartimento di Cure Territoriali.
La UOC Cure Primarie ha il compito specifico di presidiare la governance dell'Area delle Cure Primarie ed i Servizi che concorrono all'assistenza sanitaria globale al Cittadino sul territorio.
In tale ambito, si configura come organismo di indirizzo delle attività distrettuali e di coordinamento tra Distretti e Direzione Generale e Sanitaria ed ha lo scopo di garantire livelli uniformi di assistenza sanitaria, perseguendo il miglioramento della qualità delle prestazioni ed il controllo della spesa sanitaria correlata.
Il suo mandato, per la materia di competenza relativa all'Area delle Cure Primarie, si estrinseca in:
individuazione di obiettivi strategici; elaborazione di programmi e Progetti; definizione di procedure e linee guida; sostegno metodologico ai Distretti; promozione dell'appropriatezza e della qualità degli interventi e delle prestazioni di diagnosi e cura espletate dai Medici convenzionati e dai prescrittori; coordinamento della realizzazione degli obiettivi assegnati dalla Regione e dalla Direzione Generale e Sanitaria dell'ASL.
Collabora al presidio, a livello territoriale, del "controllo della domanda" secondo le indicazioni strategiche della Direzione Generale. Supporta, per l'Area delle Cure Primarie la Direzione Generale e Sanitaria nei rapporti: con la Regione; le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), degli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni; le Società Scientifiche della MG, dei PLS e degli Specialisti; la popolazione.

Attraverso la UOC Cure Primarie l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, sul cui territorio insiste la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, intende attuare i seguenti interventi specifici in relazione alla condizione di detenzione dell'utenza:

- valutazione dello stato di salute e dei bisogni, così come definiti dall'O.M.S., di tutti i nuovi ingressi, da effettuarsi, se del caso, in più momenti temporali e per congrui periodi di osservazione: i dati rilevati sono raccolti nella cartella clinica; tale valutazione è fatta in collaborazione con l'équipe multidisciplinare e con il supporto degli accertamenti specialistici del caso;
- adozione di procedure di accoglienza che consentano di attenuare gli effetti traumatici della privazione della libertà, ed esecuzione degli interventi necessari a prevenire atti di autolesionismo e suicidari;

- visite mediche dei detenuti ai sensi dell'art. 11 commi 5 e 6 L. 354/75, attuazione di programmi di diagnosi precoce delle principali malattie a carattere cronico e/o degenerativo;
- accertamento della situazione vaccinale, specie riguardo ai soggetti immigrati, con riferimento al quadro delle vaccinazioni obbligatorie nel nostro Paese, ed esecuzione, se del caso, delle vaccinazioni ritenute necessarie;
- promozione e sviluppo della cultura della prevenzione sanitaria, anche in costante collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, che dovrà tra l'altro garantire le necessarie attività di vigilanza, attraverso propri operatori, componenti essenziali, insieme al responsabile del servizio aziendale per la tutela della salute in carcere, della Commissione istituita dall'Azienda per l'esercizio, all'interno degli Istituti, delle funzioni ispettive di cui all'art. 11 della legge 354/75 e s.m.i.;
- raccolta di tutte le informazioni sanitarie relative a ciascun soggetto, onde assicurare una appropriata presa in carico in altri istituti o nel momento del ritorno in libertà.

La UOC Cure Primarie, inoltre, assicura:

- coordinamento di tutte le funzioni sanitarie rivolte alle persone in regime di esecuzione penale e ai minori destinatari di provvedimenti penali;
- unificazione della gestione dei rapporti di lavoro oggetto di trasferimento dalla Amministrazione di Giustizia al Sistema Sanitario della Regione Campania;
- raccordo con l'Osservatorio Permanente Regionale sulla Sanità Penitenziaria, gli uffici della Regione Campania e con quelli del PRAP, del Centro di Giustizia Minorile, e dell'Autorità Giudiziaria;
- coordinamento funzionale di tutti i Servizi, le UU.OO e le articolazioni distrettuali e/o dipartimentali necessari alle attività di Tutela della Salute in area penale;

1.2 Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

La direzione di tale struttura richiede:
- esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (medicina generale, pediatri di libera scelta, specialistica ambulatoriale);
- esperienza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione delle cronicità a livello territoriale;
- esperienza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere;
- capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multi-professionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa;
- esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale e sovra-aziendale, con particolare riguardo a quelle volte alla gestione dell'assistenza alle persone detenute ed in genere dell'area penale.

Inoltre, sono richieste:
- competenze in ambito di analisi organizzativa e sviluppata esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti;
- capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto;
- capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;

- capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- competenza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento e la partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
e) Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva o equipollenti;
f) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
g) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
h) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
i) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:
la domanda dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto

del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35. Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: DOMANDA UOC CURE PRIMARIE.
La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda dovrà essere inviata, debitamente sottoscritta pena esclusione, esclusivamente in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file, compreso il documento di riconoscimento.
La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via PEC.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c, d, e (vedi paragrafo precedente);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda che ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

4. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1

DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

· Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

5. ALTRE DICHIARAZIONI

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;

_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli 2 Nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il

candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i files delle pubblicazioni in formato PDF.
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 80 punti, così ripartiti:
curriculum massimo 40 punti;
colloquio massimo 40 punti.
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici,
il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15, comma 7ter del d.lgs.502/92.

14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del

rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

15. NORME FINALI

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'Amore

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27
80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____
e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);
2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;
3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:
a della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____;
b dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;
c dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____ con n° _____

d della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita il _____ presso _____
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di servizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);
10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo:
_____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Data _____

FIRMA

_____

Documenti da allegare alla domanda:
√ curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
√ elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
√ un elenco delle pubblicazioni e abstract;
√ fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloquio, a copertura di n. 4 posti di Dirigente Avvocato - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento e dell'indizione di una nuova procedura concorsuale.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 140 del 11 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell' Area SPTA e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, a copertura di **n. 4 posti** di **Dirigente Avvocato** - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento e dell'indizione di una nuova procedura.

Le modalità per l'espletamento dell' avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza SPTA del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Laurea Magistrale in Giurisprudenza - classe ministeriale LMG/01 ovvero Laurea Specialistica in Giurisprudenza – classe ministeriale 22/S ovvero Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguita con il vecchio ordinamento universitario;

D) Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo professionale di Avvocato, per la durata di cinque anni;

E) il Titolo di Avvocato ed Iscrizione nell'Albo degli Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine (indicando il Consiglio dell'Ordine e la data di iscrizione);

F) Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

G) di essere in possesso dei requisiti di moralità di cui all'art.80, del D.Lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

H) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con l'Asl Napoli 3 Sud e/o di incompatibilità ai sensi del D.Lvo n. 39/2013 e ss.mm.ii. ovvero di non assistere, difendere e/o rappresentare clienti in controversie (giudiziali e/o extragiudiziali) contro l'Asl Napoli 3 Sud, ovvero di rinunciare, al momento del conferimento dell'eventuale incarico, a proseguire nella predetta attività professionale e, comunque, di non versare in alcuna condizione di incompatibilità a difendere e rappresentare gli interessi dell'ASL;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I) di non essere stato destinatario di provvedimenti di natura disciplinare adottati dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
e) il titolo di studio posseduto (con relativa indicazione della sede di conseguimento e data nonché la classe di appartenenza) e gli altri requisiti specifici di ammissione al concorso (per i servizi, in particolare, sono da indicare l'anzianità, il livello o la qualifica di appartenenza e tutti gli altri elementi utili alla corretta valutazione degli stessi);
f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione - (gli eventuali servizi prestati presso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della specifica amministrazione, della qualifica rivestita, delle date di inizio e fine rapporto e dell'impegno orario (esempio: tempo pieno/part-time con indicazione dell'orario settimanale) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

g) gli eventuali altri servizi comunque prestati;
h) gli eventuali titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina;
i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art.10 della legge 21/12/96 n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
j) di accettare le condizioni previste dal bando;
k) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire al candidato ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto a).** I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda.

La domanda che risulta incompleta di uno degli elementi indicati dalla lettera a) alla lettera l) del presente articolo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, **pena l'inammissibilità**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:
a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) **un curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato; **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.**

c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate. Infatti, il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse spillate, anche se autocertificate. Per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione, né sarà oggetto di valutazione fogli alla rinfusa di pubblicazioni;

f) **una sola copia** fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, per essere prese in esame, devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale)**, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - **Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it, nell'apposito link concorsi**.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione valutatrice secondo i criteri dettati dall'art. 61, comma 3 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97, che disporrà, complessivamente, di **50 punti così ripartiti**

Titoli _____punti 20
Colloquio _____punti 30

I 20 punti dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale …….punti 4.

Il colloquio verterà a verificare: le capacità e le esperienze professionali in relazione all'attività da svolgere.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30**.

Ai candidati ammessi, verrà comunicato, tramite Raccomandata A.R. o Telegramma con un preavviso di almeno 10/15 giorni, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione valutatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale e per la prova colloquio. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito alla prova colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.

La graduatoria dei vincitori dell'avviso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di dieci giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per l'Area Dirigenza PTA del SSN.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/1997 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it,** Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura n..... posti di ……..…… pubblicato nel **BURC n. …… del ……**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. cap…….... telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 Laurea ai sensi del vecchio ordinamento o Laurea Magistrale/Specialistica in ……conseguita presso l'Università di …… in data ……..;

 Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

 Iscrizione all'Ordine Professionale degli Avvocati della Provincia di……..... dal …….....;
 Titolo di Avvocato;

f) di avere l'Anzianità di cinque anni di servizio effettivo presso _____ in qualità di _____;

g) di essere in possesso dei requisiti di moralità di cui all'art.80, del D.Lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

h) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con l'Asl Napoli 3 Sud e/o di incompatibilità ai sensi del D.Lvo n. 39/2013 e ss.mm.ii. ovvero di non assistere, difendere e/o rappresentare clienti in controversie (giudiziali e/o extragiudiziali) contro l'Asl Napoli 3 Sud, ovvero di rinunciare, al momento del conferimento dell'eventuale incarico, a proseguire nella predetta attività professionale e, comunque, di non versare in alcuna condizione di incompatibilità a difendere e rappresentare gli interessi dell'ASL;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) di non essere stato destinatario di provvedimenti di natura disciplinare adottati dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza;

l) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

n) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

o) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

p) di accettare le condizioni previste dal bando;

q) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 101/2018).

Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. n.101/2018 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale rinnovabile, di Direttore di struttura complessa - Direzione Medica di Presidio Ospedaliero "Direzione Sanitaria del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento".

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 155 del 14 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di durata quinquennale rinnovabile, di

Direttore di Struttura Complessa

Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

per la Struttura Complessa "Direzione **del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento**" di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
Area: SANITA' PUBBLICA

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n.484/97 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e dal D.L. 158/2012,convertito in Legge n.189/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 – alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE:
Struttura Complessa Direzione Sanitaria del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La Penisola Sorrentina è composta da due Plessi Ospedalieri:

a) il Presidio Ospedaliero **"Santa Maria la Misericordia"** sito in Sorrento;
b) il Presidio Ospedaliero **"De Luca e Rossano"** sito in Vico Equense.

La Struttura Complessa Direzione Sanitaria **del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento** è preposta, con autonomia tecnico-funzionale, rispettivamente alla direzione organizzativa e gestionale dell'ASL Napoli 3 sud.

La Struttura Complessa Direzione Sanitaria **dei P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento** è in posizione di line al Direttore Sanitario d'Azienda.

Il Direttore Medico **del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento** concorre secondo quanto previsto dagli indirizzi normativi di riferimento e dall'Atto Aziendale, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del Direttore Sanitario Aziendale, assicurando la continuità assistenziale con i servizi territoriali.

Nel presidio ospedaliero egli ha competenze gestionali, organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni.

E' corresponsabile del governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei direttori medici dei dipartimenti, delle strutture complesse, delle strutture semplici di dipartimento e delle strutture semplici, promuovendo l'integrazione delle strutture sia all'interno del presidio che con quelle territoriali. Promuove, coordina e verifica iniziative finalizzate alla promozione della salute.

In particolare, contribuisce ad assicurare le seguenti funzioni:

Funzioni gestionali ed organizzative:

- risponde della gestione igienica-organizzativa complessiva del Presidio Ospedaliero;
- rende operative le indicazioni definite dall'Azienda per il Presidio di competenza;
- sulla base degli obiettivi aziendali, concorre alla realizzazione degli obiettivi dei dipartimenti;
- collabora con la Direzione Aziendale alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse ed è responsabile della loro corretta applicazione;
- cura l'appropriatezza dell'utilizzo dell'ospedalizzazione tradizionale, del day hospital e dell'attività ambulatoriale;
- cura la raccolta dei dati statistici sanitari, utili a fini interni e per l'inoltro agli uffici e servizi competenti
- controlla le schede di dimissione ospedaliera;
- vigila ed attua provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;
- vigila sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività volte a migliorare l'accettazione sanitaria, i tempi d'attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale.

Funzioni igienico-sanitarie e di prevenzione:

- emana direttive e regolamenti per quanto di competenza, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- adotta i provvedimenti di competenza necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- adotta strategie di organizzazione, gestione e controllo sui servizi alberghieri e di supporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- progetta e cura processi relativi alla tutela dell'ambiente e dell'igiene ambientale, della sicurezza e mobilità interna;
- applica e verifica la normativa sanitaria e sviluppa percorsi atti all'applicazione della stessa.

Funzioni medico-legali:

- adempie ai provvedimenti di competenza di polizia mortuaria;
- nell'ambito delle attività inerenti il prelievo d'organi, svolge attività di organizzazione e di vigilanza, partecipando, se necessario, quale membro al collegio medico per l'accertamento della morte, compiendo ogni ulteriore atto di competenza; inoltre, sovrintende, nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, alle attività organizzative del coordinatore locale dei prelievi;
- vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria;
- rilascia agli aventi diritto, secondo modalità stabilite dall'azienda e nel rispetto della normativa vigente, copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;
- inoltra ai competenti organi le denunce obbligatorie;
- coordina l'attività di valutazione del rischio clinico;
- vigila sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari;
- vigila per quanto di competenza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica;
- presiede commissioni tecniche o vi partecipa in base a disposizioni aziendali o normative specifiche;
- vigila sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed esprime parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici.

Funzione scientifiche:

- promuove lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM);
- collabora all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e ne coordina l'attività;
- vigila sull'ammissione e l'attività del personale dirigente o assimilato volontario e frequentatore.

Funzione di promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie:

- promuove iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- provvede affinché i modelli organizzativi delle unità operative e dei dipartimenti siano orientati

fonte: http://burc.regione.campania.it

al raggiungimento di buoni livelli di qualità gestionale, di qualità tecnico-professionale e di qualità percepita;

- propone al Direttore Generale l'adozione dei criteri generali di organizzazione dei servizi sanitari ed emana le relative disposizioni attuative;
- promuove l'adozione, da parte delle unità operative e dei dipartimenti, delle strategie definite dalla direzione aziendale con particolare riguardo, in campo clinico, ai principi dell'Evidence Based Medicine (EBM) e, in generale, di qualità e appropriatezza.

Nei confronti dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse ospedalieri, svolge le seguenti funzioni:

- nel rispetto degli obiettivi generali dell'azienda, definisce gli obiettivi specifici dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse, concordati con i rispettivi direttori di dipartimento e delle Unità Operative Complesse, e vigila sul loro conseguimento;
- partecipa alla negoziazione o negozia direttamente il budget con i direttori dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse,, in base al budget del presidio ed in linea con gli obiettivi generali aziendali;
- definisce le strategie ed i criteri per l'allocazione delle risorse umane e tecnico-strumentali nell'ambito dei servizi sanitari, nel rispetto della programmazione sanitaria aziendale;
- svolge funzioni di interlocutore per le proposte dei direttori dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse, rispetto alla programmazione aziendale;
- svolge funzioni di supporto tecnico all'attività dei dipartimenti, per gli aspetti organizzativi e gestionali;
- coordina la raccolta e l'elaborazione dei dati di attività e di utilizzo delle risorse, per la predisposizione del piano di attività annuale, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti;
- esprime valutazioni tecniche ed organizzative sulla costruzione, ristrutturazione e ampliamento degli spazi comuni assegnati ai dipartimenti;
- esprime valutazioni di appropriatezza clinica e organizzativa sulle proposte di acquisto di attrezzature biomedicali;
- applica e verifica per gli ambiti di competenza le norme in tema di tutela di salute e sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pulizia, disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione; smaltimento dei rifiuti sanitari; strategie di prevenzione delle infezioni ospedaliere;

- esprime parere sulle proposte dei direttori dei dipartimenti, in tema di formazione ed aggiornamento del personale;
- promuove, d'intesa con i direttori dei dipartimenti, l'utilizzo corretto di strumenti e metodologie di miglioramento e controllo della qualità;
- promuove le attività di partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura Complessa Direzione Sanitaria del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento:

Le grandi dimensioni aziendali richiedono una visione globale del sistema e un articolato quadro di competenze:

- una di tipo manageriale, riconducibile alla funzione di "responsabile dell'ospedale";
- una seconda di tipo organizzativo;
- una terza di tipo igienico-sanitaria e di prevenzione;
- una quarta orientata al sistema di valutazione e della qualità dell'assistenza;
- una quinta di tipo relazione ed emotivo.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare capacità di elaborazione di soluzioni organizzative finalizzate a perseguire gli obiettivi di efficienza gestionale e comprovata esperienza nel coordinamento e nell'attuazione di progetti e gruppi di lavoro tesi a migliorare le performances economico gestionali delle Aziende in cui ha lavorato; il candidato deve inoltre dimostrare comprovata esperienza nella progettazione e gestione di processi di riorganizzazione aziendale, nella gestione delle conseguenti implicazioni sul piano dell'organizzazione del lavoro e delle connesse relazioni sindacali; in particolare, il candidato deve dimostrare una profonda capacità relazionale con l'utenza, i professionisti dell'Azienda, le organizzazioni sindacali, i mass media, le Istituzioni. Il candidato deve dimostrare di saper proporre soluzioni innovative sul piano organizzativo e strutturale alle problematiche aziendali, favorendone l'attuazione in maniera efficace, efficiente e trasparente.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, n° iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che

fonte: http://burc.regione.campania.it

si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande

fonte: http://burc.regione.campania.it

di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della Direzione Sanitaria **dei P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento** con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata a.r.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

posta certificata ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale rinnovabile, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
(Area Sanità Pubblica)

per la direzione della U.O.C. Direzione Medica di Ospedaliero "Direzione Sanitaria del P.O. di Vico Equense e P.O. di Sorrento".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..…… (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……...…… ……...…

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Medicina Generale del P.O. di Castellammare di Stabia.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 154 del 14 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Medicina Generale
per il P.O. di Castellammare di Stabia di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Medicina Interna
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.
La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.
Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.
Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.
Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.
Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI GENERALI
L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Opspedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC di Medicina Generale del P.O. Castellammare di Stabia

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La macroarea del P.O. di Castellammare di Stabia è composta da due Plessi:

a) il Presidio Ospedaliero "San Leonardo" sito in Castellammare di Stabia;
b) lo Stabilimento "Nuovo Gragnano" sito in Gragnano.

Il Presidio Ospedaliero con PS di Castellamare di Stabia, con lo Stabilimento di Gragnano, è individuato quale DEA di I livello dal piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015, con funzioni: di spoke nella rete Ictus, hub di I livello nella rete cardiologica, PST nella rete traumatologica, spoke I nella terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Inoltre è presente la Terapia Intensiva Neonatale di nuova istituzione (TIN).

Dipartimento Scienze Mediche, Assistenza Riabilitativa Ospedaliera e Post Acuzie
Il Dipartimento delle Scienze Mediche, assistenza riabilitativa ospedaliera e post acuzie, costituito da unità operative omogenee sotto il profilo dell'attività o delle risorse umane e tecnologiche impiegate, ricomprende ***l'Area della Medicina Generale, dell'Oncologia, della Nefrologia, della Gastro-enterologia, della lungodegenza e dell'assistenza riabilitativa ospedaliera***.
A tale Dipartimento afferiscono, inoltre, le attività specialistiche di: Ematologia, Malattia del Fegato, Reumatologia, Dermatologia, Geriatria, Pneumologia e Malattie del Ricambio.
Il dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.
Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, finalizzati al trattamento della post – acuzie, nell'ottica della continuità assistenziale, per il recupero funzionale ed il miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti dopo un evento acuto, attraverso la collaborazione tra le professionalità che vi operano e la formazione degli operatori. Il ricovero presso l'Unità di Lungodegenza è rivolto a quegli utenti che, terminata la fase di acuzie, necessitano di un prolungamento del trattamento in regime ospedaliero in quanto i postumi della patologia di base non consentono l'immediato rientro in ambito domiciliare o il trasferimento ad altro setting assistenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La UOC Medicina Generale e AFO ha una sede principale presso lo Stabilimento di Gragnano cui è affidata anche la gestione diretta di pp.l. di Medicina Generale presso il P.O. di Castellammare (Dea di I Livello).
La UOC Medicina Generale di Gragnano governa anche posti letto dedicati alle specialità di Geriatria, Dermatologia.
Inoltre la UOC Medicina Generale è individuata quale centro aziendale di riferimento per la diagnosi e la terapia delle malattie del Fegato, infatti è prevista una struttura semplice dedicata "Malattie del Fegato".

La predetta U.O.C. nel 2017 ha avuto a disposizione n. 26 pp. l. di RO e n. 4 p.l. di DH presso lo Stabilimento di Gragnano.
Nel 2018 sono stati attivati anche n.6 pp.l. disciplina Medicina Generale, degli 8 previsti dal Piano Regionale della Rete Ospedaliera e dall'Atto Aziendale, presso il P.O. di Castellammare affidati alla medesima Direzione.
La U.O.C. nel 2017 ha erogato n.747 RO.
Il numero di dimessi DH nel 2017 è stato di 312 unità.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA UOC DI MEDICINA GENERALE

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa:
Le Unità Operative Complesse afferenti all'area medica ed in particolar modo le Medicine ricoprono un ruolo fondamentale nelle dinamiche assistenziali Aziendali.
La caratterizzazione delle Unità Operative Complesse dell'area medica si è strutturata nel tempo come un elemento imprescindibile e necessario anche in un'ottica di valorizzazione delle specifiche competenze che sono state sviluppate, con un riflesso importante sull'attrattività dell'Azienda Sanitaria.
Gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale alle singole Unità Operative sono conseguentemente declinati concordemente valorizzando non solo indicatori di efficienza, degenza media, esiti ed attrattività, ma anche indicatori correlati alla specifica mission specialistica (es. numero di prime visite e di prestazioni strumentali per patologie definite)
Le Unità Operative di Medicina Generale hanno sviluppato nel tempo indirizzi specifici, che riflettono vocazioni specialistiche e mission proprie nella dimensione assistenziale, declinati sulla scorta di bisogni dell'utenza.
La U.O.C. di Medicina Generale del P.O. di Castellammare- Gragnano, in particolare, ha sviluppo uno specifico indirizzo in area epatologica.

PRATICA CLINICA Aspetti generali
• Comprovata e consolidata esperienza nella gestione diagnostica e clinica dei Pazienti adulti con patologia internistica, anche rispetto alla presa in carico dei Pazienti provenienti dal Pronto Soccorso e alle esigenze di cura della popolazione anziana.

ASPETTI SPECIFICI
pratica professionale specifica

- Specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Generale nei vari ambiti della disciplina;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Particolare esperienza nella gestione multidimensionale del paziente affetto da patologie scompensate e con pluripatologie;
- Elevata esperienza nel trattamento delle patologie post-acuzie dei pazienti provenienti dal reparto di Medicina d'urgenza;
- Elevata esperienza nella gestione diagnostica e terapeutica delle patologie epatiche con particolare riguardo alla gestione dei pazienti in attesa di trapianto di fegato ed al follow-up dei pazienti già trapiantati;
- Sviluppo di competenze per la presa in carico del paziente cronico e dell'anziano fragile con patologie multiple;
- Rilevante esperienza nelle tecnologie diagnostiche per immagini in particolare per l'ecografia (in ambito internistico, cardiovascolare e manovre invasive eco-guidate);
- Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito epatologico;

Gestione manageriale e budgeting

- Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di resposnabilità;
- Esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane. Strumentali e finanziarie disponibili, e nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;

Gestione delle risorse umane e competenze relazionali

- Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori, favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- competenze relazionali atte a favorire:

a) il lavoro di gruppo;
b) l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;
c) la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;

Governo clinico

- Esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Base Medicine;
- Esperienza nell'applicazione dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e infettivologico in ambito ortopedico, per il monitoraggio degli eventi avversi e per la valutazione degli esiti;
- Esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza di utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati;
- Attitudine all'introduzione ed implementazione di modelli organizzativi e professionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

innovativi, incluso l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'assistenza;

– Esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori;
- Capacità di garantire l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero ed ambulatoriale nei due Stabilimenti Ospedalieri provvedendo ad organizzare le risorse disponibili per fornire la migliore assistenza possibile in termini di appropriatezza, efficacia/efficienza e sostenibilità;
- Procedere costantemente alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate ed interagire con le altre UU. OO. Ospedaliere e territoriali, nonché con i medici di medicina generale, al fine di favorire i percorsi di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;
- Garantire la massima collaborazione per la realizzazione, l'implementazione e la gestione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA), con modalità condivisa con le altre strutture organizzative ed i professionisti coinvolti;
- Capacità di promozione e organizzazione della formazione continua integrata, multiprofessionale aziendale e di U.O., sia nella forma residenziale che nella formazione sul campo;
- Capacità di promuovere e favorire l'umanizzazione delle cure;
- Capacità di implementare l'informatizzazione nei percorsi assistenziali e gestionali

ASPETTI MANAGERIALI

• Conoscenza e capacità di promuovere e realizzare gli obiettivi dell'Azienda Napoli 3 Sud.

• Conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza.

• Conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione e capacità di realizzare le attività necessarie al perseguimento degli obiettivi.

• Capacità nello sviluppo di programmi di ricerca multicentrici e multispecialistici.

• Capacità di indurre investimenti e finanziamenti per la ricerca clinica all'interno della U.O. e nell'Azienda Napoli 3 Sud.

• Capacità di gestione dei conflitti interni al gruppo e sviluppo di un buon clima organizzativo, sviluppando la comunicazione inter-professionale.

• Capacità di attrazione extra-regionale e internazionale.

Funzione scientifiche:

- promuove lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM);
- collabora all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e ne coordina l'attività;
- vigila sull'ammissione e l'attività del personale dirigente o assimilato volontario e frequentatore.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Medicina Interna** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.
La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.
Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e

fonte: http://burc.regione.campania.it

si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non

fonte: http://burc.regione.campania.it

si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale del P.O. di Castellammare di Stabia con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

posta certificata ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di Medicina Interna
(**Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE**)

per la direzione della U.O.C. Medicina Generale P.O. Castellammare di Stabia

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……..……..; (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..……..……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….……..... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo: ……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC Sistema Integrato Controlli Interni – Esterni.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 138 del 11 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di

n.1 incarico di durata quinquennale, di

Direttore di Struttura Complessa
UOC Sistema Integrato Controlli Interni - Esterni

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA
Area: SANITA' PUBBLICA

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della

fonte: http://burc.regione.campania.it

popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Sistema Integrato Controlli Interni – Esterni

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE:

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SISTEMA INTEGRATO CONTROLLI INTERNI – ESTERNI

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La complessità gestionale, organizzativa ed amministrativa di un'Azienda Sanitaria Locale così vasta come appunto la A.S.L. Napoli 3 Sud, impone necessariamente la realizzazione di un sistema di controlli che tenga conto non soltanto delle dinamiche interne all'azienda ma anche dei rapporti con tutti i soggetti esterni all'azienda (enti ed istituzioni pubbliche e private, fornitori di beni e servizi, centri accreditati, associazioni di categoria, ecc.).

Tra l'altro il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 recante norme sull'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, introducendo alcune modifiche rispetto al preesistente quadro dei controlli disciplinato dal Decreto Legislativo n. 286/99.

Il suddetto Decreto pur confermando il collegio sindacale, quale organo aziendale, nella funzione di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'azienda e affidando all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) la valutazione delle performance aziendali allo scopo di garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mantiene in capo alla Direzione Generale la verifica della corretta gestione aziendale anche mediante strumenti di analisi e valutazioni di tutti i macro-processi posti in essere e l'eventuale sviluppo di nuovi processi nell'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'espletamento di questa attività il direttore generale può avvalersi di un'apposita unità organizzativa di staff operante alle dirette dipendenze della direzione generale. La realizzazione di tale unità organizzativa mira, tra l'altro, a rispondere anche alle nuove istanze derivanti dalla normativa nazionale in materia di anti- corruzione.

Infine è opportuno rilevare che lo stesso Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 18/2013, individuando tutti gli elementi necessari a rappresentare la complessità aziendale, pone in gran risalto proprio l'intero sistema dci controlli.

PROFILO OGGETTIVO:

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SISTEMA INTEGRATO CONTROLLI INTERNI – ESTERNI

La mappatura dei processi aziendali rappresenta il presupposto fondamentale per il governo dell'azienda che inizia proprio con la conoscenza dei risultati e dei dati di gestione, di produttività ed economici. L'acquisizione di tutto ciò necessita di un momento di analisi e valutazione che diventa necessario per la programmazione aziendale.

Ecco perché si rende necessario definire un sistema alquanto articolato che possa consentire l'analisi e la valutazione dell'azienda in tutta la sua complessità, tenendo ben presente quei settori ad alto rischio individuati dall'Agenzia Nazionale Anticorruzione (ANAC), in particolare in particolare quelli relativi all'acquisto di beni e servizi nonché i rapporti che legano le AASS.LL. alle strutture accreditati.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

IL DIRETTORE DELL' UOC SISTEMA INTEGRATO CONTROLLI INTERNI - ESTERNI:

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

- analisi e valutazione dei macro-processi aziendali,
- verifica, nell'ambito del rapporto con i centri accreditati, delle procedure seguite nelle seguenti fasi di autorizzazione, di accreditamento e del mantenimento dei requisiti strutturali ed organizzativi e controllo sull'appropriatezza delle prestazioni erogate, controllo sulla qualità percepita degli utenti;
- analisi e valutazione delle procedure di controllo sulla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, rispetto art. 41 decreto legislativo sulla Trasparenza D.L.gs n. 33/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definizione ed individuazione dell'insieme di indicatori standardizzati predisposti sulla base delle informazioni delle schede di dimissione ospedaliera (SDO), attività ambulatoriale, territoriale anche in riferimento a processi assistenziali sociosanitari integrati con gli ambiti sociali per singolo distretto sanitario, gli indicatori saranno assunti dal N.O.C. quale strumento per la gestione dei flussi informativi per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza prescrittiva e del consumo delle prestazioni ed analisi degli scostamenti;
- predisposizione di linee guida in materia di controlli esterni ed interni circa l'area dei rapporti con gli accreditati;
- predisposizione di linee guida in materia di controlli su tutte le aree individuate dalla direzione strategica;
- predisposizione del piano di formazione al fine di migliorare le competenze nell'area dei controlli e dell'appropriatezza, coinvolgendo il direttore UOC Formazione ed aggiornamento professionale;
- analisi e verifica delle procedure di controllo di appropriatezza e di presa in carico dei pazienti nell'ambito delle cure domiciliari;
- analisi e verifica delle procedure di controllo di appropriatezza e di autorizzazione nell'ambito dell'assistenza protesica;
- analisi e verifica delle procedure di controllo e di svolgimento delle attività di acquisizione di beni e servizi;
- predisposizione di un documento da allegare al Piano della Prevenzione della Corruzione annuale specifico per le aree a rischio rilevabili anche attraverso l'analisi e la valutazione di
  - aumenti artificiosi delle prestazioni erogate (ad esempio dimissioni anticipate e frazionamento improprio dei casi o dei trattamenti effettuati anche presso istituzioni sanitarie diverse etc),
  - anomali flussi prescrittivi tra medici e centri di erogazione,
  - anomala selezione della casistica trattata,
  - anomala frequenza di prestazioni erogate attraverso l'inesatta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera ed in generale della documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni;
- analisi e verifica delle procedure poste in essere al fine di evitare duplicazioni di pagamenti con la partecipazione dell'UOC Affari Legali ed UOC Gestione Economica Finanziaria;
- recepimento delle indicazioni regionali attinenti le attività di controllo sulle prestazioni sanitarie erogate;
- attività di valutazione in tema di Governo della domanda assistenziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definizione ed attivazione di processi di auditing interno;
- proposta di azioni correttive ai fini anche della prevenzione della corruzione.

• Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con tutte le articolazioni aziendali e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso

dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia E Sanità Pubblica,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.
La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di Direzione di Struttura Complessa **UOC Sistema Integrato Controlli Interni – Esterni** con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto

(cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a

…….

Via ……..…… n. …….. C.A.P……. Prov.

……

Tel. ……..……..……,

e-mail☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

posta certificata ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____

del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO RSC
nella disciplina IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA
(Area: SANITA' PUBBLICA)
UOC Sistema Integrato Controlli Interni - Esterni

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..……

OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente ……. (1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..…
- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....…….....
  in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISTI PER LA STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART.20, COMMA2, DEL D. Lgs. n.75/2017

In esecuzione della deliberazione n.131 del 8/02/2019 è indetto concorso, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisti per la stabilizzazione di cui all'art.20, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, per la copertura dei seguenti posti:

n.10 CPS – Infermieri

n.1 CPS – Fisioterapista

n.1 CPS - Tecnico di Laboratorio di Biomedico

n.1 CPS – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

n.6 Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)

da espletarsi in conformità alle norme di cui al DPR 27/03/2001 n.220 ed a quelle del presente bando.

Requisiti di ammissione

La presente procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che, **alla data di scadenza del presente bando**, possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di condanne penali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti;

e) titolare di un contratto di lavoro flessibile presso la ASL Avellino nel medesimo profilo oggetto della procedura;

f) aver maturato almeno tre anni di lavoro flessibile dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, anche non continuativi e presso diverse amministrazioni del SSN anche di altra Regione;

g) risultare in servizio, almeno per un giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (legge n.124/2015)

h) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo cui si concorre;

i) essere iscritto al relativo Albo Professionale, ove esistente.

Domanda di ammissione e termine di presentazione:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL AVELLINO, Via degli Imbimbo 10/12, 83100 Avellino, e deve essere presentata entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita tramite il servizio postale, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il mittente ed il titolo dell'Avviso al quale si intende partecipare.

La domanda potrà essere inviata mediante PEC, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it

Si precisa che l'e-mail inviata da un normale indirizzo di posta elettronica non certificato ad un indirizzo PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema riportato a margine del presente bando, gli aspiranti devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;

d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso dei requisiti di ammissione;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio con recapito telefonico e indirizzo e-mail o eventuale pec, presso cui deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente concorso;

i) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio;

j) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

Documentazione da allegare alla domanda:

La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, contenente le autodichiarazioni relative al possesso dei titoli valutabili, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nonché un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento

ovvero mediante invio al dominio PEC personale del candidato qualora lo stesso abbia utilizzato tale modalità per la presentazione della domanda. E' fatto obbligo di presentarsi alle prove di esame muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame per i profili di CPS:

La valutazione dei titoli, per complessivi punti 30 su 100, sarà così ripartita:

titoli di carriera	punti 15
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2
curriculum formativo e professionale	punti 10

Le prove di esame, per complessivi punti 70 su 100, sono articolare, ai sensi dell'art.43 del DPR n.220/2001 in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

Prova scritta (punti 30): svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti inerenti il profilo professionale a concorso;

Prova pratica (punti 20): consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse al profilo professionale a concorso;

Prova orale (punti 20): colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame per il profilo OSS:

La valutazione dei titoli, per complessivi punti 40 su 100, sarà così ripartita:

titoli di carriera	punti 20
titoli accademici e di studio	punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 5
curriculum formativo e professionale	punti 10

Le prove di esame, per complessivi punti 60 su 100, sono articolare, ai sensi dell'art.29 del DPR n.220/2001 in una prova pratica ed in una prova orale.

Prova pratica (punti 20): consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale richiesta;

Prova orale (punti 20): colloquio sulle materie oggetto della prova pratica. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale della ASL nel rispetto delle composizioni previste dal DPR n.220/2001.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da

ciascun candidato, sarà approvata con deliberazione della ASL e avrà durata triennale.

L'utilizzazione sarà effettuata nel rispetto della quota riservata dei posti disponibili.

Norme finali

L'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati

possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Plastica.

In esecuzione della deliberazione del 07/02/2019, n° 223, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Plastica.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4)essere in regola con gli obblighi di leva;

5)assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6)assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** a cui il candidato deve fare riferimento, **pena di esclusione,** deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

n) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

o) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D. LGS 30/06/2003 n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

p) il domicilio o indirizzo PEC e il recapito telefonico presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta altresì l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità

personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l 'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: selezioni@pec.aslna1centro.it con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. **in un unico file in formato PDF**
2. **sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato**
   oppure
3. **con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido**.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque,**

pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a quaesta Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sula Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove sarà comunicata ai candidati da questa Azienda mediante Avvisi pubblicati nella sezione "Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale, http://www.aslnapoli1centro.it con un preavviso di 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul lla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

F.to Il Commissario Straordinario
(Dr. Ing. Ciro Verdoliva)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n° 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Plastica, pubblicato nella G.U. n°……del……....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale ……
2. di risiedere a…….……;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……...……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione……..
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……in data……..….;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in……conseguita presso……;
12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..…….(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.……
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:

Via ……..…… C.A.P. ……. Città …….. Tel. …..……., cellulare ……;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……..…… il ……a……residente in ……..…..……..…
Via/Piazza……..……n°……(CAP)……...

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 e s.m.i.

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le notrmali certitificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestoti di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa al sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verrano utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazionendi legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO di NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, e s.m.i.

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

Informativa al sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verrano utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazionendi legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia

In esecuzione della deliberazione del 08/02/2019, n° 236, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 2 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) essere in regola con gli obblighi di leva;

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** a cui il candidato deve fare riferimento, **pena di esclusione,** deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

n) accettare tutte le condizioni previste dal presente bendo;

o) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D. LGS 30/06/2003 N° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

p) il domicilio o indirizzo PEC e il recapito telefonico presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta altresì l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità

personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l 'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: selezioni@pec.aslna1centro.it con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. **in un unico file in formato PDF**
2. **sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato**
   oppure
3. **con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido**.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque,**

pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a quaesta Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sula Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove sarà comunicata ai candidati da questa Azienda mediante Avvisi pubblicati nella sezione "Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale, http://www.aslnapoli1centro.it con un preavviso di 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul lla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

F.to Il Commissario Straordinario
(Dr. Ing. Ciro Verdoliva)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n° 2 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia, pubblicato sulla Sanitaria nella G.U. n°……del……....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale ……
2. di risiedere a……..……;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……...……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione……..
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……in data……..…;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in……conseguita presso……;
12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..…….(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.……
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:

Via ……..…. C.A.P. ……. Città …….. Tel. …...……., cellulare ……;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……
……..……...…
……..

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……..…… il ……a……residente in ……..…..……..…
Via/Piazza……..……n°……(CAP)……...

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 e s.m.i.

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le notrmali certitificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestoti di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa al sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verrano utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazionendi legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO di NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, e s.m.i.

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

Informativa al sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verrano utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazionendi legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa UOCSM di Sorrento afferente al Dipartimento di Salute Mentale.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 124 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOCSM di Sorrento afferente al Dipartimento di Salute Mentale di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: PSICHIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: UOCSM di Sorrento afferente al Dipartimento di Salute Mentale

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento Assistenziale Integrato per la Salute Mentale persegue le sue finalità tramite l'azione delle seguenti unità organizzative:

• Direzione del Dipartimento;
• Strutture Complesse: Unità Operative Complesse per la Salute Mentale (n° 9 Terr. + n° 2 Centrale);
• Strutture Semplici a valenza dipartimentale;
• Strutture semplici differenti a seconda della articolazione funzionale ed organizzativa propria di ciascuna UOC;
• Incarichi professionali di alta specializzazione - Aree funzionali dipartimentali.

Le strutture del Dipartimento Assistenziale Salute Mentale si configurano come centri di costo, mentre centro di responsabilità resta esclusivamente la direzione dipartimentale.

Le articolazioni centrali del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale, in staff alla Direzione dipartimentale , garantiscono azioni inter-unità operative e di coordinamento centrale tra le Unità Operative Complesse territoriali.

Il dipartimento ha i seguenti organi:

1. Direttore di Dipartimento
2. Comitato di Dipartimento
3. Assemblea di Dipartimento

Le UU.OO.CC.S.M. sono strutture complesse con competenza distrettuale e/o pluridistrettuale.

Le UU.OO.CC.S.M., inoltre, partecipano a tutte le attività distrettuali ed interdistrettuali che si configurano contigue con la tutela della Salute Mentale, attivando forme di integrazione con le altre UU.OO del Distretto e degli Ambiti Sociosanitari. L'integrazione tra l'UOSM e le altre UU.OO del Distretto deve essere finalizzata all'attuazione di una strategia unitaria che, nel rispetto delle singole competenze, soddisfi il bisogno di salute dell'utenza. Sono previsti incarichi di alta specialità per le attività assistenziali nei distretti, che non sono sede di UOCSM, come da organigramma allegato.

All'interno delle UU.OO.CC. territoriali è prevista l'allocazione di alcune strutture semplici, che, opportunamente, garantiranno sul territorio, con una funzione di service dipartimentale, la risposta a problemi complessi che riguardano l'utenza già in carico al DSM e l'emergere di nuove condizioni di disagio mentale.

Il DSM è dotato di posti letto residenziali (Strutture Residenziali ad alta intensità assistenziale, Comunità alloggio, Gruppi appartamento), anche attraverso l'istituto della convenzione, al fine di attuare l'intervento terapeutico e riabilitativo di salute mentale nelle sue varie graduazioni ed articolazioni, da periodico a continuativo, con forme di protezione differenziate e flessibili in rapporto alle condizioni di salute degli utenti e secondo piani personalizzati d'intervento. Le

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità di organizzazione, funzionamento ed inserimento degli ospiti nelle strutture residenziali sono definite in uno specifico regolamento.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

- Formazione ed esperienza documentate e validate nei diversi campi della Psichiatria.
- Attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio presso la struttura, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità dei propri collaboratori.
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale dei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obbiettivi prefissati.
- Capacità nello sviluppare nuovi modelli di programmazione e gestione di una struttura complessa e delle sue attività, con il coinvolgimento di tutte le risorse assegnate, al fine del continuo miglioramento della qualità clinico-assistenziale della struttura, nel rispetto dei vincoli economici.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e dell'esito delle cure tramite l'utilizzo di indicatori.
- Capacità di integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari, in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'Azienda e con la rete di assistenza sociosanitaria.
- Capacità di individuare strategie per l'attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psichiatrico e di quelle ad esse correlate (dipendenze, neuropsichiatria infantile, neurologia, medicina interna) nell'ottica una integrazione Ospedale-Territorio e collaborando con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i medici di medicina generale.
- Capacità di gestione dell'urgenza psicopatologica e della presa in carico degli stessi quando necessario.
- Competenze specifiche clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti con Doppia Diagnosi sia in fase di acuzie che per il successivo percorso terapeutico.
- Competenze clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti minorenni affetti da patologie psichiatriche con o senza abuso di sostanze in fase di scompenso acuto che necessitino di ricovero in ambito specialistico.
-Competenze specifiche e capacità di integrazione e coordinamento con la Magistratura Forze dell'Ordine, gli organi preposti del Ministero della Giustizia.
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.
- Gestione budgetaria e negoziazione di budget.
- Capacità di perseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali correlati all'adozione della cartella clinica informatizzata da destinare all'S.P.D.C. e di alimentazione dei flussi informativi.

Funzione scientifiche:

- conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Psichiatria e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• produzione scientifica inerente all'area della Psichiatria, della Psicoterapia e delle loro applicazioni;
• competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine:
• rapporti di appartenenza presso Società Scientifiche nazionali e/o internazionali coerenti con la disciplina.

Caratteristiche richieste al Direttore dell'Unità Operativa Complessa Salute Mentale di Sorrento, afferente al Dipartimento di Salute Mentale

Competenze professionali:

• comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica;
• comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica;
• comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale nelle tecniche psicosociali a carattere psicoterapeutico, dinamico e di auto-mutuo-aiuto, individuali e di gruppo;
• comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (*recovery*);
• comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla Struttura, incluse le figure in formazione (Specializzandi in Psichiatria, tirocinanti Psicologi, Specializzandi di Scuole di Psicoterapia convenzionate), nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del *training* finalizzato all'apprendimento di competenze tecnico-professionali;
• produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, coerente con la disciplina e/o comunque afferente ad essa.

2. Competenze manageriali:

• conoscenza approfondita del *budgeting*, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
• conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi);
• conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc), ai requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997) ;
• capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, compresa l'attività del Centro di Riabilitazione Psichiatrica, sia per attività diagnostiche che di *follow-up,* con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali;
• consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nell'organizzazione, gestione e direzione di Strutture Complesse e/o Semplici nell'ambito dell'attività psichiatrica di assistenza ambulatoriale-territoriale;
• capacità nella conoscenza, nella pianificazione, nell'organizzazione e nella supervisione di trattamenti psicosociali di tipo psicoterapeutico, individuali e di gruppo, e/o di auto-mutuo-aiuto, applicabili nei CSM, e competenze nei processi di formazione agli stessi;
• capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche;
• capacità di promuovere e gestire attività psicoriabilitative orientate alla guarigione (*recovery*), organizzando, nell'ambito dei processi di prevenzione, terapia e riabilitazione, anche iniziative di reinserimento sia abitativo che lavorativo, con carattere di innovatività e con attenzione alle più aggiornate pratiche del settore (inserimento eterofamiliare, utenti facilitatori, lavoro supportato, borse lavoro);
• capacità di promuovere e sviluppare l'apporto delle organizzazioni di volontariato sul territorio, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con le stesse;
• capacità di promuovere e sviluppare l'apporto dei Centri per l'Impiego, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con gli stessi;
• capacità di creare sinergie con familiari e associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo anche un supporto psicologico, individuale e di gruppo, ai familiari stessi;
• capacità di garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri, dagli psicologi e dagli infermieri della Struttura siano effettuate secondo le linee-guida e le prassi più accreditate a livello nazionale e internazionale;
• capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi *setting* assistenziali in Psichiatria territoriale, nell'ottica della presa in carico globale del paziente e del percorso terapeutico-riabilitativo;
capacità di programmare, utilizzare e monitorare in modo coerente alla legislazione regionale i percorsi terapeutico-riabilitativi negli specifici *setting* residenziali psicoriabilitativi, pubblici e/o convenzionati;
• capacità di organizzare e gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale che coinvolgano gli operatori subordinati, e/o gli operatori appartenenti al DSM che si relazionano con la propria Struttura complessa, e/o gli operatori attivi nel campo della Salute Mentale, nel territorio regionale ed eventualmente nazionale, contribuendo alla promozione e innovazione della disciplina;
• capacità di garantire il perseguimento di attività che prevedano una corretta integrazione tra Territorio e Ospedale, mantenendo un elevato livello di qualità ed efficienza, l'appropriatezza delle prestazioni e il contenimento dei tempi di attesa;
• capacità di organizzare e garantire la gestione delle urgenze, anche a carattere obbligatorio, queste ultime sia secondo la prassi dell'Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.), sia secondo quella del Trattamento-Sanitario-Obbligatorio (T.S.O.);
• capacità di garantire rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale, con la Struttura Semplice di competenza e con ogni altra Struttura del Dipartimento;
• capacità ed esperienza nella gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie (*management*), ottemperando alla metodica aziendale del *budget* e degli obiettivi annualmente assegnati;
• capacità di *leadership* e di relazione interpersonale, oltre che di gestione di eventuali conflittualità, inclusa la capacità di instaurare e mantenere un clima interno che sviluppi lo spirito di appartenenza;
• capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura riguardo competenze professionali e comportamenti organizzativi;
• capacità, esperienza ed elevata professionalità in merito alla promozione e alla gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali del proprio settore scientifico disciplinare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• capacità di organizzare e attuare il monitoraggio degli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
• capacità di promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto verso tutti gli utenti;
• capacità di promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega, consentendo agli operatori stessi l'esercizio di una sufficiente autonomia e stimolando la loro iniziativa e il loro senso di responsabilità in specifici ambiti di competenza, al fine di migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate;
• capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento aziendale dei pubblici dipendenti;
• capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo, nonché propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali;
• capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
• esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito psichiatrico;
• attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Psichiatria** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la**

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della **UOCSM di Sorrento afferente al Dipartimento di Salute Mentale**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐

posta certificata ☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di PSICHIATRIA
(**Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE**)

per la direzione della U.O.C.S.M di Sorrento
afferente al Dipartimento di Salute Mentale

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..…….. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……...…… ……...…

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC Pediatria e Neonatologia del PO di Vico Equense cui afferisce Pediatria del P.O. di Boscotrecase.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 121 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Pediatria e Neonatologia
del PO di Vico Equense cui afferisce Pediatria del P.O. di Boscotrecase.
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: PEDIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Pediatria e Neonatologia del PO di Vico Equense cui afferisce Pediatria del P.O. di Boscotrecase

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO AZIENDALE:

L'ARTICOLAZIONE Aziendale, secondo l'attuale assetto organizzativo , è composto da 6 Dipartimenti organizzativi sanitari tra i quali il Dipartimenti Integrato Materno Infantile a cui fa capo la Struttura complessa Di Pediatria e Neonatologia di Vico – Boscotrecase (vedi Atto Aziendale).La struttura nell'ultimo anno si è dotata di Dirigenti pediatri neo-assunti di giovane età e motivati con possibilità di fruire delle loro competenze sebbene da rinforzare nell'ottica di offerta di prestazioni super specialistiche pediatriche anche ambulatoriali (allergologia e spirometria, ematologia, ecografia cerebrale e delle anche, malattie endocrino-metaboliche e obesità grave, auxologia e basse statura. E' in corso nell'ambito dell'Umanizzazione delle cure il percorso Ospedale Amico dei Bambini (*Baby Friendly Hospital* - avviato contatto con Unicef) e Promozione della Lettura Ad Alta Voce in reparto con lettori volontari accreditati.

UOC di Pediatria e Neonatologia del P.O. di Vico Equense

alla quale afferisce la Pediatria del P.O. di Boscotrecase

PROFILO OGGETTIVO

(Caratteristiche della struttura)

La UOC di Pediatria e Neonatologia del P.O. di Vico Equense, alla quale afferisce la Pediatria del P.O. di Boscotrecase, è inserita funzionalmente all'interno del Dipartimento Integrato Materno-Infantile. Tutta l'organizzazione ospedaliera della Asl Napoli 3 Sud, infatti, si fonda sul modello dipartimentale. Tale modello organizzativo e gestionale viene riconosciuto dall'Atto Aziendale come "il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività dell'Azienda Sanitaria Locale". Esso persegue l'efficienza organizzativa, favorendo l'efficacia e l'appropriatezza dell'intervento sanitario, l'accessibilità dell'utente ai Servizi sanitari offerti. L'organizzazione dipartimentale consente il coordinamento delle attività cliniche, favorendo l'efficienza e l'integrazione delle attività delle Unità Operative e con gli altri livelli assistenziali e promuovendo i processi di responsabilizzazione della dirigenza. Il modello dipartimentale, inoltre, attraverso le sue diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

articolazioni di cui la UOC di Pediatria e Neonatologia fa parte, favorisce la valorizzazione e la responsabilizzazione degli operatori, promuovendo le professionalità e le competenze attraverso un efficace ed integrato impiego delle risorse, l'elaborazione di protocolli, procedure e percorsi assistenziali basati sulle evidenze scientifiche.

I Presidi Ospedalieri (PP.OO.) di Vico Equense e Boscotrecase rappresentano, nell'ottica Dipartimentale, strutture di base e si integrano con gli altri 4 PP.OO. Aziendali al fine di garantire alla popolazione la maggiore uniformità possibile in termini di accessibilità e qualità dei servizi erogati, utilizzando al meglio le risorse disponibili, introducendo l'operatività del coordinamento ospedaliero; il modello organizzativo adottato, infatti, è quello del "funzionamento in rete degli ospedali". L'obiettivo generale a cui si ispira tale modello è quello di garantire, nell'ambito della rete di produzione, omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, in condizione di distribuzione equa delle risorse. La scelta del modello organizzativo a rete permette di valorizzare i singoli presidi ospedalieri come luogo di produzione al servizio delle comunità locali e dell'intero territorio aziendale, realizzando non solamente un'equa distribuzione delle risorse ,ma anche introducendo sinergie funzionali e operative. Tale modello, oltre a consentire il trasferimento dei pazienti tra i vari punti della rete, offre l'opportunità di disporre della possibilità dello spostamento anche delle professionalità all'interno del contesto, garantendo appropriatezza dei setting assistenziali e potenziamento del *knowledge management*.

L'UOC di cui trattasi include tutte le funzioni di assistenza destinate a pazienti in età pediatrica affetti da patologie mediche in fase acuta, post acuta e anche cronica che per gravità, complessità o intensità di cura non possono essere trattate nell'ambito dei servizi territoriali o a domicilio. Essa contribuisce al progetto di salute della comunità attuando le politiche aziendali attraverso un impiego efficace ed efficiente delle risorse assegnate. La UOC di Pediatria e Neonatologia persegue un'azione diagnostico-terapeutica improntata alla continuità assistenziale attraverso l'integrazione delle attività . Ciascuna prestazione deve essere fornita nella forma assistenziale che risulta più appropriata, ponendo al centro il bambino e la famiglia con le sue esigenze di cura e i suoi bisogni di assistenza. L'Ospedale supporta, pertanto, il percorso di continuità delle cure, collaborando con le strutture territoriali per la presa in carico clinico-assistenziale del paziente. La UOC è impegnata anche nella gestione del Pronto Soccorso pediatrico del P.O. offrendo assistenza a circa 8320 pazienti/anno.

L'UOC di Pediatria e Neonatologia offre, inoltre, l'assistenza al neonato al momento del parto e nei giorni immediatamente successivi. Nella struttura avvengono circa 800 nati/anno. Essa è funzionalmente in rete con la UOC Terapia Intensiva Neonatale presente in Azienda con la quale condivide l'assistenza neonatale in situazioni di particolare complessità. La UOC è strutturata con una degenza pediatrica prevista dal recente Atto Aziendale di 12 posti letto (P.O. Vico Equense) e 10 posti letto posti letto (P.O. Boscotrecase) . La UOC ha una competenza generale sulla salute dei pazienti in età evolutiva. La tipologia dei ricoveri riguarda sia le patologie acute di più comune riscontro che alcune patologie croniche le quali richiedono un particolare supporto durante le riacutizzazioni. La UOC presta particolare cura ai pazienti affetti da malattie endocrino-metaboliche quali l'obesità grave, il Diabete, e malattie intestinali come la celiachia.

Sono di seguito riportati i principali indicatori di attività, della U.O.C. di Pediatria Vico Equense-Boscotrecase .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati di attività 2017
Pediatria
Ricoveri Ordinari 888; Degenza media 2,6 giorni; DRG critici 2; peso medio 0,42;

Nido
Ricoveri Ordinari 739; Degenza media 3,5 giorni; DRG critici 0; peso medio 0,22.

L'Atto Aziendale, approvato con DCA n 39 del 25/9/2017, inoltre, prevede che la UOC di Pediatria Vico Equense-Boscotrecase svolga nei due PP.OO. attività di Spoke nella rete delle emergenze pediatriche.

PROFILO SOGGETTIVO:
COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa , tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ,comporta il possesso dell'esperienza e delle capacità di esercitare le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Comprovata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti in età pediatrica e neonatologica acquisita in strutture ospedaliere, con casistica di media complessità diagnostico-terapeutica delle patologie acute e dei modelli assistenziali delle patologie croniche, con particolare riferimento al Diabete, all'obesità , gastroenterologia pediatrica, allergologia , Sindrome Metabolica in età pediatrica;
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso pediatrico, con particolare riguardo alla capacità di gestione dell'emergenza- urgenza Pediatrica;
- competenza professionale acquisita a livello territoriale nell'ambito delle Cure Primarie al fine di promuovere attività di integrazione ospedale-territorio;
- comprovate conoscenze acquisite nella prevenzione e nel trattamento del dolore in età pediatrica;
- esperienza nei processi di integrazione ospedale – territorio in riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse pediatrico e neonatologico con particolare riguardo per quelle oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza- urgenza ma anche di integrazione Ospedale-territorio, con la rete distrettuale di assistenza territoriale e in particolare con la Pediatria di Famiglia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione del principale utilizzo del mezzo informatico in ambito assistenziale pediatrico (cartella clinica informatizzata etc.)
- consolidate conoscenze ed esperienze nelle azioni di prevenzione relativamente ai determinanti di salute .
- adeguata capacità di programmazione dell'attività assistenziale pediatrica , di valutazione , di appropriatezza dei carichi di lavoro e della crescita professionale dei collaboratori nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti interni all'Unità operativa di competenza
- adeguata capacità professionale nella promozione della salute e prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza anche attraverso le vaccinazioni;
- attitudine al lavoro in rete;
- documentata esperienza nella pianificazione per obiettivi degli interventi sanitari, nel relativo monitoraggio delle attività e valutazione degli esiti dei programmi;
- esperienza e attenzione alla gestione delle risorse umane attraverso la messa a punto di percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale mediante la predisposizione di un Piano di sviluppo formativo coerente con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro con espressione concreta della propria leadership nella conduzione delle riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale , assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale pediatrica e neonatologica
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina pediatrica e neonatologica al fine di garantire elevati livelli assistenziali;
- capacità di attivare modelli assistenziali impostati sulle tematiche del Risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di comprensione, comunicazione e relazione;
- consolidata conoscenza ed esperienza nella ricerca delle evidenze scientifiche;
- consolidata esperienza nella partecipazione a congressi ed esperienze formative degli operatori sanitari in qualità di docente o di responsabile scientifico, al fine di poter gestire adeguatamente le risorse umane assegnate alla Unità Operativa, in ordine alla formazione ,ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- padronanza della lingua inglese, preferibilmente acquisita in esperienze formative universitarie, vista l'utenza che affluisce presso la UOC soprattutto nei periodi estivi.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **PEDIATRIA,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC **di Pediatria**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)……..…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail☐☐☐

- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... inqualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza del Presidio Ospedaliero di Nola con lo st. di Pollena.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 120 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
per il Presidio Ospedaliero di Nola con lo st. di Pollena
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA PRESIDIO OSPEDALIERO DEA 1 "S. MARIA DELLA PIETÀ" DI NOLA

PROFILO OGGETTIVO

declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della Struttura.

CONTESTO AZIENDALE:

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud è il risultato dell'aggregazione di realtà molto diverse tra loro, anche in conseguenza di un differente passato storico che le ha condotte, fino ad oggi, caratterizzandone l'attuale assetto organizzativo.

Si compone di 6 Presidi Ospedalieri (Ospedale "S. Maria della Pietà" di Nola, Ospedale "S. Leonardo" di Castellammare di Stabia, Ospedale "S. Anna e SS. Madonna della Neve" di Boscotrecase, Ospedale "Maresca" di Torre del Greco, Ospedale "De Luca e Rossano" di Vico Equense, Ospedale "S. Maria la Misericordia" di Sorrento, Ospedale "Apicella" di Pollena Trocchia, Nuovo Ospedale di Gragnano. Alla stessa confluisce il territorio con 12 Distretti per il governo dell'attività territoriale distrettuale extra-ospedaliera.

Attualmente l'articolazione aziendale vede l'istituzione di 6 Dipartimenti organizzativi sanitari (Area Critica, Materno-Infantile, Diagnostica per Immagini, Salute Mentale, Medicina di Laboratorio ed Anatomia Patologica, Scienze Mediche, assistenza riabilitativa ospedaliera e post-acuzie).

Il P.O. di Nola ha circa 120 posti di degenza con le seguenti UU.OO.: Piano seminterrato (livello 0) Farmacia; Piano terra (livello 1): Radiologia, Nefrologia e Dialisi,; Primo piano (livello 2) Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Nido, Rianimazione; O.R.L.; Secondo piano (livello 3): Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, Cardiologia-UTIC, Emodinamica, Stroke Unit e Neurologia (entrambe in fase di costituzione), DH Oncologico; Terzo piano (livello 4): Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Sale operatorie, Urologia; Quarto piano: Patologia Clinica. in struttura aggregata Centro Trasfusionale, Nutrizione Clinica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Unità Operativa Complessa di Medicina d'Urgenza del P.O. di Nola trova collocazione nel Dipartimento di Area Critica che rappresenta un elemento di rilevanza strategica nell'organizzazione funzionale e strutturale dell'ASL Napoli 3 Sud. La U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione ed Urgenza è elemento cardine e non sostituibile dell'organizzazione dello stesso Dipartimento. La sua organizzazione funzionale si caratterizza per un'attività su tutto il processo dell'emergenza urgenza che inizia sul Territorio e si sviluppa nell'attività di Triage, di emergenza ed urgenza negli ambulatori del Pronto Soccorso, nelle attività di Osservazione Breve Intensiva e si completa nella fase di ricovero in Medicina di urgenza. L'organizzazione di queste attività sono quanto mai specifiche nella nostra realtà, perché da fine anni '90 si è sviluppata la completa integrazione della figura del medico di urgenza, sia nella fase di accettazione e di stabilizzazione dei pazienti critici, sia in quella di ricovero in reparto a degenza breve qual'è la Medicina di urgenza. L'organizzazione dell' U.O.C. prevede U.O.S. di Pronto Soccorso ed OBI con 6 posti letto (piano terra del P.O.), la degenza (2° piano) con 16 posti ordinari e 2 di Day hospital). Il Pronto Soccorso è un DEA 1 che serve un bacino di utenza di circa 600.000 abitanti (Comuni di Nola, Saviano, S. Vitaliano, Marigliano, Mariglianella, Brusciano, Scisciano, Castello di Cisterna, Pomigliano d'Arco, Casalnuovo, Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Cimitile, Cicciano, Comiziano, Ottaviano, S. Giuseppe V., Pollena Trocchia, Roccarainola, S. Gennaro V., Palma Campania, S. Paolo Belsito, Somma V., S. Anastasia, Tufino, Visciano). Inoltre tradizionalmente il P.S. di Nola accoglie, per motivi geografici, le popolazioni dei Comuni irpini limitrofi per complessive altre 60.000 anime: Lauro, Marzano, Moschiano, Quindici, Avella, Sperone, Baiano, Mugnano del Cardinale. Infine trovandosi la città di Nola alla convergenza di 4 importanti nodi autostradali, (A1, A3, A16, A30) e dell'Asse mediano di collegamento con i Comuni Vesuviani (S.S. 262), il P.S. accoglie tutta la traumatologia delle corsie convergenti verso la città.

La Medicina di Urgenza collabora attivamente con la C.O. territoriale 118 in piena integrazione e sintonia con la C.O. regionale. Partecipa al sistema integrato per la gestione del traumatizzato e grandi ustionati con il centro hub dell'Azienda Ospedaliera "Cardarelli" di Napoli, e collabora con rete IMA regionale grazie all'UTIC ed alla Emodinamica dell'Ospedale. Inoltre nell'ambito dei miglioramenti assistenziali valutati sulla base delle indicazioni di governo clinico, è stato sviluppato un percorso clinico assistenziale finalizzato al miglioramento della tempistica dei pazienti con frattura di femore. La struttura ha un ruolo fondamentale all'interno del Presidio sia per la gestione dei ricoveri dal Pronto Soccorso ed OBI sia come punto di riferimento per gli altri Reparti ospedalieri per la gestione di pazienti semintensivi. Inoltre svolge funzioni di step down di pazienti in uscita dalle terapie intensive.

L'attività assistenziale prevede: triage di accoglienza dei malati svolto da infermieri dedicati, inquadramento clinico, trattamento, stabilizzazione e dimissione o ricovero dei pazienti. Il Pronto Soccorso ha un turno previsto di tre medici h/24 mentre la degenza ha un turno h/24 di guardia che prevede la presenza di 2-3 medici nel turno 8-14 feriale. Essendo l'unico reparto internistico svolge attività di consulenza per tutti i reparti di degenza dell'Ospedale, e nel turno 14-20 e 20-8 per il Dipartimento di Chirurgia e l'UOC di Ginecologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività dell'UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza del P.O. di Nola

MEDICINA di URGENZA P.O. "S. Maria della Pietà" Nola 2018	
Posti letto medi attivi	16
Posti letto day hospital	2
Posti letto tecnici OBI	6
Indicatori di attività	
Casi totali di degenza ordinaria	1.587
Casi totali in DH	99
Degenza media	5.46
DRG critici	0
Casi oltre soglia	6
Rimborso	3.983.975
Peso medio ricoveri ordinari	0,9969
TOTALE RICOVERI REPARTO	**1.686**

PRONTO SOCCORSO – OBI "S. Maria della Pietà" Nola 2018	
Accessi P.S. internistici	21.264
Accessi P.S. chirurgici	21.196
Accessi P.S. ginecologici	2.580
Accessi P.S. pediatrici	4.971
ALTRI	6.653
TOTALE	**56.930**

PROFILO SOGGETTIVO del Direttore della U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza del P.O. di Nola.

PROFILO SOGGETTIVO delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Importante e comprovata capacità di valutazione e gestione delle funzioni vitali dei pazienti in condizioni critiche sia di origine medica che traumatica.
- Consolidata e specifica competenza nella gestione della casistica relativa a situazioni di emergenza ed urgenza sanitaria, nei diversi gradi di complessità, anche con massiccio afflusso di utenti, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di attività:
  − Valutazione e trattamento delle funzioni vitali dei soggetti in condizioni critiche;
  − Pianificazione ed erogazione degli interventi atti a preservare la vita nelle condizioni critiche;
  − Pianificazione degli accertamenti atti a diagnosticare le patologie acute degli utenti;
  − Applicazione delle corrette procedure di gestione delle patologie tempo dipendenti e di elevata complessità;
- Importante e comprovata conoscenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso e Medicina di urgenza per la presa in carico diretta e la gestione del paziente che si presenta in condizioni di emergenza-urgenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Importante e comprovata conoscenza maturata in riferimento alla capacità di supervisione e gestione del Triage Intraospedaliero e di gestione del paziente in Osservazione Breve Intensiva;
- Consolidata e specifica competenza maturata nella gestione in ambito di ricovero ospedaliero nella gestione del paziente che necessiti di un monitoraggio H24 non invasivo/ invasivo delle funzioni e dei parametri vitali;
- Consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, in tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche ed ecocardiografiche) quanto dell'attività in regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre interventistiche quali intubazione orotracheale, incannulamento di vena centrale, toracentesi, paracentesi ecc.);
- Capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e con gli Ospedali "spoke", al fine di consolidare la rete dell'urgenza emergenza del territorio provinciale e regionale;
- Importante e comprovata competenza maturata nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problemi "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc.);
- Attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali ed organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
- Esperienza e competenza nella comunicazione "difficile" con i familiari e con il contesto sociale;
- Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di realizzare la *Mission* della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- Consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse;
- Appropriato utilizzo delle risorse, del ricorso a consulenze, esami strumentali e di laboratorio, oltre all'impiego di farmaci e presidi.

COMPETENZE MANAGERIALI

- Capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali, nonché di proporre innovazioni tecnologiche nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti, delle loro culture e credenze, nella sicurezza per gli operatori, con attenzione al raggiungimento degli obiettivi regionali;
- Possesso di buone capacità organizzative maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage Intraospedaliero e dell'attività di degenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Medicina Urgenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Competenze maturate nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- Gestione del budget annuale negoziato con il Direttore del Dipartimento di Area Critica assicurando:
  - il ricorso appropriato ai diversi regimi assistenziali;
  - la redazione e concretizzazione di nuovi percorsi per il paziente, in una logica di integrazione con altre strutture nosocomiali e territoriali.
  - l'implementazione, in collaborazione con le altre articolazioni aziendali, della gradualità delle cure sia in fase di accettazione, che di transito in area intensiva/semintensiva, che di trasferimento verso reparti ordinari di ricovero.
- Facilitazione dell'approccio multispecialistico e multiprofessionale alla cura e assistenza del paziente critico;
- Particolare attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica, prevenzione del rischio per gli operatori;
- Gestione in modo efficiente le risorse assegnate, nel rispetto del budget negoziato e in ragione delle attività effettivamente svolte
- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale;
- Predisposizione della programmazione annuale della Formazione, garantendo un equilibrato accesso ai necessari crediti formativi. E' direttamente responsabile della crescita professionale della propria équipe medica, anche agendo nel ruolo di "formatore on the job";
- Possesso di adeguata competenza maturata anche in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza (ATLS,BLSD ecc.);
- Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali;
- Esperienza nell'applicazione dei sistemi di qualità ed accreditamento, nonché della sicurezza del paziente;
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, valorizzandoli, e che fa percepire agli utenti e famigliari un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- Comprovata capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'equipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- Capacità di instaurare e mantenere relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse sia personalmente sia da parte di tutti i collaboratori.
- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
- Esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter dipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari.
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza della Legislazione Sanitaria per quanto di competenza.

CONOSCENZE SCIENTIFICHE

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dell'Emergenza-Urgenza e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici corsi formativi;
- Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.

ATTITUDINI

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
- Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC; per motivare e valorizzare i collaboratori;
- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento delle patologie di ambito di area critica;
- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero di Nola con lo st. di Pollena con atto deliberativo.
Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore dell'UOC GRU
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..…… n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

posta certificata ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
(**Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE**)

per la direzione della U.O.C. Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza del Presidio Ospedaliero di Nola con lo st. di Pollena

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
  - ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
  - ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..…

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC Cardiologia del PO di Castellammare di Stabia cui afferisce la Cardiologia del P.O. di Sorrento.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 54 del 16 gennaio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di

n.1 incarico di durata quinquennale, di

Direttore di Struttura Complessa

UOC di CARDIOLOGIA
del PO di Castellammare di Stabia cui afferisce la Cardiologia del P.O. di Sorrento di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: CARDIOLOGIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC CARDIOLOGIA DEL PO DI CASTELLAMMARE DI STABIA CUI AFFERISCE LA CARDIOLOGIA DEL P.O. DI SORRENTO

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale S. Leonardo di Castellammare di Stabia, cui afferisce la Cardiologia dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Sorrento, è ricompresa nel Dipartimento Area Critica dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud della Regione Campania.
La Cardiologia di Castellammare di Stabia dispone, attualmente, di 6 posti letto di UTIC e 6 posti letto di degenza cardiologica ordinaria. La Cardiologia di Sorrento dispone, attualmente, di 4 posti letto di UTIC e 8 posti letto di degenza cardiologica ordinaria.
L'Atto Aziendale vigente, già approvato dalla Direzione strategica e dalla Regione Campania, prevede l'aumento di dotazione di posti-letto, per la Cardiologia di Castellammare di Stabia a 8 posti letto di UTIC e 12 posti letto di degenza cardiologica ordinaria, per La Cardiologia di Sorrento a 6 posti letto di UTIC e 14 posti letto di degenza cardiologica ordinaria. E' prevista, inoltre, la attivazione di un servizio di Emodinamica annesso alla cardiologia di C/mmare. Per la struttura di C/mmare, sia per l'ampliamento del Reparto, che l'attivazione del servizio di Emodinamica, esiste già un progetto esecutivo deliberato dalla Azienda, validato e finanziato. Per l'inizio dei lavori si attende solo lo sblocco dei fondi ministeriali.
Entrambe le strutture hanno una mission di emergenza-urgenza e rispondono ai bisogni della popolazione afferente per tutte le principali patologie cardiovascolari. Il bacino di utenza di C/mmare è di oltre 300.000 assistiti, essendo Castellammare di Stabia al centro di una esteso territorio con una altissima densità demografica . Quello di Sorrento è di circa 100.000 assistiti cui si devono aggiungere gli oltre 3 milioni di turisti per anno. Entrambe le strutture garantiscono impianti di pace-maker temporanei e definitivi, con circa 150 impianti per anno a Cmmare e 100 a Sorrento, e i relativi controlli ambulatoriali, circa 1500 per anno Cmmare, circa 1000 Sorrento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le strutture fanno circa 600-700 ricoveri per anno, con tempi di degenza medi contenuti, buona complessità e case-mix, assicurano consulenze cardiologiche per i rispettivi Pronto Soccorso, circa 13.000 per anno Cmmare, circa 6000 per anno Sorrento. In attesa dell'attivazione del servizio di emodinamica provvedono al trasferimento di pazienti con STEMI e NSTEMI ad alto rischio verso il centro Hub di riferimento, l'Ospedale del Mare di Napoli, circa 200/anno da Cmmare, 100/anno da Sorrento. Per la struttura di Sorrento esiste un importante problema di percorrenza verso il centro Hub, per la distanza, il complesso sistema viario, il notevole traffico, che spesso costringono a usare l'elitrasporto. La struttura di Sorrento assicura anche una importante attività ambulatoriale per prestazioni cardiologiche, essendo il territorio sprovvisto di centri specialistici privati accreditati, con circa 3000-4000 prestazioni per anno.
Si comprende bene come la priorità attuale sia la realizzazione di un servizio di emodinamica interventistica presso la struttura di C/mmare, per l'attività di elezione e per le emergenze/ urgenze H24, con una stima di un bisogno potenziale di 1500-1800 procedure per anno.

PROFILO SOGGETTIVO

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale si richiedono:
· Competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività cardiologiche e, in particolare, di quelle interventistiche, sia in emodinamica che in aritmologia per cui si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali;
· Competenze professionali e tecnico-scientifiche nella creazione, organizzazione e gestione di un servizio di emodinamica operativo ore 24 / 7 giorni, per rispondere ai bisogni di procedure del territorio per l'attività sia di emergenze/ urgenze che di elezione;
· Competenza ed esperienza professionale, di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa di cardiologia;
· Conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi di trattamento in emergenza/urgenza ed in elezione cardiologica;
· Conoscenza specifica sui percorsi riabilitativi cardiologici;
· Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze del territorio dell'Azienda Napoli 3 Sud, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;
· Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) della continuità di cura ospedale-territorio;
· Capacità ed esperienza di gestione del personale, con integrazione delle diverse figure professionali;
· Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito cardiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
· Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
· Adeguata e comprovata esperienza nella prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria con particolare riferimento alla popolazione in età avanzata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

· Possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di degenza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica;
· Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina cardiologica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
· Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di presidio e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza);
· Capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alle patologie cardiocircolatorie croniche;
· Esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure;
· Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Cardiologia, dedicata alla diagnosi, alle varie forme di trattamento ed al follow-up di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari;
· Documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche e formative;
· Capacità di coordinamento ed integrazione nell'organizzazione e nella programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo;
Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:
· Capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;
· Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
· Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
· Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali, sia di équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia rivolta al personale, sia rivolta ad altri soggetti;
· Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

· Completa inoltre il profilo del candidato:
▫ Attitudine all'aggiornamento scientifico sulle più evolute tecniche cardiologiche interventistiche presso qualificate strutture attinenti alle specialità cardiologiche.
▫ Attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze sulle tecniche interventistiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di Cardiologia.
▫ Attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale della patologia cardiologica complessa.
▫ Attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.
Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **CARDIOLOGIA,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5,

comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) **<u>un elenco in triplice copia</u>** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **<u>una sola copia fotostatica</u>**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **<u>non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà</u>**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC **di Cardiologia**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail☐☐☐

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..…
- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Anatomia Patologica afferente al Dipartimento di Medicina di Laboratorio ed Anatomia Patologica.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 119 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di

n.1 incarico di durata quinquennale, di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA ANATOMIA PATOLOGICA,
AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO ED ANATOMIA PATOLOGICA

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: ANATOMIA PATOLOGICA
Area: DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: *DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA ANATOMIA PATOLOGICA, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO ED ANATOMIA PATOLOGICA*

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO e contesto organizzativo in cui si inserisce la U.O.C. di "Anatomia patologica ":

L'Asl Napoli 3 Sud si estende su un territorio di circa 620 Kmq. La popolazione aggiornata ai dati ISTAT del 1 gennaio 2015 è pari a 1.073.493 distribuita in 59 comuni afferenti ad una rete composta da 13 Distretti (con 23 Centri screening) e 7 Stabilimenti ospedalieri (P.O. Boscotrecase; P.O. Torre del Greco; P.O. Nola con Stabilimento di Pollena; P.O. Castellammare di Stabia con Stabilimento di Gragnano; P.O. Vico Equense; P.O. Sorrento).

DATI STRUTTURALI	
Estensione territoriale	620 Kmq
Popolazione residente	1.073.493, dens. 1731,4 ab/km
Comuni	59
Dipendenti	4.482
Posti letto	2.228

DATI DI ATTIVITA' ASL NAPOLI 3 SUD anno 2017	
Ricoveri ordinari	27.435
Ricoveri diurni	8.183
Accessi PS	228.617
Parti	2.425
Prestazioni ambulatoriali	945.591
Emodinamica	514

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le varie specialità della Rete Ospedaliera sono organizzate in Dipartimenti. L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Anatomia Patologica afferisce al *Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica dell'ASL Napoli 3 Sud.*

La **U.O.C. di Anatomia Patologica** svolge funzioni di diagnostica istologica, citologica e molecolare sia per conto delle strutture operative ospedaliere (7 stabilimenti ospedalieri) e territoriali distrettuali (30 punti prelievo screening cervico vaginale; 3 punti prelievo PDTA mammella e 3 punti prelievo PDTA colon-retto, di I e II livello), che degli ambulatori specialistici territoriali (attività convenzionata esterna), in considerazione che trattasi dell'unica U.O.C. pubblica per tale specialistica presente sul territorio della ASL, attualmente allocata presso il P.O. di Castellammare ma con destinazione, a seguito di interventi di adeguamento, presso il P.O. di Boscotrecase. Pertanto L'U.O.C. di Anatomia Patologica, esegue tutti gli esami cito – istologici di I, II e III livello nell'ambito degli screening di popolazione per i carcinomi della cervice uterina, della mammella e del colon retto e dei PDTA oncologici attivati nell'ambito della rete oncologica regionale.

La complessità delle prestazioni offerte ha la finalità di raggiungere la piena soddisfazione sia dell'Utente, cui è destinato il referto diagnostico, sia del Medico curante, che richiede che la prestazione contenga non solo il referto diagnostico, ma anche gli indicatori di carattere prognostico e di ausilio alla scelta terapeutica.

Prestazioni svolte dalla U.O.C. di Anatomia Patologica

Presso la U.O.C. di anatomia patologica vengono effettuate le seguenti prestazioni:

- *diagnosi istologiche su reperti bioptici di vari organi ed apparati anatomici sia per pazienti ricoverati che pazienti esterni ambulatoriali, non ricoverati.*
- *diagnosi istologiche su campioni anatomici in toto (per es. utero, stomaco, rene etc…).*
- *diagnosi estemporanee intraoperatorie su reperti istologici vari.*
- *diagnostica citologica su campioni citologici, es.: urine, liquidi biologici, scraping, pap test.*
- *diagnostica citologica su reperti da agoaspirazione di masse superficiali e profonde (mammella, tiroide, linfonodi etc…) già allestiti in altra sede.*
- *agoaspirati, scraping e prelievi citologici da eseguire nella nostra sede purchè siano di masse superficiali, palpabili (mammella, tiroide, linfonodi etc.) o profonde non palpabili, eco-guidate, previamente concordati con i reparti di competenza.*
- *valutazione immunoistochimica dell'assetto recettoriale tessutale (es.: estrogeno e progesterone) e markers oncologici (indice di proliferazione, oncoproteine, etc.), nelle neoplasie (es.: mammella, polmone, etc.)*
- *tipizzazione tessutali e linfocitarie con tecniche di immunoistochimica su reperti istologici e citologici per la caratterizzazione delle neoplasie.*
- *identificazione e tipizzazione virus, oncogeni (HPV) con metodiche molecolari (Ibridazione in fase liquida in situ) su campioni cito-istologici.*
- *Indagini molecolari (IHC, ISH, FISH) per l'Identificazione di anomalie genetiche (HER-2 ,EGFR, etc.) per l'identificazione di molecole possibili bersagli di terapie geniche antineoplastiche su campioni cito-istologici.*
- *diagnostica cito-istologica e molecolare nell'ambito degli screening oncologici regionali per il carcinoma della cervice uterina (HPV-DNA test, citologia convenzionale ed in fase liquida ed indagini istologiche di II livello), del colon-retto (biopsie, polipectomie e resezioni endoscopiche ed operatorie) e della mammella (esame cito-istologici su agoaspirati, biopsie e valutazione molecolare dell'assetto ormonale ed oncogenico).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il personale dedicato all'U.O.C. di Anatomia Patologica dell'ASL Napoli 3 Sud è composto da: 7 Medici (compreso il ff); 1 Biologo; 5 tecnici (compreso il coordinatore); 1 O.S.S.; 1 Infermiere.
di seguito sono riportati alcuni indicatori di attività relativi all'anno 2018:

	ESAMI
ISTOLOGIA	10.478
CITOLOGIA	864
PAP-TEST	6.572
BIOLOGIA MOLECOLARE	9.925
IMMUNOISTOCHIMICA E ISH	5.019
TOTALE	32.858

PROFILO SOGGETTIVO e COMPETENZE che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato:

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata e da specifiche competenze professionali, nell'ambito degli indirizzi programmatori nazionali e regionali e degli indirizzi gestionali e assistenziali aziendali. Le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata sono: l'esercizio della leadership, l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo, la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze, la gestione delle risorse di budget assegnate, lo sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione, medici convenzionati, strutture accreditate) e la gestione dei processi necessari per una erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
In relazione a quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa Anatomia Patologica della ASL Napoli 3 Sud dovrà comportare il possesso delle capacità e delle competenze che di seguito sono riportate:

PROFILO SOGGETTIVO:

1. Consolidata e comprovata esperienza nella gestione dei tre livelli dello screening del carcinoma cervico-vaginale HPV correlato, con conoscenza e competenze documentate nella diagnostica oncologica cervico-vaginale di I livello (PAP-test e ricerca ed identificazione molecolare dei virus HPV oncogeni su campioni in fase liquida) e di II e III livello (diagnostica istologica biopsie, conizzazioni e campioni operatori) con competenza nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici.
2. Consolidata e comprovata esperienza nella gestione dei livelli dello screening del carcinoma della mammella: di II livello (diagnostica citologica - FNAC e FNAB) e di III livello (diagnostica istologica di campioni operatori con tipizzazione immunofenotipica delle neoplasie e valutazione del profilo molecolare), con particolare riferimento alla conoscenza ed applicazione delle metodologie ancillari per la valutazione di tutti i fattori prognostico/predittivi (IHC, FISH ecc).
3. Consolidata e comprovata esperienza nella gestione dei livelli dello screening del carcinoma del Colon-retto: di II livello (diagnostica istologica biopsie, polipectomie, tipizzazione immunofenotipica delle neoplasie), di III livello (campioni operatori con tipizzazione immunofenotipica delle neoplasie e valutazione del profilo molecolare).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Alla luce delle specificità della offerta assistenziale della ASL Napoli 3 Sud è titolo preferenziale il possesso di una consolidata e comprovata esperienza nella gestione delle patologie, oncologiche e non, di interesse gastroenterologico, epatologico, ginecologico e mammario, ivi compresa una specifica esperienza diagnostica nell'ambito della patologia infiammatoria intestinale.
5. Esperienza documentata nell' applicazione di protocolli personalizzati nelle metodiche ancillari quali: immunoistochimica, FISH, biologia molecolare, applicate a scopo diagnostico, prognostico, predittivo.
6. Capacità di revisionare casi sia interni che in consulenza delle principali patologie prevalenti.
7. Buona produzione scientifica.

COMPETENZE GESTIONALI:

1. Possesso di buone capacità organizzative, con consolidate esperienze e con ruoli di responsabilità, maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività propria della U.O.C. a selezione.
2. In considerazione della tipologia ospedaliera e territoriale dell'ASL si richiede una consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e dei protocolli operativi attinenti alla U.O.C. di Anatomia Patologica nell'interazione con Reparti Ospedalieri, i Servizi distrettuali e gli ambulatori del territorio.
3. Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione dei percorsi relativi alle patologie di interesse (PDTA) e i controlli di qualità (verifiche di concordanza e VEQ nella diagnostica tradizionale e nella diagnostica molecolare).
4. Aver maturato una buona conoscenza delle tecniche informatiche connesse alla gestione del laboratorio di Anatomia Patologica con particolare riferimento alla tracciabilità dei processi di lavoro e delle responsabilità, gestione della sicurezza, controllo di qualità, controllo della formazione e aggiornamento professionale.
5. Capacità di promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema con particolare riguardo all'implementazione dei processi di automazione (bio-banca), alla tracciabilità e alla sicurezza.
6. Sviluppo delle attività di informatizzazione dei processi (per esempio, telepatologia, teleconsulto, dematerializzazione di prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale) e loro integrazione nel contesto delle piattaforme gestionali aziendale, regionale e nazionale (con particolare riguardo alle attività di screening).
7. Documentata esperienza nell'ambito della ricerca, soprattutto clinica, e di collaborazioni con enti regionali, nazionali ed internazionali e società scientifiche; comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.
8. Aver maturato capacità di ricerca biomedica/traslazionale e capacità di coinvolgere i collaboratori nella ricerca e nella scrittura di articoli per riviste scientifiche censite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Capacità di inserire la propria struttura in network professionali, di ricerca, controllo di qualità, e di consolidare i rapporti di collaborazione con gli stakeholder in ambito oncologico.
10. Capacità ed attitudini relazionali, per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella U.O.C., anche al fine di garantire una migliore capacità organizzativa e gestionale basata su partecipazione e confronto, multidisciplinare e multiprofessionale.
11. Possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Anatomia Patologica,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC **di Anatomia Patologica afferente al Dipartimento di Medicina di Laboratorio ed Anatomia Patologica**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail☐☐☐

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..……..……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….……..... presso l'Università di …….…… in data ……..…… ……..…
- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... inqualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo: ……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa UOCSM di Castellammare di Stabia afferente al Dipartimento di Salute Mentale.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 123 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOCSM di Castellammare di Stabia afferente al Dipartimento di Salute Mentale di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: PSICHIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: UOCSM di Castellammare di Stabia afferente al Dipartimento di Salute Mentale

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento Assistenziale Integrato per la Salute Mentale persegue le sue finalità tramite l'azione delle seguenti unità organizzative:

• Direzione del Dipartimento;
• Strutture Complesse: Unità Operative Complesse per la Salute Mentale (n° 9 Terr. + n° 2 Centrale);
• Strutture Semplici a valenza dipartimentale;
• Strutture semplici differenti a seconda della articolazione funzionale ed organizzativa propria di ciascuna UOC;
• Incarichi professionali di alta specializzazione - Aree funzionali dipartimentali.

Le strutture del Dipartimento Assistenziale Salute Mentale si configurano come centri di costo, mentre centro di responsabilità resta esclusivamente la direzione dipartimentale.

Le articolazioni centrali del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale, in staff alla Direzione dipartimentale , garantiscono azioni inter-unità operative e di coordinamento centrale tra le Unità Operative Complesse territoriali.

Il dipartimento ha i seguenti organi:

1. Direttore di Dipartimento
2. Comitato di Dipartimento
3. Assemblea di Dipartimento

Le UU.OO.CC.S.M. sono strutture complesse con competenza distrettuale e/o pluridistrettuale.

Le UU.OO.CC.S.M., inoltre, partecipano a tutte le attività distrettuali ed interdistrettuali che si configurano contigue con la tutela della Salute Mentale, attivando forme di integrazione con le altre UU.OO del Distretto e degli Ambiti Sociosanitari. L'integrazione tra l'UOSM e le altre UU.OO del Distretto deve essere finalizzata all'attuazione di una strategia unitaria che, nel rispetto delle singole

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze, soddisfi il bisogno di salute dell'utenza. Sono previsti incarichi di alta specialità per le attività assistenziali nei distretti, che non sono sede di UOCSM, come da organigramma allegato.
All'interno delle UU.OO.CC. territoriali è prevista l'allocazione di alcune strutture semplici, che, opportunamente, garantiranno sul territorio, con una funzione di service dipartimentale, la risposta a problemi complessi che riguardano l'utenza già in carico al DSM e l'emergere di nuove condizioni di disagio mentale.
Il DSM è dotato di posti letto residenziali (Strutture Residenziali ad alta intensità assistenziale, Comunità alloggio, Gruppi appartamento), anche attraverso l'istituto della convenzione, al fine di attuare l'intervento terapeutico e riabilitativo di salute mentale nelle sue varie graduazioni ed articolazioni, da periodico a continuativo, con forme di protezione differenziate e flessibili in rapporto alle condizioni di salute degli utenti e secondo piani personalizzati d'intervento. Le modalità di organizzazione, funzionamento ed inserimento degli ospiti nelle strutture residenziali sono definite in uno specifico regolamento.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

- Formazione ed esperienza documentate e validate nei diversi campi della Psichiatria.
- Attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio presso la struttura, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità dei propri collaboratori.
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale dei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obbiettivi prefissati.
- Capacità nello sviluppare nuovi modelli di programmazione e gestione di una struttura complessa e delle sue attività, con il coinvolgimento di tutte le risorse assegnate, al fine del continuo miglioramento della qualità clinico-assistenziale della struttura, nel rispetto dei vincoli economici.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e dell'esito delle cure tramite l'utilizzo di indicatori.
- Capacità di integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari, in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'Azienda e con la rete di assistenza sociosanitaria.
- Capacità di individuare strategie per l'attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psichiatrico e di quelle ad esse correlate (dipendenze, neuropsichiatria infantile, neurologia, medicina interna) nell'ottica una integrazione Ospedale-Territorio e collaborando con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i medici di medicina generale.
- Capacità di gestione dell'urgenza psicopatologica e della presa in carico degli stessi quando necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Competenze specifiche clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti con Doppia Diagnosi sia in fase di acuzie che per il successivo percorso terapeutico.
- Competenze clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti minorenni affetti da patologie psichiatriche con o senza abuso di sostanze in fase di scompenso acuto che necessitino di ricovero in ambito specialistico.
-Competenze specifiche e capacità di integrazione e coordinamento con la Magistratura Forze dell'Ordine, gli organi preposti del Ministero della Giustizia.
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.
- Gestione budgetaria e negoziazione di budget.
- Capacità di perseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali correlati all'adozione della cartella clinica informatizzata da destinare all'S.P.D.C. e di alimentazione dei flussi informativi.

Funzione scientifiche:

• conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Psichiatria e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;
• produzione scientifica inerente all'area della Psichiatria, della Psicoterapia e delle loro applicazioni;
• competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine:
• rapporti di appartenenza presso Società Scientifiche nazionali e/o internazionali coerenti con la disciplina.

Caratteristiche richieste al Direttore dell'Unità Operativa Complessa Salute Mentale di Castellammare di Stabia, afferente al Dipartimento di Salute Mentale

Competenze professionali:

• comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica;
• comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica;
• comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale nelle tecniche psicosociali a carattere psicoterapeutico, dinamico e di auto-mutuo-aiuto, individuali e di gruppo;
• comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (*recovery*);
• comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla Struttura, incluse le figure in formazione (Specializzandi in Psichiatria, tirocinanti Psicologi, Specializzandi di Scuole di Psicoterapia convenzionate), nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del *training* finalizzato all'apprendimento di competenze tecnico-professionali;
• produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, coerente con la disciplina e/o comunque afferente ad essa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Competenze manageriali:

• conoscenza approfondita del *budgeting*, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
• conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi);
• conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc), ai requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997) ;
• capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, compresa l'attività del Centro di Riabilitazione Psichiatrica, sia per attività diagnostiche che di *follow-up,* con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali;
• consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nell'organizzazione, gestione e direzione di Strutture Complesse e/o Semplici nell'ambito dell'attività psichiatrica di assistenza ambulatoriale-territoriale;
• capacità nella conoscenza, nella pianificazione, nell'organizzazione e nella supervisione di trattamenti psicosociali di tipo psicoterapeutico, individuali e di gruppo, e/o di auto-mutuo-aiuto, applicabili nei CSM, e competenze nei processi di formazione agli stessi;
• capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche;
• capacità di promuovere e gestire attività psicoriabilitative orientate alla guarigione (*recovery*), organizzando, nell'ambito dei processi di prevenzione, terapia e riabilitazione, anche iniziative di reinserimento sia abitativo che lavorativo, con carattere di innovatività e con attenzione alle più aggiornate pratiche del settore (inserimento eterofamiliare, utenti facilitatori, lavoro supportato, borse lavoro);
• capacità di promuovere e sviluppare l'apporto delle organizzazioni di volontariato sul territorio, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con le stesse;
• capacità di promuovere e sviluppare l'apporto dei Centri per l'Impiego, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con gli stessi;
• capacità di creare sinergie con familiari e associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo anche un supporto psicologico, individuale e di gruppo, ai familiari stessi;
• capacità di garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri, dagli psicologi e dagli infermieri della Struttura siano effettuate secondo le linee-guida e le prassi più accreditate a livello nazionale e internazionale;
• capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi *setting* assistenziali in Psichiatria territoriale, nell'ottica della presa in carico globale del paziente e del percorso terapeutico-riabilitativo;
capacità di programmare, utilizzare e monitorare in modo coerente alla legislazione regionale i percorsi terapeutico-riabilitativi negli specifici *setting* residenziali psicoriabilitativi, pubblici e/o convenzionati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• capacità di organizzare e gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale che coinvolgano gli operatori subordinati, e/o gli operatori appartenenti al DSM che si relazionano con la propria Struttura complessa, e/o gli operatori attivi nel campo della Salute Mentale, nel territorio regionale ed eventualmente nazionale, contribuendo alla promozione e innovazione della disciplina;
• capacità di garantire il perseguimento di attività che prevedano una corretta integrazione tra Territorio e Ospedale, mantenendo un elevato livello di qualità ed efficienza, l'appropriatezza delle prestazioni e il contenimento dei tempi di attesa;
• capacità di organizzare e garantire la gestione delle urgenze, anche a carattere obbligatorio, queste ultime sia secondo la prassi dell'Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.), sia secondo quella del Trattamento-Sanitario-Obbligatorio (T.S.O.);
• capacità di garantire rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale, con la Struttura Semplice di competenza e con ogni altra Struttura del Dipartimento;
• capacità ed esperienza nella gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie (*management*), ottemperando alla metodica aziendale del *budget* e degli obiettivi annualmente assegnati;
• capacità di *leadership* e di relazione interpersonale, oltre che di gestione di eventuali conflittualità, inclusa la capacità di instaurare e mantenere un clima interno che sviluppi lo spirito di appartenenza;
• capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura riguardo competenze professionali e comportamenti organizzativi;
• capacità, esperienza ed elevata professionalità in merito alla promozione e alla gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali del proprio settore scientifico disciplinare;
• capacità di organizzare e attuare il monitoraggio degli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
• capacità di promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto verso tutti gli utenti;
• capacità di promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega, consentendo agli operatori stessi l'esercizio di una sufficiente autonomia e stimolando la loro iniziativa e il loro senso di responsabilità in specifici ambiti di competenza, al fine di migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate;
• capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento aziendale dei pubblici dipendenti;
• capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo, nonché propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali;
• capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
• esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito psichiatrico;
• attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Psichiatria** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttore di struttura complessa della **UOCSM di Castellammare di Stabia afferente al Dipartimento di Salute Mentale**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐

posta certificata ☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di PSICHIATRIA
(**Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE**)
per la direzione della U.O.C.S.M di Castellammare di Stabia
afferente al Dipartimento di Salute Mentale

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..…….. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……. in data ……..…… ……..…

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Dipartimento Prevenzione.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 55 del 16 gennaio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di

n.1 incarico di durata quinquennale, di

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

afferente al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Area: SANITA' PUBBLICA

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.
La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.
Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.
Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.
Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.
Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) afferente al Dipartimento di Prevenzione

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento di Prevenzione è una macrostruttura operativa dell'Azienda Napoli 3 Sud che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e nel Piano Sanitario di Prevenzione. A tal fine promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione e i suoi determinanti e ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti e con gli altri dipartimenti, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. Partecipa alla formulazione del programma di attività, fornendo proposte d'intervento nelle materie di competenza.

Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.

L'assetto organizzativo e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione sono ben individuate dalle norme nazionali e regionali, in virtù dell'evoluzione normativa derivante dalle successive modifiche del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e dalle conseguenti norme regionali.

Inoltre la norma del D.L. n. 158 del 13.09.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 8.11.2012, le strutture organizzative dell'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare devono operare quali centri di responsabilità dotati di autonomia tecnico funzionale ed organizzativa nell'ambito della struttura dipartimentale e rispondono del perseguimento degli obiettivi dipartimentali aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentali, regionali, nazionali ed internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite.

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione è modulata, superando la frammentarietà delle funzioni e garantendo la piena integrazione tra le UU.OO. che lo compongono, secondo i principi di flessibilità, adattabilità, revisione periodica, orientamento progettuale delle attività, tenendo conto delle peculiarità dei vari ambiti territoriali, degli insediamenti produttivi presenti, del radicamento territoriale dei servizi, dell'entità numerica della popolazione (umana ed animale), delle caratteristiche orografiche, della viabilità, dei collegamenti in ambito provinciale, delle esigenze culturali dei territori nonché delle loro specifiche richieste prestazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'architettura organizzativa declinata garantisce le seguenti funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica (Livelli essenziali di assistenza):
• Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
• Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
• Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
• Salute animale e igiene urbana veterinaria;
• Sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
• Sorveglianza e prevenzione primaria delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening;
• Sorveglianza e prevenzione nutrizionale.
Il Dipartimento di Prevenzione contribuisce inoltre alle attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative, curando in particolare l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti Aziendali.
Per il Dipartimento di Prevenzione si prevede un'organizzazione su due livelli: livello centrale e livello territoriale.

Livello centrale del Dipartimento di Prevenzione

Il livello centrale, cui sarà affidata la ***"mission funzionale"*** e cioè di direzione tecnico organizzativa e gestionale complessiva, che sovrintenderà alla programmazione generale delle attività, alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi e del rispetto dei Livelli di Assistenza, costituito dalla tecnostruttura dipartimentale nella quale sono incardinate le seguenti strutture:
n. 9 UU.OO.CC.
1. UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica
2. UOC Servizio Epidemiologia e Prevenzione
3. UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro
4. UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della nutrizione
5. UOC Servizio Igiene e Medicina del Lavoro
6. UOC Servizio Veterinario Sanità Animale
7. UOC Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale
8. UOC Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche
9. UOC Amministrativa.

n. 1.U.O.S.D. Registro Tumori
n. 4 UU.OO.SS. Livello Centrale
 Sicurezza Alimentare e allerte alimenti –Gestione delle imprese alimentari (SIAN)
 Gestione del sistema rapido di allerta e sicurezza degli alimenti di origine animale e mangimi – Gestione delle imprese alimentari (Vet. B);
 Assistenza specialistica e prevenzione del randagismo - (Vet A);
 Igiene della nutrizione (SIAN).
n. 18 Incarichi di Alta Specializzazione (I.P.A.S.) che afferiscono alle seguenti Strutture:
UOC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
• I.P.A.S. Ispettorato Micologico;
• I.P.A.S. Fitosanitari e contaminanti chimici negli alimenti.
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
• I.P.A.S. Igiene suolo e abitato, bonifiche urbane;
• I.P.A.S. Medicina dello sport.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE
• I.P.A.S. Screening oncologici e malattie cronico-degenerative;
• I.P.A.S. Educazione alla Salute;
• I.P.A.S. Profilassi Internazionale Medicina dei Viaggiatori;
• I.P.A.S. Manutenzione e sviluppo dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi informativi per la salute Programma A - PRP;
• I.P.A.S. Infezioni e Salute Programma G - PRP.
UOC SANITA' ANIMALE
• I.P.A.S. Piani di risanamento allevamenti.
UOC IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
• I.P.A.S. Ristorazione collettiva e pubblica;
• I.P.A.S. Epidemiologia Veterinaria.
UOC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
• I.P.A.S. Benessere degli animali da reddito e da compagnia.
UOC IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO
• I.P.A.S. Amianto;
• I.P.A.S. Rischio Chimico.
UOC SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
• I.P.A.S. Impiantistica.
UOSD REGISTRO TUMORI
• I.P.A.S. Analisi Ricerca;
• I.P.A.S. Integrazione Processi assistenziali oncologici.

Livello territoriale del Dipartimento di Prevenzione

Costituito dalle Strutture Semplici (U.O.S.), dipendenti amministrativamente dalla Direzione del Dipartimento e funzionalmente, per le attività, dalle Strutture Complesse di competenza afferenti al Dipartimento.
Esse rappresentano il livello operativo delle attività di Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, di Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria ed hanno territori di competenza sovradistrettuali ed, in particolare:
UU.OO.SS di Prevenzione Collettiva – inter-distrettuali n°06
UU.OO.SS Luoghi di Lavoro – inter-distrettuali n°02
UU.OO.SS Veterinaria (Vet.A) – inter-distrettuali n°02
UU.OO.SS. Veterinaria (Vet.B) –inter-distrettuali n°0 3
U.O.S Veterinaria (Vet.C) – inter-distrettuale n°01
In particolare, il Dipartimento di Prevenzione, così come statuito dalla Legge Regionale 32/94, si articola in tre Aree di Coordinamento cui afferiscono, rispettivamente i seguenti Servizi:
"**Area di Sanità Pubblica":**
UOC Igiene e sanità pubblica;
UOC Epidemiologia e Prevenzione;
UOC Igiene degli alimenti e della nutrizione.
"**Area di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro":**
UOC Igiene e medicina del lavoro;
UOC Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Area Sanità Pubblica Veterinaria"
UOC Sanità animale;
UOC Igiene degli alimenti di origine animale;
UOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.
Le Aree di Coordinamento di Sanità Pubblica, di Sanità Pubblica Veterinaria e di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro svolgono funzioni di coordinamento delle attività delle UU.OO.CC. ad esse afferenti.
Le Strutture complesse svolgono, a livello centrale, per le rispettive competenze, le funzioni di programmazione, indirizzo tecnico e controllo (monitoraggio costante) relative a tutte le attività svolte a livello centrale e periferico.
Per l'Area di Sanità Pubblica, l'operatività dei Servizi, è così garantita:
Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), a livello centrale, si articola in due Unità Operative Semplici:
1) Sicurezza Alimentare, Allerta Alimenti e Gestione Imprese Settore Alimentare,
2) Igiene della Nutrizione, che coadiuvano il Direttore del Servizio in ambiti specifici di attività proprie.
Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e il Servizio di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) non prevedono Unità Operative Semplici a livello centrale.
I tre Servizi, SIAN, SISP e SEP, a livello periferico, sono correlati con le 6 UU.OO.SS. di Prevenzione Collettiva territoriali, che hanno il compito di svolgere tutte le attività programmate dai Servizi Centrali, tenuto conto che il carico di lavoro assegnato è pari a 1/3 per ognuno dei tre Servizi di riferimento, attraverso la programmazione annuale e le verifiche periodiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi.
Per l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria, l'operatività dei Servizi, è così garantita:
• Il Servizio Veterinario di Sanità Animale (Area A) a livello centrale, si articola in una Unità Operativa Semplice, Assistenza Specialistica e Prevenzione del Randagismo, mentre a livello periferico in due UU.OO.VV. Specialistiche territoriali.
• Il Servizio Veterinario Igiene deli Alimenti di Origine Animale (Area B) a livello centrale, si articola in una Unità Operativa Semplice, Gestione Sistema Rapido di Allerta, Sicurezza Alimentare e Gestione delle Imprese del Settore Alimentare, mentre a livello periferico in tre UU.OO.VV. Specialistiche territoriali.
• Il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C), che non ha
Unità Operative Semplici Centrali, a livello periferico è articolato in una U.O.V. specialistica territoriale.
Per l'Area di Prevenzione Luoghi di Lavoro, l'operatività dei Servizi, è così garantita:
• Il Servizio Igiene e Medicina del Lavoro (S.I.M.L.) e il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.P.S.A.L.); entrambi non hanno Unità Operativi Semplici Centrali, mentre a livello periferico sono articolati in due Unità Operative Semplici Luoghi di Lavoro (UU.OO.L.L.) il cui carico di lavoro è riferito per ½ a ciascuno dei rispettivi Servizi, S.I.M.L. e S.P.S.A.L.
Le UU.OO.SS. centrali dipendono, amministrativamente e funzionalmente dal Servizio Centrale di appartenenza.
Le UU.OO.SS. Periferiche (UU.OO.P.C., UU.OO.VV. e UU.OO.LL.) sono dipendenti direttamente dal Dipartimento di Prevenzione, dal punto di vista amministrativo, mentre funzionalmente e tecnicamente fanno capo ai Servizi Centrali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO OGGETTIVO: GOVERNO CLINICO

La UOC di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

• Valutazione resa in Conferenza di servizi per rilascio di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;
• Valutazione resa in Conferenza di servizi per rilascio di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di ricerca e di sperimentazione;
• Valutazione resa in Conferenza di servizi per rilascio autorizzazione alle emissioni in atmosfera agli impianti che producono emissioni;
• Valutazione resa in Conferenza di servizi per rilascio di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;
• Valutazione resa presso la Commissione Multidisciplinare per le attività autorizzative, di vigilanza e di controllo delle strutture residenziali e semiresidenziali;
• Parere per la redazione del piano comunale di classificazione acustica;
• Parere per approvazione alla costruzione di loculi aerati;
• Pareri su piani urbanistici;
• Parere su progetti (nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, varianti in corso d'opera) di edilizia residenziale;
• Parere per vigilanza su abitabilità + agibilità;
• Nulla osta igienico-sanitario per apertura stagionale stabilimenti termali;
• Valutazione resa in Comitato Tecnico Provinciale per rilascio di autorizzazione allo scarico di reflui industriali fuori fognatura;
• Giudizio di qualità ed idoneità d'uso sulle acque destinate al consumo umano su nuove captazioni;
• Parere per il rilascio di autorizzazione comunale in deroga ai valori limite di rumorosità per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile;
• Parere preventivo su lavori edilizi di edifici destinati ad attività produttive, commerciali, agricole;
• Parere su progetti di edilizia produttiva per il rilascio da parte del Comune della concessione in deroga e comunque nei casi in cui siano necessarie valutazioni tecnico-discrezionali;
• Parere su richiesta dell'interessato su progetti di interventi edilizi che riguardano immobili con destinazione ricettiva, scolastica, sanitaria, socio assistenziale, commerciale, sportiva, ricreativa, stabilimenti balneari e termali, cimiteri;
• Parere per l'apertura di stabilimenti di produzione, preparazione e confezionamento dei detersivi;
• Riconoscimento idoneità dei carri destinati al trasporto dei cadaveri su strada;
• Attestazione annuale dello stato di manutenzione dei carri destinati al trasporto dei cadaveri su strada;
• Accertamento idoneità dei locali adibiti a rimessa di carri funebri e delle relative attrezzature;
• Intervento di assistenza nelle esumazioni straordinarie disposte dall'autorità giudiziaria o autorizzate dal sindaco;
• Dichiarazione sulla esistenza/inesistenza di condizioni pregiudizievoli alla salute pubblica per la autorizzazione alla esumazione straordinaria di salma di persona morta di malattia infettiva contagiosa;
• Parere sulla immediata raccolta dei resti mortali in cassette ossario, qualora le salme estumulate si trovino in condizione di completa mineralizzazione;
• Parere per approvazione dei progetti di costruzioni di sepolture private nei cimiteri nonché per relativi ampliamenti, ristrutturazioni, varianti in corso d'opera e riduzione vincolo cimiteriale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Parere per soppressione dei cimiteri;
• Partecipazione in seno alla Commissione di vigilanza di cui all'art. 23 LRT 16/00 per il rilascio dell'autorizzazione, diniego, revoca e variazioni per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;
• Valutazione igienico sanitaria resa nell'ambito della Commissione sulle Farmacie per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie e dei dispensari farmaceutici, delle farmacie per trasferimento;
• Valutazione resa in Commissione per autorizzazione ambulanze;
• Parere per l'apertura di piscine pubbliche o private ad uso pubblico;
• Parere per autorizzazione ad utilizzare gas tossici;
• Pareri farmacie e attività di autodiagnostica nelle farmacie;
• Nulla osta igienico-sanitario per l'impiego di diserbanti/disseccanti in aree extra agricole;
• Valutazione resa nella Commissione Pubblico Spettacolo per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di strutture ricreative (sala ballo, giochi, etc.);
• Valutazione resa nella Commissione di esperti per il rilascio della autorizzazione al funzionamento di servizi residenziali e semiresidenziali per minori;
• Parere per inabitabilità di alloggio;
• Rilascio pareri congruità uso esplosivo;
• Caratterizzazioni ambientali e piani di bonifica (D.L.vo 152/2006);
• Governo e, coordinamento e valutazione Sistema di controllo tracciabilità dei rifiuti (D.M. dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare 17 dicembre 2009);
• Attestazioni idoneità alloggio per rilascio carta soggiorno;
• Pareri sui regolamenti comunali di rilevanza igienico-sanitaria ed ambientale, del regolamento edilizio e di polizia mortuaria, nonché di quelli previsti dalla normativa in materia ambientale (LRT 16/2000 - art 5);
• Pareri su esercizi di commercio all'ingrosso di farmaci;
• Vigilanza sull'esercizio di attività di strutture ricettive (alberghi, RTA, campeggi, villaggi turistici, aree di sosta, parchi di vacanza);
• Vigilanza sugli istituti scolastici e servizi educativi;
• Vigilanza sulle carceri;
• Vigilanza farmacie e depositi farmaceutici veterinari;
• Vigilanza su altre attività in materia di igiene pubblica;
• Vigilanza sull'esercizio attività tatuaggio e piercing;
• Vigilanza sull'esercizio di attività di parrucchieri e centri estetica;
• Vigilanza su strutture e impianti sportivi;
• Vigilanza in impianti di piscina;
• Dichiarazione sulla esistenza/inesistenza di condizioni pregiudizievoli alla salute pubblica per l'autorizzazione alla estumulazione del feretro destinato ad essere trasportato in altra sede;
• Disposizioni per trasporto di urne contenenti residui della cremazione, nel caso di presenza di nuclidi radioattivi;
• Monitoraggio degli impianti di pubblico acquedotto al fine della verifica dei criteri di potabilità ed eventuali indicazioni al gestore ed all'autorità sanitaria dei provvedimenti necessari, controllo sulle acque destinate al consumo umano;
• Vigilanza sugli ambulatori di medicina dello sport accreditati;
• Interventi per inconvenienti igienico sanitari segnalati che potrebbero determinare rischi per la salute collettiva, comprensivi di eventuali accertamenti tecnici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Valutazione di impatto sanitario sulla popolazione circostante impianti civili ed industriali;
• Permessi di trasporto e seppellimento per prodotti abortivi e parti anatomiche riconoscibili;
• Proposta riduzione periodo di osservazione nei casi di morte per malattia infettiva-diffusiva
• Prescrizioni per mantenimento in osservazione di salme di persone cui siano stati somministrati nuclidi radioattivi;
• Vigilanza e controllo sul servizio di trasporto delle salme e proposta provvedimenti necessari ad assicurarne la regolarità;
• Disposizioni in materia di osservanza delle misure protettive per trasporto, trattamento e destinazione dei cadaveri portatori di radioattività;
• Certificazione di osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 30, per estradizione dal Paese di salme dirette verso Stati non aderenti alla Convenzione internazionale di Berlino;
• Controllo sui trattamenti per ottenere l'imbalsamazione dei cadaveri;
• Certificazione/attestazione igienico-sanitario per idoneità alloggio;
• Collocamento al lavoro dei disabili Partecipazione a Commissioni Medico Legali;
• Realizzazione di altri corsi di formazione previsti da normative specifiche;
• Valutazione resa in Conferenza dei servizi per rilascio di autorizzazione integrata ambientale detta AIA; Controllo delle apparecchiature per trattamento acque potabili.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Il Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP):

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali operando in stretta collaborazione con la direzione strategica;
- contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione rappresentando le specificità della struttura/strutture di riferimento;
- risponde delle risorse e dei risultati conseguiti al Direttore del Dipartimento;
- è responsabile della corretta conduzione delle attività proprie della Struttura nonché del raggiungimento degli obiettivi economici e qualitativi assegnati;
- promuove il miglioramento continuo secondo criteri di efficacia ed efficienza.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

• Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:

Conoscenza approfondita dell'ambito epidemiologico in sanità pubblica oltre ad un'esperienza consolidata nell'ambito di attività specifica; conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, governo clinico, tecniche di comunicazione.
Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica,** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura

fonte: http://burc.regione.campania.it

della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **a)** iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) <u>una sola copia fotostatica</u>, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **<u>non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà</u>**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **<u>materialmente presentate</u>**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi

fonte: http://burc.regione.campania.it

del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC **di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)**- Dipartimento Prevenzione, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail☐☐☐

- di aver conseguito la laurea in …….……..... presso l'Università di ……. in data ……..…… ……..…
- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... inqualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa UOCSM di Torre Annunziata afferente al Dipartimento di Salute Mentale.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 125 del 05 febbraio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOCSM di Torre Annunziata afferente al Dipartimento di Salute Mentale di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: PSICHIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: UOCSM di Torre Annunziata afferente al Dipartimento di Salute Mentale

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento Assistenziale Integrato per la Salute Mentale persegue le sue finalità tramite l'azione delle seguenti unità organizzative:

• Direzione del Dipartimento;
• Strutture Complesse: Unità Operative Complesse per la Salute Mentale (n° 9 Terr. + n° 2 Centrale);
• Strutture Semplici a valenza dipartimentale;
• Strutture semplici differenti a seconda della articolazione funzionale ed organizzativa propria di ciascuna UOC;
• Incarichi professionali di alta specializzazione - Aree funzionali dipartimentali.

Le strutture del Dipartimento Assistenziale Salute Mentale si configurano come centri di costo, mentre centro di responsabilità resta esclusivamente la direzione dipartimentale.

Le articolazioni centrali del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale, in staff alla Direzione dipartimentale , garantiscono azioni inter-unità operative e di coordinamento centrale tra le Unità Operative Complesse territoriali.

Il dipartimento ha i seguenti organi:

1. Direttore di Dipartimento
2. Comitato di Dipartimento
3. Assemblea di Dipartimento

Le UU.OO.CC.S.M. sono strutture complesse con competenza distrettuale e/o pluridistrettuale.

Le UU.OO.CC.S.M., inoltre, partecipano a tutte le attività distrettuali ed interdistrettuali che si configurano contigue con la tutela della Salute Mentale, attivando forme di integrazione con le altre UU.OO del Distretto e degli Ambiti Sociosanitari. L'integrazione tra l'UOSM e le altre UU.OO del Distretto deve essere finalizzata all'attuazione di una strategia unitaria che, nel rispetto delle singole competenze, soddisfi il bisogno di salute dell'utenza. Sono previsti incarichi di alta specialità per le attività assistenziali nei distretti, che non sono sede di UOCSM, come da organigramma allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'interno delle UU.OO.CC. territoriali è prevista l'allocazione di alcune strutture semplici, che, opportunamente, garantiranno sul territorio, con una funzione di service dipartimentale, la risposta a problemi complessi che riguardano l'utenza già in carico al DSM e l'emergere di nuove condizioni di disagio mentale.
Il DSM è dotato di posti letto residenziali (Strutture Residenziali ad alta intensità assistenziale, Comunità alloggio, Gruppi appartamento), anche attraverso l'istituto della convenzione, al fine di attuare l'intervento terapeutico e riabilitativo di salute mentale nelle sue varie graduazioni ed articolazioni, da periodico a continuativo, con forme di protezione differenziate e flessibili in rapporto alle condizioni di salute degli utenti e secondo piani personalizzati d'intervento. Le modalità di organizzazione, funzionamento ed inserimento degli ospiti nelle strutture residenziali sono definite in uno specifico regolamento.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

- Formazione ed esperienza documentate e validate nei diversi campi della Psichiatria.
- Attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio presso la struttura, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità dei propri collaboratori.
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale dei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obbiettivi prefissati.
- Capacità nello sviluppare nuovi modelli di programmazione e gestione di una struttura complessa e delle sue attività, con il coinvolgimento di tutte le risorse assegnate, al fine del continuo miglioramento della qualità clinico-assistenziale della struttura, nel rispetto dei vincoli economici.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e dell'esito delle cure tramite l'utilizzo di indicatori.
- Capacità di integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari, in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'Azienda e con la rete di assistenza sociosanitaria.
- Capacità di individuare strategie per l'attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psichiatrico e di quelle ad esse correlate (dipendenze, neuropsichiatria infantile, neurologia, medicina interna) nell'ottica una integrazione Ospedale-Territorio e collaborando con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i medici di medicina generale.
- Capacità di gestione dell'urgenza psicopatologica e della presa in carico degli stessi quando necessario.
- Competenze specifiche clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti con Doppia Diagnosi sia in fase di acuzie che per il successivo percorso terapeutico.
- Competenze clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti minorenni affetti da patologie psichiatriche con o senza abuso di sostanze in fase di scompenso acuto che necessitino di ricovero in ambito specialistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Competenze specifiche e capacità di integrazione e coordinamento con la Magistratura Forze dell'Ordine, gli organi preposti del Ministero della Giustizia.
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.
- Gestione budgetaria e negoziazione di budget.
- Capacità di perseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali correlati all'adozione della cartella clinica informatizzata da destinare all'S.P.D.C. e di alimentazione dei flussi informativi.

Funzione scientifiche:

• conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Psichiatria e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;
• produzione scientifica inerente all'area della Psichiatria, della Psicoterapia e delle loro applicazioni;
• competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine:
• rapporti di appartenenza presso Società Scientifiche nazionali e/o internazionali coerenti con la disciplina.

Caratteristiche richieste al Direttore dell'Unità Operativa Complessa Salute Mentale di Torre Annunziata, afferente al Dipartimento di Salute Mentale

Competenze professionali:

• comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica;
• comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica;
• comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale nelle tecniche psicosociali a carattere psicoterapeutico, dinamico e di auto-mutuo-aiuto, individuali e di gruppo;
• comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (*recovery*);
• comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla Struttura, incluse le figure in formazione (Specializzandi in Psichiatria, tirocinanti Psicologi, Specializzandi di Scuole di Psicoterapia convenzionate), nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del *training* finalizzato all'apprendimento di competenze tecnico-professionali;
• produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, coerente con la disciplina e/o comunque afferente ad essa.

2. Competenze manageriali:

• conoscenza approfondita del *budgeting*, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
• conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi);
• conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc), ai requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997) ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, compresa l'attività del Centro di Riabilitazione Psichiatrica, sia per attività diagnostiche che di *follow-up,* con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali;
• consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nell'organizzazione, gestione e direzione di Strutture Complesse e/o Semplici nell'ambito dell'attività psichiatrica di assistenza ambulatoriale-territoriale;
• capacità nella conoscenza, nella pianificazione, nell'organizzazione e nella supervisione di trattamenti psicosociali di tipo psicoterapeutico, individuali e di gruppo, e/o di auto-mutuo-aiuto, applicabili nei CSM, e competenze nei processi di formazione agli stessi;
• capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche;
• capacità di promuovere e gestire attività psicoriabilitative orientate alla guarigione (*recovery*), organizzando, nell'ambito dei processi di prevenzione, terapia e riabilitazione, anche iniziative di reinserimento sia abitativo che lavorativo, con carattere di innovatività e con attenzione alle più aggiornate pratiche del settore (inserimento eterofamiliare, utenti facilitatori, lavoro supportato, borse lavoro);
• capacità di promuovere e sviluppare l'apporto delle organizzazioni di volontariato sul territorio, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con le stesse;
• capacità di promuovere e sviluppare l'apporto dei Centri per l'Impiego, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con gli stessi;
• capacità di creare sinergie con familiari e associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo anche un supporto psicologico, individuale e di gruppo, ai familiari stessi;
• capacità di garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri, dagli psicologi e dagli infermieri della Struttura siano effettuate secondo le linee-guida e le prassi più accreditate a livello nazionale e internazionale;
• capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi *setting* assistenziali in Psichiatria territoriale, nell'ottica della presa in carico globale del paziente e del percorso terapeutico-riabilitativo;
capacità di programmare, utilizzare e monitorare in modo coerente alla legislazione regionale i percorsi terapeutico-riabilitativi negli specifici *setting* residenziali psicoriabilitativi, pubblici e/o convenzionati;
• capacità di organizzare e gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale che coinvolgano gli operatori subordinati, e/o gli operatori appartenenti al DSM che si relazionano con la propria Struttura complessa, e/o gli operatori attivi nel campo della Salute Mentale, nel territorio regionale ed eventualmente nazionale, contribuendo alla promozione e innovazione della disciplina;
• capacità di garantire il perseguimento di attività che prevedano una corretta integrazione tra Territorio e Ospedale, mantenendo un elevato livello di qualità ed efficienza, l'appropriatezza delle prestazioni e il contenimento dei tempi di attesa;
• capacità di organizzare e garantire la gestione delle urgenze, anche a carattere obbligatorio, queste ultime sia secondo la prassi dell'Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.), sia secondo quella del Trattamento-Sanitario-Obbligatorio (T.S.O.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• capacità di garantire rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale, con la Struttura Semplice di competenza e con ogni altra Struttura del Dipartimento;
• capacità ed esperienza nella gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie (*management*), ottemperando alla metodica aziendale del *budget* e degli obiettivi annualmente assegnati;
• capacità di *leadership* e di relazione interpersonale, oltre che di gestione di eventuali conflittualità, inclusa la capacità di instaurare e mantenere un clima interno che sviluppi lo spirito di appartenenza;
• capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura riguardo competenze professionali e comportamenti organizzativi;
• capacità, esperienza ed elevata professionalità in merito alla promozione e alla gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali del proprio settore scientifico disciplinare;
• capacità di organizzare e attuare il monitoraggio degli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
• capacità di promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto verso tutti gli utenti;
• capacità di promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega, consentendo agli operatori stessi l'esercizio di una sufficiente autonomia e stimolando la loro iniziativa e il loro senso di responsabilità in specifici ambiti di competenza, al fine di migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate;
• capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento aziendale dei pubblici dipendenti;
• capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo, nonché propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali;
• capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
• esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito psichiatrico;
• attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Psichiatria** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della **UOCSM di Torre Annunziata afferente al Dipartimento di Salute Mentale**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail☐☐☐

posta certificata ☐☐☐

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di PSICHIATRIA
(**Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE**)

per la direzione della U.O.C.S.M di Torre Annunziata
afferente al Dipartimento di Salute Mentale

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..…….. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……...…… ……..…

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……..…….. ……..(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (7)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI, A DIRIGENTI VETERINARI, DI DIRETTORE DISTRUTTURA COMPLESSA.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1509 del 29/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali, a Dirigenti Veterinari, di Direttore di Struttura Complessa, per le seguenti UU.OO.CC. del Dipartimento di Prevenzione:

- UOC Sanità Animale (Area "A");
- UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati (Area "B");
- UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area "C").

Serv.Veterinario Animale (Area A)

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Servizio veterinario sanità animale" afferisce alla macroarticolazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda di Caserta. La "mission" della U.O.C. si esplicita principalmente nella prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali da reddito e d'affezione, con particolare attenzione alle zoonosi, nella tutela degli animali d'affezione e nella prevenzione del randagismo. Sono di competenza della U.O.C. anche tutti i flussi e i reports relativi ai LEA. La U.O.C. Servizio veterinario sanità animale espleta inoltre il controllo sulla tutela della produzione igienica del latte in allevamento. L'attività della U.O.C. Servizio veterinario sanità animale si integra con le altre U.O. Complesse o Semplici afferenti al Dipartimento di Prevenzione, con gli analoghi servizi delle altre Az. della Regione Campania, con i competenti Uffici Regionali e con l'IZS.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

a) Competenze di Direzione di Struttura:

1) LEADERSHIP

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per: - la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della "mission" della U.O.C.;

- le altre U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità delle prevenzione;

- il personale assegnato alla U.O.C. identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della UOC in linea con le direttive aziendali;

- gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccoglierne le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell'Azienda;

- per gli utenti promuovendone l'informazione interattiva.

Il Direttore della U.O.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

2) GESTIONE DELLE RISORSE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- contribuire alla definizione del Budget della U.O.C. definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale;

- contribuire alla performance della U.O.C. organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica;

- conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi;

- monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l'efficacia delle attività espletate.

3) GESTIONE DEL PERSONALE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l' efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare ;
- indirizzare l'attività delle U.O.S. secondo le finalità previste negli obiettivi della U.O.C.;
- definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale.
- conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi;
- conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.
4) SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI
Il candidato deve avere consolidata competenza, attestata dallo stato di servizio, ed esperienza nella disciplina "Servizio Sanità Animale" in merito a:
- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare, con particolare riferimento alla "piccole produzioni locali" e alla "semplificazione dell'autocontrollo nelle microimprese alimentari";
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/ efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea citati, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA ;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti;
- saper sviluppare processi di delega;
- capacità di sviluppare nuovi sistemi informatici da utilizzarsi come strumento di governo del personale.

Serv.Veter. Igiene Alimenti Orig.Animale (Area B)
PROFILO OGGETTIVO
L'incarico è relativo alla Direzione della Struttura Complessa Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale, che è uno dei servizi in cui si articola il Dipartimento di Prevenzione e la sua mission è quella di assicurare i controlli ufficiali sugli operatori del settore alimentare, intesi a verificare la conformità alle normative, volte segnatamente a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per gli esseri umani e a garantire pratiche commerciali leali per gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, in particolare attraverso:
- ispezione alla macellazione degli animali di qualsiasi specie, in tutte le sue fasi;
- controllo sanitario della selvaggina e dei suini privati;
- controllo nelle strutture (ispezioni, monitoraggio verifiche, audit ecc. ...) in cui la normativa vigente prevede la presenza del veterinario ufficiale;
- controllo e vigilanza latte e prodotti a base di latte in fase di commercializzazione, uova e prodotti d'uovo, prodotti ittici, prodotti alimentari dell'alveare, su tutti gli alimenti di O.A. provenienti da scambi intracomunitari e da importazioni extra-comunitarie;
- ricerca di residui di principi farmacologicamente attivi o di contaminanti ambientali, di sostanze illecite nelle carni, nei prodotti ittici e negli altri prodotti di O.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accertamenti, certificazioni in attuazione dei compiti d'istituto;
- formulazione dei pareri per l'istruttoria ministeriale o regionale per i riconoscimenti di idoneità degli impianti alle normative CE o ad altra normativa vigente;
- informazione, formazione ed educazione sanitaria sull'igiene degli alimenti, rivolta agli addetti delle imprese alimentari ed alla comunità;
- raccolta ed elaborazione dei dati ai fini epidemiologici nell'ambito delle proprie competenze;
- attività di gestione dei sistemi di allerta per alimenti di O.A. e indagini per sospette tossi-infezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare;
- attività di gestione per controlli a seguito di UVAC e segnalazioni; - attività inerenti sportello unico (pareri su progetto);
- collaborazione con NAS e con altri organi deputati ai controlli, inchieste di P.G. .

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze manageriali richieste
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving; - orientamento a valorizzazione il ruolo di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:
Elevata e consolidata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia dell'igiene degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento:
• alla macellazione, lavorazione e distribuzione delle carni bovine, suine, ovi-caprine e selvaggina; • alla valutazione, gestione del rischio e monitoraggio relativamente alla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;
• alla gestione e valutazione delle pratiche per il riconoscimento degli insediamenti produttivi di interesse;
• alla programmazione-pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza; relativa gestione delle non conformità emerse dai controlli effettuati da personale del servizio o di altri enti; messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure dei controlli ufficiali e della valutazione dell'efficacia dei controlli;
• all'attività connessa all'export di alimenti di origine animale;
• alla legislazione sanitaria;
• alla competenza nello sviluppare ed adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture del Dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti Aziendali, nonché con le autorità competenti (Ministero, Regione, Nas).
UTILIZZO TECNOLOGIE:
• Buona conoscenza delle tecnologie informatiche
ESPERIENZE SPECIFICHE:
• elevata esperienza in ambito di Sicurezza Alimentare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• elevata esperienza nella gestione dei processi operativi in materia di Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
• capacità di lavorare per obiettivi nell'ambito della pianificazione di budget del controllo ufficiale; • capacità di elaborazione di procedure, linee guida, istruzioni operative e/o disposizioni nel settore dell'Igiene degli Alimenti di O.A.;
• considerato che negli ultimi dieci anni la sicurezza alimentare è completamente mutata grazie all'applicazione delle norme comunitarie del cosiddetto "pacchetto igiene", aver acquisito un'esperienza, per almeno cinque anni negli ultimi dieci, nell'attività di gestione e coordinamento di strutture organizzative nel settore dell'Igiene degli Alimenti di Origine Animale del Servizio Sanitario;
• esperienza consolidata sia nell'elaborazione di programmi di Audit che nell'effettuazione degli stessi, quale metodo e tecnica innovativa da utilizzare per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
• consolidata esperienza nella responsabilità di pianificazione e gestione del Budget di struttura organizzativa multi-professionale, con numero di operatori superiore almeno alle dieci unità.

Serv.Veter.Igiene Allev.e prod.Zootecnica (Area C)

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Servizio veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" è una struttura complessa afferente alla macroarticolazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda di Caserta. La "mission" della U.O.C. si esplicita principalmente nella ricerca del miglioramento degli allevamenti zootecnici garantendo il rispetto delle condizioni del benessere animale e la sorveglianza sull'alimentazione animale, il controllo della distribuzione e dell'impiego dl farmaco veterinario, la ricerca dei residui di sostanze non autorizzate e dei contaminanti ambientali in coerenza con le indicazioni contenute nei piani di campionamento regionali e nazionali. Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell'ambito dei LEA . Sono di competenza della UO anche tutti i flussi e i reports relativi ai LEA sopra citati. La U.O.C. Servizio veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche espleta inoltre la verifica preventiva dei requisiti igienico sanitari delle strutture, attrezzature ed impianti per allevamento, mangimifici, stabilimenti di sottoprodotti di OA e delle strutture veterinarie e la sorveglianza sulla riproduzione animale. La struttura deve inoltre porre estrema attenzione agli aspetti delle produzioni zootecniche, connessi con la sicurezza alimentare, correlati con la produzione postprimaria.. L'attività della U.O.C. si integra con le altre U.O. Complesse e Semplici afferenti al Dipartimento di Prevenzione, con gli analoghi servizi delle altre Az. della Regione Campania, con i competenti Uffici Regionali e con l'IZS .

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:
a) Competenze di Direzione di Struttura:
1) LEADERSHIP
Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per:
- la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della "mission" della U.O.C.;
- le altre U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità della prevenzione;
- il personale assegnato alla U.O.C. identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della U.O.C. in linea con le direttive aziendali;
- gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccoglierne le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell'Azienda;
- per gli utenti promuovendone l'informazione interattiva.
Il Direttore della U.O.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;
2) GESTIONE DELLE RISORSE
Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contribuire alla definizione del Budget della U.O.C. definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale;
- contribuire alla performance della U.O.C. organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica;
- conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi;
- monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l'efficacia delle attività espletate.
3) GESTIONE DEL PERSONALE
Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:
- svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l' efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare nell'ambito dell'area di riferimento;
- indirizzare l'attività della U.O.S. secondo le finalità previste negli obiettivi della U.O.C.;
- definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale.
- conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi;
- conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.
4) SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI
Il candidato deve avere consolidata competenza, attestata dallo stato di servizio, ed esperienza nella disciplina "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" in merito a:
- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- particolari competenze nella gestione di emergenze epidemiche, infettive e non, degli animali domestici e relative misure di prevenzione (Biosicurezza);
- particolari competenze nella gestione delle attività legate al benessere degli animali da reddito con spiccata capacità di informazione e formazione degli operatori zootecnici;
- competenza nella gestione degli aspetti riguardanti la sorveglianza del farmaco veterinario e delle strutture autorizzate;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare, con particolare riferimento alla "piccole produzioni locali" e alla "semplificazione dell'autocontrollo nelle microimprese alimentari";
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/ efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea citati, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA citati;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti;
- saper sviluppare processi di delega;
- capacità di sviluppare nuovi sistemi informatici da utilizzarsi come strumento di governo del personale.
Requisiti generali di ammissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisicaè effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Veterinari;
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (Sanità Animale o Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati o Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche) o disciplina equipollente, e specializzazione in una di dette discipline o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una di dette discipline.
L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);
d) attestato di formazione manageriale.
Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisirel'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incaricodetermina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusidall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, una per ciascuna UOC, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dicharazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguentidocumenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Il curriculum professionaledovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attivitàattinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per laformazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue diinsegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuatiall'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o usodi atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
I contenuti del curriculumdi cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possonoessere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo racccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.
Commissione esaminatrice
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92,*"la selezione viene effettuata da una commissione composta daldirettore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori distruttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico daconferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionalenominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali deidirettori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali delServizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tredirettori di struttura complessa della medesima regione ove ha sedel'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede allanomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino adindividuare almeno un componente della commissione direttore distruttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede lapredetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i trecomponenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto ilcomponentepiu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni dellacommissione prevale il voto del presidente".*
Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";*
CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI
La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:
1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

l 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamentoeconomico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi daun collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto dilavoro esclusivo con l'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contrattoindividuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando,si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992";

La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltàdi prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1393 del 13/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa, disciplina di Psichiatria, per le seguenti UU.OO.CC. del D.S.M.:

- UOC UOSM Caserta D.S. 12;
- UOC UOSM Marcianise D.S. 13, 16;
- UOC UOSM Sessa Aurunca D.S. 14;
- UOC UOSM Capua D.S. 21, 22;
- UOC UOSM Piedimonte Matese D.S. 15;
- UOC UOSM Villa di Briano D.S. 18, 19, 20;
- UOC UOSM Mondragone D.S. 23.

PROFILO OGGETTIVO UOSM Caserta

L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 12. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 12 è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con il Distretto Sanitario di Caserta. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi , cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC all'interno del DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM Caserta

Per realizzare e consolidare gli obiettivi strategici ed operativi si richiedono:

• Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una Struttura Complessa di Psichiatria dedicata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione di tutti i disturbi mentali;

• Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Struttura Complessa di Psichiatria, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura volta alla tutela della salute mentale nell'ambiente ospedaliero (condizioni psico-patologiche acute e interventi di consulenza e legame nei confronti di degenti in altri reparti ospedalieri) e nell'ambito territoriale (Centri Psicosociali, Centri Diurni, Strutture Residenziali a diversa intensità riabilitativa):

Tale struttura è articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche. In particolare è richiesto:

• Dimostrata competenza, esperienza professionale e tecnico-scientifica quale: padronanza dei percorsi diagnostici (compreso l'uso delle principali scale di valutazione utilizzate per definire i principali stati psicopatologici), dei percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico) e delle risorse semiresidenziali e residenziali finalizzate alla riabilitazione psicosociale dei pazienti,

• Dimostrata competenza nella scelta e nell'uso dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psico sociali.

Il Direttore di Struttura dovrà promuovere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

• La collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e, in particolare, con la Neuropsichiatria Infantile per l'accoglienza e l'eventuale ricovero in ospedale (Pediatria o SPDC) dei soggetti minori adolescenti con disturbi gravi del comportamento o rilevanti manifestazioni psicopatologiche;
• La collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e in particolare con la UOC Ostetricia e Ginecologia per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei Disturbi Psichici Perinatali (Depressione e Ansia in Gravidanza e nel Postpartum; Depressione e Ansia nelle madri dei neonati gravemente immaturi).
• La collaborazione con gli altri Dipartimenti Ospedalieri per la definizione e la revisione periodica delle Linee Guida per il contenzioso in ospedale.
• L'attività sul territorio e in altri presidi (Le attività della UOC sono integrate tra i servizi e i presidi intra ed extra ospedalieri in cui è articolata e, quando è necessario, con i servizi delle altre U.O.C. del DSM).
• La collaborazione con altre aziende/enti sanitari (Le collaborazioni riguardano alcuni specifici servizi sanitari e socio-sanitari (Farmacovigilanza regionale: collaborazione con la Rete per la promozione dell'appropriatezza e sicurezza d'uso degli psicofarmaci nell'adulto e in età evolutiva; Medici di Medicina Generale e Dipartimento delle Dipendenze; Comune; partecipazione al Tavolo Salute Mentale.
Il Direttore della Struttura deve, inoltre:
• possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
• conoscere i concetti di Mission e di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
• avere esperienza delle tecniche di budgetting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
• possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera;
• saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
• sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
• organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
• dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali
• monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
• buone capacità di relazione e buone attitudine al "problem solving" sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, pro positività e comunque orientate.

PROFILO OGGETTIVO UOSM MARCIANISE

L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 13 - 16. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 13 - 16 è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con il Distretto Sanitario di Maddaloni - Marcianise. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi , cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno del DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM MARCIANISE

• Consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e le problematiche attinenti alla struttura complessa (prevenzione, cura, riabilitazione) e delle strutture ad essa connesse: Comunità terapeutiche, Carcere, Comuni, Tribunali, Forze dell'ordine, Associazioni no profit.

• Consolidata e specifica esperienza in attività ambulatoriale in ambito psichiatrico

• Consolidata e specifica esperienza in attività ospedaliera in ambito psichiatrico (SPDC)

• Consolidata e specifica esperienza in attività in ambito alcologico

• Consolidata e specifica esperienza in attivita' ambulatoriale di pazienti con comorbidità in campo psichiatrico, delle dipendenze e infettivologiche

• Consolidata e specifica esperienza ambulatoriale dei pazienti con nuove dipendenze: gioco d'azzardo, internet addiction

• Consolidata e specifica esperienza nelle attività di day hospital per le patologie psichiatriche, delle dipendenze e comorbilità

• Consolidata e specifica esperienza nelle urgenze psichiatriche presso il Pronto soccorso, in SPDC, nelle strutture accreditate , nei reparti dell'ospedale civile, negli istituti penitenziari

• Consolidata e specifica esperienza in ruoli di responsabilità nella gestione di strutture semplici e complesse ad alta integrazione tra psichiatria e tossicodipendenze e patologie infettive correlate alla tossicodipendenza

• Consolidata e specifica esperienza in merito a gestione, promozione dei percorsi diagnostici assistenziali nel campo delle dipendenze, delle comorbilità psichiatriche anche dell'età evolutiva

• Conoscenza e utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità e del risk management aziendale inteso come strumento di gestione aziendale

• Specifica formazione in campo psichiatrico, delle dipendenze e della gestione delle strutture semplici e complesse

• Consolidata e specifica esperienza nella leadership orientata alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori in un'ottica multiprofessionale ed interdisciplinare

• Buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione di conflitti e per facilitare e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse e/o semplici dipartimentali del dipartimento salute mentale e dipendenze

• Attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia nelle equipes orientato all'integrazione e allo sviluppo di indirizzi professionali differenti

• Rispetto e orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione, formazione e coinvolgimento dei pazienti nei percorsi di competenza

• Comprovata attività scientifica e di ricerca nel settore della salute mentale e delle dipendenze

• Comprovata attività di de- istituzionalizzazione nel settore della salute mentale;

PROFILO OGGETTIVO UOSM Sessa Aurunca

L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 14. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 14 è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con il Distretto Sanitario dell'alto casertano. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi , cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC all'interno del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM Sessa Aurunca

Competenze tecnico – professionali del Dirigente a cui affidare l'incarico di Direttore della suddetta struttura:

Il candidato dovrà dimostrare:

specifica esperienza nella diagnosi di patologie psichiatriche secondo le linee guida attuali (DSM 5, ICD9);

specifica esperienza nel trattamento sia esso psicofarmacologico che psicoterapeutico di pazienti affetti da patologie psichiatriche;

competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica;

capacità di gestione delle urgenze, sia in ambiente domiciliare e ambulatoriale, sia in regime di ricovero (vedi TSO).

Capacità organizzative del Dirigente a cui affidare l'incarico di Direttore della suddetta Struttura Complessa:

Il candidato deve dimostrare di avere le seguenti capacità organizzative:

garantire la continuità di crescita della Struttura Complessa diretta, assicurando lo sviluppo professionale della propria équipe e la gestione di eventuali conflittualità;

garantire la costante collaborazione con le Strutture Semplici di competenza;

garantire l'organizzazione del lavoro e l'impegno di risorse adeguato al modello organizzativo aziendale;

garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri e psicologi della Struttura siano effettuate secondo le linee guida e le prassi dell'OMS; promuovere e sviluppare l'apporto delle Organizzazioni di volontariato sul territorio;

garantire la cooperazione con le altre strutture aziendali dipartimentali ed extra dipartimentali per perseguire processi trasversali o condivisi per il benessere del cittadino e della collettività;

garantire la cooperazione attiva alla stesura, alla diffusione ed alla applicazione delle procedure, istruzioni operative ed altra documentazione di pertinenza della Struttura Complessa ed eventualmente di Dipartimento,

garantire l'attiva cooperazione agli adempimenti legati all'accreditamento istituzionale,

garantire il perseguimento di attività che prevedano una corretta integrazione tra Territorio e Ospedale, oltreché un'integrazione con altre strutture socio assistenziali della Regione, che porti ad un elevato livello di qualità, efficacia ed efficienza dell'attività erogata, appropriatezza delle prestazioni e contenimento dei tempi di attesa;

garantire collaborazione e capacità organizzative secondo le linee strategiche aziendali al fine di ottenere un'integrazione ed una omogeneizzazione delle attività;

possedere esperienza nell'organizzazione e gestione di équipes, nonché nella collaborazione interdipartimentale;

possedere esperienza nella programmazione e gestione di progetti terapeutici complessi multi professionali che coinvolgano situazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero, di inserimento in strutture riabilitative.

Il candidato dovrà essere in grado di pianificare un progetto di gestione nel tempo della Struttura volta al miglioramento continuo della stessa nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale che richiede un'ottimale integrazione delle attività in ambito aziendale.

Governo clinico

Il candidato dovrà dimostrare di avere competenze per processi secondo un modello legato al miglioramento continuo che prenda in considerazione la gestione del rischio clinico e l'utilizzo degli standard di qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione / Ricerca scientifica Il candidato dovrà dimostrare di avere seguito un percorso formativo costante e coerente tale da garantire la propria crescita professionale;

PROFILO OGGETTIVO UOSM Capua

L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 21 - 22. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 21 - 22 è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con i Distretti Sanitari di S. Maria C.V. e Capua. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC all'interno del DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM Capua

Al Direttore della UOC viene richiesto:

1. Formazione specifica in ambito psicoterapeutico

2. Esperienza e competenza nella gestione e nella organizzazione di servizi e risorse umane (non inferiore ai cinque anni) in ambito psichiatrico, in particolare in ambito della psichiatria del territorio

3. Esperienza e competenza nell'ambito dell'assistenza psichiatrica (non inferiore ai cinque anni)

4. Esperienza e competenza nell'ambito di percorsi diagnostico terapeutici (PDTA) in tema di Salute Mentale

5. Esperienza e competenza di psichiatria di comunità in collaborazione con altri enti del territorio, in particolare nell'ambito di procedure e protocolli condivisi

6. Esperienza e competenza nell'area degli interventi sugli Esordi Psicotici

7. Partecipazione a Progetti di rilevanza locale, regionale, nazionale e internazionale per la promozione di buone prassi clinico-organizzative mutuate da iniziative di confronto tra diverse realtà operanti in ambito specialistico psichiatrico, con particolare riferimento alla progettualità per pazienti gravi con restrizioni della libertà personale, nell'ottica dei percorsi di prevenzione e superamento dell'istituzionalizzazione del paziente psichiatrico

8. Esperienza e competenza nell'ambito dell'assistenza psichiatrica alle popolazioni migranti

9. Formazione e competenza nell'ambito della Progettazione Europea

PROFILO OGGETTIVO UOSM Piedimonte Matese

L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 15. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 15 è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con il Distretto Sanitario DI Piedimonte Matese dell'alto casertano. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi , cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC all'interno del DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM Piedimonte Matese

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e le problematiche attinenti alla struttura complessa (prevenzione, cura, riabilitazione) e delle strutture ad essa connesse: Comunità terapeutiche, Carcere, Comuni, Tribunali, Forze dell'ordine, Associazioni no profit.
• Consolidata e specifica esperienza in attività ambulatoriale in ambito psichiatrico
• Consolidata e specifica esperienza in attività ospedaliera in ambito psichiatrico (SPDC)
• Consolidata e specifica esperienza in attività in ambito alcologico
• Consolidata e specifica esperienza in attività ambulatoriale di pazienti con comorbidità in campo psichiatrico, delle dipendenze e infettivologiche
• Consolidata e specifica esperienza ambulatoriale dei pazienti con nuove dipendenze: gioco d'azzardo, internet addiction
• Consolidata e specifica esperienza nelle attività di day hospital per le patologie psichiatriche, delle dipendenze e comorbilità
• Consolidata e specifica esperienza nelle urgenze psichiatriche presso il Pronto soccorso, in SPDC, nelle strutture accreditate, nei reparti dell'ospedale civile, negli istituti penitenziari
• Consolidata e specifica esperienza in ruoli di responsabilità nella gestione di strutture semplici e complesse ad alta integrazione tra psichiatria e tossicodipendenze e patologie infettive correlate alla tossicodipendenza
• Consolidata e specifica esperienza in merito a gestione, promozione dei percorsi diagnostici assistenziali nel campo delle dipendenze, delle comorbilità psichiatriche anche dell'età evolutiva
• Conoscenza e utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità e del risk management aziendale inteso come strumento di gestione aziendale
• Specifica formazione in campo psichiatrico, delle dipendenze e della gestione delle strutture semplici e complesse
• Consolidata e specifica esperienza nella leadership orientata alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori in un'ottica multiprofessionale ed interdisciplinare
• Buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione di conflitti e per facilitare e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse e/o semplici dipartimentali del dipartimento salute mentale e dipendenze
• Attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia nelle equipes orientato all'integrazione e allo sviluppo di indirizzi professionali differenti
• Rispetto e orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione, formazione e coinvolgimento dei pazienti nei percorsi di competenza
• Comprovata attività scientifica e di ricerca nel settore della salute mentale e delle dipendenze
• Comprovata attività di de- istituzionalizzazione nel settore della salute mentale

PROFILO OGGETTIVO UOSM Villa di Briano

L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 18 – 19 - 20. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 18 – 19- 20 è possibile eseguire prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con i Distretti Sanitari insistenti nell' Agro Aversano della Provincia di Caserta. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC all'interno del DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM Villa di Briano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenze tecnico – professionali del Dirigente a cui affidare l'incarico di Direttore della suddetta struttura:
Il candidato dovrà dimostrare:
specifica esperienza nella diagnosi di patologie psichiatriche secondo le linee guida attuali (DSM 5, ICD9);
specifica esperienza nel trattamento sia esso psicofarmacologico che psicoterapeutico di pazienti affetti da patologie psichiatriche;
competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica;
capacità di gestione delle urgenze, sia in ambiente domiciliare e ambulatoriale, sia in regime di ricovero (vedi TSO).
Capacità organizzative del Dirigente a cui affidare l'incarico di Direttore della suddetta Struttura Complessa:
Il candidato deve dimostrare di avere le seguenti capacità organizzative:
garantire la continuità di crescita della Struttura Complessa diretta, assicurando lo sviluppo professionale della propria équipe e la gestione di eventuali conflittualità;
garantire la costante collaborazione con le Strutture Semplici di competenza;
garantire l'organizzazione del lavoro e l'impegno di risorse adeguato al modello organizzativo aziendale;
garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri e psicologi della Struttura siano effettuate secondo le linee guida e le prassi dell'OMS; promuovere e sviluppare l'apporto delle Organizzazioni di volontariato sul territorio;
garantire la cooperazione con le altre strutture aziendali dipartimentali ed extra dipartimentali per perseguire processi trasversali o condivisi per il benessere del cittadino e della collettività;
garantire la cooperazione attiva alla stesura, alla diffusione ed alla applicazione delle procedure, istruzioni operative ed altra documentazione di pertinenza della Struttura Complessa ed eventualmente di Dipartimento,
garantire l'attiva cooperazione agli adempimenti legati all'accreditamento istituzionale,
garantire il perseguimento di attività che prevedano una corretta integrazione tra Territorio e Ospedale, oltreché un'integrazione con altre strutture socio assistenziali della Regione, che porti ad un elevato livello di qualità, efficacia ed efficienza dell'attività erogata, appropriatezza delle prestazioni e contenimento dei tempi di attesa;
garantire collaborazione e capacità organizzative secondo le linee strategiche aziendali al fine di ottenere un'integrazione ed una omogeneizzazione delle attività;
possedere esperienza nell'organizzazione e gestione di équipes, nonché nella collaborazione interdipartimentale;
possedere esperienza nella programmazione e gestione di progetti terapeutici complessi multi professionali che coinvolgano situazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero, di inserimento in strutture riabilitative.
Il candidato dovrà essere in grado di pianificare un progetto di gestione nel tempo della Struttura volta al miglioramento continuo della stessa nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale che richiede un'ottimale integrazione delle attività in ambito aziendale.
Governo clinico
Il candidato dovrà dimostrare di avere competenze per processi secondo un modello legato al miglioramento continuo che prenda in considerazione la gestione del rischio clinico e l'utilizzo degli standard di qualità.
Formazione / Ricerca scientifica Il candidato dovrà dimostrare di avere seguito un percorso formativo costante e coerente tale da garantire la propria crescita professionale.
PROFILO OGGETTIVO UOSM Mondragone
L'attività verrà svolta presso l'UOC UOSM DS 23. Essa ha quale obiettivo quello di soddisfare le esigenze di salute della popolazione sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del reinserimento nel tessuto sociale. L'Azienda ha sede legale a Caserta ed è attualmente articolata, per quanto riguarda la Salute Mentale in 8 UU.OO.CC. . Presso la UOSM DS 23 è possibile eseguire

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazioni in regime di ricovero (ordinario, Day Hospital) o ambulatoriale. L'UOC prevista dai dispositivi legislativi regionali e nazionali serve un territorio coincidente con il Distretto Sanitario di Mondragone, litorale domizio. L'UO garantisce pertanto nei presidi ospedalieri ed in ogni centro abitato rilevante una adeguata attività di diagnosi , cura e assistenza dei pazienti psichiatrici. L'UO coordina il lavoro dell'UOC all'interno del DSM, verifica i criteri di accreditamento, garantisce il raggiungimento dei risultati previsti dalle regole di sistema.

L'UO operativa garantisce un valido supporto a tutta l'attività di emergenza della ASL. Presso i presidi ospedalieri ASL, le unità strutturali di psichiatria garantiscono adeguata attività di consulenza presso le UO dell'azienda, nonché per le attività territoriali tra cui i Centri Residenziali e di supporto ai medici di medicina generale, secondo i criteri previsti dall'accreditamento regionale.

PROFILO SOGGETTIVO UOSM Mondragone

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

• Esperienza clinica maturata in diversi ambiti di lavoro dei servizi psichiatrici;

• Consolidata esperienza di lavoro in ambito gestionale maturata nella direzione di strutture operative (preferibilmente complesse) in ambito di Salute Mentale Adulti, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;

• Formazione manageriale come previsto dalla normativa per l'idoneità alla direzione delle strutture complesse;

• Formazione specifica e esperienza di servizio nell'ambito del Governo Clinico;

• Esperienza di collaborazione con gli organismi regionali o aziendali per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi e il governo clinico nell'ambito della salute mentale adulti;

• Conoscenza delle linee di programmazione regionale in merito in particolare a Budget di salute, esordi psicotici, gravi disturbi di personalità, DCA, valutazione di esito;

• Esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e regionali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali ;

• consolidata esperienza diretta dell'attività dei CSM, in particolare conoscenza della pianificazione integrata delle attività dei differenti profili professionali ;

• consolidata conoscenza delle strategie organizzative rivolte alla continuità terapeutica per valorizzare la presa in carico territoriale;

• conoscenza della letteratura scientifica e della normativa amministrativa circa il buon utilizzo dei farmaci al fine di salvaguardare il benessere e la salute fisica dei pazienti;

• attenzione all'appropriatezza delle prestazioni sanitarie ed esperienza nel monitoraggio di indicatori di processo e di esito;

• comprovata esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento;

• di conoscere, e di avere utilizzato nella pratica clinica, i principali strumenti della EBM e dei Sistemi Qualità e Accreditamento; sarà attribuito particolare valore alla partecipazione ad attività di audit clinico strutturato;

• di conoscere ed avere utilizzato i principali strumenti di Governo Clinico;

• di conoscere e avere utilizzato i principali strumenti del Risk Management;

• Attenzione ai processi di empowerment, conoscenza ed esperienza degli partecipazione di utenti e familiari (Consulta , CUF, CMC);

• conoscenza delle normative e attenzione alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione;

• conoscenza delle normative e attenzione alle tematiche riguardanti il progetto personalizzato condiviso, il consenso informato al trattamento e il consenso informato al trattamento dei dati sensibili;

• attenzione ai temi etici della professione psichiatrica e del titolare di responsabilità gestionali nei servizi sanitari pubblici;

• di avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• di saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
• di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
• di rispettare e valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow-up.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisicaè effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);

d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisirel'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incaricodetermina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusidall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,
10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dicharazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguentidocumenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Il curriculum professionaledovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attivitàattinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per laformazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue diinsegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuatiall'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n.484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o usodi atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I contenuti del curriculumdi cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possonoessere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo racccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92,*"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori distruttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico daconferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionalenominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali deidirettori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali delServizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tredirettori di struttura complessa della medesima regione ove ha sedel'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede allanomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino adindividuare almeno un componente della commissione direttore distruttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede lapredetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i trecomponenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto ilcomponente piu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni dellacommissione prevale il voto del presidente".*

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";*

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando,si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992".
La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltàdi prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario de Biasio

N.B. I CANDIDATI CHE INTENDONO PARTECIPARE PER DUE O PIÙ UU.OO.CC. DEBBONO PRESENTARE TANTE DOMANDE, CIASCUNA COMPLETA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, QUANTE SONO LE UU.OO.CC. PER LE QUALI SI PARTECIPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DISTRUTTURA COMPLESSA, PER L'UOC MONITORAGGIO RISCHIO AMBIENTALE E REGISTRO TUMORI E L'UOC SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1510 del 29/11/2018 e della Deliberazione n. 1584 del 18/12/2018, di sostituzione bando per errore materiale, immediatamente eseguibili, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa, per le seguenti UU.OO.CC.:

- UOC Monitoraggio Rischio Ambientale e Registro Tumori;
- UOC Servizio Epidemiologia e Prevenzione.

Serv. Monitoraggio Rischio Ambientale e Reg.Tumori

PROFILO OGGETTIVO

Le principali attività assegnate alla UOC sono di seguito descritte:

Analisi e monitoraggio dello stato di salute della popolazione, con l'utilizzo dei flussi sanitari correnti;

Gestione del Registro di Mortalità e del Registro Tumori della Provincia di Caserta.

Supporto alla Direzione strategica e ai Dipartimenti nella descrizione e messa a punto di strumenti innovativi per la lettura di: demografia della popolazione, suddivisa per sesso, età, comune di residenza con relativi trend;

profilo sociale del territorio inteso come condizioni di vita, numero e tipologia dei nuclei familiari, rete istituzionale e della società civile, compreso il volontariato;

indicatori di salute: tassi di mortalità per sesso, età e causa;

tassi di ricovero per tipologia di struttura; indicatori Istat multiscopo (alimentazione, movimento, mobilità, ..);

indicatori di prestazioni: numero, tipologia, distribuzione territoriale, specialità delle strutture di ricovero e cura della rete di offerta sanitaria e sociosanitaria;

analisi dei ricoveri, degli accessi in PS per codice ingresso/uscita, età, percentuale di ricoveri ed esito.

Supporto alla Direzione strategica attraverso la realizzazione di cruscotti decisionali.

Collaborazione con la UOC Salute e ambiente nell'analisi del territorio sotto il profilo sia dell'inquinamento ambientale che dei fattori positivi di benessere.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche: competenze ed esperienza professionale in epidemiologia e statistica;

conoscenza dei flussi informativi in uso in regione Campania, delle caratteristiche dei Registri di Mortalità e dei Registri Tumori;

produzione scientifica con particolare riguardo all'area della epidemiologia di popolazione e dei servizi sanitari;

competenza nella gestione delle statistiche sanitarie correnti e loro elaborazione;

conoscenze dei sistemi di rilevazione aziendali e delle modalità di monitoraggio dei processi di presa in carico;

competenza ed esperienza nella valutazione delle risorse umane assegnate, con capacità di differenziazione e sviluppo delle competenze.

Servizio Epidemiologia e Prevenzione (SEP)

PROFILO OGGETTIVO

L'UOC Epidemiologia e Prevenzione (SEP) garantisce attività di analisi, sorveglianza e ricerca in ambito epidemiologico e progettazione, conduzione e supporto di interventi nell'ambito della promozione della salute. Svolge le seguenti funzioni/attività:

1) realizzazione di profili di salute e di comunità, su differenti aree territoriali (aziendale, distrettuale e comunale);

2) gestione di sistemi di sorveglianza sanitaria su:

- *comportamenti e stili di vita dei cittadini residenti attraverso indagini puntuali;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *impatto sulla salute per esposizione a eventi climatici estremi e per esposizione ad inquinanti ambientali;*
- *impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;*

3) realizzazione di sistemi di identificazione di livelli di fragilità socio-sanitaria, tramite tecniche di record linkage utili per l'organizzazione di servizi assistenziali;
4) realizzazione di indagini sull'impatto sulla salute di specifiche esposizioni ambientali;
5) indagini, analisi e valutazioni epidemiologiche ad hoc a supporto dell'attività di Polizia Giudiziaria;
6) gestione dei registri sanitari (mortalità e Certificato di Assistenza al Parto);
7) attività di ricerca in differenti ambiti: epidemiologia clinica, ambientale, descrittiva, e sociale, farmaco epidemiologia e farmaco utilizzazione;
8) interventi strutturati di promozione della salute in linea con quanto indicato dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione (in particolare nei campi dell'alimentazione, della nutrizione, del contrasto al fumo di tabacco ed al consumo di alcool, della promozione dell'attività fisica, della protezione civile, della sicurezza stradale e domestica);
9) coordinamento delle attività di promozione della salute in Azienda e supporto metodologico sulle relative tematiche nei confronti sia di altre articolazioni aziendali sia di altre strutture, istituzionali e non, presenti nel territorio;
10) supporto alla realizzazione di progetti di comunità, anche facilitando le relazioni tra l'Azienda e i vari portatori di interesse del territorio;
11) realizzazione di interventi formativi in tema di metodologie efficaci in promozione della salute, di comunicazione efficace in sanità, ecc., rivolte a professionisti della sanità (operatori dipendenti, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta) e professionisti della salute della società civile (insegnanti, educatori, farmacisti, laureati in scienze motorie, ecc.);
12) realizzazione di interventi di educazione alla salute in ambito scolastico, lavorativo e nella popolazione generale;
13) partecipazione a progetti di ricerca con istituti universitari e di formazione;
14) partecipazione ad interventi di contrasto alle disuguaglianze.
L'UOC, infine, assicura attività di supporto metodologico nell'ambito della Comunicazione del Rischio.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Struttura Complessa di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:
1) elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della gestione e coordinamento di sistemi di sorveglianza sanitaria in particolare riguardanti tematiche di natura ambientale, comportamenti e stili di vita ed impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;
2) esperienza nella produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;
3) aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina in particolare rispetto alle più importanti metodiche di analisi statistica applicate all'epidemiologia clinica ed ambientale;
4) esperienza nel promuovere e sviluppare moderne conoscenze e tecniche nell'ambito del record linkage e della razionalizzazione dei flussi informativi per la realizzazione di archivi sociosanitari utili alla identificazione e mappatura delle condizione di vulnerabilità sociale, sanitaria ed alla definizione delle popolazioni con patologie croniche;
5) esperienza nella costruzione analisi di diseguaglianza e potenziale/reale disequità sulla base dei profili e mappe relative alle variabili socio demografiche;
6) esperienza nella realizzazione dei Health Equity Audit;
7) esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione della salute anche in collaborazione con differenti Dipartimenti aziendali, enti, università, istituzioni scolastiche, associazioni, terzo settore;
8) attitudine al lavoro multiprofessionale e multidisciplinare e capacità di perseguire e sviluppare, attraverso un lavoro di equipe, le conoscenze e le più avanzate tecniche per l'analisi di dati sanitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

specie per sistemi di sorveglianza, registri di patologia, registri sanitari quali mortalità e Certificati di Assistenza al parto e studi ambientali;
9) conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale;
10) attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
11) capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
12) capacità relazionali adeguate per il coinvolgimento di professionisti di varia estrazione formativa, di amministratori, di soggetti della comunità in progettualità di natura trasversale sia di sviluppo della ricerca che di realizzazione di interventi di promozione della salute e di progetti di comunità;
13) capacità di utilizzo dei vari mezzi di comunicazione di massa per la realizzazione di una efficace comunicazione del rischio e per promuovere progetti di comunità nei confronti della popolazione generale o verso sottogruppi di cittadini;
14) capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca ed intervento su temi di natura epidemiologica e di promozione della salute.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisicaè effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni in detta disciplina.

L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);

d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisirel'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incaricodetermina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusidall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, una per ciascuna UOC, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,
10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dicharazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguentidocumenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Il curriculum professionaledovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attivitàattinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per laformazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue diinsegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuatiall'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o usodi atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
I contenuti del curriculumdi cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possonoessere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo racccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92,*"la selezione viene effettuata da una commissione composta daldirettore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori distruttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico daconferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionalenominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali deidirettori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali delServizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tredirettori di struttura complessa della medesima regione ove ha sedel'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede allanomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino adindividuare almeno un componente della commissione direttore distruttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede lapredetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i trecomponenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto ilcomponentepiu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni dellacommissione prevale il voto del presidente".*
Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..
L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi daun collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto dilavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contrattoindividuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando,si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992";
La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltàdi prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

N.B. I CANDIDATI CHE INTENDONO PARTECIPARE PER ENTRAMBE LE UU.OO.CC. DEBBONO PRESENTARE DUE DOMANDE, CIASCUNA COMPLETA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA DELL'UOC SERVIZIO IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO, NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1394 del 13/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa dell'UOC Servizio Igiene e Medicina del Lavoro del Dipartimento di Prevenzione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Unità Operativa Complessa Igiene e Medicina del Lavoro (SIML) è una Struttura del Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta che opera in relazione alle vigenti normative in tematica di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, e prevenzione delle Malattie Professionali.

L'azione di tutela si esplica in azioni di coordinamento e promozione delle attività di prevenzione dei rischi lavorativi e nell'effettuazione di interventi di ricerca, vigilanza e controllo all'interno dei luoghi di lavoro per conoscere e concorrere alla eliminazione dei fattori di rischio per i lavoratori occupati in tutti i settori di attività, privati o pubblici, ove presti il proprio lavoro a qualunque titolo almeno un lavoratore dipendente, o ad esso equiparato.

Per alcuni interventi mirati e progetti specifici (attività di vigilanza, espressione di pareri su Piani di bonifica a amianto, ecc.) è assicurata la collaborazione con altri Ambiti del Dipartimento e Macroarticolazioni Aziendali.

Sempre più significativa l'azione di coordinamento e collaborazione con gli altri Enti che hanno compiti di vigilanza nei luoghi di lavoro, anche per le attività condotte dall'Organismo Provinciale e dal Nucleo Operativo Integrato di Caserta coordinati dal Direttore del SIML con partecipazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, INAIL, INPS e ARPAC, su programmazione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 81/08.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO SUL QUALE AGISCE LA STRUTTURA

Il bacino di riferimento dell'UOC SIML, coincidente con l'intero territorio della Provincia di Caserta, ha un'estensione di 2.651 km² e una popolazione censita di 924.414 abitanti al 1 gennaio 2016, con esigenze e profilo di salute diversi. Nel territorio insistono 104 comuni.

Dal nuovo Atto Aziendale approvato dalla Regione Campania nel dicembre 2018 sono previste due Unità Operative di Prevenzione di Luoghi di Lavoro (UOPLL) per l'erogazione delle attività di competenza.

Nel territorio, che coincidendo con l'intera Provincia di Caserta si estende dal litorale domizio della fascia tirrenica fino all'area appenninica della catena del Matese, comprende comuni costieri, pianeggianti e montani, con una forte disomogeneità della distribuzione della popolazione per una prevalente densità abitativa negli agglomerati urbani delle conurbazioni di Caserta e di Aversa, e una presenza di oltre 24.000 imprese attive (fonte Decreto Giunta Regionale della Campania n° 54 del 06/03/18).

Nel territorio sono presenti in particolare:

- oltre 3.500 imprese edili

- quasi 200 aziende agricole

Tra i vari insediamenti presenti sul territorio sono da evidenziare:

- un importante polo della Logistica (Interporto);

- alcuni importanti Centri Commerciali (Centro Campania, Outlet McArthur Glen di Marcianise);

- alcune importanti aziende del comparto alimentare (Ferrarelle e Santagata, Lete e Sorgenia, Pasta Reggia, Barilla, Socib);

Sono inoltre presenti numerose attività con presenza di utenze sensibili: strutture sanitarie pubbliche e private (Ospedali, Case di Cura, Poliambulatori, ecc ..), strutture socio assistenziali, scuole di ogni ordine e grado.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa Servizio Igiene e Medicina del Lavoro (SIML), afferente al Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta, opera in relazione alle vigenti normative in tematica di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, e prevenzione delle Malattie Professionali.

L'attività prevalente della U.O.C. SIML è orientata alla vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme vigenti, e soprattutto del Decreto Legislativo 81/08, in materia di salute e sorveglianza sanitaria, oltre che di igiene degli ambienti di lavoro. Tanto al fine di verificare l'attuazione, da parte dei soggetti investiti di diretta responsabilità nella realizzazione della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione, di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori a valle della congrua valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro, sul coinvolgimento dei lavoratori nello stesso processo valutativo, al fine di prevenire l'insorgenza di malattie professionali.

Le principali attività su cui opera la U.O.C. SIML sono:

- *attività di programmazione, coordinamento e controllo delle attività di propria specifica competenza come sopra definite, svolte a livello territoriale dalle Unità Operative Prevenzione Luoghi di Lavoro, al fine di garantire, tra gli operatori delle stesse, uniformità di comportamento;*
- *registrazione dei dati relativi alla attività di vigilanza anche ai fini della relazione annuale;*
- *costituzione di una anagrafe delle attività lavorative esistenti sul territorio al fine della definizione di una mappa dei rischi territoriali;*
- *programmazione della definizione di mappe di rischio aziendale e di raccolta dati su profili di rischio per comparti;*
- *attuazione del Protocollo d'intesa tra Procura della Repubblica – ASL – INAIL – Ordine dei Medici di Caserta e Azienda Ospedaliera di Caserta in materia di indagini per Malattie Professionali;*
- *gestione delle deleghe di indagini inoltrate dalle Procure competenti nel territorio provinciale, ed assegnazione delle stesse alle UU.OO.P.L.L. territorialmente competenti;*
- *gestione degli esposti che pervengono al Servizio, ed assegnazione degli stessi alle UU.OO.P.L.L. territorialmente competenti;*
- *raccolta sistematica dei dati sulle malattie professionali denunciate e promozione di indagini mirate in materia, ed assemblaggio nei database;*
- *monitoraggio "rischio amianto" per la tutela dei lavoratori esposti;*
- *espressione di pareri finalizzati al rilascio di autorizzazione su piani di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto (m.c.a.);*
- *adozione di protocolli sanitari mirati in materia di sorveglianza sanitaria per minori ed attuazione della sorveglianza sanitaria in loro favore;*
- *espressione di pareri per autorizzazione all'impiego di radioisotopi per medicina nucleare e RIA;*
- *progettazioni di interventi di educazione alla salute nei luoghi di lavoro, analisi dei bisogni educativi, in collaborazione con l'U.O. Educazione alla Salute;*
- *attività di informazione corrente della utenza circa la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro (in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro);*
- *valutazione dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente;*
- *partecipazione alla rete MAL/PROF per l'archiviazione in banche dati regionale e nazionale dei dati riguardanti le Malattie Professionali;*
- *implementazione del sistema informativo del Servizio, raccordato a quello del Dipartimento;*
- *adozioni di rilascio o rinnovi di Patenti Gas Tossici;*
- *partecipazioni a Commissioni varie (per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di Radiazioni Ionizzanti, Gas Tossici, Collegio Medico-Legale, Comitato Regionale di Coordinamento per le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Gruppo di lavoro regionale per revisione Tariffari).*

In linea con le previsioni normative di settore:

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 9/4/2008 n°81: Attuazione dell'art.1 della Legge 3/8/2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
D.Lgs. 19/12/1994 n°758: Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro;
DPR 14/9/2011 n°177: Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'art.6, comma 8. Lett. g), del D.Lgs. 9/4/2008, n.81;
I compiti del Servizio sono previsti ai punti 2 e 7, al punto b) comma 4, dell'art. 6 L. R. 32/94:

- *attività di accertamento, vigilanza e controllo dei fattori di rischio negli ambienti di lavoro (in comune con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro);*
- *controllo della salute dei lavoratori.*

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa SIML dovrà essere un Dirigente Medico, specialista in Medicina del Lavoro, con almeno sette anni di esperienza, di cui almeno cinque nel SIML, ed in particolare nella prevenzione delle Malattie Professionali, in campo di benessere lavorativo e in campo di ispezione degli ambienti di lavoro.
Deve essere competente in tema di gestione delle risorse umane, del budget, sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale, gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostanziale).
Al Direttore della Struttura Complessa denominata "Servizio Igiene e Medicina del Lavoro" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

- *elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia, capacità di problemsolving;*
- *capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;*
- *conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- *capacità di negoziare il budget e gestire le risorse umane e materiali assegnate alla UOC in aderenza agli atti di programmazione;*
- *capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;*
- *capacità di definire e utilizzare le procedure operative della UOC;*
- *capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;*
- *orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;*
- *forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy;*
- *consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs. n. 81/2008 (identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale);*
- *esperienza nell'applicazione della modalità di vigilanza negli ambienti di lavoro;*
- *consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure di vigilanza e controllo e della valutazione dell'efficacia dei controlli, categorizzazione del rischio;*
- *capacità ed esperienza di interazione ed integrazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche della igiene e sicurezza del lavoro (Ministero, Regione, INAIL, ecc.);*
- *esperienza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di promozione della salute anche in collaborazione con altri Dipartimenti Aziendali, Enti, Università, istituzioni scolastiche, associazioni, terzo settore;*
- *capacità di progettazione di campagne di comunicazione per la realizzazione di una efficace promozione della cultura della prevenzione;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca;*
- *aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;*
- *elevata capacità di elaborazione ed applicazione degli strumenti validi per l'accreditamento istituzionale;*
- *attitudine all'orientamento dei risultati valorizzando il lavoro multiprofessionale e multidisciplinare;*
- *attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;*
- *capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione tra gli operatori della propria UO e le altre UUOO del Dipartimento di Prevenzione;*
- *capacità relazionali tali da favorire il coinvolgimento di professionisti di varia estrazione formativa, di referenti di varie organizzazioni pubbliche e private nella progettualità di natura trasversale sia di sviluppo della ricerca sia di realizzazione di interventi di promozione della salute;*
- *capacità di gestire la Commissione per la valutazione dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente ai sensi dell'art.41 comma 9 del D. Lgs. 81/08;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione per il rilascio di nulla-osta all'impiego di sorgenti di Radiazioni Ionizzanti;*
- *capacità di gestire la Commissione Tecnica Permanente Gas Tossici;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione Territoriale in materie di Sostanze Esplodenti istituita dalla Prefettura di Caserta;*
- *competenze e attitudini per partecipare al Collegio Medico Legale dell'ASL;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione per l'Emersione dal Lavoro Sommerso (CLES) istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro;*
- *competenze e attitudini per partecipare con compiti di docenza e Commissioni di esami per corsi abilitanti all'impiego dei Fitofarmaci;*
- *competenze e attitudini per partecipare al Comitato Regionale di Coordinamento per le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81/08;*
- *competenze e attitudini per partecipare ai lavori del Gruppo Regionale MAL/PROF;*
- *capacità di coordinamento Aziendale del Programma E: Dove si lavora, in attuazione del Decreto Commissario ad Acta n° 36/2016 della Regione Campania;*
- *competenze e attitudini per parteciparein qualità di docenti ai Corsi di Formazione Aziendali rivolti ai dipendenti;*
- *capacità di coordinare le attività di valutazione dei Piani di Bonifica Amianto.*

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisicaè effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell’art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.
c) curriculum ai sensi dell’art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell’art. 6 (dello stesso DPR);
d) attestato di formazione manageriale.
Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisirel’attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incaricodetermina la decadenza dall'incarico stesso.
La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall’UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell’Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.
Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusidall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Domanda di ammissione
Per l’ammissione all’Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall’art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
9) il domicilio e l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,
10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l’omessa indicazione anche di una sola dicharazione determina l’esclusione dall’Avviso Pubblico.
Documentazione da allegare alla domanda
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguentidocumenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il curriculum professionaledovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attivitàattinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per laformazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue diinsegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuatiall'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n.484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o usodi atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
I contenuti del curriculumdi cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possonoessere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo racccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92,*"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori distruttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico daconferire, individuati tramite sorteggio da un*

fonte: http://burc.regione.campania.it

elenco nazionalenominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali deidirettori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali delServizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tredirettori di struttura complessa della medesima regione ove ha sedel'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede allanomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino adindividuare almeno un componente della commissione direttore distruttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede lapredetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i trecomponenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto ilcomponente piu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni dellacommissione prevale il voto del presidente".

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";*

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all’attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all’attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell’incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dell’Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell’uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l’originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all’innovazione ai fini del miglioramento dell’organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. delladella Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..
L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto dilavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando,si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto “Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992”.
La partecipazione all’Avviso implica, da parte dei candidati, l’accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltàdi prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario de Biasio

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1382 del 13/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa, per le seguenti UU.OO.CC. nell'ambito del Dipartimento Dipendenze:

- UOC Ser.D. Caserta;
- UOC Ser.D. Marcianise;
- UOC Ser.D. Piedimonte Matese;
- UOC Dipendenze Comportamentali.

PROFILO OGGETTIVO Ser.D. Caserta

L'UOC Ser.D. di Caserta è una struttura le cui prestazioni vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che degli immigrati siano essi stanziali o STP. L'UOC afferisce al Dipartimento per le Dipendenze. La dotazione della u,.o.c contempla la presenza di diversi profili professionali: dirigenti medici psichiatri, psicologi, educatori professionali, infermieri, personale amministrativo.

Prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono. Le dipendenze hanno spesso una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

• Sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;

• La predisposizione, laddove richiesto, di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;

• Il coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;

• Sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento di prevenzione, dipartimento di salute mentale, u.o. territoriali, ospedale;

La valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse della rete territoriale integrandoli nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..)

PROFILO SOGGETTIVO Ser.D. Caserta

Il direttore di UOC deve:

• Conoscere la mission e la vision dell'organizzazione aziendale, contestualizzandola al proprio contesto operativo;

• Sviluppare la leadership, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne all'uo ed i rapporti con l'utenza,

. Garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriali, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;

• Perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento continuo della qualità;

• Possedere capacità inerenti il governo della UOC, assicurando attività di pianificazione, programmazione e controllo, anche utilizzando strumenti quali ad esempio la metodica di budget;

• Organizzare efficacemente le risorse umane dell'UO, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Saper programmare e gestire le risorse assegnate, nel rispetto delle norme vigenti in materia di orario di lavoro, valutando le implicazioni economiche, professionali ed organizzative che derivano dalle scelte adottate, coerentemente con le linee di indirizzo e gli obiettivi dati dalla direzione aziendale
• Sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti: bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo;
• Promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
• Collaborare attivamente con il Dipartimento delle Dipendenze e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;
• Garantire la corretta e puntuale alimentazione del flusso dei dati di governo: aziendali, regionali, nazionali
Il direttore di UOC deve:
• Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla u.o.c., collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e protezione, ecc..) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori ed agli utenti;
• conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive laddove necessario;
• promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee - guida e procedure aziendali, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
• presidiare l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti,
• garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti
Il direttore di UOC deve:
• possedere adeguata esperienza maturata nei servizi per le dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata;
• essere in grado di sviluppare progettualità anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
• saper promuovere programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni presenti nel territorio (ad es: comuni, scuole), sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
• saper attuare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, programmi di intervento efficaci per la gestione clinico-terapeutica-riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;
• aggiornare periodicamente le sue conoscenze, relativamente ai contenuti di natura clinica, organizzativa, di management, relazionali, normativi,
• promuovere e assicurare la conoscenza relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'unità operativa;
• sostenere l'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i medici di medicina generale, la rete distrettuale, le u.o. ospedaliere;
• conoscere i diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale ecc..
• saper gestire gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• promuovere il confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre unità operative aziendali nonchè delle risorse presenti nel territorio;
• deve organizzare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ed indicatori predefiniti.
L'incarico di direzione di struttura complessa Ser.D., in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli indirizzi di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, contestualizzati al territorio di riferimento:
. programmi di prevenzione sulla base di un'accurata analisi dei bisogni presenti nel territorio, che ne evidenzi il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
• programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura , che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

PROFILO OGGETTIVO Ser.D. Marcianise

Il Direttore della Struttura Serd di Marcianise indirizza l'attività sanitaria della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio aziendale.
Il SER.D costituisce la struttura di riferimento nei Distretti di appartenenza nell'ambito dell'area della patologia delle dipendenze per:
a) attuare il supporto alla Direzione Generale nei rapporti con i Comuni.
b) garantire, in integrazione con gli Enti gestori, l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie; c) garantire l'integrazione con i settori Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva e di Salute Mentale, per la valutazione e la presa in carico dei pazienti minori e adulti in condizione di comorbilità;
d) per assicurare i servizi di assistenza primaria e continuità assistenziale, coordinando le proprie attività con quelle dei MMG, gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri•
e) responsabilità complessiva della struttura;
f) tutela della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze;
g) coordinamento ed indirizzo dei diversi servizi afferenti alla struttura
h) coordinamento e gestione delle azioni e dei progetti previsti nel Piano Locale delle Dipendenze;
i) responsabilità di direzione e controllo dell'assetto organizzativo complessivo e nella gestione delle risorse assegnate.

PROFILO SOGGETTIVO Ser.D. Marcianise

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una Struttura con le specialità sopra delineate, ove prevalga la complessità delle seguenti attività:
- la definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche riferite alla cura delle patologie da dipendenza;
- la realizzazione di interventi di educazione sanitaria sul tema delle dipendenze e sul tema dei comportamenti a rischio;
- la definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio, al fine di garantire l'idoneità e l'efficacia dell'approccio clinico multimodale, rivelatosi come il più appropriato nella cura delle patologie da dipendenza;
- la definizione delle modalità di attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla promozione della salute rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado;
Deve avere conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche;
Deve possedere adeguata formazione manageriale, soprattutto negli ultimi cinque anni, e conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999);
Deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri,)
Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO OGGETTIVO Ser.D. Piedimonte Matese

L'UOC Ser.D. di Piedimonte Matese è una struttura le cui prestazioni vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che degli immigrati siano essi stanziali o STP. L'UOC afferisce al Dipartimento per le Dipendenze. La dotazione della UOC contempla la presenza di diversi profili professionali: dirigenti medici psichiatri, psicologi, educatori professionali, infermieri, personale amministrativo.

Prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono. Le dipendenze hanno spesso una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

• Sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;

• La predisposizione, laddove richiesto, di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;

• Il coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;

• Sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento di prevenzione, dipartimento di salute mentale, UO territoriali, ospedale;

La valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse della rete territoriale integrandoli nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..)

PROFILO SOGGETTIVO Ser.D. Piedimonte Matese

L'incarico di direzione della UOC SERD Piedimonte Matese richiede le seguenti caratteristiche:

Professionali (tecnico-scientifiche)

- competenza specifica maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze, con buona padronanza tecnica ed esperienza diretta nella gestione clinica delle dipendenze da droghe illegali, da alcol e da tabacco;

- capacità di organizzare servizi assistenziali e programmi di recupero per tossicodipendenti in carcere, cooperando con gli altri servizi sanitari intervenienti sulla popolazione carceraria;

- competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;

- competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato sociale accreditato e altre organizzazioni di volontariato, operanti nel campo delle dipendenze;

- esperienza di collaborazione con i reparti ospedalieri per la cogestione di pazienti con comorbilità;

- esperienza di gestione delle terapie farmacologiche specifiche per il trattamento delle condizioni di dipendenza patologica;

- capacità di implementazione dei PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali) per soggetti in comorbilità psichiatrica, con particolare riguardo alla costruzione di efficaci raccordi clinici ed assistenziali con i professionisti sia dell'area psichiatrica sia di quella della neuropsichiatria infantile;

- competenze relazionali e cliniche finalizzate alla gestione e partecipazione a gruppi di lavoro per la predisposizione dei protocolli clinici, per la qualità delle prestazioni erogate e per la gestione del rischio clinico;

- esperienza e capacità di cura dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, Forze dell'ordine e Servizi Sociali;

- conoscenza e sviluppo di competenze per l'adozione di sistemi informatici ad uso clinico (cartella informatizzata).

Manageriali (organizzative):

- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate nell'ambito del processo di budget, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gestione manageriale delle risorse assegnate con particolare riferimento alla gestione efficace ed efficiente del personale e dei beni e servizi (farmaci, accessi in comunità);
- capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per la manutenzione delle competenze della struttura e dei professionisti ad essa afferenti (nuove dipendenze e nuovi profili di pazienti);
- consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali, di "problem-solving" e con esperienza di gestione di risorse umane e strumentali;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonchè nella prevenzione del boun-out;
- capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Aziendale e dal Dipartimento di afferenza;
- capacità di promuovere l'innovazione digitale e di far adottare in maniera efficace ed efficiente gli strumenti informatici.

PROFILO OGGETTIVO UOC DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Il Direttore della Struttura indirizza l'attività della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio aziendale.
La U.O.C. Dipendenze Comportamentali costituisce la struttura di riferimento dell'ASL Caserta nel Dipartimento di appartenenza nell'ambito della patologia delle dipendenze senza sostanze, le dipendenze di tipo comportamentale, quali il gioco d'azzardo patologico (GAP), internet addiction, shopping compulsivo, ecc..
La U.O.C. Dipendenze Comportamentali rappresenta anche l'Osservatorio aziendale sui disturbi da dipendenza comportamentale patologica, con funzione di raccordo con l'Osservatorio regionale.
Alla U.O.C. Dipendenze Comportamentali è affidato il compito dell'attività di prevenzione sul territorio aziendale, relativamente al contrasto della diffusione delle droghe, dell'alcol e dei comportamenti a rischio di dipendenza, attraverso interventi di prossimità realizzati con le Unità Mobili (Ser.D. Mobile).
La U.O.C. Dipendenze Comportamentali (con Ser.D. Mobile) costituisce la struttura di riferimento per:
- l'accoglimento, la valutazione e il trattamento della domanda del cittadino che si rivolge alla U.O.C. con problematiche di dipendenza comportamentali, con particolare attenzione ai cittadini con età inferiore ai 35 anni;
- la presa in carico degli utenti e l'attivazione di progetti personalizzati, anche in accordo con gli enti privati temporaneamente accreditati, al fine di ridurre l'indice di abbandono dei programmi terapeutici e garantire l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie;
- il supporto alla Direzione del Dipartimento (e per essa alla Direzione Generale) nei rapporti con i comuni;
- garantire l'integrazione con le UU.OO. aziendali per la presa in carico di pazienti minori (Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva) e adulti in condizioni di comorbilità (Salute Mentale);
- i programmi terapeutico-riabilitativo, anche con la metodologia dei PTRI/BdS, per ogni singolo utente, anche per le misure alternative alla detenzione;
- la continuità dell'assistenza in un programma unico, coordinato tra le varie articolazioni del Dipartimento Dipendenze;
- il rapporto con i MMG/PLS ed i servizi dei distretti sanitari;
- la collaborazione con le Associazioni di Volontariato;
- il coordinamento con i Servizi Sociali, Sociosanitari ed altre istituzioni, per utilizzo delle risorse non sanitarie del territorio da parte degli utenti;
- le attività di prevenzione sul territorio attraverso gli interventi di prossimità, attraverso le Unità Mobili;
- la prevenzione universale e selettiva in sinergia con gli Istituti Scolastici, per le dipendenze comportamentali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la responsabilità complessiva della struttura;
- il coordinamento ed indirizzo dei diversi servizi afferenti alla struttura;
- la responsabilità di direzione e controllo dell'assetto organizzativo complessivo e nella gestione delle risorse assegnate.

PROFILO SOGGETTIVO UOC DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una struttura, con le specificità sopra delineate, ove prevalga la complessità delle seguenti attività:
- la definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche riferite alla cura delle patologie da dipendenza, in generale, e nello specifico delle dipendenze comportamentali;
- la realizzazione di interventi educativi sul tema delle dipendenze senza sostanze e sul tema dei comportamenti a rischio, in particolare nella popolazione giovanile;
- la definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio, al fine di garantire l'idoneità e l'efficacia dell'approccio clinico multimodale, rivelatosi come il più appropriato nella cura delle dipendenze comportamentali;
- la definizione delle modalità di attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla promozione della salute rivolte alla popolazione scolastica e al personale docente di ogni ordine e grado;
- la pianificazione e la realizzazione di interventi di prossimità attraverso l'utilizzo di Unità Mobili sul territorio aziendale in funzione di prevenzione e di contatto del sommerso universo dei dipendenti che non raggiungono i servizi strutturati e sono fuori dai percorsi della cura;
Il candidato deve:
- avere la conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche in generale e, nello specifico, delle dipendenze comportamentali;
- possedere un'adeguata esperienza manageriale e la conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999; Decreto Balduzzi del 2012);
- avere specifica competenza nel trattamento delle dipendenze comportamentali, ovvero di tutte quelle nuove forme di dipendenza senza sostanza (gioco d'azzardo patologico (GAP), internet addiction, shopping compulsivo, ecc..);
- avere un'adeguata esperienza negli interventi di prossimità, maturata attraverso il lavoro con le unità mobili;
- avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri);
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisicaè effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi o degli Psicologi (Sezione "A").

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) **Per i Medici**, anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque presso i Ser.T., e specializzazione in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in Psichiatria o in Farmacologia e Tossicologia Clinica ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i Ser.T.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli Psicologi, anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque presso i Ser.T., e specializzazione in Psicologia Clinica o in Psicoterapia o in discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i Ser.T..
L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);
d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisirel'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incaricodetermina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusidall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,
10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dicharazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguentidocumenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Il curriculum professionaledovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attivitàattinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per laformazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue diinsegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuatiall'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n.484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o usodi atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
I contenuti del curriculumdi cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possonoessere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo racccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92,*"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori distruttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico daconferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionalenominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali deidirettori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali delServizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tredirettori di struttura complessa della medesima regione ove ha sedel'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede allanomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino adindividuare almeno un componente della commissione direttore distruttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede lapredetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i trecomponenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto ilcomponente piu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni dellacommissione prevale il voto del presidente".*

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";*

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unita Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. delladella Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..
L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamentoeconomico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi daun collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto dilavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contrattoindividuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando,si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al suddetto Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".
La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltàdi prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale
Dr. Mario de Biasio

N.B.

- **I CANDIDATI CHE INTENDONO PARTECIPARE PER DUE O PIÙ UU.OO.CC. DEBBONO PRESENTARE TANTE DOMANDE, CIASCUNA COMPLETA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, QUANTE SONO LE UU.OO.CC. PER LE QUALI SI PARTECIPA.**
- **IL CCNL VIGENTE DI RIFERIMENTO È QUELLO DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA E DELLA DIRIGENZA SPTA.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

"ALLEGATO D"

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO CANDIDATI IDONEI

GRADUATORIA DI MERITO

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	*PUNTEGGIO TOTALE*
1	CUCCARO	PATRIZIA	CASERTA	30/06/1979	**85,52**
2	MATANO	ALFREDO	NAPOLI	17/05/1971	**83,77**
3	SCHIAVONE	DANIELA	CASERTA	28/04/1970	**79,25**
4	VITTORIOSO	LUIGI	NAPOLI	12/03/1969	**77,87**
5	RUBBA	FABIANA	NAPOLI	25/07/1975	**77,6**
6	BARBARINO	ALESSANDRO	NAPOLI	28/04/1981	**77,46**
7	FERRIERO	ANNAMARIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	21/02/1984	**76,35**
8	DI MARTINO	MADDALENA	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/09/1980	**72,92**
9	LINO	MARIA	CASERTA	01/07/1983	**72,52**
10	FUCCI	FEDERICA	NAPOLI	26/10/1974	**72,16**
11	FERRUCCI	DANIELE	PIEDIMONTE MATESE	11/03/1963	**72,15**
12	VERRILLO	GIOVANNA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/03/1976	**70,82**
13	MANZI	CARLO	CASSINO	03/05/1983	**69,75**
14	BELLOPEDE	ROSSELLA	MARCIANISE	19/04/1984	**68,33**
15	BUONOCORE	RAFFAELLA	CASERTA	20/01/1982	**68,03**
16	BONANNO	VALENTINA	ALCAMO	01/03/1980	**68,02**
17	MATUOZZO	ANNA	NAPOLI	25/06/1983	**67,47**

"ALLEGATO D"

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO CANDIDATI IDONEI

GRADUATORIA DI MERITO

18	GALDO	ANTONELLO	CAVA DE TIRRENI	10/12/1987	**67,18**
19	MASCOLO	RACHELE	POMPEI	02/10/1976	**67,17**
20	PENNACCHIO	FRANCESCO	VILLARICCA	03/06/1982	**67,14**
21	MAZZARELLA	PASQUALINO	CASERTA	21/07/1981	**66,67**
22	AUTIERO	VINCENZO	NAPOLI	01/09/1988	**66,64**
23	SESSA	ALESSANDRA	NAPOLI	15/01/1978	**66,64**
24	CRISTOFANINI	ANTONELLA	NAPOLI	15/09/1974	**66,03**
25	IZZO	MARIA TERESA	TEANO	25/01/1982	**65,45**
26	MARANO	MIZAR ANDREA	NAPOLI	07/01/1985	**65,17**
27	GAROFALO	LUCA	SALERNO	25/08/1981	**65,1**
28	ESPOSITO	GIUSEPPE	NAPOLI	10/02/1985	**64,86**
29	MANGANARO	MARIA AMPARO	VICO EQUENSE	29/02/1980	**64,61**
30	PEZZULO	LAURA	POMPEI	30/03/1983	**64,21**
31	ESPOSITO	CLAUDIA	NAPOLI	26/07/1981	**63,85**

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento- C.F. 01009760628-Delibera n. 682/2018- Avviso di approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, con deliberazione n. 682 del 4/12/2018 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.C. n 20 del 5/03/2018 e, per estratto, sulla G.U. – 4° Serie Speciale- Concorsi ed Esami- n. 29 del 10/04/2018:
1-Moscato Beatrice, punti 86,70; 2-Martino Mariateresa, punti 83,14; 3-Orsogna Nicola, punti 81,93;4-Manzi Francesca, punti 80,25; 5-Ferri Annarita, punti 79,58; 6-Crisci Vincenzina, punti 77,20; 7-Scalera Giovanni Battista, punti 75,00; 8-Verrillo Gemma, punti 74,78; 9-Schipani Serena, punti 74,74; 10-Sciandra Mariacarmela, punti 74,05; 11-Gagliardi Giuliano, punti 73,64; 12-Barchetti Flavio, punti 71,75; 13-Basile Roberta, punti 70,24 ; 14-Vitiello Immacolata, punti 70,20; 15-Faggian Angela, punti 68,30; 16-Borzelli Antonio, punti 67,86; 17-Massimo Candita, punti 67,32; 18-Merola Maria Gabriella, punti 66,48; 19-Di Lanno Imma, punti 66,46; 20-Gatti Gian Luigi, punti 65,84; 21-Tarallo Alfredo, punti 65,32; 22-Falcone Carlo, punti 64,11; 23-Giardiello Maria Rosari, punti 62,66; 24-Guarino Benedetta, punti 62,52; 25-Bisaccia Olga, punti 61,15; 26-Luongo Angelo, punti 59,30; 27-Pasinati Giacomo, punti 58,75.

Il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti
Firmato digitalmente

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento - C.F. 01009760628-Delibera n. 648/2018- Avviso di approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico di Neonatologia

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, con deliberazione n. 648 del 14/11/2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia, il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.C. n 4 del 15/01/2018 e, per estratto, sulla G.U. – 4° Serie Speciale- Concorsi ed Esami- n. 13 del 13/02/2018:
1-Borrelli Angela Carla, punti 84,45; 2-Milite Paola, punti 78,15; 3-Boemio Pasquale, punti 76,40; 4-Improda Nicola, punti 76,35; 5-Shardlow Alison, punti 74,90; 6-Coco Ilaria, punti 73,60; 7-Della Rocca Filomena, punti 72,40; 8-Piccolo Emanuela, punti 70,17; 9-Bottigliero Gaetano, punti 69,70; 10-Strianese Silvana, punti 61,10.

Il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti
Firmato digitalmente

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di proroga dei termini di presentazione delle offerte

In riferimento al bando di gara Progettazione esecutiva, fornitura, posa in opera, messa in funzione e calibrazione di parti di un sistema di monitoraggio ed informazione per la realizzazione del progetto "SS268 del Vesuvio e viabilità interconnessa – applicazione dei sistemi tecnologici per la messa in sicurezza e monitoraggio" - Rete di comunicazione di tipo wireless e telecamere CUPB88I14000150003_CIG 77515372B1 CPV: 32412100 pubblicato sulla GUUE 2019/S 001-000258 del 02.01.2019, sulla GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 2 del 04/01/2019 si comunica che il termine di ricevimento delle offerte, previsto per il 26/02/2019, è stato prorogato al 13/03/2019 ore 12.00. L'Apertura delle offerte, prevista in data 28/02/2019, è prorogata al 18/03/2019 ore 10.00.
Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato.

L'avviso di proroga è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 19/02/2019.

Il Commissario

Ing. Basile

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO DI REVOCA AVVISI PUBBLICI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1511 del 29/11/2018, immediatamente eseguibile, sono revocati i seguenti Avvisi Pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa, per le seguenti UU.OO.CC.:

- UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Aversa - UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Sessa Aurunca - giusta delibera di indizione n. 560 del 07/05/2014 – il cui bando veniva pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n. 36 del 26/05/2014 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 47 del 17/06/2014;
- UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero P.O. Aversa – giusta delibera di indizione n. 574 del 20/12/2016 – il cui bando veniva pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n. 3 del 09/01/2017 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 7 del 27/01/2017.

Il presente Avviso di Revoca equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: **Consac Gestioni Idriche Spa**. Partita iva 00182790659 - Adeguamento struttura tariffaria Servizio Idrico Integrato.

Si rende noto che l'Autorità di Ambito Sele, con delibera commissariale n.35 del 28 Settembre 2018, ha approvato per la scrivente società la nuova struttura tariffaria del Servizio Idrico Integrato per le annualità 2018 e 2019, appresso specificate, risultanti dall'applicazione delle delibere ARERA n. 655/2017/R/IDR e n. 918/2017/R/IDR.

Tariffe 2018

Tipologia d'uso	***QV***			***QF su base annua***		
	Scaglione	***Min e max scaglione (m3/anno)***	***QV (Euro/m3)***	***Acquedotto***	***Fognatura***	***Depurazione***
Domestico Residente (1)	fascia agevolata	0 - 60	0,520160	15,283199	0,855521	2,503192
	fascia base	61 a 140	1,040320	-	-	-
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962	-	-	-
Domestico non Residente	fascia base	0 - 60	1,040320	51,130593	2,820051	8,333410
	fascia 1 ecc.	61 a 140	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 140	2,188962	-	-	-
Commerciale e Artigianale (3)	fascia base	0 - 140	1,040320	35,976778	1,958721	5,696081
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962	-	-	-
Industriale (3)	fascia base	0 - 140	1,040320	35,976778	1,958721	5,696081
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962	-	-	-
Industriale (attività soggette ad AUA o AIA) (3) (4)	fascia base	0 - 140	1,040320			
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034			
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962			
Agricolo e Zootecnico (3) (5)	fascia base	0 - 140	0,832256	35,976778	1,958721	5,696081
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,315227	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	1,751169	-	-	-
Pubblico non disalimentabile (Comuni Soci) (6)	fascia base	0 - 140	0,832256	15,283199	0,855521	2,503192
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,315227	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	1,751169	-	-	-
Pubblico non disalimentabile (escluso Comuni Soci) (6)	fascia base	0 - 140	1,040320	15,283199	0,855521	2,503192
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962	-	-	-
Pubblico disalimentabile (Comuni Soci) (6) (7)	fascia base	0 - 140	0,832256	15,283199	0,855521	2,503192
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,315227	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	1,751169	-	-	-
Pubblico disalimentabile (escluso Comuni Soci) (6) (7)	fascia base	0 - 140	1,040320	15,283199	0,855521	2,503192
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962	-	-	-
Altri Usi (3) (8)	fascia base	0 - 140	1,040320	35,976778	1,958721	5,696081
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,644034	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,188962	-	-	-

Altri Usi (forniture temporanee)	fascia base	0 - 140	1,560480	51,259978	2,814242	8,209835
	fascia 1 ecc.	141 a 210	2,466051	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	3,283443	-	-	-
Fognatura (tutte le tipologie)			0,140791	-	-	-
Depurazione (tutte le tipologie)			0,414132	-	-	-

Tariffe 2019

Tipologia d'uso	***QV***			***QF su base annua***		
	Scaglione	***Min e max scaglione (m3/anno)***	***QV (Euro/m3)***	***Acquedotto***	***Fognatura***	***Depurazione***
Domestico Residente (1)	fascia agevolata	0 - 60	0,510710	15,005533	0,839978	2,457713
	fascia base	61 a 140	1,021419	-	-	-
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193	-	-	-
Domestico non Residente	fascia base	0 - 60	1,021419	50,201649	2,768816	8,182008
	fascia 1 ecc.	61 a 140	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 140	2,149193	-	-	-
Commerciale e Artigianale (3)	fascia base	0 - 140	1,021419	35,323150	1,923135	5,592594
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193	-	-	-
Industriale (3)	fascia base	0 - 140	1,021419	35,323150	1,923135	5,592594
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193	-	-	-
Industriale (attività soggette ad AUA o AIA) (3) (4)	fascia base	0 - 140	1,021419			
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165			
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193			
Agricolo e Zootecnico (3) (5)	fascia base	0 - 140	0,817136	35,323150	1,923135	5,592594
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,291332	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	1,719354	-	-	-
Pubblico non disalimentabile (Comuni Soci) (6)	fascia base	0 - 140	0,817136	15,005533	0,839978	2,457713
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,291332	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	1,719354	-	-	-
Pubblico non disalimentabile (escluso Comuni Soci) (6)	fascia base	0 - 140	1,021419	15,005533	0,839978	2,457713
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193	-	-	-
Pubblico disalimentabile (Comuni Soci) (6) (7)	fascia base	0 - 140	0,817136	15,005533	0,839978	2,457713
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,291332	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	1,719354	-	-	-
Pubblico disalimentabile (escluso Comuni Soci) (6) (7)	fascia base	0 - 140	1,021419	15,005533	0,839978	2,457713
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193	-	-	-
Altri Usi (3) (8)	fascia base	0 - 140	1,021419	35,323150	1,923135	5,592594
	fascia 1 ecc.	141 a 210	1,614165	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	2,149193	-	-	-

Altri Usi (forniture temporanee)	fascia base	0 - 140	1,532129	50,328683	2,763113	8,060678
	fascia 1 ecc.	141 a 210	2,421248	-	-	-
	fascia 2ecc.	oltre 210	3,223789	-	-	-
Fognatura (tutte le tipologie)			0,138233	-	-	-
Depurazione (tutte le tipologie)			0,406608	-	-	-

Note:

1. La tipologia domestico residente è attribuita unicamente alle utenze il cui titolare del contratto sia anagraficamente residente all'indirizzo servito dall'utenza idrica.
2. Il limite superiore della fascia di consumo agevolata è pari a mc.18 annui per ciascun componente il nucleo familiare. Il valore indicato si riferisce alla composizione familiare di tre unità. Per ottenere la misura della fascia agevolata si può moltiplicare 18 mc per il numero dei componenti il nucleo familiare.
3. Ai fini dell'applicazione della tipologia tariffaria si considera l'attività prevalente corrispondente al codice Ateco attribuito dalla Camera di Commercio.
4. La tariffa del segmento depurazione è stabilita sulla base della qualità dello scarico ai sensi del titolo IV dell'allegato A alla delibera Arera n.655/2017/R/idr del 28.9.2017.
5. Vi rientrano le attività aventi valore 01 nelle prime due cifre del codice Ateco attribuito dalla CCIAA e quelle avente codice Ateco 561012.
6. Come previsto dall'art.8 dell'allegato A della delibera Arera n.655/R/idr.
7. Vi rientrano anche le attività di piscine ancorché intestate a privato in concessione e/o gestione affidata dal Comune.
8. Trattasi di categoria residuale per attività non comprese nelle specifiche tipologie.

Vallo della Lucania, 20 febbraio 2019

rappresentante lagale
Avv. Gennaro Maione

MAIONE GENNA
CN=MAIONE GENNARO
C=IT
O=CONSAC GESTIONI IDI
2.5.4.12=2.5.3.2 Amministra
RSA/2048 bits

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

Alla Regione Campania Ufficio **BURC**

Pec : inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **ESTRATTO**. Istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso **IRRIGUO**, nel Comune di **S. SALVATORE TELESINO (BN)** alla Loc. Pugliano (Foglio **10,** P.lla **754**). Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-.

DITTA : MATURO DOMENICO VINCENZO .-

La Ditta **MATURO DOMENICO VINCENZO ,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **07/12/2018** con prot. n. **41536** e nota di integrazione documenti prot. n. **4088** del **05/02/2019**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso **IRRIGUO** nel Comune di **San Salvatore Telesino** (BN) alla Loc. Pugliano , al Foglio **10,** P.lla **754**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Giuseppe TROFA, in qualità di Amministratore della "MARINU' sas di Trofa Giuseppe & C, per la realizzazione di n. 2 pozzi nel Comune di Forio. (Napoli).

Il Sig. **Giuseppe TROFA**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **27/09/2018** con n. **129720**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di n. 2 pozzi sul fondo individuato in catasto al Foglio **29**, Particella **691** del Comune di **S. Forio (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Lorenzo TOSCANO, in qualità di Amministratore della Società "RUSTICA SEDES srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di S. Anastasia (Napoli).

Il Sig. **Lorenzo TOSCANO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **08/11/2018** con n. **145486**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **7**, Particella **710** del Comune di **S. Anastasia**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Franca PUNZO, in qualità di proprietaria, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Casalnuovo di Napoli (Napoli).

La Sig.ra **Franca PUNZO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **13/12/2018** con n. **161283**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **3**, Particella **1306** del Comune di **Casalnuovo di Napoli** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Celestino IACONO, in qualità di Amministratore dell'"HOTEL TERME S. MICHELE srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Serrara Fontana (Napoli).

Il Sig. **Celestino IACONO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **14/09/2018** con n. **125390**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **23**, Particella **418** del Comune di **Serrara Fontana** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Rita Luisa BUONO, in qualità di Amministratrice della Società "I FARAGLUIONI srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Forio (Napoli).

La Sig.ra **Rita Luisa BUONO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **17/01/2019** con n. **6057**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **3**, Particella **95** del Comune di **Forio** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Michele PICCOLO, in qualità di Legale Rapp.te della "SI.D.I. PICCOLO srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Castello di Cisterna (Napoli).

Il Sig. **Michele PICCOLO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **08/11/2018** con n. **145489**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **4**, Particella **2283** del Comune di **Castello di Cisterna** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.